Anno 120 - Numero 132

LA STAMPA

Venerdì 6 Giugno 1986 - L. 650

Il tempo che fara: NUVOLOSO O MOLTO NUVOLOSO

Temperature di ieri

Previsioni a pagina 8

VALUTE
DOLLARO 1546,62 - 7,43
MARCO 666,35 - 0,02
BORSE
MILANO (Comit) 758,40 - 3%
NEW YORK (Dow Jones) 1870,44 + 19,16

OGGI Tutto come Settimanale della casa e del tempo libero

Secco no alla richiesta di un cambio a Palazzo Chigi

Craxi nega l'alternanza «Elezioni se la dc insiste»

«Non ho sottoscritto patti» - «Deciderà il psi quando lasciare la guida del governo» - La dc sconcertata - De Mita: «Certe tesi rischiano di essere un boomerang»

ROMA — Lo scontro Craxi-De Mita si fa più duro. Il presidente del Consiglio minaccia elezioni anticipate se la dc chiederà Palazzo Chigi prima della tarda primavera dell'87, quando si svolgerà il congresso socialista. Craxi dice che tra dc e psi sia mai esistito un patto per l'alternanza.

De Mita ha invece sempre sostenuto il contrario. Il senso della relazione al congresso dc era questo: il patto c'è, tutti l'hanno accettato e il cambio della guardia deve avvenire entro dicembre '88, con l'approvazione della legge finanziaria. De Mita (e con lui molti leader dc) si dichiara sorpreso e sconcertato dell'improvvisa guerra a tutto campo aperta dal psi contro la dc. In una intervista a «Berrini e canzoni» rilancia uno dei temi che più gli stanno a cuore: quello di un accordo pre-elettorale tra i partiti che decidono di formare un governo. Con Craxi che nega l'alternanza e vuol mandare la dc al governo solitario a pochi mesi dalla fine della legislatura. De Mita ritiene che la prossima volta sia bene mettere mano sul bianco.

La nuova, aspra tappa dell'«escalation» tra i due maggiori partiti di governo è ripresa ieri pomeriggio, quando il psi ha autorizzato la diffusione di una frase pronunciata da Craxi durante il discorso di mercoledì notte all'esecutivo del partito. Dalla riunione, tenuta a porte chiuse, erano già trapelati dure frasi del discorso, tutto puntato contro De Mita e «l'egemonia dc». Ma questa sino a ieri, era conosciuta solo dai membri del summit socialista: «De Mita si congeda dc ha detto che la dc deve tornare a Palazzo Chigi perché è il partito più forte. Mi non sta scritto da nessuna parte della Costituzione che la guida del governo debba essere affidata al partito di maggioranza relativa. Nessuno ha mai sottoscritto patti di alternanza. E' stata solo

Bettino Craxi

espressa disponibilità a studiare tempi e modi opportuni. Se la dc vuole l'alternanza subito lo dica. Ma lo dica agli elettori. Il psi potrà lasciare Palazzo Chigi ma questo potrà avvenire solo in occasione del nostro congresso e per autonoma decisione del partito».

Erano parole destinate a rendere davvero incandescente il dibattito politico. «La tesi della governabilità non legata alla solidarietà tra i partiti rischia di essere un 'boomerang'» — replica De Mita — «Abbiamo fatto una esperienza, durante le amministrative, quando demmo una indicazione politica» (La dc propose un patto a cinque, ndr). I socialisti dicono che è avvenuto per loro concessione. Io dico per concessione degli elettori. Alla prossima campagna elettorale politica la nostra proposta sarà che prima del voto i partiti dicano con chiarezza che cosa vogliono fare e con quali alleati».

Da oggi, il duello si trasferisce in Sicilia. Craxi parla a Messina. De Mita dovrebbe seguirlo a ruota, nelle prossime ore. La campagna elettorale è già incandescente. Gli attacchi del psi alla dc hanno diviso i leader della maggioranza. La dc ha reagito lanciando muro: tutto il partito è con De Mita. «Difendiamo, nella lealtà degli impegni presi e non oltre, un diritto-dovere — dice il ministro Granelli — E' offensivo inventare il bersaglio dell'egemonia che la dc non ha preteso».

Per il psdi, il ministro Romita ha detto: «Le acque del pentapartito sono tornate ad essere agitate come prima della verifica di aprile. Bisogna respingere ogni reazione emotiva che potrebbe determinare una crisi dagli sbocchi imprevedibili». I liberali si sono levi divisi i compiti. Altissimo ha risposto con una lettera ferma anche se pacata alle osservazioni di Craxi sull'amnistia; per il leader del pli, il provvedimento non risolve ma aggrava i problemi di fondo della giustizia.

Battistuzzi critica lo scontro in atto: «Quello che sfugge alla dc e ai psi è che oggi la centralità non è un dato topografico ma nasce di volta in volta dagli spazi che l'azione politica è capace di conquistare».

Per il pri, quanto sta accadendo dimostra che il pentapartito è crimai in una crisi irreversibile. La direzione comunista insiste: il governo deve presentarsi in Parlamento. «Nulla può più giustificare un ulteriore slittamento», ha dichiarato Natta.

Luca Giurato

Presto il sì italiano allo scudo spaziale

ROMA — Dopo Inghilterra e Germania, è in arrivo il «sì» italiano allo «Sdi», il progetto americano di scudo spaziale di difesa. Alfiere di Reagan in Italia Armacost, il ministro degli Esteri Andreotti ha spiegato il passo avanti del governo che considera chiusa, dopo il dibattito alla Camera, la fase delle discussioni preliminari fra le forze politiche.

Modi e tempi della trattativa tra Italia e Stati Uniti, che riguarderà «condizioni generali e modalità tecniche della partecipazione dell'industria italiana alla fase di ricerca dell'iniziativa di difesa spaziale», saranno fissati da Andreotti nella sua missione a Washington.

Il punto di svolta, che ha consentito al governo di aderire allo «Sdi» soltanto informando il Parlamento, sta proprio nell'aggettivo «tecnico».

In sostanza si distingue l'aspetto politico-strategico e la concreta realizzabilità del progetto (che attualmente, dicono alla Farnesina, non sono in discussione) da quello delle ricerche preliminari, che costituiscono, secondo Andreotti, «un'occasione da non perdere per le imprese e la tecnologia italiane».

Mundial: azzurri in vantaggio su rigore, poi gol di Maradona

L'Italia pareggia a fatica

La sorprendente Corea del Sud intanto ha bloccato la Bulgaria (1-1) - Ora la squadra di Bearzot, per entrare negli ottavi di finale, deve battere i coreani

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Due pareggi, all'esordio con i bulgari e ieri, faticando e rischiando, contro l'Argentina. Quattro ore più tardi la Bulgaria non è riuscita a superare (1-1) la Corea del Sud, per cui la classifica del girone ora vede l'Argentina a 3 punti, l'Italia e la Bulgaria a 2, la Corea a quota 1. Adesso agli azzurri per andare avanti nel Mundial occorre una vittoria contro la Corea martedì ancora su questo campo che ha visto la nazionale soffrire e finire sfiorata contro l'orchestra Maradona più concentrata e intonata del previsto.

Il risultato di parità fra Bulgaria e Corea favorisce in pratica l'Italia. Vincendo martedì, gli azzurri saliranno a quota 4 e potranno essere comunque secondi dietro un'Argentina che supererà la Bulgaria, o addirittura primi in caso di successo bulgaro o di pareggio, per differenza reti. Naturalmente però bisogna battere questi sorprendenti coreani.

Torniamo a ieri. Nel finale, dopo un lungo periodo di difficoltà di fronte alle manovre dei biancocelesti, la squadra di Bearzot ha reagito mettendo preoccupando un poco gli avversari, più nella tecnica, più decisi nello scontro fisico.

Vista dall'alto, dalla tribuna dello stadio Cuauhtemoc a picco sul prato da 90 metri, Italia-Argentina è stata una

Puebla. Altobelli tira dal dischetto il calcio di rigore che ha portato in vantaggio l'Italia (Tel)

grande partita a scacchi più che un match di gran movimento atletico, anche se non sono mancati gli scontri. Subito in vantaggio con un rigore di Altobelli al 6' che il è sembrato concesso con severità dall'arbitro (il tocco di mano di Burruchaga sul tentativo di dribbling di Altobelli ci è parso non necessariamente intenzionale, ma va detto che il difensore argentino non ha accennato alla minima protesta), gli azzurri hanno dovuto poi subire a lungo la pressione dei biancocelesti, ed ancora, diciamolo francamente, una evidente superiorità avversaria in fatto di palleggio, e non ci riferiamo solo ai delliziosi tocchi di Maradona.

Carlos Bilardo, l'allenatore argentino, aveva preferito agli uomini di manovra sicuri specialisti di ruoli difensivi. Ancora fuori Passarella alle prese con una infezione intestinale, fuori per scelta dell'allenatore il terzino destro Clausen visto inserito già contro la Corea, in squadra c'erano ben sei giocatori di centrocampo con due punte rispetto alla prima partita. Il ventiquattrenne Cuciuffo, mediano difensivo del Velez Sarfield, come stopper e guardia di Galderisi che troverà un antagonista più veloce di lui, ed il ventiduenne Claudio Daniel Borghi, prossimo a venire in Italia, centravanti di manovra, peraltro poco efficace. E con loro a palleggiare di fino ed a scambiarsi di compiti, Burruchaga, Giusti, Batista e Maradona. Il leader, autore del pareggio al 34': un tocco lieve di quelli suoi, palla accarezzata per metterla nel punto giusto approfittando della lentezza di Scirea e della colpevole immobilità di Galli.

Gaetano Conti, reduce dai momenti di sofferenza, aveva da opporre ai virtuosismi argentini il suo scatto brasiliano e la folla di Puebla lo individuava a lungo come l'elemento in grado di dare all'Italia la vittoria che serviva per la classifica del girone.

Le simpatie di partenza della gente finivano cambiavano a causa dell'andamento del gioco. La palla che sfuggiva ai piedi degli azzurri restava come incollata a quelli dei sudamericani. Bagni non aveva remore a batterci su Maradona, ma vinceva il duello solo quando riusciva ad anticiparlo. Nel vertice del centrocampo argentino i nostri erano invitati ad un tango nel quale risultavano in chiaro disagio, abituati ad altri balli.

Le due botte di Bagni a Maradona in avvio di ripresa sono state l'ammissione di una inferiorità lampante, e dura da accettare. Ci stavamo giocando gli ultimi spiccioli di tifo pueblano, che recuperavamo soltanto in parte quando la palla viaggiava da Cabrini ad Altobelli a Bruno Conti la cui staffilata rimbalzava contro il montante alla sinistra di Pumpido.

Non avremmo meritato il vantaggio comunque. A gioco lungo la stanchezza e la tensione aumentavano i falli. Maradona protestava con l'arbitro, ma anche gli argentini non scherzavano in fatto di rudezze, come Giusti che faceva volare Vialli appena entrato al posto dell'esausto Conti. Il finale era da «pareggio accettato».

Bruno Perucca

Caso Chinnici: le polemiche sulla Cassazione

La prova e il sospetto

La Cassazione annulla la sentenza con cui la Corte di assise di appello di Caltanissetta ha condannato gli imputati della strage che a Palermo provocò la morte di Rocco Chinnici e della sua scorta. Un gruppo di senatori del partito comunista interroga il ministro della Giustizia suggerendo il sospetto che la Cassazione, con una serie di sentenze in materia di criminalità di tipo mafioso, tenga un atteggiamento lassista. I primi commenti sembrano spinti a schierarsi sull'uno o sull'altro fronte, assumendo come discriminante la lotta alla mafia. Ma le questioni che sorgono sono complesse e non semplificabili. Che lo Stato debba combattere la mafia non è oggetto di discussione. Ma nemmeno dovrebbe esserlo il fatto che l'attività dei giudici trovi la sua ragion d'essere e la sua legittimazione nella osservanza di regole rigorose.

Nel nostro sistema processuale la Cassazione è giudice del diritto e non del fatto. La ricostruzione dei fatti e la valutazione delle prove, cioè, appartiene ai giudici di merito: nel nostro caso alla Corte di assise ed alla Corte di assise di appello. Ma la Cassazione deve annullare le sentenze dei giudici di merito quando la motivazione sia insufficiente e contraddittoria. Anche la ricostruzione storica dei fatti, quindi, passa al vaglio della Cassazione, la quale non opera secondo schemi formali di una razionalità astratta, ma, come si usa dire, «entra nel merito». Lo fa con maggiore o minore incisività, ma, in qualche misura, lo fa sempre ed inevitabilmente.

Una prima perplessità a questo punto riguarda l'attendibilità di un giudizio che la Cassazione opera esaminando le carte processuali, senza avere visto e sentito gli imputati, i testimoni, eccetera. In secondo luogo è poco coerente il sistema che per i più gravi reati stabilisce che il collegio giudicante sia formato in prevalenza di giudici popolari, ma poi rimette la valutazione finale a giudici tecnici. La Cassazione, in tempi recenti, sembra spingere più a fondo il suo sindacato sulle motivazioni dei provvedimenti giudiziari. In sé questa tendenza rafforza la garanzia costituzionale di una adeguata motivazione di tutte le sentenze. Ma potrebbe tradursi in un accumulo improprio di potere in mano alla Corte di Cassazione, il cui ruolo è limitato all'esame delle questioni di diritto. Nel caso specifico, non essendo ancora nota la motivazione della decisione della Cassazione, c'è solo da augurarsi che essa risulti persuasiva.

La Cassazione, negli ultimi anni, ha prodotto una giurisprudenza che ha progressivamente attenuato il rigore delle regole probatorie. La tradizionale distinzione tra prova ed indizio si è scolorita. Il criterio del «libero convincimento del giudice» si è dilatato oltre il ragionevole ed il controllabile. Ora la Cassazione muta indirizzo e sembra richiedere un più alto livello di prova come condizione della sufficienza di motivazione. Questa

Vladimiro Zagrebelsky

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

D'accordo con De Mita ha corretto i toni (più che la sostanza) della politica estera

Andreotti riscopre l'America

Shultz guarda «con grande interesse» al prossimo incontro con il nostro ministro a Washington

ROMA — Al telefono, Ciriaco De Mita aveva chiesto un incontro a tu per tu per uno scambio democristiano di consigli: «Devo dartene uno e chiedertene un altro». Giunto puntuale nello studio privato di Giulio Andreotti, in piazza Montecitorio, una settimana esatta prima dell'inizio del congresso dc, De Mita aveva incominciato con la richiesta. Da una cartella tirò fuori tutta la parte della sua relazione congressuale dedicata alla politica internazionale e pregò il ministro degli Esteri di «leggerla e, se è il caso, correggerla». Andreotti lesse la scaletta e restituì il tutto senza una correzione. I due parlarono per dieci minuti, poi De Mita guardò l'orologio e si alzò per andarsene. «Ma tu — domandò Andreotti — non devevi darmi dei consigli?». «Uno soltanto — rispose dalla porta il segretario della dc — La dc non può avere un'immagine di interlocutore secondario con gli Usa. Siccome so che tu non hai problemi di sostanza con Washington, il consiglio di ricucire quell'immagine un po' slabbrata».

Ieri mattina, una settimana dopo la fine del congresso dc, De Mita si è sentito leggere al telefono a Nusco, dove stava concludendo la sua vacanza, la lunga fila di elogi americani rovesciati a sorpresa su Giulio Andreotti dall'inviato a Roma di Ronald Reagan e George Shultz. Dopo un «cordiale colloquio» alla Farnesina, Michael Armacost non soltanto ha apprezzato l'impegno italiano contro il terrorismo internazionale, ma ha lodato il discorso di politica estera che Andreotti aveva appena tenuto in Parlamento, in giudicato la linea del ministro «molto aperta», ha valutato «molto positivamente» le relazioni tra Italia e Usa che oggi attraversano, secondo gli Stati Uniti, un momento «particolarmente felice». Non solo: «particolarmente soddisfatto» per il colloquio con Andreotti, l'inviato americano ha annunciato che Shultz guarda «con grande interesse» al prossimo incontro che avrà a Washington il 12 giugno.

E' la conferma americana di quello che Franco Evangelisti ha sempre sostenuto, e cioè che Andreotti non ha bisogno di consigli? Non proprio. In realtà la pressione diretta di De Mita (e quella indiretta, ma meno amichevole, di una parte inquieta della dc, guidata da Flaminio Piccoli per un rientro nell'ortodossia atlantica della politica andreottiana ha avuto il suo peso, anche se il ministro degli Esteri aveva già deciso per conto suo — come fa sempre — di correggere in corsa la sua strategia. Nessuna svolta, come vuole la tradizione andreottiana, ma un po' più di prudenza, come consiglia la tradizione democristiana.

Il ministro Andreotti

Negli ultimi due mesi, Andreotti — come confermano fonti qualificate della Farnesina — aveva avvertito che il pressing e la diffidenza crescenti degli Usa verso le posizioni internazionali dell'Italia potevano diventare un problema politico di difficile gestione in un quadro agitato come quello italiano, con il congresso dc alle porte, un rimpasto di governo in attesa, un rischio latente di crisi di governo.

Andreotti aveva così deciso di giocare su due fronti, uno interno — nella dc — e uno internazionale, nel tentativo esplicito di reagire alla riconquista dell'America. Sul piano interno, i pilastri della strategia andreottiana erano e restano due: la costruzione di una piattaforma minima di consenso convinto alle sue scelte in casa democristiana (saldando insieme il terzomondismo politico della sinistra zaccagniniana e il terzomondismo sociale di Comunione e Liberazione) e l'intesa di ferro con Ciriaco De Mita che trasforma sostanzialmente la politica del ministro degli Esteri nella politica estera della dc.

Sul piano internazionale, l'obiettivo di superare le diffidenze americane — annidate soprattutto nel Dipartimento di Stato — era più difficile. Sia Andreotti sia i suoi collaboratori hanno concordato sulla necessità, per il ministro, di muoversi in prima persona, senza mediazioni o passaggi indiretti, con due strumenti: un'iniziativa di «distensione esplicita» nei confronti di Washington e una correzione implicita dei toni più che della sostanza della politica estera italiana.

Come fa sempre, anche in questo caso Andreotti ha deciso di sfruttare le circostanze, nascondendo la sua missione di riconquista dell'America sfrontata di un viaggio ufficiale di Stato al seguito di Francesco Cossiga. Il 10 e l'11 giugno, il Presidente della Repubblica sarà in Canada e il ministro degli Esteri lo accompagnerà. Ma l'11 sera, Andreotti lascerà il gruppo italiano e il Capo dello Stato, partendo da solo per

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Munito di sofisticate (e segrete) apparecchiature protegge i voli «a rischio»

A Fiumicino elicottero anti-attentati

ROMA — C'è un elicottero della polizia di Stato che, all'aeroporto di Fiumicino, si alza in volo tutte le volte che un aereo «a rischio» è in fase di decollo o di atterraggio. E' una delle tante misure di sicurezza prese in atto dal ministero dell'Interno per prevenire possibili attentati di matrice internazionale.

L'elicottero, «particolarmente attrezzato» dicono gli esperti, già da un mese sorveglia l'area dell'aeroporto e quella immediatamente circostante per evitare pericoli ai vettori dell'El Al, della Twa e di altre compagnie possibili obiettivi di terroristi arabi. Il velivolo della polizia è dotato di sofisticate apparecchiature, tenute naturalmente segrete, in grado di evitare attentati. Già qualche anno fa, difatti, alcuni terroristi palestinesi tentarono di abbattere con un missile, da un appartamento di Ostia, un aereo della compagnia di bandiera israeliana in fase di decollo: per fortuna, però, furono fermati in tempo.

«Questa, ed altre misure adottate», dicono al Viminale, dureranno sino a quando si protrarrà lo stato di minaccia. I servizi segreti sono stati molto chiari: c'è il rischio, abbastanza fondato, che i terroristi mediorientali scelgano ancora una volta l'Italia come teatro di un nuovo attentato. Ma, chiaramente, nessuno dice, ammesso che lo sappia con precisione, dove, come e quando gli uomini di Abu Nidal o di altri leader della lotta armata hanno intenzione di agire. Le precauzioni adottate al Leonardo da Vinci ed in altri scali italiani fanno però intendere in quali settori probabilmente i terroristi hanno deciso di concentrare la loro azione.

«Ci allontaniamo di mesi — ha dichiarato ieri il ministro dell'Interno, Scalfaro, in una intervista rilasciata a Radio radicale e ripresa dalle agenzie di stampa — dalla strage di Fiumicino, ma non possiamo certo dire che siamo in fase di sicurezza. La serie delle minacce, dei dati che riceviamo quotidianamente, ci stanziamenti simili a quelli di pennalo, delle ipotesi sul piano internazionale, ci porta a dire: ringraziamo la provvidenza se in questo periodo siamo stati più tranquilli». Una dichiarazione, che ha un doppio significato: da una parte la consapevolezza e l'invito a non abbassare la guardia, dall'altra, la preoccupazione che nulla è cambiato da gennaio a oggi e che le parole a lui attribuite di recente non sono il risultato di un nuovo, più preoccupante allarme.

«Il ministro dell'Interno — ha aggiunto Scalfaro — ha e deve avere senso di responsabilità. Non può fornire attualmente assicurazioni che sulla capienza. Dovete che la parte questa cose le ricordi e le abbia presenti. I politici non possono addormentarsi e poi svegliarsi d'un balzo e magari dire: il governo non ha previsto e non ha detto se c'erano pericoli».

L'allarme per una possibile ripresa dell'attività terroristica internazionale in Italia e in Europa era stato lanciato l'altro ieri dal ministro con un'intervista ad un'agenzia di stampa. «Abbiamo segnalazioni da parte dei servizi — aveva detto Scalfaro — su possibili attentati di matrice internazionale, per questo stiamo rafforzando la vigilanza ad ogni possibile occasione: purtroppo il terrorismo può colpire ovunque...».

«Ogni giorno — aveva aggiunto il ministro — l'impegno dello Stato è rivolto a tutelare i cittadini, in questa sorta di guerra europea che le tensioni con la Libia hanno aperto. Ma devo ricordare pure che Gheddafi non è il solo esportatore di terrore nel mondo. Tutta l'Europa viene minacciata dal terrorismo, che può essere combattuto solo rafforzando la coesione tra i popoli, unico modo per venire a capo di queste tensioni».

Nell'intervista non venivano dati da Scalfaro altri particolari sul tenore e la consistenza dei «segnali» ricevuti dai nostri servizi segreti. Tuttavia è noto che gli apparati di sicurezza da molto tempo ormai attuano una sorveglianza speciale sul nostro territorio e sui possibili obiettivi dei terroristi.

Gli inquirenti che svolgono indagini sul terrorismo internazionale hanno confermato le preoccupazioni del ministro, ma hanno detto di non aver avuto particolari segnali di pericolo in questo ultimo periodo di tempo.

Ruggero Conteduca

Irregolari oggi i voli Alitalia

ROMA — Si svolge oggi lo sciopero di 24 ore degli addetti ai servizi a terra delle compagnie aeree Alitalia e Ati indetto da Cgil, Cisl e Uil per la vertenza delle trattative sul contratto integrativo. L'agitazione riguarda anche i dipendenti della società Aeroporti di Roma, in tutto circa 14 mila persone.

L'Alitalia ha fatto sapere che «tutti i collegamenti intercontinentali da Roma e Milano saranno effettuati come da programma; verranno inoltre assicurati i principali voli internazionali da Roma e Milano tra cui quelli per Londra, Parigi, Francoforte, Bruxelles, Madrid e Barcellona».

In Italia saranno effettuati i voli per le isole e garantiti i collegamenti tra le principali città.

L'aumento sull'85 è dell'11,1%, ma l'Irpef cresce del 14,9%

Entrate fiscali in 4 mesi salite a 52.360 miliardi

ROMA — Le entrate tributarie sono ammontate, nei primi quattro mesi di quest'anno, a 52.361 miliardi di lire circa, con una crescita dell'11,1 per cento rispetto ai gettito dei primi quattro mesi del 1985. Lo ha comunicato il ministero delle Finanze. Nel solo mese di aprile le entrate sono risultate pari a 11.906 miliardi, il 4,8 per cento in meno rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Questo calo — precisa il ministero — deriva però dalla differente contabilizzazione dell'Iva che quest'anno ha avuto maggiori contabilizzazioni in marzo e minori in aprile.

Dai dati relativi ai primi quattro mesi dell'anno risulta un sensibile incremento delle ritenute sugli interessi bancari e sugli altri redditi da capitale e diversi — rileva una nota ministeriale — dei minori accenti del 1985 e quindi dello più elevate somme versate a saldo nel gennaio 1986 rispetto al gennaio 1985. Quanto all'Irpef, l'incremento è stato del 14,9 per cento, determinato per una parte importante dai versamenti del mese di gennaio relativi alle ritenute di dicembre, e quindi anteriori alla nuova disciplina legislativa, e per un'altra parte importante «ad alcune sfasature che si erano verificate nel 1985 nelle contabilizzazioni da parte del Tesoro delle ritenute sul lavoro dipendente statale».

L'Irpeg ha mostrato un sensibile incremento (più 34,3 per cento). L'Iva ha segnato invece una sensibile contrazione sulle importazioni (meno 8 per cento) in conseguenza — osserva il ministero — sia della diminuzione del 28 per cento circa delle quotazioni del dollaro, sia della sensibile diminuzione del costo dei prodotti petroliferi. Favorevole l'andamento dell'Iva sugli scambi interni (più 17,5 per cento nel quadrimestre). Infine l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali è cresciuta del 14,8 per cento a seguito dell'aumento degli oneri tributari sulla benzina e sul gasolio i cui prezzi al consumo tuttavia — rileva il ministero — sono rimasti a livelli inferiori a quelli del 1985.

A proposito di imposte sui prodotti petroliferi c'è da segnalare che proprio ieri il Consiglio dei ministri ha deciso di non aumentare il prezzo della benzina nonostante l'aumento dei prezzi medi europei: per fare questo ha deliberato di diminuire l'imposta di fabbricazione. Le minori entrate per il 1986, secondo i calcoli del ministero delle Finanze, ammonteranno a 181 miliardi.

Solenne udienza alla Corte Costituzionale presenti Cossiga e Craxi

La Consulta ha 30 anni

Il presidente Paladin: «Un'istituzione vitale, rispettosa dei limiti che i suoi poteri incontrano, e perciò rispettata» - Con la sua attività ha svecchiato la legislazione italiana - Molte le questioni trattate: dal divorzio all'aborto, dallo Statuto dei lavoratori al Csm - Per la sua opera è stata definita la «terza Camera del Parlamento»

Il presidente Livio Paladin

ROMA — «*La Corte Costituzionale continua ad essere un'istituzione vitale — sebbene rispettosa dei limiti che i suoi poteri incontrano — e viene perciò sostanzialmente rispettata sia dalle forze politiche e dagli altri organi costituzionali dello Stato, sia dalla pubblica opinione*».

Lo ha detto ieri il presidente Livio Paladin a conclusione della solenne udienza per celebrare il trentennale di attività della Corte Costituzionale (proprio il 5 giugno '56 fu depositata in cancelleria la prima sentenza che fu di fondamentale importanza per la libertà di stampa).

Alla cerimonia, svoltasi nel salone delle feste di palazzo della Consulta, erano presenti il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, il presidente del Consiglio Bettino Craxi e numerose altre autorità dello Stato, nonché gli ambasciatori di alcuni Paesi europei.

Per l'occasione, i 14 giudici (da oltre quattro mesi è vacante il posto di Oronzo Reale, poiché il Parlamento non ha ancora eletto il suo successore) indossavano il rotone nero (una ricca veste rimasta in uso per tre secoli a partire dal Cinquecento) di colore nero completato da un collare d'argento con medaglione raffigurante l'emblema della Repubblica italiana.

In mezz'ora il professor Paladin ha ripercorso le tappe più significative del lavoro della Corte a partire dal 23 aprile '56 quando si tenne la prima udienza pubblica, sottolineando che nei primi 11 anni l'attività della Consulta è stata condizionata dalla necessità di svecchiare la legislazione italiana, eliminando tutte le norme monarchiche e fasciste incompatibili con la Carta repubblicana.

A partire dal '71, invece, la Corte costituzionale si è occupata di migliaia di questioni diverse: dal divorzio all'aborto, dal nuovo diritto di famiglia all'adozione speciale, dalle leggi sull'emergenza fino alle ricorrenti amnistie e alla depenalizzazione, dalla legge sulla stampa al monopolio radio-televisivo, dal regime delle aree fabbricabili ai contratti agrari, dallo Statuto dei lavoratori ai provvedimenti sul costo del lavoro, dalle pensioni ai trattamenti di fine rapporto, dalla riforma tributaria alla riforma sanitaria, dall'ordinamento giudiziario al Consiglio superiore della magistratura, dalle più diverse norme elettorali al regime del referendum, dalle leggi-quadro fino alle ultime leggi finanziarie.

«*E' su questo terreno* — ha precisato Paladin — *che si realizza il modello di giustizia costituzionale immaginato dai costituenti e si concretizza la interferenza con il Parlamento (fino al punto che oggi il ragiona talvolta della Corte — sia pure impropriamente ed enfaticamente — come di una terza Camera del Parlamento stesso)*».

Nella sua relazione commemorativa il professor Paladin ha poi sottolineato che la Corte ha sempre tentato a modello una Costituzione «*attualizzata*», e non pietrificata. In particolare i giudici della Consulta hanno più volte esaminato le disposizioni sospettate di incostituzionalità controllando d'ufficio se era stato violato oppure no il principio di ragionevolezza, cioè se tali norme erano adeguate rispetto agli obiettivi che si era prefissato il legislatore.

Il numero delle sentenze emesse dalla Corte è via via aumentato, passando dalle appena 34 sentenze del 1956 alle 288 dello scorso anno. Parallelamente il carico dei ricorsi e delle ordinanze si è stabilizzato intorno alle 1200 l'anno. Ciò determina inevitabili ritardi nell'esame delle varie questioni.

A questo proposito l'avvocato Franco Grande Stevens, prendendo la parola all'udienza quale presidente del Consiglio nazionale forense, ha invitato la Corte ad effettuare ogni sforzo per decidere le questioni di legittimità in tempi ragionevolmente brevi, poiché i cittadini non devono attendere più di un anno, anziché i quattro-cinque anni tuttora in media necessari per conoscere i verdetti della Consulta. Il legale ha concluso il suo intervento ricordando una celebre frase di Piero Calamandrei: «*Una giustizia, che non sia sollecita, non è giustizia*».

Pierluigi Franz

Discusso ieri il condono edilizio in Sicilia

ROMA — Il super-condono edilizio approvato due mesi fa dall'assemblea regionale siciliana è stato discusso ieri pomeriggio davanti alla Corte Costituzionale. Il provvedimento legislativo era stato impugnato dal Commissario di governo presso la Regione siciliana.

La sentenza dei giudici della Consulta si conoscerà tra un mese. La legge siciliana consente nell'isola ai costruttori abusivi di non pagare l'oblazione prevista dalla normativa statale, incassandoli tuttavia esposti alle sanzioni penali.

Olp, sul voto della Camera dp scrive ad Arafat

ROMA — La segreteria nazionale di democrazia proletaria ha inviato a Yasser Arafat, leader dell'Olp, un messaggio nel quale si informa della avvenuta approvazione da parte della Camera della risoluzione (presentata da dp) che impegna il governo italiano «all'immediato riconoscimento ufficiale dell'Olp quale unico e legittimo rappresentante del popolo palestinese, a ricercare una soluzione negoziale del problema palestinese».

Nel messaggio, consegnato ad un rappresentante dell'Olp a Roma, si sottolinea che «la risoluzione è stata approvata a maggioranza nonostante il parere contrario del governo».

Il leader dell'Olp Arafat ha espresso «profonda gratitudine ai veri amici nel Parlamento italiano» per la mozione approvata mercoledì.

Carabinieri, carica in Piazza di Siena

Roma. Tradizionale carica dei carabinieri nel corso della cerimonia per il 172° anniversario della fondazione dell'Arma, ieri mattina in Piazza di Siena, presenti Cossiga, Spadolini e Scalfaro, il comandante generale dell'Arma gen. Jucci. Sono state consegnate tre medaglie d'oro al valor militare, alla memoria, al brigadiere Carmine Tripodi, all'appuntato Alfonso Principato e al brigadiere Enrico Montelcone, uccisi in sparatorie con mafiosi e rapinatori. Nel suo discorso Spadolini ha sottolineato la «tradizione dell'Arma che nel 1985 ha pagato con undici caduti, 2179 feriti, 548 rifermati per lesioni riportate in servizio». Consostanziante latitanti di rilievo sono caduti nelle maglie della giustizia grazie all'attività dei carabinieri; 30 gli arrestati per sequestro di persona, 61 per attività eversive, 1454 per associazioni a delinquere di stampo mafioso, 9186 per detenzione e spaccio di stupefacenti, 3163 per detenzione di armi. I sequestri ed i recuperi comprendono 102.427 kg di eroina, 35.868 kg di cocaina, 50.900 quintali di esplosivi 8327 armi

Si è riunita ieri la commissione di vigilanza

Rai, la dc favorevole a riconfermare Zavoli

ROMA — La dc «*è favorevole alla riconferma di Sergio Zavoli alla presidenza della Rai*». Nell'attesa che si raggiunga un accordo sull'assetto del vertice radiotelevisivo i democristiani pensano che l'attuale consiglio «*sia da ritenersi nei suoi pieni e legittimi poteri*». Lo ha detto ieri Andrea Borri, capogruppo dei parlamentari dc nella commissione di vigilanza Rai, al termine della riunione dell'ufficio di presidenza.

Borri ha sostenuto che Zavoli «*ha finora ben operato e potrebbe perciò essere un atto di saggezza la sua riconferma*». Ha aggiunto che «*la dc in tre anni, al di fuori del nome di Carniti, non è mai stata consultata su altre candidature. Occorre a questo punto un uomo di prestigio*».

«*Non ho parole: sono sconcertato di fronte a quanto sta accadendo*». Così il responsabile dei problemi radiotelevisivi del psi Paolo Pillitteri ha commentato le dichiarazioni del collega dc. «*Non presenteremo un candidato* — ha proseguito — *fino a quando non ci saranno le condizioni politiche per un esito positivo*».

Per il comunista Antonio Bernardi, invece, «*la proposta della ricandidatura di Zavoli è nuova e interessante, anche se nasce tardi. Bisogna verificarne la consistenza la settimana prossima. Non sarebbe accettabile se si trattasse di un'esca per nuovi giri di valzer*».

Il repubblicano Mauro Dutto ha ribadito che per il suo partito «*resta prioritario il problema della Mixer-televisione che deve essere discusso urgentemente. La commissione di vigilanza deve svolgere i suoi compiti considerando il consiglio di amministrazione della Rai giuridicamente legittimato a proseguire il suo lavoro, come anche la magistratura ha riconosciuto*».

Molto polemico il liberale Paolo Battistuzzi: «*Da tempo avevamo capito dove la dc andasse a parare e la sortita di riproporre la mummificazione del vecchio consiglio ci fa comprendere perché in questi anni ogni tentativo di soluzione sia stato regolarmente silurato. A questo punto i dc ci devono spiegare quale legittimazione possa avere per noi un servizio pubblico che ci vede esclusi. Se questa è la strategia dc in omaggio alla solidarietà di maggioranza, e se si ritiene che buoni il solito supporto comunista per far sì che nulla sia successo in questi anni, saremo portati a rivedere la nostra strategia nei confronti del servizio pubblico*».

L'ufficio di presidenza tornerà a riunirsi martedì.

L'on. Genova, accusato di torture ai brigatisti

Non autorizzato il processo contro l'ex agente dei Nocs

ROMA — La Camera ha esaminato ieri varie richieste di autorizzazione a procedere della magistratura ordinaria. Genova, Manna, Conte e Caria i deputati interessati.

Con 205 voti contrari, 184 favorevoli e 3 astenuti è stata negata l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'on. Salvatore Genova per i reati contestatigli dalla magistratura veneta: sequestro di persona pluriaggravato, tentativa di violenza privata e lesioni personali pluriaggravate.

La vicenda trae origine da una denuncia per maltrattamenti e torture del presunto terrorista Di Lenardo, catturato il 28 gennaio 1982 in seguito all'operazione di polizia che condusse alla liberazione del generale statunitense Dozier, sequestrato dalle Brigate rosse.

Secondo la denuncia (le accuse, si legge nella relazione della giunta per le autorizzazioni a procedere, hanno trovato riscontro in numerose testimonianze di terroristi pentiti e in varie perizie medico-legali), l'on. Genova, all'epoca commissario di pubblica sicurezza, ed altri poliziotti degli speciali gruppi Nocs, avrebbero torturato il Di Lenardo.

Potranno invece essere processati i deputati Angelo Manna (msi), Carmelo Conte (psi) e Caria (psdi).

Manna dovrà rispondere di associazione di tipo mafioso e lesioni personali, continuate e aggravate, reati contestatigli dal procuratore della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere. Negato, invece, l'arresto del parlamentare.

Secondo le ricostruzioni effettuate dai magistrati, Manna apparterebbe alla Nuova camorra organizzata assai alto livello (vertono 13 pentiti) e avrebbe dato incarico ad alcuni pregiudicati di attentare alla vita di Andrea Torino.

Il socialdemocratico Caria e il socialista Conte, in veste di assessore ai Lavori pubblici della Regione Campania, dovranno invece discolparsi dall'accusa di omicidio colposo plurimo. Secondo i magistrati i due deputati avrebbero peccato di negligenza, non sottoponendo all'approvazione della giunta regionale campana il progetto esecutivo dei lavori di completamento e protezione della strada provinciale n. 244 di Salerno. L'on. Caria si è difeso affermando che, per le opere in questione, competente era la Provincia e non la Regione.

Sempre ieri, la Commissione inquirente ha deciso a maggioranza l'archiviazione di una denuncia del deputato socialdemocratico Costantino Belluscio.

A detta di Belluscio nei mesi scorsi i servizi segreti avrebbero sottoposto a controlli non autorizzati dalla magistratura gli apparecchi telefonici di numerosi parlamentari, di organismi statali e di alcune sedi di partito. Belluscio sporse la denuncia sulla base di un documento acquisito da una fonte sulla cui identità ha sempre taciuto. Ha sempre lasciato cadere le ripetute sollecitazioni a rivelarla. La commissione ha così deciso l'archiviazione del «caso» non essendo ammissibili le denunce anonime.

Accusato di peculato giunta '84 del Lazio

ROMA — Mandati di comparizione per l'accusa di peculato per distrazione sono stati fatti notificare dal giudice istruttore di Roma Riccardo Morra a tutti i componenti della giunta regionale del Lazio che erano in carica nell'anno 1984.

Il magistrato contesta agli ex responsabili del governo regionale del Lazio di aver utilizzato per scopi diversi da quelli istituzionali somme di denaro ammontanti a più di 180 miliardi di lire. La cifra venne appostamente stanziata per la realizzazione delle strutture e dei presidi sanitari necessari dopo l'introduzione della normativa prevista dalla «legge 180» per la cura delle malattie psichiatriche.

Secondo l'accusa formulata dal magistrato romano, gli amministratori regionali (alcuni dei quali fanno parte anche dell'attuale giunta) avrebbero dovuto sospendere l'approvazione e la firma delle delibere.

Con questi atti sono stati concessi stanziamenti per miliardi di lire a cliniche e case di cura solo apparentemente specializzate per l'assistenza di malati di mente, ma in realtà del tutto inidonee a svolgere i nuovi compiti previsti dalla «legge 180».

Fantacronache di *Stefano Reggiani*

La nube sul Lago di Como

Venerdì 30/lunedì 2, i giorni dei conigli — Si capisce che Manzoni serve nelle occasioni pensose, tutti gli ex ginnasiali seviziati un tempo da quella grande prosa hanno tirato fuori la finezza dei Promessi sposi quando hanno appreso che a Lecco e a Como c'era un accumulo straordinario di radioattività, una sacca incredibile di inquinamento dopo il passaggio della nube russa. I più frivoli erano disposti a mutare l'incipit del romanzo: «*Quel ramo del lago di Como che volge a Cernobil...*». Come se Cernobil fosse almeno un punto dell'orizzonte (no, ma quasi).

I più avveduti hanno richiamato la storia della peste, l'odiosa caccia all'untore, il ridicolo affannarsi di studiosi come Don Ferrante per difendersi con la filosofia dal contagio che era nell'aria. Giustissimo, ma a Como è arrivato il peggio. Il virus della peste non si vedeva, ma purtroppo se ne constatavano subito gli effetti; le radiazioni sono una minaccia misurabile con speciali contatori, che neanche lo Stato possiede in numero adeguato, e per il resto purtroppo affondata nel mistero. Nessuno sa qual è la soglia di pericolo, siamo al punto che tocca ai sindaci valutare i nanocurie (loro, che si confondono con i milioni del bilancio). Craxi propone due serie ipotesi, tanto per cominciare.

1) La nube di Cernobil era mirata, ciclicalibrata apposta dai russi per scaricarsi su Como e non su Lugano (lì a due passi (ma in Svizzera, nazione neutrale fuori della Nato). Lungi dal disseminare il maggior peso in Russia, sul Patto di Varsavia o in Jugoslavia, la nube s'è tenuta gravida per un acquazzone sopra Lecco e Como. E' vero che i nanocurie sono decine di migliaia di volte inferiori alla concentrazione massima ammessa (da chi?), ma intanto si vogliono uccidere i conigli che hanno mangiato erba fresca (come riconoscerli? Col contatore?).

2) Non c'è affatto a Como e a Lecco una concentrazione di emozionale più accentuata che in altre parti d'Italia, solo che in tanti posti non li hanno neppure misurati. Un risveglio d'attenzione in Lario ha portato al blocco del pericoloso latte di pecora, mentre abbiamo letto che il sindaco di Nogara, un centro del Basso Veronese, attende da settimane le analisi del terriccio comunale inviato agli uffici competenti, senza che l'abbiano buttato via.

Se siamo tutti presumibilmente nelle condizioni di Como e del Lario a chi faremo decidere la guerra o la clemenza nei confronti dei conigli e delle pecore? E come gli crederemo, da eroi (conigli e pecore) della prudenza e furbastri del tutto va bene?

Martedì 3/Mercoledì 4, i giorni della lira. — Siamo l'unico Paese senza moneta. Se sei in Francia puoi vedere il franco, in Germania vedi il marco, in Inghilterra la sterlina, negli Stati Uniti il dollaro. Se un amico straniero viene in Italia e ci chiede di vedere la lira dobbiamo rispondere sinceramente: «*Non c'è*». Neppure in banca potrebbero accontentarlo: «*Ci spiace, signore, teniamo per la macchinetta del caffè queste monete da cento. Se si accontenta...*». E il nostro cocciuto amico: «*Ma cento che cosa? Dove tenete l'unità di misura, la lira?*». E i bancari: «*Di fatto non esiste più. Ad un certo punto è sparita*». Il nostro sorpreso amico: «*E voi distribuite il multiplo di niente? Avete come capitale sociale un miliardo di niente?*».

Così Craxi ha ragione di volere la lira pesante, le monete sono uno strumento convenzionale, ma bisogna almeno che si veduno. I biglietti di banca sono pagabili a vista, non a illazione. Eleggendo a unità di misura le vecchie mille lire Craxi ha fatto il minimo, ha trasformato il niente in qualcosa. Questa creazione necessaria comporterà dei rischi? Nessuno per la lira e i suoi multipli; il pericolo sta nei centesimi. Poiché la gente, nonni esclusi, non ha mai visto i centesimi, si tenterà nella pratica di sbarazzarli. «*Quanto pago il caffè?*». «*Settanta centesimi*». «*Quanto?*». «*Facciamo una lira*». Craxi è avvertito, se sarà lui al governo dalla trasformazione in avanti non difenda la lira, difenda i nostri centesimi.

Giovedì 5, IV Stato? — Il quadro di Pellizza da Volpedo che prefigura il celebre *Quarto Stato*, la marcia dei proletari, è al centro di molti commenti e polemiche (venduto per un miliardo e mezzo, ridonato a Brera, conteso da Torino). Si discute sul mecenatismo, ma c'è confusione sul numero. Per la radio si tratta del «*Terzo Stato*». Possibile: grossi affaristi e commercianti in marcia? D'improvviso si capisce che tra Stati e Mondi abbiamo perso il conto. Se il Terzo Mondo è quello dei poveri, qual è il Secondo? Se nell'Ottocento eravamo ancora al Quarto Stato, adesso a che Stato siamo arrivati? In che Stato siamo?

Andreotti riscopre l'America

(Segue dalla 1ª pagina)

Filadelfia. Qui lo attende un invito del «World Council of Foreign affairs» per una conferenza davanti a un pubblico scelto e qualificato. Un invito che gli uomini di Andreotti hanno «suggerito» con cura e con calcolo.

Proprio a Filadelfia, infatti, John Kennedy pronunciò il suo appello per la «partnership» tra Europa e Usa. Il discorso del ministro degli Esteri italiano (che è stato preparato con una serie di sondaggi e di pareri raccolti per mettere a fuoco le attese degli Usa e le risposte possibili dell'Italia) riprenderà nell'anniversario quel tema e si aggancerà a quell'ispirazione, difendendola e rilanciandola, accreditando così Giulio Andreotti come uomo della «partnership», sulla sponda europea dell'Atlantico.

Nello stesso tempo, Andreotti ha avviato la sua solitaria correzione politica, senza bisogno di passare attraverso concertazioni di partito o di governo. Il discorso alla Camera, mercoledì, ne è stato un esempio pubblico, con i duri giudizi nei confronti della Libia, la rallentazione piena ed esplicita della scelta «occidentale ed europea» dell'Italia, l'affermazione della consapevolezza italiana «delle accuse di violazione del Salt 2 rivolte all'Urss», la riduzione delle diversità di posizione tra Roma e Washington a un «*rispettoso confronto*».

Nel colloquio con Armacost, Andreotti è stato ancora più esplicito. L'inviato americano (che secondo il programma originario non avrebbe dovuto vedere Craxi, ma soltanto il ministro degli Esteri) ha chiesto conferma della scelta di campo italiana e Andreotti ha negato ogni equidistanza. Il sottosegretario al Dipartimento di Stato ha così potuto difendere la politica della forza seguita dagli Usa nei confronti della Libia, sostenendo che quella politica ha isolato Gheddafi nel mondo arabo, ha ridotto la sua pericolosità, ha convinto l'Urss a consigliare la calma a Tripoli.

Partendo di qui, e trovando una buona base d'intesa con Andreotti, Armacost ha chiesto all'Italia un passo in più verso l'isolamento economico della Libia, proponendo il blocco delle importazioni di petrolio raffinato quando manchi la garanzia che il prodotto greggio non proviene da Tripoli. Anche sul piano del confronto Est-Ovest Armacost, apprezzando la posizione italiana, ha espresso ad Andreotti la convinzione americana che Gorbaciov parteciperà comunque al vertice con Reagan: l'importante — ha detto — è arrivarci con una posizione di forza e per questo Europa e Usa devono muoversi insieme.

Di tutto questo Andreotti parlerà con Shultz, l'uomo che dagli Usa aveva giudicato più negativamente la sua politica. Ma appena l'ambasciatore italiano a Washington gli ha fatto sapere che Andreotti sarebbe stato a Filadelfia — dicono gli uomini del ministro degli Esteri — Shultz ha fatto partire un invito. Forse, addirittura gli avrà tradotto l'apologo democristiano che durante una riunione congressuale notturna Andreotti aveva raccontato ai suoi uomini per tranquillizzarli sulla sua fedeltà atlantica: «*Quando uno deve dichiarare ogni giorno la propria fedeltà alla moglie, significa che ha qualche peccato da farsi perdonare*».

Ezio Mauro

Fanfani celebra a Firenze il 40° anniversario della Repubblica

FIRENZE — La Costituzione repubblicana, il Parlamento e la sua articolazione bicamerale, il decentramento regionale, l'impegno del mondo del lavoro nel momento della terza rivoluzione industriale, i problemi del nucleare e la difesa della pace, nel dialogo tra tutto il mondo: questi i temi che il presidente del Senato Amintore Fanfani ha toccato celebrando dinanzi al Consiglio regionale toscano riunito in seduta straordinaria il 40° anniversario della Repubblica, presenti parlamentari, sindaci dei Comuni capoluogo, presidenti delle Province, alte massime autorità civili, politiche e religiose e rappresentanti delle categorie produttive e del mondo della cultura.

Richiamandosi a uomini come Giorgio La Pira e Piero Calamandrei, Fanfani ha ricordato le convinzioni maturate nella Resistenza.

La prova e il sospetto

(Segue dalla 1ª pagina)

tendenza si manifesta in un periodo in cui le chiamate di correo dei cosiddetti pentiti ed i conseguenti maxiprocessi suscitano problemi delicati di correttezza del processo e delle decisioni. Problemi che non cessano di esistere per il solo fatto che sono talora strumentalmente sollevati.

Il rigore nell'assunzione e nella valutazione della prova, nei provvedimenti sulla libertà personale, come nelle sentenze, deve essere visto con favore. Certo vi sono vicende criminali la cui ricostruzione si presenta particolarmente difficile, anche per l'ambiente, come quello mafioso, in cui sono maturate. Abbassare il livello minimo della prova necessaria a condannare potrebbe rispondere, in simili casi, ad esigenze di difesa sociale, ma comprometterebbe l'attendibilità dell'istituzione giudiziaria e del processo penale. I giudici non possono snaturare la loro funzione. Il loro impegno professionale, insieme a quello di tutti gli organismi investigativi, va diretto verso maggiori e più sostanziali risultati probatori. E' pericoloso invece spingere i giudici sulla via della valorizzazione del sospetto e della convinzione soggettiva.

In questo quadro è difficile comprendere il significato della interrogazione parlamentare. Il Parlamento nulla può nei confronti delle sentenze dei giudici. Da vicende giudiziarie può trarsi spunto per riforme legislative, ma in questo caso l'iniziativa parlamentare sembra piuttosto il frutto emotivo dello sconforto che la vicenda comunque suscita in chi ricorda i morti e non vede giustizia.

Vladimiro Zagrebelsky

ELIAS: IL TEMPO HA UNA STORIA

Dopo molte lune

Ciò che accade continuamente, non trovarlo normale — ammoniva Brecht in una delle sue opere didattiche, per invitare gli spettatori del suo «teatro epico» a prender posizione di fronte alle vicende rappresentate sulla scena. Ebbene, questo monito sembra valere ormai per tutta la nostra cultura, da quando — a cominciare almeno dalla nascita dell'etnologia, alla fine dell'Ottocento — ci siamo resi conto che sistemi di valori, visioni del mondo, anche i modi più originari e generali di affrontare l'esperienza non sono strutture naturali, ma schemi di comportamento storicamente divenuti, non universali ma propri delle diverse culture.

Ciò vale anche per quella dimensione-base dell'esperienza del mondo che è il tempo: lo argomenta, nel suo *Saggio sul tempo*, appena uscito in italiano dal Mulino, Norbert Elias, rielaborando in relazione a questo problema specifico le sue tesi sul processo di civilizzazione già largamente note anche da noi (esposte in libri come *Potere e civiltà* e *La civiltà delle buone maniere*, tradotti anch'essi presso Il Mulino).

Il tempo ha sempre costituito una croce per la filosofia, perché non sembra possibile attribuirgli una autentica «realtà»: è fatto di passato, presente, futuro; ma a parte il presente, che però è come un punto inesteso, il passato esiste solo nel ricordo che ne abbiamo e il futuro solo nell'aspettativa. A partire da S. Agostino, il problema è stato risolto con il riconoscere che il tempo è una forma specificamente umana di organizzazione dell'esperienza: c'è tempo perché c'è l'uomo che ordina in successioni temporali la propria percezione del mondo.

E poiché, come ha poi insegnato Kant, *tutti* gli uomini non possono vedere il mondo che in schemi di successione temporale, le scienze che, come la fisica o l'astronomia, lavorano con la nozione di tempo possono esser sicure della validità universale delle loro leggi.

Ora, secondo Elias, questa soluzione filosofica del problema del tempo suppone erroneamente che il tempo, per così dire, non abbia storia, cioè che sia una forma di organizzazione dell'esperienza uguale per tutti gli uomini sotto tutte le latitudini. Ma si può verosimilmente sostenere che l'esperienza del tempo è, in sostanza, identica alla nostra in una società che, per esempio, non conosce gli orologi?

L'etnologia, dice Elias, ci fa conoscere culture in cui, a rigore, un uomo non può neanche dire con precisione la propria età, per mancanza di coordinate temporali esatte; potrà dire soltanto, per esempio, che era bambino *quando avvenne il grande terremoto*, ma non che ha un certo numero di anni, giacché gli manca la nozione di anno.

E anche quando si disponesse di una misurazione del tempo riferita ai cicli della natura, come le «lune» degli indiani del film western, un altro passaggio decisivo dovrebbe ancora esser fatto per arrivare a quella misura soggettiva del tempo che a noi sembra naturale: si dovrebbe assumere, cioè, un certo momento base a partire dal quale ordinare in serie gli eventi: i Greci prendevano come riferimento le Olimpiadi, i Romani la fondazione di Roma, l'Occidente conta a partire dalla nascita di Cristo.

Senza questi due elementi essenziali — il riferimento a una sequenza-base stabile come i cicli naturali, e un evento iniziale da cui si comincia il conto — il tempo come lo viviamo noi non esiste; ed è sbagliato, allora, pretendere che proprio questo tempo «inventato» da certe culture (soprattutto quella occidentale) sia una dimensione costante di ogni esperienza umana del mondo, come hanno preteso i filosofi da Agostino a Kant.

Se però è così, perché noi abbiamo la persuasione che il tempo — questo tempo occidentale, scandito dagli orologi e sviluppato in un ordine lineare — sia qualcosa di naturale e identico per tutti? Perché, risponde Elias, il tempo è in realtà una delle forme più fondamentali dei disciplinamento sociale che noi abbiamo introiettato. Noi viviamo in una società complessa, fittissima di connessioni che richiedono una coordinazione molto precisa delle azioni di ciascuno con quelle degli altri; è come se lavorassimo tutti in una fabbrica in cui, se si blocca anche un solo piccolo ingranaggio, tutta la produzione si ferma. E per favorire il funzionamento di questa fabbrica, in definitiva, che è stato «inventato» il tempo, e non, come talvolta crediamo, per farci un'idea più esatta del corso naturale delle cose.

Se dobbiamo credere a Elias, l'applicazione della misurazione del tempo allo studio di processi naturali, e non solo alle faccende umane, è un fatto relativamente recente, co-

Orologio tedesco del 1600

mincia solo con Galileo che, usando una clessidra ad acqua, misura l'accelerazione subita da un corpo in caduta libera lungo un piano inclinato.

In origine, però, clessidre, meridiane, orologi, sono stati costruiti e adoperati per le esigenze della vita sociale. Questo spiega perché il calendario e le sue varie riforme, da quella di Giulio Cesare a quella di papa Gregorio XIII nel 1582, siano sempre stati affari delle autorità politiche o religiose (a seconda del diverso configurarsi della loro supremazia): prima della riforma gregoriana, fu Carlo IX di Francia a fissare, per tutti i suoi sudditi, il capodanno al primo gennaio, e perché questo fosse possibile, nel 1566, dovette non solo abolire tradizioni imprecise e diverse che facevano cominciare l'anno, più o meno, insieme a Pasqua, ma anche, al fine di iniziare un calcolo esatto e valido per tutti, dovette accorciare l'anno 1566 a otto mesi e diciassette giorni.

Iniziative come quelle di Carlo IX o di Gregorio XIII rispondono a esigenze di coordinazione che si fanno sentire in società complesse, dove — a differenza dalle società più semplici e primitive — la vita di ciascuno è legata da una fitta rete di relazioni molteplici alla vita di tutti.

Una piccola società di agricoltori, che abbia pochi commerci con l'esterno, ha bisogno di una misurazione del tempo assai semplice, non le occorre neanche l'ora visibile sulla torre campanaria (meno che mai l'orologio da polso che ormai tutti usiamo); le basta l'araldo che annuncia le ore (ma non, per esempio, i minuti). Più elementare ancora, possiamo immaginare, è la misura del tempo in una società di cacciatori che, al limite, possono decidere di andare a caccia quando hanno fame, senza alcuna attenzione al tempo che non sia la differenza tra giorno e notte, estate e inverno, ecc.

In questa scoperta del carattere non «naturale», ma storico e divenuto, del tempo, Elias vede una conferma della sua teoria della civilizzazione, che egli concepisce come un processo di crescita della complessità — relazioni sempre più numerose e intense tra singoli e gruppi — il quale impone a tutti una sempre più attenta considerazione delle conseguenze delle azioni; nella società complessa, tutti dobbiamo coordinarci con gli altri, reprimendo gli impulsi e imparando le «buone maniere», che sono in fondo l'essenza della civiltà.

Lo sviluppo nella misurazione del tempo è insieme un mezzo decisivo e una spia del processo di civilizzazione. Coordinarsi con gli altri in base a un esatto tempo sociale vuol anche dire ridurre i conflitti e la violenza che ne deriva. Il tempo è sempre stato pensato come fonte di saggezza: ma qui non si tratta più della saggezza che si acquista invecchiando, bensì della saggezza che è sinonimo di attenzione per i ritmi socialmente prescritti, per calendari e tempi. Certo, che nostalgia, nonostante tutto, per il sogno surrealista degli *orologi molli* di Dalì; o per i rivoluzionari di cui narra Benjamin, che per iniziare un tempo nuovo cominciavano con lo sparare sugli orologi delle torri campanarie.

Gianni Vattimo

ARGENTINA, PASSATO E SPERANZE: INCONTRO CON ERNESTO SABATO

«Il tango delle tre anime»

«Questo è un Paese drammatico e triste», dice lo scrittore - «Gli stranieri conoscono il nostro ballo in forme grottesche, ma questa strana musica racconta solitudine, nostalgia, senso di morte» - «La nostra mentalità risulta da quella di spagnoli, italiani, ebrei» «Siamo ipercritici, individualisti» - Le antiche immigrazioni, i rapporti con l'Europa, l'angosciosa memoria dei «desaparecidos»

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — *Ernesto Sabato vive a Santos Lugares, un pueblo sulla strada che da Buenos Aires si inoltra per la pampa. Ha una casa bassa e bianca, con un piccolo giardino davanti. Sono 30 chilometri dalla città, l'autista si perde cinque volte; arriviamo tardi. Lui è sulla porta, angosciato.*

«Sono passati i tempi che la gente qui spariva, ma certe paure restano dentro. Fanno parte ormai delle nostre abitudini di ogni giorno». *Nella sua biblioteca, l'intervista affronta subito questi temi: l'Argentina, la cultura della paura, i caratteri di un popolo.*

«Queste sono domande alle quali si può rispondere solo con la *fiction* della letteratura. Non ci sono altre possibilità. In un racconto e in qualche modo anche nel teatro si può rivelare l'anima di un popolo e il carattere della sua gente. Bene o male, probabilmente male, lo ho tentato di farlo nei tre romanzi che ho pubblicato nella mia vita: *El Túnel*, *Sobre héroes y tumbas*, *Abaddón el exterminador*.

Perché pensa che la «finzione» letteraria sia questa possibilità?

«Perché nei miei romanzi ci sono personaggi, e questi personaggi, oltre a pensare logicamente (hanno idee, discutono con concetti puri, eccetera), hanno passioni e sogni, dividono miti, oscuri e irriducibili agli schemi della logica. Questo vantaggio non ce l'ha un trattato di filosofia o di sociologia, che opera necessariamente con concetti puri, con astrazioni. Per questo dice più e più profondamente sopra un Paese un romanzo che un trattato teorico. Prendiamo esempio da altre parti. Leggendo Cecov, Tolstoi, Dostoevskij, Gogol, "sappiamo" ciò che è stata la Russia degli Zar, e la prego di porre tra virgolette la parola sappiamo, perché ha qualcosa in più del sapere meramente concettuale o logico.

Lei ha parlato di «frattura», dice che l'Argentina è una lacerazione fra l'America Latina e l'Europa, a che si deve questa peculiarità?

«All'immigrazione. Il nostro Paese fu creato da intellettuali, che avevano imbevuto le loro idee nel Romanticismo europeo, per una parte, e per l'altra nell'Illuminismo, la filosofia francese. La prima Giunta di governo che abbiamo avuto, nel 1810, quando si iniziò la liberazione dalla Spagna, aveva come segretario esecutivo Mariano Moreno, traduttore del *Contratto sociale*, di Rousseau. Uno dei due o tre più grandi scrittori che abbiamo avuto fino a oggi è stato Sarmiento, presidente della Repubblica del secolo passato, e petrel ancora continuare. Erano per un lato romantici e per l'altro lato figli del pensiero illuminista. Questo pensiero metteva il progresso come massima aspirazione della specie umana.

«L'Argentina nel secolo passato era un deserto gigantesco e per questo progresso era indispensabile popolarlo. Un altro grande intellettuale di quel tempo, Alberdi, autore della nostra Costituzione, ha detto "governare è popolare". E così si sono lanciati in questa sfida, aprendo le porte del nostro territorio all'immigrazione europea, perché per essi la civiltà era essenzialmente Europa. E in pochi decenni sono arrivati qui milioni di italiani, spagnoli, francesi, slavi, tedeschi. Alla fine del secolo, Buenos Aires aveva 200 mila abitanti. Oggi ne ha più di 12 milioni. Questo mostruoso fenomeno sociale è stato il prodotto di quella politica immigratoria.

«Se poi teniamo presente che qui non ci sono state grandi civiltà indigene, come invece in Perù e in Messico (c'erano unicamente fierissime tribù nomadi, come negli Stati Uniti), il nostro sangue oggi è praticamente europeo. Perché non ci sono stati nemmeno negri, giacché non avevamo un clima adeguato per le piantagioni tropicali, come il Brasile o il Centro America. Non mi sto affatto inorgogliendo della nostra carenza di indios né di negri. In particolare, i negri hanno infettato nelle vene del Brasile una vitalità e un'allegria che noi non abbiamo.

«Siamo un Paese triste, drammatico. Questo lo si avverte nella nostra migliore letteratura e perfino in quella modesta periferia della letteratura che sono le parole cantate del tango. Per tutto questo, non siamo né esattamente latino-americani, ma nemmeno esattamente europei, perché comunque questi milioni di europei sono venuti qui a vivere in un territorio che appartiene al continente latino-americano, con i suoi specifici problemi economici e politici, con la sua storia comune di indipendenza e di guerre civili».

Che conseguenze ha portato l'arrivo di tutti questi immigranti?

«Molte buone e molte cattive. Cominciamo subito a dire che tra le cattive non c'è la mancanza di un profondo sentimento nazionale. Mi hanno detto che uno storico-sociologo inglese, in un libro recente, dice che l'Argentina non è una nazione ma un territorio. No, no, non è così, anzi, forse, è totalmente l'opposto. Gli uomini, la grande maggioranza soli, che venivano emigranti in Argentina alla fine del secolo, abbandonavano per sempre la loro terra, le tradizioni, il focolare, le famiglie. Era come una morte in vita. Arrivando, dovevano arrangiarsi subito, per semplice istinto di conservazione. Avevano bisogno immediato di una patria per così dire, e la storia mostrò che si assimilarono immediatamente, quasi con disperazione, fino al punto che si convertirono in "argentini", e i loro figli, e i figli dei loro figli, sono stati integralmente argentini. Questo processo è stato tanto reale fino al punto che nel nostro Paese è nato un nazionalismo quasi esagerato».

Lei dice che l'Argentina è un Paese drammatico e triste.

«Sì, se ne sono accorti anche filosofi stranieri che sono venuti in questo Paese: Ortega y Gasset, anche il conte di Keyserling. Credo che questa sia la conseguenza dell'immigrazione. Già prima il gaucho aveva lo spirito malinconico e meditativo dell'uomo che sta solo col suo cavallo in grandi deserti. A questa condizione originaria si è unita la tristezza dell'immigrante, la sua nostalgia della famiglia, la sua condizione di uomo generalmente solo. Da queste due tristezze è nata quella strana musica chiamata tango.

«Gli stranieri conoscono del tango quasi sempre le forme grottesche con le quali lo ha raccontato il cinema nordamericano. Ma per chi ha vissuto nel nostro Paese a lungo non è così: avverte la condizione autentica di una musica drammatica. Quasi tutti, o forse tutti, i balli del mondo sono allegri, estroversi. Il tango è il solo ballo introverso. Le parole del suo canto raccontano la solitudine, l'abbandono, il consumo del tempo, e la morte. Così si può vedere nel tango, almeno nelle sue più belle canzoni, la stessa tendenza metafisica che si avverte nella letteratura argentina più profonda. Tanto il passare del tempo, come l'angoscia e la morte, sono i grandi e permanenti temi della metafisica».

Lo scrittore Ernesto Sabato

Lei dice che l'immigrazione europea ha portato vantaggi e svantaggi.

«Ci ha dato un'apertura intellettuale importante, però anche alcuni difetti. La Rochefoucauld ha detto che molti difetti sono virtù esagerate. E' accaduto noi anche per noi, per esempio, con lo spirito critico, che esagerando si converte in un ipercriticismo distruttivo, che ci ha fatto e continua a farci gravissimi danni. Io ho fatto parte di un comitato internazionale per la conservazione di Gerusalemme. Quando questo comitato è stato costituito, molti anni fa, sono stato in Israele e un ebreo mi ha chiesto se non mi avevano meravigliato le straordinarie realizzazioni ottenute in un angolo del deserto, schiacciati da milioni e milioni di arabi avversari. Gli ho risposto che sì, che avevo molta ammirazione, però non per quegli arabi furiosi che avevano addosso, ma per lo stesso Israele.

«L'ebreo è ipercritico e credo che sarebbe risultato impossibile governare tre milioni di ebrei in un Paese se non fosse esistito quell'enorme pericolo degli arabi. De Gaulle sosteneva la difficoltà che incontrava per governare un Paese dove ci sono trecento varietà di formaggio. Questo è uno scherzo da ragazzi di fronte al problema di governare un Paese dove ci sono tre milioni di abitanti che sono capaci di discutere e demolire concetti sopra corazzate ed educazione, sopra debito esterno e necessità di terapia di gruppo, sopra aviazione supersonica e musica dodecafonica. Fino a tal punto credo che gli arabi abbiano aiutato a mantenere la coesione di Israele con il loro odio, che talvolta penso che alcuni scelochi sono degli ebrei travestiti da arabi».

Ride, poi continua. «Questo ipercriticismo che abbiamo qui è tremendo, e in parte lo abbiamo ereditato dagli ebrei, però anche dagli spagnoli e dagli italiani. Penso che l'Argentina, il temperamento argentino, sia la risultante di tre mentalità, di tre grandi popoli: lo spagnolo, l'italiano e l'ebreo. Questi ultimi non arrivano nemmeno a mezzo milione, però il loro peso specifico nella vita nazionale è fondamentale: la metà dei redattori di un quotidiano o di un settimanale sono ebrei. Gli altri due popoli, invece, hanno qui milioni e milioni di rappresentanti. Tutti e tre i ceppi sono molto individualisti.

«L'ipercriticismo sta unito profondamente all'iperindividualismo. Forse queste spiega molte delle catastrofi politiche argentine di questo secolo. Il governo di Alfonsin ci ha dato la libertà, la libertà assoluta, l'assoluta vigenza dei diritti umani. Lei avrà sicuramente incontrato in questi giorni gente che dice che questo governo non ha fatto "nada". Avrà potuto constatare l'opposizione rabbiosa che esiste nel Paese».

E lei appartiene al partito radicale, al partito di governo?

«No, anch'io sono un individualista, sono e sono sempre stato un franco tiratore. Qui, in questa lontana periferia di Santos Lugares, preferisco vivere col mio piccolo cannoncino individuale».

Usciamo che fuori c'è già il freddo duro di questo autunno australe. Lui mi accompagna fino alla vettura. Indossa un giubbotto pallido e un berretto scuro. Ha un brivido. «Mi hanno dato anche la scorta, perché purtroppo continuano le minacce, dopo che io ho presieduto la commissione di indagine sui desaparecidos». *Cammina serio e rigido. Piove leggermente, senza rumori. Nel buio attorno a noi c'è l'Argentina.*

Mimmo Càndito

Due Tapies, peccato che siano falsi

Stoccolma. Un commercio di falsi Tapies è stato stroncato dalla polizia. Gli agenti mostrano due quadri su cui il falsario ha lasciato segni inequivocabili dell'imbroglio: le proprie impronte

SI SCOPRE LA BERBEROVA, SCRITTRICE TESTIMONE DI DUE GUERRE

Stalin, Gorkij e i massoni di Mosca

Della scrittrice russa Mina Petrovna Berberova in Italia è uscita sinora soltanto la prefazione al bel libro di Vladislav Chodasevic *Necropoli* (ed. Adelphi). La Berberova è nata nel 1901 a Pietroburgo in una famiglia dalle ascendenze pittoresche: il bisnonno materno, un russo ortodosso, servì di modello a Goncarov per il personaggio di Oblomov, il nonno paterno, armeno proveniente dalla Crimea, studiò medicina a Parigi e fu un precursore della moda della magrezza. Il padre, laureato in fisica-matematica, fece carriera nel ministero delle Finanze.

Nel 1915, a una serata di poeti — a sedici anni, probabilmente ispirata dalla cometa di Halley, aveva scritto i primi versi — la Berberova fu presentata ad Anna Achmatova e a Blok, poi conobbe Brjusov e, nell'estate del 1921, Nikolaj Gumilev. Fondatore dell'acmeismo, ex marito di Anna Achmatova, Gumilev con un gruppo di sessantadue intellettuali venne accusato di congiura antisovietica e fucilato, mentre attualmente, in occasione del centenario della nascita, il suo nome è ricomparso in Urss.

Dopo un soggiorno a Berlino, la Berberova e Chodasevic, emigrati nel 1922, si stabilirono a Parigi. La scrittrice si trasferì in seguito negli Stati Uniti (1950) e, trascorsi alcuni anni, cominciò a insegnare letteratura russa prima all'Università di Yale, poi a Princeton, dove adesso risiede. Al suo precoce esordio poetico seguirono delle opere in prosa: il romanzo *Gli ultimi* e i *primi* (1930) e il ciclo di racconti *La festa di Billancourt*, entrambi sui problemi degli emigranti russi in Francia, due romanzi sul tema dell'amore (*L'autorità*, *Zeusi tramonto*), una serie di racconti, tra cui *L'accompagnatrice* (ed. Hubert Nyssen). Quest'ultimo testo, lodato nel 1935 da Bunin e pubblicato recentemente in francese, ha procurato ampi consensi all'autrice, che si è trovata all'improvviso sulla lista dei *best-sellers* e ospite di varie televisioni europee. A Parigi, dove collaborò per anni alla stampa russa in esilio, uscì sul settimanale *La pensée russe* il suo *reportage* sul processo di Victor Kravcenko (1948-1949), autore di *Ho scelto la libertà*.

L'autobiografia *Kursiv moj* («Il corsivo è mio», uscita in una seconda edizione più ampia, corredata da rare fotografie, Russica Publishers, New York 1983) è la settantennale testimonianza vissuta dalla Berberova fra intellettuali, rivoluzioni, guerre in Russia, in Francia e in America.

Nella prefazione a queste settecento pagine, la scrittrice espone il proprio credo: *«...tutta la vita sono stata sola. Malgrado i miei matrimoni, le amicizie, gli incontri, gli stabili e lunghi rapporti con le persone, le gioie e le pene dell'amore, il lavoro, sono stata sola. Malgrado tre "preparativi" (ma non tentativi) al suicidio fin esame attento delle possibilità, come certo capita a quasi tutti) malgrado la separazione dai parenti, la mancanza della lingua russa intorno a me, sono stata felice. Considero la felicità più grande proprio il fatto di essere stata sola e di aver saputo apprezzarlo... Sicché non debbo nulla a nessuno e non sono colpevole nei confronti di nessuno».*

Se nei primi vent'anni la Berberova conobbe già esponenti dell'*intelligencija* russa, poi a Berlino e Parigi frequentò Belyj, Pasternak, Roman Jakobson, Elsa Triolet (sorella di Lilj Brik), Viktor Sklovskij, Berdjaev, Remizov, Marina Cvetaeva, Aleksej Tolstoj, Nabokov, Majakovskij.

Mina Petrovna Berberova

A Parigi, poi a New York, vi fu la lunga amicizia con Aleksandr Kerenskij, capo del governo provvisorio dopo la rivoluzione di febbraio: *«Mi era sempre parso un uomo dalla volontà piccola ma dalla voglia enorme, molto sicuro di sé ma non molto intelligente... Un uomo come lui, letteralmente uscito dal 1917, per continuare a vivere doveva farsi crescere una corazza, un becco, degli artigli...».*

Decisamente accomodante il giudizio sugli zar della Berberova, convinta che *se in Russia non si fosse stata l'opposizione all'autocrazia se non vi fosse stata la rivoluzione/ con degli zar come i Romanov la Russia sarebbe oggi una gigantesca Abissinia meccanizzata, con un sottile strato di intellettuali, probabilmente in esilio».* Non basta: è colpa degli ultimi sei zar se nel 1917 in Russia si trovò a dover subire tali cimenti: Kornilov e Denikin il comandanti delle truppe bianche controrivoluzionarie), Trockij e Stalin. Acritico invece l'atteggiamento verso la rivoluzione, considerata come un dato di fatto, come il suolo sul quale crescere.

Da oltre cinquant'anni la Berberova lavora a un libro che uscirà in Usa, *Uomini e logge - I massoni russi nel XX secolo (1906-1975)*. Ma già ne *Il corsivo è mio* si apprende che Kerenskij non tentò di salvare la rivoluzione di febbraio concludendo una pace separata con la Germania nell'estate del 1917 per non venir meno alla solenne promessa data dai massoni russi — lo stesso Kerenskij e due collaboratori — ai massoni francesi, *«di non abbandonare la Francia».*

Della loggia massonica moscovita faceva parte Ekaterina Pavlovna Peskova, la prima moglie di Gorkij. La Berberova fu legata allo scrittore da profonda amicizia e in uno dei suoi libri migliori evoca la storia di Maria Ignatievna Zakrevskaja, poi contessa Benkendorf, quindi baronessa Budberg (1892-1974), sua segretaria e amante per oltre dodici anni. La Budberg fu anche l'amante di Bruce Lockhart, console d'Inghilterra in Russia, e autore di un libro cui s'ispirò il film *L'agente britannico* (con Leslie Howard e Kay Francis) e di G. H. Wells (*Zelenaja sarcina*. La donna di ferro, Russica Publishers, New York, pag. 380).

Ferrea, poliglotta, avventurosa, la Budberg era avvolta in misteri che rendevano la sua biografia riuscì a dissipare. Affermava, per esempio, di aver incontrato Gorkij, trattenuto da una malattia, a Berlino nel 1935, mentre da altre fonti risulta che dopo il 1933 Gorkij non partì più dalla Russia. La Budberg in realtà andò a Mosca nel 1936 e fu vicina a Gorkij fino alla morte dello scrittore. Il giallo, ma nascose questo viaggio, sostenendo di non essersi mai recata in Urss tra il 1921 e il 1956.

Agiva così per non svelare il mistero della restituzione dell'archivio di Gorkij al proprietario. Nel 1933, quando Gorkij tornò definitivamente in Urss, dall'Italia, la Budberg portò a Londra l'archivio, che includeva lettere di emigranti, lettere di intellettuali sovietici all'estero (Bazel, Stanislavskij, Majercholdj), lettere di menscevichi e socialisti di destra, e infine lettere di uomini politici, forse anche di Trockij.

«Una cosa è certa: Mura (la Budberg) *portò l'archivio a Mosca, le venne tolto, e Gorkij non lo vide. Se questo ebbe luogo in pigiamo... lo scrittore comunque era ormai in un tale stato che non avrebbe potuto servirsene...».* E così, Stalin riuscì a impossessarsi in un anno di tre archivi: quello di Trockij, a Parigi, mediante un incendio, quello di Gorkij, mediante un accordo con lo scrittore morente, quello di Kerenskij dopo un furto con scasso nel suo appartamento parigino: Stalin ne aveva bisogno per preparare il processo di Bucharin...

Lia Wainstein

Luce d'Eramo

Partiranno

Quando i servizi segreti scoprono che tra noi ci sono gli extraterrestri.

Una nuova fantascienza, geniale e spettacolare, ci trascina in un'avventura senza fine.

MONDADORI

Feltrinelli

MARGUERITE DURAS
IL VICECONSOLE

Una storia d'amore e di follia. Una prosa implacabile e percussiva, modellata sui pieni e sui vuoti del batticuore.

CLARICE LISPECTOR
LEGAMI FAMILIARI

Un'incursione delicata e impietosa nella natura abissale di un "quotidiano" solo in apparenza addomesticato.

ALFREDO GIULIANI
VERSI E NONVERSI

L'opera poetica di un grande protagonista e critico finissimo della letteratura italiana degli ultimi trent'anni.

RICHARD RORTY
CONSEGUENZE DEL PRAGMATISMO

Le connessioni tra la tradizione filosofica anglosassone e quella europea attraverso un originale vaglio dei contributi al sapere contemporaneo di Dewey, Wittgenstein, Heidegger, Nietzsche, James, Quine, Putnam, Austin, Foucault, Derrida, Bloom...

OSSERVATORIO

Pax centroamericana una scommessa persa

(I 5 Paesi rifiutano le proposte del Gruppo di Contadora)

Nemmeno l'accorato appello al Cristo Nero di Esquipulas, l'immagine più venerata dai cattolici del Guatemala, lanciato dall'episcopato locale, è riuscito a compiere il miracolo di riportare la pace nel Centro America. E così, dopo 40 mesi di laboriose trattative avviate sotto l'egida del Gruppo di Contadora composto da Messico, Colombia, Panama e Venezuela, i cinque presidenti dei Paesi «in prima linea» della regione (Daniel Ortega del Nicaragua, José Azcona Hoyo dell'Honduras, Oscar Arias Sanchez del Costa Rica, José Napoléon Duarte del Salvador e Vinicio Cerezo del Guatemala) hanno deciso di non mettersi d'accordo.

Niente patto multo di non aggressione, nessuna riduzione dei rispettivi arsenali militari, alle orliche lo sforzo concertato di contrastare assieme i focolai dell'insurrezione. Salta pertanto la cerimonia, prevista per oggi, del simbolico abbraccio generale, e si allontana con essa la prospettiva di ripristinare a tappe graduali un minimo di stabilità nella zona. Adesso ognuno andrà per la propria strada, ciascuno Stato tenterà di negoziare da solo i modi ed i tempi per cessare le ostilità con le guerriglie senza confine che dilagano nelle foreste tropicali.

Un'impresa quasi disperata, se si considera l'intreccio dei vasi comunicanti tra i vari movimenti di opposizione, con gli antisandinisti che agiscono al riparo dei «santuari» in Costa Rica e Honduras da cui compiere sortite contro le forze regolari del Nicaragua, mentre i «volontari» di Managua combattono all'interno del Guatemala ed i ribelli salvadoregni vengono sistematicamente aiutati dall'esterno.

«Abbiamo rimesso indietro l'orologio della storia», commentava sconsolato il leader guatemalteco. «Durante la seduta conclusiva racconteremo barzellette e pochi avranno la voglia di ridere. Ci siamo lasciati con una stretta di mano, ed è già molto che nessuno abbia tirato fuori la pistola».

Le premesse per superare l'impasse erano comunque concrete. I cinque avevano infatti offerto la loro disponibilità di principio ad agitare il ramoscello d'ulivo, ma quando la discussione è scesa sul terreno dei numeri tutti hanno ancorato qualsiasi concessione a quanto il vicino sarebbe stato disposto a dare. «Se gli altri si dichiarano disposti a gettare gli elicotteri a mare, non esiterò un attimo ad adottare lo stesso provvedimento», aveva dichiarato Ortega. Un do ut des inaccettabile, ad esempio, per l'Honduras, che possiede l'aviazione più consistente della zona e non intende privarsene.

Anche un'altra precondizione avanzata dal regime sandinista — che gli Stati Uniti abbandonino il progetto, caldeggiato dal presidente Reagan ed osteggiato dal Congresso americano, di assegnare 100 milioni di dollari ai «contras» — si è arenata dinanzi alla ferma presa di posizione da parte di Washington: alt all'assistenza finanziaria purché il Nicaragua indica quelle libere elezioni promesse dal giorno della caduta della dittatura somozista.

Inoltre, nessuno sbocco alla proposta avanzata dal Gruppo di Contadora secondo la quale Managua dovrebbe contenere i suoi regolari ed i miliziani entro il tetto di 50 mila uomini, un ridimensionamento subito respinto da Ortega con la scusa che il suo Paese «vive sotto la costante minaccia dell'aggressione americana» senza tuttavia spendere una parola sugli aiuti ricevuti da Cuba e dall'Unione Sovietica.

Eppure, nonostante il fallimento della riunione di Esquipulas, qualcosa si sta già muovendo nel verso giusto. Il Costa Rica, preoccupato di preservare l'antica neutralità, ha annunciato l'intenzione di mantenere lo status invariato, restera cioè privo di esercito fidandosi della «buona sorte» fin qui goduta. Edén Pastora, il leggendario Comandante Zero, ha deposto le armi consegnando i suoi 900 fedeli alla Croce Rossa Internazionale, anche dal Salvador giungono notizie confortanti. Dopo mesi di incontri segreti, Guillermo Ungo, capo del Fronte Farabundo Marti, ha accettato l'offerta del presidente Duarte di porre fine a sette anni di guerra civile che ha provocato non meno di 60 mila morti. Uscirà dalla clandestinità ed indosserà le vesti del «politico alla luce del sole». I quattro promotori di Contadora continuano a sperare.

Piero de Garzarolli

Sì alle trattative nei cento giorni del presidente filippino

Olivo comunista per Cory

«Non ci può essere una soluzione puramente militare alla guerriglia» - I ribelli hanno già nominato il loro rappresentante ai colloqui - La donna che ha spodestato Marcos ha abbandonato gli abiti gialli, simbolo dell'opposizione al dittatore - Risposta evasiva sui prigionieri politici che rimangono in carcere

DAL NOSTRO SERVIZIO

MANILA — Il presidente filippino Corazón Aquino ha annunciato ieri il prossimo inizio di negoziati con l'ala politica dell'organizzazione di guerriglia comunista, ha manifestato ottimismo sulla ripresa economica del Paese e ha assicurato che fino al 1991 lo status delle basi militari americane nelle Filippine resterà immutato. Il capo dello Stato ha tenuto una conferenza stampa nel palazzo di Malacañang in occasione dei cento giorni del suo avvento al potere.

«Avvieremo colloqui esplorativi — ha detto Cory Aquino — per trovare una soluzione al problema della ribellione». Ha poi annunciato che alle trattative Saturnino Ocampo, noto come «Satur», l'ex giornalista incarcerato per sette anni sotto il regime del deposto presidente Marcos, rappresenterà il partito comunista, che qui è fuori legge. «Da parte nostra — ha continuato il Presidente — renderemo noti i nomi dei rappresentanti entro le prossime 48 ore».

Cory Aquino, che ha 53 anni, indossava un tailleur turchese invece dei consueti abiti gialli, il colore-simbolo del *People's Power* che con l'aiuto dei militari contrari a Marcos è riuscito a porre fine a vent'anni di governo dittatoriale. Il 28 febbraio scorso. Il capo dello Stato ha spiegato di avere avuto assicurazione dal generale Fidel Ramos, capo di Stato Maggiore del Nuovo esercito filippino, che nella lotta ai ribelli la situazione è sotto controllo (lotta che ha fatto già oltre 300 morti dall'insediamento del nuovo capo dello Stato).

E' una tesi che contrasta con quelle degli ambienti militari Usa, e in particolare del sottosegretario alla Difesa americano Richard Armitage, il quale ha tracciato un quadro «pessimista» davanti al Congresso di Washington e ha deplorato i tagli decisi dal governo Aquino al bilancio militare. Cory è comunque disposta a seguire la via del dialogo con i comunisti armati e con i ribelli delle tre formazioni musulmane, perché «non ci può essere una soluzione soltanto militare».

Come secondo tema del suo bilancio di governo il fronte alla stampa internazionale, la Aquino ha insistito sulla necessità di «rilanciare l'economia filippina, dando la priorità allo sviluppo agricolo». I suoi consiglieri sperano di avviare una rivoluzione agraria di «stile cinese», venendo incontro ai piccoli agricoltori. Il capo dello Stato — che recentemente ha smantellato i monopoli dello zucchero e del cocco, prodotti principali delle Filippine — ha sottolineato però la necessità di non «parcellizzare» le unità di produzione con una ridistribuzione delle terre, semmai di «ripartire» i profitti fra proprietari e coltivatori. Ha assicurato che circa 33 mila ettari nell'isola di Mindanao, e 9 mila nella regione di Negros occidentale, di terre attualmente zone militari, verranno date agli ex guerriglieri che decidano di reinserirsi nella società.

Ha continuato: «Accolgo con soddisfazione le dichiarazioni del segretario di Stato Shultz, che ha esortato le imprese americane a investire nelle Filippine». E ha evitato di criticare troppo aspramente la «tentazione» degli Usa, del Giappone e dei Paesi Cee nel concretizzare le promesse di aiuti economici a Manila. Sciolta nelle risposte, Cory Aquino ha mostrato ottimismo per tutta la conferenza stampa.

Sull'esistenza di alcuni prigionieri politici «supersiti», ha passato la parola al suo segretario, e, a quanto si dice, influente consigliere Jocker Arroyo il quale ha smentito che ci siano «pressioni» da parte dei militari per liberarne alcuni. «Oltre 500 detenuti politici sono stati liberati subito — ha detto Arroyo —. Le pratiche di quelli che restano sono a disposizione dei magistrati, che devono stabilire se siano "politici" o criminali comuni».

Cory Aquino non ha precisato il numero delle imprese che almeno sono state confiscate perché di proprietà del corrotto regime di Marcos o di uomini dell'ex Presidente, né ci quelle che, in futuro, il governo filippino chiuderà o venderà per recuperare fondi a un'economia afflitta da un debito estero che ammonta a oltre quarantamila miliardi di lire.

Hernán Vilaró

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

Tutu: disobbedienza al governo per Soweto

Boksburg. Violenti incidenti a Eden Park, ghetto per gente di colore, dove una manifestazione contro l'apartheid è stata duramente repressa dalla polizia. Un giovane negro è stato ucciso quando a Port Elizabeth gli agenti hanno sparato sulla folla che stava dando fuoco a una donna. Il vescovo Tutu ha annunciato ieri che verranno organizzate riunioni di preghiera per il prossimo 16 giugno, decimo anniversario della sanguinosa rivolta di Soweto. L'altra sera il ministro di polizia Le Grande aveva vietato ogni manifestazione vino alla fine del mese. Anche i vescovi cattolici hanno avvertito che il bando non impedirà ai negri di commemorare la rivolta (Telefoto Ap)

Le rivelazioni sulla rete spionistica di Tel Aviv e le accuse polacche alla Cia rilanciano in Usa le polemiche sulla «guerra segreta»

Israele rubò anche uranio negli Usa

Confessione dell'ex agente dello spionaggio che per tre anni ha venduto documenti segreti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINOTON — Un agente del controspionaggio americano e la moglie, Jonathan e Jenifer Pollard, residenti nella capitale, hanno ieri confessato di aver fatto le spie per Israele. In cambio di 300 mila dollari, quasi mezzo miliardo di lire, i due coniugi hanno trasmesso agli agenti segreti israeliani «bauli di documenti». Il controspionaggio Usa affidava a Pollard i documenti per una serie di analisi: Pollard li consegnava agli israeliani perché li fotocopiassero. Le due spie hanno agito indisturbate per circa tre anni. Quando sono stati scoperti, i coniugi hanno tentato di rifugiarsi nell'ambasciata di Israele, ma sono stati bloccati dall'Fbi.

L'arresto di Jonathan e Jenifer Pollard risale allo scorso novembre. La loro confessione ha ieri riaperto un capitolo che si pensava ormai chiuso. Mentre il governo israeliano, infatti, ha affermato che l'episodio era del tutto isolato, la Procura di Washington ha annunciato che amplierà le indagini. E' convinta che esista negli Stati Uniti una rete spionistica di Israele molto vasta. In particolare, sospetta che gli israeliani abbiano cercato e cerchino di infiltrare i servizi segreti americani, in modo non solo di disporre di tutte le informazioni, ma anche di condizionarli.

Secondo quanto hanno confessato Johnatan Pollard, che in cambio eviterà l'ergastolo, e la moglie Jenifer, che rischia al massimo dieci anni di carcere (con la buona condotta, non ne sconterebbe più di 4), l'operazione di spionaggio fu diretta dapprima dal colonnello dell'aviazione israeliana Aviem Sella, poi dal consulente governativo per l'antiterrorismo, Rafael Eitan. Negli Stati Uniti, i coniugi tennero i contatti con l'addetto scientifico del consolato israeliano di New York, Joseph Yagur, e col secondo segretario dell'ambasciata a Washington Irit Erb e con un misterioso «Uri». Ma la rete spionistica sarebbe stata ancora più vasta.

La Procura di Washington non ha svelato quali informazioni abbiano trasmesso i coniugi Pollard a Israele. Secondo il *Washington Post*, si è trattato soprattutto di segreti «scientifici e militari», sui radar e i missili atomici, con particolare riferimento al Medio Oriente. Israele aveva già fornito a Pollard una seconda identità, con un passaporto intitolato a «Danny Cohen», aprendogli un conto in banca a Tel Aviv. Alla fine della operazione spionistica, i coniugi si sarebbero trasferiti in Israele. La difesa ha definito Pollard «un patriota americano che crede nello Stato israeliano e non ha mai pensato a tradire il suo Paese».

Chi sostiene che la vicenda è solo la punta dell'iceberg — e il *Washington Post* è tra questi — crede che i rapporti tra gli Stati Uniti e Israele ne verranno danneggiati. Uno dei motivi è che il *premier* Peres aveva assicurato che il governo non c'entrava nell'operazione: adesso, sembra poco plausibile che una rete spionistica potesse essere organizzata a sua insaputa. L'episodio potrebbe avere conseguenze anche all'interno degli Stati Uniti: provocare ad esempio un'ondata di antisemitismo contro Israele. Ha scosso la comunità ebrea americana, che domina la finanza, che è la più potente del Paese.

Il *Washington Post* ha attirato l'attenzione dei lettori su Rafael Eitan, il cervello dell'operazione. Da 30 anni, Eitan è uno dei protagonisti dello spionaggio israeliano. Si sospetta che nel '68 abbia architettato la «scomparsa» di una grande quantità di uranio da una centrale americana; l'uranio finì a Israele, e si teme che sia servito alla produzione di armi atomiche. Eitan salì alla ribalta coi sequestro di Adolf Eichmann, uno dei criminali di guerra nazisti, a Buenos Aires nel '60. E' un chimico, oggi consulente, legato agli ambienti scientifici americani, e ha sempre goduto dell'appoggio della comunità ebraica di New York.

Il quotidiano della capitale ha citato una serie di documenti dell'ultimo ventennio che provano la penetrazione dello spionaggio israeliano negli Usa e la creazione di un deterrente atomico israeliano. A questo proposito, ha citato un colloquio tra il presidente Johnson e il direttore della Cia, Helms, nel '68, e un documento della Cia del '74. Sembra che Helms avesse avvertito Johnson che Israele stava costruendo una bomba atomica: «non dirlo a nessuno» gli fu ordinato. Il documento della Cia del '74 rivela esplicitamente che «Israele ha già prodotto armi nucleari... Lo deduciamo dalle quantità di uranio che si è procurato».

Ennio Caretto

Washington: non sapevamo del golpe anti-Solidarnosc

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINOTON — Gli Stati Uniti hanno smentito di aver nascosto ai responsabili di Solidarnosc il piano di repressione del governo polacco nel dicembre dell'81. L'accusa era stata rivolta dal portavoce del regime di Varsavia, Jerzy Urban, in un'intervista al *Washington Post*. Nell'intervista Urban aveva affermato che nel novembre '81 un colonnello dello Stato Maggiore delle forze armate polacche, Vladislav Kuklinski, avvertì gli Stati Uniti che stava per essere instaurata la legge marziale. «Il presidente Reagan lo tenne nascosto — ha spiegato il portavoce — perché non gli interessavano né Solidarnosc né la pace in Polonia: voleva un conflitto sanguinoso».

La risposta del Dipartimento di Stato all'accusa è stata durissima. «Questo è un tentativo di attribuire ad altri la responsabilità degli eventi del dicembre '81 in Polonia» ha dichiarato il portavoce Kalb. «La colpa della repressione è esclusivamente del governo polacco». L'accusa è priva di qualsiasi fondamento». Kalb ha aggiunto che «in quelle caotiche settimane gli Stati Uniti ricevettero informazioni contraddittorie sull'eventualità della legge marziale. In mancanza di dati precisi, si sforzarono di promuovere un dialogo tra il regime e Solidarnosc». Il tentativo fallì.

Il *New York Times* ha interrogato gli uomini che in quel periodo contribuirono a decidere la politica americana nei confronti di Varsavia: l'ex segretario di Stato Haig e gli ex sottosegretari Eagleburger e Stoessel. Tutti e tre ricordano che un ufficiale dello Stato Maggiore polacco disertò nel novembre dell'81, e che lavorava per la Cia, i servizi segreti americani: ma nessuno sostengono, menzionò mai in anticipo la data del 13 dicembre come inizio della repressione. «Il regime polacco ci sta coprendo di ridicolo — ha dichiarato Eagleburger — Se fosimo stati certi della legge marziale e della sua data, non l'avremmo taciuta».

Parlando al *Washington Post*, Urban ha spiegato che, se gli Stati Uniti avessero reso pubblico il piano di repressione, il governo polacco non sarebbe più riuscito ad attuarlo. Questo particolare ha suscitato commenti ironici a Washington: è come dire che la Cia, potendo avventare una manovra sovietica — il piano veniva da Mosca — non solo non lo ha fatto, ma ha addirittura contribuito al suo successo. L'unico punto su cui le affermazioni di Varsavia non sono state contestate è l'operato di Kuklinski. Il colonnello si mise veramente a disposizione della Cia, e si rifugiò negli Stati Uniti un mese prima della crisi. Ora vive in una località segreta sotto falsa identità e sotto la protezione dell'Fbi.

Il presidente dei trasporti parigini

Chirac ha licenziato l'ultimo manager pc

PARIGI — L'unico comunista ancora alla direzione di un'impresa pubblica, il presidente dell'azienda dei trasporti parigini (Ratp), Claude Quin, ha dovuto lasciare il posto: il ministro dei trasporti Douffiagues gli aveva dato «48 ore per dimettersi, in considerazione dei suoi contrasti col governo».

Quin, che all'inizio aveva dichiarato «da qui se ne andrà», ha poi deciso di dimettersi perché — dice — il braccio di ferro avrebbe rischiato di «personalizzare la battaglia». Quin non ha trovato molti appoggi, neppure nel suo partito. L'organo del pcf *L'Humanité* ha pubblicato ieri la notizia in poche righe e in ultima pagina. *Le Figaro*, con un titolo su otto colonne, ha scritto invece: «Uomini nuovi per una politica nuova». L'unico appoggio Quin lo ha ricevuto dai sindacati: quando l'11 giugno il Consiglio dei ministri nominerà il suo successore sarà indetto uno sciopero.

Il ministro dei Trasporti aveva chiesto che nel bilancio della Ratp per l'anno in corso fossero realizzati 60 miliardi di franchi, circa 17 miliardi di lire, di economie nelle spese di funzionamento e 200 milioni (42 miliardi) negli investimenti; chiedeva inoltre al presidente di rinunciare alle 200 assunzioni previste. Il 30 maggio il Consiglio d'amministrazione della Ratp aveva però respinto il piano governativo e Quin aveva proposto un controplano che manteneva le assunzioni e che fissava una cifra di economie pari alla metà di quelle richieste.

Non si sa ora se a Quin sia stato promesso un altro incarico. Sembra tuttavia che il presidente Mitterrand sia propenso a non dare battaglia sulla questione dei mutamenti di persone decisi da Chirac a condizione che, per una decina di casi particolari, si provveda ad affidare agli interessati incarichi della stessa importanza.

La pasionaria sikh

Amritsar. Bimal Kaur Khalsa (vedova di Beant Singh, la guardia del corpo di Indira Gandhi uccisa dopo aver assassinato il premier), col figlioletto di tre anni, che impugna una pistola-giocattolo, alla cerimonia per il secondo anniversario dell'assalto dei soldati indiani al «Tempio d'oro». Ora la polizia la sta ricercando perché ha guidato l'attacco degli estremisti sikh contro i guardiani incaricati di prevenire disordini. Una guardia è stata uccisa a colpi di spada (Telefoto)

Redatto da un archivista del comando francese di Berlino nel '79

Il governo di Parigi cerca un rapporto sul passato bellico di Kurt Waldheim

PARIGI — Il governo di Parigi ha chiesto ai rappresentante francese del governo militare quadripartito (Usa, Urss, Gran Bretagna, Francia) di Berlino di comunicargli al più presto se effettivamente esiste un rapporto risalente al marzo 1979 sul passato di Kurt Waldheim, il candidato conservatore alla presidenza austriaca, accusato di essere stato implicato in crimini di guerra.

Fonti vicine al primo ministro Jacques Chirac prima, e successivamente la stessa portavoce di Palais Matignon, Denis Badouin, hanno confermato un'informazione in tal senso pubblicata dall'*International Herald Tribune*, il quotidiano in lingua inglese che si pubblica a Parigi. Il giornale ha scritto che il governo francese sapeva fin dal 1979 che Kurt Waldheim, in quell'epoca segretario generale dell'Onu, aveva mentito sul proprio passato. Nel 1979 il presidente della Repubblica era Valery Giscard d'Estaing, e Raymond Barre era primo ministro.

Il rapporto, che sarebbe stato redatto dall'archivista del governo militare francese di Berlino, proverebbe che Waldheim fu trasferito nel marzo 1942 presso il generale Alexander Lohr, poi fucilato come criminale di guerra. Waldheim, invece, ha sempre sostenuto di aver lasciato la Wehrmacht nel 1941.

Le stesse fonti vicine a Palais Matignon hanno riferito che l'attuale governo, all'oscuro dell'esistenza del presunto rapporto, ne è stato informato il 27 maggio dal rabbino Marvin Hier, del «Centro Simon Wiesenthal» di Los Angeles. Ricevuto da un collaboratore del primo ministro Chirac, Hier ha chiesto che il governo si informasse presso le autorità francesi di Berlino. Il Quai d'Orsay ha compiuto i passi necessari, e le informazioni sono attese «molto presto».

Il portavoce di Chirac, Denis Badouin, ha dichiarato che il governo francese «spera di ricevere prima delle elezioni presidenziali di domenica prossima in Austria» i risultati dell'inchiesta sollecitata presso le autorità militari francesi di Berlino. «Appena saremo qualcosa, lo annunceremo ufficialmente», ha detto il portavoce, aggiungendo: «Abbiamo intenzione di giocare a carte scoperte, per rispondere alla richiesta rivolteci il 27 maggio scorso dal Centro Simon Wiesenthal». E' stato precisato che il rapporto sarebbe stato redatto sulla base degli archivi della Wehrmacht.

L'*International Herald Tribune*, che ieri è tornato sulla vicenda dell'ex segretario generale dell'Onu, sostiene che anche «organizzazioni governative» austriache e tedesche ebbero accesso negli Anni Settanta ai documenti riguardanti l'attività militare di Waldheim. Tali documenti peraltro, secondo il giornale, «non getterebbero alcuna luce sulle attività personali di Waldheim nell'esercito tedesco, né sulle accuse secondo cui egli sarebbe stato implicato in crimini di guerra».

Sempre ieri il caso Waldheim ha acceso forti polemiche in Israele. Fonti del ministero degli Esteri a Gerusalemme hanno aspramente criticato il ministro della Giustizia Yitzhak Modai che avrebbe a loro avviso pregiudicato gli sforzi israeliani per provare la partecipazione dell'ex segretario generale dell'Onu a crimini di guerra.

Morto a Parigi lo storico Henri Michel

PARIGI — Henri Michel, uno dei maggiori studiosi della seconda guerra mondiale e il più illustre storico francese, è morto ieri a Parigi dopo una lunga malattia. Aveva 78 anni. Michel, che combattè nella resistenza francese, aveva dedicato 40 anni della sua vita a studi sulla guerra dal '39 al '45.

(Continua a pag. 5)

Coloro che si hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili che tengono i loro occhi pieni di luce, nei nostri pieni di lacrime.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Pasterio
Ne annunciano la moglie Chiara, i figli Francesca e Guido, la mamma, fratello, sorella, suocera, cognati e parenti tutti. Funerale il 9 giugno 1986 presso la parrocchia SS. Angeli Custodi alle ore 14.30.
— Torino, 6 giugno 1986.

Gli zii **Rosa Ellero Passano** con Paola e Rosanna ricordano **ROBERTO**.

Le famiglie **Bono-Gallino** partecipano al dolore della famiglia Pasterio per la scomparsa di **ROBERTO**.

Gli amici **Cristina e Piero, Paola e Piero, Laura e Luciano** si uniscono sgomenti al dolore di Chiara.

Piangono l'amico **ROBERTO**:
Nando, Anna, Giovanna Banal
Gennaro, Paola De Fenzio
Rosanna Massaglia
Laura Mandelli

Maria Ina Vanna Alessio Ramon, Franco Pietro Fernando Natoli si uniscono al dolore di Chiara per la perdita del caro **ROBERTO**.

Partecipano commossi:
Guido Bertello
Alfonso Stella
Gelli Lequio
Lia Lolenzo
Sandro Labatan
Franco Martinengo
Mario Peanelli
Luciano Spessot
Almerico Tomasetti

Le famiglie **Foglietti** sono vicine al grande dolore che ha colpito Chiara e i piccoli Francesca e Guido.

Presidenza, Consiglio di istituto, alliev e personale tutto della S.M.S. G. Cot ricordano con profondo affetto il
prof. Roberto Pasterio
— Torino, 6 giugno 1986.

Pinin, Marco, Guido, Paolo e Rolf con la mamma partecipano con grande dolore alla scomparsa del loro caro amico **GINO**.

Rosanna e Piero, Tiziana e Fiona nel dolore per la perdita del carissimo amico **ROBERTO** sono vicini a Chiara, Francesca e Guido.

Sono vicine a Chiara, Francesca e Guido le famiglie **Arnaldotti, Bonel, Capodano, Casile, Falco, Fissore, Levi, Manzagno, Martini, Massi, Molise, Monaciarello, Oriolo, Repetto, Rolfatelli, Visini.**

Studio prof. Ghirdana, Studio Pregnolato, Studio Cassani.

Partecipano al dolore di Anna e Chiara
Lilli Bellorini
Bea Brasiello
Carlo Burzoli
Mario Farina
Mariuccia Ferrarese
Sabina Lanza
Ida Marini
Anna Maria Marselli
Lidia Navone
Rina Porta
Clelia Vidotto
Anna Maria Alotto
Cinzi Bacchio
Carlo e Ondina Brocchi

Commossi partecipano al dolore di Chiarella **Nino Clelia Roby e Paolo Vitiello**.

Si stringono a Chiara piangendo il caro **ROBERTO** gli amici
Lilla Giuliana Brocchi
Pia Maria Pelayey
Marina Mario Prassarello
Laura Roberto Viella

È tornato alla casa del Padre il carissimo
Agostino Persico
di anni 81
Lo annunciano la sua fiera, figli Fabio con Bice, Sergio con Ina, congiunti, nipoti e parenti tutti. S. Rosario lunedì 9 alle ore 18 nella parrocchia Immacolata Concezione. Funerali ore 10 del 7-6 ospedale Maggiore.
— Torino, 6 giugno 1986.

Luca, Marco, Roberto e Rossella incidono con grande affetto il loro nome **GIUSSINO**.

Gli Amici di Pulcella sono vicini a Paolo e Sergio.

I cognati Lina e Milan Brecelj partecipano al dolore della famiglia.

Anna, Nino, Giuseppe Capello partecipano al dolore della famiglia.

Federica, Mariacristina, Carlo, Mario e famiglie sono affettuosamente vicini a Pino e Igli per la dolorosa perdita del caro **AGOSTINO**.

I Presidente, i Vicepresidenti, l'Amministratore delegato, i Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Talco e Grafite Valchiusone SpA partecipano al lutto del Direttore Generale dr. Sergio Persico per la morte del padre signor
Agostino Persico
— Pinerolo, 6 giugno 1986.

Gianfranco Vitle con i propri familiari partecipa al lutto

Dopo una vita operosa completamente all'attivo scomparsa a Mondovì circa nonagenario dell'affetto dei suoi con l'ausilio della
dott. Ermanno Acato
per 48 anni medico condotto di Tizzano
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Nina, la sorella suor Ines, i cognati Mario Bigliano, Giovanni Mangini e famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali alle ore 16
— Tizzano, 5 giugno 1986.

Sono vicini a Nina
Luigi, Bianca, Flavio Ferrero
Giovanni, Rosanna Bonelli
Aldo Zagni
Pinina, Giuliana Pronzo
Dania, Annamaria Allasia
Nene Palazzo
Luciano, Rita Ge
Fausto, Nicolina Mondolo

Rosanna e Gianpaolo ricordano con profondo rimpianto l'amico zio **ERMANNO**.

Oberto e Adriana Morano con cordoglio partecipano al lutto dei familiari.

È mancata
Teresa Meriano (Gina)
anni 87
Addolorati ne annunciano scomparsa, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 7 giugno ore 10,15 partenza dall'abitazione, strada Cigna 141/8
— Moncalieri, 5 giugno 1986.

È mancato serenamente
Giulio Corisco
Con dolore lo annunciano la moglie Pia, i figli Massimo con Silvia ed il piccolo Giulio, Mario con Anna. La cerimonia funebre avrà luogo alle ore 10 di venerdì 6 corrente nella chiesa di S. Agnese in Vanzaghello.
— Varallo, 5 giugno 1986.

È mancato il
cav. Costantino Gallo
anni 84
Lo annunciano la figlia Silvia con il marito Mario, cognati e parenti tutti. Funerali a Collegno sabato 7 ore 15 dall'abitazione
— Collegno Cascinazzo, 5 giugno 1986.

Ti prego, qui vieni ad credit in me, non morirai in eternum (Giovanni 11,26).
È prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari la signora
Gigi Caruzzo Vicario
A funerali avvenuti, lo annunciano il marito Angelo, i figli Gian con Gabriella, Raffaele ed Alessandro, sorella e parenti tutti.
— Torino, 5 giugno 1986.

Il referendum sul divorzio test decisivo per l'Irlanda che vuole diventare un Paese «europeo»

A Dublino è tempo di crociate

Il premier FitzGerald punta a rinnovare costume e cultura anche a costo di sacrificare l'eredità del passato - A scuola non sarà più obbligatorio lo studio del gaelico, simbolo della diversità dell'isola - La Chiesa è scesa pesantemente in campo contro «la società permissiva» - I sondaggi danno in leggero vantaggio i «sì» - Sullo sfondo incombe la crisi economica: oltre un milione di persone dipende dai sussidi pubblici

DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — Non ci sono ancora manifesti nelle strade di Dublino, sempre contrassegnate ai crocicchi dalle targhe bilingui in gaelico e inglese. Non si vedono striscioni né si sentono rumorosi comizi all'aperto, in questa fresca e piovosa tarda primavera irlandese che accoglie il presidente Cossiga. Ma le passioni stanno salendo, non soltanto nei pub davanti ai soliti boccali di birra scura. E il clima di quella che O'Connor ha definito «l'ultima isola d'Europa» ricorda molto da vicino l'Italia di una decina d'anni fa. Perché anche nella cattolicissima Irlanda si sta per votare sul divorzio. E il referendum del 26 giugno contrappone in una sfibrante, incertissima «braccio di ferro» lo Stato alla Chiesa, che è stata l'architrave della costruzione statale e dell'identità nazionale.

Negli incontri con gli esponenti politici, tutti tendono a minimizzare le conseguenze del risultato del voto sul futuro del governo FitzGerald, promotore del referendum. Ma per quanto ufficialmente tutti si pronunciano affermando che si voterà «secondo coscienza» e non seguendo il consueto schieramento dei partiti, lo schieramento si è già delineato chiaramente: a favore del divorzio il Fine Gael («liberal» nell'accezione anglosassone, cioè moderato di centro-sinistra) del primo ministro Garret FitzGerald, appoggiato dal declinante partito laborista; contrario il principale forza dell'opposizione, il *Fianna Fail* (moderato, ma di centro-destra con venature nazionalistiche). E' contraria, naturalmente, la Chiesa che, in un Paese con il 95 per cento dei tre milioni e mezzo di abitanti che si professano cattolici praticanti, ha un enorme seguito e prestigio a Dublino e forse più ancora nei centri della provincia e nelle campagne.

I sondaggi indicano una maggioranza favorevole al divorzio del 60 per cento. Ma negli ambienti politici, la forbice si restringe, si prevede una lotta «neck to neck» sottolì il gorgo delle corse dei cavalli qui popolarissime. Ma allora perché il governo FitzGerald si è andato a cacciare in un'impresa così rischiosa? La spiegazione che si raccoglie a Dublino è che il primo ministro sta cercando con ostinata perseveranza di «portare l'Irlanda dentro l'Europa» non solo come entità politica (una meta già raggiunta con l'adesione alla Cee), ma come costumi civili, mentalità e cultura.

In un primo tempo, infatti, per consolidare la sua posizione di Stato giovane (sorto soltanto sessantacinque anni fa) e con un potente e ingombrante vicino, la Repubblica irlandese ha accentuato i valori gaelici della sua storia e della sua tradizione culturale espressa in teatro da John Synge ed eroditata anche prima dagli esponenti del cosiddetto «Rinascimento celtico» di Douglas Hyde, Maeterlinck e soprattutto del primo periodo del maggior poeta irlandese moderno Yeats. In quest'isola agreste e provinciale, «melanconica e fiabesca», il cattolicesimo ha rappresentato quindi per secoli non soltanto un ancoraggio religioso ma un suggello di identità nazionale in contrapposizione alla società protestante dei colonizzatori britannici. Una volta raggiunta la «maturità» dello Stato, Garret FitzGerald ha avvertito però la necessità di svecchiare il suo Paese, d'immergerlo nelle correnti culturali dell'Europa moderna, anche a costo di minare i capisaldi tradizionali della vecchia società irlandese.

Questo disegno, nel campo delle riforme civili, ha guidato il governo Fitzgerald nel tentativo (fallito nell'83) di una riforma costituzionale che sarebbe sfociata nell'introduzione dell'aborto, lo ha sorretto poi nella successiva prova parlamentare (questa volta vittoriosa) sulla «liberalizzazione» degli anticoncezionali, fino allora riservati, e solo per ragioni mediche, alle coppie sposate. E ora spinge il governo in questa difficile sfida costituzionale per l'introduzione del divorzio. Oggi infatti l'Irlanda resta, con Malta, l'unico Paese europeo in cui la legge non prevede il divorzio. Per non fare quindi dell'Eire una eccezione anacronistica, Garret Fitzgerald ha deciso di stringere i tempi, di compiere una rischiosa manovra diversiva nella vita nazionale, distogliendo per un momento il Paese dalle inquietudini suscitate dalla ferita sempre aperta dell'Ulster, dalle polemiche per la situazione sociale, per la crisi causata da una disoccupazione record in Europa superiore al 17 per cento.

Il prezzo è «una lacerazione» interna, come sostengono gli avversari politici del governo, o come proclamano gli attivisti dell'«anti-divorce campaign»? Le passioni si vanno facendo incandescenti anche perché è scesa in campo la potente gerarchia cattolica guidata dal primate d'Irlanda, l'arcivescovo di Dublino Kevin MacNamara, circondato dal prestigio della sua anzianità personale con il Papa e da una meritatissima fama di ultraconservatore. In una intervista comparsa nei giorni scorsi sul periodico *Magill* il presule ha ammonito i cattolici a non farsi lenire da un «generoso gesto» in favore dei non-cattolici lasciando passare il divorzio perché «noi non siamo immuni dalle moderne cultura della violenza, della permissività e della droga, da tutte quelle influenze che hanno portato l'instabilità nella vita familiare degli altri Paesi». Le parole del primate irlandese, il suo avvertimento possono scavare nelle coscienze, diventare imperativi categorici al momento del voto, a fine mese.

Seguendo così un copione da noi già conosciuto, dal pulpiti si sente tuonare in queste settimane contro «*la società permissiva*», contro «*le minacce incombenti sul sacramento del matrimonio*» (anche se non mancano voci dissenzienti, poche, all'interno del clero). E durante il dibattito al Dail il Parlamento di Dublino), la signora Alice Glenn, deputato del partito governativo di FitzGerald ma strenua oppositrice del referendum, ha ammonito le irlandesi dicendo che «*per fidelizzare donna, votare per il divorzio sarebbe come se un tacchino votasse a favore del Natale, per finire in pentola*».

E' una polemica a volte grossolana, dogmatica, ma che può lasciare il segno in una società tradizionale e chiusa come quella della provincia irlandese. E' un rischio del quale sono consapevoli gli attivisti del *Divorce action groupe*. Dalla loro sede centrale di Dublino stanno inondando il Paese con opuscoli dai quali emerge che «*la crisi dell'istituto matrimoniale non sarebbe introdotta dal divorzio semplicemente perché esiste già*», dimostrata da settantamila famiglie separate, avvalorata da casi sempre più numerosi di annullamenti e di divorzi contratti all'estero. «*Quell'Irlanda idilliaca in cui non ci sono matrimoni falliti non esiste*», sostiene la tesi del primo ministro Eithne FitzGerald, militante nel partito laborista. «*Dire sì al divorzio significa soltanto che il matrimonio non è più una sentenza a vita per chi è abbandonato o tradito dal coniuge*», proclama con foga Nuala Fennel, ministro per la Condizione femminile, secondo cui «*il divorzio mostra semplicemente che la società irlandese è matura abbastanza per accettare che la gente abbia il diritto di decidere della propria vita*».

A questa maturità della società civile tende nella sua «crociata» modernista FitzGerald. Il *premier* aspira a sbiadire il *cliché* (radicatissimo di una Irlanda arretrata e non addirittura oscurantista per il suo retaggio religioso, quale viene periodicamente contrapposizione alla società protestante anglosassone tende così adesso ad essere rinnegato, per far confluire Dublino nel suo naturale tessuto europeo e collegarlo al grande alveo della civiltà americana, dove quaranta milioni di persone (fra cui lo stesso presidente Reagan) vantano una discendenza irlandese.

Proprio negli Stati Uniti spera l'Irlanda di FitzGerald per far decollare la sua economia, per finanziare un piano di risanamento e rilancio del Nord-Irlanda (o Ulster, per dirla con Londra) unica via percorribile in alternativa al vicolo cieco del terrorismo. Se il governo inglese e quello irlandese daranno prova di buona volontà e faranno funzionare l'accordo di pacificazione firmato nei mesi fa a Hillsborough, gli Stati Uniti invieranno un miliardo di dollari.

Sarebbe un grosso sollievo per Dublino, anche se non risolverebbe automaticamente i suoi problemi. La fragilità del governo FitzGerald ha infatti motivazioni interne, è determinata anche dall'intollerabile livello della disoccupazione che ha precipitato nella povertà larghi strati della popolazione, rendendo oltre un milione di irlandesi dipendenti dai sussidi pubblici. I giovani, specialmente, sono colpiti. La stampa inglese ne ha compiaciuto spesso di descrivere i malanni irlandesi con la condiscendenza e le forti tinte usate abitualmente per i Paesi derelitti del Terzo Mondo. Spesso sono forzature, ma non sempre: basta compiere una visita al centro di Jervis Street dove vengono accolti gli adolescenti drogati della capitale per percepire la gravità della diffusione dell'eroina tra i giovani. Basta fare un giro nella città satellite di Tallaghi, alle porte di Dublino, o nei dormitori-ghetto di Ballymun per vedere l'allenamento di un'intera generazione di giovani irlandesi, senza prospettive, in parte tentati dall'alcol, dalle premature esperienze sessuali, dalla droga, dalla prostituzione, spesso anche dal suicidio.

Paolo Patruno

Un uomo colpito dalla radioattività

Mosca. E' la prima immagine rilasciata dalle autorità sovietiche sulle vittime della disgrazia di Cernobil: un uomo colpito dalle radiazioni è sotto osservazione in ospedale (La foto è ricavata da una trasmissione televisiva dell'emittente francese TF-1)

Per le società Usa in Libia niente rinvii: il 30 si chiude

Washington concede però una proroga per la vendita delle proprietà

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Il governo ha ordinato a tutte le società americane che svolgono ancora attività in Libia di abbandonarle entro il 30 del mese, ma ha concesso loro una proroga a tempo indeterminato per la vendita delle proprietà, «*purché le trattative avvengano fuori dal territorio libico*». Lo ha dichiarato ieri il portavoce del ministero del Tesoro Fowera, precisando che le compagnie che violassero l'ordine andrebbero incontro «*a gravi conseguenze civili e penali*». Attualmente operano in Libia cinque società petrolifere: la Conoco, la *Amerada Hess*, la *Marathon*, la Occidental e la *W. R. Grace*, e sei società di servizi.

Negli ultimi mesi le compagnie hanno ridotto drasticamente le loro attività — si dice che a quelle petrolifere siano rimasti da trasportare ogni decina di carichi di greggio — e solo in pochissimi casi le hanno trasferite a filiali e consociate europee. Si calcola che il loro patrimonio ammonti a un miliardo di dollari, 1600 miliardi di lire, contro 800 milioni di dollari di beni libici in territorio Usa. Se Gheddafi decidesse di confiscare le proprietà delle compagnie, il governo di Washington potrebbe quindi rivalersi solo in parte. Il Colonnello non ha però dato segno di voler compiere un colpo di mano contro gli interessi americani.

Reagan ha sempre sostenuto che soluzione troncando tutti i rapporti economici con la Libia gli Stati Uniti si sarebbero messi in grado di colpirla militarmente in caso di necessità. Ha anche ammesso che sarebbe stato difficile ottenere sanzioni dagli alleati europei se le compagnie americane fossero rimaste in territorio libico. Nessuna delle società petrolifere ieri ha fatto commenti: i portavoce hanno detto semplicemente che «*i negoziati per la vendita continuano*». Le società vorrebbero cedere il loro patrimonio ad altre compagnie di Paesi che potessero mantenere contatti commerciali con Tripoli, e lasciassero loro la porta aperta.

Il governo ha affrontato il problema con circospezione, probabilmente per non provocare una recrudescenza della crisi libica. Al Dipartimento di Stato, il portavoce Kalb ha liquidato il problema in poche battute, sofferman dosi invece sulla Siria e sui suoi legami con l'Iran. Kalb ha annunciato il bando delle esportazioni a Damasco di alcune sostanze, nel timore che vengano utilizzate per produrre armi chimiche destinate all'Iran.

La Pravda: c'è chi li tratta come appestati, altri si mostrano indifferenti

Umiliati profughi di Cernobil

Ammesse due nuove vittime (26 in tutto) - Le testimonianze dei bambini trasferiti in Crimea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — C'è anche il sospetto, ci sono anche le voci «*fantasiose e assurde*», le accuse agli sgomberati di spargere radioattività, di «*infettare i sani*». Il dopo-Cernobil non è fatto solo di lunghi elenchi ritoccati ogni giorno (i morti, secondo i dati forniti ieri in una conferenza stampa, sono saliti a 26, in ospedale restano 197 persone, soltanto nei trapianti su diciannove sono riusciti). E' fatto, anche, di incomprensioni e disagi per la popolazione sfollata, quasi centomila persone.

Denuncia la *Pravda*: c'è chi tratta gli sfollati come appestati, «*non possiamo permettere che una sola famiglia, una sola persona, soffra a causa di stupide voci*». E cita la testimonianza di un lettore da Gomel, in Bielorussia: «*Alle fermate degli autobus, per strada, si sentono cose incredibili. Si trovano persone che "sanno tutto". Senza avere la minima nozione di chimica o fisica, riportano cifre folli sui livelli di radioattività, inventano vendite straordinarie di vodka miscelata alla tintura di iodio...*».

Non è il solo rischio. Il giornale del pcus lamenta l'«*indifferenza*» e l'«*eccesso di burocrazia*» germogliati intorno alla gente che ha lasciato la zona contaminata. E cita «*segnali di mancheolesse e disattenzione*» nei loro confronti, da parte dei funzionari locali. Dopo il disastro del 26 aprile, scrive il quotidiano del partito, abbiamo ricevuto migliaia di lettere: molte le hanno scritte persone costrette a rivolgersi a noi per trovare un aiuto. Per rintracciare un parente, sfollato anche lui; per far partire i figli; per ottenere buoni-vacanza.

«*Perché non c'è modo di risolvere tutti questi problemi sul posto?*», commenta il quotidiano. E riporta un'ultima lettera: una persona sgomberata loda l'«*aiuto volontario*» fornito dagli abitanti del posto ma denuncia: «*Sappiamo le cose da un consumente, da un cinico, da un vicino; sappiamo poco o nulla dai giornali e dalle radio locali*».

Bisognerà, invece, organizzarsi al meglio, far sì che le persone sgombrate abbiano assistenza e conforti: perché, come scrive ancora la *Pravda*, e come hanno chiarito esperti e funzionari del governo alla conferenza stampa di ieri, soltanto una piccola parte degli sfollati potrà tornare a casa entro l'autunno; vaste aree resteranno vuote per anni, forse. Non solo in Ucraina. In Bielorussia molti, al sicuro subito dopo l'esplosione del reattore numero quattro, hanno dovuto partire più tardi di quelli della zona del partito informava ieri dello sgombero, avvenuto nelle settimane successive all'incidente; il «*cinquanta località in una zona che si allunga per 150 chilometri nell'angolo sudorientale della Repubblica*».

Per tutti bisognerà organizzare alloggi confortevoli, scuole e giardini d'infanzia. E alla svelta: «*Non possono esserci divisioni tra "noi" e "loro"*».

E alla centrale? Secondo il vicepresidente del Consiglio dell'Urss, Yuri Batalin, i lavori sono entrati in «*una nuova fase*»: per isolare il reattore numero quattro ed impedire altre fughe radioattive, sia pur minime; per evitare la contaminazione delle falde sotterranee. Ci vorrà tempo; solo alla fine dell'anno, forse, la parte più consistente delle operazioni sarà ultimata.

Di questa «nuova fase» il mondo sarà informato passo passo: presto conosceremo le conclusioni della commissione d'inchiesta governativa, le cause esatte dell'incidente, le sue «*precise conseguenze*», assicura il vice premier. Oleg Batalin, ricordando il messaggio inviato giorni fa da Gorbaciov all'Onu e ai leader di alcuni Paesi: «*Cernobil è diventata una seria lezione per noi e il mondo intero. Siamo disposti a collaborare. E pronti a nuove iniziative per aumentare la sicurezza dell'industria nucleare*».

Emanuele Novazio

NEW YORK — In una corrispondenza dalla Crimea, il *New York Times* descrive l'odissea di 110 bambini che risiedevano vicino a Cernobil. Sfollati d'urgenza (Olya Ryabanova, 12 anni, ricorda d'aver lanciato un ultimo sguardo al reattore, avvolto da una densa nube, prima di salire sul bus che l'avrebbe portata via), dopo due sistemazioni provvisorie in Ucraina si trovano ora nel villaggio modello per pionieri di Artek.

Un addetto del campo li descrive «*sorprendentemente calmi*», ma un altro parla di «*indubbi effetti psicologici causati dalla catastrofe*». Poi c'è l'angoscia della provvisorietà. «*Dove siremo? E una che cosa ci accadrà*» erano le domande più frequenti.

Un medico conferma che tra i ragazzi non ha notato segni di panico.

Il Senato evita uno smacco al Presidente

Per un voto Reagan salva le armi a Riad

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Per un solo voto, Reagan ha evitato la sconfitta più grave della sua duplice presidenza. Il capo dello Stato americano aveva posto il veto, un mese fa, a una mozione del Congresso contro le forniture militari (350 milioni di dollari, oltre 400 miliardi di lire) da lui proposte per l'Arabia Saudita. Per scavalcare il veto, il Senato, che è composto di cento persone, avrebbe dovuto raccogliere 67 voti contro di lui. Ne ha raggiunti invece 66. In base ai regolamenti, la votazione non si ripeterà alla Camera, dove la sconfitta del Presidente sarebbe stata certa. Il Senato è infatti controllato, sia pure di stretta misura, dai repubblicani — 53 contro 47 — mentre la Camera è a maggioranza democratica.

A «salvare» Reagan è stato un senatore democratico, James Exon, il quale ha detto pubblicamente di avere cambiato posizione: per tutta la settimana, il Presidente aveva ricevuto i senatori indecisi, lasciando che privare delle forniture militari l'Arabia Saudita sarebbe stato un grave errore. «*I nostri amici lo interpreterebbero come il segno che noi non appoggiamo i nostri alleati mediorientali*», aveva affermato. Exon è stato uno dei pochi «convertiti»: persino alcuni repubblicani, infatti, hanno rifiutato di allinearsi con Reagan.

Camera e Senato sono tradizionalmente ostili al riarmo dei Paesi arabi, anche se amici degli Stati Uniti. La maggioranza dei parlamentari ha a che fare con un potente elettorato di origine ebraica, e non ha il coraggio di inimicarselo. Se Reagan fosse stato sconfitto, non avrebbe subito soltanto una pericolosa caduta di prestigio: si sarebbe visto abbandonare a poco a poco dall'Arabia Saudita, dalla Giordania e forse dall'Egitto.

Avraham Gindi si è dato fuoco ieri nella sua villa

Crack e suicidio d'un costruttore Scandalo per la destra in Israele

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Ieri mattina all'alba si è ucciso vicino alla piscina della sua villa di Rishon Le Zion, dandosi fuoco dopo essersi cosparso di petrolio, Avraham Gindi, principale imputato per la grande truffa su un commercio di terreni in Giudea e Samaria. La moglie ha detto d'averlo visto «*ardere come una torcia*». Gindi aveva tentato altre due volte il suicidio: una prima volta il 13 dicembre, quando aveva cercato di gettarsi dalla finestra del quinto piano del tribunale di Tel Aviv dove si celebrava il suo processo. Una seconda volta tre mesi fa, con gas e barbiturici, nel suo ufficio.

L'impresa di costruzioni di Gindi aveva debiti per oltre dieci milioni di dollari, circa 15 miliardi di lire, e non aveva ottenuto un prestito governativo che aveva chiesto: questa la causa principale del suicidio. I fratelli del suicida, Yigal e Moshe, implicati nella truffa, erano fuggiti in Brasile prima che fosse spiccato contro di loro un mandato d'arresto. Ora dicono che verrebbero in Israele per i funerali di Avraham se la polizia garantirà di non arrestarli.

Ma l'affare Gindi non ha fatto scalpore solo adesso per la tragica morte del principale accusato e per un caso di bancarotta fraudolenta che ha altri esempi tra le imprese edilizie. Se ne parla molto anche per le gravi implicazioni politiche e per i numerosi e gravi falsi commessi nella vendita di terreni in Giudea e Samaria, operazioni che hanno avuto inizio qualche anno fa. I capi di imputazione contro Gindi erano particolarmente gravi e numerosi: circonvenzione di incapace, millantato credito per la vendita di terreni non destinati alla colonizzazione, appropriazione indebita di somme versate da centinaia di clienti, abuso di fiducia, falsificazione di documenti falsi.

Il suicidio del principale indiziato di questa lunga serie di truffe a catena — sembrano tra l'altro essere implicati funzionari del ministero dell'Agricoltura e forse uomini politici della destra — conclude tragicamente un caso che quando era stato rivelato in alcuni suoi aspetti, a dicembre, aveva già fatto tremare alcuni grossi papaveri e aveva coinvolto il partito Likud, inquieto per essere implicato in truffe, speculazioni e guadagni illeciti proprio nella vendita di terre a Kramin, Eliana Dalet, Shaare Tikva, Taoffim e altrove, presentati sempre come opere altamente patriottiche e idealiste.

Stupisce che il ministro della Giustizia, fino a qualche mese fa ministro delle Finanze, abbia detto ieri che la causa del suicidio è stata la lentezza della burocrazia nel concedere a Gindi il prestito di cinque milioni di dollari richiesto per superare la crisi (e che ad altri è stato concesso).

Giorgio Bernardo

Approvate a larga maggioranza nuove norme sui trapianti

Belgio, non occorrerà l'assenso per poter prelevare gli organi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il Belgio si è posto all'avanguardia in Europa in tema di prelievo e trapianto di organi. La Camera ha infatti approvato ieri a grande maggioranza — dopo un analogo voto del Senato — un progetto di legge che diviene ora esecutivo e che capovolge i requisiti giuridici per quel tipo d'intervento. D'ora innanzi gli organi delle persone decedute potranno automaticamente essere utilizzati per i trapianti, a meno che non si dia prova di una specifica disposizione contraria espressa dall'interessato quando era in vita; e, di fatto, cioè se gli organi del defunto fossero un bene pubblico. Finora la legge chiedeva, al contrario, un assenso scritto dell'interessato o dei suoi familiari.

Si presume il consenso, quindi, anziché richiederlo in modo esplicito. Il provvedimento, secondo i progetti del legislatore, dovrebbe ovviare a quella che è una cronica carenza di donatori (e quindi di organi): nari calcolano statistiche precise, ma si ritiene che ogni anno muoiano — in Belgio come altrove — migliaia di persone la cui vita potrebbe essere salvata se soltanto ci fosse disponibilità di organi di ricambio. Per ora la legge varata dalla Camera (141 voti contro 31, con 14 astensioni) si applica soltanto ai cittadini belgi; ma è già stato presentato un progetto supplementare che estenderà il provvedimento anche agli stranieri residenti.

In favore della nuova legge hanno votato tanto i partiti social-cristiani e liberali della coalizione di governo, quanto i socialisti francofoni. Ma non sono mancate, anche da parte di chi ha poi detto sì al momento del voto, una serie di osservazioni critiche. Si è lamentato, per esempio, che la nuova legge sia stata varata troppo affrettatamente, mentre non è ancora concluso l'*iter* parlamentare alcune norme destinate a definire con chiarezza i concetti di vita e di morte, quindi di uno vivente e di cadavere. Questa legge, ha detto il presidente della Camera Jean Defraigne, che si è astenuto, «*è una delle poche compiute sulle quali il Parlamento abbia dovuto pronunciarsi*». I senatori che l'avevano passata in prima lettura si sono resi colpevoli, a mio avviso, di avere «*dimenticato testo il diritto quanto il francese*».

La «presunzione di consenso», secondo taluni oppositori, non è chiaramente formulata e sfocerà in cavillosità di interpretazioni giuridiche. Sottolineando il «carattere rivoluzionario» della legge, dovuto al «*valore etico del dono di organi come segno di solidarietà umana*», il segretario di Stato alla Sanità Virginia Demeester ha assicurato la necessità di un'ampia campagna d'informazione affinché «*tutti siano informati della possibilità di manifestare la propria opposizione o un eventuale preferenza*». **L. gal.**

(Segue da pagina 4)

E' mancata
Margherita Rocca nata Sepegno
Lo annunciano mariti, figlia, generi e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 6 giugno 1986.

Giovanni e Carla Accattino partecipano commossi.

Associazione Azionisti Fiduciari del Piemonte, profondamente rammaricata, partecipa al lutto della famiglia.

La Ditta S.p.A. partecipa al dolore per il lutto che ha colpito la famiglia Rocca per la perdita della MAMMA.

E' mancata improvvisamente dopo breve malattia
Maddalena Lepori Valla Ferraris
Lo annunciano il marito Armando, la sorella Rita e famiglia, gli zii, cugini e parenti tutti. Benedizione salma ore 9,30 ospedale Gradenigo, funerali ore 10,15 parrocchia Maria Croce.
— Torino, 6 giugno 1986.

Tutti gli Amici del Movimento sono vicini ad Armando per piangere e per non dimenticare la sua LENA.

L'Amministratore Delegato Giovanni Ferraris, nella persona del Direttore e Dipendenti, ricorda con grande affetto
Maddalena Ferraris
per tanti anni collaboratrice gentile e scrupolosa amministrativa.
— Torino, 6 giugno 1986.

Sono vicini al caro Armando e piangono l'immatura scomparsa di
Maddalena Ferraris
Rina Regazzoni
Lea e Gian Carlo Regazzoni
Laura e Ruggero Regazzoni
— Torino, 6 giugno 1986.

Commossi prendono parte al dolore di Armando gli amici:
Annamaria e Nello Regazzoni
Angela e Bruno Regazzoni
Gaby e Ezio Martinelli
Augusta e Sandro Bertorelli
Lucia e Michele Molino
Maria Tarini

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Pagliarino
Con profondo dolore l'annunciano la sorella Giuseppina, l'affezionata cognata Maddalena e i nipoti con rispettivi famiglie. I funerali avranno luogo sabato 7 alle ore 10,15 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 5 giugno 1986.

Il marito
Ennio Meriuzzi (Angelo)
Addetto FIAT
Lo annunciano: la moglie Maria, la figlia Silvana con Claudio, la sorella Bruna, cognati e nipoti. Funerali odierni 7 ore 8,30 Ospedale Martini via Tofarelli.
— Torino, 6 giugno 1986.

Improvvisamente a mercoledì
Emilio Canapale
anni 82
Ne danno il triste annuncio la moglie Mirella, la sorella Silvana col marito Carlo, i nipoti Carmen, Bruno, Dario e la piccola Diana, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 10,15 partenza dall'abitazione corso Roma 41/1, per la parrocchia S. Marino.
— Moncalieri, 5 giugno 1986.

Giovanni Battista Bertello partecipa al dolore della signora Mirella per la scomparsa del MARITO.

I dipendenti della Bassetti&Bassi sono vicini e partecipano al dolore della cara collega Mirella.

Colleghi e Ditte Polistirol partecipano al dolore di Mirella per la scomparsa del caro EMILIO.

Gualtiero e Dina Bolla, con Laura e Paola, piangono la scomparsa dell'amico
Emilio Canapale
e si associano con affetto a Mirella ed ai famigliari.
— Torino, 5 giugno 1986.

Elda Cambia è vicina a Mirella, ricordando i tanti anni di collaborazione e di amicizia con EMILIO.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Pino Bolognino
Ne danno l'annuncio la mamma Gisa, la moglie Manola e tutti i figli e nipoti. I funerali avranno luogo a Vercelli venerdì 6 giugno alle ore 15,30 presso la Chiesa del Convento.
— Torino, 5 giugno 1986.

Elso Chiusoli con i suoi figli partecipa al dolore dei familiari per la dolorosa perdita del caro PINO.

La sorella, i cognati, i nipoti e nonna Pasquala partecipano al dolore della moglie e dei figli per la grave perdita del caro PINO.

Anna Maria ed Ermanno Pedrona con i figli si associano al dolore della famiglia Bolognino per la scomparsa del carissimo ed indimenticabile amico PINO.

Emanuele Mario Scelo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bolognino per la perdita del carissimo amico PINO.

La famiglia Cortese sono affettuosamente vicini a Manola ed ai figli per la scomparsa del caro amico
Pino Bolognino
— Venaria, 5 giugno 1986.

Profondamente vive parte al dolore della famiglia Bolognino
Tino Cassanigo
Gino Ciamello e famiglia
Bice Costamagna
Paolo Emilio Dipoi
Maria Ivaldi
Matilde Ysaac

Silvia, Franco Peracchio, Piero Mariella Dunga partecipano con vivo cordoglio al grave lutto della famiglia Bolognino.

Vittorio Sancino e Gianluca Franchini partecipano commossi al dolore di Manola e mamma per la scomparsa del caro
Stefano Rubolini
— Torino, 6 giugno 1986.

La Meltor S.p.A. i suoi amministratori ed i collaboratori tutti partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
avv. Tobia Novario
— Chieglio, 5 giugno 1986.

Improvvisamente a mercoledì il
cav. Giulio Mareta
Maresciallo Maggiore di P.S.
Lo piangono: la moglie, i figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 10,15 Chiesa Gesù Nostro Signore (via Scialoia, 8/1). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 giugno 1986.

Improvvisamente a mercoledì
Secondo Turullo
Cavaliere della Repubblica
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Graziella, il genero Carlo Dambrosi, il nipote Dino con Marilena ed il pronipote Luca. Un particolare ringraziamento a Bianca Manavazzi, vicina di Anna Zerbo ed ai signori Fogli. Funerali venerdì 6 giugno ore 14,30 partenza dall'abitazione via Michele Lessona 74. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 giugno 1986.

E' mancato
Alfredo Valleggi
Addolorati ne annunciano la morte, la figlia, nuore e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 9,30 Parrocchia San Filippo Neri.
— Torino, 4 giugno 1986.

(Continua a pag. 6)

Amarezza fra i magistrati del pool antimafia di Palermo dopo la sentenza della Suprema corte sul caso Chinnici

«Noi crediamo a Buscetta»

Un alto magistrato: «Abbiamo decine di riscontri contro i boss... Se ci chiedono altre piste noi diciamo che non siamo a Monza» - Il consigliere istruttore Caponnetto: «Non possiamo esprimere ciò che proviamo» - Un messaggio di Michele Greco alla moglie del giudice ucciso

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Il Palazzo di Giustizia è in stato d'assedio. I giudici impegnati nella lotta contro la mafia arrivano sulle automobili blindate. Mitragliatte e giubbotti antiproiettile degli uomini della scorta. Dopo la sentenza della Cassazione che ha annullato l'ergastolo ai fratelli Greco per la strage di via Pipitone Federico, si respira il clima della sconfitta.

Ecco il consigliere istruttore Antonio Caponnetto. Siede sulla poltrona che fu di Rocco Chinnici. Si limita a dire: «*Ognuno ci tiene la propria amarezza: non siamo in condizioni di poter esprimere quello che c'è dentro di noi*». E' un commento a caldo, strappato all'emozione. Ma a chi domandi quale sia il suo giudizio sull'interpellanza dei senatori comunisti del antimafia che hanno chiesto i testi delle sentenze emesse dalla prima sezione penale della Suprema Corte per l'85 e l'86, il consigliere Caponnetto non risponde: allarga le braccia.

C'è, nel corridoio silenzioso, l'avvocato Cordaro. E' esultante. Dice in tretta: «*Finalmente una sentenza giusta, quella della Cassazione, una sentenza giusta per la Sicilia maturata in un clima di serenità e obiettività*». Ed ecco Orazio Campo. Difende Ciancimino. «*Questi dei pci — commenta — sono i veri attacchi all'indipendenza della magistratura*». Franco Interlillo, un penalista lucido e appassionato, sempre scosso dal dubbio: «*La sentenza della Cassazione — dice — può essere giusta o sbagliata, ma rediamola prima di partire con le interrogazioni e gli attacchi parlamentari*».

Accetta di parlare un alto magistrato del pool antimafia. Dell'iniziativa dei comunisti dell'antimafia dice con rispetto: «*Non ci sono critiche da muovere a questa interrogazione. Per la prima volta c'è un'iniziativa portata avanti in modo tecnico. Non è il potere politico che si scaglia contro il giudiziario: si chiede soltanto di voler vedere chiaro, in base ai precedenti che provengono da una stessa persona*».

Chiede di non citare il suo nome. Il magistrato, coperto dall'anonimato, si serve rassicurato e accetta di dire di più: «*Noi del pool antimafia — ammette — siamo tra l'incudine e il martello. Abbiamo una conoscenza personale dei fatti. Tutti noi sappiamo che Michele Greco è responsabile della strage nella quale perse la vita Rocco Chinnici. Purtroppo ci imbattiamo in problemi di procedura che non possono tener conto delle nostre emozioni. Ma veder vanificato un fatto così grave ci lascia stupefatti. Forse la sentenza di primo grado era motivata meglio ma non posso credere che la nullità sia emersa per la scelta del rito direttissimo*».

— Che cosa è accaduto allora?

«*Accade che c'è uno sfaldamento tra il momento giudiziario e quello inquirente*».

Michele Greco, fino ad oggi, aveva tentato di rinviare il suo interrogatorio. Ora, con la sentenza della Cassazione, sollecita il magistrato, è incoraggiato, ha una buona patente «*e noi siamo in difficoltà: deve reggere nell'aula bunker il concetto che un omicidio eccellente non può arrivare senza il consenso della commissione*».

Tommaso Buscetta

— Ma i pentiti?

«*I nostri pentiti non sono i pentiti napoletani che si pentono e si ripentono. Buscetta e Contorno sono i capisaldi che hanno consentito il processo. Ma ci sono decine e decine di riscontri. La Cassazione chiede "altre piste" noi rispondiamo che non siamo all'autodromo di Monza. C'è, comunque, l'aspetto positivo: questa sentenza può dire che se un cittadino è nelle mani della giustizia, ci sono le garanzie. Il primo, il secondo, il terzo grado. Non sempre sono uguali e se stessi, ma la prova del fuoco verrà al dibattimento*».

— In che senso?

«*Voglio dire che fino ad una seduta collegio giudicante si pronunciato sull'associazione a delinquere semplice e sull'associazione mafiosa che noi imputiamo alle stesse persone per gli stessi fatti. La corte d'assise di Palermo si dovrà pronunciare, quindi, sulla compatibilità tra le due figure giuridiche per lo stesso soggetto*».

Il magistrato del pool antimafia annuncia: «*Tra quindici giorni sarà depositata la requisitoria della procura della Repubblica sul primo stralcio del maxiprocesso bis alla mafia che riguarda i delitti politici. Ci sono 92 imputati. Altri tre blocchi, con 80 imputati ciascuno, seguiranno nel tempo. Ci sono decine e decine di riscontri. La Cassazione ha mandato un segnale preciso. Si devono trovare altre piste, ma lo ripeto, non siamo a Monza, il termine piste, con i pentiti, non ha senso*».

Il Palazzo di Giustizia è nella tensione. Dall'altro capo della città, al bunker dell'Ucciardone, il processo alle cosche langue. Ieri l'udienza è saltata. La morte di un familiare di un giudice a latere ha imposto il rinvio. Si riprende oggi. L'attesa è però per mercoledì prossimo con Michele Greco al pretorio. L'avvocato Salvatore Traina, difensore di Luciano Liggio e di Bernardo Provenzano, racconta con garbo: «*Adesso che la Cassazione ha emesso la sentenza che annulla l'ergastolo di Michele Greco, posso svelare di aver portato proprio ieri l'altro, a destinazione, un messaggio di Michele Greco ai familiari del consigliere istruttore Chinnici. Michele Greco — dice il penalista — mi ha pregato di dire alla moglie e ai figli di Rocco Chinnici che è estraneo alla morte del consigliere istruttore. "Chinnici — mi ha detto Michele Greco — era un magistrato che stimavo ed apprezzavo per la sua serietà"*».

Francesco Santini

Parlamento e Csm affrontano i sospetti pci sulla Cassazione

Il ministro della Giustizia risponderà all'interrogazione - I tre principi sui pentiti

ROMA — Parlamento e Consiglio Superiore della Magistratura si occuperanno della polemica aperta dall'interrogazione comunista sull'annullamento degli ergastoli inflitti ai fratelli Michele e Salvatore Greco, presunti responsabili dell'assassinio del giudice Chinnici. Il ministro della Giustizia risponderà alle insinuazioni rivolte ai giudici della Corte Suprema. L'organo di autogoverno dell'ordine giudiziario affronterà il problema dal punto di vista dei rapporti tra i poteri dello Stato. Sarà il banco di prova dei nuovi Csm che ha lavorato sinora con molto impegno e nel più assoluto riserbo. Ma in attesa degli eventi bocche cucite dei protagonisti di una vicenda che configura un conflitto di rilevanza costituzionale.

La vicenda ha avuto un'eco ieri sera a Palazzo San Macuto durante i lavori dell'Antimafia. Il vicepresidente Claudio Vitalone ha definito l'iniziativa «*inaccettabile e sbagliata*». Una nuova interrogazione, del socialdemocratico Bellucci, ha chiesto l'intervento del governo per scongiurare il pericolo che pressioni politiche possano influenzare il libero convincimento dei giudici.

Silenzio ufficiale anche nel vecchio palazzo di Giustizia di piazza Cavour ove ha sede la Corte Suprema. Le toghe d'ermellino tacciono, ma c'è chi tra loro ricorda che la Cassazione non intende tornare indietro sulle regole fissate per valutare i pentiti come fonti di prova. E' una regola ormai codificata sulle massime giurisprudenziali coniate dalla prima penale. E' la sezione del processo Greco, presieduta da Leopoldo Carnevale, che a soli 55 anni è uno dei più giovani titolari di una poltrona assai ambita al vertice della piramide giudiziaria.

Una delle prime decisioni sui pentiti porta la sua firma non solo come presidente della sezione giudicante, ma anche come relatore della motivazione. E' la sentenza pilota sui pentiti la quale ha stabilito i tre principi fondamentali che un magistrato deve osservare per valutare simili deposizioni. Primo: l'obbligo di indagare sulla personalità del pentito. Secondo: l'esigenza di approfondire i motivi che hanno spinto il pentito ad accusare. Terzo: il dovere di controllare, attraverso riscontri obiettivi, l'attendibilità delle sue parole.

Non è difficile prevedere che la sentenza Greco ribadirà, punto per punto, questi principi per concludere che nessuna di essi è stato rispettato. E di più: è stata violata la legge processuale nel momento in cui sono stati inseriti nel processo testimonianze successive come quelle di Buscetta e Contorno, rilasciate in una diversa inchiesta giudiziaria, in palese contrasto con i diritti di difesa.

Fin qui le ragioni della Corte Suprema. Dall'altra le insinuazioni e i dubbi sollevati da una polemica che vede le parti in causa — giudici e politici — scontrarsi per motivi tutti diversi da quelli che fino ad ora li avevano visti schierati su fronti opposti sul tema del pentitismo. In altre vicende giudiziarie le accuse rivolte al potere giudiziario erano state quelle di avere dato troppo credito ai pentiti e di aver violato i principi fondamentali della difesa. Stavolta, di fronte alla stretta garantista della Corte Suprema, l'iniziativa degli esponenti comunisti assume certo una vera e propria contropolemica.

Nessuno può dire quali siano le sue reali motivazioni, ma la frontiera con la quale è stata messa a segno l'interrogazione parlamentare sta ad indicare che l'operato di questa sezione della Corte Suprema fosse da tempo sotto controllo. E' la prima volta che il più alto organo giurisdizionale dello Stato rischia di essere sottoposto al potere ispettivo del Parlamento. Un contrasto che potrebbe configurare un conflitto di poteri di rilevanza costituzionale e che ripropone, sia pure marginalmente, la dibattuta tematica della responsabilità del giudice.

Roberto Martinelli

No di Ciampi all'Antimafia

ROMA — Il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, ha deciso di non rispondere alla Commissione antimafia i risultati dell'inchiesta amministrativa promossa dall'Istituto di emissione dopo le recenti vicende scolpirarie che hanno interessato la «Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania» e il «Banco di Napoli». Ciampi ritiene che la Commissione, non essendo un organismo d'inchiesta ma solo di controllo, non possa essere informata di fatti tutelati dalla legge sul segreto bancario. La Commissione ha stabilito di inviare una nuova lettera a Ciampi per ritirare la sua richiesta di acquisizione degli atti.

Un'altra iniziativa del Comune: la mappa fotografica della città

Napoli, nella giungla di cemento l'aereo dà la caccia agli abusivi

NAPOLI — Una landa rugosa, desolata, con quattro macchie bianche a indicare altrettante case coloniche: nel 1957, fotografata dall'alto, la zona di Pianura e San Pietro a Patierno era così. La stessa foto, scattata dieci anni dopo, mostra un'area nella quale il cemento comincia ad allargarsi. Dicembre '85: terza istantanea: il terreno non si vede praticamente più. In meno di sette anni, 230 ettari di prati si sono trasformati in un angoscioso quartiere-satellite, con 884 palazzi, e più di 800 mila metri cubi di costruito.

«*Tutto questo* — giura Salvatore Abruzzese, assessore all'edilizia — *non accadrà più*». Napoli, eterno palcoscenico di contrasti, si starà forse abituando al «nongoverno», magari a fine mese — complice la crisi finanziaria del Comune — vedrà crollare anche l'ultima certezza, quella dello stipendio al 27. Dal punto di vista urbanistico, sembra però volersi tramutare nella città più avanzata d'Italia.

Mentre la giunta latita, l'assessore continua le demolizioni. Ha interverire poi «Bulldozer» e «Caterpillar»: e adesso, con largo anticipo su tutti gli altri Comuni italiani, ecco l'iniziativa che potrebbe segnare la fine dell'abusivismo edilizio. Una «mappa» fotografica della città, una specie di inconfutabile, freddo diario storico degli scempi perpetrati nell'arco di sedici anni.

E' già stato compiuto uno slogan, che per chi tira su nottetempo ville e palazzi dovrebbe risultare intimidatorio: «*Lassà qualcuno ti guarda...*». In realtà gli aerei della «Società topografia e rilievi» guardano da aphi: lo fanno dal '56, fotografando dall'alto per gli scopi più diversi. La novità sta nel fatto che per la prima volta, nel polveroso e pletorico apparato di un Comune, si decide di far ricorso così massicciamente a strumenti moderni per arrivare — e questa volta, con precisione estrema — ad una nuova anagrafe urbanistica della città.

Si è cominciato con 128 pannelli in scala uno a mille, e 22 diagrammi uno a duemila: i primi, naturalmente, riguardano le aree a più denso sviluppo. Ma il lavoro non si ferma alle foto: sofisticati rilievi di aerofotogrammetria hanno consentito di valutare, quartiere per quartiere, palazzo per palazzo, l'altezza, le cubature, le variazioni di ogni edificio. «*Il lavoro* — dice l'ingegner Massimo De Simone, amministratore delegato della "Sit" — *si concluderà entro ottobre*». In autunno, ogni edificio napoletano ritroverà la sua più recente storia in una specie di album di famiglia che non dovrebbe lasciare spazio a equivoci. «*Le nostre misurazioni* — precisa De Simone — *prevedono una tolleranza massima di dieci centimetri*».

Prima applicazione del nuovo sistema dovrebbe essere, tra breve, la soluzione di molte controversie sul condono edilizio. I rilievi portano le date del '67, del '77, del '83, dell'84 e infine del dicembre '85. Dovrebbe essere facile stabilire, per esempio, chi ha innalzato una costruzione abusiva dopo i termini previsti dal condono. «E non solo — aggiunge Abruzzese — *Attraverso questa mappa, abbiamo finalmente un quadro preciso delle aree sottoposte a vincolo, di quelle destinate a verde pubblico, della conformazione e delle necessità di ogni quartiere, anche dal punto di vista delle infrastrutture...*». Sui diagrammi in cui ogni foto aerea viene tradotta, le costruzioni abusive sono «condonabili», appaiono in grigio con un violento colore rosso, che sembra prefigurare nuovi interventi della polizia, altre demolizioni.

Quanto costerà a Napoli dotarsi di uno strumento così avanzato? «*Sei lire al metro quadro*», è la risposta: diversi miliardi, se si moltiplica ciascun fotogramma per i 7-8 mila ettari che il lavoro comprenderà. Un cifra elevata? Forse no, se si tiene conto di tutte le possibilità che questa nuova mappa potrà offrire. Ma la questione non è tanto questa: dinanzi a un potere che non c'è, a una giunta che non governa, alla totale assenza di prospettive per l'immediato futuro, la città troverà poi qualcuno che, questi moderni strumenti, li vorrà utilizzare?

Giuseppe Zaccaria

Il rally dei cent'anni

Heidelberg. L'inglese John Stuart Halsall alla guida della sua Panhard di Levassor del 1898 lascia la storica città tedesca durante il Rally di Germania per vetture d'epoca, organizzato per festeggiare il centesimo anniversario dell'invenzione dell'automobile. In un giro di sette giorni 291 appassionati si cimenteranno al volante di queste preziose avvecchie signorone (Ap)

Il Senato approva la nuova riforma penitenziaria

Carcere a «casa» per malati gestanti, anziani, under 21

ROMA — Il Senato ha approvato a larghissima maggioranza il disegno di legge di riforma penitenziaria che modifica la legge del 1975 accogliendo tutti i 45 emendamenti presentati dal relatore, il democristiano Gallo, con i voti pci, pci, sinistra indipendente. Il disegno di legge passa ora all'esame della Camera.

Ha concluso la discussione sul progetto di riforma il ministro Martinazzoli. Ricordato che i principi ispiratori della riforma «*mantengono intatta la loro validità*», Martinazzoli ha posto l'accento sulle autorità a cui spetta gestirla, sulla «disattenzione» che governo e Parlamento riservano loro. Un esempio ha fatto il ministro: la sensibile disparità di trattamento economico fra gli agenti di custodia e la polizia di Stato.

Attendono il varo della riforma-bis 43.820 detenuti, di cui 22.334 «non definitivi». Il testo approvato dal Senato si compone di 30 articoli. Il primo — emendato rispetto alla stesura originaria — stabilisce fra l'altro che i condannati, gli internati e gli imputati che con i loro comportamenti compromettono la sicurezza o turbano l'ordine negli istituti o con violenza o minaccia impediscono le attività degli altri detenuti possono essere sottoposti a regime di sorveglianza particolare per un periodo non superiore a sei mesi.

Rispetto al testo originario sono rimaste invece invariate le restrizioni previste nel regime di sorveglianza particolare, come il controllo sulla corrispondenza. E' ancora: resta fermo il principio che le restrizioni non possono riguardare la salute, il vitto, la lettura, le pratiche di culto, le due ore «d'aria» giornaliere, i colloqui con i difensori e i familiari.

Il Senato si è quindi dichiarato favorevole all'affidamento in prova al servizio sociale del condannato se la pena detentiva non supera i tre anni.

Circa la detenzione domiciliare, ne possono beneficiare (fra i detenuti con una pena non superiore ai due anni) le donne incinte e che allattano le persone in gravi condizioni di salute, gli ultra 65enni e i minori di 21 anni (per ragioni di salute, di studio, di lavoro e di famiglia).

Chiedono «ruolo» e nuovo contratto

I medici annunciano scioperi e Craxi promette il decreto

ROMA — I centomila medici dipendenti hanno proclamato due tornate di scioperi, la prima per il 23 e il 24 giugno e la seconda dall'1 al 3 luglio contro la «*latitanza*» del governo rispetto a tre impegni precisi assunti da Craxi nell'accordo concluso a Palazzo Chigi il 7 febbraio scorso: avvio delle trattative sul rinnovo contrattuale direttamente con i rappresentanti dell'«area professionale medica», approvazione del decreto sul ruolo del medico nel Servizio sanitario nazionale, approfondito riesame del problema della presenza dei laureati non medici (chimici, biologi ecc.) nei laboratori di analisi.

Non appena le agitazioni sono state annunciate nel corso di una conferenza stampa, la presidenza del Consiglio e il ministero della Funzione pubblica hanno comunicato alla Confederazione dei medici dipendenti, di cui fanno parte dieci sindacati del settore (Anpo, Anaao, Cimo, ecc.), che il decreto sul ruolo medico sarà varato dal Consiglio dei ministri entro cinque o sei giorni e che entro la fine della prossima settimana il ministro Gaspari convocherà i sindacati medici.

Se così sarà, le agitazioni saranno revocate; altrimenti, verranno confermate ed intensificate pur nel pieno rispetto di norme di autodisciplina tendenti ad assicurare, comunque, l'assistenza nelle emergenze e nei casi urgenti. «*I patti debbono essere rispettati*», ha ribadito il segretario generale dell'Anaao Pact.

Napoli, con Bramieri e la Biagini

Tortora cita a difesa l'ex boss Epaminonda

NAPOLI — Arrivato dal «pentiti» della camorra, Enzo Tortora chiede che a scagionarlo sia un altro, noto criminale che da qualche tempo «collabora». In un'udienza segnata ancora dalle intemperanze dei detenuti (Renato Vallanzasca, che non accetta l'etichetta di pentito, è stato espulso dall'aula dopo aver minacciato di morte i giornalisti e le loro famiglie) sono state ieri le richieste di Raffaele Della Valle, uno dei difensori dello show-man, gli elementi di maggior rilievo.

Tortora chiede che sia stata una serie di nuovi testi. Angelo Epaminonda, il personaggio che in questi anni è rimasto sullo sfondo di ogni polemica sul pentitismo, dovrebbe essere ascoltato per confermare o no la famosa cena che al ristorante «Vecchia Milano» avrebbe accomunato alcuni anni fa l'attuale presidente del partito radicale e Francis Turatello.

Altro elemento in discussione, l'appartenenza di Gianni Melluso al clan dell'uomo che allora governava la Milano notturna. In teoria, una testimonianza circoscritta ad episodi precisi.

Oltre che sull'ultimo re della «mala» milanese, la difesa di Tortora mostra di contare su alcuni colleghi del presentatore. Sono state chieste anche le convocazioni di Isabella Biagini e Nino Bramieri. Quest'ultimo dovrebbe poter fornire elementi sull'ormai famosa trasmissione ad «Antenna 3» del 2 novembre '79, durante la quale, secondo il pittore Margutti, Tortora scambiò droga con misteriosi personaggi.

Quella sera, affermano i difensori, avrebbe dovuto essere proprio Bramieri ad andare in onda. Tortora fu convocato solo all'ultimo momento, quando il comico aveva avuto un contrattempo. Possibile, si chiedono, organizzare uno scambio di droga in quelle condizioni?

g. z.

Catania, era stato arrestato con un collega per corruzione

Prosciolto un magistrato non favoriva i detenuti

CATANIA — Si va sgonfiando l'inchiesta su alcuni presunti casi di corruzione al Palazzo di giustizia di Catania. Il consigliere istruttore presso il tribunale di Messina dottor Marcello Mondello ha prosciolto «*perché il fatto non sussiste*» il magistrato Aldo Rocco Vitale, presidente di sezione della Corte d'appello di Catania, arrestato alla fine di novembre del 1985 per interesse privato in atti d'ufficio e rivelazione di segreto d'ufficio. Vitale, coinvolto in un altro processo istruito dalla Procura della Repubblica di Torino contro il clan dei catanesi operante nel capoluogo piemontese, era accusato, assieme a un altro giudice, il dottor Michele Arcoleo, presidente di una sezione del tribunale, e a due impiegati di cancelleria, di aver favorito la latitanza di alcuni imputati e d'avere assicurato con eccessiva leggerezza provvedimenti di libertà provvisoria.

Il suo proscioglimento si aggiunge alla sentenza di assoluzione già emessa nei confronti dei due funzionari, giudicati nei mesi scorsi dal tribunale di Catania (il procedimento a carico dei magistrati è stato stralciato e affidato per legittima suspicione alla magistratura messinese). Resta da definire la posizione del giudice Arcoleo; ma anche in questo caso si profila un'assoluzione.

L'indagine che portò al clamoroso arresto dei due magistrati fu compiuta dai giudici della Procura della Repubblica di Siracusa. Indagando sull'operato di alcuni clan criminali, i sostituti Favi e Pennisi vennero a conoscenza dei maltrattamenti di favore di cui si diceva godessero alcuni pregiudicati all'interno del Palazzo di giustizia di Catania, grazie ai buoni uffici di un appuntato dei carabinieri in pensione, Domenico Allegrino.

I due giudici, i due impiegati e il faccendiere finirono in carcere; il fascicolo processuale fu inviato alla Procura di Messina (quella di Siracusa, infatti, non poteva procedere facendo parte del distretto giudiziario di Catania) che divise il processo in due tronconi. A Catania la parte che non riguardava i magistrati, a Messina il resto.

n. z.

Sorvegliato speciale ucciso in Calabria

CATANZARO — Palmiero Bellanga, un sorvegliato speciale di 47 anni, è stato ucciso a colpi di pistola in località «San Nicola» di Cirò Marina. Il suo corpo è stato trovato ieri mattina a poche centinaia di metri dal punto in cui due giorni fa i carabinieri avevano scoperto il cadavere di un diffidato, Guerino Russo, 28 anni, ucciso anch'egli a colpi di pistola.

Poliziotto ucciso a Cagliari

CAGLIARI — Un agente di polizia, Antonio Mei di 38 anni, è stato ucciso ieri notte con un violento colpo alla testa. Il cadavere dell'agente era nella sua auto, ferma lungo la strada Decimomannu-Uta. E' stato arrestato un uomo, Giancarlo Simbula di 40 anni, che però continua a negare di essere l'assassino.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri Mei, controllando l'auto dell'arrestato, avrebbe trovato del materiale di provenienza furtiva; il Simbula avrebbe allora colpito l'agente alla testa con un oggetto contundente e la morte sarebbe stata istantanea.

Giancarlo Simbula, pensionato e separato dalla moglie, ha alcuni precedenti per reati contro il patrimonio e avrebbe già dato segni di squilibrio. Mei al momento dell'aggressione era in borghese e non è stato in grado di usare la pistola d'ordinanza che è stata trovata accanto al cadavere con tutti i proiettili.

Stato civile di Torino

4 GIUGNO 1986

NATI — Bastelli Marco; Castiglione Caterina, Vitale Irene; Sanguineto Alessandra, Mollo Valerio; Peotto Dario; Blasi Alessandro; Pedone Fabio; Battaglia Serena Raimondo Pietro; Diverio Domenico; Frasca Andrea; Accossato Alessandro; Binello Federica; Imbesi Alessandro; Luzzi Maria Domenica; Botero Andrea; Gastaldo Andrea; Felici Manuela; Matteo Lucia; Prete Simone; Bona Davide; Manieri Marino; Nicoletta Erica; Vagliendi Gloria; Rota Roberta; Pistolese Roberta; Napolitano Alberto; Caglia Fabio; Cavallo Rossella; Morello Dario; Lenzi Dario; Passiore Carlotta; Cremonte Michela; Franceschini Silvia; Maltinetti Maria; Camillo Marco; Bastiani Sergio; Bakari Elisa; Bari Stefano; Caprari Claudia; Pedrotta Arianna; Stefania Federica; Ha Yi Sen.

MORTI — Berta Riccardo, di anni 79, nato a Borgo S. Martino, abitante in via Pordenone 21, pens.; Corrado Giuseppe, a. 58, Cirigliano, c. G. Cesare 295, pens.; Ferrero Maria v. Ferrero, a. 58, Pensione, c.so Toscana 153, pens.; Bolla Anna, a. 80, Ginestra (Cn), v. Monte Grigna 41, pens.; Bertinetti Pietro v. Asolo, a. 84, Susa, v. Pertinace 4, pens.; Consiglio Giuseppa, a. 58, Dogliani, v. L. Bellardi 33, pens.; Bianchi Carolina Gualtiero v. Quercia, a. 81, Trofarello, p.zza Monumento 5, pens.; Cavaliere Leonardo, a. 83, Campora in Puglia, v. Sarpi 62, pens.; Bellardo Alda v. Saluzzo, a. 72, Castagnole Lanze, v. Rivalenza 30, pens.

Deceduti in ospedale: Vallero Pio, a. 58, Foglizzo, pens.; Mordenino Salvatore, a. 68, Messina, pens.; Francese Carolina in Cabula, a. 80, Torino, pens.; Chiesa Enrico, a. 80, Canelli, pens.; Capelli Maria in Tagliero, a. 59, Lanzo, casal.; Bonnard Sergio, a. 72, Montanaro, pens.; Allasia Francesco, a. 77, Pavarolo Boscaglio, pens.; De Simone Cosimo, a. 64, Taranto, pens.; Alasia Carlo, a. 70, Torino, pens.; Giunti Anna v. Pancrazio, a. 91, Montanaro, pens.; Bonelli Domenico, a. 47, Castelnuovo Don., operaio; Battaglino Eleonora in Calcagno, a. 56, Pancalieri, pens.; Bongiovanni Cerio, a. 59, Carmagnola d'Ama, pens.; D'Amelio Antonio, a. 65, Ivrea, pens.; Danese Valentina, infanz. Torino; Minetti Filomena, a. 86, Galliate, pens.; Dongo Maria v. Cirio, a. 81, Amiata Alpina, pens.; Gallo Giovanna, a. 75, Nocera, pens.; Prenzi Lidia, a. 83, Crova, pens.; Zappia Pier Paolo, a. 28, Torino, parrucchiere; Vellano Ferdinando, a. 83, Venaria, pens.; Cane Francesco, a. 74, Chivasso, pens.; Blanco Pietro, a. 42, Calliano, operaio; Festa Maria v. Solazzo, a. 72, Fontanetto Po, pens.; Vellano Pietro, a. 73, Torino, pens.; Maggio Umberto, a. 82, Cirié, pens.; Ferrero Augusta v. Vivoli, a. 83, Perugia, pens.; Anna Maria v. Trapella, a. 59, Venezia, pens.; Cesarani Giorgio, a. 77, Voghera, pens.; Tessaro Domenico, a. 79, Cortale, pens.; Cavallo Margherita v. Varisi, a. 83, Torino, casal.

Nati 44 - Morti 61

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenia Corso ved. Gastaldi (Marina)

Domani mercoledì l'annunciare la data funebre. Il genero Gianfranco Bastone, in nome proprio e Daniela. I funerali avranno luogo il giorno 8 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Maria Goretti.

— Torino, 4 giugno 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Pasquali

anni 59

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Pia Bosio, i figli Linda con Egle, Laura con Alfredo, parenti tutti.

— Torino, 4 giugno 1986.

RINGRAZIAMENTI

Laura Bigiarini ringrazia di cuore i cari ragazzi della signorina

Sylvia

che con tanto affetto l'hanno assistita con parola e amore.

— Bordighera/Ospe, 5 giugno 1986.

ANNIVERSARI

1980 5-6 1986

Margherita Menatori Pangallo

Tuo marito.

1979 1986

Cipriano Musso

Nel decimo anniversario della morte la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.

— Torino, 4 giugno 1986.

Orario accettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Cinque anni fa «Alfredino» moriva in un pozzo artesiano alla periferia di Roma, oggi comincia il processo

Vermicino una tragedia collettiva

I tre giorni davanti alla tv mostrarono un pezzo di Italia impreparata - Un telecronista ricorda: «Anch'io ho vissuto male quella morte in diretta, ma è la civiltà dell'immagine» - La madre non chiede vendetta: «E' ora che questa storia diventi solo mia» - Davanti ai giudici il padrone del terreno e il muratore che chiuse male il «buco»

Il piccolo Alfredo Rampi

Vermicino, giugno 1981. I genitori della piccola vittima (in piedi), vigili del fuoco e uno speleologo davanti al pozzo

ROMA — Cinque anni fa, il 10 giugno 1981, un bambino cadde in un pozzo artesiano scavato a Vermicino, estrema periferia di Roma. Si chiamava Alfredo Rampi, ma per trenta milioni di telespettatori da quel momento fu «*Alfredino*», il bimbo che agonizzava sottoterra mentre a venti metri da lui i soccorritori perdevano la testa e intorno si accalcavano curiosi e autorità, venditori ambulanti e operatori tv, e nani e ambizi che per solidarietà o per protagonismo tentavano la sorte infilandosi nel buco. Così per 32 ore, nelle quali un microfono calato nel pozzo amplificò ogni sospiro.

Di quelle scene barbare e strazianti rimane nulla nella traduzione giudiziaria, un processino che comincia oggi. Il proprietario dell'appezzamento e il muratore che non chiuse a dovere la bocca del pozzo sono chiamati a soddisfare l'ansia di giustizia per una tragedia all'italiana, nella quale le responsabilità principali sono troppo remote e diffuse per essere interpretate secondo il diritto. La madre del bambino, Franca Rampi, una delle poche figure dignitose di quella baraonda, non cerca vendette. «*E' ora che questa storia diventi solo mia*», ha detto in un'intervista.

Invece in quelle ore la tragedia fu in qualche modo collettiva, entrò nelle case di tutti dagli schermi della tv, indignò, commosse. Fu una morte in diretta, «*minuto per minuto*», un grande evento giornalistico, crudo e crudele. «*Anch'io l'ho vissuto male*», confida Maurizio Vallone, il giornalista che dalle 13 alle 7 della mattina successiva condusse quella telecronaca senza precedenti a reti unificate. «*Ma nacque come diretta di un salvataggio che sembrava imminente. Perché decidemmo di continuare quando fu chiaro che restavano poche speranze? C'era Pertini, c'era la gente incollata ai televisori da un giorno. Si può discutere se fu opportuno, ma la civiltà dell'immagine è dell'informazione è questa*».

Fu anche la rappresentazione di un pezzo d'Italia di quegli anni, impreparato a tutto, maldestro, insicuro, pulcinellesco. La Protezione civile era un'ufficietto perso dentro il Viminale, i vigili del fuoco non disponevano di attrezzature adatte, un'evenienza di quel tipo non era mai stata affrontata, né studiata a tavolino. All'inizio si persero nove ore per trovare una trivella; si tentò di calare nel pozzo una tavoletta di legno, che si spezzò, e allora, per liberarla si ricorse ad un argano, che strappò la fune, e la corda divenne un ostacolo in più; si cercò di scavare un tunnel parallelo al pozzo e le vibrazioni fecero scivolare il bambino dieci metri più sotto.

Si provò con corde e carrucole. E alla fine ci si affidò a chiunque, esperto o guitto. Ha scritto il giudice istruttore Francesco Misiani nell'ordinanza di rinvio a giudizio: «*Che disastro e che miseria quel clima da cantiere stradale, con iniziative senza capo né coda*».

Più soprattutto un gran circo. Arrivarono nani e contorsionisti e si offrirono di calarsi nel pozzo. Alcuni cercavano solo una ribalta, un primo piano, un'intervista. Davanti ai microfoni della tv si sono portavano come campioni in procinto di cimentarsi in un'impresa sportiva. Arrivarono venditori di bibite fresche, bancarelle mobili, ambulanti con würstel e salcicce. Arrivarono fotoreporter afomitanti, cui i genitori del bambino non concessero né lacrime né urla.

Arrivò infine il presidente Pertini, e con il seguito occupò il teatro delle operazioni.

Volle parlare con il bimbo imprigionato sotto terra, attraverso il microfono prestato dalla Rai e calato nel pozzo. «*Albertino...*», «*Alfredino, Presidente*». «*Andreino...*». «*Alfredino, Presidente*». In un certo senso fu una presenza inutile, attirò altra folla, forse indirettamente aumentò la confusione. Ma in quell'ottuagenario che per una notte restò in piedi, al bordi del pozzo, forse si riconobbe un'Italia non sanuefatta, non indifferente.

Nel processo che comincia si dibatterà di trivelle collocate con imperizia e di una protezione intorno al pozzo che non c'era, niente di più. In un'esercizio piuttosto accademico il giudice istruttore coinvolge nell'ordinanza di rinvio a giudizio l'intero governo, che avrebbe dovuto predisporre piani di intervento e tecnologie adeguate. Ma un governo non si può rinviare a giudizio, né sembra aver molto senso un'accusa così generalizzata. Dunque che si processino Ubertini Elio, di anni 51, il muratore che eseguì lo sbancamento, e Piazza Edeo, cinquantenne, proprietario del terreno. Ma senza pretendere che siano loro a pagare per tutti.

g. r.

Catania, il giudizio per truffa

Tre falsi ciechi con foglio rosa

CATANIA — Assunti come ciechi, erano in grado di guidare l'automobile. Accusati di truffa continuata, tre falsi non vedenti, impiegati come centralinisti presso altrettanti uffici pubblici, sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore Armando Licciardello. Si tratta di Carmelo Anzalone, Antonino Russo e Giosuè Tomarchio, dipendenti, rispettivamente, dei comuni di Riposto e Misterbianco e dell'ospedale Vittorio Emanuele di Catania. Assieme a loro, chiamati a rispondere di falso ideologico in atto pubblico, cinque medici autori dei certificati coi quali si accertava la cecità degli aspiranti centralinisti: l'ufficiale sanitario del Comune di Catania Vincenzo Tripi, quello del Comune di Misterbianco Piero Cutore, i componenti della commissione sanitaria per l'accertamento dei ciechi civili Aldo Scialfa, Salvatore Bellomio e Giuseppe Banfilippo.

L'inchiesta sui falsi non vedenti ebbe inizio sei anni fa in seguito ad alcune denunce anonime giunte alla Procura della Repubblica di Catania. Esposti dettagliati nei quali si evidenziavano casi di dipendenti pubblici, assunti come invalidi civili ma tutt'altro che infermi. Fra i casi segnalati quelli dei tre centralinisti assunti come ciechi ma capaci di guidare l'automobile. Due, Antonino Russo e Giosuè Tomarchio, erano provvisti di «foglio rosa» ed aspettavano di sostenere l'esame di guida, l'altro, Carmelo Anzalone, era addirittura in possesso della patente conseguita naturalmente dopo un'adeguata visita medica.

La fondatezza della denuncia fu stabilita dalla polizia alla quale erano state affidate le prime indagini.

n. s.

Il presidente del Cnr, Luigi Rossi Bernardi, al convegno di Pavia

Italia, la sfida della ricerca

Serve un miglior rapporto con l'industria - Illuminante l'esempio di Tokyo: grossi incentivi per obiettivi ben definiti

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — «*La ricerca scientifica italiana, come del resto quella europea, è giunta ad un delicato giro di boa. Stati Uniti e Giappone hanno lanciato una sfida che condizionerà profondamente lo scenario del prossimo futuro e i Paesi europei devono rispondere non tanto con uomini e mezzi adeguati, ma soprattutto con una strategia basata su una più intensa collaborazione fra università e industria, fra ricerca pubblica e privata*».

Per il presidente del Cnr, Luigi Rossi Bernardi, a Pavia per il quarto convegno nazionale «*La ricerca universitaria nel contesto nazionale e internazionale*» non c'è nessun dubbi' e soprattutto non c'è tempo da perdere. «*Se stiamo alle cifre, l'Europa figura al primo posto per quantità di risorse messe a disposizione della ricerca; il 34 per cento, contro il 33 per cento degli Stati Uniti e il 28 per cento del Giappone. Ma, pur con stanziamenti inferiori, questi due Paesi ottengono dalla ricerca una quantità di valore aggiunto assai superiore a quello ottenuto in Europa*».

Il problema di fondo sta proprio qui e questo convegno, che in tre giorni di lavori vuole affrontare lo stato della ricerca italiana, visto sotto l'angolo della ricerca universitaria, ha lo scopo d'interrogarsi sui meccanismi a disposizione e su tutte le possibilità operative che il sistema universitario ha in questo momento e vorrebbe avere in futuro. «*Il problema diventa delicato* — sottolinea Rossi Bernardi — *quando si passa ad analizzare i rapporti che il sistema di ricerca universitario ha e deve avere con quelli degli enti pubblici di ricerca e con il sistema industriale*».

L'esempio giapponese è illuminante. «*Da tempo quel governo, con una strategia chiara e lungimirante, ha fatto convergere industria (pubblica e privata), incentivi di vario genere, attività di ricerca scientifica dei vari enti e attività di ricerca universitaria, verso obiettivi ben definiti e così ha conquistato un indubbio supremazia nella produzione di beni di consumo ad alto valore aggiunto* — spiega Rossi Bernardi — *Noi, invece, abbiamo un sistema scientifico, analogo a quello europeo, in cui quella integrazione di sforzi e di obiettivi non è stata ancora raggiunta, nel senso che non è stata ancora identificata la strategia migliore per poterli raggiungere. Di qui la necessità di aprire un secondo fronte che non tenga conto soltanto dei finanziamenti, ma anche delle caratteristiche di una ricerca più collegata agli obiettivi da raggiungere. Non siamo più autonomi nel definire gli obiettivi della ricerca, come abbiamo fatto in precedenza, ma dobbiamo farlo tenendo conto della sfida mondiale*».

Un miglior rapporto tra ricerca pubblica e privata, tra università e industria, dunque. «Il progetto Icaro», con la Boria, che mira, tra l'altro, a realizzare il primo cuore artificiale italiano, è uno dei casi in cui si è potuto arrivare alla definizione di una programmazione pluriennale di uomini, mezzi e risorse fra pubblico e privato, per un obiettivo ben identificato.

Come si presenta la ricerca italiana in questo scenario? «*Mentre il nostro sistema scientifico appare ben attrezzato per fare ricerca di base, e cioè una ricerca di qualità anche elevata, ma non collegata all'obiettivo finale di conseguire risultati utili per il progresso economico e sociale del Paese, o, quanto meno, non c'è una stretta correlazione nella programmazione degl'interventi, non ha ancora integrato sforzi e obiettivi e la strategia migliore per raggiungerli*».

Destiniamo alla ricerca 9200 miliardi l'anno, pari all'1,3 per cento del pil, erogati in parte praticamente uguali dallo Stato e dai privati.

Rossi Bernardi ribadisce la necessità di un miglior rapporto con l'industria. «*Con l'industria abbiamo fatto un discorso di collaborazione a lungo termine per identificare obiettivi comuni che sono alla base del futuro modo di produrre. Ecco qualche esempio: fabbrica automatica, mezzi flessibili di produzione, biotecnologie, nuovi materiali, e cioè tutti quei campi emergenti in cui fra cinque anni si concentrerà la maggior parte della produzione industriale. Altro settore di vitale importanza per il nostro futuro, quello dell'agricoltura, profondamente deficitaria rispetto alla bilancia dei pagamenti. Con le nuove tecnologie sarà possibile produrre nuove piante più produttive, che non debbono utilizzare fertilizzanti o che resistano ai parassiti. Per esempio sarà possibile produrre frumento con aminoacidi essenziali, in modo da sostituire con esso la carne. Sono tutte cose alla portata della ricerca moderna. Adesso si tratta di passare dalle fattibilità teoriche alle applicazioni industriali. E' un obiettivo che potrà sicuramente raggiunto nei prossimi dieci o dent'anni. E per allora dobbiamo essere preparati*».

b. gh.

Brescia, l'industriale ricercato

Si è costituito papà Barzetti

BRESCIA — Si è costituito ieri, nel carcere di Canton Mombello a Brescia, l'industriale dolciario Gian Federico Barzetti, 51 anni, di Castiglione delle Stiviere (Mantova). Barzetti, latitante da un mese, si è messo a disposizione del giudice inquirente che aveva emesso a suo carico un ordine di cattura per bancarotta e falso. Verrà interrogato nei prossimi giorni, dopo di che il magistrato deciderà se concedergli o no gli arresti domiciliari o la libertà provvisoria.

Le imputazioni riguardano la gestione della nuova Cip-Zoo, un'azienda avicola tra... di grandi dimensioni, che subì pesanti disavventure gestionali sino al fallimento, dichiarato nel 1984.

Nella Cip-Zoo, Barzetti era socio assieme a Isacco Adami, medico condotto e proprietario terriero di Volta Mantovana che ora si trova agli arresti domiciliari, e Felice Moretti, 38 anni, industriale bresciano del settore mangimi, attualmente detenuto nello stesso carcere di Canton Mombello. L'Adami è il padre di Bruno Adami rapito la sera del 18 gennaio 1986 nei pressi di Mantova e mai più ritrovato nonostante il pagamento di un riscatto di oltre un miliardo.

Barzetti è noto popolare nel settore dolciario (è uno dei «re delle merendine»): l'azienda che porta il suo nome attualmente impiega criteri avanzati di produzione in uno stabilimento d'avanguardia che alza le insegne a Castiglione, lungo la statale tra Brescia e Mantova. L'impresa dà lavoro a circa seicento persone, ma gli organici salgono fino a mille unità quando avvengono le assunzioni stagionali per la produzione di panettoni, pandoro e colombe pasquali.

Tuttavia, anche la Barzetti, ora affidata alla moglie, Enrichetta Piccoli, non attraversa un periodo facile. Nei giorni scorsi i legali della società hanno chiesto l'ammissione all'amministrazione controllata.

m. v.

Sotto accusa uno stabilimento

Una pioggia di pece nel centro di Ascoli

ASCOLI PICENO — Una forma di inquinamento atmosferico di cui non si era mai avuta notizia prima d'ora, è stata riscontrata dal servizio multisociale di sanità di Ascoli Piceno, in una vasta area che abbraccia gran parte della città e il territorio limitrofo. L'elemento inquinante è la pece, a quanto sembra proviene dai fumi di uno stabilimento che produce elettrodi per la siderurgia.

La pece, sotto forma di goccioline (i primi a lamentarsi erano stati gli automobilisti che si erano visti inspiegabilmente rovinate le carrozzerie delle auto) si deposita naturalmente anche sui prodotti ortofrutticoli e verrebbe così assunta dall'uomo con danni finora non individuabili. Il tipo di inquinamento rilevato dalla Usl 24 — che ha inviato al sindaco un rapporto trasmesso poi alla magistratura e al ministero della Sanità — non è stato, infatti, mai studiato e soltanto ora verranno fatti accertamenti per individuarne il grado di pericolosità.

Il sindaco di Ascoli, Perlini, ha invitato alla direzione dello stabilimento, che è uno dei maggiori in Europa nella produzione di grafiti, una intimazione a mettere in funzione entro un mese sistemi idonei ad eliminare la pioggia di pece e a presentare documentate proposte.

Più di un anno fa, le ciminiere dello stabilimento erano state contestate per un inquinamento da fumi e proprio per questa ragione la Usl continuava ad eseguire prelievi che, ultimamente, hanno portato al sorprendente risultato.

a. g.

Parte da Milano la prima manifestazione nazionale contro il fumo

Una giornata senza sigarette

MILANO — «*Che schifo* — urla la ragazzina ai ragazzini che fuma nel disegno di uno scolaro (il quarto elementare — si inquina da solo...». Accanto, nell'Ottagono della Galleria, altri disegni di bambini. E si è aperta così, a Milano, città dove in assoluto si fuma di più — secondo le statistiche dei Monopoli di Stato: all'opposto è Potenza —, la prima «Giornata nazionale senza tabacco». Giornata invisa ai fumatori, e promossa da chi, come la «Lega italiana per la lotta contro i tumori», con decisione ha messo sotto accusa loro e il tabacco.

In piazza Duomo manifesti e adesivi. «*Vietato buttare fumo negli occhi*», «*vietato fumare come un turco*», «*vietato far tanto fumo e niente arrosto*». «*Certo non possiamo chiedere a chi fuma di non fumare più* — dice Elena Ilaria Malvezzi, della "Lega per la lotta contro i tumori" — *vogliamo però invitare i fumatori a stare attenti alla loro salute e a quella di chi non fuma*». Torna lo slogan di qualche anno fa: «*Chi fuma uccide anche te, digli di smettere*». Suggerimenti e consigli: «*Il fumo, in Italia, avvelena e uccide 200 persone al giorno*».

Le statistiche sono allarmanti e note. Ma non per questo il fumatore smette: al massimo, con l' passar degli anni, riduce. Magari passa al sigaro, o alla pipa. «*La Giornata senza tabacco? E' come la proposta del ministro Degan: noi non siamo d'accordo* — osserva Marisetta Savinelli della famiglia del "Savinelli pipe" di via Orefici — *Ci vuole piuttosto più educazione al fumo. Tanti altri piaceri della vita non fanno bene. E come la mettiamo, allora, con le automobili che inquinano l'aria? Il fumo è una libertà. E noi, in particolare, siamo per il diritto alla pipa*».

Lo scrittore Mario Soldati, accanito del sigaro toscano, alla «Giornata senza tabacco» si ribella: «*Ma perché non fanno manifestazioni per cose più serie!* — protesta — *Il 60% delle malattie viene dai medici e dall'uso di medicine. Quanta gente muore per cure sbagliate negli ospedali? E la bomba atomica? Altro che fumo: se si fumasse di più non ci sarebbe la bomba atomica*».

I fumatori difendono un loro diritto e riconoscono che, è vero, non deve danneggiare chi è contrario. «*La regola dev'esser questa* — sostiene Nicola Abbagnano, filosofo, assessore comunale alla Cultura —: *fumare in giusta misura e mai disturbare chi il fumo non ama. Io ho sempre fumato evitando di affumicare gli altri. Si fuma da sempre, e penso che si continuerà a fumare in libertà*». E Carlo Tognoli, il sindaco, con l'inseparabile mezzo toscano spento, aggiunge: «*In fondo una sigaretta, o un buon sigaro, se fumati con discrezione non danno fastidio*».

La prima «Giornata senza tabacco» ha avuto come ambizioso e chiaro quanto realizzabile obiettivo «*un futuro senza sigarette*». Nel pomeriggio, al Circolo della stampa, è stato presentato un film girato tra ragazzini di 12 anni e ragazzi sedicenni. Il titolo è «*Bah*»: perché, alla domanda «*Come mai fumi?*», la risposta più frequente è stata appunto «*Bah*». Verrà proiettato nelle scuole; se si vuole arrivare al «futuro senza sigarette», bisogna convincere i giovani a non cominciare. Chi ha già cominciato intanto s'arrangi in libertà. Ma badi bene: senza affumicare il vicino.

g. ce.

Imposte dirette Un altro arresto a Venezia

VENEZIA — Un nuovo arresto nell'ambito dell'inchiesta su alcune presunte irregolarità compiute all'interno dell'ufficio imposte dirette di Venezia. Gino Tagliapietra, di Venezia, commercialista, è stato arrestato per soppressione di atti e tentativo di truffa.

Decisi aumenti retroattivi alle pensioni di guerra

ROMA — Gli invalidi di guerra e loro famiglie beneficeranno di miglioramenti previdenziali con decorrenza retroattiva dal gennaio '86. Lo stabilisce un provvedimento approvato ieri in via definitiva dalla commissione Finanze della Camera. La nuova legge, che è stata votata in sede legislativa nel testo del Senato, prevede una spesa di 427 miliardi per l'anno in corso.

Dopo il voto, il relatore del provvedimento in commissione, il dc Publio Fiori si è detto «*non completamente soddisfatto*» perché non sono stati accolti gli emendamenti «*indirizzati all'indicizzazione del montante e dei tetti e cioè l'adeguamento automatico del totale del trattamento economico*». Fiori ha poi annunciato l'intenzione di presentare una proposta di legge «*per il cui finanziamento il governo si è già impegnato*». Obiettivo della proposta «*sarà quello di completare il quadro della riforma ed eliminare le ingiustizie che ancora rimangono*».

Domani su Tutto libri

Che cosa leggere per diventare grandi

Protagonisti della cultura consigliano i «libri esemplari» per i giovani d'oggi

Kadaré: scrivo per un'Albania senza più odio

Il romanziere parla del suo Paese tra isolamento politico e conflitti etnici

Orwell cronista scoprì il Grande Fratello

I testi radiofonici dell'autore di «1984»

LA STAMPA

NUOVA FORD SIERRA SW

I piccoli dettagli la fanno grande.

Guidare una Sierra Station Wagon è un piacere che tutti devono provare. Comoda, elegante, un vero salotto. Perfetta la cura di ogni dettaglio. C'è tutto, e tutto è di serie. ● Portapacchi integrato ● Fari alogeni ● Lunotto termico ● Lavatergilunotto ■ Orologio ■ Predisposizione impianto radio con antenna ● 5ª marcia. Grande nel confort, grande nello spazio: 1962 litri di bagagliaio (con schienale posteriore abbassato). Sierra Station Wagon è anche Diesel: motore 2.3, 155 km/h, 20 km/lt a 90 all'ora. Sierra Station Wagon è piccola solo nel prezzo.

L. 14.869.000
Versione Laser — Chiavi in mano

GARANZIA A VITA

Anche sulla Nuova Sierra SW la grande esclusiva Ford. "Riparazioni garantite a vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (un anno di garanzia totale e tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e leasing in Leasing.

Ford

GRUPPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE leader nel proprio settore merceologico, ha deciso di attuare un attento e programmato piano di potenziamento e rinnovamento delle proprie risorse umane; in quest'ottica desidera contattare

GIOVANI DIPLOMATI GIOVANI LAUREATI

da avviare ad una carriera di responsabilità IN CAMPO COMMERCIALE

Per i candidati prescelti ci sarà un periodo iniziale che permetterà di prendere visione della realtà in cui andranno ad operare attraverso un programma di visite e permanenze nelle strutture aziendali (es.: **acquisti - vendite - logistica - magazzini etc.**). Seguirà una seconda fase di carattere più specialistico che affronterà tematiche inerenti le singole aree (quali ad esempio: **tecnica delle trattative clienti/fornitori - politica dei prezzi - valutazioni previsionali di mercato e studio ed analisi della concorrenza - gestione e rotazione degli stocks etc.**).

Si avrà infine un terzo momento, **di affiancamento ad un responsabile di funzione,** che potrà servire per fornire un supporto pratico/operativo allo sviluppo della futura professionalità.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico **citando su busta e su lettera il Rif. SI 11089,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Società operante nel campo dei servizi, controllata da un prestigioso gruppo bancario, per il potenziamento della struttura organizzativa ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE GRUPPO ANALISTI FINANZIARI E DI BILANCIO

Il nostro cliente è orientato ad entrare in contatto con un laureato in economia e commercio di età interno ai 30-35 anni, che abbia maturato una significativa esperienza presso istituti di credito o società utilizzanti le più moderne tecnologie in campo finanziario, interessandosi in particolare di: indici di bilancio, cash flow, titoli azionari, obbligazionari, analisi di mercato.

Il candidato prescelto, coordinando un gruppo di collaboratori dovrà essere in grado di supportare efficacemente la direzione nella formulazione dei programmi e della strategia.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle esperienze maturate e verranno comunque concordati sulla base della professionalità acquisita.

La sede di lavoro è TORINO.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S 11088,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda metalmeccanica in continua e costante espansione, leader nel proprio settore nell'ambito di un normale avvicendamento nella posizione, ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La Selezione è orientata ad entrare in contatto con candidati di ambo i sessi di 30-35 anni, in possesso di una qualificata esperienza in campo contabile e fiscale acquisita presso società che utilizzano i più moderni sistemi di amministrazione con supporto EDP.

La persona prescelta dovrà coordinare un organico di una decina di collaboratori preposti alla **contabilità generale, clienti, fornitori, iva, cassa, banche,** seguendo in prima persona il reporting mensile e gli aspetti fiscali e societari.

Il nostro Cliente è in grado di offrire inizialmente il massimo livello impiegatizio con concrete possibilità di sviluppo per candidature rispondenti alle esigenze dell'Azienda ed un aspetto economico di rilievo, e comunque allineato alle fasce del mercato.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 11092, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SOCIETA' DI LEASING, emanazione di primario gruppo bancario, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA CONCESSIONE FIDI

La persona prescelta dovrà possedere i seguenti requisiti:
- buona formazione di base (è gradita una preparazione culturale a livello universitario)
- età non superiore ai 35 anni
- precedenti esperienze di lavoro presso Istituti di Credito o Società collegate in ruoli analoghi che abbiano permesso di acquisire le conoscenze delle tematiche relative alle **analisi del credito, esame del BILANCIO, affidabilità del Cliente etc.**

L'inserimento è previsto nel **Contratto Credito** con un inquadramento adeguato alle reali esperienze maturate.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 11090,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante gruppo operante nel campo della **GRANDE DISTRIBUZIONE,** ricerca per il potenziamento del **SETTORE IMMOBILI:**

GEOMETRA

esperto in:
RICERCA E VALUTAZIONE DI
— LOCALI USO NEGOZI ED UFFICI
— CAPANNONI
— MAGAZZINI

Per la posizione si pensa ad un diplomato di età indicativa intorno ai 25-28 anni, con una esperienza in campo tecnico-immobiliare che gli permetta di fornire un valido supporto al responsabile del settore nella trattativa per gli accordi contrattuali e nella gestione stessa dei contratti.

Il nostro cliente è in grado di garantire un inserimento ai livelli interessanti in un ambiente in continuo sviluppo.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 11085, dovranno pervenire, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata industria torinese operante nel campo della meccanica fine, facente parte di un importante gruppo multinazionale, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture tecnico-produttive, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI

La selezione è volta ad individuare candidature potenzialmente qualificate per un inserimento pianificato ed uno sviluppo che potrà portare nel medio termine le persone prescelte ad occupare ruoli di responsabilità nell'area produttiva.

Tramite un periodo di formazione iniziale di carattere teorico/pratico, i giovani candidati verranno messi a contatto con la realtà organizzativa della Società, per poi essere indirizzati verso funzioni di linea nell'ambito dello Stabilimento.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 11087,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

TECNICO - COMMERCIALE (GENOVA)

Promozione Sistemi insonorizzanti per l'industria

Una dinamica Società italiana operante in settori diversificati e in particolare nella fornitura di tecnologie e servizi relativi alla insonorizzazione, ci ha incaricati di selezionare un

DIPLOMATO O LAUREATO TECNICO

cui affidare la promozione e la vendita di prodotti e servizi per la insonorizzazione rivolti alle soluzioni di problemi acustici nell'industria. Il Candidato ideale, di età compresa tra i 30 ed i 35 anni, è dotato di apprezzabile esperienza per affrontare e risolvere le problematiche tecniche richieste dai clienti.

La conoscenza della lingua inglese, dinamicità, disponibilità a frequenti viaggi di lavoro, capacità di sviluppare e mantenere rapporti interpersonali, notevole autonomia operativa e volontà di accrescere il proprio aggiornamento professionale, completano il profilo.

L'inquadramento e la retribuzione offerti sono in grado di soddisfare i Candidati più qualificati.

Gli interessati, cui è **assicurata la massima riservatezza,** sono pregati di inviare un analitico curriculum vitae, recante su busta e su lettera il **Rif. SP 11090,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

To satisfy a growing demand on its commitment to technical excellence and meet the increasing need for the technical support necessary to fuel the growth of its 19 manufacturing subsidiaries and licensees throughout the world

Firestone

one of the world's largest tire and rubber companies offers challenging careers to

CHEMICAL and MECHANICAL ENGINEERS

at their International Development Center, Rome, Italy.

The Duties

Successful candidates will be given full responsibilities with minimum supervision for technology advancing projects in
— Process Equipment Design and Engineering (particularly expert in Tire Assembly Machines, Electronic and Electric Controls)
— Tire Mechanics and Engineering
— Raw Material, Compound & Cord Development

The Qualifications

Candidate will have a solid technical background as sanctioned by a University Engineering Degree in Chemical or Mechanical Engineering, good command of the English language and with personal skills commensurate with the responsibilities which will be required to assume. Previous experience in the tire industry and the knowledge of one or more foreign languages will be a definite asset.

The International Development Center

Operational since 1974, the Center provides development and technical support to its operating subsidiaries in 19 locations throughout the world.
Rome, as the seat of numerous international organizations, provides all necessary facilities to our employees in an agreeable climate, pleasant surroundings and highly cultural environment.

The Offer

Salary will be commensurate with the importance of the positions along with a substantial benefit package expressly tailored.

Qualified applicants should write, stating background, qualifications and experience, attaching a recent photograph, to:
Personnel Recruitment - FIRESTONE INTERNATIONAL DEVELOPMENT S.p.A. Roma A.D. - Casella Postale 2452 - ROMA 00100, Italy.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA ED ELETTRONICA appartenente a gruppo internazionale, in fase di espansione e leader nel proprio settore di equipaggiamenti ad alta tecnologia per applicazioni aeronautiche, per un forte potenziamento del Gruppo Progetti Avanzati, cerca **INGEGNERI NEOLAUREATI** e:

POS. A - PROGETTISTI ELETTRONICI
con esperienza di progettazione di circuiti digitali basati su microelaboratori e gate arrays.

POS. B - PROGETTISTI ELETTRONICI
esperti di circuiti analogici per trattamento segnali in banda audio e di alimentatori switching.

POS. C - DISEGNATORI MECCANICI
per inserimento in gruppi di progettazione di apparati meccanici di precisione.
E' indispensabile una esperienza minima di due anni in settore qualificato.

Si offre l'inserimento in ambiente dinamico, multidisciplinare ed una retribuzione interessante e commisurata alle reali capacità. E' importante la conoscenza della lingua inglese.

Per **PROGETTISTI** con una professionalità veramente matura e pluriennale sono disponibili **POSIZIONI DI RILIEVO** nella gestione dei nuovi progetti ed esiste anche la possibilità di contratti di **CONSULENZA** per determinate aree di attività.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a **Publikompass 391 — 10100 Torino.**

Centro Studi operante nel settore della carrozzeria ricerca:

TECNICO ESPERTO NELLA COSTRUZIONE DI PROTOTIPI

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di tecnologie e materiali diversificati e l'attitudine alla guida del personale.

DISEGNATORI PROGETTISTI

con esperienza pluriennale.
Offre inquadramento e trattamento economico di sicuro interesse ed un ambiente di lavoro altamente qualificato e stimolante.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 5470 - 10100 Torino**

Un'Azienda che opera in un campo di avanzata tecnologia per la realizzazione di sofisticate produzioni tecnico-scientifiche è interessata all'inserimento di due

LAUREATI TECNICI

per

GESTIONE PRODUZIONE. I compiti prevedono la gestione delle attività produttive — a livello prototipico — di natura meccanico-elettronica, assicurando l'ottimizzazione delle risorse e dei mezzi di produzione e coordinando le attività orientate alla riduzione dei costi anche con la definizione di nuovi metodi di produzione. Si richiedono concrete capacità di gestione degli uomini. Rif. 697.

GESTIONE MATERIALI. I compiti prevedono la programmazione dell'acquisizione materiali, il rifornimento e la gestione dei magazzini nonché la formulazione delle relative richieste di approvvigionamento. Rif. 698.

Essendo ambedue le posizioni suscettibili di sviluppi professionali, si desidera entrare in contatto con giovani laureati in ingegneria che abbiano maturato una significativa, seppur breve, esperienza lavorativa. Si richiede, altresì, la conoscenza della lingua inglese, caratteristiche di iniziativa, autonomia e predisposizione ai rapporti interpersonali.

La sede di lavoro è Torino.

La selezione sarà effettuata direttamente dall'Azienda. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, alla **PA Personnel Services** - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma - citando il riferimento di interesse anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-361204
Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-651151

I programmi di elevato contenuto tecnologico, la rapida evoluzione dei progetti in corso e l'ambiente internazionale caratterizzano un primario gruppo industriale interessato a potenziare la direzione engineering per l'area di:

SISTEMISTICA ELETTRONICA

con l'inserimento di qualificati ingegneri in attività di:

A) **Definizione dei requisiti funzionali e delle configurazioni di sistemi/sottosistemi complessi e del relativo controllo tecnico del loro sviluppo.**

B) **Analisi delle prestazioni e dei requisiti di operatività per sistemi tecnico/scientifici.**

C) **Definizione dei requisiti di stazioni computerizzate per test-engineering e integrazione sottosistemi.**

I candidati, in possesso di un ottimo curriculum di laurea in ingegneria elettronica, devono aver maturato un'esperienza almeno biennale nella progettazione di dettaglio ed essere fortemente motivati a operare a un livello complessivo di ingegneria di sistema. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese e la capacità di mantenere efficaci rapporti con clienti/partners nazionali ed esteri.

La sede di lavoro è Torino.

La selezione sarà effettuata direttamente dall'Azienda. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, alla **PA Personnel Services** - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma - citando il Rif. 699 anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-361204
Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-651151

Nota azienda internazionale, leader nel settore alimentare dei beni di largo consumo, offre un'interessante opportunità di inserimento nella propria struttura vendite nei canali pasticcerie e/o catering, in qualità di

ISPETTORE

responsabile di gestire l'organizzazione di vendita in Piemonte e Liguria

Il candidato ideale, attorno alla trentina, avrà una cultura a livello universitario, una specifica esperienza di organizzazione e analisi del mercato, dei prodotti e della clientela. La posizione implica inoltre notevoli capacità di motivare, addestrare e condurre agenti e venditori.

La provenienza dal settore alimentare e/o dolciario costituirà titolo preferenziale. Il trattamento e la retribuzione offerti, comunque ai più alti livelli di mercato, saranno rapportati alla esperienza maturata. Sono inoltre previsti: uno schema di incentivi, auto della società in dotazione; ulteriori possibilità di sviluppo professionale e di carriera saranno legate al merito.

Il personale dell'azienda è informato della presente ricerca.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando anche un recapito telefonico, alla: **PA Personnel Services, via Turati 40 - 20121 Milano** citando il **Rif. 681** anche sulla busta.

PA Personnel Services

Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

---

Primaria S.p.A. per diversificazione settore vendita cerca
ACQUISITORE FRANCHISING (affiliazione negozi settore prestigio)

Richiedesi: Istruzione media superiore, solida esperienza di vendita, serietà, professionalità, disponibilità viaggiare, auto propria, referenze primordine, età minima 35 anni

Offresi: Elevati guadagni di sicuro interesse, possibilità di operare in ambiente altamente qualificato, carriera nell'ambito aziendale.
Si prega rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 5475 - 10100 TORINO
oppure telefonare per appuntamento al n. **011 519.859** chiedendo della **sig.ra Rosalia.**

Dimezzati i turisti Usa nel circuito degli alberghi di lusso italiani

Il dollaro lascia il Grand Hotel

Il direttore del Savoy di Firenze: «La stagione è persa» - Il proprietario del Lord Byron di Roma: «Un momento difficile» - A Venezia semideserto l'Harry's Bar e Cipriani critica «i prezzi folli» - Unica isola felice Capri: al «Quisisana» non manca la clientela tradizionale

MILANO — Lungo tutto l'asse turistico nazionale, da Capri a Venezia, una sola parola si raccoglie in questo momento: altro che mugugni, rimpianti e il grido: «Yankees, come again», turista americano, torna ancora. A invocare con insistenza il ritorno dei turisti d'oltreoceano sono gli alberghi di lusso, quelli a quattro e cinque stelle, che in passato non avevano risentito le crisi congiunturali. Sono loro i più colpiti dal mancato arrivo degli statunitensi.

Sentiamoli allora, incominciando da Sorrento, un luogo cui gli americani sono legati sentimentalmente dalla fine della seconda guerra mondiale. «Qui da noi, dalla penisola sorrentina, gli americani lo scorso anno si erano piazzati per presenze al secondo posto, subito dopo gli inglesi — ricorda con amarezza Giovanni Terminiello, responsabile della locale azienda di soggiorno —: nel 1985 sono arrivati in 3500, a gruppi di 150-200».

E quest'anno? «Ah, se abbiamo stretti la metà, la stagione è rovinata. Certo, al loro posto si fanno vivi tedeschi, scandinavi, persino sudafricani, ma questi non spendono nulla, arrivano avendo già pagato tutto a casa propria». Va un po' meglio a Capri. Certo, La Pigna e La Capannina, due ritrovi frequentati dai turisti d'elite d'oltreoceano, non sono pieni come al solito, ma al Quisisana si consolano: «Abbiamo il 25-30 per cento in meno di clienti americani rispetto allo scorso anno — dice il direttore Gianni Ciervatin — ma possiamo contare su una clientela ripetitiva, che ritorna da noi ormai da anni. Forse quest'anno hanno preso qualche precauzione in più, hanno evitato Fiumicino sbarcando a Napoli o a Milano, ma sono ritornati. Però qui a Capri ci consideriamo un'isola, in tutti i sensi, rispetto a quanto avviene in Italia».

A Firenze, dove è stato organizzato un osservatorio turistico con rilevazioni mensili, confermano infatti che in marzo gli arrivi degli americani sono stati inferiori del 33 per cento rispetto al marzo del 1985, ma in aprile questa percentuale è salita al 48 per cento e per giugno le previsioni sono ancora più nere. Altro che i 560.000 dello scorso anno.

«Parliamoci chiaro, per noi che gestiamo un albergo di lusso è un tracollo» — si lamenta Vittorio Spicciani, direttore del Savoy, un albergo categoria lusso, punto fisso per i turisti danarosi che approdano sull'Arno —. «Nel maggio dello scorso anno avevo 2000 clienti d'oltreoceano, quest'anno 300. E come noi sono stati colpiti gli alberghi del circuito classico, Roma, Venezia. Gli americani si sono lasciati letteralmente suggestionare da Reagan per i fatti di terrorismo. A quelli che sono arrivati bisognerebbe dare la medaglia. Ormai la stagione è finita, speriamo per l'autunno».

Anche a Venezia lo scenario degli statunitensi sono arrivati in parecchi: poco meno di mezzo milione, in pratica il 20 per cento di tutti i turisti, italiani compresi, con una permanenza media di circa due giorni. Affollavano il Gritti, il Danieli, i grossi alberghi del centro storico, con puntate sino alla locanda Cipriani, al Torcello. «Per quest'anno prevediamo un calo del 50 per cento — ci conferma Edoardo Mario Maspero, proprietario del Cavalletto, un albergo 4 stelle con buoni agganci negli Usa —. Il mio rappresentante in America mi dice che non ci sono possibilità di recupero, né per quest'anno e nemmeno per il prossimo».

«Anch'io ho sentito la crisi — ci dice Arrigo Cipriani, che con il suo Harry's Bar a San Marco rappresenta un mito per tutti gli americani memori di Hemingway che arrivano in laguna —: ho perso il 22 per cento in aprile, qualcosa di più in maggio. Da 1300 coperti sono sceso a 800. Però, io, lo ho aperto il mio bar a New York e mi consolo. Certo, i fatti politici e il dollaro hanno la loro importanza in questa situazione, ma non dimentichiamo che ultimamente i prezzi degli alberghi di lusso sono saliti troppo in Italia. A New York un albergo di prestigio costa 200 dollari per notte, qui siamo a 300, una follia. E gli americani sanno fare bene i conti e confrontano i servizi».

Il giro per l'Italia terminava a Roma, capitale della nostra industria turistica: su 5,7 milioni di presenze registrate lo scorso anno, oltre il 30 per cento era costituito da americani. «Non potremo mai rinunciare alla loro presenza — sospira Amedeo Ottaviani, proprietario del Lord Byron a Roma e del Regency a Firenze —, qui ormai viviamo momenti difficili, si parla di cassa integrazione, perché ci sono interi piani di alberghi di lusso deserti. Stiamo contando la crisi dell'indotto, dei negozi, dei ristoranti. Non siamo sotto del 30 per cento».

E gli arabi? «Non vengono. E quei pochi che arrivano, sono un'altra cosa. Gli americani sono insostituibili». Turisti americani, avete sentito? Come again, vi aspettano.

Gianfranco Modolo

Altri due ufo avvistati in Lombardia

MILANO — Dopo gli avvistamenti di domenica altri due ufo sono stati avvistati mercoledì sera nel Milanese e in provincia di Pavia. Il primo è stato visto verso le 22,30 nel cielo di Barlassina, in provincia di Milano. L'oggetto luminoso cambiava forma in continuazione, mentre il suo centro roteava mandando bagliori di colore ora giallo, ora rosso, ora verde. L'ufo prima è rimasto fermo per circa 15 minuti, assumendo ad un certo punto la forma di croce per poi allontanarsi verso Nord. A Barlassina l'ufo è stato notato alle 22,35 circa.

L'oggetto è stato seguito da centinaia di persone. Fra queste, i coniugi Gino e Linda Ventura che si sono messi in contatto con il professor Antonio Chiumiento, presidente del centro italiano studi ufologici. Nel loro racconto l'ufo è stato definito «qualcosa di stupendo». Un'altra segnalazione è stata fatta dal signor Gianni De Paoli, abitante a Valeggio, in provincia di Pavia, che ha dichiarato di aver visto nel cielo del suo paese, intorno alle 22,45, uno strano oggetto giallo emanante una luce fortissima, che si muoveva lentamente diminuendo la intensità della luce.

Varato il 12 metri, timoniere sarà Chieffi

«Italia II» copia Bearzot e punta sul suo Galderisi

LA SPEZIA — Continua la corsa delle barche italiane di Coppa America. Costano circa settecento milioni per lo scafo ed almeno un paio di miliardi con tutte le attrezzature, ma i due consorzi amici-rivali che rappresentano il nostro Paese non si tirano indietro tesi come sono alla ricerca dei 12 metri vincente. La serie di Azzurra del consorzio Costa Smeralda è arrivata al numero quattro. Ieri il gruppo della Yacht Club Italiano ha varato Italia II. Madrina Gabriella Dorio.

Dopo le grandi firme internazionali a lanciare la tradizionale bottiglia è stata questa volta una giovane grande campionessa di atletica medaglia d'oro delle Olimpiadi di Los Angeles ed in precedenza campionessa d'Europa sempre sui 1500 metri. La Dorio non si è impressionata per il fatto che la bottiglia di Champagne scagliata contro la prua non si è infranta. Senza scrupoli ha fatto saltare il tappo e ha innaffiato la barca.

I velisti tricolori inizieranno i lavori nella sede della futura Coppa America il 4 agosto. La nuova Italia e Italo della collaborazione tra gli architetti Giorgetti e Magrini, l'ingegner Mike Trimarco dell'Intermarine e l'ingegner Mariani dell'Aermacchi. E' colorata come la sua sorella più anziana nella classica tinta canna di fucile inventata pare da Gucci.

Ha ovviamente le famose alette che hanno reso celebre e vincente Australia II. Soprattutto risente delle frustanti esperienze che quasi tutte le barche sfidanti hanno fatto nel febbraio scorso ai campionati del mondo dove le onde alte e il vento teso hanno attardato i concorrenti.

Italia II è più alta specialmente verso prua in modo che le onde non invadano la barca. Ha la prua più affilata.

Il particolare che più colpisce il profano sono due manigliori lunghi un paio di metri fissati ai lati della prua. E' la prima volta che questi tientibene sono stati in Coppa America. In Australia Italia I aveva lamentato per ben tre volte il pauroso incidente dell'uomo in mare. Ora i prodieri sapranno dove afferrarsi.

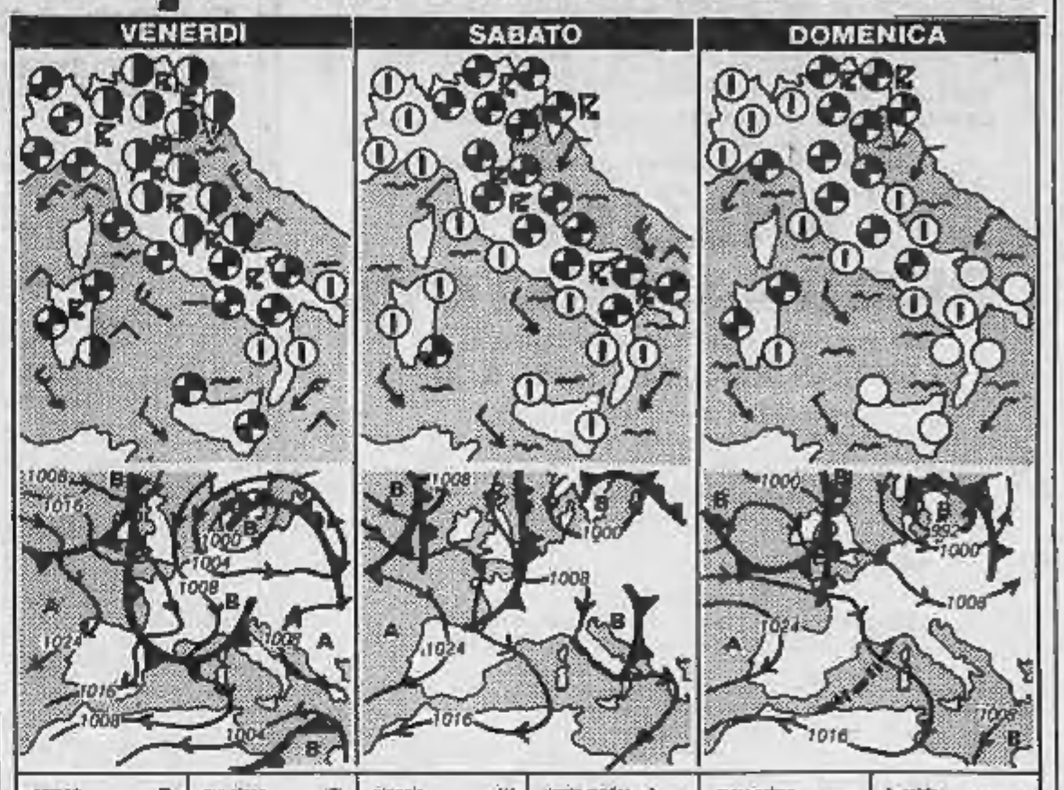
Italia è stata costruita in alluminio nei Cantieri leghe leggere di Pesa e assemblata con la chiglia rivoluzionaria all'Intermarine di Bocca di Magra. Proprio qui è partita ieri mattina verso la zona del varo correndo subito un grosso rischio. Alle 11,10, allo sbocco del Magra, davanti a Fiumaretta, la fune di traino che univa la pilotina ai dodici metri si è spezzata col rumore secco di una fucilata. La chiglia profonda due metri e ottanta era incappata in un banco di sabbia caratteristico della zona. Spostando alcuni pesi e tutti gli uomini di manovra a poppa si è potuto disincagliare il battello e farlo quindi proseguire verso La Spezia.

Anche per quanto riguarda l'equipaggio le ultime ore prima del varo sono state abbastanza movimentate. Fino all'ultimo si era sperato di recuperare Flavio Scala. Il quarantunenne velista nuotò in alternativa con il venticinquenne Tommaso Chieffi per il posto di timoniere non ha accettato il dubbio. Aveva già compiuto il gran rifiuto quando si trovava nel gruppo di Azzurra e non aveva voluto cedere la ruota del timone a Pelaschier. Passato ad Italia e dopo aver vinto i mondiali di Porto Cervo si riteneva timoniere fisso. Invece ha vinto il più giovane. Anche a La Spezia come ai mondiali di calcio Città del Messico Galderisi ha battuto Paolo Rossi.

In pozzetto, cioè nei punti-chiave per la manovra, saranno pertanto Aldo Migliaccio, skipper; Tommaso Chieffi, timoniere; Fravessi, navigatore re timoniere di riserva), e Mansoni, tattico.

Paolo Bertoldi

Temporali e brevi schiarite



Era scontato che la negativa congiuntura meteorologica non si esaurisse tanto facilmente. L'Europa centrale e l'Italia infatti sono sempre sotto l'influenza di una circolazione depressionaria di aria fredda, continuamente alimentata da perturbazioni che giungono dal Nord Atlantico. Le condizioni del tempo sono quindi destinate a conservare una caratteristica di variabilità perturbata e le temperature a restare al di sotto dei valori stagionali. Le eventuali schiarite perlopiù avranno carattere temporaneo, in quanto verranno a mancare le fasi di intervallo tra una perturbazione e l'altra. Uno di questi intervalli dovrebbe cadere tra sabato sera e domenica.

Per oggi intanto su tutte le regioni resteranno degli annuvolamenti, più intensi sulle regioni settentrionali (dalla Lombardia alle Venezie) e su quelle centrali dove saranno possibili dei piovaschi locali e dei temporali. La probabilità della loro insorgenza sarà maggiore nelle ore pomeridiane ed a ridosso delle zone collinari e montane. I temporali pomeridiani saranno di avvilupperanno anche sugli Appennini meridionali. Sono previsti anche dei rinforzi del vento ed un aumento del moto ondoso sui mari settentrionali e centrali. La temperatura subirà un'ulteriore flessione.

Per domani resterà dell'instabilità atmosferica, più accentuata sui settori nordorientale e lungo le zone interne e quelle adriatiche, dove nelle ore pomeridiane si svilupperanno dei locali temporali. Sul settore nordoccidentale e lungo la fascia costiera tirrenica gli annuvolamenti tenderanno a diradarsi sino a presentare delle schiarite.

Tuttavia nel pomeriggio di domenica resterà una debole possibilità di temporali sulle zone appenniniche centrosettentrionali e sulle Alpi e Prealpi centro-orientali.

Col. Marcello Loffredi
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	4	21	L'Aquila	8	17
Verona	7	21	Roma Urbe	14	22
Trieste	10	20	Roma Fiumi.	13	22
Venezia	11	19	Campobasso	12	16
Milano	9	21	Bari	17	24
Torino	9	18	Napoli	18	21
Cuneo	10	15	Potenza	13	16
Genova	14	18	S.M. Leuca	20	25
Bologna	10	16	R. Calabria	19	27
Firenze	8	21	Messina	20	27
Pisa	10	19	Palermo	19	25
Ancona	12	18	Catania	16	28
Perugia	8	16	Alghero	13	18
Pescara	15	17	Cagliari	18	25

città estere

Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	16	29	sereno
Atene	18	32	sereno	Londra	8	15	nuvoloso
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	16	25	nuvoloso
Berlino	8	15	nuvoloso	Madrid	14	27	sereno
Bruxelles	5	15	nuvoloso	Montreal	8	24	nuvoloso
Buenos Aires	10	19	sereno	Mosca	19	30	sereno
Copenaghen	8	14	sereno	New York	14	24	pioggia
Dublino	8	15	nuvoloso	Parigi	9	15	nuvoloso
Francoforte	9	16	pioggia	Pechino	18	33	sereno
Gerusalemme	15	29	sereno	Rio de Janeiro	12	23	sereno
Ginevra	10	13	pioggia	Sydney	9	20	sereno
Helsinki	13	20	nuvoloso	Tokyo	15	22	nuvoloso
Honolulu	22	31	sereno	Varsavia	8	17	nuvoloso
Il Cairo	18	36	sereno	Vienna	9	30	pioggia

Problemi di dentiera?
PER-DE-CO
Polvere adesiva per dentiere
SOLO IN FARMACIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 80 86
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21 1
24100 Bergamo Corso Stazione 1 - Tel. (035) 24 34 1 - 24 30 7
16121 Genova Via Cesarea 1-14 - Tel. (010) 58 25 60 - 58 36 33
17100 Savona Via Astengo 1-1 - Tel. (019) 84 21 8 - 84 64 85
19100 Imperia Via Garibaldi 1 - Tel. (0183) 27 33 71
10090 Sommariva Via Gioberti 47 - Tel. (0144) 83 43 46 - 83 43 40

SPECIALE PEUGEOT TALBOT SULL'USATO TUTTEMARCHE

OGGI
FINO A L. 5.000.000 SENZA INTERESSI IN 18 MESI
OPPURE
RATE DA L. 95.000
OPPURE
PRIMA RATA AL 15 SETTEMBRE

"30 giorni da leone", ovvero 30 giorni di proposte* ruggenti per l'acquisto della tua auto d'occasione. Basta un minimo anticipo, oppure la tua vecchia auto. Il resto, puoi pagarlo come più ti conviene: con un finanziamento fino a 5 milioni senza interessi in 18 mesi, o con rate bassissime a partire da L. 95.000, oppure con un pagamento posticipato al 15 settembre '86.
E allora... se sei a caccia di occasioni, meglio "30 giorni da leone"!

*Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA.

30 GIORNI DA LEONE

SEMPRE

SELEZIONI SPIETATE
Il meglio dell'usato di ogni marca: è quello che troverete sempre sotto l'insegna "Occasioni del Leone". Un usato selezionato con grande severità dai nostri esperti professionisti.

CONTROLLI FEROCI
Ben 54 controlli eseguiti con il massimo rigore! Esami statici sulla meccanica, carrozzeria, equipaggiamenti, impianto elettrico. Prove su strada per verificare tenuta, prestazioni, efficienza di ogni vettura.

GARANZIE RUGGENTI
12 mesi di garanzia senza limiti di chilometraggio ed un'assistenza che, in caso di guasto, ti offre gratis: spese di albergo, traino veicolo, rientro passeggeri, recupero del veicolo riparato, auto in sostituzione.
Ulteriori informazioni dai Concessionari Peugeot Talbot.

I CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT DEL PIEMONTE

EUROSYSTEM
COMPAGNIA EUROPEA DI ORGANIZZAZIONE SPA

Società controllata dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, operante con uffici in Torino, Milano e Roma, è interessata ad assumere:

ANALISTI PROGRAMMATORI

che abbiano maturato 2-3 anni di esperienza su:

SISTEMI IBM S/34 - S/36 - S/38

Costituirà titolo preferenziale una preparazione scolastica a livello universitario ed una buona conoscenza della lingua inglese.

Età massima 30 anni.

Sede di lavoro Torino.

Inviare curriculum a:

EUROSYSTEM
Compagnia Europea di Organizzazione S.p.A.
Via F. Campana n. 36 - 10125 TORINO

SOCIETA' LEADER INFORMATICA TELEMATICA OFFICE AUTOMATION ricerca per il proprio ufficio di Torino

CAPO AREA VENDITE

Si richiedono:
— età 25/30 anni;
— conoscenza lingua inglese;
— esperienza nel Settore EDP (Teleprocessing Cad/Cam) maturata anche in posizione diversa da quella offerta.

Si offrono:
— stipendio adeguato all'esperienza;
— incentivi;
— auto della Società;
— corsi di istruzione in Italia ed all'estero.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 86 T - 20123 MILANO.

MEMORIA: La Divisione Nord-Ovest della GE-DA S.p.A. Società leader in Italia nel settore consulenza e servizi informatici ricerca per la propria sede di Torino

ANALISTI E ANALISTI PROGRAMMATORI

con almeno 3-5 anni di esperienza effettiva maturata con tecnologia DB, DC in ambienti OS-MVS-IMS e IDMS e linguaggio COBOL. Si offre un inserimento e qualificata opportunità di sviluppo sostenuto da piani individuali di formazione professionale.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
MEMORIA Div. GE-DA S.p.A. - Gestione Personale
Via San Pio V 30 bis - 10125 TORINO

La **TEKNO CONSULT S.p.A.**, affermata Società di Consulenza Informatica che opera nel settore da oltre dieci anni, con un organico di 100 collaboratori, ricerca:

SPECIALISTI NETWORK Rif. 61

- esperienza minima quadriennale maturata sulle problematiche connesse al software di comunicazione in ambiente SNA
- conoscenza specialistica di ACF/VTAM - NPDA - NCCF

SISTEMISTI OS/MVS Rif. 62

- esperienza minima quadriennale nella gestione, manutenzione e tuning di sistemi operativi MVS/SP
- costituirà titolo preferenziale aver operato su sistemi operativi MVS/XA
- significativa esperienza teorica e pratica nella problematica della gerarchia delle memorie

SISTEMISTI IMS DB/DC Rif. 63

- esperienza minima quadriennale nella progettazione, manutenzione e tuning di ambienti IMS DB/DC
- utilizzo di metodologie di performance prediction
- risoluzione di problemi inerenti al mantenimento dell'integrità del DB

ANALISTI PROGRAMMATORI Rif. 64

- esperienza minima biennale motivata su mainframe IBM e HONEYWELL (Ling. COBOL)
- significativa esperienza in ambienti IMS DB/DC - CICS - IDMS - ADS - DM IV/ TP - ecc.
- costituirà titolo preferenziale la conoscenza del linguaggio PL/1

La ricerca ha carattere d'urgenza. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando il riferimento, a:

TeKno consult

Ricerca & Selezione Personale
Via San Secondo 31 - Torino

Azienda metalmeccanica, facente parte di un importante gruppo internazionale, produttrice di beni strumentali ad alta tecnologia, ricerca per la propria sede di Pinerolo:

Pos. A) - **PERITI MECCANICI**
Massimo 25 anni, da inserire dopo adeguato training formativo nel settore commerciale.
Si richiede un buon curriculum scolastico, buona conoscenza della lingua inglese e nozioni di informatica. Milite assolto.

Pos. B) - **OPERATORI CAD**
Massimo 25 anni da inserire dopo adeguato training formativo nel settore engineering.
Si richiede diploma in materie scientifiche, nozioni di informatica, possibilmente inerenti il sistema CAD, lingua inglese. Milite assolto.

Pos. C) - **INGEGNERE MECCANICO O NUCLEARE**
Si richiede un buon curriculum scolastico, conoscenza della lingua inglese, disponibilità a brevi viaggi.
Costituirà titolo preferenziale una precedente breve esperienza in calcoli-strutturali e/o l'ulteriore conoscenza della lingua tedesca. Milite assolto.

Pos. D) - **PROGETTISTA IMPIANTI DI AUTOMAZIONE**
Si richiede diploma di PERITO ELETTRONICO od esperienza equivalente, una buona conoscenza di calcolatori di processo e/o PLC, lingua inglese. Milite assolto.

Pos. E) - **PROGRAMMATORE**
Si richiede cultura medio superiore ed almeno 1 anno di esperienza su elaboratori IBM 43XX in ambiente CICS/DL 1, buona conoscenza del linguaggio COBOL. Costituirà titolo preferenziale l'ulteriore conoscenza della lingua inglese. Milite assolto.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicando anche un recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 8214 - 10100 TORINO

Media azienda meccanica, appartenente ad un primario gruppo industriale con sede in Torino Nord, ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Si richiede:
— Età 35-45 anni
— Diploma di ragioneria o cultura equivalente
— Esperienza pluriennale maturata in posizione analoga, presso Aziende di medie dimensioni nel settore amministrativo, con supporti meccanografici
— Conoscenza della contabilità industriale e di tutti gli aspetti economici-finanziari ed in particolare la gestione dei rapporti con le Banche.

Per questa interessante opportunità professionale si offre l'inserimento in un Gruppo solidamente strutturato, un inquadramento ed una retribuzione commisurata alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:

ITA - Ricerca e formazione
Via Montecuccoli, 8 - 10121 TORINO

garantendo la massima riservatezza a tutti gli scriventi.

PRIMARIA AZIENDA EDITORIALE
cerca

ELEMENTI DINAMICI ED ESPERTI

per le seguenti regioni:

PIEMONTE - VENETO - EMILIA ROMAGNA

L'attività di grande interesse consiste in azioni di promozione e vendita della pubblicità nei confronti di utenti ed agenzie per un quotidiano leader con grandi possibilità di sviluppo.

La retribuzione di sicuro interesse sarà commisurata alle specifiche capacità ed integrata da incentivazioni a raggiungimento degli obiettivi congiuntamente determinati.

Scrivere a: **Studio Ing. A. Lupetti - Via Casal dei Pazzi 84 - 00156 ROMA, citando il riferimento STAM.**

Jac

Gruppo multinazionale tedesco, leader nella produzione di materiali autoadesivi, cerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

(residente Torino)

E' richiesta esperienza di vendita nel settore grafico o della carta da stampa.
Sono previsti corsi di addestramento all'estero, auto aziendale personale.
Inviare curriculum a:
Publikompass 85 T
20123 Milano

Josette®

Per la nuova linea di abbigliamento uomo mare

PORTOFINO'S

cerca

AGENTI DI COMMERCIO

per **Piemonte e Lombardia**

MAGLIFICIO JOSETTE s.n.c.
Via Rota 2 - Tel. 010 401 437
16152 GENOVA

SOCIETA' COMMERCIALE in costante sviluppo, concessionaria esclusiva di Aziende leaders in Farmacia e distributrice di marchi altamente reclamizzati ricerca, per il potenziamento della propria struttura:

AGENTI MONOMANDATARI

per zone libere di **Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria**

con i seguenti requisiti:
— età massima 30 anni
— buon livello culturale e considerazione dell'attività di vendita quale seria e proficua professione
— auto propria.

Data l'attività di formazione svolta dall'Azienda, sarà solo considerata titolo preferenziale, ma non indispensabile, una precedente esperienza di vendita, anche in canali diversi dalla Farmacia.

Si offre:
— inserimento in ambiente dinamico e moderno di un'Azienda particolarmente attenta all'evoluzione delle problematiche commerciali e di marketing
— inquadramento Enasarco
— provvigioni, premi, incentivi, periodi concorsi in epoca tali da assicurare, nel complesso, livelli retributivi di assoluto interesse.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 8191 - 10100 TORINO

Società internazionale, leader nel settore dell'automazione e controllo di processo, con sede centrale a Milano, cerca

INGEGNERE

con buona conoscenza di processi industriali e dei relativi sistemi di automazione e controllo, inclusi i sistemi di azionamento in c.c. e c.a. e sistemi a logica programmabile.

Il candidato prescelto verrà inserito nella posizione di **SENIOR SALESMAN** e avrà la responsabilità delle vendite nella zona di Torino e provincia.

Sede di lavoro è Torino.

Qualora nella lettera siano indicate Società con le quali non si desidera entrare in contatto, apporre sulla busta la dicitura «Riservato».

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a:
Studio Monitor srl
Consulenza Direzionale
Via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 10
20121 MILANO

Curva 90 Super

Nuova Alfa 90 Super.
Prestazioni, comfort, sicurezza diventano Super.

C'è curva e curva, ma una sola è la curva 90 Super: massima sicurezza e perfetta tenuta di strada in ogni condizione. L'esclusivo sistema Transaxle, con una ripartizione dei pesi bilanciata sui due assi, garantisce infatti una grande stabilità ed il comportamento in curva tipico delle Alfa Romeo. Sospensione posteriore a ponte De Dion con doppio parallelogramma di Watt. 4 freni a disco sovradimensionati. A richiesta il sistema ABS. Spoiler anteriore a variazione automatica. Nuovo cambio con quinta di potenza per una accelerazione eccezionale. 5 motori e 5 potenze; in particolare gli esclusivi 6 cilindri a V ne esaltano l'elasticità e la silenziosità.
Alfa 90 Super: il piacere di guidare un'auto di prestigio che unisce la nuova brillantezza delle prestazioni e la tradizionale sicurezza attiva Alfa Romeo ad un ricco ed elegante comfort interno.

1.8 - 2.0 iniezione - 2.0 e 2.5 iniezione 6 cilindri a V - 2.4 Turbodiesel.

2.0 iniezione 6 cilindri a V

Alfa Romeo

Tutte le Alfa sono coperte dalla Supergaranzia 1+3+6 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING.

DALLA CAMERA CONSENSI AL PIANO [illegible] DELL'INPS

Militello: proposta in 5 punti per la riforma delle pensioni

Vent'anni [illegible] contributi - Donne in quiescenza a 60 anni, possibilità per tutti di lavorare fino a 65 - Rivedere [illegible] cumulo

[illegible] — La riforma delle pensioni va fatta subito, ma con alcune [illegible] al disegno [illegible] legge in discussione alla Camera. Lo ha sostenuto ieri il presidente dell'Inps, Giacinto [illegible] nel [illegible] di una audizione alla commissione Bilancio, smentendo [illegible] nettamente voci e interpretazioni [illegible] su [illegible] ipotetico atteggiamento negativo [illegible] dell'Istituto. «L'Inps — ha subito precisato — *si impegna fin da ora a non fare più ricorso, se non in via eccezionale, alle anticipazioni di Tesoreria, se il Parlamento si esprimerà chiaramente per una separazione tra oneri previdenziali ed oneri impropri*».

Militello, affiancato [illegible] direttore generale Luciano Passari, ha sostenuto che quello che viene spacciato come deficit dell'ente è in realtà fabbisogno finanziario determinato dalla legislazione e non dall'attività di gestione; è quindi fabbisogno non disavanzo. In questo fabbisogno rientra, per il 1985, un livello di oneri per [illegible] non previdenziali di ben 38. [illegible] [illegible] tra [illegible] integrazione (più di 3000 [illegible] di), sgravi contributivi nel Mezzogiorno, fondo sociale, integrazioni al trattamento minimo, prepensionamenti che solo in quest'anno hanno raggiunto 1300 miliardi, ecc. Passari ha insistito: «*Se l'Istituto fosse gravato da questi [illegible] [illegible] previdenziali la previdenza pubblica sarebbe praticamente in attivo*».

Roma. Giacinto Militello, presidente dell'Inps (Telefoto Ap)

E qui il presidente ha illustrato, in particolare, cinque proposte:

- [illegible] da 15 a [illegible] (non a 20) degli anni di contribuzione minima necessaria [illegible] andare in pensione;
- Elevazione a [illegible] [illegible] limite per la pensione [illegible] donne;
- Adozione, per uomini e donne, di un meccanismo di flessibilità tra i 60 e i 65 anni che però penalizzi chi vuole andare in quiescenza prima del previsto;
- Revisione del principio della parità tra tetto retributivo imponibile e tetto pensionistico [illegible] (che comporterebbe per l'Inps [illegible] perdita di 820 [illegible] nel primo anno di applicazione). «*Non mi pare — ha detto — che si possa rinunciare completamente al principio di solidarietà, noi siamo che chi ha [illegible] più alti contribuisca alla formazione delle pensioni di chi ha redditi più bassi, ma nello stesso tempo è giusto che chi ha redditi più alti co[illegible] attraverso meccanismi da definire, una pensione corrispettiva*».
- Mantenimento dell'attuale sistema [illegible] cumulo tra pensione [illegible] retribuzione, poiché il sistema previsto dal provvedimento di riforma (cumulo del doppio dell'importo della pensione minima, invece che dell'importo corrispondente alla sola pensione minima) determinerebbe una minore entrata di 650 miliardi, destinata ad azzerarsi dopo almeno cinque anni.

L'audizione continuerà in una riunione successiva, ma le prime reazioni dei parlamentari [illegible] state [illegible]mente positive. «Militello — ha [illegible] l'on. Nino Cristofori, [illegible] presiede la [illegible] missione di riforma — *ha [illegible] posto le valutazioni arbitrarie sulla [illegible] idoneità del progetto ad avviare un equilibrio di gestione con equità e nello [illegible] [illegible] diritti acquisiti dai lavoratori. [illegible] sue proposte sono interessanti e meritano [illegible] [illegible] valutate per i loro effetti*».

Mentre si pensa al riordinamento [illegible] delle [illegible] e al trattamento dei nuovi pensionati, circa quindici milioni di attuali pensionati scendono oggi in campo con una manifestazione nazionale di protesta in tutta Italia, direttamente o attraverso le loro rappresentanze sindacali, per sollecitare la soluzione di annosi problemi (assegno sociale di 450.000 lire per i più bisognosi, eliminazione della «pararadicale» ingiustizia attuata nel 1965 a danno dei pensionati con più di 781 contributi, rivalutazione per i pensionati dei fondi speciali, anzianità pregressa per postelegrafonici e ferrovieri, superamento di ritardi e disfunzioni, soppressione dei ticket sanitari).

[illegible] Carlo Fossi

Dollaro debole scende a New York

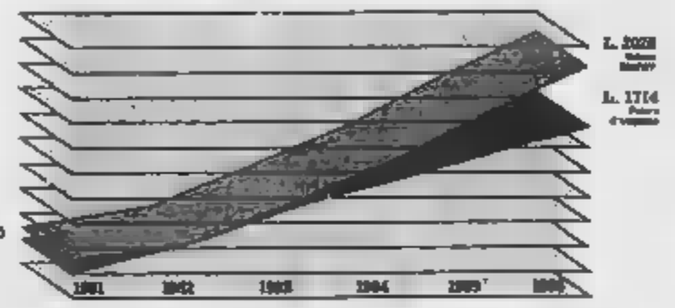
NEW YORK — Nuove spinte [illegible] per il dollaro per effetto [illegible] affermazioni fatte da Paul Volcker di fronte al una commissione del Banking committee della Camera Usa. Il numero uno della Federal Reserve ha precisato che, con il discorso pronunciato alla conferenza monetaria di Boston, non voleva lasciare intendere che una decisione di ridurre il tasso di sconto Usa dipenderebbe necessariamente dal fatto che la [illegible] si muova per prima.

«Non voglio [illegible] aspettative in un [illegible] nell'altro» [illegible] aggiunto Volcker riferendosi [illegible] una possibile [illegible] riduzione del [illegible] di sconto. Ha inoltre sottolineato che da parte sua non [illegible] giunta [illegible] indicazione a riguardo [illegible] una politica [illegible] meno morbida.

Le dichiarazioni del massimo responsabile della Fed, [illegible] sui mercati valutari, hanno [illegible] l'effetto [illegible] produrre un [illegible] indebolimento del dollaro, che intorno alle 12, [illegible] di New York, [illegible] trattato a [illegible] marchi ed a [illegible] lire. In Italia aveva chiuso a 1546,825.

RISPAV LA POLIZZA VITA CHE VALE UN CAPITALE

Scegliere RISPAV [illegible] Vittoria Assicurazioni [illegible] un investi[illegible] sicuro che permette [illegible] beneficiare contemporaneamente della garanzia [illegible] sulla vita e di un elevato tasso di rivalutazione che si cumula di [illegible].
Come certificato dalla Società di Revisione Arthur Andersen & Co., la gestione del Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizze Assicurati Vita) ha permesso di riconoscere, nel 1985, un rendimento del [illegible] comprensivo del tasso tecnico del 3% [illegible] incluso in tariffa. I rendimenti RISPAV dal 1981 [illegible] 1985 [illegible] consolidati e definitivamente acquisiti dagli assicurati.



Grazie a questo ottimo andamento, coloro che [illegible] hanno scelto il Fondo RISPAV per garantirsi [illegible] futuro di benessere, si ritrovano oggi con L. 2028 per ogni 1.000 lire investite in soli [illegible] anni. Il Fondo RISPAV ha raddoppiato il capitale dei sottoscrittori: un risultato più che positivo, reso ancor maggiore dai vantaggi [illegible] previsti [illegible] favore delle assicurazioni vita.

Vittoria Assicurazioni

Primo [illegible] [illegible] l'intesa

Standa rinuncia ai licenziamenti

ROMA — La lunga vertenza della Standa sembra alla conclusione: ieri, [illegible] termine di una lunga riunione al ministero del Lavoro, le parti hanno finalmente siglato, con [illegible] mediazione del sottosegretario Borruso, un preaccordo [illegible] prevede innanzitutto il ritiro immediato dei 2010 licenziamenti. Secondo le trattative, che continueranno anche oggi per la definizione dei dettagli, viene ripristinata la cassa integrazione per le 2 mila eccedenze strutturali, già definite con l'accordo [illegible] dell'83 ed ora riconfermate.

L'azienda dovrebbe provvedere [illegible] rientro di 910 dipendenti dall'11 al 29 giugno mentre già per quella [illegible]ta il ministero del Lavoro adotterà i provvedimenti [illegible] sua competenza attivando quegli ammortizzatori sociali che erano già stati concordati nell'ottobre '85.

[illegible] sindacato e l'azienda dal canto loro si sono impegnati a ripristinare corrette relazioni sindacali e ad arrivare ad un accordo definitivo entro il mese di giugno. Le ulteriori fasi della trattativa, secondo quanto ha specificato il sottosegretario Borruso, verteranno sul piano di sviluppo dell'azienda che ha già stanziato a tal fine 400 miliardi. [illegible] cui la maggior parte [illegible] investiti nel [illegible] soglerno.

Marini deciso, Benvenuto più [illegible]to

Uno sciopero generale contro i [illegible]gli di Goria

ROMA — «*Se continua la linea dei tagli alla spesa sociale, che il ministro Goria sembra preferire nella preparazione della finanziaria '87, il sindacato dovrà prendere in seria considerazione l'ipotesi di uno sciopero generale di protesta da attuare a tempo debito*». Lo ha affermato il leader Cisl, Marini, intervenendo ad [illegible] dibattito sulle recenti vicende [illegible] sindacato, promosso dall'Intersind.

Marini ha espresso «*seria preoccupazione soprattutto per le voci ricorrenti di attacco al reddito familiare e di ulteriore aumento dei ticket*». In questo senso si sarebbe espresso, secondo Marini, [illegible] commissione che in seno al ministero del Tesoro sta lavorando alla predisposizione della bozza di legge finanziaria sulla quale il sindacato ha chiesto un confronto «stringente» [illegible] il governo.

Cgil, Cisl e Uil, [illegible] confermato [illegible] stanno predisponendo a loro volta [illegible] documento di politica economi[illegible] e si preparano a chiedere incontri alle forze politiche per illustrare la propria posizione.

Cautela e critiche sfumate alla proposta [illegible] Marini sono state espresse dal segretario Uil, Benvenuto, il quale ha osservato che «*prima di parlare di sciopero generale occorrerebbe almeno che il sindacato metta a punto la propria proposta [illegible] [illegible] finanziaria*».

«*La Uil* — ha proseguito Benvenuto — [illegible] *il ricorso ad iniziative di lotta, anche generali, ma non per protestare ed agitarci contro una finanziaria di [illegible] conosciamo ancora i contenuti. Si tratta invece di preparare una piattaforma che ci restituisca [illegible] ruolo nuovo e moderno. Dobbiamo evitare [illegible] ripetere il vecchio film [illegible] [illegible] sindacato protestatario e non propositivo*».

[illegible] guiderà l'Efpia

Alberto Alcolti, attuale presidente della Farmindustria, è stato eletto presidente della [illegible]razione europea dell'industria farmaceutica (Efpia). L'elezione è avvenuta [illegible] mattina al termine dell'assemblea della federazione [illegible] si è tenuta a Scheveningen, in Olanda. Lo ha reso noto la Farmindustria con un comunicato nel quale si precisa che in Europa opera la più grossa concentrazione di imprese farmaceutiche con 43.000 occupati e 9,7 miliardi di dollari di esportazioni.

Picella presidente Italimpianti

Raffaele Picella è il [illegible] presidente dell'Italimpianti, [illegible] società genovese del gruppo Iri-Finsider. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione riunitosi a Genova. Picella, già componente del consiglio dell'azienda, è nato a Napoli nel 1934, ha svolto una lunga attività professionale nel gruppo Iri, dove ha tra l'altro ricoperto come direttore centrale, al servizio controllo di gestione del gruppo.

E' stato consigliere di amministrazione di moltissime aziende a partecipazione statale, e amministratore delegato della Sme, avviando il risanamento della società con la risoluzione della crisi Unidal-Motta-Alemagna.

Docente di tecnica industriale e commerciale ha insegnato nelle università di Roma, Bari, Salerno ed è attualmente titolare di cattedra di tecnica bancaria.

Indagine del Cnel sugli investimenti esteri nel nostro Paese

Gruppi stranieri in Italia il primato è degli svedesi

ROMA — E' svedese il pri[illegible] dei maggiori gruppi che [illegible] in Italia. Tra [illegible] prime 10 società con partecipazione [illegible] controllo straniero tre [illegible] «made in Sweden»: Electrolux Ab [illegible] 19.039 [illegible] pendenti al primo posto; Ericsson lm con 10.753 dipendenti al sesto posto; Skf ab con [illegible] dipendenti al nono [illegible]sto. Questi dati sono stati forniti nel [illegible] di una conferenza [illegible] svoltasi ieri al Cnel indetta per rendere noti i risultati di una indagine sugli investimenti esteri [illegible] e [illegible] Italia [illegible] all'estero.

Complessivamente — ha ricordato Storti — le imprese italiane nelle quali è presente capitale estero sono 1203 (nella maggior parte dei casi si tratta di partecipazioni di controllo). Gli occupati che dipendono [illegible] società estere rappresentano l'undici per cento dell'occupazione nell'industria manifatturiera (escluso l'artigianato) mentre questa quota sale al [illegible] per cento se si considerano soltanto le aziende [illegible] più [illegible] 500 addetti.

I settori nei quali le multinazionali [illegible] sono presenti in forze sono l'elettronica e l'informatica [illegible] il comparto chimico, [illegible] punte [illegible] incidenza dell'occupazione superiori anche al [illegible] in settori come i prodotti per ufficio, la farmaceutica, i detersivi ed i cosmetici. [illegible] alcuni casi (come quelli [illegible] cuscinetti a sfera e delle lampade elettriche) [illegible] produzione italiana è pressoché controllata [illegible] gruppi stranieri.

L'indagine [illegible] Cnel ha preso in considerazione [illegible] [illegible] investimenti di natura industriale, manifatturiera, estrattiva e edilizia, con partecipazione del tipo diretto, cioè alla [illegible] sono stati, invece, considerati, per esempio, investimenti in attività commerciali e terziarie, né investimenti di portafoglio, effettuati da parte di soggetti economici che non partecipano alla gestione industriale delle imprese oggetto di investimento, come nel caso della Lybian Arab Foreign Investment nella Fiat.

Al 31 dicembre del 1985 le partecipazioni [illegible] estere (in totale 744 imprese) hanno prodotto un fatturato [illegible] 72.300 [illegible] [illegible] lire (il dato si riferisce al 1983) per circa mezzo milione di dipendenti o 1203 imprese. Gli investimenti [illegible] all'estero invece, di natura più [illegible]lle, sono la metà ed esattamente: 33 mila miliardi di lire di fatturato, 232 mila dipendenti e 680 imprese.

[illegible] destinazione principale degli investimenti [illegible] sono, nell'ordine, Brasile, Francia e Spagna. Un'ulteriore caratteristica dell'investimento italiano all'estero è quella dell'elevata concentrazione in pochi gruppi.

LA MAPPA MULTINAZIONALE

Questa [illegible] graduatoria [illegible] [illegible] base ai [illegible] degli occupati delle prime [illegible] multinazionali operanti in Italia:

Gruppo base	Paese	Addetti in Italia
Electrolux ab	Svezia	19.932
Ibm	Usa	14.857
Philips nv	Paesi Bassi	14.475
[illegible]	Francia	[illegible]
Ibm	Usa	[illegible]
Ericsson lm	Svezia	10.732
Unilever	Paesi Bassi/G.B.	8.023
Bbc Brown Boveri	Svizzera	7.280
Skf ab	Svezia	6.172
General Electric	Usa	[illegible]
United Technologies	Usa	[illegible]
Gte Corp	Usa	[illegible]
Hoechst ag	Germania	[illegible]
Siemens ag	Germania	5.234
[illegible] Standard	Usa	[illegible]
Nestlé sa	Usa	[illegible]
Saint Gobain	Svizzera	[illegible]
Honeywell	Francia	[illegible]
Dart and [illegible]	Usa	[illegible]
	Usa	2.846

Bruxelles prepara la «deregulation»

Concorrenza nella Cee [illegible] le compagnie aeree

ROMA — La Commissione Europea sta per proporre ai governi una liberalizzazione misurata e parziale dei trasporti aerei. Eludendo, in parte, le attese [illegible] consumatori, che prestando attenzione [illegible] alle tesi del[illegible] compagnie di bandiera, l'esecutivo [illegible] non sembra apprestarsi a formulare proposte di deregulation accentuata.

Il responsabile della Cee per i trasporti, Stanley Clinton Davis, ha reso noto ieri un pacchetto di proposte che [illegible] discusso a Strasburgo la prossima settimana e di cui il Consiglio [illegible] ministri dei Trasporti del [illegible] comincerà l'esame a Lussemburgo il 18 e [illegible] giugno.

Di tariffe [illegible] ha [illegible] a [illegible] il commissario della Cee per la [illegible] Peter Sutherland. Incontrando i rappresentanti dell'Aitalia, dopo [illegible] incontrato gli esponenti delle [illegible] compagnie aeree europee, Sutherland [illegible] [illegible] di deregolamentazione [illegible] delle tariffe [illegible] nell'ambito della Comunità. Il rappresentante della Comunità ha rilevato che in Europa [illegible] attualmente un sufficiente grado di concorrenza [illegible] [illegible] sostenuto la [illegible] che [illegible]venga [illegible] in esame la possibilità di una liberalizzazione graduale delle tariffe.

«*In sede Cee crediamo* - ha affermato - *che una maggiore e libera concorrenza tra le compagnie porti ad una maggiore efficienza dei servizi. Noi* - ha aggiunto Sutherland - *riconosciamo che in Europa non è possibile [illegible] deregulation [illegible] alla americana [illegible] siamo convinti, così come lo detto al ministro dei Trasporti Signorile, dell'opportunità che vengano fatti anche in sede Cee dei programmi in questo settore*».

[illegible] problema della sicurezza Sutherland ha rilevato che [illegible] Stati Uniti [illegible] gli anni 1974 e '79, anni in cui il [illegible] introdotta la deregolamentazione, e gli anni '79-'83, [illegible] è verificata una diminuzione degli [illegible] del 31,2 per [illegible].

Con i ministri [illegible] e Darida il commissario Cee [illegible] rilevato [illegible] necessità di un'articolata disciplina europea di controllo delle concentrazioni societarie, che è oggi [illegible] questione assolutamente prioritaria data l'estrema [illegible] fluidità del fenomeno.

• **AUTOBUS ANFIA** — Ugo Albertoni, direttore [illegible] Bus Division Iveco, è il [illegible] presidente del gruppo Autobus dell'Anfia. L'assemblea svoltasi a Torino ha completato [illegible] le nuove cariche [illegible] nel modo seguente: vice presidente: Alberto Portesi (Portesi), consiglieri: Hermes [illegible] (C.a.m.i.), Alberto [illegible] (Iveco), Ambrogio [illegible] (Maury), Eugenio Magnani (Menarini), Giorgio Pedroni (Padane).

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Soc. Tangram di [illegible] in [illegible]

Il [illegible] della Somalia [illegible] nominato proprio [illegible] per la [illegible] lizzazione [illegible] Complesso [illegible] Mogadiscio la Falqui Consulting Engineers (FCE) di Londra.
La Falqui Consulting, nell'ambito di questo incarico, ha ordinato alla Tangram S.p.A. di Genova la prima fase dello studio di mercato circa la possibilità di vendere in Africa e Medio Oriente i prodotti del Complesso.
La vendita della produzione del Siderurgico permetterebbe [illegible] Somalia di ripagare il debito conseguente al finanziamento, che è in via di composizione sotto il coordinamento della [illegible] Group Ltd. di Londra e che non rientra nell'ambito degli aiuti allo sviluppo del Governo italiano.
La Tangram S.p.A., [illegible] nell'ambito dell'incarico della FCE, gestirà alcune fasi dell'ingegneria dell'impianto e tutte le attività commerciali [illegible] Complesso, quando questo diventerà operante.
Gli accordi relativi agli incarichi sono avvenuti a Mogadiscio tra il Presidente Barre, il Ministro delle Finanze ed il Direttore della Banca Centrale Somala da un lato, l'ing. Giuliano Falqui della [illegible] e l'ing. Stefano Scillieri, Amministratore Delegato della Tangram [illegible].
[illegible] Società genovese, che ha realizzato in pochi anni 55 progetti specialistici [illegible] ingegneria e che ha sviluppato una nuova linea di servizi logistici, consentirà, con questo incarico, la propria linea di conversione strategica verso attività di ingegneria e servizi di marketing e consulenza.
Strettamente collegata alla Tangram, opera la CTE di [illegible] specialista dell'ingegneria industriale, dell'energia e degli [illegible] sul territorio.
La CTE è attualmente impegnata nella realizzazione di una centrale sottomarina in Jamaica.
«La grave crisi del triennio 83-85 appare superata — ci ha dichiarato l'ing. Scillieri — anche se, purtroppo, persiste la necessità di fare ricorso alla Cassa integrazione guadagni nell'unità produttiva di Ovada. L'86 ci trova in netta ripresa e l'87 sarà un anno senz'altro positivo».

Buona [illegible] per [illegible] SpA

Il giorno 5 maggio 1986 si è riunita l'assemblea ordinaria dei Soci della Barbero SpA per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1985, i cui risultati sono stati i seguenti:
— fatturato incremento di 7 miliardi;
— utile di esercizio: 2 miliardi e 700 milioni, contro 1 miliardo e 200 milioni dell'esercizio precedente;
— [illegible] [illegible] 720 milioni.

Lo sviluppo dell'Azienda, sia [illegible] nazionale che sui mercati esteri è da attribuire all'acquisizione di oltre 4 mila clienti nuovi.
Frangelico liquer, grazie ad un'accorta politica di marketing sostenuta da un consistente budget pubblicitario, ha consolidato [illegible] la posizione in Inghilterra e in Olanda, mentre negli Stati Uniti d'America, con il sostegno di oltre 3 milioni di dollari, ha guadagnato ulteriori posizioni.
Sul mercato stanno le Case Barbero ha ottenuto significativi risultati con il Conte di Cavour Brut riserva, l'Asti Spumante, il Dessert Amaro dal frate e i vini della consociata Bierzi.
Nella circostanza l'Assemblea ha anche approvato un piano di potenziamento e sviluppo dello stabilimento principale in Canale d'Alba.

SCUDOCROCIATO
SEZIONE CREDITO AGRARIO

Venerdì 13 Giugno 1986
BOLOGNA
Palazzo della Cultura e dei Congressi
Piazza della Costituzione 6

CONVEGNO
"AGRICOLTURA-INDUSTRIA: PROBLEMI E PROSPETTIVE PER UNA REALE INTEGRAZIONE"

Ore 9.30 *RELAZIONI DI:*
Gianni [illegible], Istituto Bancario San Paolo di Torino
Giuseppe De Rita, CENSIS - Giovanni Galloni, Università Cattolica Sacro Cuore - Umberto Bertelè, Politecnico di Milano
Yves Lyon Caen, Crédit Agricole - Stefano Micossi, Banca d'Italia.

Ore 14.30 *IL PUNTO DI VISTA:*
delle Organizzazioni di Categoria Agricole:
L. Lobianco, [illegible] Wallner, G. Avallo
della Cooperazione: L. Bernardini, A. Lepidi
[illegible] Confindustria: L. Lucchini
della Confcommercio: F. D'Antico
[illegible] qualificati esponenti [illegible] mondo agro-industriale
con il coordinamento di F. Fazzuoli

Interverranno i Ministri Pandolfi, Goria e Altissimo.

Uniti si cresce.

SOCIALISMO PSDI

Assemblea Nazionale Giovani Socialdemocratici
Rimini, 6-7-8 giugno, 1986

Nuovo accordo nella maggioranza, il voto prima delle ferie?

Riparte la riforma dell'equo canone

ROMA — La maggioranza annuncia un nuovo accordo sulla riforma dell'equo canone. E' la quinta o la sesta volta che con squilli di tromba si [illegible] «tutto fatto», per poi, nelle volte scorse, doversi puntualmente rimangiare tutto dopo qualche giorno per l'esplodere di nuovi contrasti e per il gioco [illegible] veti incrociati.

La prudenza è quindi d'obbligo, anche se nel «vertice» di ieri a [illegible] Madama i capigruppo parlamentari dei cinque partiti della coalizione governativa, il ministro Nico[illegible] e il sottosegretario alla presidenza, Giuliano Amato, si sono impegnati a far approvare la riforma prima delle vacanze estive.

Il testo della legge sarà presentato martedì 10 giugno. Un comitato tecnico è già al lavoro per predisporre i necessari aggiustamenti tecnici. Ed ecco le principali novità che dovranno pur sempre superare il difficile esame del Parlamento:

1) gli affitti delle abitazioni aumenteranno mediamente fino ad un massimo del 30 per cento e i ritocchi maggiori toccheranno alle case costruite prima della entrata in vigore della attuale legge sull'equo canone (luglio '78);

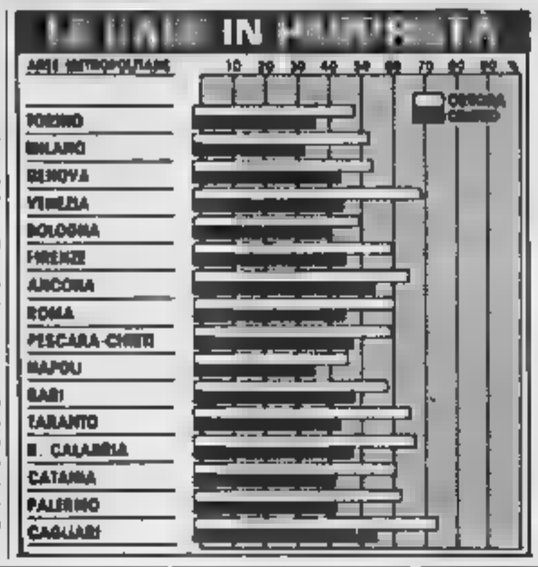
2) il fondo sociale, per venire incontro agli inquilini economicamente più deboli sarà rimpolpato di circa 300 miliardi e reso particolarmente attivo nelle grandi città a forte tensione abitativa. La somma complessiva dovrebbe aggirarsi i 1.000 miliardi;

3) è probabile che, nel nuovo testo, vengano inserite alcune norme riguardanti [illegible] affitti delle locazioni commerciali, attualmente in regime libero dopo la sentenza di annullamento della proroga degli sfratti emessa [illegible] Cassazione.

Sulla base di informazioni ministeriali, la proroga degli sfratti per i negozi verrebbe riproposta fino al 28 febbraio '87, mentre quella per gli alberghi verrebbe allungata al 30 settembre '91. Inoltre, a conclusione del contratto commerciale, il proprietario dovrebbe versare una buonuscita di 18 mensilità per i negozi e di 21 per gli alberghi. Ma l'affittuario, a sua volta, avrebbe la facoltà di rilanciare l'offerta [illegible] e su questa base, in [illegible] sorta di partita a poker, si aprirebbe la trattativa.

L'esito del vertice di ieri, ha [illegible] il responsabile casa dei psdi, Maurizio Pagani, è stato «positivo, in quanto ha confermato il sostanziale accordo nella maggioranza sulla proposta governativa [illegible] aggiustamenti tecnici ed un più incisivo intervento del fondo sociale, tutte questioni demandate al Comitato ristretto». Nicolazzi e i capigruppo avrebbero anche concordato di predisporre un apposito disegno di legge per la difesa dei suoli.

a. p.



Ridotta l'imposta benzina [illegible]

[illegible] — La benzina non aumenta, il governo, per evitare un rincaro del prezzo ha infatti [illegible] di ridurre le tasse. Il Consiglio dei ministri, infatti, su proposta del ministro delle Finanze, Visentini, ha approvato ieri un decreto del Presidente della Repubblica con il quale, «in relazione alle variazioni dei prezzi medi europei dei prodotti petroliferi e mantenendo invariati i [illegible] di vendita, viene disposta: 1) la diminuzione dell'imposta di fabbricazione e della sovraimposta di confine sulle benzine speciali diverse dall'acquaragia minerale, [illegible] benzina, sul petrolio diverso da quello lampante e [illegible] benzina destinata all'amministrazione della Difesa; 2) l'aumento della imposta sul petrolio lampante [illegible]

L'assemblea degli azionisti [illegible] approvato un aumento da 40,8 a 137,5 miliardi

La Sai triplica il capitale sociale

L'utile [illegible] è stato di 73,8 miliardi (28,9 nell'84) - Il dividendo sale a 150 lire

TORINO — La Sai, Società Assicuratrice Industriale che [illegible] capo al gruppo Ligresti, potrà svolgere «attività di promozione e di [illegible] valori mobiliari» oltre alle [illegible] operazioni di assicurazione e riassicurazione. Non [illegible] più esclusa dall'attività [illegible] Sai eppure la raccolta di risparmio presso il pubblico. Questa la decisione più significativa assunta [illegible] l'assemblea degli azionisti della società che riunita in seduta ordinaria ha approvato il bilancio '85 chiuso con un utile netto di 73,8 miliardi (28,9 miliardi nell'84) che ha permesso la distribuzione di un dividendo di 150 lire per azione, sia ordinaria che privilegiata, contro le 105 [illegible] dell'esercizio precedente.

In [illegible] straordinaria i soci della Sai hanno deliberato di aumentare il capitale sociale in forma mista da 40,8 a 137,5 miliardi di lire. L'assemblea ha inoltre deliberato la conversione delle 394.297 azioni privilegiate in altrettante azioni ordinarie. L'operazione sul capitale avverrà in linea gratuita attraverso l'emissione di 40,8 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 1000 lire cadauna (godimento 1/1/86) da assegnare [illegible] azionisti in ragione di una nuova azione ogni vecchia azione posseduta, comprese le [illegible] privilegiate da convertire [illegible] azioni ordinarie.

Per 55,9 [illegible] l'aumento di capitale avverrà a pagamento e precisamente per 13,8 miliardi attraverso l'emissione di 13,8 [illegible] di azioni ordinarie (godimento 1/1/'86) da offrire in opzione [illegible] in ragione [illegible] una azione nuova ogni 2 possedute, per 40,8 miliardi attraverso l'emissione di 40,8 milioni di azioni di risparmio da offrire in sottoscrizione agli azionisti in ragione di una azione di risparmio ogni azione vecchia posseduta, comprese quelle privilegiate da convertire in azioni ordinarie.

L'operazione a pagamento sul capitale proseguirà per 1.085 miliardi attraverso l'emissione di 1,085 milioni [illegible] azioni di risparmio riservate in sottoscrizione ai dipendenti della società.

Tutte le emittende azioni avranno valore nominale di 1000 lire ciascuna e saranno offerte al prezzo di [illegible] azione (1000 lire [illegible] sovrapprezzo, 50 lire di rimborso spese e 50 lire di conguaglio dividendo).

L'aumento di capitale si completerà infine per 436 miliardi mediante l'emissione di 436 mila azioni di risparmio riservate in sottoscrizione agli agenti di città e ai dipendenti della controllata Progestim, al prezzo di 4000 lire cadauna (3000 lire di sovrapprezzo). Al termine dell'operazione conflueranno nelle [illegible] della Sai circa [illegible] miliardi di lire.

Sme, Fabbri amministratore delegato

[illegible] — Cambio della guardia al vertice della Sme. Il comitato [illegible] presidenza dell'Iri ha [illegible] che Giuseppe Fabbri, per ragioni di carattere personale, ha rassegnato [illegible] amministratore delegato della Sme. Dopo aver espresso rammarico per la decisione il comitato ha designato amministratore delegato della Sme Dello Fabbri e ha preso [illegible] l'avvicendamento della proposta [illegible] nomina a direttore generale di Costantino Bavaia.

BORSA / L'indice Comit ha perso un altro 3 per cento

L'orso esce dal letargo

[illegible] prezzi più sacrificati intervento dei fondi - La Camera approva il testo sulla «Monte titoli»

MILANO — La tempesta che a fine maggio si è abbattuta sulla Borsa non è ancora passata: nuvole basse e raffiche continuano a intermittenza ad attraversarla. Anche ieri il brutto tempo si è annunciato subito fin dalle prime battute, con la Fiat che ha aperto così debole da attestare le 13.100 lire contro le 14.140 di [illegible]ledì, per portarsi poi in chiusura a 13.300. Le vendite non hanno risparmiato nessuna parte del listino, insistendo soprattutto su assicurativi, alcuni titoli guida come Montedison, Olivetti e qualche bancario. L'indice Comit, dopo aver segnato un ribasso di quasi il 4%, è terminato con una perdita del 3% a 786,40.

L'attività è risultata inferiore rispetto alle punte massime delle settimane precedenti, ma l'assorbimento è stato nel complesso ordinato: [illegible] prezzi più bassi [illegible] intervenuti i fondi di investimento con acquisti di un certo rilievo. In un mercato incerto, dove prevale la tentazione [illegible] portare a [illegible] i guadagni prima che sia troppo tardi, si [illegible] aggiunte le incertezze derivanti dalla questione relativa alla tassazione delle plusvalenze e le notizie di nuovi disidii in seno alla maggioranza di [illegible]. Certo è che, dopo la tensione dei mesi precedenti e la botta della scorsa settimana, ora il listino cerca alla ricerca di un punto di equilibrio dal quale ripartire. Molti operatori giudicano positiva una fase di ripensamento che sfrondi certi eccessi, anche se [illegible] preoccupazioni per l'immediato futuro, soprattutto in relazione alle numerose operazioni sul capitale che sono ormai ai nastri di partenza. Ieri sono stati svenduti molti diritti, sia da parte di investitori stranieri sia da parte delle banche a nome della clientela italiana, e anche sul mercato dei premi i donia sono risultati cedenti.

Tra gli assicurativi [illegible] superiori al 6% sono toccati a Lloyd, Italia, mentre perdite [illegible] 3,5 [illegible] 4% hanno dovuto subire Alleanza, Generali, Ras e Fondiaria. Nel settore bancario, Mediobanca, dopo alterne oscillazioni, ha terminato a 253.650 lire (-2,2%).

Ridimensionamenti diffusi nei gruppi Fiat e Montedison, dove le due capogruppo hanno perso il 5,8% e il 5,5%. Si sono [illegible] Rinascente e Parmalatte la quale ha guadagnato il 2,5%. Perdite nella scuderia De Benedetti dove Buitoni il gesso di altre l'8% nell'ordinaria e di oltre il 6% nella risparmio. Tra i titoli Iri, solo Sme ha chiuso in rialzo del 3,8% a 3015 lire.

Mentre [illegible] Borsa è alla ricerca di un equilibrio, i nuovi da piazza Affari si moltiplicano i convegni e i dibattiti che la riguardano. Ieri un incontro organizzato dalla Bocconi ha affrontato il tema di strumenti di copertura sul mercato [illegible] come le «options» e i «futures».

MONTETITOLI - La Commissione Finanze-Tesoro della Camera ha approvato in sede legislativa il provvedimento governativo che [illegible] la custodia accentrata dei titoli attraverso la Montetitoli Spa.

CONSOB - La Commissione per la società e la Borsa si è incontrata ieri a Milano con il consiglio dell'Ordine degli agenti di cambio per discutere alcuni problemi connessi al mercato, in particolare quelli relativi alle operazioni di regolamento, all'entità dei «buoni cassa» e più generale all'ingente volume di affari.

VITTORIA ASSICURAZIONI - Il gruppo Ferrero ha acquistato il [illegible] Vittoria, compagnia il cui controllo è [illegible] recentemente dalla Toro alla famiglia Acutis.

ZUCCHI - Dividendo di 130 lire, utile di 3 miliardi (4,3 a livello consolidato) su un fatturato di 108 miliardi; questi i dati [illegible] 1985 approvati ieri dagli azionisti. Buono anche l'andamento del primo semestre 1986.

ZIGNAGO - Il collocamento delle azioni della Industria Zignago (gruppo Marzotto), primo passo per la quotazione, avverrà entro la prima metà di luglio.

Valeria Sacchi

La proposta [illegible] Usellini (dc)

Compravendita di titoli tassarla ma non punirla

ROMA — Forse sarà la prossima settimana a portare un chiarimento sulla tassazione dei guadagni realizzati in Borsa. Benché tutti ora concordino che «in casi come questi è meglio agire, non parlare» tuttavia [illegible] Parlamento è poco se [illegible] discute. Ieri, la riunione della «commissione dei 30» per la riforma [illegible] è stata troppo breve, ma in quella di mercoledì prossimo l'argomento sarà sollevato.

[illegible] davvero il governo medita di agire con un decreto-legge improvviso, non sarà la fine di questa settimana a portare la sorpresa. Il presidente del Consiglio sarà fuori Roma oggi e domani, e comunque non pare esserci sufficiente tranquillità politica all'interno della maggioranza per [illegible] decisione di simile [illegible]

Una decisione, o in caso contrario un chiarimento del ministro delle Finanze Bruno Visentini, [illegible] nelle attese. Anche gli imprenditori sono disponibili a una tassazione equa dei guadagni realizzati [illegible] le compravendite di Borsa («capital gains» è il termine inglese, che [illegible] ricorre); dopo il presidente [illegible] Fiat Gianni Agnelli, si è espresso in questo senso [illegible] anche Gianni Varasi, presidente [illegible] Federchimica e azionista importante della Montedison.

Una possibile soluzione sarebbe questa, secondo il deputato dc Mario Usellini, relatore alla commissione dei 30: «L'unico criterio per distinguere la speculazione dall'investimento è quello della durata della compravendita. Sicuramente *esclude la tassazione le plusvalenze realizzate dopo tre anni; [illegible] probabilmente sarà stabilita una aliquota del 12% sulle plusvalenze realizzate* comprendo e prendendo entro *sei mesi, e una aliquota del 6% per le plusvalenze [illegible] sei mesi a tre anni*».

Occorre, [illegible] l'appunto, definire quali guadagni sono speculativi e quali no, visto che [illegible] legge attuale, che in teoria sottopone le plusvalenze speculative a tassazione, [illegible] quali [illegible] siano. E' in questo senso che Usellini ha potuto [illegible] il problema nella commissione dei 30, dove ieri è stata data per ascoltata [illegible] una relazione sul testo unico delle imposte dirette.

«*E' urgente che si proceda* — sostiene il deputato della sinistra indipendente Vincenzo Visco, membro della commissione dei 30 — *perché a norma della legge attuale, che non tiene rispettato, sono molti i potenziali evasori e sarebbero possibili iniziative della magistratura*». All'interno della coalizione di governo tutti i partiti sono disponibili ad affrontare il problema, anche i liberali che erano sembrati i più restii.

«*Dopo il [illegible] interrotto [illegible] Borsa degli ultimi 20 [illegible]* — sostiene il responsabile economico del pli, Beppe Facchetti — *il problema può essere posto, dando un'occhiata alle legislazioni dei Paesi più evoluti in materia e valorizzando gli aspetti migliori: prelievo moderato, compensazione fra guadagni e perdite. Purché, ci preoccupi al più presto da che parte si sta*».

g. l.

Dichiarazioni dell'amministratore delegato Graziosi, dopo l'assemblea

Stet, 450 miliardi per crescere

Approvati il bilancio '[illegible] che chiude con un utile consolidato di [illegible] miliardi e l'aumento di capitale a [illegible] miliardi

TORINO — La Stet ha [illegible] reso noto ieri un aumento di capitale [illegible] porterà nelle casse della [illegible] nuova liquidità per 450 [illegible] L'operazione permetterà alla finanziaria telefonica dell'Iri di sottoscrivere un futuro aumento di capitale della controllata Sip che dovrebbe essere [illegible] entro la fine dell'anno.

Non si tratterà comunque solo di sottoscrivere l'aumento della società telefonica, ha notato l'amministratore delegato [illegible] Graziosi in un incontro [illegible] i giornalisti che si è tenuto dopo l'assemblea, la [illegible] liquidità verrà infatti destinata anche allo sviluppo di altre attività del gruppo e a cogliere occasioni che si presentassero sul mercato.

Questi i punti [illegible] da Graziosi:

AUMENTO DI CAPITALE: il 3,3% degli investimenti nazionali è della Stet: nel 1985 sono ammontati a circa cinquemila miliardi, di cui 4500 destinati alle telecomunicazioni. Nei prossimi 5 anni verranno [illegible] altri 30 mila miliardi.

TELIT costituita due mesi fa da Telettra e Italtel sta muovendo i primi passi. E' in corso la valutazione delle due società, entro sei mesi si dovrebbero avere le prime; un comitato tecnico sta studiando il processo di integrazione.

ALTRI ACCORDI: tra pochi giorni ne verrà annunciato uno con la Philips e la Dupont nel settore dei compact disc; l'Italcable [illegible] conducendo trattative sul mercato [illegible] con compagnie che operano nel suo specifico settore; ci sono piani di collaborazione nel [illegible] delle memorie tra Ibm e Sgs; è già partita la [illegible] nel settore della fabbrica [illegible] in collaborazione [illegible] l'Ibm. è [illegible] creata [illegible] Telaveia, [illegible] opera nel campo [illegible] rivolti alla grande [illegible] con capitale al 51% Stet e 49% Meta (collegata alla Standa tramite Montedison); la Stet ha invece una partecipazione di minoranza (30%) nella Seva con l'Olivetti; infine verrà presto annunciata una iniziativa Stet-Italsiat [illegible] l'assistenza al traffico.

SGS: [illegible] crisi del settore della componentistica e dei chips ha creato una serie di crisi aziendali che ha scosso il mercato. Anche la Sgs ha subito dei contraccolpi che si sono riflessi sul suo risultato economico. L'inizio [illegible] è stato sulla falsariga dell'85, solo nelle ultime settimane si è notata una [illegible] ripresa della domanda. Su [illegible] si è però innestata una immediata battaglia al ribasso sui prezzi, scatenata da giapponesi e sud-coreani: la Sgs potrebbe vendere di più; ma perdendo anche di più.

Anche per la Sgs si pone il problema delle alleanze: la società — ha [illegible] — è [illegible] gestita, [illegible] ha un fatturato insufficiente a raggiungere il punto di pareggio (che si aggira sul miliardo [illegible] dollari, 1500 miliardi di lire circa). L'obiettivo primario è trovare un partner alla pari con cui dividere ricerca, investimenti e spazi di mercato. Per la Sgs, ha detto il presidente della Stet Michele Principe, è necessario che lo Stato non abbandoni un settore strategico, ma che intervenga con una sua politica di sostegno.

SEAT: le voci in Borsa parlano di una sua quotazione. [illegible] orientiamo [illegible] simile sia in programma ed afferma che non si pensa neppure di portare al listino altre società.

BILANCIO: [illegible] consolidato è stato di 500 miliardi (448 nell'esercizio precedente). Il fatturato ha raggiunto i 12.697 miliardi, gli investimenti hanno sfiorato i 5000. Il dividendo sarà di 180 lire per le azioni ordinarie e di 200 per le privilegiate.

Paolo Giovannelli

Sul polo aeronautico polemica tra Efim e Iri

ROMA — Sul progetto di creare un unico polo aeronautico tra tutte le aziende italiane a partecipazione [illegible] è ormai contrasto aperto tra Iri e ministero delle Partecipazioni Statali da un lato e l'Efim dall'altro. Partecipando il [illegible] appunto dedicato all'Efim, il presidente dell'ente, Stefano Sandri, socialdemocratico, e il vicepresidente Gaetano Mancini, socialista, hanno polemizzato sul progetto di Darida di scorporare dall'Efim il settore aeronautico (rappresentato dall'Agusta [illegible] per trasferirlo [illegible] (che controlla l'Aeritalia). «*Costituisce un vero e proprio rifiuto a qualsiasi logica industriale*» ha osservato Mancini. Se «*l'iniziativa [illegible] accentrarsi, per come [illegible] esclusivamente [illegible] tema semplicistico del trasferimento dell'Agusta in Iri-Finmeccanica dovremmo concludere con molta amarezza, ma senza spirito di rassegnazione, che la montagna [illegible] partorito un poco interessante topolino, anzi [illegible] partorito un piccolo intimidito topolino*».

Sandri ha usato gli stessi toni pur senza nominare l'Iri e il ministero [illegible] Partecipazioni [illegible]. «*Anche quelli che sono fratelli e cugini* — ha detto Sandri — *non vidimo a tirare qualche calcio e i calci che si ricevono vanno restituiti*».

La polemica si è sviluppata proprio nel giorno in cui l'industria aeronautica italiana faceva il proprio bilancio annuale in occasione dell'assemblea dell'Aia, l'associazione delle industrie aerospaziali, presieduta nell'ultimo anno dall'amministratore delegato dell'Aeritalia, Fausto Cereti. Il settore aerospaziale nell'85 ha avuto un fatturato di 4500 miliardi e ha dato lavoro a 42.700 addetti. Cereti, in una conferenza stampa ha detto che l'industria italiana chiede [illegible] provvedimenti: il finanziamento della ricerca e delle leggi di innovazione tecnologica; la revisione sostanziale della [illegible] pubblica [illegible] un piano pluriennale di acquisti; il rilancio delle esportazioni.

Anche Cereti ha parlato [illegible] «polo aeronautico» osservando, da un punto di [illegible] personale, che «*il problema è stato mai posto come predominio di un'azienda sull'altra o prevaricazione di un gruppo dirigente sull'altro. Il problema rimane quello [illegible] coordinamento ed è imposto dalla necessità di dettare politiche comuni a tutte le aziende della stessa pedrona*».

Via libera delle banche al risanamento Bastogi

ROMA — Parte il piano dell'Acqua Marcia per il risanamento del gruppo Bastogi-Igim: l'Associazione Bancaria Italiana (Abi) ha infatti comunicato ieri l'assenso delle banche creditrici al piano presentato dalla società romana. Lo hanno reso noto, in un incontro con la stampa, il presidente dell'Acqua Marcia, Vincenzo Romagnoli, affiancato dal vicepresidente Aldo Spolverini.

Il piano dovrà far fronte a passività per un migliaio di miliardi di lire e prevede aumenti di capitale per l'Acqua Marcia e per la Bastogi oltre ad alienazione di cespiti.

Ad operazioni ottenute si creerà — ha detto Romagnoli — un raggruppamento finanziario industriale con oltre mille miliardi di lire di fatturato ed una notevole diversificazione nei campi di intervento.

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 481/83 promossa dal Banco San Paolo Torino contro Amato Giorgio e Spelli Paola e quella dell'intervento [illegible] Direi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24-6-1986 alle ore 10.30 del seguente lotto:

Lotto 1° in Rivoli Borgata Cascine Vica, via Torino 19, fabbricato «C» al 2° p. sopra 2° scantinato di 3 vani, ingressi, cortile e area con fabbricato di autorimessa, due locali uso cantina, due balconi oltre ad una cantina al 2° seminterrato, distinto con la [illegible] 4 p. 15 n. 480 sub 6.

Lotto 2° in Rivoli Borgata Cascine Vica, via Bruno 42, bassa fabbricato [illegible] composto «E» magazzino e rimessa, portate dei autoveicoli; in mezza proprio per autoveicoli «GJ65» composta da un vano di mq 15 circa [illegible] n. [illegible] 15 n. 484 sub 6.

Lotto 3° in Rivoli Borgata Cascine Vica, via Bruno 42, bassa fabbricato [illegible] composto «F» magazzino e rimessa, portate dei autoveicoli; in mezza proprio per autoveicoli «GJ65» composta da un vano di mq 15 circa [illegible] n. [illegible] 15 n. 484 sub 6.

Prezzo base L. 139.000.000 per il 1° lotto e L. [illegible] il 2° lotto. Aumento minimo L. 1.000.000 per il 1° lotto e L. 500.000 per il 2° lotto.

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare entro due giorni prima con assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari» del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 40 [illegible]

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

[illegible]
DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 107/83 promossa dal Banco San Paolo Torino contro Caradjov Dalilca e Ismail Mustapha, il giudice dell'esecuzione dott. Perduca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26-6-1986 alle ore 10.30 del seguente lotto:

Terreno della sup. di mq 34.100 formante un unico corpo di cui mq 7642 recintati ed il resto non recintato in Comune di Bruino e mq 31.758 ubicati sul territorio del Comune di Pecetto denominato «Campo Spedalieri» con entrambi lotti adibiti a boschetto ceduo, privi di alberi di alto fusto, privi di fabbricati, con accesso da strada per Pecetto.

Lotto 2° in Rivoli, Borgata Cascine Vica, via Torino 19, fabbricato «C» al 2° p. sopraelevato di 3 vani, ingressi, cortile e area con fabbricato di autorimessa, due locali uso cantina, due balconi oltre ad una cantina al 2° seminterrato, distinto con la [illegible] 4 p. 15 n. 480 sub 6.

Lotto 3° in Rivoli, Borgata Cascine Vica, via Bruno 42, bassa fabbricato [illegible] composto «F» magazzino e rimessa, portate dei autoveicoli; in mezza proprio per autoveicoli «GJ65» composta da un vano di mq 15 circa [illegible] n. [illegible] 15 n. 484 sub 6.

Prezzo base L. 139.000.000 per il 1° lotto e L. [illegible] il 2° lotto. Aumento minimo L. 1.000.000 per il 1° lotto e L. 500.000 per il 2° lotto.

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare entro due giorni prima con assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari» del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 40 [illegible]

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

[illegible]
DELLA CANCELLERIA

CEDESI PACCHETTO AZIONARIO DI MEDIO-PICCOLA AZIENDA MECCANICA

SITUATA NELLA PRIMA CINTURA DI TORINO

con ottimo standing industriale e commerciale, operante nel settore macchine operatrici ad elevato contenuto tecnologico.

Ufficio tecnico con personale altamente qualificato per progettazione meccanica, idraulica, elettrica ed elettronica.

Affermata introduzione presso le grandi industrie automobilistiche ed aziende collegate.

Vasto terreno di proprietà con capannone [illegible] stile di recente costruzione, dotato di impianti moderni e di ampia capacità. Mq coperti 2.400, con [illegible] di ulteriore ampliamento fino a oltre 11.000, palazzina uffici.

Macchinario moderno, in perfetta efficienza, adatto per lavorazioni di precisione.

TRATTASI DIRETTAMENTE - [illegible] QUALSIASI INTERMEDIAZIONE - SOLO SE ESISTE UN EFFETTIVO INTERESSE.

Pregasi scrivere a Publikompass 8220 — 10100 Torino.

CITTA' DI ARIANO IRPINO

Provincia di Avellino

BANDO DI GARA

Comune di Ariano Irpino - prov. di Avellino - piazza Plebiscito - tel. (0825) 871.180 - 871.419 - 871.708 - 871.676 (U.T.C.)

Licitazione privata per l'appalto dei lavori per la costruzione dell'immobile ex E.C.A. per Uffici Comunali e [illegible] da eseguire [illegible] di cui all'art. 1, lettera a) legge 2-2-1973 n. 14, salvo la facoltà di verifica delle offerte anche in modo anomalo ai [illegible] della legge 8-8-77 n. 584.

Importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.859.071.506, in un unico lotto. Le imprese che intendono essere invitate potranno far pervenire richiesta entro le ore 12 del 23 giugno 1986 in competente bollo corredata da certificato d'iscrizione all'ANC cat. 9 per importo adeguato e da quanto previsto all'art. 17 e 18 [illegible] 8-8-1977 n. 584.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 28 [illegible] 1986.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi della legge 8-8-1977 n. 584.

Dalla Residenza Municipale, 28 maggio 1986.

IL SINDACO
(dott. Domenico Covotta)

CITTA' DI NOVI LIGURE

N. 15087 codice postale
Segr. Affari «e» di Dip.to

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Il Comune di Novi Ligure indice un appalto mediante licitazione privata per i lavori di completamento Centro Sportivo in Z.A.1 del P.R.G.

Le richieste di invito dovranno essere indirizzate all'Ufficio Segreteria Amministrativa del III Dipartimento del Comune di Novi Ligure - Via F. Giacomelli, 22.

I lavori consistono nella realizzazione di campi gioco, bocce, prati pennaggio, illuminazione pubblica, strutture geodesiche, spogliatoi e servizi in prefabbricato.

Importo a base d'asta L. 901.864.906.

La licitazione privata avrà luogo ad offerta segreta con le modalità di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2-2-1973 n. 14.

Entro 4 termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso le imprese interessate al appalto potranno far pervenire la propria [illegible] di invito redatta in carta legale.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale e si fa presente, inoltre, che non è ammessa per partecipare la costituzione temporanea di imprese.

Novi Ligure, [illegible] maggio 1986

IL SEGRETARIO [illegible]
Manzullo

IL SINDACO

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 66/80 promossa da S.p.A. Cotonificio Paietta Paolo in Pralormo e giudice dell'esecuzione dott. Perduca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26-6-1986 alle ore 12.40 del seguente lotto: in Rivoli Via [illegible] 7 Regg.mento Aosta nel caseggiato denominato «Cascinetta Superiore» e precisamente appartamento [illegible] 3 [illegible] composto di vano soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone e cantina al piano seminterrato. Censito al N.C.E.U. partita 1248 foglio 45 n. 1248 sub 30 e 2 - Cat. A/3 di 4 vani 4,5.

Prezzo base L. 52.000.000. Aumento minimo L. 1.000.000. Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare prima del incanto presso la Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

Che nella esecuzione immobiliare n. 43/84 promossa da S.p.A. Banca [illegible] contro Filippi Costantino e Cravero Ghisolfo e Cravero [illegible] Esecutore Dott. Bruno ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26-6-1986 alle ore 12.40 del seguente lotto: in Torino via A. Bono n. 43 alloggio e 2° p. composto di ingresso, [illegible] cucina, due camere, bagno, ripostiglio, altro vano con ripostiglio, altro vano e ripostiglio, altro vano, balcone e ripostiglio, altro vano, cantina. N.C.E.U. partita 1248 foglio 45 n. 1248 sub 30 e 2 - Cat. A/3 di 4 vani 4,5.

Prezzo base L. 52.000.000. Aumento minimo L. 1.000.000. Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare prima del incanto presso la Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 - SANREMESE

Via G. Borea 56 - SANREMO (IM) - C.A.P. 18038

CONCORSO PUBBLICO

[illegible]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SANREMESE - Via G. Borea 56 - 18038 - SANREMO (IM) - Telefono (0184) [illegible] - tel. 118-132.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Dott. Mario Rotolo

IL PRESIDENTE CON FUNZIONI
Dott. Giorgio Scajola

[illegible]

Security
amministrazione
e intestazione fiduciaria di patrimoni

[illegible] -3% — Ancora una giornata negativa per le Borse europee, con vendite in diminuzione, dovute in particolare ai titoli sostenuti a inizio settimana. [illegible] Il [illegible]

[illegible] 1546,825 — La valuta Usa ha perso ulteriore terreno scendendo a 1546,825 lire, con una perdita di 7,425 lire. Il ribasso si è accentuato nel pomeriggio in Usa.

MARCO: 685,37 — Il marco conferma la sostanziale stabilità sulla lira: ieri è stato quotato 685,37 lire contro le 685,37 lire della rilevazione precedente.

Scendono i rendimenti dei Bot

ROMA — Nuova limatura al ribasso dei rendimenti dei Buoni ordinari del Tesoro (Bot): il ministro del Tesoro Goria ha infatti annunciato le condizioni per l'asta di metà giugno che vedono, in particolare, un calo di mezzo punto percentuale nei rendimento dei Bot semestrali ed un calo di un quarto di punto per i Bot annuali.

All'asta (che si chiuderà il 10 giugno) saranno offerti complessivamente, tra Bot semestrali e annuali, titoli per 1750 miliardi di lire. L'importo offerto permetterà il rinnovo del portafoglio Bot in scadenza che ammonta appunto a 1750 miliardi, di cui 1218 miliardi nelle mani degli operatori.

L'emissione comprende Bot semestrali [illegible] giorni) per 750 miliardi di lire al prezzo base di 96 lire ogni cento [illegible] contro le 94,80 lire dell'ultima asta. I rendimenti annui offerti sono quindi del 10,58 per cento (interesse semplice) e del 10,83 per cento (interesse composto). Nell'asta di fine maggio il Tesoro aveva offerto rendimenti annui dell'undici per cento (semplice) e dell'11,30 per cento (composto), ma in sede di asta era stato stabilito un prezzo medio ponderato corrispondente ai rendimenti un po' più [illegible]: 10,89 per cento e 11,19 per cento.

Per i Bot annuali (364 giorni) il Tesoro ha aumentato il premio di offerta da 90,15 a 90,40 (il rendimento annuo scende quindi dal 10,96 al 10,65 per cento).

Infine il Tesoro ha comunicato che a fine maggio erano in circolazione Bot per 173.072 miliardi di lire.

● **LLOYD TRIESTINO** — L'ing. Vittorio Fanfani è stato riconfermato [illegible] presidente del Lloyd Triestino. Fanfani è stato eletto ieri dal neoinsediato consiglio di amministrazione della società. Vice presidente sarà l'avv. Carlo Striano, mentre l'ing. Tommaso Ricci è stato riconfermato amministratore delegato. Il consiglio ha inoltre nominato il comitato esecutivo che risulta composto da Vittorio Fanfani, Carlo Striano, Tommaso Ricci, Giancarlo Olcese e Oronzo Gianturco.

● **SIP-TELECABSA** — Si chiama «Telecabsa» il nuovo [illegible] informativo che la Sip ha realizzato sul sistema Videotel in collaborazione con la Cassa depositi e prestiti.

DIRITTI

Rejna ex s ex 2500; Rejna risp ex s ex 1000; Eridania ex s ex 340; Eridania carta 19.50; Eridania ob s ex 50; Eridania risp ob s ex 5; Montedison ex s ex 243; Montedison carta 182; Agricola ex s ob 75; Agricola ob s ob 1020; Pirelli ex carta 32; Pirelli ex risp ob s ex 30; Pirelli ex ex s ob 71; Pirelli ex ob s ob 31; Olivo ex s ex 330; Olivo carta 44; Safta ex s ex 300; Safta ob s ex 1250; Safta risp ob s ex 450; Safta carta 250; Montefibre ex s ex 475; Montefibre carta 210; Saeco ex s ob 900; Bni risp ex s ex 700; Toro assic div pr 8150; Toro ex s ex 7910; Toro assic carta 5805; Toro priv div pr 8000; Toro priv ex s ex 4300; Ina pre to carta 12000; Ucc ex s ex 510; Ucc carta 6; Tecnomasio ex s ex 51; Fochi ex s ex 300; Fiscambi ex s ex 2900; Fiscambi risp ex s ex 700; Mondadori ex s ex 640; Mondadori priv ex s ex 275; Mondadori carta 290.

[illegible]

TITOLO	DONT	Quantità	DONT	Quantità
Beni	—	—	450	—
Finsit	—	—	420	—
Sì	—	—	3000	—
Montedison	60-55	—	750	—
Fiat	2600-2580	—	2700-2690	—
Fiat priv	175	—	1640-1600	—
Generali	21500-21300	—	22000-21900	—
Ifil	1650-1640	—	1645-1630	—
Toro priv.	—	—	2700-2700	—
Mediobanca	—	—	11900	—
Pirelli	—	—	140	—
Sai	3600-3600	—	3300-3300	—
Toro	60	—	—	—
Lloyd	—	—	2000	—
Ifil	—	—	[illegible]	—
Italo Ass.	—	—	3000	—

QUOTAZIONI TORINO

ALIMENTARI

Alivar	11750
Eridania	5000
Florio	270

ASSICURATIVI

Milano Ass. ord.	14000
Milano Ass. risp.	12000
Lloyd ord.	10000
Lloyd priv.	10000
Generali	144000
Fon	80000
Sai ord.	73000
Sai priv.	50000
Toro Ass. ord.	34000
Toro Ass. priv.	27000

BANCARI

Banco Comm. R.	22000
B.N.A. ord.	3000
B.N.A. priv.	3000
Banco Roma	20000
Credito It.	7000
Interbanca priv.	30000
Mediobanca	212000
S.P.I. Ambrosiano	3000
S.P.I. Ambrosiano risp.	2000

CANTIERI - EDITORIALI

Burgo ord.	12000
Burgo priv.	10000
Burgo risp.	11500

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi Ginori ord.	400
Pozzi Ginori risp.	330
Unicem ord.	27000
Unicem risp.	17000

CHIMICI - GOMMA

Montedison	3000
Mira Lanza	10000
Montefibre	2000
Saffa	2000
Pirelli ord.	4200
Pirelli risp.	3000
Pirelli Spa ord.	5300
Pirelli Spa risp.	3000
Pirelli Spa risp. n.c.	3150
Safta ord.	6100
Safta risp.	5000
Saffa	8700
Safa BPD ord.	3000
Safa BPD risp.	3005
Safa Bisio	10000

COMMERCIO

La Rinasc. ord.	1300
La Rinasc. priv.	900
La Rinasc. risp.	900
Rina	2200

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	1700
Alitalia priv.	1200
Alitalia Tor.Mi	8000
Alitalia Tor.Mi risp.	1300
Ipitalia ord.	30000
Ipitalia risp.	24000
N.H. Ambrosiano	3000
N.H. Ambrosiano risp.	2000

CANTIERI - EDITORIALI

Burgo ord.	12000
Burgo priv.	10000
Burgo risp.	11500

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi Ginori ord.	400
Pozzi Ginori risp.	330
Unicem ord.	27000
Unicem risp.	17000

CHIMICI - GOMMA

Hydrogen	3000
Mira Lanza	10000
Montedison	2000
Saffa	2000
Pirelli ord.	4200
Pirelli Spa ord.	5300
Pirelli Spa risp.	3000
Pirelli Spa risp. n.c.	3150
Safta ord.	6100
Safta risp.	5000
Saffa	8700
Safa BPD ord.	3000
Safa BPD risp.	3005
Safa Bisio	10000

COMMERCIO

La Rinasc. ord.	1300
La Rinasc. priv.	900
La Rinasc. risp.	900
Rina	2200

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	1700
Alitalia priv.	1200
Alitalia Tor.Mi	8000
Alitalia Tor.Mi risp.	1300
Ipitalia ord.	30000
Ipitalia risp.	24000
N.H. Ambrosiano	3000
N.H. Ambrosiano risp.	2000

FINANZIARI

Gemina ord.	600
Cir ord.	14000
Cir risp.	14000
Cir risp. n.c.	6700
Cofide	6000
Fidis	34000
Finanziaria	6100
Finanziaria risp.	3500
Gim ord.	14700
Gim risp.	9000
Ifil priv.	37700
Ifil ord.	50000
Ifil risp.	43000
Ifilmi	4020
Pirelli & C.	7500
Pirelli & C. risp.	4700
Sabaudia	2130
Schiapparelli	1150
Serfi	1191
Sifa	8000
Sifa risp.	6400
Sogr	2700
Sol ord.	4000
Sol risp.	3400
Stet ord.	3100
Stet Warrant ord.	3740
Stet risp.	3130

IMMOBILIARI - EDILIZI

Aborti Imm.	8400
Ipi	4200
Risanam. ord.	10600
Risanam. risp.	13000

MECCANICI - AUTO

Borletti-Lavet	3250
Caffaggioni	3250
Fiat ord.	13400
Warrant Fiat ord.	13500
Fiat priv	9500
Warrant Fiat priv.	8904
Gilardini	27000
Gilardini risp.	17000
Magneti M. ord.	4000
Magneti M. risp.	4210
Olivetti ord.	10000
Olivetti priv.	10000
Olivetti risp.	10000
Olivetti risp. n.c.	6300
Saab ord.	10000
Saab priv	10000
Saab risp. n.c.	6000
Telecomp	3000
Westinghouse	12000

MINERARIE - METALLURGICHE

Dalmine	630
Terni Orsta	23000

TESSILI

Cantoni	11500
Fisac ord.	13000
Fisac risp.	12300

DIVERSI

Agnesi Polselli	4000
Cigahotels	6700
Perugina	390

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	5-6	Interglobal ob	L. 13.320
Alb	L. 11.540	Interbond ris.	L. 13.825
Arca BB	L. 10.504	Libra	L. 14.910
Arca RR	L. 11.885	Multirisk	L. n.d.
Atlante	L. 15.610	Nagracapital	L. 14.672
Azimut	L. 15.744	Nagrareddi	L. 13.881
B N Mobiliare	L. 13.577	Nordfondo	L. 12.871
B N Rendidiaria	L. 11.640	Primecash	L. 13.174
Capitalcredit	L. 10.230	Primerend	L. 10.747
Capitalfid	L. n.d.	Primocapital	L. 20.303
Capitalgest	L. 14.885	Rendicredit	L. 10.210
Cash Manag.	L. 12.338	Risanfi	L. n.d.
Centrale Fondi	L. 10.370	Risp. Italia bil.	L. 17.000
Epta Capital	L. 16.000	Risp. Italia ris.	L. 12.365
Epta Bond	L. 10.000	Rolofondicredito	L. 15.001
Euro Andromeda	L. 15.540	[illegible]	L. 12.220
Euro Antares	L. 12.722	Visconteo	L. 10.722
Euro Virgo	L. 10.833	Venda	L. 11.600
Euro Cap. Fund.	L. 10.170	Fondo Ina	L. 17.013
Fiorino	L. 21.161		
Fondattivo	L. 10.000	ESTERI AUTORIZZATI	s-d
Fondercasse	L. 27.031	Fonditalia	$ 66,17
Fondieri I	L. 17.350	Interfund	$ 52,04
Fondinvest I	L. 11.884	Intl. Bnd. Fund	$ 24,44
Fondinvest 2	L. 14.000	[illegible]	$ 41,53
Fondo Centrale	L. 14.545	Adiantum	$ 26,51
Fondo Perform.	L. 20.075	Multifund	$ 24,20
Genercomit	L. 10.000	Capital Italia	$ 30,33
Gestielle B.	L. 10.134	Multifunds	$ 10,33
Gestielle M.	L. 10.516	Rolfonds	F. —
Gestirisk	L. n.d.	Rolfunds	$ 36,10
Interbond	L. n.d.	Rolfund	L. 66.334
[illegible]	L. 10.001	Fondo Tre R	L. 57.251

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% [illegible] I	99 80	99 80
Enel 6% 86/96 I	94	94 40
Enel 7% 72/87 I	101	100 90
Enel 7% 73/88	97 85	97 60
Enel 7.5% 85/97	100 90	101 20
Enel 8% 87 ind.	101	99 80
Enel 11/98 ind.	102 70	102 10
Enel 12/88 ind. I	107 [illegible]	[illegible]
Enel 12/88 ind. II	107	106 80
Enel 13/98 ind. III	108	108 60
Enel 13/98 ind. IV	107 10	108 10
Enel 13/98 [illegible]	[illegible]	108 10
Enel 13/98 ind. V	107 60	108 70
Enel 13/98 ind. VI	108 70	108 40
Enel 84/92 ind.	107 60	107 30
Enel 84/92 ind. II	106	105 90
Enel 84/92 ind. III	106	106
Enel 84/92 ind. IV	104 80	104 90
Enel 85/95 ind. I	100 80	100 80
Enel 85/95 ind. II	100 30	100 30
Enel 85/95 ind. III	100 50	100 30
I.R.I. Aeritalia 9% 84/99 TF	200	200
I.R.I. Alfa, st 84/94	177	180
I.R.I. S. Spir. '82 '82/89 T.V.	102 10	102
I.R.I. S. Spir. '82 '83/90 T.V.	110 10	110
I.R.I. Stet 82/89 T.V.	104 80	104 60
I.R.I. Stet W 84/91 T.V.	200	200
I.R.I. Stet W 84/91 T.V.	207 20	209
Autostrade I.R.I. 9% 85/00 I	90	91
Autostrade I.R.I. 9% 85/00	90 80	90
[illegible]	83 60	84 60
CCCP 6% 30 lir	53 60	61 60
CCCP 7% 30 lir	80 30	80 80
CCCP 5% 1975/2005	84 80	85 80
CCCP 5% 76/96	90 80	90
CCCP 10% 1977/2002	94 70	96 70
CCCP Ind. 10, 5% 83/98 III	90 35	91
CCCP Ind. 10, 5% 85/00 IV	92 15	92 50
CCCP Ind. 10, 5% 76/96 I	94 60	91
CCCP Ind. 10, 5% 77/97 II	90	91

Titoli	Milano	Torino
CCCP 5% 72/92 IV	92 70	91
CCCP Ecus 7% 80/97 (1985)	92 80	94
CCCP [illegible]	94	95
CCCP 7% 75/95	94	91
CCCP 7% 77/97 I	89 10	90
CCCP 7% 72/92 II	92 70	90
CCCP P. Verde 6% 87/97 V	87	91
[illegible] Verde 6% 87/97 VI	87 80	90
CCCP P. Verde 6% 88/98 VII	84 30	90
CCCP P. Verde 6% 89/99 VIII	[illegible]	90
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	92 80	90
[illegible]	[illegible]	97 80
Asbl. 7% 80/95	90	90 70
Asbl. 7% 80, 7% 79/99	90	90 70
A2. 7% 80, 83/98	100 90	100 70
A2. 7% 80, 84/99 Ind. II	100 90	100 90
A2. 7% 80, 84/99 Ind. III	100 35	100 60
A2. 7% 80, 85/00 Ind. IV	100 70	100 30
[illegible]	97 30	96
[illegible]	99 80	99
Alit 7% 78/98 XXVIII	99 80	99
Alit 7% 79/99 XXIX	99 80	99
Alit 7% 79/99 XXXIII	93 70	92 80
Alit T.V. 81/96 LXXIII	113 80	110 80
Alit 14% 84/91	114 80	n.q.
[illegible] 84/92	100 30	n.q.
IMI 12,50% 85/92	100 70	n.q.
IMI 12,50% 85/97	100 90	—
Beni 12,5% 85/97	110	99
B. Paolo c.i.12%	117	99
B. Paolo c.i.12% conv	92 90	88 90
[illegible]	83	83 50
B. Paolo c.i.T.V. 85/95 XIII ind.	100	100
B. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIX	100	101 90
B. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIX	102 70	102
B. Paolo c.i.T.V. 82/97 XLIV	107 70	102
B. Paolo c.i.T.V. 83/98 LVI	101 10	101
B. Paolo op. 5% Ex 5%	70	97
B. Paolo op. 5%	70 80	80 10
B. Paolo op. 7%	80	82 30
B. Paolo op. 9%	80	87 70
B. Paolo op. 9% 79/89 Ecu	120	120 90

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo op. T.V. 81/92 XXX	104 10	101 90
S. Paolo op. T.V. 81/91 XXIV	104	101 90
S. Paolo op. T.V. 81/94 XXVI	104 10	102 90
S. Paolo op. T.V. 85/95 XXVI	104	102 90
Fiat T.V. 81/96	100 10	101 80
Olivetti T.V. 82/97	100	100 50
Montefibre 85/95 C T.V.	99 90	n.q.
Pirelli S.p.A. T.V. 82/92	104 30	103 40

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Buitoni 12% 81/96	—	—
CIR 12% 81/88	884	775
EFIM 84/99 Mediob 10,75%	171	n.q.
EFIM 84/99 Interbanca 10,50%	147	n.q.
Eridania 85/95 12,75%	132	134
Montedison 84/89 12%	420	n.q.
Olivetti 12% 81/88	1870	1830
Pirelli 12% 81/96	920	915
Pirelli 12% 81/97	180	182
RI-CREDIT 13% 81/87	300	300
RI-CREDIT 13% 81/87	300	315
Saipem 14% 85/90	400	435
SIP CIR 85/91 T.V.	300	296
[illegible] 13%	640	630
Mediobanca 14% 82/89	3230	3400
Mont. Subord 9% 85/95	200	—
Mont. Subord 10% 85/95	190	—
Mont. Fidis 12% 81/91	700	700
Mont. Interagricoli 7% 85/95	180	—
Montedison 14% 84/91	340	—
Montedison 14% 84/91	347	—
Olivetti 13% 81/91	400	390
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	440	440
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	240	240
Saab BPD 10% 85/95	320	320
Safa BPD 10% 85/95	420	410
S. Paolo Ast. Imm. 14% 82/92	240	240
Unicem 14% 81/97	185	180

[illegible] DI [illegible]

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/7/[illegible]	[illegible]	100 35
C.C.T. 1/8/86	100 30	100 30
C.C.T. 1/10/86 I	100 80	100 80
C.C.T. 1[illegible]	100 80	100 40
C.C.T. 1/11/86	101 30	[illegible]
C.C.T. 1/12/86	101 60	101 40
C.C.T. 1/1/87	[illegible]	101 30
C.C.T. 1/7/87	101 30	101 40
C.C.T. 1/3/87	101 10	101
C.C.T. 1/4/87	101 70	101 50
C.C.T. 1/5/87	101 70	101 50
C.C.T. 1/6/87	101 80	101 50
C.C.T. 1/12/87	101 60	101
C.C.T. 1/7/88	101 70	101 50
C.C.T. 1/8/88	101 70	101 50
C.C.T. 1/10/88	102 00	101 80
C.C.T. 1/12/88	103 05	102 70
C.C.T. 1/3/91	101	100 70
C.C.T. 1/5/91	101 85	101 75
C.C.T. 1/7/91	100 40	100 40
C.C.T. 1/3/91	100 30	100 20
C.C.T. 1/11/93	100 40	100 05
C.C.T. 1/1/93	100	100
C.C.T. 1/2/93	99 20	99 10
C.C.T. 1/2/88	100	100
C.C.T. 1/2/88	98 05	97 90
C.C.T. 1/4/88	98 40	98 30
C.C.T. 1/5/88	98 05	98 70
C.T.Ecu 14% 22/2/89	115 50	114 50
C.T.Ecu 13% 22/11/89	114 10	113 80
C.T.Ecu 11,5% 20/10/89	112 70	113
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	111 80	112
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	114	113
C.T.Ecu 9,50% 22/2/90	107 80	106 10
C.T.R. 0,50%	98 90	91 20
[illegible] 13,5% 1/10/89	109 70	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 10	100 00
B.T.P. 12% 1/10/87	100 20	[illegible]
B.T.P. 12,25% 1/5/88	104 80	103 90
B.T.P. 12,5% 1/7/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/10/89	103 70	103 80

[illegible] A [illegible]

Quotazioni rilevate dalla Borsa di Torino

Azioni	Lire	Diff. Lire	Contratti num.	1986 max	1986 min	Quantità (migliaia)
A Abetla	142300	-7300	113000	80200	179100	6100
Acq Cic Feltrel ord.	2300	-20	2130	1940	[illegible]	4000
Acq Cic Feltrel risp.	2140	-100	2300	1700	2540	1000
Acqua Marcia	7300	-400	6400	4200	8000	12000
Acotes	12400	-100	[illegible]	[illegible]	13700	[illegible]
Acotlatte	1130	-15	n.r.	4000	6020	18000
Agr. Florenz. (r2/10)	4300	-100	3130	2000	4875	270000
Agr. Florenz.	4020	-100	5400	3701	5200	71000
Alitalia ord. A	1350	-100	1070	1271	1380	347000
Alitalia priv.	1200	-100	1470	1000	1530	600000
Alivar	11700	—	14000	6420	15000	13000
Allumieri Ass.	17400	-600	67000	44000	62700	25000
Alp. Immobiliari	3800	+30	6000	3020	6300	7000
Alpitel ord.	3000	-60	4000	2000	4700	11700
Alpitel risp.	3000	-10	2000	2000	3030	6000
Ambrosiana	[illegible]	[illegible]	7130	4400	11000	23000
Autostrade Fin.Bi	6000	[illegible]	6000	6720	10000	[illegible]
B Bastogi Ifis	210	-10	747	451	540	4000000
Banca Cat. [illegible]	7400	-60	6630	6000	9000	20000
Banca Comm. Ital.	37000	-600	33000	19000	39000	30000
Banca priv.	2000	-60	4000	2000	4000	20000
Bast ord.	3000	-110	4000	2000	7571	34000
Bastogi Tirrenica	19000	-210	1000	12100	13700	101000
Banca di Roma	13000	-270	20000	14000	20000	17000
Banca Lariana	4000	-100	6010	4700	6000	30000
Bel Alp.	30000	+300	30000	23000	34000	40000
Beni Stabilim.	7710	-300	1000	5000	8000	3000
Bonifiche Ferre.	30000	-600	37200	23000	44000	3000
Borsi. Stabi ord.	40000	-600	52000	37000	50000	10000
Borsi. Stabi risp.	30000	-300	39000	24700	31700	7000
Bosio	13000	-270	13000	7400	13010	31000
Brioschi	1000	-100	1130	1000	1670	313000
Bulloni ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3000	14400	50000
Bulloni ord. I (7/10)	[illegible]	-300	[illegible]	[illegible]	13700	[illegible]
Bulloni risp.	[illegible]	[illegible]	7000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bulloni risp. 1/7/86	5100	+100	6000	3700	6000	20000
Bulzoni	3700	-61	4200	3210	3800	20000
C Caffaro ord.	1430	-10	1000	1410	3000	120000
Caffaro risp.	1570	-10	1040	1225	2100	1000
Cmi	6300	-100	6030	5000	7000	7000
Cement Colleo.	12000	-600	12000	6000	16000	10000
Cert. Unic-Radio	4300	-60	3500	3000	5230	21000
Cert. Burgo ord.	11400	-400	13000	8000	14000	40000
Cert. Burgo priv.	10100	—	14000	9000	12700	3000
Cert. Burgo risp.	11400	-200	14000	7500	13400	20000
Cementir	3400	-100	3040	2230	4131	230000
Cigahotels	6620	-400	7000	6020	13000	23000
Cir risp. ex	3700	-100	7000	3010	7010	71000
Cir ord.	10300	-600	14100	6700	[illegible]	[illegible]
Cir risp.	14300	-600	[illegible]	8143	[illegible]	[illegible]
Cofide	3540	-200	7400	3000	8140	17000
Cogefar	3000	-60	3000	6430	6540	34000
Cons. Acq. Torino	4000	-240	5000	3400	6000	1000
Cr. Varesino ord.	3000	-100	4300	3210	5700	20000
Cr. Varesino risp.	3701	[illegible]	3400	3000	3000	[illegible]
Credito Italiano	3000	-70	4000	3110	4000	600000
Cr. Commerciale	13400	-200	[illegible]	9000	[illegible]	23000
Credito Fondiario	3510	-110	4500	3000	6004	27000
Cristof Galileo	3210	-170	3400	3210	3000	3000
D Dalmine	630	-10	900	670	930	60000
Danieli & C.	10000	-400	11000	8000	11700	20000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Contratti num.	1986 max	1986 min	Quantità (migliaia)
E Elettrom	3130	-140	3200	1900	3700	11000
[illegible]	3040	-140	n.r.	3000	5400	52000
Eridania	[illegible]	-60	[illegible]	1710	3010	[illegible]
Eurogest ord. pr	[illegible]	-70	3100	[illegible]	5300	[illegible]
Eurogest risp.	[illegible]	[illegible]	3100	1000	3100	[illegible]
Eurosviluppo	11000	-10	13000	-8015	13000	[illegible]
Eurosviluppo risp.	9000	-600	9000	3000	7000	10000
F Fiat	3400	+30	6400	4700	6700	9000
Fanti	3670	+30	3700	3000	3000	23000
Fatmi	13000	-200	13000	10000	13700	21000
Fatmi risp. 1/1/86	10000	-700	11700	8700	14000	—
Fatmi risp.	10000	-600	11000	8300	12000	3000
Fenestrelle Ceat	10000	+300	44300	13000	45000	110000
Fiat	17000	+40	19000	13000	21000	7000
Fiat ord.	12300	-60	15100	9400	16000	230000
Fiat ord. risparmi	11700	-200	13000	3000	14700	14000
Fiat priv	9400	-200	11400	4020	13200	220000
Fiat priv. risparmi	9300	-600	10300	3140	10000	40000
Fidenza Vetraria	14000	-610	14100	7000	13100	10000
Fidis	34700	-600	34700	14000	36000	113000
Finarc	1400	-30	1400	1170	1500	43000
Fin ord.	10400	-400	8000	5210	11400	23000
Fin risp.	6300	-300	6000	1000	6000	6000
Finsi ord.	13000	[illegible]	8000	5700	[illegible]	3000
Finsi risp.	12300	-300	9000	6400	12000	—
Fiscambi ord.	3400	-100	5300	3100	6300	500
Fiscambi risp.	3700	-400	11000	6210	11400	3000
Fochi Filippo	3570	-10	3000	3070	4700	1000
Fonsec Toyi	21010	[illegible]	23000	21000	[illegible]	[illegible]
G Gandini	3010	-50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gandini risp.	[illegible]	-40	3300	1000	3630	120000
[illegible]	[illegible]	-600	[illegible]	[illegible]	17700	373000
Gilardini ord.	21000	-140	30400	19100	31400	[illegible]
Gilardini risp.	17300	-300	20000	17000	20070	3000
Gim ord.	10100	[illegible]	[illegible]	6015	11070	3000
Gim risp.	8051	+1	3000	3300	370[illegible]	[illegible]
I Ifil priv.	37000	-700	30000	14300	38300	140000
Ifil ord. Imi	7000	-400	9300	6021	10100	141000
Ifil risp. Imi	6900	-200	8000	3000	8000	140000
Ilsa-Viola	2300	-120	3400	1900	3200	90000
Industrie Zignago	3400	[illegible]	3000	2400	4070	10000
Ing. Stefa risp. ex	14000	-670	17000	10010	23700	70000
Ing. Stefa ord.	22300	-600	26000	10000	100400	117000
Interbanca priv.	30070	-300	31000	27510	34210	30000
Ina. Imm. S. ord.	3110	-300	3000	2710	3000	[illegible]
Ina. Imm. S. risp.	3000	-120	3400	2010	[illegible]	4000
Italcable ord.	27130	-1300	30000	17000	[illegible]	11100
Italcable risp.	23000	-610	24400	17000	24000	3000
Italcementi ord.	71000	-600	71000	46200	72400	23100
Italcementi risp.	43110	-1300	47300	35200	47000	4300
[illegible]	3000	-40	3000	2110	3000	37000
Italy Asm. 1000	10000	-3000	21000	7700	30000	150000
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]	102000	60000	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotels ord.	10000	+30	11200	9000	12200	3000
Jolly Hotels risp.	10000	—	11000	9400	12000	—
K Kursaal Italiana	1000	-30	1700	1000	1540	60000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Contratti num.	1986 max	1986 min	Quantità (migliaia)
L L'Espresso Spa	17200	-100	13000	13000	19000	600
La Fondiaria Spa	132000	-4700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	75700
La Previdente	94000	-4000	[illegible]	37100	[illegible]	[illegible]
Latina Ass. ord.	13000	-770	17000	3000	20000	21000
Latina Ass. priv.	11300	-1000	[illegible]	[illegible]	15400	[illegible]
Linifici ord.	2370	-60	3700	2370	3000	27000
Linifici risp.	2010	-60	3230	2010	2520	7000
Lloyd Adriatico	30010	-2100

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensione è inoperante e superata e ripetere tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTER prestito personale immediato (pagamento in 3 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con l'ama singola. Milioni L. 15 rateizzo, importo 6-36 mesi, massima garanzia. Mutui ipotecari anche (pagamento in 4 giorni) anche 2° abitazione, importo 3-9-12 anni. Non siamo interessati a nessuna pubblicità.
FINCOTER
Tel. 0824 - 749 0353 corso Francia 15.

A.A.A. FINDOMANI a tasso agevolato 10% fisso prestiti 3+200 mesi a dipendenti commercianti professionisti. Mutui per acquisto casa. Tel. 800 21 45 48.

A.A.A. SENZA tante storie solo soldi subito dipendenti e dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione Tel. 011 880.3641.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a chiunque, artigiani dipendenti commercianti industriali Tel 011 836 309

A.A. PRESTITI bancari, mutui senza garanzia risolviamo il vostro problema vi aiutiamo
FINITALIA
via Po 46 (Piazza Vittorio) tel 837.588

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti finanziamo vi unisce L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110 250 senza spese anticipate più economici. Telefonare 839.5440 - 810.860

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti inclusivi fino a 10 milioni. Telefonare 513.035 - 317 054

AGENZIA viaggi cerca sede vetrina ottima, diffusione commerciale, anche con quota standard. Scrivere «Pubblicompass 6166 — 10100 Torino».

AFFITTO negozio abbigliamento completo di arredi in ottimo stato zona capoluogo Tel. 0324 40 267 ore negozio

CENTRALFIN finanzia tutti le spese della tua famiglia ai tassi più bassi. Consulenza non impegnativa. Tel. 748 944

CERCASI persona (ceto) affidabile, qualificata, scopo vendita pentole ottima per zona provincia Piemonte. Telefonare 0185 [illegible].028.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Arcivescovado 18 Telefonare 510.138 - 830 247.

FINANZIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a nove firme. Tel. 756 816

FINANZIAMENTI liquidi in minimo da 2 a 100 rimborsi senza perdita di tempo e senza protesti Tel 321 880 - 319.870.

RIFIUTI anche a protestati per acquisto e ristrutturazione casa in breve tempo Telefonare 472.0116.

PRESTATECI ATTENZIONE
Possiamo darvi di più che semplici promesse, perché a noi ci stiamo vostri problemi finanziari. Troviamo
30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
valutiamo anche a casa vostra
FINANZIARIA
correttezza e serietà
al vostro servizio
e in provincia è meglio
Torino 599.294 - 506.061

SCONTIAMO rapidamente e dietro corrente cambiali provenienti da vendite di attività commerciali Tel 321.393

SOCIETA' DI LEASING
CONCEDE RAPIDAMENTE
LEASE-BACK
(rilanciamenti) macchinario già prodotto, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, professionisti. Scevris. Telefonare 741 348

SURGELI a euro senza alcun anticipo puntuale consegna. Mutui senza ipoteca Sec. V. & V. Collegno, tel 780 4165.

TELEFONARMI al 506.247 finanziamenti fiduciari immediati.

20.000.000
IN [redacted]
e un funzionario
a casa [redacted]
TEL. 539.925-546.269

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 8102173 «cerca» vende aziende di ogni genere e grandezza

ACQUISTO bar in Torino o in cintura possibilmente brand zona pagamento quasi totalmente in contanti. Tel. 624 4780, ore ufficio.

AZIENDAL MARKET 800 2175 aziende/ditte vendute zone Cirié Lanzo L. 150 mila commissione Casamercato

BAR a conduzione familiare angolare vendo ampliamento motivi lavoro assicuro L. 7 milioni 700 mila al giorno dimostrabili pagamento agevolato Tel 365 110

BAR super centrale L. 350 mila al dì causa corso con piccolo cedo anticipando L. 20 milioni Tel 547 139

BAR super periferia cedesi L. 700 mila al dì con piccolo cedo anticipando L. 50 milioni Tel 540 477

BAR super prestigioso zona Lingotto anticipo L. 1 milione 200 mila al dì cedo anticipando L. 60 milioni Tel. 546 231.

CAMALEONTI tabelle XII XIII XIV corso commerciale ottimo affare vendesi L. 12 milioni compresi mobili Tel 810 317

CENTRALE appartamento centro mq 80 più magazzino Telefonare ore ufficio, 531.170.

CLUB SPORTIVO
in corso di costituzione zona collinare residenziale vendesi. Telefonare 860.0812.

CRAIM Liquida immediatamente posizione Commerciale ampia famiglia propone le tue. Tel. 445 406.

CRAIM 445 406 cede tabelle 531 zona importante anticipo L. 30 milioni affittasi.

CRAIM 445 406 cede tabelle zona Crocetta affare assicuro L. 30 milioni affittasi stabile nuovo e prestigio.

CRAIM 445 406 cede tabelle gestione 14 anni richiesta L. 25 milioni ottimo affare Canali L. 300 mila al dì. Affari

EDILMARKET
Per super S. Rita blocchi per cassette cemento pesto L. 400 netto al dì stabilimento, via Madonna Campagna 34 pulizia. Telefonare 741.6433.

EDILMARKET
Scorrevole per super con ammasso legna mq 40 in parte da arredare e da smontare zona Porta Nuova anticipo L. 40 milioni. Telefonare 741.6433.

GELATERIA pasticceria 8 Fiat produzione propria lavabile IVA vale 80 milioni annui L. 745 milioni cedo completamente rinnovata. Tel. 755 850

GERENZA ditta tra primarie panificazione zona Porta Nuova anticipo ottimo stato dimostrabile L. 80 milioni. Tel. 442.1331

GERENZA ristorante pizzeria albergo di 1ª classe cedesi a persone qualificate possibilità acquisto stabile Tel 445.4861.

LATTERIA avviatissima buona clientela con retro, bonifici Inps Inpdai L. 45 milioni. Telefonare 311 230

NEGOZIO biciclette zona Crocetta vista angolo L. 40 milioni adatto 1 persona bella L. 43 metri. Tel 548 231

ORTOFRUTTA tabelle I - VI - XII - XIV adiacenze Porta Nuova incasso L. 110 milioni annui L. 30 milioni. Tel. 311.236

PIZZERIA zona Porta Nuova avviatissima decennale 40 posti causa malattia forte passaggio cedesi no agenzie T. 655 581

PRIVATO vende per motivi familiari chiesa adiacente al Grugliasco buona posizione ottima occasione. Tel 787 226 ore p.

PRIVATO vende a prezzo realmente da negozio tappeti persiani colori delle arti in Carmagnola Tel 977 0218.

TABACCHERIA Tabaccaio incassi annui 820 milioni vendo 8.500.000 zona Mondovì centro Torino cedesi. Tel 56 05 37

TABACCHI grazie bellissimo, tabelle L. 11 incasso annuo guadagno manutenzione zero Tel. 548.231.

VALLE Susa causa decesso cedesi azienda bar alimentari privato parcheggio a pochi passi. Tel. 984.4800 - 939 893.

VENDO birreria avviatissima con alloggio appartamento ponendo inizio rinnovato recentemente. Tel 908.4607 dopo ore 21

4 Terreni

BORGOMANERO vendesi terreno edificabile mq 3000. Telefonare 0163 834.212

ORTI
vendiamo a Beinasco da L. 2 milioni unigual livello strada panoramici qui zona in via Torino 17 al parcheggio sabato compreso. Gabetti, tel. 2727.

TERRENO con progetto e orari pagati per cassetta 2 vasi vendo L. 10 milioni Tel. 0184 25 894 ufficio 31 200 pasti

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5611 commercializza e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

A. CARAMAGNA mq. 400 ufficio servizi piano calmo pari stabile a commerciale zona S. Rita emiss. Tel 882 6045

AFFITTASI locale industriale mq 2100 più ufficio mq 300 su carrozzeria tutti i servizi Nichelino, via dei Cacciatori Telefonare ore pasti 620 7497.

AFFITTASI locale su strada con abitazione semindipendente via Pad. Tel. 544 095 ore 18-19

AFFITTASI zona Lingotto bassa abitabile mq 550 palazzina A con ingresso da 2 mq altezza utile da mq 110 Tel 618.588

AFFITTO UFFICIO
presso corso Casale via Genova di mq 25 composte da 2 vani e servizi 1° piano. Gabetti per l'interno 2757.

BOX AUTO
via S. Francesco da Paola angolo corso Vittorio impresa vende direttamente. Tel. 539 248

CAPANNONE 1000 mq coperti con accesso su 5000 mq cortile strada Orbassano Rivalta ottimo Tel 938.5760

CAPANNONI
a L. 1500 mq alligna Corso Torino Tel 011 502 548 - 011 636

CAPANNONI palazzina uffici mq 4000 lavorati recintato 7500 mq lotto adiacenze 37 000 mq vendesi a lire sempre ad Nord. Telefonare 761.061

CASAMERCATO 5338 vende prima via Vigevano mini negozio mq 70 vetrine 2 posti auto 3 Distretto

FM 311 382 vende via Bolzaneto 2 vani in stabile recente, buona zona Mauri. Ottime occasioni. Proposta 50% mutuo.

LINEAR negozio via Torrazzo 4 zone in vendita o affitto investimento 50 mq circa L. 40 milioni Tel 557 0058.

LOCALE
locale lavorativo affittasi a nuovo mq 400 camino bagni servizi pavimentato L. 150 milioni Tel. 533 147 - 540 359

LOCALI disponibili a cominciare da 40 a 3000 mq panoramici Tel. 558 11

MAGAZZINO 550 mq zona Lingotto abitabile. Telefonare 540 8150.

OFFRESI magazzino mq 1100 zona strada Venaria a metri dal svincolo tangenziale 204 491

ROYALTA avviatissima Orbassano Bauneri vende mq 1800 buono stabile ristrutturato garage. Tel 561 617 pomeriggio.

TRAFARELLO vendesi bellissima fabbrica ristrutturata mq 1600 per ufficio e produzione mq 2000 Torino-Casa 645 836.

VENDO MAGAZZINO
di mq 30 circa inserito con possibilità di carico e scarico zona Regina Margherita Gabetti per l'interno 2757.

[redacted] UFFICIO
libero di mq 50 al piano rialzato di 4 vani ingresso zona Vittorio via Cavour. Gabetti per l'interno 2757.

CLUB SPORTIVO
in corso di costituzione zona collinare residenziale vendesi. Telefonare 860.0812.

CRAIM Liquida immediatamente posizione Commerciale ampia famiglia propone le tue. Tel. 445 406.

CRAIM 445 406 cede tabelle 531 zona importante anticipo L. 30 milioni affittasi.

CRAIM 445 406 cede tabelle zona Crocetta vista angolo L. 40 milioni affittasi stabile nuovo e prestigio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AGGIUSTATORE meccanico cerca lavoro presso terzi zona Telefonare 053 1258

ATTETA patente E trasporto merci anche con rimorchio assicuro lavoro serio Telefonare 248 435

COMMESSI maturità serio bel carattere per commerciale settore bigiotteria offresi vitto alloggio Telefonare 0175 48 745

CUOCO esperto offresi a Torino o provincia Telefonare 520 0813.

CUOCO esperto cerca lavoro zona Chieri o limitrofe Telefonare 771 0058 ore negozio

CUOCO qualificato referenziato valutazione serietà cerca lavoro stagionale zona Tel 011 652 311

FATTORINO patente 3 libera automunito referenziato, massima serietà offresi a ditta Telefonare 537 5578

MANUTENTORE meccanico polivalente 25enne esperienza cerca lavoro Torino e provincia. Tel 303 641

MONTATORE carpentiere saldatore metalmeccanico, 11 anni esperienza passaggio offresi ottima serietà. Scrivere «Pubblicompass 8213 — 10100 Torino».

OFFRESI falegname pratico per allestire e montare in Torino e fuori. Telefonare 876 671

OFFRESI parte-pratico elettricista patente C-E per ditte Italia e Estero massima seria e sicura. Tel 972 225

OFFRESI rappresentante linea corta confezioni donnina formato famiglia Tel 800 541

RAGAZZA 24enne seria cerca lavoro a ore o giornata Diploma liceo linguistico Telefonare ore pasti 861 0286.

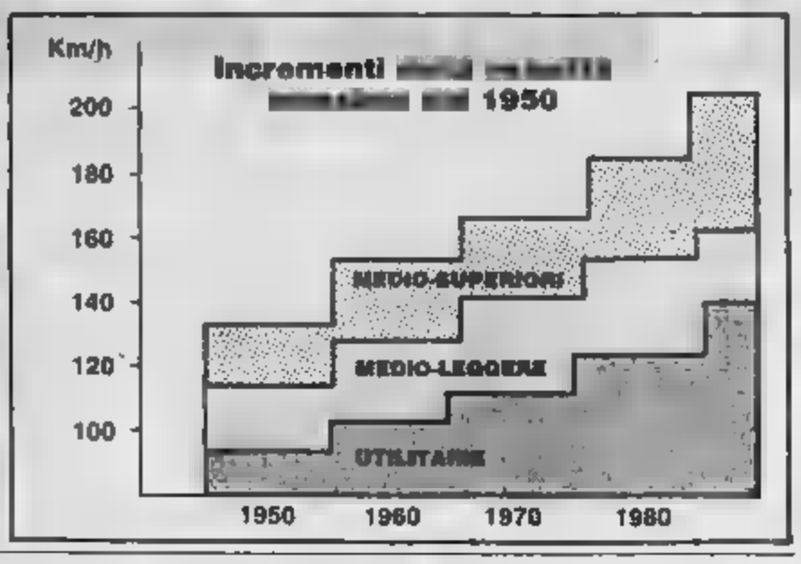
RAGAZZO referenziato cerca lavoro vario con patentino Telefonare 218 502

RAGAZZO volenteroso cerca lavoro anche generico o ripetizioni o aiuto compiti anche sero, possibilità passaggio diurno Tel. 200 3542

[illegible] e [illegible] di [illegible]: un problema con [illegible] dubbi e polemiche è [illegible]

La causa prima dei sinistri non è la velocità assoluta ma caso mai quella relativa alle condizioni ambientali del momento. L'aumento della potenza dei motori si è accompagnato al miglioramento della frenata, della tenuta di strada, della robustezza. In primo piano resta il fattore uomo

Tra le berline di lusso la nuova Lancia «Thema 8.32» con motore Ferrari è tra le più veloci: 240 km/h



Auto sempre più veloci ma anche sicure

Negli ultimi decenni notevoli progressi - I limiti non sono osservati [illegible] una minoranza [illegible] guidatori - Tocca in ogni caso all'amministrazione statale farli rispettare - La varietà di leggi nei diversi Paesi e i costruttori

[illegible] duecento l'ora in [illegible]

MARCA E MODELLO	Cilindrata	Potenza	Velocità
Alfa M. 2,5 V6	2492	156	[illegible]
Audi 200 Turbo	2144	182	[illegible]
Bmw M 5	3543	286	245
Bmw M 535 i.	[illegible]	218	[illegible]
Citroen 25 GTi Turbo	2500	160	230
Ferrari 328 GTB	3185	270	283
Ferrari 288 GTB	2891	[illegible]	283
Fiat Croma 200 Turbo	1995	155	[illegible]
Ford Scorpio 2.8 Ghia	[illegible]	[illegible]	203
Jaguar XJS-H.E.	5346	[illegible]	242
Lamborghini Countach	5345	296	242
Lancia Thema Turbo	1995	165	[illegible]
Lancia Thema V8	2849	150	208
Maserati Biturbo S	1996	205	221
Mercedes 560 SEL	[illegible]	230	245
Mercedes 500 EE	4973	245	230
Opel Senator 3.0 ECD	2968	180	[illegible]
Peugeot 205 T 16 V	1775	200	[illegible]
Porsche 911 T	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porsche 928 S	4664	310	[illegible]
Renault 25 V6 Turbo	2458	185	225
Rover Vitesse	3528	190	218
Saab 900 T 16 V	1985	175	[illegible]
VW Scirocco GTX	[illegible]	[illegible]	205
Volvo 760 Turbo	[illegible]	[illegible]	200

Nella tabella una selezione dei principali modelli in grado di superare i 200 l'ora.

Si riflette sulle cifre che esprimono statisticamente gli incidenti stradali e ci si chiede: le automobili sono diventate troppo [illegible]. Oppure (e non è la stessa cosa): perché si [illegible] a velocità eccessiva? Non esistono forse limiti che [illegible] tutti rispettano o che i tutori dell'ordine non riescono a far rispettare?

E' stato rilevato che in un quarto di secolo abbiamo avuto sulle strade italiane 270 mila morti e [illegible] milioni di feriti. Sono cifre impressionanti, ma [illegible] sembri ancora doveroso osservare che l'alternativa a un sacrificio di vite umane e a un prezzo del dolore così alti in cambio delle libertà che l'auto [illegible] offre, è soltanto la rinuncia a servirsene. Scelta certo possibile individualmente, ma del tutto utopistica dal punto di vista sociale.

Tornando alle statistiche sarebbe opportuno considerare:

1) la [illegible] prima dei sinistri non è la velocità assoluta, ma caso mai quella relativa alle condizioni ambientali del momento (intensità del traffico, [illegible] del fondo stradale, visibilità ecc.);

2) è vero che [illegible] decennio il numero degli incidenti si è aggirato sui 270-272 mila l'anno, ma quello dei morti è sceso [illegible] 8500 a poco più di [illegible], [illegible] le punte più alte risalgono, per il complesso dei sinistri, al 1963 (150 mila) e per quelli mortali [illegible] 1972 (11.078);

3) se si tiene conto dell'aumento della circolazione in 25 anni, si è sceso [illegible] da 313 incidenti ogni 1000 veicoli a 11,7; e da 3,3 a 0,91 casi mortali ogni 1000 automezzi.

Sempre troppi. [illegible] non ci sono dubbi che la situazione è oggi meno drammatica, vuoi perché la rete stradale e autostradale è nel frattempo grandemente migliorata, vuoi perché la gente guida meglio, vuoi infine [illegible] i progressi delle automobili in materia [illegible] sicurezza attiva e passiva.

[illegible] rispetto [illegible] rilievo sulla velocità massima che le vetture di oggi sono in grado di raggiungere, indubbiamente, molto più che 20 o 30 anni fa, dal momento che l'essenza del veicolo è motore, fin dalla sua nascita, proprio nella riduzione del rapporto spazio-tempo.

Ma si ponga mente a questo: l'aumento della potenza dei motori, e quindi della velocità, continua ad accompagnarsi al miglioramento della frenata, [illegible] tenuta di strada, della precisione dello sterzo, della robustezza delle strutture. Una moderna vettura [illegible] di viaggiare a 150 l'ora è decisamente più sicura della sua antenata [illegible] 1950 che [illegible] appena i 100.

La logica [illegible] progresso vuol dire anche questo, e lo si riscontra in tutti i campi: esemplificare sarebbe anche troppo facile. Che poi l'umanità ne sia più felice è un [illegible] discorso.

[illegible]: poiché esistono, in quasi [illegible] i Paesi a forte tasso di motorizzazione, limiti di velocità su strada e autostrada, basterebbe osservarli per ridurre considerevolmente i rischi. Giusto, è un problema che [illegible] sia l'utente [illegible] l'amministrazione statale con i suoi strumenti di informazione e [illegible] repressione. Però, chi [illegible] limiti non rispetta è in realtà una piccola minoranza.

Infine, c'è chi — proprio facendo riferimento a queste limitazioni — lamenta che le Case costruttrici costruiscano modelli anche di gran lunga più veloci di quanto le norme [illegible] bilancino.

Lasciando da parte certi fin troppo ovvi motivi [illegible] concorrenza commerciale, ci chiediamo se sarebbe conveniente fabbricare [illegible] uno [illegible] modello tante versioni quanti sono i limiti di velocità adottati dai vari Paesi, limiti che non sono affatto uniformi. Negli Stati Uniti non si può marciare a più [illegible] 60 miglia orarie (96 chilometri), eppure circolano anche velocissime [illegible] europee (da Ferrari a Volvo, da Porsche a Mercedes ecc.), e se i loro guidatori non rimangono nei limiti sono guai.

E' una questione, oltre che di educazione, di struttura organizzativa. La tecnica, l'industria, [illegible] c'entrano per niente. In Europa le cose stanno diversamente, e per esempio [illegible] Germania Federale non ha limiti di velocità, però esporta nei Paesi dove questi esistono le sue vetture di alte prestazioni.

Ferruccio Bernabò

Il medico arriva con l'elicottero

Una iniziativa di [illegible] si parla da tempo e che porta notevoli vantaggi - L'esempio tedesco

Se è vero [illegible] gli incidenti stradali [illegible] la vera piaga del secolo, cosa si può fare per ridurli [illegible] per diminuirne le conseguenze, ossia il numero di morti e feriti? Non ci riferiamo qui [illegible] pur utili interventi educativi [illegible] rappresentati, a campagne pubblicitarie, [illegible] nuove leggi e codici.

Immaginiamo per [illegible] altre [illegible] che, più o meno, [illegible] prossimi anni la [illegible] non subisca [illegible] sostanziali. Ebbene, una prima iniziativa potrebbe rapidamente [illegible] attuata su scala nazionale e produrre, [illegible] effetti, [illegible] notevole miglioramento: ci riferiamo all'adozione dell'elicottero come mezzo [illegible] soccorso.

Se ne parla da tempo, alcuni esperimenti [illegible] già stati attuati, altri lo saranno fra [illegible], addirittura nella prossima estate l'«operazione elicottero» dovrebbe partire in Emilia-Romagna. [illegible] siamo convinti che i primi lenti passi e con un carattere di frammentarietà.

Certo, stiamo arrivando soltanto adesso all'introduzione dell'obbligatorietà delle cinture di sicurezza, [illegible] legge in fondo semplicissima. C'è quindi da rabbrividire pensando a quanto tempo occorrerà per vedere una struttura complessa e indubbiamente [illegible] stessa come quella dell'elicottero sanitario.

Eppure, merita [illegible] non arrendersi o [illegible] non accingersi in partenza. L'impiego di questo mezzo — come le esperienze [illegible] insegnano, in primo luogo quelle della Germania Federale — è essenziale, a [illegible] due aspetti: riduzione del tasso di mortalità; diminuzione delle conseguenze (handicap, soprattutto) delle lesioni.

Il «segreto» dell'elicottero è semplice, e non consiste tanto nel rapido trasporto dell'infortunato all'ospedale, quanto nel permettere un fulmineo intervento di un medico, con altri specialisti e idonee attrezzature di soccorso, sul luogo stesso dell'incidente. In generale, il primo momento è decisivo, è quello che conta per vivere o morire, per tornare in forma o per rimanere lesi.

In Germania ogni elicottero del servizio nazionale ha un raggio di azione di 50 km. Si calcola che ogni apparecchio possa raggiungere la periferia in un tempo massimo di 15 minuti. Quanto occorre da noi, e in particolare in certe zone italiane particolarmente accidentate o in certi giorni di traffico ingorgato?

Ci pare che si tratti di un servizio civilissimo. In Germania è gratuito perché viene pagato dagli enti mutualistici e si svolge in collaborazione con il pronto soccorso — come dire? — terrestre a cura dell'Automobile Club tedesco.

In Italia i primi esperimenti e [illegible] prime ipotesi di lavoro solo legati all'Aci [illegible] e alle Regioni. Ma si parla [illegible] Protezione civile e [illegible] Servizio sanitario nazionale. Tutto bene. L'importante è che non [illegible] creino conflitti di competenza, gelosie, pastoie burocratiche. Insomma, che non si ritardi [illegible]

Michele Fenu

Il paese dove [illegible] lo stabilimento GM «Saturn»

«Spring Hill, 600 milioni per il ristorante locale

Le chiamano «The Honda Wives» (le mogli dell'Honda) e [illegible] le donne giapponesi che hanno seguito i loro mariti a Marysville, nell'Ohio. Qui [illegible] lo stabilimento americano [illegible] montaggio del popolare [illegible] costruttore del [illegible] Levante.

Queste donne hanno dovuto ricominciare dal nulla, veramente da zero: dalla casa che [illegible] è facile [illegible] in [illegible] regione dagli spazi infiniti, alla scuola per i figli, dal problema — notevolissimo — di stabilire [illegible] contatto con [illegible] popolazione locale [illegible] quello [illegible] reperire taluni cibi, particolarmente il pesce e le verdure, indispensabili alla loro dieta quotidiana.

E' una delle facce dell'America che [illegible] bia sotto la spinta dei nuovi [illegible] industriali determinati dalla [illegible] di aggirare e [illegible] pe[illegible] [illegible] barriere [illegible] difesa che il governo di Washington ha eretto di [illegible] a protezione della propria [illegible] automobilistica. Inutilmente, perché [illegible] «Honda» a Marysville costruirà ben presto 360 mila vetture l'anno, il cui contenuto locale diventerà sempre [illegible] impalpabile e indefinibile.

Superato il primo impatto [illegible] dato per scontato che i giapponesi d'America diventeranno sempre più americani dopo un periodo d'ambientamento e [illegible] assuefazione che li porterà fatalmente a dimenticare usi e costumi del loro Paese d'origine [illegible] creerà un nuovo problema. Quello di [illegible] riambientamento qualora dovessero [illegible] in patria.

Un altro aspetto [illegible] [illegible] fenomeno ma visto in termini esattamente opposti (la necessità [illegible] parte americana [illegible] combattere l'invasione delle auto giapponesi) si va manifestando a Spring Hill, nel Tennessee, dove la General Motors ha deciso di costruire lo stabilimento destinato alla produzione della «Saturn», la sua [illegible] subcompact. Fino a meno di un anno fa Spring Hill era stato un centro rurale al cento per cento.

Per molti dei suoi mille abitanti la «Saturn» è un simbolo di speranza in un boom [illegible] che la piccola comunità [illegible] ha mai vissuto, ma intanto la popolazione è triplicata con l'arrivo di oltre duemila operai impegnati nella costruzione del nuovo [illegible] che costerà l'equivalente di circa 5500 miliardi di lire, creando non pochi problemi prima fra tutti quello degli alloggi. Per ora la maggior parte di essi vive in tende e roulottes.

La speculazione (fra i primi a battere la zona vi sono stati giapponesi e [illegible]) ha setacciato il paese in lungo e in largo. L'unico ristorante esistente è stato acquistato all'asta [illegible] 400 mila dollari, all'incirca [illegible] [illegible] lire.

Quando la nuova [illegible] sarà funzionante [illegible] lavoreranno all'incirca seimila persone. «Sarà la nostra fine — dicono sconsolati i vecchi del paese —. Spring Hill [illegible] sarà mai più quella che è stata fino a ieri». Ma il presidente [illegible] [illegible] poiché [illegible] realtà si tratta di [illegible] completamente a [illegible] stante della General Motors, li ha rassicurati affermando che [illegible] «Saturn» sarà «un buon vicino di casa».

Alla Gm si rifiutano di [illegible] le caratteristiche salienti della nuova [illegible] poiché la concorrenza sarebbe troppo interessata a conoscerle. Sarà comunque una vettura di classe mondiale e si porrà nella fascia più [illegible] dal punto [illegible] vista del prezzo.

Esteticamente [illegible] «Saturn» [illegible] [illegible] differ[illegible] [illegible] quella apparsa nelle foto distribuite nei giornali [illegible] dalla General Motors. Il segreto è gelosamente custodito [illegible] [illegible] che [illegible] stanno progettando, ma a Detroit, dove probabilmente risiederà in permanenza, cioè anche dopo che lo stabilimento [illegible] Spring Hill sarà funzionante, lo staff tecnico [illegible] di mettere [illegible] mondo la prima [illegible] americana veramente concorrenziale rispetto a quelle prodotte dai giapponesi assicura che sarà [illegible] grande sorpresa.

Piero Casucci

Quell'optional è diventato di serie

Accessori un tempo di lusso o installabili [illegible] una spesa supplementare sono oggi parte integrante di molti modelli - L'apporto dell'elettronica

Negli ultimi anni si è verificata un'evoluzione abbastanza singolare [illegible] campo automobilistico [illegible] accessori, cioè quei componenti o dispositivi non indispensabili per il funzionamento del veicolo ma [illegible] grado di aumentarne la comodità o il prestigio, sono in rapidissimo aumento [illegible] come numero sia come dotazione di serie.

Ciò significa che gli accessori non [illegible] più tali ma fanno parte [illegible] quello che la clientela considera debba essere l'equipaggiamento normale di un'automobile. Naturalmente, il cliente è anche disposto a pagare la differenza di prezzo per quanto riceve in più oppure sono [illegible] Case costruttrici che [illegible] cari modi «arricchiscono» di contenuti pratici i loro nuovi modelli inseguendosi sulla strada del «sempre più confortevole» e del «sempre più funzionale».

I settori in cui il fenomeno risulta più evidente [illegible] quelli della comodità [illegible] i passeggeri e [illegible] efficienza del veicolo. [illegible] primo rientrano la maggior parte degli accessori che [illegible] nell'abitacolo, nel secondo quelli distribuiti nella parte meccanica.

Non è poi tanto lontano il tempo in cui un'utilitaria aveva il [illegible] unico specchietto retrovisore (interno) sprovvisto [illegible] quello posteriore «antiabbagliante» che evita il riflesso dei fari di chi [illegible]. Ebbene, oggi non solo c'è questa posizione, ma [illegible] te tutti i retrovisori [illegible] sono regolabili dall'interno. E da [illegible] livello di prezzo [illegible] vetture tale regolazione è elettrica, come elettrici sono gli alzacristalli [illegible] serie su modelli della classe 1500 e oltre.

La televisione ci mostra [illegible] tanto i film degli [illegible] Sessanta; i sedili reclinabili erano una novità e naturalmente [illegible] «optional» molto ammirato. Oggi i sedili [illegible] regolabili [illegible] almeno due modi, [illegible] spesso in tre o quattro [illegible] alla distanza [illegible] volante, si può sistemare l'inclinazione [illegible] schienale, la sua durezza e l'altezza del [illegible] dia. Il volante [illegible] misura» è [illegible] altro optional di serie su [illegible] sempre maggior numero di vetture.

Il tergicristallo ha almeno [illegible] velocità più il temporizzatore (che spesso è regolabile). Troviamo poi il lavavetro e si tergilunotto e sono [illegible] aumento i tergifari.

L'elettronica ha consentito e consentirà [illegible] aggiungere sempre nuovi dispositivi. Per esempio, [illegible] luci che non si spengono quando si chiude la porta, ma restano accese per una decina di secondi onde consentire di trovare la serratura del contatto e la strada [illegible] rasa; i sistemi con radiocomando per localizzare la macchina in un parcheggio facendo lampeggiare i fanalini (serve anche [illegible] antifurto per chiudere [illegible] vetture rimanendo all'esterno).

Nel campo delle applicazioni puramente tecniche troviamo l'uso pressoché totale del cambio a 5 marce, un tempo prerogativa [illegible] auto italiane perché considerate più «sportive». [illegible] fari alogeni, i fari di retromarcia e quelli antinebbia.

Ma anche in questo campo è stata la disponibilità dei dispositivi elettronici a cambiare il panorama. I sistemi di accensione elettronica e di iniezione sono sempre più diffusi. Quello antibloccaggio [illegible] freni è di serie su alcuni [illegible] delle.

C'è una eccezione alla regola ed è la Mercedes, questa marca ha la selezione [illegible] accessori più vasta perché — [illegible] stranieri a [illegible] — il suole lasciare al cliente [illegible] possibilità di comprare l'auto su misura. Così, dal chiudiporta centralizzati al condizionatore (tutto può essere optional, oppure [illegible] Stato anche l'optional più raro del mondo, cioè il [illegible] a quattro ruote motrici per le vetture della [illegible] intermedia «200-300». Costa una decina di milioni.

Gianni Rogliatti

Telefono a voce

Arriva dagli [illegible] l'ultimo grido in [illegible] di telefono sull'automobile: è [illegible] brevettato un nuovo strumento elettronico che riconosce e comprende la voce umana e rende possibile installare sulle vetture telefoni che formano i numeri in seguito ad ordini [illegible] a voce [illegible] guidatore. Il costruttore [illegible] indicare soltanto il [illegible] [illegible] intanto chiamare, scelto tra i venti nomi (con relativo numero di telefono) che potranno essere memorizzati dal nuovo apparecchio.

ORMAI NELL'USO COMUNE

Accessori che da optional [illegible] divenuti di serie:

1 Fari alogeni
[illegible] Tergicristalli con lavavetro elettrico [illegible] intermittenza
3 Cambio a 5 [illegible]
4 Specchietto retrovisore con [illegible] interno
5 Alzacristalli elettrici
6 [illegible] reclinabili e con [illegible]
7 Lavatergilunotto e lunetta termica

M[illegible] quanto piacciono quei cristalli atermici

Quali sono [illegible] optionals preferiti? Ecco, [illegible] percentuale, i [illegible] (1985) relativi [illegible] alcuni popolari modelli della gamma Fiat. Le percentuali [illegible] riferiscono a quegli [illegible] che [illegible] sono di serie sugli stessi [illegible].

Regata: cristalli atermici 80%; vernice metallizzata 58; appoggiatesta sedili anteriori e cinture sicurezza arrotolatore 28; tendine copribagagli (per Weekend) 21; tergilunotto (per Weekend) 18.

[illegible]: cristalli atermici 94%; [illegible] metallizzata [illegible] tergilunotto più appoggiatesta 87; quinta [illegible] 89,5; segnalatore acqua nel gasolio 43; vacuometro 38; cinture anteriori 13.

Uno: cristalli atermici [illegible] vernice [illegible] 35; sellerie [illegible] 33; tergilunotto [illegible] sedili anteriori reclinabili e appoggiatesta 25.

Panda: vernice metallizzata 40%; tetto apribile 5.

Non [illegible] più il lunotto termico: questo sistema [illegible] riscaldamento [illegible] vetro posteriore è [illegible] di serie su ogni modello. Una conquista piccola ma importante per la sicurezza, in quanto migliorare la visibilità significa guidare con più serenità, specie quando c'è [illegible] e maltempo e [illegible] verificano il fenomeno dell'appannamento.

Francobollo [illegible] le [illegible]

La Ferrari «Testarossa» e la Innocenti «650 SE» [illegible] parteranno prossimamente in francobollo, nell'ambito della terza emissione dedicata dalle Poste [illegible] all'industria automobilistica. [illegible] luglio prossimo le Poste emetteranno quattro francobolli automobilistici del valore di 450 lire ciascuno. Oltre alla «Testarossa» e alla Innocenti saranno raffigurati il furgone «Alfa Romeo AR 6 turbo» e una macchina per movimento terra Fiatallis «FR 10 B».

EGAN PRESIDENTE — John Egan, amministratore delegato della Jaguar Cars, è stato eletto presidente del Consiglio di amministrazione del C.C.M.C. (Committee [illegible] Common Market Automobile Constructors), succedendo nell'incarico, a Carl H. Hahn, presidente [illegible] Volkswagen.

[illegible] DI GUIDA PER FUORISTRADA — La Federazione [illegible] Fuoristrada ha istituito la Camel off road school. Si compone di corsi settimanali che verranno effettuati a Fatagrano (Modena) dal 29 giugno al 31 agosto 1986 con l'interruzione della sola settimana di Ferragosto. La vettura utilizzata è la Land Rover [illegible] diesel, regina del fuoristrada e protagonista di due edizioni del Camel Trophy.

[illegible] UTILI VOLVO — Il primo trimestre del 1986 ha fatto registrare [illegible] notevole incremento del gruppo Volvo. Gli utili sono pari a 8430 miliardi di [illegible] (pari a [illegible] miliardi di lire), [illegible] alto di quello registrato nel [illegible] [illegible] dell'85 [illegible] di lire).

Illustrato alla giunta uno schema d'intervento per potenziare il servizio

Parcheggi, nuove promesse

In città disponibili 13 mila posti auto, ma i mezzi che ogni giorno cercano spazio sono circa 20 mila - Ancora un esperimento su quattro zone a pagamento: schede magnetizzate, computer, pannelli nelle vie d'accesso per indirizzare gli automobilisti - Tre autosili, il più capiente davanti al Cto, entro la primavera '88 - Allo studio box sotterranei sia sotto edifici privati sia sotto piazze pubbliche - Una lagnanza dell'Aci

Parcheggiare sarà sempre difficile. Lo promette l'assessore alla viabilità Ravaioli che ha illustrato alla Giunta uno «schema d'intervento per il settore parcheggi». Ma che cosa nascondono le tre pagine del documento, improvvisamente comparso sulle scrivanie dei consiglieri comunali dopo dieci anni di promesse, ritardi, perplessità e ripensamenti? Rappresenta davvero una traccia per affrontare il più serio tra i problemi che toccano gli automobilisti?

Per comprendere la dimensione del fenomeno è sufficiente qualche dato: in centro sono disponibili 13 mila posti macchina (11.300 dei quali in zona disco, 1800 a pagamento, poche decine liberi da ogni vincolo), ma le auto che ogni mattina alle 9 hanno all'incirca ricerca di uno spazio sono oltre 20 mila. Basta una sottrazione almeno 7 mila automobilisti restano a girare in tondo, in attesa di un improbabile spiraglio. Ma vediamo, nei dettagli, le «promesse» dell'assessore.

Parcheggi di superficie a pagamento — Dovrebbero costituire il nerbo dell'intervento. Si parte con una «sperimentazione» su quattro aree: piazzale Valdo Fusi (150 posti), piazza Re Umberto (140), corso Galileo Ferraris (230) e piazza Arbarello (290).

La novità sta nella loro meccanizzazione: si entra e si esce con schede magnetiche (tipo quelle telefoniche). Un computer centralizzato (che dialogherà, via cavo, con computer presso le singole aree di sosta) prevede di inviare informazioni sulla disponibilità di posti ad una serie di pannelli luminosi, lungo le principali vie di accesso al centro. Sarà quindi possibile indirizzare l'automobilista verso un punto preciso.

La gestione sarà affidata all'Atm, almeno nella fase sperimentale. Le schede potranno essere acquistate presso tutti i punti dove attualmente sono in vendita biglietti e tram. Le tariffe ricalcheranno quelle praticate in passato dall'Aci (1 ora 2 ore 12 ore 11.500 e poi 500 lire l'ora). I quattro parcheggi-pilota entreranno in funzione in autunno. Altre aree su l'esperimento darà buoni risultati verranno attrezzate in primavera.

A parte la meccanizzazione e la gestione Atm, l'Automobile Club aveva, in passato già gestito queste aree. Secondo il Comune si era trattato «di un esperimento negativo»; l'Aci avrebbe proposto di continuare solo nei due parcheggi Adenau e fa un passo indietro.

Autosili — Il progetto ne prevede tre; nell'isolato Santa Rita (via Piave angolo via Santa Chiara), nella ex caserma dei vigili del fuoco e nella zona degli ospedali. Il primo sarà il più piccolo con capienza fra 400 e 500 vetture, appositamente contenuta per evitare intasamenti nelle strette vie di accesso.

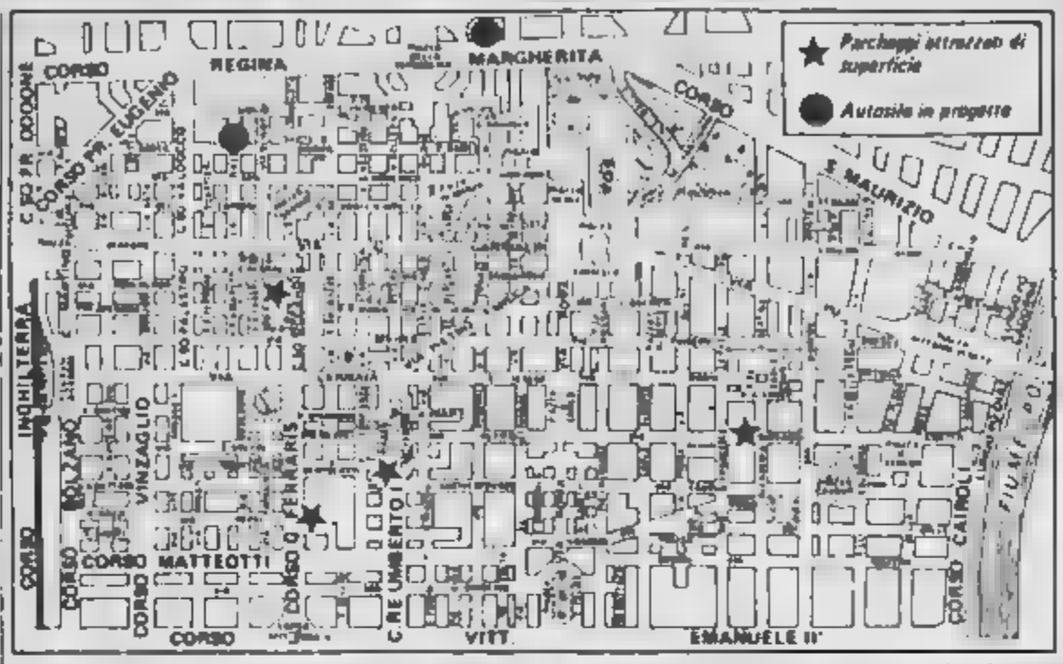
Sull'area dell'ex caserma (corso Regina angolo via Cigna) febbraio) verrà costruito un impianto sotterraneo da 1.000 posti: per disposizione della Sovrintendenza ai beni ambientali dovrà inoltre essere mantenuta la vecchia facciata (proibito un autosilo che si incontrerebbe con le linee architettoniche delle Porte Palatine), ma si potranno realizzare piani interrati. Dovrebbe ospitare circa 800 auto, più una sezione da destinare al ricovero delle attrezzature degli ambulanti che operano a Porta Palazzo.

Un autosilo è invece previsto nella zona ospedali: dovrebbe sorgere davanti al Cto, via Zumbini e via Ventimiglia, sull'area occupata da un campo sportivo e da un deposito comunale. Sarà il più grande (fra 1000 e 1200 posti auto). La costruzione e la gestione saranno affidate a privati attraverso la costituzione di una società di intervento (già deliberata). La realizzazione è prevista entro i 18 mesi dalla data dell'affidamento del progetto e su questo termine è d'obbligo un po' di scetticismo.

Parcheggi sotterranei — Se da un lato sono allo studio incentivi per ricavare sotterranei sotto edifici privati, c'è un altro canale preferenziale: concessioni per la realizzazione sotto aree pubbliche, di parcheggi multipiano, particolarmente o esclusivamente residenziali. Per questi interventi si dovrà comunque valutare il dettato della legge «31 ter» e definire l'utilizzo dello strumento della preconcessione, la grado di avvicinare i tempi.

Automobile Club — La presentazione del progetto Ravaioli è destato molte perplessità negli ambienti dell'Aci Torino (130 mila soci) che da anni studia il problema, estendo anche alcune aree di sosta nel centro cittadino e il parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni. «Amareggia — ha spiegato il direttore Fabio Sorrentino — che nessuno abbia pensato di interpellarci».

Angelo Conti



La dislocazione dei sette parcheggi che il «piano» dell'assessorato alla viabilità prevede di collocare in centro: con la sigla sono indicate le aree di superficie a gestione meccanizzata (piazzale Valdo Fusi, piazza Arbarello, corso Re Umberto e corso Galileo Ferraris), con il pallino i futuri autosili dell'isolato Santa Rita e della ex caserma vigili del fuoco di corso Regina. Un terzo autosilo, il più grande con capacità di 1.000 vetture, verrà realizzato di fronte al Centro Traumatologico e servirà le zone ospedali

Il vescovo in piemontese»

Il vescovo di Torino, cardinale Anastasio Ballestrero, ha ribadito che nel territorio della sua diocesi non è autorizzata la celebrazione della messa in dialetto piemontese. La notizia, pubblicata sul settimanale cattolico «Voce del popolo», si riferisce alle disposizioni del Concilio e a quelle della Congregazione per il culto divino, nonché alle decisioni prese da tempo dalla conferenza episcopale piemontese. «E' una decisione che abbiamo ribadito in presenza di alcune richieste — spiega il cancelliere della diocesi, don Micchiardi —: il piemontese, infatti non viene considerato da tutti una vera e propria lingua, e non può quindi essere usata per dire messa. Inoltre, se è vero che la liturgia deve essere attenta alle esigenze delle persone, è vero anche che occorre evitare di frantumarla, e che ogni traduzione deve essere controllata, per non incorrere in errori teologici».

Immediate e polemiche le reazioni di sacerdoti e piemontesisti. «Chi impedisce il popolo di pregare nella sua lingua deve rifletterci — è così che si allontanano le persone dalla chiesa — Gremmo, consigliere provinciale autonomista — a metà luglio, al colle dell'Assietta, si terrà come ogni anno la festa del Piemonte, con una messa nella nostra lingua».

L'inchiesta sui rifiuti tossici di Settimo Vittone

Cinquemila bidoni imbottiti di veleno

Inviate 14 comunicazioni giudiziarie (5 ad amministratori pubblici)

Bordata di comunicazioni giudiziarie (14, di cui 5 ad amministratori pubblici) per la vicenda dei 5 mila fusti di rifiuti tossico-nocivi che erano stati accumulati negli anni alla Sca.ch., un'azienda chimica di Settimo Vittone, e che sono stati in buona parte dissequestrati in discariche, più o meno abusive, in diverse località del Piemonte. I provvedimenti sono stati emessi dal pretore di Ivrea, dott. Donato, al termine di un'indagine durata tre anni, iniziata dal dott. Marciano, ora trasferitosi a Torino.

Destinatari pubblici degli avvisi di reato, tutti per atti d'ufficio, sono il presidente della giunta regionale, Viglione (dc), l'ex presidente e presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione (psi), l'assessore alla tutela dell'ambiente, Eugenio Maccari, e il suo predecessore, Corrado Calsolaro (entrambi socialisti), e il sindaco di Vittone, Egidio Parodi (indipendente).

Le altre nove comunicazioni giudiziarie riguardano persone coinvolte nelle operazioni, nel trasporto e nello smaltimento dei fusti in violazione del Dpr 915. Sono i fratelli Luigi e Francesco Scarlatto, di 47 e 40 anni, titolari della Sca.ch. (Scarlatto Chimica snc) di Settimo Vittone, i fratelli Remo e Biotto, 60 e 46 anni, proprietari fino al '79 della Petrolchimica Biotto (poi divenuta Sca.ch.), la settimatrice Rosina Meloso, 38 anni, di Montiglio d'Asti, Francesco Giuffrè, 51 anni, titolare della Silcolor di La Morra, Enrico 45 anni, di Giorgio Monferrato, Domenico Tarello, 26 anni, di Vivarone, Federico Liuzi, 30 anni, di Mazzano tutti e tre autotrasportatori.

ecologica in

Il giallo dei scomparsi e ritrovati in discariche abusive

La vicenda ha origine nel novembre dell'83, quando gli ispettori ecologi della Provincia trovano 5 mila fusti da 300 litri ciascuno, pieni di rifiuti nocivi, accumulati nei cortili e nei capannoni della Sca.ch., uno stabilimento per il riciclaggio e la ridistillazione di solventi e vernici che sorge in riva alla Dora, presso il ponte di Settimo Vittone. Molti dei contenitori sono sfondati ed esiste un reale rischio di inquinamento delle falde sotterranee.

Viene fatto un rapporto all'autorità giudiziaria e inizia le indagini che il deposito è sottoposto a un sequestro da parte dell'Usl e che esiste una vertenza giudiziaria civile fra gli stessi: passati proprietari, i fratelli Biotto, che per primi accumularono i fusti, poi lavoratore il contenuto.

Il sindaco di Settimo Vittone, Egidio Perotto, emette l'ordinanza di sgombero del deposito perché «non autorizzato e pericoloso». Le operazioni però si ritiene. Poco dopo il inizio, nel luglio dell'84, incominciano i ritrovamenti di piccole quantità di fusti in discariche abusive prima a Chivasso (dove la pretura apre un'inchiesta), poi lungo la provinciale Chiaverano-Borgofranco, poi nel Vercellese e in provincia di e di Asti. Ma la quantità più rilevante si trova a La Morra, nelle Langhe: 2 mila fusti sono stoccati in un pioppeto accanto alla Silcolor, un'industria chimica che ricicla solventi.

Come ci sono arrivati? La magistratura che l'operazione di trasporto sia avvenuta con l'intermediazione della pettinatrice Realdi Moiso, che, in contatto con Luigi Scarlatto, si sarebbe offerta di liberare la Sca.ch. pericolosi fusti dietro compenso di sessantina di milioni. Gli autotrasportatori Bagna, Tarello avrebbero compiuto materialmente i trasferimenti. Secondo il magistrato tutta l'attività di trasporto e smaltimento avrebbe violato le disposizioni di Dpr un decotone e considerato la bibbia il trattamento dei rifiuti.

Qual è ora la situazione? Settimo Vittone, nel deposito posto sotto sequestro giudiziario 2 mila fusti: molti danneggiati e accumulati in riva alla Dora, in una zona che potrebbe essere alle piene del fiume. Una bomba ecologica pronta a scoppiare. Il magistrato ha ordinato per loro pericolosità ai professori e Onofrio, del Politecnico.

Ma la legge in di bonifica di rifiuti tossico-nocivi è poco chiara: a chi tocca eliminarli e con quali fondi? Agli amministratori pubblici contestata l'omessa urgente di sgombero.

Dice, amareggiato, l'assessore Maccari: «Ma noi abbiamo investito da tempo del problema la Protezione civile, che è competente. Il più non potevamo fare».

Gianni Ellena

contro l'inquinamento

«Vieni anche tu»: il Piavite dei 900 ragazzi delle ed elementari di Tetti Francesi e Garbolo oggi impegnati in una marcia ecologica, «contro l'inquinamento». Striscioni, cartelli, petardi, per invitare gli a rispettare la natura.

Silvio Curto torinese dell'anno

Nell'antico Egitto è come a casa sua

Il prof. Silvio Curto

«La più grande emozione l'ho provata anni fa al Cairo, trovando un ispettore del museo spiegare la mia guida al pubblico. Parlava per completamente l'antico Egitto dovete andare a Torino». L'aneddoto è ricordato una comprensibile soddisfazione, dal prof. Silvio Curto, docente universitario, studioso di fama internazionale, il quale la Camera di Commercio attribuito il premio come «Torinese dell'anno 1985». Il riconoscimento gli consegnato Biscaretti al teatro Carignano; con lui saranno premiati 249 dipendenti e 8 imprese industriali, commerciali artigiane e agricole per fedeltà al lavoro e per il progresso economico.

Professore, chi ha reso famoso il nostro museo? Risponde in questi tempi non fa in può dire, ma sono stati i Savoia, che nel hanno acquistato l'intera del Drovetti, console di Francia in Egitto».

Che si trattasse di una collezione di tutto riguardo, lo dimostra il fatto che il Champollion, traduttore della Rosetta, dovette venire nella capitale subalpina per approfondire i suoi studi. Commentando sorridendo il prof. Curto «Possession, storia e disposizione soltanto gli obelischi romani e un papiro del Louvre. Un po' poco anche per lui. Ma da quel sopralluogo a Torino è nata la moderna egittologia».

Soprintendente al museo egizio del dal '34 all'84. Il prof. Curto ammira, di quell'antico popolo, il razionalismo e l'umanesimo. La cultura profondamente laica («almeno fino all'anno mille avanti Cristo») la modernità, assai più che nei Latini. «Senza storico potremmo immaginare vera la battuta del faraone che diceva: i piramidi con un suo ministro, lamenta l'eccessivo arretramento delle linee architettoniche».

La vita del prof. Curto (appassionato di alpinismo, barca a remi e bicicletta) si tra l'Università, la biblioteca, i reperti e i colleghi che giungono da tutto il per approfondire vari aspetti di quell'affascinante cultura. «Per molto tempo mi esonerato un medico generico a disposizione di studenti e studiosi, anche ho potuto portare i miei contributi specifici in particolare in architettura e scultura». Si tratta di circa opere fondamentali per chi voglia conoscere la complessa materia.

Ancora riconoscimenti, ricorda: «Il più che mi vorrebbero nel corso del 46 blocchi di una donatellista, le parti del più antico tempio rupestre della Nubia», costruito nel 1450 avanti Cristo, destinato ad essere sommerso nel bacino idrico della diga di Assuan. «A salvarlo furono proprio i fondi di Torino, poi quelli dello Stato. Perciò gli egiziani lo donarono a noi».

Che cosa ha dato ai torinesi? «Mi sarei divertiti anche se non come avrei voluto Adesso, con il maggior spazio espositivo, la mia soprintendente, Dott. Donadoni, potrà migliorare il e richiamare più pubblico».

Carlo Novara

Arriva in aula il Santone delle Vallette esperto di consulti per amore affari

Il mago legge il futuro al pretore

Ma il giudice non si lascia incantare e condanna «Gabriel» a 4 mesi per truffa - Aveva preteso 8 milioni da un cliente per liberarlo dal malocchio: pozioni magiche e invocazioni - «Tre bicchieri d'acqua santa, e olio vergine»

Tra invocazioni purificazioni e pozioni magiche per dal malocchio, il cliente sborsò in diverse rate la bella cifra di 8 milioni: ma il giudice ha trovato salato il processo, celebratosi ieri davanti al pretore Giancarlo Cirigliano, il mago Gabriel, al secolo Salvatore Ciulluffo, 46 anni, noto come il Santone delle Vallette, dove abita e riceve, in viale dei Mughetti è stato condannato a 4 mesi di reclusione per truffa e assolto dall'esercizio abusivo della professione medica. Negli spot pubblicitari tv private, infatti, non promettevo guarigioni ma genericamente «consulti per amore e affari».

Interrogato dal magistrato, il mago (difeso dagli avv. Dal Piaz e Decima), ha presentato le sue credenziali. «Ho studiato parapsicologia, leggo le carte e prevedo il futuro. La maggior parte dei clienti mi chiede dei "consulti", io posso fare anche "richiami" o avvicinamenti...».

Il pretore, incuriosito: «Che cosa intende per avvicinamenti?».

Gabriel: «Parlo di chi vuole riavvicinarsi a allontanarsi da una persona. Il cliente mi dà la fotografia della persona, io faccio suffumigi con incenso e mirra e delle invocazioni. Dipende dal caso, possono bastare da pochi giorni fino a tre mesi».

Pretore: «E questo la costava il prezzo...».

Mago Gabriel: «Io invito che il cliente si rechi da solo e faccio un'offerta il "richiamo" non funziona, non chiedo nemmeno una lira. Posso procurare a fare un consulto anche a lei signor giudice?».

Pretore: «Se vuole».

Il mago Gabriel prende un foglietto, traccia un cerchio, attorno scrive il nome del pretore, dentro alcune lettere della cabala. Poi si prende la testa fra le mani. Nella piccola aula pretura, tra il pubblico numeroso che assiste al dibattimento, il sprecano i sorrisetti.

Gabriel: «Posso dire che visto?».

Pretore: «La scriva su un foglietto. Ed ora parliamo delle altre prestazioni che lei offre ai clienti».

Gabriel: «La gente mi conto i suoi guai, mi parla come a un confessore. Faccio invocazioni, per risollevare chi è troppo depresso, giaculatorie, con gli indumenti intimi di una persona, sostituzioni e purificazioni della casa, per liberarla dal malocchio».

Pretore: «Il cliente che l'ha denunciato, dopo aver bevuto la pozione che doveva servire a togliere il malocchio, si è sentito male. Che mi contiene la pozione?».

Mago Gabriel: «Tre bicchieri di acqua santa, mezzo bicchiere di vin santo, un pizzico di e due cucchiaini di olio vergine. Non può fargli male: arrot a sciogliere i peperi e poi era benedetta che la prendesse... La pozione la porto a benedire in sette chiese...».

Pretore: «E trova chi gliela benedice? Non siete in concorrenza, voi maghi, con i preti?».

Gabriel: «No assolutamente, loro sono pochi, noi siamo migliaia».

Claudio Carnevale

Bufera di neve in montagna

Vento freddo di primavera

Invece dell'estate sono arrivati il freddo e addirittura la neve. E l'altro ieri al lago Serù a 1600 metri, sulle montagne di Cercoie Reale, in Valle dell'Orco. Trenta centimetri in 3-4 ore, con un'improvvisa bufera che non ha avuto nulla da invidiare a quelle invernali: la colonnina di mercurio è scesa di colpo a gradi sottozero. Così i prati già verdi e i germogli dei campi sono stati «bruciati» dal gelo.

Da anni si ricordava una simile nevicata a giugno, che ha colpito particolarmente le zone del parco del Gran Paradiso. Il maltempo ha creato notevoli difficoltà ai branchi di camosci e di stambecchi nella ricerca del cibo. La neve caduta all'inizio di maggio aveva provocato una strage tra gli non meno di 180 esemplari per il freddo improvviso e per la valanghe.

Perché questi bruschi ritorni d'inverno? «L'ozono colpa dell'anticiclone delle Azzorre — spiegano all'ufficio meteorologico di — questo si è spostato fino all'Islanda e ha mandato l'aria fredda Polo, che ha colpito in particolare il Nord Europa. Fortunatamente, la barriera delle Alpi in parte, proteggerà Comunque, nei prossimi giorni avremo tempo molto variabile». La bufera di vento dell'altro ieri, proveniente Alpi, è stata propria provocata dell'arrivo dell'ondata di dal Atlantico. Così è stato scritto, per quest'ultimo ricordo di primavera.

Temperature di ieri

massima	+ 20
minima	+ 12,2
media	+ 19,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di assistenza al volo di Caselle alle ore 20 precedenti a livello del mare 1000 mb, umidità 36%. Temperature: massima +19,1, minima +9,1 media +14,1. Previsioni: Tempo variabile. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Possibilità di locali precipitazioni in montagna. Venti deboli e moderati in montagna dai quadranti nord-occidentali. Visibilità: buona. Temperature: massima stazionaria, minima in lieve

Ecco i voli cancellati

e per Caselle - Sciopera il personale di terra dell'Alitalia e dell'Ati

Problemi per i collegamenti aerei oggi, a causa dello sciopero nazionale proclamato da Cgil Cisl e Uil. La protesta investe il personale di terra dell'Alitalia e dell'Ati.

Annullati numerosi collegamenti da e per Caselle: Az 228 Roma-Torino non arriva alle 8.05. Az 227 Torino-Roma: arrivo 8.55. Az 190 Roma-Torino: arrivo 13.35; Az Torino-Roma partenza 14.25. Az 194 Roma-Torino: arrivo 18.05; Az 198 Torino-Roma partenza 18.55.

Il volo Az 196 Torino-Roma partirà alle

Sul progetto per nuovo Ateneo

L'assessore regionale alla cultura, ing. Enzo Alberton, ha chiesto un incontro ai ministri Falcucci, Goria e Romita per parlare del secondo Ateneo piemontese. Alberton ricorda che nel dicembre 84 la Regione aveva approvato il «Progetto per un Ateneo» in un insediamento «tripolare» comprendente le aree di Alessandria, Novara, Vercelli. Alberton manifestando le preoccupazioni proprie e quelle dei Comuni interessati chiede di «verificare con i ministri competenti le possibilità e i tempi di realizzazione».

I quarant'anni dell'Assistal

A alla 38. assemblea generale della sezione piemontese Assistal, in occasione del 40° anniversario di fondazione dell'Associazione. Vi partecipano i rappresentanti delle 300 aziende aderenti.

Cento milioni in borse di studio

Oggi alle nel salone dei congressi dell'Istituto San Paolo, via G. Terraa 0, cerimonia per l'assegnazione di 205 borse di studio, valore 100 milioni, offerte dall'Educatorio della Provvidenza. L'idea morale che trae origine da una delle più antiche istituzioni benefiche del San Paolo. I premi andranno a studentesse medie superiori e dell'Università meritevoli e appartenenti a «famiglie di condizioni economiche non agiate».

Specchio dei tempi

Non mancano mecenati torinesi, ma alcuni battano altrove l'occhio (e i soldi) - Dietro il lavoro sicuro si cela l'inganno - Per rispetto del pudore altrui - Operare nel silenzio - La professionalità come norma

Un lettore ci scrive:

«In alla "Fiumana" finita a il presidente degli Istituti bancari torinesi non è venuto qualche dubbio? Non sarebbe forse stato meglio dare qualche miliardo in meno alla Grande Brera acquistare per Torino il quadro che più fa parte della cultura oltre che del nostro passato?

«Con un pizzico di fronte mi permetto di aggiungere: tanto più che molti dei fondi che elargiscono manifestamente provengono in buona parte dagli utili di aziende piemontesi.

«La risposta l'hanno già data i milanesi si preoccupati unicamente di applicazioni d'opera, probabilmente ritorsi alle nostre spalle».

Biagio Serrisino

Una lettrice scrive:

«Dopo aver notato un'impressione di lavoro e conseguentemente telefonato, presentata all'appuntamento ottenuto.

«Un uomo, cercando di essere il più comprensivo possibile, spiegato a noi presenti momentaneamente trasferitesi altrove (anche professori) i vantaggi che si sarebbero potuti ricavare frequentando il loro corso di informatica per poi ottenere (in seguito al punteggio) un "lavoro sicuro".

«Tutti, secondo a disposizione tempo libero e soprattutto bisogno di lavoro, decidiamo che possiamo tentare di rifiutarci negli studi; male non può farci. Quindi, fin qui tutto bene. Ma dove può essere l'inganno? Colpo di scena! Per frequentare il corso occorre sborsare la ridicola irrisoria cifra di un milione 300.000 lire pagabili anche rateizzate in quanto è pura generosità!

«Un duro colpo per noi, già pieni di speranze. Si tentava di convincere persone di che situazione economica avrebbe mai permesso tale «furto» sfruttando il loro onesto e urgente desiderio di un posto di "lavoro sicuro". Abbiamo, dunque, a questi annunci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un utente della piscina Tuscia Martedì maggio è comparso nelle docce maschili un cartello con il divieto di fare le docce senza costume (pure che si sia addirittura un articolo dell'ordinamento comunale in proposito) tempo, inoltre, un avviso simile è presente nei locali docce della piscina Parri.

«Mi chiedo se questa disposizione sia dettata da motivi morali, nel qual caso non capisco come possa esserci di giovamento nel fare la doccia nudi davanti ad altri del proprio sesso; oppure da motivi igienici, nel qual caso non capisco come possa essere più igienico lavarsi con il costume insieme».

«Dal momento che non appartengo alla schiera dei "non capisco ma mi adeguo" attendo che qualcuno mi spieghi il perché di questa nuova "trovata" e nel frattempo continuerò a fare la doccia come più ritirò opportuno, lasciando agli altri di decidere per se stessi».

Segue la firma

Una lettrice ci

«Il riunito la notizia che in chiesa del "Corpus Domini" corrà sollevato dall'incanto, Corrado Calsolaro (entrambi socialisti), e il sindaco di Vittone, Egidio Parodi (indipendente).

Le altre nove comunicazioni giudiziarie riguardano persone coinvolte nelle operazioni, nel trasporto e nello smaltimento dei fusti in violazione del Dpr 915. Sono i fratelli Luigi e Francesco Scarlatto, di 47 e 40 anni, titolari della Sca.ch. (Scarlatto Chimica snc) di Settimo Vittone, i fratelli Remo e Biotto, 60 e 46 anni, proprietari fino al '79 della Petrolchimica Biotto (poi divenuta Sca.ch.), la settimatrice Rosina Meloso, 38 anni, di Montiglio d'Asti, Francesco Giuffrè, 51 anni, titolare della Silcolor di La Morra, Enrico 45 anni, di Giorgio Monferrato, Domenico Tarello, 26 anni, di Vivarone, Federico Liuzi, 30 anni, di Mazzano tutti e tre autotrasportatori.

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In seguito sull'incredibile incidente avvenuto presso il Museo Egizio di (La Stampa 3/4/86) i lavoratori addetti alla sorveglianza e tutela del patrimonio artistico contestano la qualifica di "inservienti" attribuita in quella occasione e rivendicano la dovuta correzione, in quanto i mediatori sono impiegati civili dello Stato con qualifica di Pubblica Sicurezza riassicurata con decreto del ministero dell'Interno. Ciò per rivendicare la loro specifica professionalità e qualifica».

Seguono le firme

Assunzioni in Comune

Il Comune ha il regolamento per l'assunzione del personale. La delibera, approvata in Consiglio prevede che l'amministrazione possa assumere personale selezionato, sino alla terza qualifica, direttamente dal collocamento, cioè senza concorso.

«Il provvedimento — commenta Montalcini, vicecapogruppo della sinistra indipendente che con il pci ha sollecitato l'iniziativa — è importante perché privilegia chi il realmente disoccupato.

Il psi vuole chiarezza dai partner

«Subito verifica di maggioranza» chiede Cardetti

«Tutto è fermo, ma non per colpa nostra»

«*Quale futuro per Torino?*»: su questo tema il psi si sta interrogando da ieri all'hotel Jolly Ambasciatori in convegno in cui, dopo l'intervento del sindaco, ci si può domandare: quale futuro per la giunta municipale?

Cardetti ha denunciato senza perifrasi lo stato di disagio di una coalizione a 5 dove c'è chi «*manda comunicati all'Ansa e poi non partecipa alle sedute consiliari*» e chi fa sapere ai giornali di voler chiedere verifiche che poi dimentica.

Il riferimento ai pri La Malfa e ai socialdemocratici — il primo polemico sulla questione morale, i secondi perplessi per i ritardi operativi della coalizione — dovranno essere valutati al più presto anche perché il sindaco ha subito ricevuto la dose chiedendo una «*verifica nella maggioranza per chiarire se tutti sono impegnati sino in fondo a realizzare i programmi concordati*».

«*Basta con le parole* — ha detto — *è passato un anno dalle elezioni. La progettualità dei cento giorni (giunta psi, pri, pli, ndr) non è più sufficiente. Appare strano sentire che in congressi di altri partiti, svolti o da svolgere (pli, dc e pri, ndr) è stata a volte sollecitata alla giunta maggior celerità. Penso invece che tocchi a noi chiedere dei "perché". La mia lealtà ha un limite: non può spingersi a coprire lacune altrui che rischiano di strutturare ciò che giustifica quest'alleanza, questa giunta e questo sindaco. Non intendo affatto farmi "perforare" per ritardi di cui non ho responsabilità*».

Cardetti ha anche parlato della «questione morale», ricordando vicende giudiziarie che dall'83 in poi si accavallano. «*Esse devono imporre a tutti l'esigenza di riflettere. Soprattutto a noi che, da un semplice calcolo aritmetico, risultiamo i più colpiti*».

Osservazione cui ha fatto riferimento il segretario provinciale Cantore nella relazione d'apertura, quando accennato al tesseramento, all'esigenza di far cambiare pelle al partito e, infine, di celebrare al più presto il congresso provinciale, se possibile già dopo l'estate.

Giuseppe Bangiorgio

Cinquegrana si è dimesso

Raffaele Cinquegrana, 41 anni, socialista, capo dipartimento alla Valletta per l'Istituto case popolari, con l'accusa di concussione, ora agli arresti domiciliari, si è dimesso commissario amministratore dell'Aem, dove da febbraio aveva l'incarico di commissario delegato.

Le dimissioni sono arrivate ieri al sindaco Cardetti e dovrebbero porre fine alle polemiche sorte in Consiglio comunale fra pri e psi.

Processo bis per il sequestro del nipote di Vincenzo Lancia

I rapitori di Marco Gatto condannati a 25 e 18 anni

La pena maggiore inflitta a due carcerieri del giovane - Assolti altri quattro imputati

Quattro condanne e altrettante assoluzioni al processo bis per il sequestro di Marco Gatto (nipote di Vincenzo Lancia, fondatore dell'omonima azienda), rapito a Vinovo nel '79. Le pene più pesanti e mezzo, sono state inflitte a Rocco e Rocco Protetti, ritenuti i carcerieri del giovane: 18 anni per Michele Gandolfi (difeso dall'avv.Tartaglino) e il bauscia Antonio Cono (avv. Arcadipane). Sono stati assolti con formula ampia Vincenzo Rositano (avv. Dal Fiume) e per insufficienza di prove Angelo Palomara, Damiano Cianci e Vincenzo Zampaglione: per gli ultimi tre il pm Saluzzo aveva chiesto condanne da 16 a 25 anni.

Si chiude così dopo due mesi di udienze un giudizio punteggiato da frequenti scontri in aula. Pilastro dell'accusa erano le confidenze raccolte nel centro clinico delle Nuove, con un mini registratore nascosto negli slip, dal pentito della mafia, Francesco «Ciccio» Miano. E proprio contro l'ex potente boss dei sono partiti gli strali più feroci degli imputati.

Marco Gatto, che con il padre Ferdinando si è costituito parte civile assistito dall'avv. Zaccone, venne rapito il 18 gennaio '79 mentre tornava a casa dal Polo Club di Vinovo. Per un mese rimase prigioniero in una cisterna alla periferia di Ventimiglia, poi fu trasferito in una mansarda. Fu liberato il 17 aprile a Riva Ligure dopo il pagamento di miliardi (richiesta iniziale 1 miliardo).

Marco Gatto, liberato dopo tre mesi di prigionia, insieme con i genitori nella villa di Vinovo

Di nuovo in carcere i fratelli Prigitano

Di nuovo manette per Francesco e Antonio Prigitano, 43 e 37 anni, protagonisti di un'incredibile vicenda giudiziaria. Dopo oltre 4 anni di libertà, sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo operativo: devono rispondere di un omicidio avvenuto 8 anni fa.

I due fratelli calabresi finiscono alle Nuove nel marzo '78, per l'omicidio Tomasello e il sequestro Rivoira. La ragazza, figlia del re del gas, è rapita vicino a casa, in strada del Nobile 105, la sera 24 maggio '77 e liberata 33 giorni dopo (pagati 670 milioni).

Il 1° luglio i fratelli Prigitano, con Carmelo Ferrone e Tommaso Pentamaglia, sono condannati in primo grado a 17 anni e 9 mesi e 18 anni e mezzo. Determinante la deposizione della ragazza: «Ricordo che uno dei carcerieri balbettava». E Ferrone ha in effetti difficoltà di parola. Il 15 febbraio '81 la sentenza è confermata in appello.

Venti giorni dopo per i Prigitano la seconda manetta: la prima corte li condanna a 25 anni di carcere per di Domenico Tomasello, un piccolo boss della malavita torinese colpito il 21 agosto '77 davanti al bar Astor di via Bertholet. Era fratello di Santa Tomasello, sposa da una banda di calabresi al posto del marito Paolo Varzana (poi assassinato a Reggio Calabria sulla tomba della moglie). Per l'omicidio Tomasello il pm aveva chiesto l'ergastolo.

Nel febbraio '82 la corte d'assise d'appello li assolve per questo delitto. Cadono intanto anche le imputazioni per il sequestro Rivoira: i carabinieri arrestano i veri colpevoli, la Cassazione annulla la sentenza. I Prigitano tornano in libertà.

Ma l'avventura giudiziaria dei Prigitano (considerati unanimi boss nel mondo della prostituzione torinese) non è finita: nella settimana scorsa la Cassazione annulla anche la sentenza con la quale la corte d'assise d'appello li aveva assolti dall'omicidio Tomasello. torna valido il giudizio di primo grado, un nuovo mandato di cattura e ancora manette per i due fratelli.

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO,
Chiesa valuta come minimo un milione una tua vecchia pelliccia che non usi più e ti sconta il valore sull'acquisto di un nuovo stupendo capo.
NESSUNA LIMITAZIONE DI SCELTA, durante i trenta giorni d'oro, la valutazione minima di un milione si sconta su tutti i capi di pellicceria esposti.
I PREZZI DI LISTINO DELLE PELLICCE sui quali scontare la promozione, sono quelli dello scorso autunno!

30 GIORNI D'ORO IN GIUGNO PER COMPERARE LA PELLICCIA.

«Ma allora...? Ma allora, ad esempio, una giacca di marmotta canadese costa circa L. 1.500.000.»

CHIESA

PELLICCERIA CHIESA. A TORINO IN VIA NIZZA 149 - TEL. (011) 6963525

Incontro a Palazzo Lascaris

Un esempio dalla Savoia

**Al di là dei collegamenti storico-culturali di antica data, tra Piemonte e Savoia esiste la possibilità di un efficace scambio industriale, tecnologico, commerciale, turistico. Il al è parlato a Palazzo Lascaris con una delegazione savoiarda guidata presidente di quel Conseil Général, Paul Perrier, gollista, deputato all'assemblea nazionale, il più giovane dei 90 presidenti dipartimenti francesi. La Savoia è uno dei 4 Dipartimenti della regione Rhône-Alpes e, con l'Alta Savoia, ha un'università con 4 mila studenti. «*Stiamo trasferendo il dipartimento scientifico dell'Università* — dice Perrier — *nel nuovo centro tecnologico Tecnolac, sulla riva del lago Bourget, un comprensorio che fino a un anno fa era un campo militare*».

Abbandonato dai militari è diventato, in collaborazione tra università e industrie, uno «*science park*» all'americana con preminenza agli studi sull'intelligenza artificiale e sull'impiego del laser. A proposito di laser, ha mai sentito parlare di Tecnocity? «*E' anche per questo che sono qui, perché la collaborazione tecnico-industriale è la più ambita*». Un esempio lo ha dato l'anno scorso una multinazionale messa in ginocchio dai provvedimenti Cee sulla siderurgia. Ha incaricato uno studio milanese di preparare un progetto di ristrutturazione per 400 posti di lavoro. In sei mesi il piano è stato approvato e il governo dipartimentale (il presidente è anche capo dell'esecutivo) ha chiesto uno analogo per 3 mila posti.

Per una buona collaborazione servono efficienti municazioni: «*Da Chambery al Fréjus abbiamo in progetto un'autostrada a 4 corsie*». Un secondo esempio efficienza che fa meditare. Nel 1990 Torino vuole almeno una semifinale del mondiale di calcio, ma sta ancora discutendo dove e come fare lo stadio. La Savoia per le olimpiadi invernali del 1992. «*Da 5 anni podio per il mondo e sostenere la nostra richiesta: siamo già attrezzati fin d'ora*».

d. garb.

L'arresto d'uno spacciatore ripropone tragica realtà

Droga fra i libri di scuola

Il giovane, 17 anni, ha venduto hashish a tre studentesse - Torna d'attualità un'indagine del provveditorato nelle scuole - Controlli da settembre davanti medie

Le hanno fermate Murazzi, una bustina di carta stagnola in Sono tre sui 16-18 anni. Avevano acquistato l'hashish da un ragazzo di 17 anni, Sergio C., pregiudicato per furti, denunciato per detenzione e spaccio di stupefacenti e accompagnato al Ferrante Aporti. Le ragazze hanno detto: «*Ogni tanto tentiamo a comperare una "canocchia", una dose. Anche altre compagne fumano lo spinello*».

L'episodio ripropone una realtà emersa da una recente inchiesta condotta dal Provveditorato. Servizio educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze: la droga minaccia il mondo della scuola. L'indagine ha coinvolto 38 istituti superiori (su un centinaio): gli allievi stato distribuito quattromila tante domande per far luce sulla diffusione della droga.

I risultati sono preoccupanti: secondo l'81 per cento degli studenti di un liceo del centro «*nelle scuole circolano stupefacenti*», mentre il 34 per cento denuncia che la droga «*viene usata all'interno del loro stesso istituto*»; il 2 per cento ammette «*di fare con frequenza di droghe leggere*». L'1 per cento quelle pesanti. Il 31 per conosce poi un drogato, al 18 per cento «*è stata offerta almeno una la droga*».

«*La conferma è nelle parole di queste tre ragazzine che abbiamo fermato al Murazzi* — dice il dott. Pellegrino del 1° Distretto di polizia —. *Hanno detto che compravano l'hashish ogni tanto, 10 mila lire la dose, una fumatina davanti alla scuola o nell'intervallo*». Come hanno conosciuto Sergio C.? «*Da amici, dai compagni di classe*».

Lui, lo spacciatore minorenne, parla. In tasca gli sono state trovate cinque dosi resina di canapa indiana: «*Uno personale*», il e secondo gli agenti guadagna quel commercio. «*Almeno 50 mila lire il giorno*».

Sconcertante la reazione di delle tre studentesse: «*Una fumatina rende più forti e più liberi. Ho cominciato per caso, in casa di un compagno. Mi ha offerto una sigaretta, dentro c'era l'hashish. Comunque che male c'è?*».

La risposta viene dal dott. capo della sezione «*Il passaggio dalle droghe leggere a quelle pesanti è breve. A volte, è inevitabile. Perché il problema non è tanto nello spinello, ma nelle motivazioni, nelle debolezze personali che portano i giovani allo droga leggera*».

Carenza di affetti, curiosità, spirito imitazione: «*Così un giorno si decide di passare a qualcosa di più forte*».

Cinque anni il ministero dell'Istruzione scoprì da un questionario che circolava droga (e non solo leggera) nello 0,7 per cento delle medie inferiori e addirittura nello 0,2 per delle elementari. Piemonte, 9 direttori e 31 presidi dissero di scoperto che alcuni allievi facevano uso di droga. Il predisposto un servizio nei «*quartieri a rischio*» (Centro, te, Mirafiori Sud, Falchera, Vanchiglia): da settembre squadre di giovani vigileranno davanti agli ingressi delle medie inferiori.

Dall'autostop alle manette

Ricercato, aveva chiesto un passaggio a un carabiniere

L'autostoppista che, ieri mattina, in strada Carignano a Moncalieri, cercava un passaggio, ha insospettito il carabiniere. sembra di conoscerlo», ha pensato fra sé, rallentando. , a equivoci, lo ha caricato in macchina, lo ha squadrato bene, poi ha deciso fare un controllo. «Faccio piccola deviazione», ha spiegato passeggero che, quando si è accorto della trappola, era mai nella caserma della compagnia di Moncalieri.

Un rapido controllo al terminale del ministero dell'Interno permesso di accertare che Domenico Maiolo, 24 anni, ricercato per reati in materia di stupefacenti. Due settimane era sfuggito alla polizia, dopo una sparatoria. Una perquisizione nella che occupava, la strada Carignano, ha portato alla scoperta di 57 grammi di eroina.

Assaltano una banca con le scure

Spaccato il cristallo vetrata dell'Istituto bancario italiano, in via Torino, a Nichelino, tre rapinatori hanno sparato le armi contro una ventina di persone - Arraffati 30 milioni

Banditi hanno assalito l'agenzia dell'Ibi nel pieno centro di Nichelino, terrorizzando centinaia di persone. Il bottino è di 30 milioni. La banca è in via Torino 170, alcune si affacciano sull'adiacente via Juvarra. Di fronte ci sono esercizi commerciali e un supermercato, frequentati, al mattino, da una folla di massaie che fanno la spesa. Le auto procedono a passo d'uomo, con difficoltà, tra vetture parcheggiate a spina di pesce, in doppia fila, e bimbi su carrozzelle spinte da madri cariche di pacchi.

Passamontagna e calzamaglia calati sul volto, i rapinatori compaiono alle 10, adottano una tecnica da commando. Scendono da un'Alfa 78, che viene piazzata di traverso in mezzo all'incrocio per impedire la svolta nella via laterale, e da una Volvo, che si ferma nella stessa via Juvarra. Un bandito lancia contro il vetro, che vola in frantumi, un secondo si ferma in mezzo alla strada, controlla che a nessuno venga in mente di intralciare il «colpo». la e diffonde il panico, un fuggi fuggi generale, si cerca scampo nei negozi e nei portoni.

Fino a qualche tempo fa, c'era un servizio di sorveglianza privata, poi si sono tolti. I lavori migliorare la sicurezza banca. Doppia porta all'ingresso con pannelli trasparenti blindati e apertura «a consenso», tuttavia, rimangono da sostituire gli altri cristalli.

Impiegati della banca pochi minuti dopo la rapina

Dice il direttore, Pier Giovanni Rosso, 40 anni: «*Ero nel mio ufficio alcune persone, all'improvviso ho sentito un rumore violento, come un'esplosione*». Il fragore è subito coperto da una voce minacciosa: «*Fermi tutti è una rapina*». Dall'ampio squarcio i banditi, armati pistole, le spianano contro Il dipendenti e i 7 clienti. A tutti viene ordinato di alzare le mani.

Un malvivente tiene sotto tiro il vasto locale, due entrano nello spazio riservato al personale. Uno comincia ad arraffare le mazzette di banconote dalle 2 il complice afferra per la giacca il vicedirettore, Saverio Ozzola, lo obbliga a gli strada. Piombano nell'ufficio del direttore, il malvivente gli intima: «*Apri la cassaforte*». Pier Giovanni tenta di tergiversare, dice di non avere le chiavi e che comunque il cassetto è vuoto. L'altro non gli crede, lo colpisce con un pugno e gli punta la pistola al volto. Preso ancora quel denaro, i tre fuggono. Sono trascorsi circa 5 minuti.

I 172 anni dell'Arma

Cerimonia ufficiale militari in uniformi d'epoca ed elicotteri - Bilancio dell'attività

L'Arma dei carabinieri ha compiuto 172 anni. festeggiare l'anniversario una fitta serie di manifestazioni, aperte mercoledì sera con il concerto della fanfara della scuola allievi, in piazza San Carlo. Ieri, nel cortile della caserma Cernaia, cerimonia con di formazione, militari in uniforme d'epoca, rappresentanze del nucleo radiomobili e del battaglione mobile. Elicotteri del primo elinucleo hanno compiuto spettacolari evoluzioni.

Dopo onori al gonfalone di Torino, alle bandiere scuola allievi e della prima brigata, ai comandanti della brigata e della Regione militare Nord Ovest, è stata deposta una corona fiori al Monumento dei caduti. Il generale Sergio Colombini ha tracciato un bilancio dell'attività della brigata per l'anno passato: arresti, 27.700 denunce a piede libero, persi 23 omicidi dei sui quali si è indagato, 215 rapine su 731, 53 estorsioni su 84, 674 arresti e 638 denunce a piede libero per reati in materia di stupefacenti, 84 chilogrammi di droga recuperati per valore di oltre 6

Alla erano presenti la vedova brigadiere Aisel, dell'appuntato Leo. dei carabinieri Gubbioni, Terminiello, Montis e Barbarisi, tutti caduti in operazioni servizio. Promozioni e encomi solenni consegnati all'appuntato Palenzi, maresciallo maggiore Bindi, al brigadiere Apollo, al capitano Muggeo, al maresciallo Zaccaria ed Arlotta, al brigadiere Bologna, al vicebrigadiere Neglia e nicre Sarci.

Congresso pri

Questione morale e ingestibilità circostanziazioni sono i temi che il congresso cittadino repubblicano dibatterà stasera e domani all'hotel Royal di Regina Margherita. Riflessione, dunque, «*sulla situazione politica locale ove persistono fenomeni di malcostume che minacciano la stabilità quadro politico*», e sulle difficoltà determinate «*dismorose inadempienze da parte di alcune forze politiche in merito agli accordi stabiliti dalla maggioranza pentapartito*».

Società Italiana per il Gas

AVVISO AGLI UTENTI

La Società Italiana per il Gas - Esercizio di Torino - informa i Signori Utenti che è cambiato il numero telefonico del Centro Informazioni.
Chi desidera rivolgersi alla Segreteria telefonica per preventivi, contratti e subentri è pregato di comporre il nuovo numero 5527

italgas Esercizio di Torino

Vivere insieme Torino
Corso Vittorio 12 tel. 01 ... Gian Lorenzo 54 tel. 0131 60 123 Da 20 a 75 anni, pagamento di mensilità pro-pote mensilmente. Regalo «agnese ... Valido assortimento di occasioni di tutte le marche a igs (Stampa, 8, Sole - Bechinari) e garage da L. 900.000 lire c/ IV novembre 3 Tel. (011) 42 ...

Messaggi urgenti
OFFRESI pensionato referenziato galante C-E per piccoli lavori o commissioni anche luglio agosto. Tel. 872 223.
TURISTA straniero con problemi e industriale offrasi a dolci anche con autorizzata. Telefonare 837.921.

PER I VOSTRI BAMBINI
Una risposta alle vostre preoccupazioni per i problemi scolastici dei vostri figli
INTERNATIONAL SCHOOL LES ROCCHILLES
SION CRANS-MONTANA VALAIS (Suisse)
Scuola bilingue francese-italiano aperta ai bambini con le possibilità di recupero - ogni bambino durante tutto l'anno scolastico è la vacanza
Tel. 0041 27 413615

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO GARANTITO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 54 1.024 - 538.682

ASCHIERI CENTRO CUCINE ALNO
ALNO MÖBELWERKE
Sono lieti di presentarvi i Nuovi Protagonisti delle cucine componibili.

AUTOMOTORETRÒ
4° MOSTRA SCAMBIO PER LIDO MOTO BICANOI MOSCHSON D'EPOCA
E MOTOCICLI E MOTOR AMO
Esposizioni 7-8 Giugno 1986
orario

420 S

LE NUOVE GENERAZIONI DI MASERATI SI AVVALGONO DI UNA TECNOLOGIA E DI UNA ELETTRONICA DI AVANGUARDIA CHE SI EVOLVE CONTINUAMENTE APPLICANDO NUOVE SOLUZIONI:

Il motore a 6 cilindri a V di 90°, 2800 cc., blocco motore e testa in lega leggera con canne in alluminio al Nigusil®; raffreddamento ad acqua con pompa centrifuga; lubrificazione forzata a filtraggio totale; **2 alberi a cammes in testa; 18 valvole: 3 per cilindro** per extremo rendimento di pesi e volumi.
Accensione elettronica; alternatore 65 Ah.
Doppio intercooler aria-aria.
Doppio elettronico **MABC®** intelligentemente governa e ottimizza la sovralimentazione dei turbo (overboost permanente) migliorando i consumi e salvaguardando la vita del motore.
Il cervello elettronico **Carburatori con sofisticate funzioni a comando elettronico 2 turbo compressori I.H.I. raffreddati ad acqua.**
Telaio monoscocca portante. Sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, posteriori a bracci indipendenti e molle elicoidali ed ammortizzatori pressurizzati in esecuzione bitubo.
Differenziale Sensitork® (esclusiva Gleason per Maserati) che rappresenta il massimo per la guida sportiva tanto da essere adottato sulle macchine di F 1, quanto il meglio della sicurezza in caso di pioggia, ghiaccio e neve per la eccezionale tenuta di strada.
Carrozzeria monitorizzata con sistema **Silent Travel®**.
Cerchi in lega leggera.
Cambio in lega leggera.
Selleria a mano in pelle, peso a secco Kg. 1175.
Prestazioni: potenza 220 Hp, velocità massima 218 km/h., accelerazione 0-1000 m. 26,9 secondi. 0-100 km/h. 6,2 secondi.

MASERATI

le grandi innovazioni tecnologiche nelle generazioni fuori serie

Maserati. La tradizione

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI liberi in zona c.so Casale, Cavour, Lagrange, Vanchiglia, aperto anche sabato pomeriggio. 011 5565 o Massimo 2° Piano 33 - Torino

BORGARO
acquistasi pagamento in contanti alloggio: 2-3 camere, cucina, cantina. Telefonare ATC 1488.

PRIVATO acquista alloggio libero 3 camere e cucina. Collegno-Grugliasco. Telefonare 907 4112

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO vicino per urgente realizzo zona Vallette via Stradella Maggiore Amerio e corso Villaroy da ristrutturare 4 camere cucina bagno mq 110 c. ott mutuo. Richiedere 508 609

A.A.A. EDILIZIA corso principale direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi, zona via Cigliano. Vendita mutuo rateazione fino a 5 anni. Visite in loco Tel 011 733 636

A.A.A. FIDALCASE 506 600 libero subito Cit Turin via Pertini splendida casa di due locali alto lussuoso 4 camere cucina servizi mq 100 L. 135 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero ottimo stato corso Sebastopoli libero alto nuovissimo ampio 3 camere cucina impianti servizi mq 90 L. 95 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero ottimo stato zona Statuto 3 camere cucina impianti servizi mq 65 L. 51 milioni

ADIACENTE corso Traiano libero piano rialzato in casa stabile recente 2 camere cucina servizi. Tel 506 0488

ADIACENTE corso Regio Parco libero 2 camere cucina bagno 3° piano con ascensore riscaldamento. Tel 657 346

ADIACENTE corso Traiano 2 locali e servizi ultimo piano ristrutturato libero subito. Telefonare ore ufficio 540 858 - 548 534

AFFARE 5 locali Lingotto camera cucina cantina ripostiglio libero subito. Telefonare 657 126

AFFARE corso Vittorio Emanuele splendido 5 locali cucina bagni ascensore. Tel 812 126

AFFARE Lungodora Napoli libero 3 camere cucina servizi cantina portone di corso. Tel 447 4628

AFFARE Grugliasco vendesi libero Saluzzo mq 100 3 camere cucina bella casa in muratura L. 48 milioni Tel 531 4780

ATTICO panoramico Parco cinese ampia San Mauro soggiorno sala cucina tre grandi terrazze vendesi. Tel 270 385

B. VITTORIA libero 2 camere cucina servizi ristrutturato stessa casa camera cucina. Casermanuovo 506 292 - 593 243

BRUNO adiacenze 3 camere cucina e servizi con caldaia e box condominio recenti. Chiama ore 540 858 - 548 534

CASABIANCA libero Cagliari Vela corso Francia ampio 3 camere cucina bimani posto auto L. 65 milioni Tel. 531 058

CASABIANCA 531 348 via N. Bixio 34 fronte ultimo piano 1-2 camere libero cucinetta attrezzata. Permesso sul posto. Lascio mobili

CASAMERCATO 5 locali Mori 1-2-3-4 camere cielo cassettonati pavimenti parchetti. Agenzia anche sabato pomeriggio

CASTIGLIONE Torinese
RESIDENZA LA REZZA
appartamenti varie dimensioni ultimi appartamenti varie dimensioni in villa e schiera a prezzi di giardino (inizio lavori novembre). Informarsi, Antiche di pregio. Sporting Club in corrispondenza, per ulteriori piacevoli termini gioco basso
Iva 2%
mutuo fondiario, dilazione.
TEL. 960.5812
Visite anche feriali

CAVAGNOLO nuova da ristrutturare palazzina 1-2-3 camere cucina servizi libero subito. Vendesi L. 44 milioni. Esamina 617 617

CENTRO Richiamo recente signorile appalto 2 camere ingresso cucinino bagno T° pi mq 65, 67 milioni T 462.910

CENTRO
via Principe Tommaso 14 in elegante
PALAZZO RISTRUTTURATO
vendonsi liberi negozi e alloggi di 2-4 camere saloni terrazze mansarde
Dilazioni, permute.
Amerio 502.398

COLLEGNO libero appartamento 3 camere cucina cantina servizi box L. 100 milioni Cesarmercatone 748 293

Settimo 506 in palazzina ottimo giardino ingresso appartamento 2 camere cucina bagno. Cabodi 5787.

CONSULEDILE 533 327 via Monterosa 122 angolo largo Orbassano 1-2 camere cucina ingresso bagno dil. 15 milioni

CONSULEDILE 533 293 libero piazza Valdieri (via d'Aquisto) camere, cucina, ripostiglio, bagno, libero 1° ricaldamento e ascensore, prezzo interessante.

COOPERATIVA
partecipazione bando Regione legge 457 assegnati a soci richiedenti ultimi alloggi in Torino via Cossa e Sirtori (ex Diosco). Cantina, tinello, box vetri. Montagne accessibilissime. Telefonare 514 266

COOPERATIVA
partecipazione bando Regione legge 457 assegnati a soci richiedenti alloggi in Torino, corso Vittorio, Cantina, tinello e box auto disponibili. Telefonare 514 266

CORSO Duca degli Abruzzi libero 3 camere cucina bagno cantina G. R. L. Immobiliare 330 524 - 330 0421

CORSO Chieri vicino libero camera cucina servizi ascensore L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 330 701 - 332 647

CORSO Regina libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 84 milioni rateabili Casermanuova 752 501

CORSO 5 Maurizio angolo via Bava 76 in fabbrica di vicinanza completo di quattro locali cucina 2 Pp in più varia palazzo recente; vicinanze riscaldamento centrale camera padronale cucinino vigilato bagno L. 70 milioni cielotetti più inoltre; 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni box mutuo 3 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni trattativi più inoltre. Fiduciaria Immobiliare 557 5058

CORSO Duca degli Abruzzi libero 1° camera tinello cucinino bagno cantina G. R. L. Immobiliare 330 524 - 330 0421

CORSO Duca degli Abruzzi libero camera tinello cucinino bagno cantina G. R. L. Immobiliare 330 524.

CORSO Duca degli Abruzzi libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina G. R. L. Immobiliare 330 524.

CORSO Duca degli Abruzzi libero 1 camera cameretta cucina bagni

Comuni in difficoltà, senza fondi e con tanti problemi

I debiti di Cuorgnè

Lo scoperto delle casse comunali ha raggiunto i 1300 milioni, cifra imponente per un centro [illegible] diecimila abitanti - Ci sono fornitori che attendono di [illegible] pagati da oltre cinque anni - Verso il blocco

Riunione urgente all'ufficio ragioneria [illegible] Comune di Cuorgnè: all'esame dei tecnici un lungo elenco di fatture che attendono di [illegible] dato da molti mesi, perfino da qualche anno. A conti fatti sono un miliardo e trecento milioni di debiti, una cifra imponente per un centro di 10.000 [illegible] livrea ad esempio, con una popolazio[illegible] quasi tripla, denuncia «soltanto» [illegible] milioni.

Il [illegible] contabile nasconde in effetti una difficile situazione, alla quale [illegible] amministratori intendono porre rimedio [illegible] giro di pochi mesi: «*Ritardi fisiologici sono comprensibili, ma non bisogna esagerare*», [illegible] Enzo Coello, da dieci [illegible] alle finanze. I creditori sono alla porta, l'ufficio ragioneria è [illegible] da raccomandate e telefonate di sollecito, molte ditte hanno [illegible] rinunciato a partecipare [illegible] appalti e [illegible] minacciano di sospendere le forniture: «*Non siamo una mosca bianca, anche altri centri soffrono per gli stessi problemi*», dicono in municipio.

Le cause: «*Sono molteplici, difficile stilare una graduatoria* — spiega [illegible] Coello —. [illegible] esempio c'è l'impossibilità di [illegible] *le imposte sui servizi, che dà gettito di 300 milioni all'anno. Poi siamo a nostro volta creditori nei confronti dello Stato: vantiamo oltre due miliardi. Infine scontiamo qualche errore del passato, per esempio* [illegible] di adeguamento [illegible] *normativo anti-incendio, eseguiti senza copertura finanziaria per un importo* [illegible] *300 milioni,* [illegible] «*buco*» *che ci ha costretti a utilizzare parte degli oneri di urbanizzazione*».

E così, per sanare le situazioni più difficili, l'amministrazione deve [illegible] ricorrere alle banche, [illegible] nuovi interessi passivi.

Tradotti in cifre i debiti del Comune ammontano a 140 milioni nell'83, 200 nell'84 e quasi un miliardo l'anno scorso. Ma c'è anche la parcella di un professionista che attende di essere [illegible] dal 1976: è quella dell'ingegner Nicola, progettista di un piano regolatore che il [illegible] delle maggioranze ha [illegible] praticamente inutile.

Qualcuno [illegible] perché, al momento del saldo, l'ordine di presentazione delle fatture [illegible] sarebbe sempre rispettato: «*Nella riunione ho battuto perché simili inconvenienti non si verifichino. In presenza di casi urgenti sarà la giunta a decidere per eventuali "sorpassi", i funzionari rispetteranno la precedenza*».

A quando il ritorno [illegible] normalità? «*Entro l'estate. Il che non significa debiti ridotti a zero, ma la fine dell'emergenza*».

Torri-faro alte 30 metri

Torri per l'illuminazione in piazza Carducci. Ne sono state installate due, un'altezza che sfiora i [illegible] metri. Garantiscono luce diffusa dalle Molinette al cavalcavia di corso Bramante

Rivoli, il psdi sta in castigo

Nuova maggioranza a 3: [illegible]i, psi e pri

«*Il psdi bocciato a giugno verrà riesaminato nella sezione* [illegible] *settembre*». Con questa battuta i *dc* hanno commentato i lavori del Consiglio co[illegible] di Rivoli, il primo dopo la chiusura della crisi che ha visto psi, psi e pri for[illegible] una nuova maggioranza ed espellere [illegible] giunta il psdi «reo» di [illegible] i 4 consiglieri immettendo nel [illegible] tre ex socialisti (Dosio, Massaro e Trovato) considerati destabilizzanti «*per il loro aggressivo atteggiamento*» nel confronti [illegible] vertice amministrativo cittadino.

In apertura di seduta il sin[illegible] Siviero ha ufficializzato [illegible] [illegible] dalla [illegible]a maggioranza a tre comuni[illegible] al Consiglio che aveva revocato le deleghe all'assessore del psdi, Vittorio Perna.

L'esponente socialdemocratico, che non era presente in [illegible] in quanto non condivide [illegible] atteggiamenti [illegible] danti del suo partito in [illegible] provinciale, [illegible] è dimesso dalla giunta. «*Prima di prendere una simile decisione* — ha comunicato per telefono — *voglio vederci chiaro. Mi era stato assicurato che tutto si sarebbe risolto e ricomposto entro il 6 giugno, cosa che* [illegible] *è avvenuta*».

A dire la verità i tentativi ci sono stati e Dosio, capogruppo del psdi, li ha resi pubblici leggendo un comunicato a firma delle segreterie provinciali dei pci, psi e psdi nel quale i tre partiti si impegnano [illegible] *proseguire gli incontri per creare i presupposti di un rilancio operativo entro la fine di giugno*».

Dopo gli interventi [illegible] [illegible] pigruppo Borghezio (pli): «*La maggioranza è ormai un gigante con i piedi d'argilla*»; Malocchi (pri): «*La crisi è sorta sui comportamenti, non sul programma*»; Peano (pci): «*All'attuale maggioranza non c'è alternativa*»; Jarre (dp): «*Il quadro politico rivalese è poco chiaro e il pci è diventato subalterno al psi*»; e Benoglio (msi): «*I tagli e i rimpasti non* [illegible] *la sofferenza delle* [illegible] *sino a quando esiste* [illegible] *maggioranza*». Carmelo Zambito Marsala (psi) ha concluso: «*La nuova maggioranza è omogenea* [illegible] *grado di portare avanti il programma.*

A Nichelino

Gli sfrattati bloccano la seduta

L'altra sera a Nichelino la seduta del Consiglio comunale è stata interrotta per la intemperanze di [illegible] sfrattati che si trovavano in aula, nel settore riservato al pubblico. E' [illegible] giorni che il comitato [illegible] degli sfrattati è presente [illegible] piazza antistante il Palazzo Comunale, con striscioni, manifesti e una tenda.

«La n[illegible] — dicono — è un'azione [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità sul grave problema».

All'inizio della seduta ha chiesto la parola l'ex sindaco comunista, Braga, il quale ha sottolineato la gravità del problema, ha poi parlato l'assessore socialista Enzo che ha spiegato quanto l'amministrazione comunale stia facendo per cercare di risolvere i casi più drammatici. A questo punto dal pubblico si sono levate grida e richieste di intervento, al che il sindaco ha fatto [illegible] **che [illegible] essendo la seduta aperta al pubblico non erano consentiti interventi al di fuori dei consiglieri. Vista l'insistenza di alcuni, ha a[illegible] che avrebbe chiesto l'intervento della forza pubblica per fare sgombrare il pubblico. A questo [illegible]to c'è stata, oltre alla protesta degli sfrattati, anche quella dei consiglieri comunisti per cui il sindaco ha sospeso la seduta [illegible] [illegible] riunito i capigruppo nel suo ufficio. La sospensione è durata circa tre quarti d'ora; nel frattempo gli sfrattati hanno lasciato l'aula.**

In piazza Vittorio, [illegible] studente di 15 anni

Ucciso dall'[illegible]

Altra disgrazia: vigile urbano muore a Orbetello

Andrea Marchese, 15 anni

Quindici anni, usciva dal corso d'inglese: morto, investito [illegible] un'ambulanza militare. E' accaduto l'altro [illegible] pomeriggio, alle 15,30, [illegible] piazza Vittorio Veneto. Andrea Marchese, 15 anni, corso Monte Cucco 88 — figlio ufficiale di un informatore medico scientifico, Enrico, 49 anni, e della responsabile [illegible] [illegible]zio Centro Forme, in piazza Solferino, Agnese Mori — frequentava il liceo scientifico Cattaneo e al pomeriggio, due volte la settimana, andava a lezione alla British [illegible] di via Cimiliti.

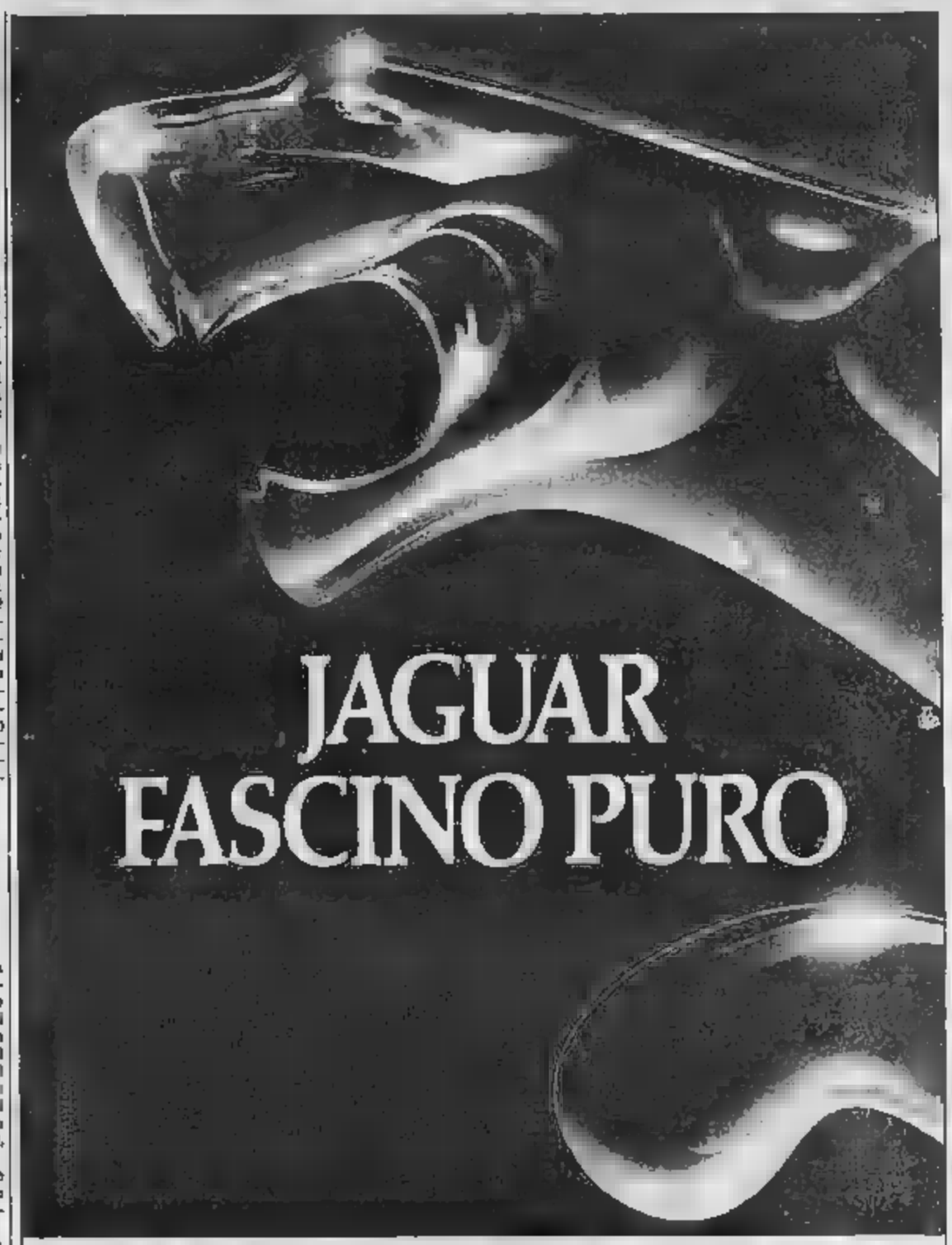
L'altro giorno [illegible] appena [illegible] dalla British e con un compagno di scuola si era recato in piazza Vittorio a prendere l'autobus. L'amico ha poi raccontato: «*Si è fermato con me qualche minuto, poi Andrea ha visto arrivare il 56, il suo pullman. Mi stava salutando, scendendo il marciapiede*». In quel [illegible] alle spalle del ragazzino è arrivata un'ambulanza militare del Battaglione logistico, Scuola d'applicazione d'arma. Alla guida, un militare di leva, Salvatore Lo Monaco, 22 anni, patente da appena due mesi, che lo ha travolto.

Un volo di qualche metro, e Andrea è caduto [illegible] inutile [illegible] [illegible] alle Molinette è arrivato già morto.

★ L'incidente all'alba di domenica, a Capalbio, un comune vicino a Orbetello. Ma lo si è scoperto solo tre giorni dopo, martedì sera verso le 19. Una donna ha dato l'allarme: «*C'è un'auto nel torrente, rovesciata, affiorano solo le ruote*». Dentro, il corpo di Francesco Patrizi, 40 [illegible] [illegible] vigili urbani, abitante a Torino in via Nizza 20). Da Roma stava dirigendosi a Livorno, trasportava giornali: un malore, un colpo di sonno. La vettura Citroen Pallas, è uscita di strada, finendo nella roggia.

Morto a Cuorgnè il dottor Vezzetti

Il dottor Oreste Vezzetti si è [illegible] ieri sera nella sua villa di viale Matteotti a Cuorgnè: aveva [illegible] anni ed era il più anziano [illegible] sanitario del Piemonte. Da mezzo secolo ricopriva questo incarico in diversi centri del Canavese: medico [illegible] 1935, aveva diretto i servizi sanitari partigiani in [illegible] la zona.



BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI SpA
Via Barletta 133 - 10136 Torino - tel. (011) 353636
Cso V. Emanuele II, [illegible] - 10125 Torino - tel. (011) 835281
FIORAUTO 2 srl
Cso Sommeiller 4 - 10125 Torino - tel. (011) 6508595
Cso Turati 13/d - 10128 Torino - tel. (011) 505585
JAGUAR SPECIALIST

Pronto città

Medici a domicilio

Servizio urgente gratuito, prefestivo, festivo e notturno: tel. 57.47. Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51; Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.28.78-54.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia 16: 53.78.37.

Autoambulanze

Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, tel. 51.77.51; Croce verde, tel. 54.90.00.

Farmacie di notte

SEMALI (19-23,30): v. XX Settembre 5 (54.32.87); p. Repubblica 21 (62.11.972); v. Monginevro 29 (31.25.15); c. Svizzera [illegible] (74.96.064); v. Nizza 354 [illegible] 53.566); v. San Remo 37 (39.02.70); v. Semplone [illegible] (30.53.235); c. Francia 1 bis (54.35.15).

FINO ALL'ALBA: v. Nizza 65 (68.99.259); c. Vittorio Emanuele [illegible] (53.82.71); p. Massaua 1 (79.33.06).

[illegible] c'è un [illegible]

Vigili del Fuoco: [illegible] 74.47. Carabinieri - Pronto intervento: 112. Polizia - Pronto intervento: 113; questura centrale: 55.881. Polizia stradale - Tel. 53.38.83; Pronto impiego infortunistica: 54.16.33. Vigili urbani - Pronto intervento: tel. 26.091. Automobile club - Soccorso stradale: 116; Centro assistenza telefonica (Roma): [illegible]

[illegible] vari

Regione Piemonte: 57.171. Provincia: 51.561. [illegible]pio - Centralino palazzo civico; 57.661; Informacittà: 57.05.21.21. Aeroporto (Caselle) - Informazioni: 57.73.561 (dalle 24 alle 6, 57.791). Poste e telecomunicazioni - Informazioni su corrispondenza: tel. 51.51.00; informazioni su telegrammi: tel. 56.32.24.

Per chi [illegible]

Ferrovie - Informazioni viaggiatori: Porta Nuova 51.75.51; Porta Susa (biglietteria) 53.85.13. Trasporti torinesi - Informazioni: linee urbane e suburbane tel. 54.22.70; linee suburbane zona ovest tel. 54.22.71; linee intercomunali tel.50.68.22; ferrovia del Canavese tel. 54.22.70. Autostrade: caselli Torino-Milano 890.01.45; To-Aosta 900.01.59; To-Savona 977.05.67; To-Piacenza 942.37.

Segnalazione guasti

Gas: Italgas, usi civili: tel. 88.23.34; Sigam metanodotti, usi industriali: tel. 28.44.16; (guasti o fughe): Società italiana gas 23.90. Elettricità - Enel: 57.75; Aem (Azienda energetica municipale): 74.89.30-[illegible] Acqua (guasti): 20.35.77, Luce (guasti gravi): Aem 74.89.30, Enel 23.92, Illuminazione pubblica 44.65.33.

Per chi [illegible] [illegible]

Canile municipale: via Germagnano 12, tel. 262.12.18. Ente nazionale protezione animali: [illegible] Cavour 24, tel. 54.71.32. Ambulatori veterinari, via San Francesco da Paola 30 (54.03.35). Lega per la difesa [illegible] cane: [illegible] Germagnano 9 (tel. [illegible] Usl, ufficio veterinario-polizia veterinaria: via San Domenico 22/b (tel. 54.90.04). Veterinario provinciale: tel. 54.90.04.

Ciriè, dopo ventisette [illegible] si farà [illegible] circonvallazione

Verranno terminati, entro l'anno prossimo, i lavori per la costruzione della circonvallazione [illegible] L'opera, progettata e finanziata dalla Provincia, è stata illustrata ieri. E' prevista una spesa di sei miliardi.

La circonvallazione partirà nei pressi di via dello Sport per giungere davanti a quella di Nole Canavese. Avrà quattro carreggiate e due banchine pedonali; ai lati sono previste vie di servizio per i coltivatori e gli abitanti.

Due sole saranno le intersezioni, [illegible] svincoli a raso, che [illegible] congiungeranno con Ciriè, una in località Bernondi, l'altra in strada Campasso. Il progetto prevede un cavalcavia [illegible] via Robassomero e un sovrappasso sulla ferrovia Ciriè-Lanzo, evitando così un passaggio a livello.

«*Le due sopraelevate* — ha spiegato il progettista, l'ing. Nicola — saranno edificate con un unico basamento in cemento precompresso, evitando così la possibilità di crolli».

In futuro è anche prevista la possibilità di costruire un secondo cavalcavia in via Robaronzino-Baltitore, che dovrebbe rendersi [illegible] con la realizzazione del nuovo centro commerciale.

«Con l'avvio di questi lavori — ha spiegato il sindaco di Ciriè, Novero — si realizza un'opera inserita nei programmi di fabbricazione della città fin dal 1959, dando così un nuovo volto non solo alla viabilità cittadina ma anche al traffico per le Valli».

La circonvallazione sarà lunga tre chilometri e mezzo e la sua realizzazione ha costretto il Comune a espropriare circa [illegible] terreni.

Sciopero [illegible] Comune Collegno

Scioperano oggi, dalle 9,30 alle 11,30, e lunedì, dalle 14 alle 15,30, gli operai del magazzino comunale di Collegno. Rivendicano: «Da tempo chiediamo un incontro con l'amministrazione per discutere di assicurazione-casco, indennità guida, visite [illegible] che (previste dal contratto), nuovi depuratori per le piscine, pagamento dello straordinario per lo sgombero neve. Riceviamo invece un ordine di servizio per la pulizia dei servizi igienici».

"LES AQUA" Lancôme

Bentornata estate!

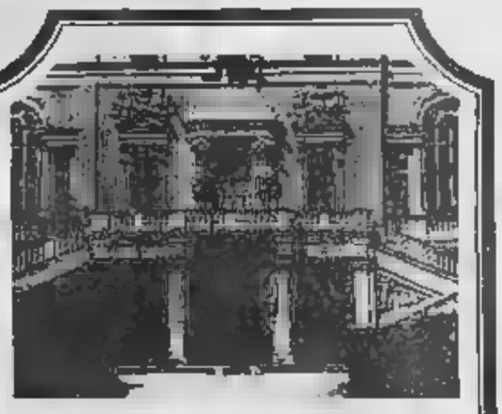
Lancôme
e le profumerie
Servetti
salutano l'estate con
"LES AQUA"
il primo maquillage
"lunga tenuta" per occhi
e guance.
Lancôme
e le profumerie
Servetti
salutano le Signore della città
con i consigli di una
Visagista per un maquillage
personalizzato e con tante
sorprese all'acquisto
dei prodotti Lancôme.

LANCÔME
Vi aspetta da:

PROFUMI Servetti

Via Barioia 20 angolo via S. Fran[illegible] d'[illegible]
Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 ● Via Di Nanni 94

LANCÔME PARIS



CASTELLO DI GOVONE
(già [illegible] Reale di Ferdinando Duca di Genova)
ASTA ANTIQUARIATO
Sono compresi
Dipinti antichi dal XVIII al XIX sec. - Mobilio europeo - Argenti da collezione - Porcellane - Bronzi - Tappeti orientali e persiani antichi.
ASTA
Sabato 7 giugno - Inizio ore 16.00
Domenica 8 giugno - Inizio ore 16.00
Informazioni e vendite:
CASTELLO DI GOVONE
Statale Asti - Alba - Tel. 0173 58.724
Organizzazione:
LOUIS ROBERT ITALIA

colpo grosso

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele I
telefono 651423

Leasing e finanziamenti [illegible] il settore automobilistico

Fidileasing S.p.A.

C.so Re Umberto, 8
10121 Torino
Tel. (011) 51.83.00
53.11.49/51.50.07

FILIALI: ROMA (06) 86.36.15/84.49.959 • GENOVA (010) 58.11.45/54.10.79 • AOSTA (0165) 36.36.39 • CASALE M.TO (0142) 74.496/74.497 • VERCELLI (0161) 56.562/54.242

A TORINO-ESPOSIZIONI

Vetture e moto per un ricambio

«5V» Fiat (1952-54), uno [illegible] «pezzi» presenti alla mostra

Ritorna puntuale, [illegible] Torino-Esposizioni, [illegible] Mostra Scambio — ideale ribattezzata «Auto Moto Retro» — dedicata ai ricambi, accessori, parti per vetture e motociclette d'epoca. In questa forma di [illegible] collezionismo che raggruppa appassionati cultori dei veicoli del [illegible] to, l'impegno destinato [illegible] e [illegible] preferiamo ai ripristino, dei pezzi [illegible] (e rari: lo [illegible] po' tutti, trattandosi per [illegible] più di cimeli salvati [illegible] demolizione) [illegible] sfuisce l'aspetto per certi [illegible] più stimolante. Perché condizione irrinunciabile [illegible] lavoro storicamente corretto [illegible] l'impiego [illegible] pezzi assolutamente originali. [illegible] i «puristi» considerano tale anche il più [illegible].

Tutto [illegible] [illegible] facile. Anzi, più [illegible] il tempo [illegible] più arduo diventa reperire [illegible] particolare [illegible], piccolo e importante [illegible] sia. [illegible] scoraggiarsi [illegible] ricerca, ecco quello che è necessario. E cogliere [illegible] come questa Mostra [illegible] organizzata [illegible] — filia- [illegible] della Scuderia Magazzini dell'Auto — con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport, Turismo e tempo libero del Comune di Torino e la collaborazione di Oldfiat.

La rassegna, che si aprirà domani (ore 16-22) [illegible] si concluderà domenica con orario dalle [illegible] alle 19, comprende anche la mostra di cartelloni pubblicitari di Quattroruote [illegible] soprattutto ospita numerose automobili e [illegible] ciette di particolare significato storico, presentate [illegible] costruttrici, carrozzieri club. f. b.

Bersagliere d'acciaio

Così nasconderanno [illegible] impalcature che [illegible] po' di te[illegible] fanno brutta [illegible] di sé in [illegible] Ferraris angolo [illegible] Bertolotti? Il «velo» [illegible] sarà tolto [illegible] bato 14 giugno [illegible] cornice delle celebrazioni per il 150° anniversario della fondazione del Corpo e dei 100 anni della [illegible] Torino, [illegible] radunerà [illegible] di 70 fanfare e oltre [illegible] bersaglieri [illegible] tutto il mondo.

Proprio lì, infatti, sorgerà il nuovo [illegible] al bersagliere, opera dello scultore Franco Assetto. «E' [illegible] statua *dalla strana storia* — dice l'artista — *che mi rende [illegible] missionata durante una passeggiata in compagnia [illegible] mia moglie nei giardini Lamarmora proprio mentre lei, che è americana, mi faceva notare come [illegible] Italia si fonda a fare statue a chi [illegible] magari anche nell'atto di morire*».

Il monumento è stato così concepito da Assetto in maniera del tutto «viva»: la struttura è molto aerea, vivace, mossa; favorita dalla splendida posizione stradale, [illegible] studiata per creare un'illusione ottica al passante, rappresenta infatti una fila di bersaglieri [illegible] tradizionale [illegible] che [illegible] un certo punto [illegible] con l'osservatore sembreranno un [illegible] uomo.

La compattezza mostrerà sia in altezza che in larghezza 4 metri e mezzo; «è un monumento piccolino» dice Assetto, che [illegible] più lunga scultura di Los Angeles (80 metri) dove lui vive [illegible] mesi all'anno, tanto da poterci ormai considerare italo-americano.

Ma l'opera è portatrice di altre curiosità: è il primo monumento al mondo costruito interamente con acciaio inossidabile fuso: è [illegible] «solo» [illegible] milioni, [illegible] parte dei quali raccolti con l'autotassazione [illegible] bersaglieri che hanno dato, in media, 50.000 [illegible] a testa... e poi, guardandolo bene, somiglia tanto all'autore da giovane... lui non [illegible] sé né no, sorride.

f. d. p.

Il monumento-scultura di Assetto di prossima inaugurazione

Tutti in coro [illegible] Chivasso

A Chivasso, domani, alle ore 21, [illegible] conclusione [illegible] stagione «Musiche [illegible] primavera» *organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il Duomo [illegible] Santa Maria Assunta ospiterà [illegible] seconda rassegna di canto corale, che aveva [illegible] successo la passata edizione. La manifestazione vedrà la partecipazione del* «Coro alpino eporediese» *di Ivrea, «la [illegible]» di Villanova [illegible] e [illegible] Corale [illegible] [illegible] Chivasso diretta [illegible] maestro [illegible]. Ingresso [illegible].*

Strehler ha scelto Annalisa

Una giovane attrice torinese è stata scelta da Giorgio Strehler per una parte nel lavoro «Elvira o la passione teatrale», che lo stesso regista ha tratto da sette lezioni di Jouvet sulla costruzione del personaggio di Don Giovanni di Molière. La protagonista è Giulia Lazzarini e il debutto, il 18 giugno, segna l'inaugurazione del Teatro [illegible] Fossati) di Milano. Annalisa Costantino ha [illegible] vent'anni ed ha frequentato fino al diploma i corsi del «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» diretto dal regista Massimo Scaglione.

I torinesi conoscono Annalisa perché partecipa ogni venerdì alla manifestazione «Torino [illegible] più [illegible] con il tram».

«E' stata emozionante [illegible] sicurezza tutti quei provini [illegible] Milano — racconta la giovane [illegible] attrice —. [illegible] vano più di cento, poi [illegible] via [illegible] ta dura selezione ci ha fatto rimanere in dieci. Quando Strehler mi [illegible] scelta, [illegible] stata una grande emozione».

Nonostante l'età, Annalisa Costantino [illegible] [illegible] un'esordiente. Dopo il diploma ha recitato con il «Teatro delle dieci» nelle «Farse» di Altone ed è poi apparsa in tv nella serie «Aeroporto internazionale» ed ha partecipato a sceneggiati radiofonici.

«Ma Strehler è la grande occasione teatrale...».

a. p.

DUE [illegible] DI ALLEGRIA A CARMAGNOLA

Fra piloti e majorettes

Due giorni di sport e di folclore con piloti [illegible] majorettes, sbandieratori e [illegible] bati per il 5° Rally «Città di Carmagnola». Domani sera. (inizio ore 21,30), la pedana di partenza in piazza Italia [illegible] attraversata da [illegible] vetture. Gli equipaggi, tre dei quali sono francesi, saranno impegnati [illegible] tutta la [illegible] nel Pinerolese e nel Roero su un percorso asfaltato di 400 chilometri.

Sono 14 le prove speciali (due, quella di Sabano e quella di S. Vito di Monta, sono inedite) per complessivi [illegible] chilometri. L'arrivo del primo [illegible] è previsto per domenica mattina, sempre [illegible] piazza Italia, intorno alle 9,30.

La partenza della [illegible] va- [illegible] la Coppa [illegible] Rai- [illegible]. Prima [illegible]

Internazionale (Zona I, coeff 5) e 7° Campionato Piemonte-Valle d'Aosta, sarà preceduta da una serie di manifestazioni collaterali. Domani, a partire dalle [illegible] si esibiranno [illegible] Banda [illegible] Carmagnola, gli sbandieratori di B[illegible] Vecchio, le majorettes della Federazione Italiana e le «Cicio-Stars» che eseguiranno numeri [illegible] acrobazia con curiose biciclette.

[illegible] manifestazione [illegible] organi- [illegible] Carmagnola Rally [illegible] col patrocinio [illegible] Cassa di [illegible] di Torino Fiat [illegible] Teksid e Comune di Carmagnola. Il servizio d'ordine è affidato al Condor Club Fuoristrada Torino. Domenica pomeriggio (ore 16) al ritorno in piazza Italia per la premiazione che, in caso [illegible] maltempo, si svolgerà al Centro Sportivo [illegible] (via Agnelli [illegible] dove, a partire dalle ore 16, saranno [illegible] le classifiche.

g. t.

Se i muri diventano [illegible] poster

Stasera, alle [illegible] 21, [illegible] via Magenta 50/a, s'inaugura «I muri di Amsterdam», rassegna espositiva di poster dello spettacolo (teatro, cinema e musica) organizzata da Marco Morelli e dal Circolo Culturale [illegible].

A fianco di locandine e cartelloni [illegible] famosi teatri [illegible] quali lo Shaffy Theater, si ritrovano i [illegible] dell'ultimo [illegible] internazionale [illegible] e i manifesti della discoteca [illegible] gruppi «off» che popolano Amsterdam. I temi sono diversificati: si passa da «L'Olandese», una pièce di Leroy Jones sulla tensione razziale proposta dall'American Experiory Theater, al [illegible] Theater Poging.

L'esposizione resta aperta sino [illegible] [illegible] giugno [illegible] lunedì [illegible] venerdì (orario 15-18).

DANZA AL TEATRO ALFIERI

Assieme [illegible] Clotilde sulla punta dei piedi

«Clotilde Clotilde», [illegible] nome che sa di antico, [illegible] il titolo del primo brano [illegible] spettacolo che va in scena questa sera, [illegible] 21, all'Alfieri, presentato dal Gruppo di Danza Contemporanea [illegible] Hutter.

«Clotilde Clotilde» è il titolo del brano creato e interpretato da Paola Bianchi e Enrica Brizzi [illegible] un loro collage [illegible]. E' un brano in cui le [illegible] loro opera prima, vogliono fare riaf- [illegible] [illegible] il [illegible] dell'infanzia, le immagini, le [illegible] [illegible] [illegible] lan- [illegible].

Enrica Brizzi e Paola Bianchi sono [illegible] uscite dalla [illegible] Scuola Bella Hutter, da anni ormai [illegible] parte [illegible] Gruppo ed hanno partecipato a molti degli spettacoli realizzati da Anna Bagna per la compagnia.

Nella stessa [illegible] [illegible] in [illegible] «[illegible]», una coreografia realizzata dai giovani danzatori usciti [illegible] III gruppo del [illegible] per operatori teatrali. [illegible] [illegible] [illegible] brano [illegible] [illegible] musiche di Vivaldi, Bach, Mozart, Handel e [illegible] il coordinamento di Anna Bagna e costruito intorno [illegible] scala come simbolo, emblema [illegible] tutte [illegible] aspirazioni, [illegible] ambizioni, [illegible] idea- [illegible].

Prendono parte allo spettacolo Stefania Audibusso, Maura Biale, Maurizio Consolandi, Patrizia Corte, Enrica Decartini, Norma De Pic- [illegible] Matrizia Maschio.

a. t.

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Libri

[illegible] e sapori — [illegible] [illegible] [illegible] villa collinare, la «Consorella del Melograno» di Romana Bosco ha presentato il primo libro edito da quest'associazione femminile [illegible] alta [illegible]. S'intitola «Confidenze [illegible] vecchi fornelli, aromi e [illegible] [illegible] Piemonte». Questo volume di antiche ricette [illegible] la prefazione di Gina Lagorio ed è [illegible] [illegible] da Adriana Cigna.

Manifestazioni

Donne di oggi — Alle 21, nella sede delle Donne di oggi, [illegible] via Davide Bertolotti 1c, festa con il cabarettista Paride Menas.

All'Università — Oggi alle 18, all'Istituto [illegible] Estetica, all'Università di via [illegible], pre- [illegible] [illegible] «Quell'acqua che ci bagna tutti», un «manifesto letterario» pubblicato dalla rivista di [illegible] [illegible] di cultura «Schema». Gli autori [illegible] Giorgio Longo, Franco Manzoni, Filippo Ravizza, Alberto Schieppati. [illegible] lette poesie.

Esperienza — [illegible] appuntamenti a Villa [illegible] no, in viale Settimio Severo 65, per la rassegna «Esperimenta». [illegible] 21,45 film «Paperino nel mondo della matematica» e documentario sulla l'artista-matematico M. [illegible] Escher. Sempre stasera, alle 21, [illegible] terrazza della villa, prendono il via le serate astronomiche.

Psicologia [illegible] lavoro — Oggi [illegible] 15: e [illegible] dal- [illegible] in via Ventimiglia 115, [illegible] di amministrazione aziendale dell'Università, simposio [illegible] sull'insegnamento [illegible] psicologia del lavoro e dell'organizzazione [illegible] Italia. Nella prima giornata intervengono: Oddone, Spaltro, Girard, Barchiesi, Majer e Favretto.

Un cavaliere — Per [illegible] [illegible] ventennale attività al ristoro- [illegible] Villa Montarù e per la sua collaborazione come presidente [illegible] cuochi piemontesi, Marco Zannini [illegible] [illegible] nuto dal presidente Cossiga l'onorificenza di cavaliere della Repubblica. Per l'occasione, a Villa [illegible], a Castiglione Torinese, alle 20, [illegible] all'Associazione Italiana [illegible] la ricerca sul [illegible] cro.

Al Nuovo — Da stasera, [illegible] 21, sino a domenica, nella Sala Valentino [illegible] Nuovo, la Lega Italiana [illegible] la lotta contro i tumori organizza lo «Spettacolo per [illegible] vita»: due rappresentazioni teatrali [«Sarto per signora» di Feydeau e «Permettete Gabriele?» [illegible] Boro] e una performance di [illegible] di una scuola di ballo. Stasera [illegible] [illegible] scena la Compagnia Teatro [illegible] di Leiru con «Sarto per signora».

Dibattiti

Uccelli — Alle 18, alla Biblioteca Palchera, in piazza Palchera 9, dibattito [illegible] Umberto Gallo Orsi, delegato torinese «Lipu», Parierà sul tema «Uccelli in città». Rimane nella rassegna «Volando in biblioteca», escursioni [illegible] turalistiche a Torino e in Piemonte.

Proiezioni

Antropologia — Stasera, ore 21,30, al Cinema [illegible] manifestazione cinematografica [illegible] titolo «Cinema e antropologia: Margaret [illegible] e Jean Rouch» a cura di [illegible] Operti e Melchi [illegible]. Al [illegible] [illegible] proiezione [illegible] [illegible] Jean Rouch, introduce Gianni Rondolino.

Varie

Annullo speciale — Dal 16 giugno, in [illegible] Alfieri, è a disposizione dei collezionisti l'annullo [illegible] speciale emesso dalle Poste in occasione della spedizione scientifica [illegible] [illegible] polari Svalbard.

Piscina [illegible] — L'apertura della piscina comunale Stadio è [illegible] anticipata a domenica (orario 14-18,30).

Con [illegible] **poesia** — Alle 21, [illegible] Centro [illegible] Kulisioff [illegible] corso [illegible] [illegible] incontri con la poesia a cui pa- [illegible] no Laura Fusco e [illegible] [illegible].

Mostre

Pittori piemontesi — Alle 18, venti artisti piemontesi, inaugurano una mostra collettiva dal titolo «Il fascino della pittura piemontese». Resterà aperta sino al 21 giugno da «Artelocernice» in via Vanchiglia 11c.

Berry sfida l'elettricità

Per Marco Berry, il giovane [illegible] torinese che ha [illegible] l'eredità di Houdini, il [illegible] re delle evasioni dei primi del secolo, la parola «impossibile» [illegible] come [illegible] sfida [illegible] vincere sé [illegible] costo: dopo aver scoperto il modo per liberarsi da catene e [illegible] forza, dopo essersi [illegible] rinchiudere in una cassa immersa nel Po per uscirne, libero [illegible] [illegible], dopo pochi istanti, Berry stasera [illegible] «Dino» di corso Alessandro 75 tenta un nuovo esperimento: si farà incatenare a una sedia elettrica e dovrà liberarsi prima che arrivi la terribile scarica elettrica. Per farlo, avrà a disposizione una manciata di secondi.

Televisioni private in regione

Grp

13 — [illegible] del destino, telefilm
13,30 Rumpole, telefilm
14,30 Jane Abyssn, telefilm
16 — Barnaby Jones, telefilm
16,05 Bat[illegible], [illegible]
[illegible] L'avventura in famiglia, telefilm
17 — La più bella favola del mondo, disegni animati
17,30 L'incredibile dolce Hoag, telefilm
18 — La famiglia Peter, telefilm
19 — Week end al cinema
19,10 Grp mentor
19,45 Videocar, programma
20 — Disegni animati
20,25 Venerdì all'italiana, spettacolo
23,25 Speciale sportissimo
23,30 Grp mentor
24 — Dick Powell, telefilm
1 — Le distruttori, film di J. Duconi con [illegible] Paul Belmondo
2 — Flugit Truppen, film

Canale [illegible]

13,35 Incontro con Elma
14,20 Documentario
15,10 Telemarket
18 — Film
18 — Le sute della settimana
19 — L'oggetto misterioso
19,40 Week end sportivo
20,20 Ne vota e la smarra
22 — Le sute della settimana
22,30 Noi voi e le carte con Vega
23,45 Documentario

Telestudio

[illegible] — Anche i [illegible] piangono, novela
16,45 Weekend rubrica
17 — Tivulandia. La gang degli orsi, Candy Candy, Mask, Voltron
19 — Eurocircle, spettacolo varietà
19,55 [illegible] [illegible] rubrica
20 —
20,30 Fantasmi a Roma, film di A. Patrangeli con M. Mastroianni, V. Gassman
22,20 Il collezionista, film di William Dyler con S. Eggar, Terence Stamp
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,25 Automania, rubrica
0,50 Magliaro e cavalle, film di Paul Bogart con James Garner, Lou Gossett

Telecupole

16 — Esame di maturità classico
17,30 Telefilm
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Le più belle favole del mondo, fiaba
— (alternativo sulla Spalla in Pie[illegible] documentario
19,30 Tg 4
20 — [illegible] Andrea, telenovela
21 — La figlia del pescato, film
23 — Tg 4 (replica)
23,30 Videocar, rubrica
24 — Sestrina Canal, film

Quarta rete

14,30 Le sute della settimana
15 — Rubrica
15,45 Le ricetta del giorno
16 — Divertimento tua, telenovela
16,30 Sky Ways, telefilm
17,30 Heckle e Jeckle, cartoni
18 — Poveri Clara, novela
19 — La sute della settimana
19,30 Hurrican Polman, cartoni
20 — Sky Ways, telefilm
20,30 Che fortuna avere una cugina nel Bronx, film
22,15 The Bold Ones, telefilm
23,15 Speciale fantascienza
24 — O.K. Motori
1 — La collegiale, film

[illegible]ta 2 Videomusic

15 — Mentreem 1. Concerto
16 — Video non stop
18 — Eurochart Top 50, i video delle prime [illegible] canzoni [illegible] [illegible] europee
19 — Live Out
[illegible] Video non stop
23 — The Tube, show musicale
24 — Compilation «Irish Collection»
1 — Video non stop

Videouno

15,35 [illegible], sceneggiato IV puntata
16,40 Peg[illegible] Kid, cartoni animati
17,10 L'avventura delle piante, documentario
17,40 Lassie la ragazza [illegible] spazio, cartoni animati
18,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,55 Tg notizie
19 — Videouno notizie
19,30 Le sute della settimana
20 — Campionati mondiali di calcio. Canada-Ungheria e Brasile-Algeria (musica in diretta)
21,45 Tg sviluppi
22 — Dentro al Mundial: commenti di Italo Cestaghner
24 — Campionati mondiali di [illegible]: Marocco-Inghilterra (diretta)

Primantenna

19 — Videoflash
19,30 Medi case, proposte
20 — Flash cinema
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' attualità regionale
22,30 Aggiudicato a..., asta [illegible] varia

Telesubalpina

18,30 Fraulein, film di Henry Koster con Dana Winter, Mel Ferrer
[illegible] La tavola di [illegible], [illegible] gni animati
19 — Le vacanze!, rubrica [illegible] parte
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni [illegible]
20,30 La taglia, film di Sergio Bourguignon [illegible] Max Von Sydow, Yvette Mimieux
22,30 Madre Teresa, [illegible] bal per i poveri, documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Diario di soldati, telefilm

Retepiemonte

18 — Scuola di piccola Ninja, cartoni
18,30 Mechander rebel, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20,15 Retepiemonte informa, notiziario
20,30 Operazione Intro, telefilm
21,30 Al 66, telefilm
22,10 Fbi Petrie, telefilm
23 — Docicali, spettacolo
0,15 Ho paura di lui, film di Robert Wise con Richard Basehart, Valentina Cortese

Tv Star

16 — Flipper, telefilm
17 — Laura, telenovela
17,30 Papa, film
19 — Captain [illegible] telefilm
[illegible] Notiziario
19,45 Victoria Hospital, sceneggiato
20,15 Mondo nuziale, telenovela
20,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
21,45 Viviana, telenovela
23,10 Laura, telenovela
23,45 Buonanotte con le stelle, rubrica

E[illegible] Uno tv Svizzera

12 — In Eurovisione da Parigi: Tennis: [illegible] internazionale, semifinali singolare maschile
16,05 Medico '86
19 — Varietà
19,30 Telegiornale
19,55 Campionati mondiali di calcio: da Guadalajara Brasile-Algeria
21,55 Campionati [illegible] di calcio da Napoli: Ungheria-Canada
[illegible] Campionati mondiali di calcio: Inghilterra-Marocco

Telecity

18,30 Vita, spazio tv per ragazzi. Kassidon, Cesar, Le avventure di Huck Finn, Lassi, cartoni animati
19,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei: vita mia, telenovela
20,30 Signore e signori, film
22,30 [illegible] [illegible] [illegible] Bere- [illegible] di Cartel, [illegible] giato
23,30 Centro [illegible] rubrica
23,45 Gaya, film
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quinta [illegible]

18 — L'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — Le battaglie dei pianeti, cartoni animati
19,30 [illegible] d'amore, telenovela
20,30 La via del batticuore, film di Luigi Magni con Catherine Spaak, Pepo Franco
22,30 Operazione Intro, telefilm
23,30 Captain Nemo + Missione [illegible]stella, film di Alex March con Jose Ferrer, Burgess Meredith

Videogruppo

17 — Dartacty e Muttley, [illegible] toni animati
18 — Videocattle, 1° edizione
18,05 Sidestreet, telefilm
19 — Videocattle, 2° edizione
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti, la città domanda il sindaco risponde
20 — Luisana sta, telenovela
20,25 Il collare di ferro, film di O. Spenglaeen con Audie Murphy, Charles Drake
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le sute della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videocattle, 3° edizione
23,55 Primo piano, attualità
24 — Ruote in pista, motorismo sportivo
0,30 [illegible] [illegible]
1 — Le sute della settimana

Rete Ca[illegible]

13 — I diamanti del presidente, telefilm
15 — L'altro corpo di Amy, film
16,45 Alt Music, rubrica
17,45 Waldo Kitty, cartoni
18,15 La corsa senza limiti, cartoni
19 — Roy Rogers, telefilm
19,30 [illegible] oggi, rubrica
20 — I pionieri dell'Alpe Bay, telefilm
20,30 Come ingrassare l'esattore, film
22,30 Canossa oggi, rubrica
22,45 Il mare è grande, telefilm
24 — Alessano, rubrica

Rete A

20,30 Cuore di pietra, novela
21 — Ai grandi magazzini, novela
22 — L'idiota, novela
22,45 [illegible] Il diritto di sapere, novela
23,15 Io Ilona, [illegible]

Pan

18,10 Skippy il canguro, telefilm
18,35 Calendar Man, cartone animato
17 — Brothers & Sisters, telefilm
17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18,10 Natura selvaggia, documentario
18,35 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Il piccolo bosco, cartone animato
20 — Pericoli con lo sconosciuto
21 — Hanno rubato un tram, film con Aldo Fabrizi, Carlo Campanini
[illegible] Charley, situation comedy
23 — Squadra speciale, telefilm
24 — Diario di guerra, [illegible] mentario
0,30 La corrispondente straniera del to[illegible]nnesi, film
2 — Diario di [illegible] [illegible] mentario

Videogruppo — Dartacty e Muttley, cartoni animati; 18 — Videocattle, 1° edizione; 18,05 Sidestreet, telefilm; 19 — Videocattle, 2° edizione; 19,15 Primo piano, attualità; 19,30 Trentaminuti, la città domanda il sindaco risponde; 20 — Luisana sta, telenovela; 20,25 Il collare di ferro, film di O. Spenglaeen con Audie Murphy, Charles Drake; 22,15 Cuori nella tempesta, telenovela; 23,15 Le sute della settimana, mercato dell'auto; 23,45 Videocattle, 3° edizione; 23,55 Primo piano, attualità; 24 — Ruote in pista, motorismo sportivo; 0,30 [illegible]; 1 — Le sute della settimana.

Rete Ca[illegible] — 13 — I diamanti del presidente, telefilm; 15 — L'altro corpo di Amy, film; 16,45 Alt Music, rubrica; 17,45 Waldo Kitty, cartoni; 18,15 La corsa senza limiti, cartoni; 19 — Roy Rogers, telefilm; 19,30 [illegible] oggi, rubrica; 20 — I pionieri dell'Alpe Bay, telefilm; 20,30 Come ingrassare l'esattore, film; 22,30 Canossa oggi, rubrica; 22,45 Il mare è grande, telefilm; 24 — Alessano, rubrica.

Rete A — 20,30 Cuore di pietra, novela; 21 — Ai grandi magazzini, novela; 22 — L'idiota, novela; 22,45 [illegible] Il diritto di sapere, novela; 23,15 Io Ilona, [illegible].

Pan — 18,10 Skippy il canguro, telefilm; 18,35 Calendar Man, cartone animato; 17 — Brothers & Sisters, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati; 18,10 Natura selvaggia, documentario; 18,35 New Scotland Yard, telefilm; 19,30 Il piccolo bosco, cartone animato; 20 — Pericoli con lo sconosciuto; 21 — Hanno rubato un tram, film con Aldo Fabrizi, Carlo Campanini; [illegible] Charley, situation comedy; 23 — Squadra speciale, telefilm; 24 — Diario di guerra, [illegible] mentario; 0,30 La corrispondente straniera del to[illegible]nnesi, film; 2 — Diario di [illegible] [illegible] mentario.

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

TRA I FILM TV DI STASERA

Quei sovversivi dei due Taviani

Belmondo e Jean Seberg in una scena di «Scappamento aperto»

I SOVVERSIVI (... e oltre mezzanotte) primo film che Paolo e Vittorio hanno realizzato senza la collaborazione di Valentina Orsini, interpreti Giulio Brogi, Lucia Dalla, Giorgio Arlorio. E' un vivo esempio di cinema aperto e di tipo corale in cui i Taviani ritrapgono con spregiudicatezza le reazioni e le di alcuni militanti di sinistra per ricondo politiche e personali alla morte di Togliatti e durante i due giorni dei funerali: c'è un giovane fotografo ex comunista, un regista di malato e disincantato, un funzionario di partito che scopre nella moglie tendenze omosessuali, e c'è un giovane rivoluzionario sudamericano che ha una brave love story prima di tornare in patria a continuare la guerriglia.

FANTASMI A ROMA (1961) su Eurotv alle 20,30) di Antonio Pietrangeli con Filippo Mattoli, Belinda Lee, Tino Milo, commedia ironica e surreale su un gruppo di fantasmi che abitano da secoli un antico palazzo romano danno battaglia ad una società di speculatori che vuole demolire la splendida magione per costruirvi un supermercato.

COLLEZIONISTA su Eurotv alle 22,30) con William Wyler con Terence Stamp e Samantha Eggar, dal romanzo di John Fowler, intenso e raffinato gioco psicologico e thriller, in un'atmosfera di incomunicabilità e alienazione, fra carnefice e vittima: un giovane psicopatico rapisce una ragazza e la tiene prigioniera nel sotterraneo di una casa di campagna. Lavorano per stabilire con lei un rapporto di comprensione e affetto.

SCAPPAMENTO APERTO su alle di Jean Becker con Belmondo e Jean Seberg: scatenata e spericolata avventure fra inseguimenti, fughe, e sparatorie, di una coppia Europa e Oriente per contrabbandare a Bombay una potente vettura in apparenza normale, in realtà d'oro massiccio.

TEMPO DI VIVERE (1953 su Raiuno alle 20,30) con John Gavin e Liselotte Pulver, straziante storia di seconda

Un'alternativa a film e telefilm, la Rai n'è finalmente conto

Il teatro, una miniera per la tv

Stasera il ricordo di Eduardo, mentre continuano le rassegne monografiche. Successo del ciclo shakespeariano della Bbc. Superiore alla versione francese «Cheri» della Moriconi

Regina Bianchi, sorprendente Filumena Marturano, in onda il 13

Stasera su Raidue rievoca Eduardo. Il prossima settimana parte un ciclo commedie, in testa «Filumena Marturano».

Il recupero un così folto di spettacoli che aveva appositamente studiato e realizzato per il Ma su l'importanza i recuperi passato che hanno un valore e storico ci sembra ancora più importante un discorso di tv impostato sul presente e futuro.

La politica costituisce una grossa risorsa, alternativa valida e culturalmente stimolante — una specie di distensiva — offerta in mezzo fiumana quasi ossessiva e spesso ripetitiva di film e telefilm.

La Rai pare capito dopo anni e rifiuti. A parte la retrospettiva di Eduardo, pensiamo alla rassegna shakespeariana BBC Raitre (con il parlato originale contemporanea su Radiotre) che ha avuto successo al di di ogni previsione: e pensiamo al ciclo di che il terminato settimane

Questo ciclo era italiano, e ha allineato alcuni notevoli «La locandiera» regista Cobelli, «Casa di bambola» Gianni Serra, «La contessina Mimì» con la dei fratelli Frazzi e «Cheri» Colette protagonista Valeria Moriconi. Proprio per questo spettacolo che ha chiuso il cartellone l'altro venerdì ho potuto fare un confronto con lo «Cheri» di marca francese in contorno ai festi Teatro tv di Riccione, protagonista Michèle Morgan: ovviamente non voule fare del piccolo nazionalismo (la Francia d'altronde aveva un allestimento superbo quale «Mademoiselle Julie» con Fanny Ardant), però bisogna dire che lo «Cheri» italiano, ben rivitalizzato ben diretto Enzo Musti, era gran lunga superiore: storia fascinosa cinquantenne che perde il giovanotto lei amorosamente allevato letto e fuori del letto era stata energicamente spurgata fastidiose macchiette e patetica, e proiettata senza psicologica in un'atmosfera — casa brava la conti — di dolce e dolente amarezza esistenziale (tra l'altro per chi ha la mattinata libera c'è due la replica di un eccellente adattamento televisivo Mussi, «Girotondo» tale).

Il ciclo ha ribadito tre elementi mentali: 1) anche fare dell'ottimo teatro per la tv; 2) il in tv funziona molto bene se è rielaborato per le esigenze video mentre di regola non funziona se è trasferito tale e quale paleocentrico; 3) in primo nel «concentrato» riquadro, dialoghi e sfumature avere un intenso risalto, e la stessa vicenda avvalersi un sottile approfondimento.

Il repertorio a disposizione — lo sappiamo tutti — è stiasimo, ha confini, è un'autentica miniera d'oro inesauribile, possibilità continue di scoperte perle straordinarie. Persista, la Rai, non abbandoni il teatro, tenga aperto anche nella prossima stagione il grande sipario teleschermo.

Ugo Buzzolan

Washington, la sceneggiatura prodotta dalla Paramount

Puzo, nasce il terzo «Padrino»

DALLA REDAZIONE DI

WASHINGTON — sta preparando la negiatura de «Il Padrino: terza». Lo ha annunNicholas Gage, un giornalista e scrittore di origine greca, che produrrà il film per la Paramount. La lavorazione incomincerà la primavera prossima. L'accordo è stato concluso ieri.

Il presidente della Paramount, Frank Mancuso, ha dichiarato che «Il parte terza» rappresenta il della sua carriera. «Sia la prima che parla ricevettero Insieme incassarono 600 milioni di dollari. Si tratta di pietre della storia del cinema».

Gage, che ha una breve conferenza stampa, ha detto che col «Padrino numero tre» si chiuderà la saga dei Corleone. «Non facile convincere Puzo» ha ammesso. «Sono passati anni, e voleva fare altro. Ma fin dall'inizio la vicenda stata concepita come una trilogia».

Gage ha rifiutato di dire chi dirigerà film, anche se si parla Coppola, fu licenziato dal «Padrino», e chi ne sarà il protagonista. Si limitato a dire che «si tratterà di una storia contemporanea», e quindi con molti riferimenti all'Italia.

Francis Ford Coppola

«C'è una bomba» e Pollini interrompe il concerto

PARIGI — Il concerto del pianista Maurizio Pollini è stato interrotto ieri per minuti, al «Théâtre des Champs-Elysées» in seguito a una telefonata anonima che annunciava la presenza di un ordigno nella sala.

L'allarme, ricevuto dal commissariato di quartiere al «Grand Palais», è stato subito trasmesso ai responsabili del teatro, che hanno fatto sgomberare la sala.

Dopo rapida verifica, però si è capito che non c'era alcun ordigno. Il concerto è ripreso il programma con musiche di Debussy e Chopin.

Ha 20 stazioni, prepara il Tg nazionale

Eurotv più aggressiva Vorrebbe Retequattro e Globo la corteggia

ROMA — *Sull'onda trionfo la rete cattolica Eurotv appare in pieno rilancio, telegiornali, altresì, acquisti all'orizzonte*

Proprietà dell'amico personale segretario dc, Calisto Tanzi (Parmalat), la è oggi una realtà anomala panorama televisivo italiano, metà strada fra locale e network nazionali: venti stazioni per il Paese affiliate un che distribuisce centralmente programmi e inserzioni nazionali, pur lasciando ampi spazi di programmazione e raccolta pubblicitaria gestire localmente.

sede centrale di Milano si prepara il telegiornale nazionale da integrare notiziari regionali già trasmessi dalle singole stazioni. «L'interconnessione è virtualmente oggi. In vista della legge sull'editoria promessa governo abbiamo investito posti radio dodici miliardi», dice presidente della rete Gianni Ferruzzi. Non ammetto, ma sappiate nego, le voci di alleanze industriali mie con quelli di Retequattro, qualora le annunciate antitrust obbligassero ad accontentarci noi non ci.

pronti a trattare l'acquisto anche senza soci, ma esaminiamo tutte le offerte», aggiunge Ferruzzi. Fra i nomi in circolazione c'era anche quello Carlo Benedetti, forse associato pour-parler di qualche tempo fa sul suo ingresso nella Parmalat. Oggi smentisce decisamente ogni televisivo.

In una nuova rete italiana sarebbe disposta invece a entrare come socio di minoranza Rete Globo, il potente Brasiliano di

cazioni che da un anno possiede più Telemontecarlo. L'obiettivo, che trasmette in lingua italiana (dove Rai conserva una piccola quota) sta considerevolmente ampliando le strutture del suo nuovo telegiornale che va mese in mese, avvalendosi della casa madre.

Prima produttrice di notizie e telenovelas del Sud America, la «Globo» non cerca solo un'espansione verso l'Europa, ma è oggi invidiata dalle iniziative continentali di Berlusi sul suo stesso terreno della produzione e vendita di programmi sul mercato latino-americano.

Anche questo Ferruzzi non smentisce conferma «col presidente Rete Globo Marinho siamo amici da quindici anni». Intanto, proprio in Spagna Eu ha promosso la nascita di «Eurotivisa», società allo stato di un circuito di stazioni analogo a quello italiano. E altrettanto si accinge a fare in Germania.

m. g. b.

«Italia Sera» non torna più e Badaloni protesta

ROMA — «I Sera», la popolare televisiva condotta da Piero Badaloni, è alle battute conclusive. Il prossimo 27 giugno andrà infatti in onda l'ultima, definitiva trasmissione.

«"Italia Sera" — ha detto Piero Badaloni commentando la chiusura — è un po' come una macchina di Formula uno messa a punto lunghi mesi di lavoro e che, appena raggiunto lo scatto il giro più veloce, viene rimessa in e via. Trovo assurdo che venga eliminata».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,40; 1
9,30 Televideo
10,30 **Dieci e trenta con amore: Paura sul mondo**, con Ugo Pagliai, Laura Belli; regia di Domenico Campana.
11,30 Tazi, telefilm
12,05 **Pronto... chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti
13,50 **90° Minuto**
14 — **Pronto... chi gioca?** L'ultima telefinale
14,15 2 Torino Maurizio Nichetti Pistai, regia di Luigi Marielli (1° parte) - **L'erba** vicino più verde. Ospiti: le cantante Viola Valentino, Urbano ru, i ragazzi Federazione nazionale di Ballo, Topolino e la
16,55 Oggi
17,05 **Pista!** (2° parte) - **Walt Disney**. Cartoni animati
18,50 «Come preparare alla pensione»; «Giacomo Leopardi e il calcio»
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tempo di vivere** (1958), film Douglas Sirk con Gavin, Pohrer, Keenan Wynn
22,50 **Cinema! Industria, sogno, mercato**, di Francesco Bortolini e Claudio Masenza. Ultima puntata
23,50 In collegamento via satellite con Monterrey (Messico) Campionati mondiali di calcio: **Marocco-Inghilterra**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 20,45; 22,50; 23,45
9,30
11,05 **DSE: Temi della questione psichiatrica oggi**. Di Daniela Palladini, regia di Adriana Fo
11,55 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano con Enza Sampò
13,25 **Tg2 - C'è da salvare**, a cura di Carlo Picone
13,30 **Capitol** (475° puntata)
14,35 **Tandem - Giochi elettronici**. Conduttori Claudio Sorrentino, Roberta e Dané
15,15 **Yandem - Il tiro mancino**, gioco
16 — **DSE: Io imagino... tu imperi**, riflessioni sul rapporto adulto-ragazzi
16,30 **Parlo e parlomelista**. Di Guido Fiita Chiesa e Fabrizio Frizzi; regia Marco Bazzi
17,25 **Parlamento**
17,35 **Sereno variabile**, settimanale turismo e di Osvaldo Bevilacqua Maria Giovanna Elmi, e Enzo Balboni, regia di Luigi
18,20 **Super 84**, a cura della redazione sportiva del Tg2. Servizi dal Commenti di E. Bearzot, M. Platini e il «Telebeam»
18,40 **Bronx**, telefilm - **Mister 2**
19,50 In collegamento via satellite con Guadalajara (Messico): Campionati mondiali di calcio: **Brasile - Algeria**
21,50 **Il commissario Kèster**, telefilm «Verena e Annabella» con Siegfried Lowitz
23 — **Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura**. Un programma di Vittorio Corona e Pietro
23,55 **Cinema di notte: Gialli di ogni colore: Scappamento aperto** (1984), film. Regia di Jean Becker con Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,55; 23,45
11,45
12 — Eurovisione. Francia: Parigi. Tennis. Internazionali di
16,45 del Campionati mondiali di calcio: **Bulgaria-Corea del Sud**
18,30 Eurovisione. Francia: Parigi. Tennis. **Internazionali di Francia**
19,35 a Napoli (6° punt.). «Una casetta in Canada». Regia di Mimmo Raiola
20,05 **Il segreto inconfessabile**, di D. Royce Creya
20,30 **Eduardo sempre e vola**. Il teatro di Eduardo in tv. A cura di Fabio Storelli. «Un brindisi per Eduardo». Testimonianze, aneddoti, voci, frammenti sul suo teatro, regia di Vittorio
22 — In collegamento via satellite con Irapuato (Messico): Campionati mondiali di calcio: **Canada-Ungheria**

Il cilio vegeto

RAIUNO (ore 22,50) — Ultima puntata di un'inchiesta realizzata con molta competenza e passione polemica, e dal esplicito, «Ci»: nel capitolo di congedo affronterà un di stretta attualità, il cinema in casa, visto come i film di arrivano attraverso televisione, e quali i pregi e i difetti, e le conseguenze, di una situazione per tanti versi abnorme.

RADIOTRE (ore 21,10) — Dalla Basilica di la Venezia un concerto musiche Claudio Monteverdi e Andrea Gabrieli, per la serie delle manifestazioni che celebrano i fasti della Basilica i secoli.

(ore 21) — rassegna al Jazz una rievocazione alcune grandi orchestre storiche.

Lory Del Santo è ospite dell'ultima puntata del Maurizio Costanzo Show, alle 21,30 su Canale 5: spiegherà come si ricchi e famosi. Tema di fondo della trasmissione è il dopo Cernobil. Intervengono Cesare Marchetti, futurologo, Giorgio Celli, entomologo ed ecologo, Silvio Ceccato, esperto di cibernetica, lo scrittore Massimo Fini

Italia 1

8,30 **Gli orsi di Hogan**, telefilm
8,55 **Sanford & Son**, telefilm
9,20 **La casa nella prateria**, telefilm
10,10 **Spazio 1999**, telefilm
11 — **La donna bionica**, telefilm
11,50 **Quincy**, telefilm
12,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,20 **Tutto per denaro**; segue **Help**
14,15 **Dooley** rubrica
15 — **Ralph supermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Gioco delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Memole dolce Memole**, cartoni
20,30 **Dio perdona... io no!**, film di G. Colizzi con T. Hill, B. Spencer
22,40 **Basket**, campionato Nba
0,40 **Cannon**, telefilm
1,30 **Strike Force**

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm
8,55 **Flo**, telefilm
9,20 **Una famiglia americana**, telefilm
10,15 **General Hospital**, teleromanzo
11 — **Facciamo un affare**, gioco a quiz
11,30 **Tuttintavoglia**, gioco a quiz
12 — **Ilia**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,25 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il** do, teleromanzo
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Zero in condotta**
18,30 **C'est la vie**, gioco a quiz
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zag**, gioco a quiz
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo Show**, intervista a sorpresa: Il dopo Chernobil
0,10 **I**, film di P. e V. Taviani con C. Brogi, L.

Retequattro

6,30 **Stregа per amore**, telefilm
9 — , telefilm
9,40 **Lucy Show**, telefilm
10 — **Tè e simpatia**, film di V. con O. Kerr, J.
11,45 **Switch**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, programma per ragazzi
14,15 **Marina**,
15 — **Agua viva**, novela
15,50 **Una notte a zia**, film H. Holde, J. Schultze
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Al della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**,
19,30 **d'amore**,
20,30 **W le donne**, varietà con Andrea Giordana, Amanda Lear, Maurizio Micheli. Ultima puntata collage di tutto il meglio delle ultime edizioni
22,50 **& Co.**
23,40 telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squad**, telefilm

Eurotv

16,30 **Weekend**
17 — **Tivulandia: La gang degli orsi**, telefilm - **Candy Candy**, cartoni
18 — **Supertivulandia: Mask - Voltron - Angie Girl**, cartoni
19,15 **Quattro in amore**, situation comedy
Speciale spettacolo
20 — **Anna**, cartoni
20,30 **Fantasmi a Roma**
22,20 **Il collezionista**

Rete A

18 — **Ai grandi magazzini**
17 — **Felicità... dove**
17,30 **Cartoni**
19,30 **Speciale Veronica Castro: Mariana: Il diritto di** novela - dove sei, **Cuore pietra**
21 — **Ai grandi magazzini**, novela
22 — **L'idolo**, novela
22,45 **Mariana: Il diritto di nascere**, novela
23,15 **In linea**, rubrica

Montecarlo

Telegiornale. 19,25
13 — **Messico 86**, replica Italia-Argentina
15 — **Vita rubata**
15,50 **Pomeriggio al cinema**
17,30 **Mamma Vittoria**
18,15 **Telemenù**
18,25 **Bibendo... si ride**
18,40 **Happy End**
19,40 **Sport News**
19,50 **Mexico** Cam-
22 — **86. Brasile-Algeria**
Marocco-Inghilterra

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55
12,30 **Campionati** dial calcio Italia-Argentina
18,10 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **Canada-Ungheria - Brasile-Algeria**
21,45 **Tg tuttoggi**
22 — **al Brasile-Algeria**
24 — **Marocco-Inghilterra** (diretta)

Svizzera

Telegiornale: 18; 19,30; 22,10, 23,50
12 — **Parigi: Tennis: Torneo internazionale**
20 — **dell'informazione come un paese**
21,20 **Magic**
22,20 **La piccola ida**
23,35 **Mexico 86**, quiz
23,55 **Campionati mondiali di Monterrey Inghilterra-Marocco**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7, 8; 10, 12, 13; 14, 17; 19, 21; 23 — 6,46 ieri al Parlamento; 8,30 Messico '86; 9 Radio anch'io '86; 10,45 Canzoni nel tempo; 11,10 Pronto quiz; 11,27 «Il demone meschino», di Fedor Sologub (4ª); 12,03 Asiago Tenda; 12,36 La diligenza; 14,03 Master city; 15,03 Transatlantico; 16 Il pagino- 17,30 16 Europa spettacolo; 18,30 Il fantasma dell'opera; 19,40 «L'affair Dupont»; 20,30 Viaggio intorno a un calamaio; Musicalmente; 22,50 Buonanotte Europa.

Sport e **Radiodue**, direttore Agostino Onelia, Orchestra di Bergamo e 22,06 La telefonata, Buonanotte; 18-24.

Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,55; 19,30; 22,35 — 7,26 Parole di vita; 7,56 «Que viva Mexico»; 8,40 «Andrea»; 9,10 Taglio di terza; 9,32 Tra Scilla e Cariddi; 10 Speciale G<2; 10,30 3131; 12,46 Decogame, 16 - 16,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 16,32 Cocktail di Gino Castaldo; 17,32 Hit parade; 18,35 Discoring; 19,50 Applausi; 20,50 Stasera pago io; 22,49 Buonanotte.

Radiotre. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45; 13,45; 18,15, 19,45; 20,45; 23,53 — 7 - 8,30 - 11 Concerto del mattino; 10 Ore «D»; 11,48 House; 12 Una stagione all'Opera, Scala, Gr3 cultura; 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 18 Concerti di Napoli, direttore Kurt Martin nell'int i servizi di Spaziotre; 21 Paesaggi e personaggi; 21,10 Biennale musica 1985. Andrea Gabrieli 1585-1985; 21,50 I servizi di Spaziotre; 22,30 Festival Parma 1985; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto mezzanotte; 23,53 Gli Ultime notizie - Il libro di cui si par- 24-6.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV

PREMI IN PALIO. Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, a full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color RADIOMARELLI

(14) NELLA SIGLA DELLA TRASMISSI GIOVANNA ELMI E' ALLA GUIDA UN AEREO: TRATTA DI UN MONOPLANO O DI UN BIPLANO?

La risposta la trovi il venerdì alle 17.40 su RAIDUE

(14) Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: ____

NOME ____
COGNOME ____
INDIRIZZO ____
C.A.P. CITTÀ ____
TELEFONO ____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **22° vittima...** nessun testimone con Alain Delon, Jacqueline Perrin, Jean-Francoise Stevenin. Col Viet 14 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 Ingr. 6000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **La bestia**, Sepa Lane, Liebech Hummel, Elisabeth Ausa. Col. Viet 18. Or.: 15,40; 17,30. Ore 20: video proiezione partita calcio e al termine ripresa del film.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Tre uomini e una culla**, Roland Michel, Gerard Boureau, André Dussollier. Colori Or.: 16,40; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 609): **Hotel**, John Dury, Marsha Mason, ven. 18 (commedia) Or.: 15,35; 17; 18,25; 19,50; 21,15; 22,30 Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Papà... è in viaggio d'affari**, con M. De Sanda, P. M. Menopiccolo (Palma d'oro festival Cannes '85) (commedia drammatica). Viet. 14 Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso 6000, Abbo 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): **Vienna**, di Joern Seyler con Linda Griffiths, Jane Hallaren, Jon Devries Col Viet. 18 Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): **Vivere e morire a Los Angeles**, di William Friedkin con William L. Petersen, Willem Defoe. Colori. Versione dolby stereo, mer. 11/1 Viet. 14 Or 15,15 18,20; 20,25; 22,30.

CRISTALLO (via Gorizia 8, tel. 660.71 00): **L'uomo con la scarpa rossa**, Tom Hanks, Delaney Coleman, Lori Singer, Charles Durning Col. Non vist Orario 15,40 17,25 19,05; 20,45; 22,30 Ingresso 6000

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): **Top secret!**, Val Kilmer, Lucy Gutteridge (commedia brillante). Or. 15,35; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Ingresso 6000

EUROPA GRANDE (piazza Sabotino tel. 447.5241): **Hannah e le sue sorelle** di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine. Col non vist. Viet.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000 ridotti 4000

EUROPA BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar) Col Non Vist. Orario: 15,50 18,50; 21,50. Ingresso 6000; ridotti 4000.

EUROPA ROSSO (piazza Sabotino tel. 447.5241): **Subway**, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000 ridotti 4000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 372 057): **La storia infinita**, regia di Wolfgang Petersen Or. ap. 16,45, film 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.786): **Le bonne**, di Salvatore Samperi, con F. Guerri, K. Michelsen. Col Viet 18 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521 4316): **L'anno del dragone**, di M. Cimino con Mickey Rourke, Joan Lone Ariane. Colori. Viet. 14 Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 837502): Ignazio Rust in Oro del mondo in 80 lim. Ore 18 **La bergre** (replica): ore 17,22 **L'héritier du Pont d'Alma** (replica): ore 18,10 **Dans un miroir** (in una specchio) francia 1963 col. 90 min. v.o. Narcisse, ore 21 **La ville des pirates** (La città dei pirati) (replica): ore 16,30 **Le rendez-vous** (L'appuntamento) Francia 1982 col. 90 min. v.o. Narcisse, ore 23 **Les trois couronnes du matelot** (Le tre corone del marinaio) (1982) b.n. muto Narcisse Ingresso 4000

LUMIERE (via XX Settembre 15 ha. tel 537 700): **Morte di un commesso viaggiatore**, di Volker Schlondorff con Dustin Hoffman, Charles Dunng Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ingresso 6000

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 817.600): **Mephisto**, di Istvan Szabo con Klaus Maria Brandauer, Krystyna Janda, Rolf Hoppe. Col. Viet. 18 Or.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

MAZZONALE (via Pomba 7, tel. 818.860): **Martini e rossoglia**, di Lamberto Sanfi con Valeria D'Obici, Luca Venantini (Thriller), colori, vist. 14 Orario 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448): **Pueri eratis**, di Martin Scorsese, con Rossana Arquette, Verna Bloom, vist. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,36; 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448): **Signori il delitto è servito**, con Eileen Brennan, Tim Curry, di Jonathan Lynn. Col. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso

REPOSI (via XX Settembre 31, tel 531 400): **Excalibur**, di John Boorman con Nigel Terry, Helen Mirren Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000

SUPERGA (strada Superga, tel 510.145): **Il postmoderno e lo sfondamento**, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger Col Viet. 14, in dolby stereo. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000; ridotti 4000

STUDIO (via Acqui, tel 830.521): **Momo** (a colori), di Maximilian Schell con Manuella Bianchi, F. Pitzalis. Col. Viet. 18. Or.: 14; dolby stereo. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000; ridotti 4000

STUDIO 2 (via Acqui, tel 830.521): **Momo** (a colori), di Maximilian Schell con Manuella Bianchi, F. Pitzalis. Col. Viet. 18. Or.: 14; dolby stereo. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000; ridotti 4000

VITTORIA (via Roma 356, tel 511.789): **Oltre l'orlo del crepuscolo**, Gregory Hanson (thriller). Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45; Ingresso 6000

ZETA CINEMA (via Colleggio 15, tel 748 29 07): **Il pianeta dei folli**, di L. Teague con Michael Douglas, W. Turner. ore 22,30. Ingresso 6000 Abbo 3500

PROSEGUIMENTI VISIONI

FARO (via Po 30, tel 832.214): **Voglia di vivere**, di Rod Daniel con Michael J. Fox (Ritorno al futuro) colori Non vist Ab. 20,30 lire 20.40; 22.30

FORTUNA (via Cigna 47, tel 486.560): **Peterpanmania**, Nino D'Angelo, Maria Chiara Salsedo, regia di Mariano Laurenti, ore 20,30; 22,20; ind Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 788.503): **La Cinecittà e la sua gente**, Mostra Fotografica con l'Associazione di Antropologia ed Etnologia Amici del Museo di Torino e K. W. K. presenta Cinema ed antropologia; M. Mead, J. Rouch, ore 21,30; ingresso libero

NUOVO ODEON (via Verolino 6, tel. 749 23 67): **Rassegna** dedicata a John Berutti **Animal House**, un film diretto da John Landis e scritto da Harold Ramis, musiche di Elmer Bernstein con John Belushi, Tim Matheson, in high dinamic system mono 193 Ap 20 ult 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 52, tel 674.171): **Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti**, regia di Lina Wertmuller Vist. 14, ore 20; 22,30

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Diecivi svolici di mia moglie** Viet 18.

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484 821): **Sex intervista** Bendetter, Domenique Aveyn (proiezioni video film originali penno system). Vist. 18. Ap 14.30, ultimo 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831.462): **dalle 14,30 alle 23 continuato: The erotic world** Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 521.5440): **Top shelves supersex - Candy stripers**. Tutti i giorni feriali non stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist 18 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5 tel 660 304): **Super massimo per signore raffinate**, Nancy Suttar, Harriet Stone Col Viet 18 Ap 14,30, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5 tel. 650 54 70): **Calore in campo** con Don Tim Marisa Costa Col viet 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO POT DU BEKE (via Milano 9 tel 530 356): **La Bionda e la bella**, Marina Frajese, Tinchi Viet 18 no stop dalle 14 alle 24 (ultimo 22,30) ingresso 3000, ridotto 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748 63 51): **Le calde sensazioni del nido dell'uccello - American satisfaction** (2 hard core 2). Novità Vist 18 Ap 15

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 [illegible]): **Lady Chatterlè** (Usa), Chanel Brennan, Blair Mercer. **La dolce eccezione**, Gabriel Pontello, Richard e Lidana Lamoreaux. Ap 14.30, ultima 22,30 Ingresso 4500, rid 3000-2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.765): **Iniziazioni di una moglie**, con Françoise Prevost Marina Sano Col Viet 18 Ap 16 ult 22,30 Ingr 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 696 3417): **La donna perduta - [illegible] edizione**, Novità Vist 18 Ap 15 ult 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Bodoni 8, tel. 530.353): **Sex Laceration**, Ingrid Mars Gabriel Pontello Col Viet. 18 Ap. ore 10, ult. 22,30 no stop

V. VENETO (corso Vittorio Veneto 5 tel 67) [illegible]: **Telefono rosso**, Ilona Staller - Cicciolina - Corpi d'amore perno. Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500

SECONDE

ASSOCIAZIONI CLUB (proiezioni al King Kong Cinestudio, via Po 21, tel. 43.97.600) Personale di Raoul Ruiz. Ore 16-24 Ingresso 4000.

CUORE (v. Nizza 34 tel. 687.668) **Il paradiso può attendere**, Warren Beatty, Julie Christie, James Mason ore 1930; 22,15.

CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Unica indizio la luna piena

CHIERI
NUOVO CHIERIERE: Unico indizio la luna piena.

CHIVASSO
CINECITTA': A cena con gli amici. [illegible] L'aquila d'acciaio.

ITALIA: La mela proibita. V. 18.
[illegible] In corpo di [illegible] Vist. 18

CUORGNE'
PERONA: Tre uomini e una culla

IVREA
POLITEAMA: Il polo e pantalone.

MONTANARO
[illegible]: Carioci svelati di mia moglie. V. 18.

CHIAVERANO
MODERNO: La donna. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Hannah e le sue sorelle.
ITALIA: Delta force.
RITZ: Il pentito.

VALPERGA
AURORA: Ritorno prima di sposa. V. 18.

Scelti per voi

Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia
HANNAH E LE SUE [illegible] di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori in famiglia: la salvezza è il marxismo (dei fratelli Marx).

Per chi vuol ridere sulla Storia
PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. Amava troppo le donne e poco Tito: come si va in carcere per stalinismo nella Jugoslavia '49.

Per chi è curioso [illegible] donne
FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia scrobillante di Griffin Dunne nella notte metropolitana. Le donne sono così spaventose?

Per chi ama l'imprevisto
SUBWAY di Luc Besson. Il metrò di Parigi, un microcosmo insano: un ladro di documenti segreti lo attraversa andando incontro alla tragedia [illegible] in un clip.

Per chi ha fiducia negli eccessi d'autore
L'ANNO DEL DRAGONE di M. Cimino. Tra i muri di Chinatown il poliziotto Rourke vuol far vendetta [illegible] i colori e il [illegible] d'una nuova mafia (ma anche i ricordi del Vietnam).

Per chi mi per Oscar
LA MIA AFRICA. Il ricordo di un grande libro, di Streep quasi raddoppiata, Redford imbarazzato; vincono i fotoni.

r. s.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Laurie Anderson in Concerto. Venerdì 13 giugno 1986, ore 21. Prevendita biglietti presso: Biglieteria Teatro Regio, Ufficio Musicale, Salone La Stampa.

AULA MAGNA CASERMA CERNAIA SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI «Giornate della nuova musica», direttore N. Cecconi contrabbasso S. Ottò, flauto e R. Fiabbrocchi, clarinetto C. Scarponi tuba G. Schiaffini, percussionisti C. Bersani, K. Graf, R. Lepori, I. Nakamura, G. Ritter. **Experimental Studio «Heinrich Strobel Stiftung»** [illegible] **südwestfunk, Freiburg** (in breisgau), registrazioni H. P. Haller. Inedito R. Strauss, A. Kampfer, B. Noll, regia del suono L. Nono A. Vidolin, Luigi Nono omaggio a George Kurtag (1956) per contrabbasso, flauto, clarinetto, tuba e live electronics (1ª esecuzione assoluta). Rascunando ensemble, Lederrohre e Metallno Caccian (1984) per complesso strumentale con e live electronics (1ª esecuzione italiana). [illegible] 21, posto unico L. 3000

[illegible] **PIERO DELLA FRANCESCA** (c. [illegible] 165): ore 21 **La chiave a stella**, da Primo Levi, regia di Flavio Ambrosini Prenot. [illegible]

CHIESA DI SAN GIUSEPPE (v. S. Teresa, 22) per la stagione Rino-Gaudiano Casarotti ospiterà ore 21.10 concerto del Gruppo da Camera «Promenade» Musiche di Haendel, Beethoven e Bazzi. Il concerto sostituisce quello previsto dal gruppo nell'ambito «I pomeriggi musicali di stasera».

GIANOLLA MARGHERITE [illegible] Info e prenotazioni telefoniche tel 530.918.

[illegible] **VIGNALE DANZA 86**, iscrizioni stage Fanali ore 9-12; 15-18 Prenot. spettacoli [illegible] via [illegible] D'Azeglio 17, tel. 655 552 [illegible] - **Centro Studi - Città di Torino - Assessorato Cultura** ore 21,15 nella Cappella dell'Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli (via S. Pietro in Vincoli 29, Collegno) il Teatro de Sensibili in **La terra di** [illegible] **Giorgio** di Guido Canonaci. Prenot. Ufficio Abbon. del T.S.T. p.za Castello 215, telef. 538 707 int. 91 dalle 9alle 12. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala.

RITROVI

[illegible] **BAGATELLE ESTIVO**. [illegible] disco music pop, sala blu musica lenta.

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze con orchestra Locale aperto alle 19,55 per il Mundial su grande schermo video.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21

DU PARC settivo ore 21 Romy

EDEN (Ramonoo 10, prolungamento di v. Garibaldi, terza a destra della via Sestriere Borgo San Pietro, tel. 60.50.501): in un locale di sogno tra un verde lussureggiante un favoloso gioco di [illegible] dappo di stelle con Edo Puma Formichella giovane che piace, ore 21.

FORTINO: ore 15,30 tradizione Armando ore 21 venerdì eleganta

GARDEN: ore 15,30 Dancemusica for fun, ore 21 venerdì eleganta che sempre si distingue, bar, piccola pista.

LE FOI-QUARDINO: 21 Bal Musette.

FRENZY (v. Goberti 8, Nizza, tel. 0125 330.064) 21 ballo liscio

MARRALDO: Chiringuito bello locale aperto anche i Lam - Mundial su maxi video diretta.

[illegible] **DANCING** (via Avet [illegible] 21

IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 6 - ore 1, tel. 873.672), al piano Rino Gennaro

MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 68 ang. corso Raffaello, tel. 456.596) al piano [illegible] (ore 9.)

ODEON NIGHT: [illegible] musicali

PATIO DISCOTECA (c. Montalbert, 348) tutte le sere dalle 22 alle 4,30

IL GIORGIO - Rist. Danze - Valentino. La Piana's Trio - il Albertino

JUVARRA (C. Belvedere 3, tel. 532.492) [illegible] Palumbo, Simon Pepe.

[illegible] **DISCOTECA**: [illegible] 21

ACCADEMIA ALBERTINA DELLE BELLE ARTI
Via Accademia Albertina 6
Ultimi tre giorni della mostra di
[illegible]
a cura di:
TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuola/regioni
CITTA' DI TORINO
FACOLTA' DI MAGISTERO UNIVERSITA' DI TORINO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
orario 10-12 / 14-18,30

[illegible] **ESTIVO**
La magnifica terrazza
UNA [illegible]
PROLUNGATA - MINISHOW

TANGO SALA DANZE
Venerdì elegante ore 21
Sabato elegante ore [illegible]
[illegible] (p. Vittorio) - tel. 461 749

FESTIVAL I.M.C.
CHARLIE CHAPLIN 1

Dal 6 al 12 giugno
Domani ultimo spettacolo ore 0,15

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **DELLE BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6) Mostra Josef Svoboda scenografo, a cura del Teatro Stabile di Torino. Sezione Scuola/Ragazzi della Città di Torino, della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Fino all'8 giugno Orario 10-12; 14-18,30. Ultimi tre giorni.

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39 t. 836.331): Q. Vercignelli

CASTELLO DI RIVOLI. Mostra di Arte contemporanea internazionale. Apertura: Fino al 30 maggio **Frank O. [illegible] Hamish Fulton e Uley e Marina Abramovic** fino all'8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto [illegible] Per informazioni tel. 956 1547

[illegible] **FRANCESCA**

ECA: I lavori dell'artico Polonia (C.so Svizzera 185) 9-13 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino, 9). Città di Torino-Assessorato per la Cultura e Aca presentano. **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno Orario 10-12 - 15-19; chiuso il martedì.

GALLERIA SUBALPINA (via Juvara 15) Ennio Pauluzzi ore 15-20.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria [illegible] ang. via [illegible] [illegible] di originali, grafica, multipli e [illegible] vasto assortimento del settore in Europa Particolarmente [illegible] per arredamento

[illegible] **RADIO: IERI [illegible] E [illegible]** (Centro Espositivo Lingotto, via Nizza n. 294) L'evoluzione della società italiana dalla radio a galena di Marconi al radio-schiavo per computer, nella Mostra allestita dalla Rai. Fino al 29 giugno con orario: feriali 9,30-12,30, 15,30-19,30; festivi 15,30-19,30. Lunedì chiuso. Prenotazioni per visite guidate [illegible] tel. 5758.4814 - 5758.4457 - 5739 4422. Ingresso e parcheggio gratuiti.

LA FINESTRELLA - [illegible] (tel 831 167) Tecnoarte Disdarte

NUOVA BOTTEGA (Mathesin 21/A) Mostra Centenario Mestro Mario.

PALAZZO COMUNALE D'ORIA - Cielo Romano Gazzera. 10-12,30; 15,30-18,30 compreso festivi.

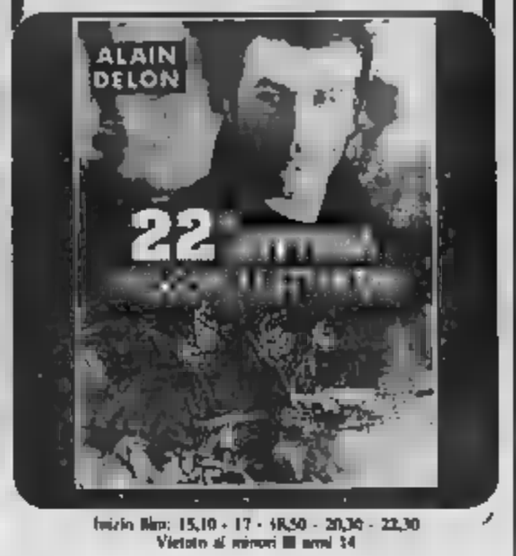
STAMPERIA BORGO PO: S. Chierchia

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Mino Maccari
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11) 20 artisti per il fascino della pittura piemontese Baratta, Corbelli, Dalla Costa, De Milano, Deabate Chiapini, Garino Mandelli, Mario D., Mario M., Michelotti, Paulucci, Pinotano, Quagliano, Scoppa, Valfredi, Vaccaro, Vellan, Zanicchi, Zotta Inaugurazione ore 18.
BERMANI '800 e '900
GAVICO: Poesia dell'immagine.
LA BUSEOLA (Po 6): Robert Carroll.
LE IMMAGINI: Paolucci. [illegible] concreto
MICRO (p. Vittorio 10) S. Brunetto
PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel 543 303): Franco [illegible]
TUTTAGRAFICA: Ezio Pautto

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Meneghetti Lupi, via S. Teresa 5 tel. 530.138) [illegible]

[illegible] (Parco del Valentino) Castello da martedì a [illegible] 9-18,30, domenica [illegible] 14,30, lunedì chiuso Borgo da lunedì a domenica 9-20

OGGI IN GRANDE PRIMA ALL'AMBROSIO
La polizia è impotente. La città è sconvolta... l'ex-poliziotto inizia un'estenuante e violenta caccia all'uomo!


Inizio film: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,30 - 22,30
Vietato ai minori [illegible] anni 14

TOM [illegible] Protagonista di «SPLASH» e «BACHELOR PARTY»
LORI SINGER protagonista di «FOOT-LOOSE» Insieme in un film tutto da ridere
OGGI AL CRISTALLO
L'UOMO CON LA SCARPA ROSSA

ORARIO: 15,40 - 17,25 - 19,05 - 20,45 - 22,30

OGGI AL DORIA
Le uniche cose non segrete di questo film sono le risate!
Dagli stessi autori de "L'AEREO PIU' [illegible] DEL MONDO"
NON [illegible] A [illegible] DI [illegible] FILM, E'...

Orario: 15,35 - 17,20 - 19,05 - 20,45 - 22,30

OLIMPIA 2
Un film pericolosamente comico. C'è lo zampino di John Landis!
SIGNORI, IL DELITTO [illegible]

eliseo blu
IN ESCLUSIVA
Vincitore di 7 premi Oscar
LA MIA AFRICA

Per la prima volta gusterete la magistrale colonna sonora di Wang Chung dal nuovo grande film di William Friedkin
nella perfezione del DOLBY STEREO
OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
VIVERE E MORIRE A LOS ANGELES

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

MAXI RISTORANTE MAGO CALUSO
Telefoni 982.31.49 - 982.34.89
A cena con l'
[illegible]
su SCHERMO GIGANTE e al sabato CENA DANZANTE

le roi
«MORTO IL RE VIVA IL RE»
STASERA RIAPERTURA
[illegible]
MUSETTE
valzer, polka, [illegible]

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
organizza al
Teatro Nuovo-Sala Valentino
(corso M. d'Azeglio 17 - Torino)
alcune ore 21
SARTO PER SIGNORA
di G. Feydeau - Compagnia Teatro Stabile di Lodi
dall'inizio 7 giugno ore 21
MIX '86
Scuola Ballo «Ballo Express» di Torino
dall'inizio 8 giugno ore 21
PERMETTETE GABRIELE?
di L. Bore - Compagnia «Un gradito ospite Salone Valentino di Lodi»
Il biglietto vale per uno spettacolo a scelta dell'ora per la data scelta / [illegible]

Si chiude [illegible] Torino la rassegna itinerante del Movie

Il cinema zingaro di Ruiz regista dalle mille facce

[illegible] — L'incontro [illegible] il pubblico torinese [illegible] lissimo, la [illegible] scorsa in occasione della presentazione [illegible] *La ville des pirates*, è [illegible] a dir poco sorprendente. Bubbiasto di domande, [illegible] Ruiz [illegible] fornito [illegible] quadro articolato, entusiasmante, affascinante, del suo modo di [illegible] cinema, [illegible] sua [illegible] multiforme. [illegible] suoi [illegible] realizzati [illegible] po' dappertutto: in Cile, in Argentina, in Messico, in Francia, in Portogallo, altrove.

Al cinema King Kong, è possibile legare i fili di una esperienza artistica e politica [illegible] in visione di [illegible], [illegible] suoi film, nella bella rassegna monografica dedicata a [illegible] organizzata dal Movie Club e dalla Cooperativa Diva, che si chiude [illegible], [illegible] rassegna che, nel [illegible] valore [illegible] titoli presentati, ha offerto [illegible] spaccato vivace e problematico di un autore che è riuscito a mascolare, si può dire, tutte le carte della storia e della tecnica del cinema, componendo un gioco continuamente cangiante, senza regole, se non quella della sua indefessa ricerca dell'espressione.

Perché Ruiz, che oggi ha quarantacinque anni, esordì [illegible] cinema appena ventenne, e si rifiutò, fin d'allora, di sviluppare una sola idea di cinema, un solo modello spettacolare.

Dai documentari [illegible] politici nel Cile di Allende all'esemplare *La colonia penale*, tratto da [illegible] degli esperimenti di cinema povero alle telenovelas messicane (di cui [illegible] numerose sceneggiature), fu una continua ricerca di mezzi e di possibilità artistiche, un sorprendente miscuglio [illegible] impegno e disimpegno, ricerche estetiche [illegible] pratiche di mestiere.

Quando nel 1974 si rifugiò a Parigi, dopo la fine di Allende, trovò per Ruiz una nuova stagione [illegible] cinematografica, ancor più libera e provocatoria di quella precedente. [illegible] ghe e realtà, letteratura e cronaca, formalismo e documentarismo parvero [illegible] e mescolarsi in [illegible] film che egli (estremamente prolifico) andava realizzando [illegible] po' ovunque. [illegible] *Dialoghi degli esiliati* (1974), [illegible] ra denuncia politica, [illegible] to i [illegible] film fantastici tratti da testi di Klossowski, [illegible] vocazione surrealista (1977) e *L'ipotesi del quadro* [illegible] (1978). Ai lavori di commissione, per la televisione francese, seguirono le libere fantasie [illegible] [illegible] *Il tetto della* [illegible] e [illegible] *Le* [illegible] *corone del marinaio* (1983); e poi la *Berenice* (1983) di Racine e il *Riccardo III* [illegible] di Shakespeare [illegible] ora *L'isola del tesoro* da Stevenson. [illegible] [illegible] già collezione non poche polemiche.

Insomma, è come se Ruiz non potesse star fermo, ma dovesse continuamente esercitare [illegible] la sua [illegible] maestria tecnica e [illegible] sua [illegible] dinaria inventiva formale per raccontare storie di oggi e di ieri, quasi con candore, con disarmata ingenuità.

Come se i suoi personaggi, sfuggenti e privi [illegible] spessore psicologico, fossero [illegible] pallide immagini della [illegible] inquietudine. [illegible] [illegible] gli [illegible] bienti del suoi [illegible], indefinibili [illegible] anch'essi sfuggenti, definissero il [illegible] mondo incerto, privo di confini [illegible] labili. In questa continua mutevolezza risiede il fascino dell'opera [illegible] Raoul Ruiz, un regista che, come ogni suo film, [illegible] di essere incasellato in schemi, in formule interpretative.

Gianni Rondolino

DA OGGI ALL'IDEAL IN ESCLUSIVA
1956 MARLON BRANDO
1966 STEVE MC QUEEN
1976 [illegible] DE NIRO
[illegible] MICKEY [illegible]
nel film che Fha portato al successo in Italia e nel mondo

GIOIELLO
La Commissione di censura di Appello mentre e le Autorità di Pubblica sicurezza vadano obbligatoria l'esibizione di un [illegible] di identità attestante l'età della spettatore e eventuale richiesta all'ingresso del cinema
IN VERSIONE ORIGINALE

Dopo il trionfo mondiale de I DEMONI un nuovo piccolo capolavoro del maestro indiscusso del [illegible]
OGGI AL NAZIONALE
90 minuti di tensione ineguagliabile

Orario: 15 - 16,30 - 18 - 19,30 - 21 - 22,30
Vietato minori 14 anni

100% F.F.
THE BEST
Attrazione OGGI al
HOLLYWOOD
TOP MODELS SUPERPORNO
CANDY STRIPERS
SUPER PRODUZIONE '86
Fantastici HARD CORE
Ogni spettacolo continuato dalle ore 16 del mattino alle ore 2. Ultimo spettacolo ore 24
Ingresso L. 3000

PRINCIPE
Le calde sensazioni nel nido dell'uccello
American satisfaction
SUPER PRODUZIONE 86

L'avventura continua a ritmo di rock nei sotterranei della metropoli
eliseo rosso

FARO
MICHAEL J. FOX
ritorna dal futuro con una grande...

Illuminante [illegible] a Milano sul musicista

Il segreto di Debussy? Somiglia sempre a noi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Mentre continuano nella sala del teatro le repliche del bellissimo *Pelléas et Mélisande*, diretto da Abbado, la Scala ha tenuto nei [illegible] passati un Convegno Internazionale di «Omaggio a Claude Debussy», ottimamente organizzato dall'ufficio Stampa del Teatro con la coordinazione di Paolo Petazzi.

Perché un convegno su Debussy, senza nessuna sollecitazione cronologica di anniversari? (Purtroppo la cultura è gestita dal *mass media* sul quadrante dei centenari e semicentenari). [illegible] Debussy in questa fine stagione? (Dopo il *Pelléas* andrà in scena il *Martyre de Saint-Sébastien*, e in altro teatro, ma sempre per la Scala, si potrà prendere conoscenza dei misteriosi frammenti postumi su *La maduta della casa Usher*, ultimo, e abbastanza avanzato progetto d'opera del musicista).

Ci sono due motivi, [illegible] d'ordine generale e [illegible] più immediata urgenza. Il primo motivo è la perenne, persistente attualità dell'arte di Debussy. Per usare un triste paragone oggi di moda, la radioattività della musica [illegible] Debussy è [illegible] lunga durata. Mica ci abbiamo ancora fatto completamente i conti. Non è che la si possa passare tranquillamente agli archivi, [illegible] se frase [illegible] di Campra e di Couperin. Studiare Debussy, oggi, è ancora studiare noi stessi. Interrogare la sua musica è [illegible] chiederci che cosa è la [illegible] musica.

Il secondo motivo, più contingente e immediato, è che in questi ultimi anni sono saltate fuori [illegible] di novità. Documenti riservati sono saltati fuori, cassetti si sono aperti, vecchi testimoni hanno parlato, insomma. È innegabile che adesso disponiamo di notizie e di lavori inediti che i fondatori della ricerca su Debussy non conoscevano e che anche se non stravolgono l'immagine, dell'artista, tuttavia la rifiniscono con alcuni tocchi che non è possibile trascurare.

L'uno e l'altro aspetto [illegible] tenuti in considerazione nei tre giorni ch'è durato il Convegno al ritmo di due intense sedute quotidiane: anzi l'ultimo giorno, tre. Come un maestoso portale ha aperto i lavori l'onnicomprensiva relazione su *La personalità di Debussy* tenuta da Françis Lesure, che quale bibliotecario e poi conservatore della famosa sezione musicale della Bibliothèque Nationale si trova proprio nella camera dei bottoni della ricerca musicologica, e [illegible] a Debussy ha dedicato un'importante opera, [illegible] inoltre la pubblicazione del catalogo aggiornato delle opere. Di lì [illegible] le novità che oggi arricchiscono il panorama delle nostre informazioni.

Sono seguite relazioni di Fedele D'Amico *Sull'interpretazione di Debussy*, di Guido Salvetti, che ha portato la sua attenzione sulle liriche per canto e pianoforte, interessante «laboratorio semantico», cioè l'abbrica di delucidazione dei vocaboli musicali di [illegible] Debussy si servirà [illegible] opere maggiori.

Nelle giornate seguenti, dopo uno studio di Jacqueline Rimet su Debussy e Maeterlinck ed un'ampia disamina del *Pelléas* ad opera di Claudia Maurer Zenck, [illegible] venuti in esame il *Martyre de Saint-Sébastien* e quindi [illegible] partecipazione di Gabriele D'Annunzio (Anna [illegible] Andreoli). I riferimenti al mito e al cristianesimo (Ivanka Stojanova). Una relazione del giovane Gianmario Borio ha fornito notizie sui frammenti della *Rosina* della casa *Usher* e ha permesso d'ascoltarne alcune interessanti registrazioni. Poi, trattando [illegible] Debussy e Stravinsky, Debu[illegible] e Wagner, Debussy e Bartók, André Boucourechliev, Géza Nouwirth e Jozsef Ujfalussy hanno tratteggiato [illegible] quello che [illegible] potrebbe chiamare il «rayonnement» di Debussy.

Piero Rattalino ha tenuto una [illegible] esposizione sull'opera pianistica, e Dominique Jameux ha chiuso in una pregevolissima triade i [illegible] tra Mallarmé, Debussy, e Boulez. Infine, a cura di Richard Langham Smith, presentazione in forma di concerto dell'opera *Rodrigue et Chimène*, su infelice libretto di Catulle Mendès, [illegible] del concorso di cinque bravi cantanti, [illegible] il tenore Ernesto Gavazzi e il soprano Carmela Apollonio, [illegible] mente accompagnati da Walter Baracchi [illegible] pianoforte, poiché dell'opera, appena precedente al *Pelléas* e da questo soppiantata, non esiste partitura.

Massimo [illegible]

Incontro [illegible] Lina Wertmüller che la prossima settimana comincia un nuovo film

«Vi dico io cos'è una donna ricca»

Protagonista [illegible] Mariangela Melato che torna dopo qualche anno a recitare con la regista. Il titolo del film è ancora una volta lunghissimo: «Notte d'estate con profilo greco, occhi [illegible] mandorla e odore di basilico»

Mariangela Melato [illegible] uno dei provini girati dalla Wertmüller per «Notte d'estate con profilo...»

ROMA — *Il primo titolo era Ricca e spielata, ma come tutti i film [illegible] Lina Wertmüller, anche questo che comincerà a girare tra una settimana è diventato: Notte d'estate, con profilo greco, occhi a mandorla e profumo di basilico. Un titolo, questo dei titoli sempre pronti a diventare un'altra cosa che Lina Wertmüller dice non essere suo. O per lo meno non più suo.* «L'ultimo mio film, per esempio, [illegible] intitolato *Tenera è la notte* chiusi e l'avrei fatto uscire così se il produttore non [illegible] l'avesse impedito. Sono stata [illegible] costretta a trovarne un centinaio prima che la scelta definitiva cadesse su *Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti* ma per me, [illegible] sulla testa, il rimasto *Tenera è la notte*».

La casa di Lina Wertmüller è come lei: vitale, confuso, eccessivo, generoso. Seduto sul divano che guarda il Pincio, una sigaretta accesa in bocca, Lina Wertmüller parla di questo suo prossimo film. Per interpretarlo ha voluto Mariangela Melato che torna a riprendere un sodalizio bruscamente interrotto. «La [illegible] protagonista del film è proprio lei, perfetta per questo ruolo a metà tra il passionale e il grottesco: tornare a lavorare con Mariangela significa riprendere un'amicizia mai spezzata, inaugurare un [illegible] del mio lavoro».

Con Mariangela Melato Lina Wertmüller ha voluto anche due attori [illegible] hanno già lavorato [illegible] lei: Michele Placido con cui fece il teatro, nel '69. La cucina e Roberto Herlitzka che ha diretto in Scherzo.

«A [illegible] attori che sappiano recitare: [illegible] questo, quando [illegible] preferisco sceglierli tra quelli che fanno anche teatro. Nel [illegible] cinematografico attuale, non sono molti gli attori maschi intorno ai quarant'anni: vedo [illegible] ragazzi fragili, vedo alcuni [illegible] divertenti, vedo un polo di caratteristi capaci, [illegible] uomini che sappiano esprimere sullo schermo un'idea di virilità ne vedo veramente pochi. Michele Placido è uno di questi».

Prodotto da Gianni Minervini con l'appoggio di [illegible] Scardamaglia e della Medusa, curato da suo marito Enrico Job in veste di art-director, girato dal direttore di fotografia Camillo Bassotti, il film dovrebbe essere pronto per il prossimo novembre.

Lina Wertmüller lo definisce una commedia solare. «Nella mia carriera ci [illegible] all'improvviso [illegible] pellicole che lo chiamo solari perché piene d'estate, d'allegria, [illegible] voglia di vivere. Mi viene in mente *Travolti da un insolito destino*: questo film sento che avrà molti [illegible] quello».

Li enumera. Innanzitutto, il mare. Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico sarà girato tutto in Sardegna, soprattutto [illegible] l'isola di La Maddalena dove Enrico Job sta finendo di arredare la villa che somiglia più a un castello che a una casa.

Poi la passione: anche in questo film ci sarà il racconto di un amore immotivato che, scoppiato all'improvviso sotto il caldo, finisce per modificare la vita della protagonista. Infine perché pure questo film è nato nello spirito [illegible] Lina Wertmüller da una irrefrenabile e irresistibile voglia di vacanze.

«Dall'infanzia mi porto dentro il ri[illegible] dei lunghi mesi estivi che passavo a Francavilla a Mare. E' come una nostalgia inguaribile che ogni tanto mi prende e alla quale, da anni ormai, so rispondere soltanto progettando un mio ennesimo racconto cinematografico».

La storia [illegible] film però Lina Wertmüller non vuole [illegible] storia: «E' una commed[illegible] ci sono delle trovate, c'è un risvolto a sorpresa», si giustifica.

Più facile è farla parlare del personaggio di Mariangela Melato, una esponente della nuova classe dirigente, grande industriale di sconfinata ricchezza. [illegible] è [illegible] primo grandezza nel firmamento della finanza internazionale.

«C'è stato un momento, se ricordo bene — dice Lina Wertmüller con ironia — in cui i ricchi non andavano di moda. Mentre l'America ha sempre [illegible] nella favola del self-made-man che parte dall'ago e arriva [illegible] milione, l'Italia ha attraversato anni di innamoramento per l'uguaglianza, per l'abolizione [illegible] classi sociali, per l'azzeramento della competizione. Ma tutto questo oggi è finito e i ricchi sono tornati di moda. Ho deciso perciò di fare un film su di loro».

*Ma la ricca Mariangela Melato non è una ricca qualunque. Aconfessa culturalmente e sembrerebbe socialmente, ha costruito il suo patrimonio proprio sulla tutela della natura: industrie ecologiche di formaggi di sapore di capra, bottiglierie [illegible] vino che profuma ancora [illegible], fabbriche di miele prodotto da api lasciate [illegible] stato selvatico. «L'ironia nasce da questa [illegible]zione dei nostri giorni — dice Lina Wertmüller — Chi ha il potere il vino che piace anche quello che più ci difende dal potere. Ma l'ironia, oggi come ieri, mi pare il solo strumento possibile per smascherare certi inganni».

Simonetta Robiony

Nono apre stasera [illegible] «Nuova musica»

TORINO — Luigi Nono, il compositore [illegible] ama «esplorare [illegible] mondi di Giordano Bruno, la musica senza barriere» inaugura questa sera alle 21, nell'Aula Magna della Caserma Cernaia, [illegible] «Giornate della Nuova Musica», i progetti [illegible] programmati [illegible] direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica della Rai, Mario Messina.

Nel concerto d'inaugurazione, per il ritorno di Luigi Nono, che mancava da Torino da 17 anni, figurano due opere recentissime: «Omaggio a Gyorgy Kurtag» (in occasione del sessantesimo compleanno [illegible] compositore ungherese, [illegible] fraterna amica), totalmente riscritto nel 1984 e quindi [illegible] prima mondiale) e «Risonanze erranti», il lavoro presentato il 15 marzo scorso a Colonia e dedicato al filosofo Massimo Cacciari.

La formazione musicale di «Omaggio a Kurtag» comprende la voce, un contralto, il flauto, il clarinetto, la tuba e il live[illegible]nica. [illegible] «Risonanze erranti», la prima italiana, è eseguito [illegible] contralto, strumenti vari e il live electronica.

Il secondo [illegible] quattro concerti è in programma [illegible] domani alle [illegible] 21 al Carignano.

Ieri sera la prima

Debutto regolare per lo spettacolo di Guido Ceronetti

TORINO — Ieri sera è andato regolarmente in scena, nel vecchio [illegible] di San Pietro in Vincoli, «La luna di San Giorgio», lo spettacolo per [illegible] di Guido Ceronetti presentato [illegible] Centro Studi del Teatro [illegible] con [illegible] regia di Egon Pantory e l'animazione di Ariella Beddini, Simonetta Benozzo, Paola [illegible] [illegible] miotti.

Si era temuto fino all'ultimo che il «teatrino [illegible] di Ceronetti potesse non esordire. Alcune imperfezioni nell'impianto elettrico, la presenza in sala di tende non ignifughe, l'omissione di qualche procedura burocratica avevano indotto la Commissione di sicurezza a non concedere il permesso di agibilità. E' stato possibile ovviare in breve tempo alle imperfezioni tecniche e lo spettacolo non ha subito ritardi.

«La luna di San Giorgio» s'ispira ad un fatto di cronaca criminale avvenuto in Piemonte nel secolo scorso; racconta, tra accensioni patriottiarde e strizzate d'occhio al Luogo Comune, il caso di un macellaio che vendeva salsicce molto speciali, il cui segreto derivava dall'involontaria collabora[illegible] [illegible] ragazzo di San Giorgio Canavese. r. s.

Tournée italiana del musicista country, stasera debutta nel Veronese

Denver consulente della Nasa canta gli eroi del Challenger

John Denver, guest d'oro per la breve tournée italiana

TORINO — *La tragedia di un'astronave nello spazio e dell'uomo [illegible] Luna [illegible] alternano a quelle degli [illegible] sorridenti e felicissimi [illegible] si preparano alla partenza, ma che da quel volo non ritorneranno più. Intanto il mistero della congiura [illegible] quasi [illegible] scatenamento, anche [illegible] un ritmo molto dolce, «Flying for you, flying for you» («Stanno volando per voi»). E' l'ultima canzone, con relativo video, di John Denver, presentato ieri in anteprima a Milano, intitolato appunto «Flying for you, flying for you» e dedicato ai sette astronauti del Challenger saliti in volo. Denver, uno dei re del country, la musica tradizionale americana, era presente alla proiezione, alla tigilia di una tournée di quattro concerti in Italia, che s'inizia stasera a Villafranca e avrà il suo punto culminante ad Assisi, domenica prossima. Lo spettacolo, patrocinato dall'Unicef, sarà gratuito e verrà ripreso da Raiuno.*

Come mai questo concerto con l'Unicef? Denver spiega che non è affatto nuovo ad iniziative di questo genere, anzi, con l'organizzazione dell'Onu per l'aiuto all'infanzia lavora da diversi anni per spettacoli musical-benefici. Dieci anni fa, inoltre, ha fondato un'associazione, «Windstar Foundation», per «incoraggiare e migliorare l'equilibrio della natura».

Collabora a diversi movimenti sociali, in particolare impegnati sul problema della fame nel mondo, ed ecologici. Ne è anche collaboratore artistico della Nasa, l'ente spaziale americano. Non [illegible] tradizione?, gli viene chiesto.

«No — risponde — perché ad un progresso materiale corrisponde un progresso sociale, e la possibilità [illegible] vivere meglio ed in pace».

E sul nucleare cosa [illegible] pensa?

«Penso che il problema vero [illegible] gli [illegible] Sono vent'anni [illegible] [illegible] pongo alle armi nucleari».

John Denver è popolarissimo negli Stati Uniti dove al lavoro musicale alterna quello di [illegible] televisivo. Quarantatre anni, ha cominciato a cantare e comporre musica da ragazzo.

Adesso ammette che il suo genere si è un po' modificato, andando incontro anche alle esigenze delle tournée all'estero. [illegible] *aggiunge che nell'animo è rimasto il ragazzo-country di allora, con la chitarra a tracolla: è la stessa immagine che ci trasmettono i suoi manifesti, anche se riesce [illegible] persona ed ascoltando lo se ne ha [illegible] impressione diversa, più da intellettuale.*

Sull'onda della fama di Denver in Usa, [illegible] organizzatori [illegible] tournée italiana [illegible] riusciti a reperire spazi difficilmente concessi ad altri artisti, [illegible] lo stadio Flamini[illegible] Roma.

Le date della tournée sono le seguenti: stasera Villafranca di Verona, Castello Scaligero; 7 giugno, Cernusco sul Naviglio (Milano), stadio comunale; 8 giugno, Assisi, piazza Superiore di San Francesco; 9 giugno, Roma, stadio Flaminio. [illegible] *tutti i concerti l'orario d'inizio è alle 21,30.*

s. lor.

Birra... e sai cosa bevi!

Bevi genuino. E ascolta cosa dice il dizionario, alla parola *genuino*: "Autentico, vero, inalterato nei suoi elementi costitutivi, schietto. Es.: [illegible] prodotto genuino." Esempio: la birra.

Produttori Italiani Birra

[illegible]

Duemila persone all'Olimpico [illegible] il primo concerto della tournée italiana

Tra suoni e luci il trionfo di Laurie Anderson

Una platea [illegible] ha applaudito la cantante e [illegible] sua affascinante «Natural History»

Laurie Anderson

ROMA — *Grande [illegible] l'altra sera al teatro Olimpico per il primo concerto del tour italiano di Laurie Anderson. Alla rappresentazione, iniziata alle 21,30 e terminata dopo più di due ore, hanno assistito circa duemila spettatori: i biglietti erano tutti esauriti già dal primo pomeriggio, ma ugualmente un centinaio [illegible] persone ha atteso, all'ingresso del teatro, nella vana speranz[illegible] di [illegible] posto, l'inizio della serata.*

Laurie Anderson si è esibita a Roma tre anni fa: il suo spettacolo United States poco ha un impatto sul pubblico certamente più difficile e sofferto di quello di Natural History, opera di grande fascino, eseguita con il supporto di musicisti come Bernie Diggs e Philip Bellou (voce) e David Lebolt (tastiere). Alla riuscita della performance contribuiscono in modo determinante i tecnici del suono, delle immagini, delle luci, impegnati dietro le quinte: alla voce di Laurie Anderson, alle complesse sonorità emesse dagli strumenti elettronici, corrispondono infatti la girandola di immagini proiettate sul grande schermo [illegible] spalle della musicista, i giochi di luce, [illegible] del [illegible] video.

Tra le [illegible] citazioni colte che accompagnano voce e testi della Anderson, spicca l'immagine del mitico poeta americano William Burroughs: l'autore ha collaborato con la musicista di Chicago dai tempi del mini-album Mr Heartbreak fino alla recentissima creazione Home of the Brave, disco e film.

Al [illegible] applausi finali Laurie Anderson, che durante lo show si è rivolta al pubblico, più volte, pronunciando brevi frasi in italiano, ha risposto [illegible] lunghissimo bis: [illegible] ai suoi musicisti si è seduta ai bordi del palco, quasi a voler accorciare le distanze [illegible] una platea tanto entusiasticamente vicina.

Il tour di Laurie Anderson, promosso dall'Assessorato alla Cultura della provincia di Roma, dal teatro Spaziozero e dall'Eudes, prosegue stasera a Bari al teatro Petruzzelli, poi a Cagliari (il 9 e il 10) all'Auditorium, a Pistoia (il 12) all'Auditorium, a Torino (il 13) al Teatro Regio, a Milano (il 14) al Nazionale.

l. o.

Cinquant'anni di Via col [illegible] con proiezione [illegible] stereo

HOLLYWOOD — L'Accademy of motion picture arts and sciences celebrerà il cinquantesimo anniversario della pubblicazione del romanzo «Via col vento» di Margaret Mitchell con una proiezione speciale con colonna sonora stereofonica del celeberrimo film che da esso fu tratto nel 1939.

La copia di archivio del film, interpretato da Clark Gable e Vivien Leigh e ambientato negli anni della guerra di secessione, verrà proiettata il 30 giugno, data della pubblicazione ufficiale del romanzo.

Il film fu iniziato da George Cukor e Sam Wood ma vennero poi diretti nella versione definitiva da Victor Fleming.

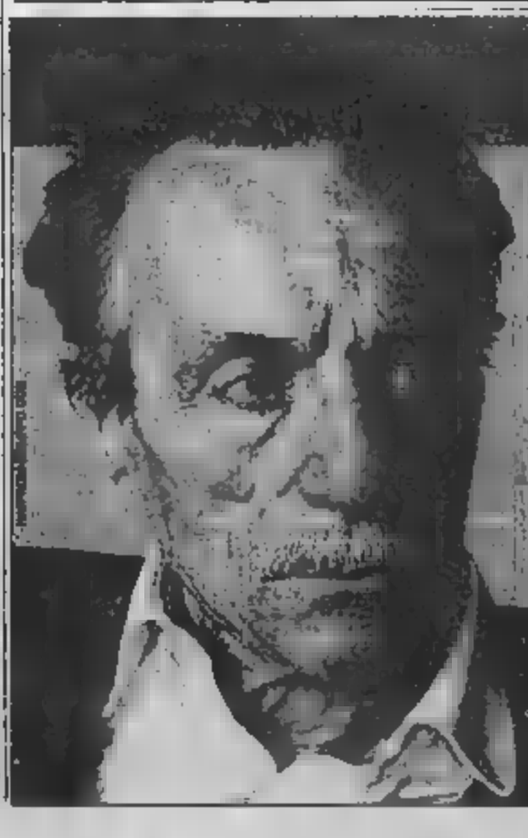
«Ultimo Tango» [illegible] decidono il giudice e tre critici

ROMA — Il [illegible]io Cojella, che conduce l'indagine per accertare se il film «Ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci sia ancora da considerarsi osceno oppure no, sarebbe intenzionato a nominare una commissione di tre periti chiamati a giudicare il film. I tre dovrebbero essere critici cinematografici che, come vuole la legge, non hanno mai scritto né mai si sono espressi pubblicamente a proposito di «Ultimo tango».

E' morto a Los Angeles il produttore di «Happy days»

LOS ANGELES — E' morto a Los Angeles, stroncato da un attacco cardiaco, il produttore cinematografico e televisivo Harold Bud Austin. Aveva 68 anni.

I funerali sono stati celebrati ieri. Harold Bud Austin aveva prodotto tra gli altri, la lunga serie «Happy days» ed i film «Johnny Dangerously» e «Mickey and Ricky».



RAITRE

IL TEATRO DI [illegible] TV

STASERA

[illegible] PER EDUARDO

testimonianze, aneddoti, voci, frammenti sul suo teatro.

Seguiranno le commedie

Filumena Marturano 13 giugno
Chi è più felice di me 20 giugno
Natale in casa Cupiello 27 giugno

OGNI [illegible] ALLE 20.30

GRUPPO A Subito in vantaggio grazie ad un rigore realizzato da Altobelli, l'Italia non sa approfittare della situazione favorevole e permette all'Argentina di pareggiare con una prodezza di Maradona - Complicità di Galli nel gol

Il palo colpito da Bruno Conti

IL [illegible] IN TV E ALLA RADIO

- RAI 1 — 22,30 «90° Mundial»; Marocco-Inghilterra (dir.).
- RAI 2 — 20 Brasile-Algeria (dir.).
- RAI 3 — 18,45 Bulgaria-Corea (rep.); 22 Canada-Ungheria (diff.).
- RADIOUNO — 8,30 «Mexico '86».
- RADIODUE — 7,25 «Que viva [illegible]».
- MONTECARLO — 13 Italia-Argent. (rep.); 18,50 Canada-Ungheria (dir.); 22 Brasile-Algeria (diff.); 22,50 Marocco-Inghilt. (dir.).
- SVIZZERA — 24 Marocco-Inghilt. (dir.).
- CAPODISTRIA — 7,15-8,30 «Sintesi»; 13,30 Italia-Argent. (rep.); 20 Canada-Ungh. e Bras.-Algeria (dir. mix.); 24 Marocc.-Inghilt. (dir.).

Questa volta è un pari senza onore

La squadra azzurra non ha ripetuto la bella prova dell'esordio - Gioco duro e frammentario - Nella ripresa dopo un bel palo di Conti (sostituito poi da Vialli) la Nazionale si è accontentata del risultato di parità - Baresi al posto dell'acciaccato Napoli nel finale

Italia-Argentina 1-1

ITALIA: Galli; Bergomi, Cabrini; De Napoli (87' Baresi), Vierchowod, Scirea; Conti (87' Vialli), Bagni, Galderisi, Di Gennaro, Altobelli.
ARGENTINA: Pumpido; Ruggeri, Garré; Batista (46' Olarticoechea), Brown, Cuciuffo; Burruchaga, Giusti, Borghi (74' Enrique), Maradona, Valdano.
Arbitro: Kaiser (Olanda).
RETI: 9' Altobelli su rigore; 68' Maradona.

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Il colpo d'occhio delude, la tribuna sopraelevata opposta a quella principale è del tutto vuota. Altro che tutto esaurito. E' la conseguenza, dicono, della crisi economica. L'Italia è confermata in blocco. L'Argentina rettifica l'undici che ha battuto la Corea del Nord e impiega Cuciuffo al posto di Clausen. Bagni va subito su Maradona, ma è Scirea a fermarlo (3') in zona pericolosa. Bilardo mette Ruggeri su Altobelli e Cuciuffo su Galderisi. Bergomi è l'ombra di Valdano.

Colpo di scena al 5': Conti, in palleggio e in area di rigore, evita Burruchaga, il quale d'istinto allarga le braccia e si oppone alla traiettoria. Il rigore è trasformato da Altobelli con finta a sinistra e pallone nel lato opposto.

Due minuti dopo ancora Bruno Conti percorre la fascia destra del campo e indirizza un bel traversone per Bagni in area, anticipa Scirea, tocca d'interno sinistro e [illegible] e imbambolato. E' il 34' e l'Argentina merita abbondantemente l'1-1.

Trascorrono un paio di minuti. Bagni entra male sul portiere Pumpido e viene minacciato da cinque avversari. Per fortuna, [illegible] soltanto minaccia. Anche i biancocelesti, comunque, non scherzano nel gioco duro, e l'arbitro Kaiser [illegible] tira ancora [illegible] il cartellino giallo 44', l'Argentina a un soffio dal 1-1 [illegible] lunga, ricorsa di Ruggeri sul settore destro, traversone calibrato su cui [illegible] arriva Scirea, ma per fortuna la deviazione di Valdano [illegible] perde, [illegible] poco, sul fondo.

[illegible] ricomincia [illegible] due interventi di Bagni su Maradona. Al 3'. Diego accusa il colpo e ricorre alle cure del massaggiatore Bruno Conti e fra i pochi ad amministrare la palla. Il controcampo avversario controlla ogni operazione, Altobelli e Galderisi arrivano a dare manforte. Al 54' Bergomi «abbatte» Borghi lanciato da Maradona. Ammonizione per l'azzurro.

Clamoroso palo, al 57', di Bruno Conti, dopo che l'azione si è sviluppata con Cabrini (lungo cross) e [illegible] (assist di [illegible] Cartellino giallo [illegible] per [illegible] il quale «brutalizza» Galderisi.

I rischi corsi placano un po' l'Argentina e la [illegible] più cauta. Al 64' Vialli rileva Conti, il quale al 9 prodotto in un lungo lavoro a tuttocampo. [illegible] colpo di testa di [illegible] traversa. E ora tutti sottocoperta. L'unica strada per disturbarsi a [illegible] è il contropiede, soprattutto quello prodotto dall'Italia, un'azione che arriva puntuale al 68' con Cabrini, alla battuta [illegible] volo [illegible] sinistro dopo doppia finta [illegible] e Altobelli, su ottimo traverso[illegible] di [illegible].

A questo punto l'Italia e l'Argentina [illegible] le iniziative, le repliche e le controrepliche si alternano in [illegible] equilibrato. La gente [illegible] fischia. [illegible] maggiore spregiudicatezza, ma nessuno [illegible] correre più pericoli. [illegible] 73' un gran destro di Bagni per poco non procura un dispiacere a Pumpido, ma la palla è troppo alta. Con un paio di azioni pericolosissime l'Italia ricalca gran parte di quanto ha subito nel primo tempo. E siamo [illegible] melina o quasi. [illegible] difesa dell'1-1 che va bene a tutti.

L'Argentina opera [illegible] un secondo [illegible] e fa entrare Enrique [illegible] posto di Borghi, molto evanescente. In precedenza (al 66') Bilardo ha fatto rientrare nello spogliatoio Batista per dare maggior velocità agli scherni, con Olarticoechea. Gioco molto frammentario a causa dei tanti falli commessi delle squadre.

All'87' un [illegible] di Galderisi colpisce in zona proibi[illegible] Brown [illegible] a gambe all'aria. Tre minuti dopo, [illegible] per Galli da [illegible]. Il cui colpo di testa al spegne sull'interno della rete. Il finalissimo [illegible] collettivi.

Angelo Caroli

Puebla. Un bel duello tra l'azzurro Bagni e l'ex argentino Diego Maradona (Telefoto)

Bergomi sarà squalificato

PUEBLA — Bergomi è stato ammonito durante l'incontro con l'Argentina (al 44') per intervento falloso. L'azzurro aveva già avuto un cartellino giallo nell'incontro d'esordio per un fallo di mano volontario. Il regolamento dei Mondiali prevede dopo due ammonizioni la squalifica automatica, anche se le motivazioni sono diverse, per cui Bergomi non potrà giocare contro la Corea.

Pochi italiani in tribuna [illegible] sembravano diecimila

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Si viene via dal bello stadio [illegible] Puebla dopo un altro pareggio degli azzurri, un altro 1-1. In mezzo al campo i giocatori salutano il pubblico, qualcuno si rimbocca la maglia, altri si stringono la mano in fondo un pareggio va bene a tutte e due le squadre. Anche per i tifosi [illegible] andare così. Restano a lungo sulle gradinate a cantare, [illegible] agitare bandiere e a sventolare sombreri di paglia. Non sono brava aver fretta [illegible] andarsene [illegible] stadio [illegible] viene via rintronati da [illegible] minuti di un urlo che non ha avuto pause; e i cori rituali [illegible] una filastrocca all'altra; il frastuono [illegible] tamburi battuti per l'intera partita, un tam-tam che accelerava nei momenti più caldi; e boccate di fischi laceranti per una cattiveria o per uno sbaglio. E anche l'immensa delusione e disperazione gridata da mezzo stadio per un palo colpito o una traversa sfiorata, mentre l'altra metà dello stadio ringraziava il cielo per [illegible] scampata pe[illegible].

I cancelli [illegible] stadio Cuauhtemoc [illegible] sono stati aperti stamane alle 8 in previsione di [illegible] che, ma per [illegible] non è arrivato [illegible]ma. C'era soltanto un nugolo [illegible] poliziotti a fare nulla. Non è che Puebla impazzisca per questa partita. Almeno quella è l'impressione [illegible] avuta [illegible] partita se la guarda quietamente [illegible] televisione, pras[illegible].

Dopo le 16, i primi gruppi di tifosi italiani e argentini, [illegible] e striscioni. Quelli più lunghi, issati da una corda, è biancoceleste: «Renato Cesarini, presente». Striscioni tricolori «Forza Italia» e «Vamos Italia», quelli di Castrovillari, Como, Pucciacco, Cusano, Firenze. Ai cancelli i soliti controlli di polizia: perquisizioni personali, borse e macchi fatte aprire.

Temperature, [illegible] gradi. Sole che [illegible] ne, [illegible] ogni parte arrivano gli gelatoppi rutole gonfie. «Ciullo Italo» è soltanto il titolo di una canzone. Lo stadio contiene 60 mila spettatori, ma all'inizio della partita, a mezzogiorno, ce ne saranno 30 mila o poco più. Poco che dall'Argentina siano arrivati in 15 mila.

Gli italiani apparentemente sono meno, ma dall'intensità del tifo sembra che ci siano [illegible] loro. Nell'insegna luminosa [illegible] il saluto di [illegible] più [illegible] per gli altri, in italiano e in spagnolo. Nel palco d'onore il governatore Jimenez, l'ambasciatore d'Italia Ferretti e il presidente della Federazione internazionale di calcio, Havelange.

I pubblici sono poche migliaia e si direbbe che abbiano adottato gli azzurri [illegible] poiché [illegible] hanno qui ospiti [illegible] 20 giorni [illegible] gli rimproverano di essere [illegible] inavvicinabili e sempre chiusi nei [illegible] alberghi, e anche per una certa antipatia verso gli [illegible] genetici. Voi a capire [illegible] ragioni di questa antipatia, comunque [illegible] l'avvertono anche gli argentini e l'altro giorno Maradona: dopo la partita con la Corea del Nord, ha detto «Qui [illegible] perdono [illegible] per fischiarmi».

Comunque è un pubblico sportivo, pronto a scattare [illegible] piedi e [illegible] applaudire le belle cose biancocelesti. E [illegible] si è [illegible] al 34' [illegible] primo tempo quando, proprio Maradona, ha segnato il gol del pareggio. L'urlo [illegible] stadio è stato più forte di quello del 6' per il rigore di Altobelli. Un urlo che è venuto non solo dagli argentini, che come si è detto sembrano in maggioranza, [illegible] anche dai pubblici, che nell'intervallo scandivano «Mexico, Mexico».

[illegible] ieri Maradona può dire che i messicani non perdono occasione di fischiarlo, ma [illegible] sempre pronti ad applaudirlo quando è il caso.

Luciano Curino

Manca [illegible] corrente [illegible] Havelange non parla

PUEBLA — Curioso e divertente leggi del contrappasso per Joao Havelange, presidente della Fifa. Il quale aveva convocato i giornalisti in un locale della periferia di Puebla per una conferenza stampa destinata a mettere in luce le meravigliose tecniche abitazionali soddisfacenti dei Mondiali. Proprio mentre ripassava il dattiloscritto che doveva annunciare la buona organizzazione complessiva della manifestazione, Havelange è stato «sorpreso» da una caduta di corrente, che ha lasciato, l'uno dei microfoni oltre che l'intera conferenza [illegible] loco.

Il nostro portiere spiega il gol

«Quel Maradona mi ha incantato»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Ancora Altobelli in gol, pronto a pungere come [illegible] «spillo» che [illegible] perdona. In lui c'è però [illegible] ra dell'amarezza. Spiega: *«Quasi quasi è una colpa [illegible] tirio che nelle ultime occasioni una [illegible] marcatura ha portato la squadra in vantaggio, [illegible] però la possibilità di condurre in porto un risultato completamente positivo. Il pari, detto sottolineerlo, è buono. Ora, dopo tanto montagne (Bulgaria e Argentina) si va in [illegible]. Bisogna guardare in faccia la realtà. I due punti accumulati finora ci aprono buone prospettive».*

Al bomber azzurro chiediamo perché [illegible] squadra [illegible] subito in modo tanto pericolo[illegible] i rivali subito dopo il [illegible] d'apertura. [illegible] che *«l'Italia [illegible] è disposta [illegible] campo [illegible] la solita grinta e determinazione, con lo scopo di conquistare punti. Soltanto che l'avversario era diver[illegible] di una consistenza superiore alla Bulgaria. Per quanto riguarda le botte [illegible] da [illegible] mi, nessuna colpa a Maradona e compagni. La scuola argentina è [illegible] conosciuta, non c'è [illegible] cattiveria ma una decisione che non giusta mai, soprattutto in partite mondiali [illegible] fare recriminazioni, parliamo [illegible] match [illegible] i bulgari. Infatti, anche se contro l'Argentina abbiamo avuto l'opportunità di vincere con il palo colpito da Conti e [illegible] il contropiede di Cabrini, tutto [illegible] il pari non è da disprezzare. Anche in quelle circostanze i giovani si sono comportati [illegible] e cominciare da [illegible] Napoli che è stato forte [illegible] una brutta gomitata».*

Bagni contro Maradona, un duello che ha [illegible] i tifosi. Quanti abbracci più o meno legali! *«L'ho anticipato [illegible] — [illegible]* con l'aria non eccessivamente stanca — *annullarlo è però impossibile. [illegible] sembra che entrambi si siamo comportati correttamente. Fa piacere marcare uno come Diego. Non ho fatto ricorso ad alcuna cattiveria. Parliamo spesso, lui [illegible] si è mai lamentato, anzi mi ha [illegible] parecchi risolto simpatici [illegible] primavili e ci [illegible] anche scambiato le borracce dell'acqua per dissetarci. Merito la fama e la fortuna che ha accumulato in tutti questi anni di carriera. Ha realizzato un gol splendido, per intuizione [illegible] un certo punto mi ha perfino consigliato di stare calmo, per non rischiare l'espulsione. Per quanto riguarda il pareggio, il risultato è aperto a ogni prospettiva per il passaggio al turno successivo».*

Il portiere Galli è subito attorniato da una nuvola di giornalisti, i quali gli chiedono spiegazioni [illegible] che ha subito, un'azione nella quale è apparso incerto [illegible] numero 1 [illegible] non si scompone e [illegible] che *«Maradona è riuscito, dopo uno scambio con Valdano, ad involarsi [illegible] ed a presentarsi, a cinque metri di distanza, davanti a me. Mi ha guardato, mi sono fermato ed ho creduto tirasse forte. Invece, ha visto la soluzione più impensata, [illegible] carezza che ci può [illegible] solo con una [illegible] fuoriserie, un colpo di magia. Non chiedetemi perciò se ho delle responsabilità. A me sembra di tratti di una tale prodezza e non di un mio errore. Io magari avrei potuto anche intervenire, ma mi ha battuto nel tempo».*

L'analisi generale sulla partita e questa: *«Abbiamo cercato il risultato sul primo tempo almeno quanto l'Argentina ma loro si sono stretti al massimo alla ricerca del pareggio. Nel secondo tempo, comunque, le occasioni per ottenere il risultato sono [illegible] attribuire soltanto a [illegible] il [illegible] tutto sommato ci sono [illegible] due ore bisogna assolutamente vincere con [illegible] Corea, altrimenti il giusto tornare a casa. Tornando alle mie parate, so di aver subito [illegible] gol in due occasioni fornite a questo punto ammetto — continua Galli con [illegible] scherzo — che è un bene che gli avversari mi abbiano [illegible] indirizzato due tiri».*

Bergomi, ammonito per la seconda volta, sarà squalificato. Dice: *«Il cartellino giallo mi è stato mostrato subito, [illegible] non potevo fare [illegible] fermare Borghi. Ed ora sono a posto. Peccato».*

a. cer.

Le pagelle dei tredici azzurri schierati [illegible] Bearzot contro l'Argentina

Va male Galli, cresce Conti

GALLI 5 — Colpevole di immobilità assoluta sul [illegible] di Maradona, incerto in alcune uscite, [illegible] ha dato alla difesa la sicurezza più che mai necessaria in una partita come questa, nella quale [illegible] argentini, con i cross, hanno portato [illegible] pericoli in area azzurra.

BERGOMI 6,5 — Forse servirà anche a lui un [illegible] in più invece di un difensore di ruolo. Preso in mezzo [illegible] scambi stretti [illegible] avversari. Bergomi ha sofferto molto. [illegible] seconda [illegible] toglie adesso per [illegible] partita dal Mundial.

CABRINI 6 — A volte si è [illegible] alle [illegible] con Valdano, spesso anche lui ha dovuto affrontare avversari che [illegible] scambiavano di posizione con buon sincronismo. Ha faticato in fase di interdizione, ma l'orgoglio gli ha però [illegible] stilo di farsi valere in appoggio [illegible] e [illegible] impegnare Pumpido nel secondo tempo con una staffilata da applausi.

DE NAPOLI 6,5 — Abituato [illegible] avere un compito preciso, ovvero [illegible] rivale diretto da marcare, non poteva non accusare disagi. [illegible] distanza il comunque parso il più [illegible] ezeto [illegible] centrocampisti assieme a Bagni, prima di dover uscire per un infortunio che peraltro non dovrebbe escluderlo dalla prossima partita.

BARESI s.v. — Gli ultimi 4 al posto di Dal Napoli, neppure il tempo di ricaldarsi e di entrare in partita.

VIERCHOWOD 6 — L'hanno aiutato la sorte e la decisione, dovendo [illegible] gli affondo di Maradona ed occuparsi soprattutto di Bor[illegible]. Una discreta partita in fase difensiva, ma la [illegible] imprecisione quando palla [illegible] piede poteva appoggiare ai centrocampisti.

SCIREA 6 — Un ottimo inizio, una continua attenzione alla copertura [illegible] perdonare l'indecisione nel [illegible] tratto in [illegible], quando il folletto argentino ha beffato lui e Galli.

CONTI 7 — Sino a quando le energie lo hanno sorretto, e ne ha [illegible] moltissime certo [illegible] di tenere palla, di portare [illegible] gli attacchi azzurri, è stato il migliore dell'attacco ed è [illegible] l'unico a creare veri problemi per la difesa argentina. Gli applausi del pubblico di Puebla sono il riconoscimento delle sue qualità. Conti ha sicuramente dimostrato di [illegible] in progresso rispetto al match con la Bulgaria e questo fa bene sperare per i prossimi impegni.

VIALLI 6 — Gli ultimi venticinque minuti sono [illegible] molto duri per il sampdoriano. I difensori non hanno fatto complimenti su di lui [illegible] corgendosi che, avendo forze fresche, poteva portare alcune offensive pericolose. Un paio [illegible] rispetto alle aperture di [illegible] con la Bulgaria, l'emozione ormai passata. Vialli è pronto quando Bearzot ne avrà bisogno.

[illegible] 6,5 — Ha faticato a [illegible] ma [illegible] vanno tenute in [illegible] sue [illegible] anche psicologiche [illegible] fronte al compagno [illegible] squadra. Ha cercato di anticipare e questa è stata la sua [illegible] migliore; e nei contrasti non ha risparmiato le due[illegible] Bagni [illegible] comunque [illegible] punto [illegible] forza del centrocampo.

GALDERISI 6 — Due o tre belle volate di contropiede, [illegible] basta. Si è [illegible] impegnato [illegible] non ha trovato spazio per [illegible] guardia attenta di Cuciuffo. Il [illegible] tecnico argentino Bilardo, conoscendo le caratteristiche di Galderisi, ha cambiato [illegible] [illegible] ha messo l'uomo giusto al posto giusto.

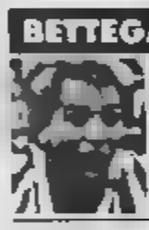
DI GENNARO 5,5 — Nella [illegible] posizione centrale. [illegible] regista, è l'azzurro che [illegible] finis[illegible] di «ballare» [illegible] più senza vedere la palla, fra i triangoli [illegible] centrocampisti avversari. [illegible] sarebbe stato necessario un maggior [illegible] ma [illegible] Gennaro, [illegible] questa fase d'avvio del Mundial, non [illegible] avere ritrovato tutte le energie.

ALTOBELLI 6 — Piuttosto isolato in avanti, ha [illegible] di rendersi utile con copertur[illegible] sui centrocampo, ma non ha ripetuto [illegible] bella partita contro la Bulgaria. Galderisi è rimasto, di [illegible] troppo solo.

ARGENTINA: Pumpido 6; Ruggeri 6,5, Garré 6; Batista 6,5 (46' Olarticoechea 6), Brown 6, Cuciuffo 7; Burruchaga 6,5, Giusti 7,5, Borghi 5,5 (74' Enrique s.v.), Maradona 7,5, Valdano 6,5.

ARBITRO: Kaiser 6. [illegible] p.

BETTEGA AL VIDEO CON VOI



Il rigore però non l'avrei dato

Sinceramente [illegible] se mi ringraziare l'[illegible] e incolparlo per il corso della partita. Insomma, abbiamo visto[illegible] un primo tempo combattuto, a tratti cattivello, solo per il rigore assegnato agli azzurri. Ora la prima considerazione [illegible] c'era o non c'era? E' difficile, da italiano, dire: [illegible] c'era, mi pareva che, [illegible] arbitro, non l'avrei assegnato, considerazione discutibile, forse, ma onestà da parte [illegible].

Ora, su questo episodio è praticamente vissuta la partita: i nostri avversari hanno dovuto mettere sul tappeto tutto l'impegno, la concentrazione, la grinta, per ribaltare in sede una situazione improvvisamente e molto celermente precipitata. Alla lunga, Maradona ha agguantato quel gol, definirei giusto, visto l'andamento dei primi quarantacinque minuti.

E dopo? Poco: pareggio accettato, tentativi sporadici, vedasi palo di Conti, accondiscendenza generale all'uno a uno. Tatticamente come pensavo: Argentina senza punte, molto movimento dei trequartisti sudamericani, ma l'ora mi fermerei qui in quanto la mia sensazione è di aver visto una partita già disputata. Quando? Ma, se togliete il rigore, alla vigilia: tutto preparato, scontato, uniforme, probabilmente la conoscenza reciproca è troppa e ciò non permette invenzioni inaspettate.

[illegible] augurio ancora una volta che lo [illegible] fase [illegible] presto. Qualcuno, tutti dovranno rischiare qualcosa. Forse certi atteggiamenti saranno momentaneamente abbandonati. Non voglio assolutamente dire che Argentina e Italia hanno sbagliato, delusa... no, ma che questo pareggio, ripeto, ampiamente previsto, poteva essere l'ora un po' più spettacolare. Come l'ora è stato il pareggio tra Urss e Francia. Mera tatticismo o conoscenza? Più ingenuità o sprovvedutezza? Forse. Credetemi: a me non è mai piaciuto perdere per eccessivo rischio, ma per vincere la tua personalità va [illegible].

Roberto Bettega

La benedizione di Martellini

Tanta tensione, tanta passione, le strade delle città deserte dopo le 20 come per una qualche alluvione. Di alcuni ebbi soltanto, sul piccolo schermo, il piede sinistro di Maradona, che arrabbe dato più avanti un dispiacere agli azzurri.

Il rigore subito all'inizio dell'incontro deve l'inizio alla squadra di Bearzot a un po' di prudenza assegnato al telespettatori, sconcertati dopo l'avvio balbettante della solita tivù dopolavoristica. Era spuntato finalmente un po' poteticamente Nando Martellini dallo studio, prima dell'avvio, quasi a voler far capire agli amici che stava lì, era garantito. A dire che gli spiacerà non esser laggiù (e lassù, data l'altitudine di Puebla) e a rammaricarsi che in caso di interruzione anche ci avrebbe pensato lui a rimediare. Speremmo stali davvero a porto, con il buon Nando dallo studio, che già per leggere le formazioni aveva inforcato un eloquente paio di occhiali...

Quando la voce di Bruno Pizzul arrivava accompagnando[illegible] alle prime immagini di Francia-[illegible] tutti pensavano che la serata tanto attesa si stava trasformando in una noia colossale, per chi stava al video. Ma si andava presto alla normalità, dal prato di Puebla opportunamente tagliato e curato[illegible] concentrini la immagini e la voce arrivavano poi puntuali e precise.

A proposito di immagini: perché replay e frattaglie, quando in una partita mondiale meraviglia come il sole sulla natura. E le sovrimpressioni: barocche, assurde nel loro disegno, quando basterebbe nella parte bassa del video una segnaletica chiara e quella che non toglierebbe spazi inutili al video del telespettatore. Ma sono i discorsi di sempre che nessuno ascolta mai. Come quelli relativi ai telecronisti tipo Pizzul, bravi e precisi, un tantin tanto chiacchieroni. La radiocronaca si fa alla radio, stolti.

Gianni Romeo

Radiografia al termine del primo ciclo di partite

Diamo i voti alle squadre

GRUPPO A

[illegible] 6 — Gli errori in zona gol nella prima partita non consentono di premiare come meriterebbe il gioco degli azzurri. De Napoli, il migliore, anche perché all'esordio.

Argentina [illegible] — Facile l'avvio contro la Corea del Sud ma [illegible] alcuni schemi offensivi con notevole spinta sulle fasce [illegible] Maradona in gran forma, più che mai leader della squadra.

Bulgaria 5 — Ha saputo reagire con coraggio alla superiorità tecnica [illegible] avversari, interessante lo schema che punta su Iskrenov e Mladenov. Conferma delle qualità del regista Getov.

Corea del Sud 5 — Superato lo choc [illegible] prima [illegible] ora di Mundial, ha fatto capire [illegible] non avere solo volontà e corsa, ma anche schemi efficaci. L'europeo Cha Bum il più efficace.

GRUPPO B

Messico 4,5 — L'allenatore Milutinovic ha presentato [illegible] collettivo, pur se privo di grosse individualità malgrado la grande [illegible] per Sanchez. Chiave del centrocampo, miglior reparto, l'efficacissimo Negrete.

Belgio 5,5 — [illegible] primo tempo inspiegabilmente timido ha compromesso l'esordio dei belgi. Soprattutto poco efficaci le punte. Ancora [illegible] volta è stato Vercauteren il migliore.

Paraguay 6 — Manovre [illegible] contro l'Iraq e qualche fallo inutile, una squadra [illegible] rivedere nelle prossime partite. Romero è [illegible] subito il migliore, non solo per il gol decisivo.

Iraq 6 — Merita la sufficienza considerando le difficoltà dell'impatto con la competizione. Schemi scolastici, nessuna individualità. Discreto Hazenoudi.

GRUPPO C

Francia 5 — Lenta, confusionaria, con un Platini fuori il partita pur siglando alcuni gol ha faticato contro il Canada. Solo Stopyra, entrato nel finale, [illegible] è [illegible] con determinazione.

Urss 7,5 — La grande dimostrazione di potenza del blocco della Dinamo Kiev [illegible] chiocato tutto l'ambiente del [illegible] Potenza fisica, schemi efficaci. Belanov l'elemento più determinato.

Ungheria 4,5 — Soltanto il [illegible] primo tempo [illegible] dirà se la [illegible] magiara è davvero come ha [illegible] nella prima partita. Detari, [illegible] la marcatura feroce alla quale è stato sottoposto. L'uomo meno peggiore.

[illegible] 6 — Facendo leva sul dinamismo e sull'ottima preparazione fisica i canadesi hanno sorpreso contro la Francia anche per alcune individualità, tecniche [illegible] qualità. Ottimo, malgrado l'errore sul [illegible] francese il portiere Dolan.

GRUPPO D

Brasile 6 — Meno dotata in [illegible] di [illegible] complessiva la squadra brasiliana è piaciuta per l'umiltà, soprattutto dei difensori. Junior centrocampista ha dato tono alle manovre offensive.

Spagna 6 — Punita dall'arbitro australiano Rambridge contro i brasiliani, [illegible] puniva intimorita [illegible] avversario ha mostrato di avere consistenza tecnica e fisica. Butragueno in evidenza.

Algeria 6 — [illegible] espresso un calcio [illegible] palleggi fitti e buona apertura offensiva. Djamel Zidane è parso il migliore.

Irlanda del Nord 5,5 — Impostando subito il Mundial sul piano della forza fisica e della ruderza, [illegible] ha consentito [illegible] valutare le [illegible] reali possibilità di gioco. Norman Whiteside il giocatore di maggior spicco.

GRUPPO E

Germania Ovest 4,5 — Le grande determinazione che l'ha portata a pareggiare la rete a freddo dell'Uruguay è stato un [illegible] positivo per la squadra di Beckenbauer. E' piaciuto molto Briegel.

Uruguay 5 — Ha sofferto non poco contro la Germania, ricorrendo a tratti a rudezze evitabili. [illegible] per [illegible] sono nel bagaglio tradizionale [illegible] del football. L'asso [illegible] ha giocato pochi palloni, ma [illegible] efficacia.

[illegible] 7 — Si è subito messa in evidenza contro [illegible] dopo il primo tempo di studio il cambio di marcia nella ripresa con il contropiede all'italiana è stato efficace. Arnesen il migliore.

Scozia 6 — Malgrado la sconfitta è piaciuta per un tempo grazie alle ottime chiusure difensive. [illegible] attacco è piaciuta di più in fase di risposta che [illegible] pressione in massa. Rivelazione dell'[illegible] Gough.

GRUPPO F

Inghilterra 6,5 — Oltre [illegible] di tiro l'hanno condannata contro il Portogallo, pur se la squadra di Robson ha mostrato coraggio e grinta. Il lavoro di Wilkins è [illegible] importante, pur [illegible] vano [illegible] effetti del risultato.

Portogallo 6,5 — Ha sofferto contro gli inglesi ma ha saputo far valere le qualità di palleggio dei suoi centrocampisti, i quali hanno consentito alla squadra di tenere la spinta avversaria. Carlos Manuel in evidenza.

Polonia 5,5 — Non è ancora riuscita ad esprimere le qualità dei suoi giocatori, come se il gruppo avesse trovato particolari difficoltà di ambientamento in quota. Gli strappi offensivi di Soniek. Il migliore, non sono bastati nel primo match.

Marocco 6 — Non si è fatto sopraffare dal nome dell'avversario, offrendo manovre piacevoli, sorretto dalla buona disposizione tattica. Il più bravo Timoumi.

S.p.

Il ct risponde a chi ha avuto l'impressione che gli azzurri nel finale si volessero accontentare - «Abbiamo patito la stazza fisica dei nostri avversari, più potenti dei bulgari» - Non dà colpe a Galli per la rete subita - «Siamo sempre in corsa»

Puebla. Un tifoso italiano [illegible] ad una [illegible] di agenti di polizia

ANCHE BIGLIETTI NELLO STIPENDIO

CITTA' DEL MESSICO — Biglietti regalati ed imposti: con questo sistema i messicani stanno cercando di evitare che parecchie partite dei Mondiali si disputino in stadi troppo vuoti. Alcuni funzionari pubblici hanno riferito che dai loro stipendi sono stati detratti automaticamente importi in cambio di biglietti che sono stati così forzatamente costretti ad accettare. Il comitato organizzatore dal canto suo si è finora rifiutato di fornire cifre sull'affluenza ai vari stadi.

Bearzot: «Maccheé rassegnati, solo stanchi»

Maradona-Bagni duello «gentile»

Una sfida ben diversa per grinta e stile da quella del Mundial spagnolo

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — *Diego Armando Maradona, ignorando le preghiere della Fifa e [illegible] televisioni, provvede subito, Italia-Argentina, a mettersi la maglia fuori dei pantaloni, occultando — è vero — il numero sui pantaloni stessi, ma evitando al suo marcatore di seguire lui stesso l'operazione ingloriosa, alla prima trattenuta. Un gesto quasi delicato, e delicatissimo se si pensa che il marcatore delegato è Bagni, suo [illegible] a Napoli, suo amico.*

Esercizi di memoria, pensando a Gentile-Maradona quattro anni fa. Mundial voronoffiano, si ringiovanisce di colpo. Bagni che teoricamente non è [illegible] marcatore si mette all'intorno vicino a Maradona [illegible] un siamese, senza concedersi e concedergli neanche un pochino di gioco a zona, a sonetto. Dopo tre minuti Maradona scappa a Bagni, e [illegible] altro, lo aspetta Scirea, il tackle non è neanche cattivo.

Impoverito o arricchito, il calcio, da questi dueili, da questi motivi? [illegible] solito dipende dal talento, [illegible] cattiveria, dalla bravura, dalla ferocia del marcatore? Bagni sembra all'inizio molto pittoresco e anche molto bravo e molto efficiente. Se è vero (lord Brummell) che la vera eleganza consiste nell'essere bellissimo e poter passare [illegible] farsi notare, Bagni è perfetto [illegible] elegante. [illegible] vogliono 11 minuti e un 1-0 che l'Argentina vuole rimontare perché lui sia costretto a fare su Maradona qualcosa [illegible] appena scorrettamente, neanche notato dall'arbitro: un «blocco» che nel basket [illegible] stupendo, nel [illegible] è pericoloso, al limite dell'area. Maradona fa un gesto più di rassegnazione che di protesta.

Neanche 30' e Maradona, fra Bagni e Bergomi, sembra Mosè con le acque. Il fa aprire [illegible] fossero cavallosi, entra bene nel corridoio [illegible] Galli, tira, il deviato. Sembra finito quel Maradona, brillante [illegible] se stesso, che nei primi minuti era stato da Bagni perfino trascurato: perché si giocasse addosso sino a perdere la palla. Quando, poco dopo, c'è un corner, nel chiuppo umano, ognuno l'accoscia e serpente; ci sono anche i due. E poco dopo Bagni cerca [illegible] [illegible]no, e forse [illegible] cercargli anche [illegible] pelle, mentre l'argentino azzannerà bella in area.

Bagni è [illegible] creativo, [illegible] depauperà di fantasia per non lasciarsi trascinare [illegible] avanzate, a invenzioni. Fumantino com'è, sceglie Burruchaga per un alterco, [illegible] proprio Maradona a tirarlo via, [illegible] capitano del Napoli.

Il duello [illegible] c'è, almeno nella concezione guerriera, sanguigna del termine. Non c'è Bagni, non c'è Scirea, non c'è Galli, non c'è Gentile, [illegible] c'è [illegible] quando, al 34', Maradona maradonecchia, accarezzando la palla e mettendocela in rete per l'1-1.

La partita nel suo insieme sta [illegible] bilico fra la guerra [illegible] pista e l'esibizione, [illegible] non dire la ricerca, del pareggio. Una situazione delicata, da Freud comunque più che da [illegible] Blake. Bagni a terra, pestato ma non da Maradona. [illegible] addosso al portiere argentino, [illegible] tro, spintoni, mezze risse, l'idea [illegible] Maradona alla marcatura dal Bagni, eccitandolo al momento giusto, disinnescandolo subito dopo, insomma padroneggiandolo con la psicologia prima ancora che con le finte. Anche perché Bagni è giocatore e campione sicuro, Bagni [illegible] è [illegible] munque più aggredibile, forse anche labile. Comunque niente umiliazione [illegible] Bagni, niente massacro di Maradona.

Alla fine del primo tempo i due si stringono la mano, sembra più un patto che un fiero complimento reciproco. Qualcuno [illegible] mette a ricordare [illegible] Gentile-Maradona 1982, ed è come se bruciasse più dei gerovital. Noi personalmente insistiamo sull'idea che sia Maradona a marcare Bagni, togliendolo alla squadra [illegible] senza umiliarlo, provocarlo, or[illegible], e senza togliere che pochissimo di se stesso alla squadra argentina.

I due falli con cui Bagni apre nel secondo tempo [illegible] sua maradonianità (mentre quella [illegible] Diego, attenzione, è una maradonaide, il penti e l'Iliade come uomini interno ed un tema, e l'Eneide come saga di uomo) sembrano quasi necessarie presa di contatto carnale, per sapere [illegible] l'avversario [illegible] è puro spirito, puro talento.

Poi [illegible] pure il bodycheck, tipo hockey su ghiaccio, ma senza cattiveria, e Maradona pare quasi divertirsi nel volo. La partita, ed anche il duello [illegible] due, dopo il palo di Conti, si stempera nel non gioco. Il quadro del grande duello fa il grande quadro del duelloi finisce e [illegible] sembra [illegible] avere ancora da parte tanti colori.

G. P. Ormezzano

Per [illegible] responsabile della squadra argentina, Bilardo, una partita dura ma non violenta - «Abbiamo avuto solo 3 giorni di recupero contro i 5 dell'Italia» - Non commenta [illegible] rigore

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Un [illegible] molto calmo, probabilmente disponibile a domande anche più balorde [illegible] quelle che gli sono state poste, si è presentato [illegible] giornalisti dopo il pareggio dell'Italia con l'Argen[illegible] Questa la sua prima frase: «*Questo pareggio significa un punto, cioè [illegible] speranza di qualificarci per la fase successiva. Lasciatemi dire che sono contento di dover vincere contro la Corea, di questa sorta di obbligo al bel gioco e al gioco redditizio insieme. La squadra nostra, contro l'Argentina, ha [illegible] sulo stanchezza [illegible] seconda parte, specialmente negli ultimi minuti, dopo [illegible] ottimo primo tempo*».

«*Non ho paura di dire — prosegue il ct — che abbiamo patito [illegible] la stazza atletica di avversari nettamente superiori [illegible] noi sul piano fisico. Inoltre avevamo alcuni acciacchi con degli acciacchi, e il nostro calo [illegible] rendimento è stato inevitabile. Questo [illegible] significa [illegible] siamo rassegnati, nel secondo tempo, a coltivare, più che a difendere, il pareggio: la prova sono i nostri tentativi di andare a gol, la prova, per chi l'avesse scordato, è il palo di Conti*».

Domanda di un giornalista straniero: Rossi ha qualche speranza di entrare in questa formazione? «*Paolo [illegible] è qui, come tutti e contidue, per giocare, se [illegible] ne presento la necessità* — ha risposto Bearzot —. [illegible] devo anche precisare che Galderisi è immune da peccato [illegible] è il migliore in condizione fisica. Non sono così autolesionista da mettere in campo chi non [illegible] al massimo, [illegible] non [illegible]. Ci sono [illegible] veterani [illegible] Spagna, come appunto Rossi e Tardelli, [illegible] verranno senz'altro utili se ci saranno sedimenti degli attuali titolari*».

— Due volte l'Italia in vantaggio, due volte raggiunta, perché?

«*Del pareggio bulgaro abbiamo già parlato fin troppo. Del pareggio argentino [illegible] detto adesso. Le due partite, le due esperienze, non mi paiono collegabili. Caso mai parliamo di nostro miglioramento nel secondo tempo sia [illegible] il Guatemala che contro la Bulgaria, [illegible] pareggiamento [illegible] quando, ripeto, [illegible] fronte avversari più robusti, e le nostre forze puramente fisiche [illegible] minori*».

[illegible] sui [illegible] degli argen[illegible] «*Una grande prodezza di un grande giocatore, quando Maradona segna così non c'è [illegible] colpa [illegible] nessuno. Al tempo stesso posso dire che Bagni [illegible] retto ottimamente il confronto contro un fuoriclasse*».

Una precisazione sugli acciacchi: «*Nessuno è in ospedale, avremo tempo* [illegible] *calu[illegible] i mali [illegible] ognuno*».

Una precisazione su Conti, sostituito e contestatore: «*Ho voluto mettere, contro gli argentini, un uomo di ottanta chili al posto di un giocatore che mi sembrava stanco. Se Conti ha avuto un gesto di stizza, attribuisco questo al [illegible] legittimo nervosismo: è venuto qui come stella dei mondiali, è oggetto di attenzioni anche dure*».

Sintetizziamo, [illegible] Bilardo, commissario tecnico argentino: «*La mia squadra mi ha completamente soddisfatto. Ci siamo trovati a dover rimontare, sin dall'inizio, un rigore del quale non voglio parlare, [illegible] momento che c'è un arbitro, e per [illegible] discussioni da bar c'è [illegible] moviola. Il lavoro di rimonta è stato svolto con calma e tranquillità. Avevamo, si tenga bene presente, — prosegue il ct argentino — tre soli giorni di recupero, dopo il match con la Corea, contro i cinque dell'Italia dopo [illegible] con la Bulgaria. Maradona è stato marcato molto strettamente, ma in maniera buona, in maniera direi logica da parte [illegible] un giocatore come Bagni, [illegible] conosce Diego benissimo e che [illegible] lavorare anche [illegible] sua squadra. Qualcosa di diverso, lasciatemelo dire, dal 1982*».

Bilardo [illegible] futuro: «*La partita contro [illegible] Bulgaria [illegible] pitale [illegible] loro è importante per noi. Tengo a precisare che l'Argentina gioca sempre per vincere, e che [illegible] ha fatto anche contro l'Italia. Chiaro che il pareggio [illegible] fa comodo, chiaro che ad un certo punto ci siamo [illegible] chiusi, ma [illegible] qui a parlare di [illegible] rinunciataria c'è uno sparo enorme. [illegible] problema era quello, nel finale, di tenere [illegible] palla e [illegible] tenere la calma, l'abbiamo risolta*».

Bilardo, infine, ha definito la partita «dura ma [illegible] violenta», ha rifiutato [illegible] confessare qualche debolezza dell'Argentina («*partita quasi perfetta [illegible] parte di quasi tutti*»), ha parlato bene di Borr[illegible] («*entrato per fare [illegible] lavoro, uscito [illegible] momento giusto*»), ha «collocato» Maradona nella sua squadra così: «*Diego fa esattamente quello che deve fare per il bene [illegible] tutta la squadra, non certo per illuminazione della [illegible] vetrina personale. E' un uomo che [illegible] equilibra perfettamente [illegible] tra il ruolo del supercampione e il ruolo del compagno [illegible] [illegible]. [illegible] cede a nessuna seduzione, diciamo così, pubblicitaria*».

Infine, sul gol preso da Galli e su [illegible] domanda insidiosa [illegible] Pumpido l'avrebbe parato? «*Maradona ha piazzato [illegible] palla nell'angolo più difficile e insieme più logico perché il portiere fosse impiegato fuori*».

Ultima notizia: [illegible] è sotto trattamento medico, va e viene per ospedali [illegible] civilizzati, ha ripreso appetito, sta riprendendo peso, fra quattro [illegible] cinque giorni dovrebbe [illegible] posto.

E. p. o.

De [illegible] dice «Tutto okay con Sordillo»

PUEBLA — Carlo De Gaudio, attaché [illegible] squadra [illegible] inviato a voci provenienti [illegible] relative ad una sua «rottura» dei rapporti con la Nazionale, ha detto: «Tutte pure fantasie. Se rientro in Italia, lo esprimerò nelle prossime ore, sarà per motivi esclusivamente personali. Devo prima parlare con Sordillo, col quale, tengo a dirlo, le relazioni sono ottime. Ho degli impegni [illegible] miei da sbrigare, e la prova consiste nel fatto che il mio biglietto aereo, con il ritorno per il 6 giugno, era stato da me già acquistato il 14 maggio».

...sia se che, Bordillo abbiamo «necessità» di tornare in Italia, uno di noi due farà un ulteriore sacrificio e rientrerà qui».

Puebla. [illegible] esulta dopo la rete [illegible] pareggio realizzato contro l'Italia. Lo abbraccia il difensore Oscar Garré (Telefoto)

Ieri a Città del Messico sotto un diluvio terzo pareggio per 1-1 nel nostro girone

Sorpresa, la Bulgaria non batte i coreani

Solo [illegible] rete [illegible] Getov all'11' del primo tempo - Nella ripresa dominano gli orientali a [illegible] segno con Kim Jong

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Nell'altra partita [illegible] girone A, Bulgaria e Corea del Sud hanno pareggiato 1-1. Un risultato che tiene la nazionale italiana a pari punti con i bulgari e con una lunghezza [illegible] vantaggio sugli asiatici che dovremo affrontare il martedì 10. La squadra [illegible] Vutsov ha forse creduto [illegible] poter amministrare il gol segnato dopo soli 11' dalla «stella» Getov, facendosi invece raggiungere dai volitivi coreani [illegible] 69' con Kim Jong. La Bulgaria ha così mancato l'appuntamento con la prima vittoria in un mondiale (su 14 partite giocate) mentre la Corea [illegible] Sud ha conquistato il primo punto della sua storia [illegible] questa manifestazione dopo le due sconfitte nel '54 in Svizzera e quella nella [illegible] di [illegible] qui con l'Argentina.

Si è giocato in un pomeriggio disturbato dalla pioggia [illegible] dopo pochi minuti si è trasformata in un vero e proprio nubifragio. Dopo circa due minuti, [illegible] contropiede. [illegible] apertura [illegible] Cha Bum per Byun Byung sul cui [illegible] si salvava in corner la [illegible] bulgara. Sul successivo calcio d'angolo Mihailov ribatteva bene a pugni uniti.

Dopo 10' [illegible] Sadkov, colpo di [illegible] di Mladenov [illegible] parata non [illegible] [illegible] portiere Ho Yun-Kyo ben appostato al centro della porta. I coreani sembravano poter re[illegible] alla sfuriata iniziale [illegible] bulgari che, invece, passavano in vantaggio all' 11'. Su cross da sinistra di Petrov [illegible] respinta difficoltosa [illegible] Ho Yun-Kyo in mischia, Getov raccoglieva il pallone e da sedici-diciotto metri superava [illegible] un abile palloncetto tutta la difesa coreana e il portiere ancora fuori dai pali.

La Corea replicava con [illegible] conclusione di Cho Kwang deviata in corner dopo un primo tentativo (14') [illegible] Park Chiang andato a [illegible] E [illegible] 15' gran sinistro di Kim Joo non molto lontano dal palo alla destra di Mihailov. Intanto allo stadio Olimpico venivano accesi i riflettori.

La Bulgaria tentava di [illegible] ministrare la partita, gli [illegible] dici, assai veloci, facevano [illegible] gistrare una leggera supremazia e dopo un'ammonizione a Kim Joo per fallo su Iskrenov, al [illegible] prevavano da lontano ancora [illegible] Park Chiang che, complice [illegible] deviazione di [illegible] difensore mandava [illegible] palla a colpire il ferro di sostegno esterno [illegible] palo dando l'impressione del [illegible].

[illegible] tempo al [illegible] [illegible] i sudcoreani sempre [illegible] avanti. Magari con [illegible] gioco confuso, ma la difesa bulgara aveva alcune difficoltà a frenare l'impeto degli asiatici e al 43', addirittura, Mihailov doveva uscire fino oltre la sua area e rinviare [illegible] i piedi [illegible] sbrogliare una situazione abbastanza complicata. Proprio allo scadere Cho Kwang impegnava ancora a terra Mihailov con un tiro da fuori area.

Le cose più belle, nella prima [illegible] sono venute quindi [illegible] Corea del [illegible] che ha ricominciato in avanti la ripresa [illegible] un campo sempre più [illegible] a un acquitrino. Nella Bulgaria non c'era più Iskrenov, lasciato negli spogliatoi dal tecnico Vutsov e al [illegible] posto ha giocato Kostadinov che, al 50', in contropiede, [illegible] avuto la possibilità di concludere di destro, da [illegible] ventina di metri [illegible] al [illegible] spento poco lontano dai pali di Yun-Kyo.

Però erano i bulgari ad essere più pericolosi, anche se si ricordavano di giocare solo a tratti. Infatti al [illegible] su servizio di Mladenov, era di nuovo Getov a seminare il panico nella difesa asiatica con salvataggio in extremis del portiere. Per Getov l'ultima azione prima di [illegible] il campo (57') [illegible] compagno Yelizkov. La partita [illegible] sempre più [illegible] tro arabo Al Ghanar per interventi falliti dovuti più che altro alle pessime condizioni del campo. Venivano ammoniti prima il bulgaro Gospodinov e poi il [illegible] Cho Young.

D'improvviso (64') Byun Byung trovava spazio [illegible] destra e lasciava partire un violento rasoterra che colpiva la [illegible] del palo [illegible] stra [illegible] Mihailov. Il portiere bulgaro doveva bloccare tre minuti più tardi un tiraccio di Park Chiang reso insidioso per [illegible] battuto sul [illegible] bagnato.

E al 69' era Kim Jong, l'attaccante entrato nel secondo tempo a realizzare il — a questo punto meritato — gol [illegible] pareggio per i sudcoreani deviando in acrobazia. Al 71' usciva Cho Kwang sostituito [illegible] Cho Min, in contropiede [illegible] Bulgaria creava qualche problema a Oh Yun-Kyo che al 75' bloccava un destro di Slackov [illegible] breve [illegible] Lo stesso [illegible] riprovava [illegible] limite al 79', Oh Yun-Kyo pa[illegible] nonostante una deviazione. La Bulgaria si accorgeva forse troppo [illegible] che [illegible] stava attaccare per evitare un pareggio che ora li [illegible] stringerà a imporsi sull'Argentina per evitare sorprese. Ma la Corea che con Cha Bum andava vicina al colpaccio al 90', non avrebbe davvero avuto giustizia con una sconfitta.

Bruno Bernardi

Corea [illegible] Sud-Bulgaria 1-1

COREA DEL SUD: Oh Yun-Kyo; [illegible] Kyung-Hoon, Huh Jung-Moo; Cho Young-Jeung, Jung Yong-Hwan, Cho Kwang-Rae (72' Cho [illegible]); [illegible] Chang-Sun, No Soo-Jin (46' Kim Jong), Byun Byung-Joo, Kim Joo-Sung, [illegible] Bum-Keun.

BULGARIA: Mihailov; [illegible]v, Arabov; Petrov, Dimitrov, Bratkov; Sadkov, Mladenov, Gospodinov, Getov (57' Yelizkov), Iskrenov (46' Kostadinov).

Arbitro: Al-Ghanar (Arabia Saudita)

Reti: 11' Getov, 69' Kim Jong.

Spettatori: 40 mila circa.

GRUPPO A

PARTITE DISPUTATE

ITALIA-BULGARIA	[illegible]
ARGENTINA-COREA DEL SUD	3-1
ITALIA-ARGENTINA	1-1
BULGARIA-COREA DEL SUD	1-1

PARTITE DA GIOCARE

10 giugno	(Puebla)	Italia-Corea del Sud
10 giugno	(Città del Messico)	Bulgaria-Argentina

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Argentina	3	2	1	1	0	4	2
Italia	3	2	0	3	0	3	2
Bulgaria	2	2	0	2	0	2	2
Corea del Sud	1	2	0	1	1	1	4

MARCATORI

2 gol: Maradona (Argentina), Altobelli (Italia).

1 gol: Sirakov e Getov (Bulgaria), Ruggeri e Maradona (Argentina), Park Chang e Kim Jong (Corea).

GRUPPO B

PARTITE DISPUTATE

MESSICO-BELGIO	2-1
PARAGUAY-IRAQ	1-0

PARTITE DA GIOCARE

Domani	(Città del Messico)	Messico-Paraguay
8 giugno	(Toluca)	Belgio-Iraq
11 giugno	(Città del Messico)	Messico-Iraq
11 giugno	(Toluca)	Belgio-Paraguay

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Messico	2	1	1	0	0	2	1
Paraguay	2	1	1	0	0	1	0
Iraq	0	1	0	0	1	0	1
Belgio	0	1	0	0	1	1	2

MARCATORI

[illegible] gio), Il

GRUPPO C

PARTITE DISPUTATE

FRANCIA-CANADA	1-0
URSS-UNGHERIA	6-0
FRANCIA-URSS	1-1

PARTITE DA GIOCARE

[illegible]	[illegible]	Canada-Ungheria
9 giugno	(Leon)	Francia-Ungheria
9 giugno	(Irapuato)	[illegible]

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Urss	3	2	1	1	0	7	1
Francia	3	2	1	1	0	2	1
Canada	0	1	0	0	1	0	1
Ungheria	0	1	0	0	1	0	6

MARCATORI

1 gol: Papin e Fernandez (Francia), Zavarov, Aleinikov, Belanov, Yaraschuk, Rodionov e Rats (Urss). Autorete: Dajka (Ungheria).

GRUPPO D

PARTITE DISPUTATE

BRASILE-SPAGNA	1-0
ALGERIA-IRLANDA DEL NORD	1-1

PARTITE DA GIOCARE

Oggi	(Guadalajara)	Brasile-Algeria
Domani	(Guadalajara)	Spagna-Irlanda del Nord
12 [illegible]	(Guadalajara)	Brasile-Irlanda del Nord
12 giugno	(Monterrey)	Spagna-Algeria

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Brasile	3	1	1	0	0	1	0
Irlanda del Nord	1	1	0	1	0	1	1
Algeria	1	1	0	1	0	1	1
Spagna	0	1	0	0	1	0	1

MARCATORI

1 gol: Socrates (Brasile) Whiteside (Irlanda del Nord), Zidane (Algeria).

GRUPPO E

PARTITE DISPUTATE

GERMANIA-URUGUAY	1-1
DANIMARCA-SCOZIA	[illegible]

PARTITE DA GIOCARE

8 giugno	(Queretaro)	Germania O.-Scozia
8 giugno	(Nuova)	Uruguay-Danimarca
13 giugno	(Queretaro)	Germania O.-Danimarca
13 giugno	(Nuova)	Uruguay-Scozia

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Danimarca	2	1	1	0	0	1	0
Germania O.	1	1	0	1	0	1	1
Uruguay	1	1	0	1	0	1	1
Scozia	0	1	0	0	1	0	1

MARCATORI

1 gol: Alzamendi (Uruguay); Allofs (Germania O.); Elkjaer (Danimarca).

GRUPPO F

PARTITE DISPUTATE

POLONIA-MAROCCO	[illegible]
[illegible]	1-0

PARTITE DA GIOCARE

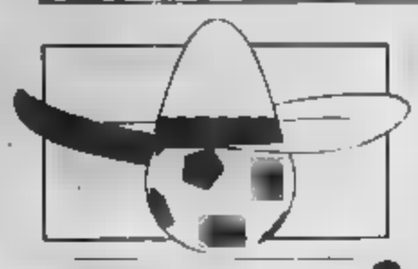
[illegible]	(Monterrey)	Marocco-Inghilterra
Domani	[illegible]	Polonia-Portogallo
11 giugno	(Monterrey)	Polonia-Inghilterra
11 giugno	(Guadalajara)	Marocco-Portogallo

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Portogallo	2	1	1	0	0	1	0
Polonia	1	1	0	1	0	0	0
Marocco	1	1	0	1	0	0	0
Inghilterra	0	1	[illegible]	[illegible]	1	0	1

MARCATORI

1 gol: Carlos Manuel (Portogallo).



GRUPPO C A Leon una vigorosa, spettacolare partita tra i campioni d'Europa e la squadra di Lobanovski, rivelazione del Mundial - I russi segnano con una «bomba» di Rats, rispondono i transalpini con Fernandez

Leon. Yaremchuk (a sinistra) e Papin, uno dei tanti duelli di Francia-Urss

MONTERREY — I danneggiamenti negli stadi dello stadio e nelle strade, gli schiamazzi fino a notte inoltrata di ubriachi nel centro cittadino, qualche coste non pagate, lo spaccio di stelline false e frequenti furterelli nei negozi hanno fatto giungere al punto di rottura il livello di sopportazione delle autorità per gli inglesi. Uno di loro, William Taylor, reo di avere malmenato un cameriere, è stato dalle a lasciare il Messico.

Francia-Urss, un 1-1 con mille emozioni

I francesi, guidati da un esemplare Platini (ha anche colpito una traversa su punizione), cominciano in modo cauto - Gioco vivace e parecchi falli - Nella ripresa, subita la rete, la Nazionale di Michel si slancia all'attacco, rimonta e sfiora il successo

Francia-Urss 1-1

FRANCIA: Bats 6, Ayache 6, Amoros 6, Battiston 6, Bossis 6, Fernandez 7, Tigana 6,5, Giresse 6,5 (87' Vercruysse s.v.), Stopyra 6,5, Platini 7, Papin 6 (76' Bellone s.v.).
UNIONE SOVIETICA: Dassaev 6,5, Larionov 6, Demianenko 6, Bessonov 6,5, Kotvenatsev 6,5, Rats 6,5, Yaremchuk 6, Jakubenko 6,5, Zavarov 6,5 (58' Blochin 6), Aleinikov 6,5, Belanov 6,5.
Arbitro: Arppi (Brasile) 6.
RETI: 34' Rats, 61' Fernandez.

DAL NOSTRO INVIATO

LEON — La Francia ha fermato i cosacchi del Don. 1-1 il risultato, ma niente è cambiato nei giudizi sui sovietici che hanno mostrato di possedere gioco e qualità per farsi largo a suon di gol in questo Mundial. Anche la Francia ha giocato bene, però, attenta in difesa e pronta a sfruttare le occasioni, quando lo permettevano le vicende avvincenti di una partita dai molti veri esemplari.

Gli di Henri Michel hanno impostato una giusta tattica, hanno cercato di chiudere gli spazi e sovente ci sono riusciti. A tratti, addirittura, si è rivisto il vero gioco della Francia, fatto di rapidi tocchi a centrocampo e precisi passaggi nel vivo, come in occasione del gol, ad esempio, finalizzato di Giresse ed elegante conclusione di Fernandez.

Da parte loro i sovietici hanno mantenuto quasi sempre la supremazia territoriale. Non hanno vendemmiato come contro l'Ungheria, ma forse non hanno neppure speso, sul campo di Leon, tutte le energie fisiche di cui ci sono parsi in possesso. Senza dimenticare, in fondo, che il pari tutto sommato giusto quasi certamente finirà per qualificare entrambe le squadre, con buona pace di tutti.

Istruita dalla brutta fine dell'Ungheria, che ha avuto l'ingenuità di affrontare a viso aperto i sovietici buscandosi 6 gol, la Francia di Michel Platini ha deciso di stare ben coperta in difesa. Chiudere gli spazi, infrangere le iniziative avversarie, colpire le punte, questa è stata la parola d'ordine. E pungere di rimessa quando capitava l'occasione.

Senza avventure, però: l'invito di Jean Tigana a convertirsi ad un italianissimo calcio è stato accolto e la Francia ha iniziato la sua partita aspettando gli eventi, rendendo impossibile in questa condizioni assistere ai fuochi d'artificio di trapunto, quando l'Urss infilava lanci di 40 metri per le punte che puntavano a rete con cinica abilità.

La supremazia territoriale, tuttavia, è stata accentuata nei primi minuti, puntando la solita rapidità di manovra, ha dato i suoi bravi guai alla difesa francese. Al 7' l'arbitro brasiliano Arppi, a nostro avviso, è stato un po' troppo indulgente con la Francia ed ha fatto finta di nulla su un fallo in Area di Amoros su Zavarov, un fallo che poteva anche essere punito con il rigore senza scandalo per nessuno.

Piuttosto lenta la manovra sovietici, a caccia di spazi che non c'erano. La nostra impressione, comunque, era che gli uomini di Kiev volutamente non forzassero il ritmo. All'11' cross di Larionov e colpo di testa parato di Zavarov, al 14' destruzione di Rats al termine di una bella collettiva, al 15' gran destro di Valery Lobanovski. Partita sempre tattica e sovente spigolosa, quattro ammoniti: Rats, Belanov, e Amoros. Gran caldo sull'erba verde del Nou Camp di Leon, con i giocatori che nelle pause di gioco davano fondo a decine di bottiglie di acqua minerale.

Il finale del tempo è stato comunque favorevole alla Francia, che ha messo in un canto le troppe cautele dell'inizio ed è andata all'attacco con maggior coraggio. E così Michel Platini, al 42', ha colpito in pieno il palo su punizione, fallo di Larionov su Amoros: Dassaev, che è uno dei migliori portieri del mondo, non ha neppure fatto in tempo a muoversi tanto il tiro era forte e preciso.

L'avvio di ripresa è stato vivacissimo, specie da parte dei sovietici che hanno avanzato la loro linea d'offesa prendendo d'assedio l'area francese. E al 54' è arrivato il gol. La palla, dopo lunga azione, è capitata sui piedi di Lobanov che ha toccato indietro a Rats: gran sinistro da fuori e incrocio dei pali, una «bomba» impossibile per Bats.

A questo punto la partita è entrata nel vivo, gioco aperto, emozioni, bel calcio. L'Urss ha sostituito Zavarov con Blochin, il grande Blochin, la Francia ha alzato il pari con una magica punizione di Platini a fil di palo (80) ed è andata in gol al 61' con Fernandez, uno dei migliori, che ha stoppato con eleganza in area su servizio di Giresse ed ha battuto con un preciso tocco di piatto destro.

Partita combattutissima, adesso, la è andata a farsi benedire. Radionov ha sostituito Jakovenko al 68' e al 70' la Francia ha avuto un'occasione d'oro con Papin che di testa, in tuffo, ha spedito addosso a Dassev un bel centro da destra di Stopyra. Ma i sovietici non hanno smesso di guardare e al 73' Rats, lanciato in profondità da Bessonov, ha sfiorato il palo con un insidioso diagonale sinistro. Cambio anche nella Francia, Bellone per Papin al 73' e Vercruysse per Giresse all'83', ma il finale è stato tutto dell'Urss che dopo tre angoli consecutivi, e relativi affanni della difesa francese, ha fallito la più facile delle occasioni all'88' quando Jarenchuk, lanciato nel corridoio buono da Radionov, ha mandato clamorosamente a lato a due passi due dal povero Bats.

Carlo Cescia

Leon. Platini in azione contro l'Urss; il ha disputato una eccellente gara (Telefoto)

Pochi gol al Mundial dopo il primo turno

CITTA' DEL MESSICO — Finora è molto bassa la media-gol di questo Mundial messicano. A conclusione del primo ciclo, con l'entrata in campo di tutte le 24 squadre sono state realizzate 34 reti, pari alla media di 1,4 a partita.

In Spagna la media finale è stata di 2,8 gol per ogni incontro. La media è bassa malgrado la «goleada» dell'Urss.

Il risultato che si è ripetuto più spesso è l'1-0. Una sola partita (Polonia-Marocco) su 18 è finita .

Dal Messico video e audio a spizzichi, reagisce la tv

Emergenza in via Teulada

Creato un gruppo di giornalisti che devono coprire (come possono) i vuoti - Ore di tensione

ROMA — *Il terrore senza filo, sul collegamento, che spesso non c'è, tra il Messico, terra di Mundial, e le sedi televisive del resto del mondo. Non era mai accaduto, dalle prime telecronache olimpiche di Monaco '72, che uno dei grandi avvenimenti che si susseguono a ogni biennio, Giochi appunto e mondiali di calcio, fallisse l'appuntamento con il piccolo schermo, quello che dà l'incasso diretto e dell'indotto pubblicitario, ancor prima che inizi la cerimonia di inaugurazione.*

Nelle prime sei partite, è mancato il collegamento audio in Italia per 78', quello video «soli» 530". La situazione è peggiorata giorni successivi fino a blackout completo, immagini e sonoro, di Germania-Uruguay, che è esplosa anche in Messico già detto che in altri Paesi è cose andate peggio. In Norvegia, ad esempio, hanno ricevuto il commento in tedesco per intera partita.

Si potrebbe andare avanti così per parecchio, ma torniamo a casa nostra, in via Teulada, dove s'è creata con l'emergenza una nuova categoria giornalisti: i tubisti. Il servizio esiste da quando c'è telecronaca, ma era sempre stato considerato alla stregua di uno stato d'allerta con probabilità di intervento intorno all'2%. In altri casi il (da cui appunto tubista) stato usato invece volutamente, e criticato dall'esterno, da chi preferiva evitare i disagi della trasferta, o ancora in casi in cui l'ente televisivo proponente non aveva previsto l'installazione di commentatori sul luogo della manifestazione.

Da eccezione a regola. In Rai hanno corso momenti di panico quando l'audio è scomparso per intere mezze ore, nelle quali non funzionava la linea di servizio col telecronista allo Aleinikov poco alto, al 18' stantuffo a lato di Demianenko in agguato al centro di Larionov, Francia attenta e accorta, utile Platini nel di tamponamento, abbastanza sicuro Stopyra in attacco a giocare i pochi palloni che gli arrivavano nei .

Proprio Stopyra, al ha calciato centrale da fuori per la parata di Dassev e attorno alla mezz'ora la Francia ha cominciato ad uscire dal guscio rendendosi pericolosa al 33' con una punizione di Platini a fil di palo e con una serie di manovre corali che hanno un poco frenato l'iniziativa, piuttosto compassata ma pur sempre continua, e Valery Lobanovski. Partita sempre tattica e sovente spigolosa, quattro ammoniti: Rats, Belanov, e Amoros. Gran caldo sull'erba verde del Nou Camp di Leon, con i giocatori che nelle pause di gioco davano fondo a decine di bottiglie di acqua minerale.

Per risolvere il mistero del poltrona del Brasile nel match con la Spagna, si è improvvisata una staffetta con l'interno dello studio dove c'era chi ascoltava la radio e chi consultava tre piani più in basso le agenzie francesi e tedesche che danno in cronaca delle partite a blocchi di cinque minuti.

Seguendo a fianco del «tubista» Germania-Uruguay abbiamo vissuto la novità del salto contemporaneo di immagine e sonoro, con visione sullo schermo di servizio di immagini fisse che ogni tanto cambiavano, sfilacciate, a testimoniarsi che qualcosa, magari sbagliata, si tentava di fare. Attimo di tensione, tavolo spazzato da carambole e un paio di bicchieri vuoti, poi la telecamera in studio a inquadrare il collega che, con un po' di affanno, di far passare il tempo dando qualche informazione utile.

La Rai aveva organizzato un servizio di copertura alla spedizione messicana che conta al momento su cinque telecronisti, e su altrettanti giornalisti preposti al servizi. C'è un collegamento telefonico diretto con Puebla e Mexico City, un numero interno come se fosse

Per risolvere il mistero del poltrona del Brasile nel match con la Spagna, si è improvvisata una staffetta con l'interno dello studio dove c'era chi ascoltava la radio e chi consultava tre piani più in basso le agenzie francesi e tedesche che danno in cronaca delle partite a blocchi di cinque minuti.

Seguendo a fianco del «tubista» Germania-Uruguay abbiamo vissuto la novità del salto contemporaneo di immagine e sonoro, con visione sullo schermo di servizio di immagini fisse che ogni tanto cambiavano, sfilacciate, a testimoniarsi che qualcosa, magari sbagliata, si tentava di fare. Attimo di tensione, tavolo spazzato da carambole e un paio di bicchieri vuoti, poi la telecamera in studio a inquadrare il collega che, con un po' di affanno, di far passare il tempo dando qualche informazione utile.

La Rai aveva organizzato un servizio di copertura alla spedizione messicana che conta al momento su cinque telecronisti, e su altrettanti giornalisti preposti al servizi. C'è un collegamento telefonico diretto con Puebla e Mexico City, un numero interno come se fosse

un tavolo redazionale. Dalle di stecca sono stati convocati a Roma Paolo Ghisi, Maria Guerrini, Fedele La Sorsa, Pino Scaccia e Gianni Vasino, gli attuali «tubisti». Accanto a loro ha assunto un ruolo da supervisore, consigliere, amico, l'esperto Gian Franco De Laurentis, che avrebbe dovuto invece soltanto la quotidiana trasmissione del pomeriggio, «Super-Mundial».

Probabilmente, se il disservizio continuerà, da oggi o da domani si realizzerà una formula più agile, magari con un esperto in studio che potrà essere intervistato nei momenti di pausa forzata e comunque per un paio di minuti al termine dell'evento.

Il perché del disservizio è difficile da spiegare. Si fanno soltanto ipotesi. Nel terremoto dell'85 un grattacielo «Televisa» messicana è crollato e sono stati centinaia di morti, forse proprio i quadri tecnici ta. La leggera scossa dell'ultimo aprile di maggio avrebbe provocato inoltre danni alle apparecchiature. C'è poi anche una componente di inesperienza o incapacità, che si evidenzia da piccoli particolari sbagliati come la bandiera di un paese o il riquadro che fa scorrere i primi piani dei giocatori della squadra avversaria, o come le sovraimpressioni errate, i replay che si fermano prima del momento che interessa.

Il Messico è il trionfo relativo, tant'è vero che sotto la scritta «Serial Multidestino», segnale per tutti, scorreva l'altra il cronometro da Querétaro e da Toluca per i due incontri allora in contemporanea. Chissà perché a Toluca la vita, sua la partita che ancora non era iniziata, ma già cinque secondi più avanti.

Giorgio Viglino

«Bravi i sovietici, ma questa volta avevano fronte una squadra vera»

Platini: «Siamo tornati noi»

Verso la con l'Italia? «Sì, ma noi dobbiamo ancora pensare all'Ungheria e loro alla Corea»

DAL NOSTRO

LEON — Partita splendida per la potenza dell'Unione Sovietica e l'intelligenza tattica Francia; emozioni e gioco, un pareggio più giusto così poteva essere. Una partita anche corretta, malgrado quattro ammonizioni, come il clima negli spogliatoi fatto di complimenti reciproci e reciproci auguri. Unione Sovietica e Francia, con il sofferto part di ieri hanno in pratica superato il primo turno, salvo sorprese da parte dell'Ungheria. E Henry Michel, ct della Francia, può ben dire: *«Una sfida bellissima. Abbiamo dimostrato di essere in crescita e di non essere secondi all'Unione Sovietica, che mi è molto piaciuta. Il nostro problema era di chiudere gli spazi agli avversari e mi pare che ci siamo pienamente riusciti. Anzi, devo dire che a ben vedere è stata la nostra formazione a creare le migliori occasioni, basta pensare al palo di Platini e al colpo di testa di Papin. L'aspetto che però più mi conforta, ripeto, è di aver ritrato la vera Francia».*

«E' andata meglio di quanto pensavamo — ha detto Michel Platini — *Alla ripilla siamo guardati in faccia e ci siamo detti: siamo i campioni d'Europa, non loro, e per questo siamo scesi in campo molto determinati. Con questo non voglio dire che abbiamo ridimensionato i sovietici, soltanto che stavolta, loro, si sono trovati di fronte una grande squadra».*

Qualcuno ha chiesto: Platini, si va sempre di più verso una sfida Francia-Italia, che ne pensa? *«E' vero. Però noi dobbiamo ancora incontrare l'Ungheria e gli la Corea, troppo presto per fare discorsi di questo tipo. Comunque sono felice, credo di aver giocato la mia miglior partita degli ultimi sei mesi. Ho calciato 3 punizioni una più bella dall'altra. E mi piaciuta da matti la squadra, che ha saputo dare l'organizzazione di gioco più efficace, marcando a uomo quando era l'occasione e operando con svelte manovre corali una manovra d'attacco».*

Falso allarme per bomba

CITTA' DEL MESSICO — Lo stadio Universitario di Città del Messico è stato perquisito a lungo da imponenti forze di polizia nella mattinata di ieri per cercare una bomba che sarebbe dovuta scoppiare nel corso del Bulgaria-Corea del Sud. Il falso allarme era stato dato con una telefonata

Platini, dice adesso sue lavorite: *«Particolare la squadre sudamericane, già si sapeva. Fra le europee molto, oltre alla Francia naturalmente, l'Italia, la Danimarca e l'Unione Sovietica. Noi siamo in crescita costante, l'abbiamo dimostrato contro una grossa squadra e possiamo guardare con ottimismo al futuro».*

Anche Valery Lobanovski, tecnico dell'Unione Sovietica, si è detto soddisfatto del risultato. Era solo a rispondere alle domande, l'ha fatto ridicendo all'osso le risposte. Ha detto in sintesi: *«Il pareggio è buono, dimenticatevi che la Francia è per sempre campione d'Europa. Il maggior problema dell'Unione Sovietica è stato il recupero fisico dei giocatori dopo la gara con l'Ungheria. E' passato poco tempo, la squadra era ancora e per questo ha giocato con molta preoccupazione e attenzione. Chiedere di più alle risorse atletiche dei miei giocatori sarebbe stato pericoloso, specie contro questa Francia tatticamente ben disposta sul campo».*

c. ce.

Calcio e rock marciano insieme

CITTA' DEL MESSICO — «Calcio e rock, hanno diverse cose in comune: la più importante è il potere che hanno di mobilitare le masse». Lo ha detto il famoso cantante scozzese Rod Stewart, in Messico per assistere alle partite dei Mundial.

Stewart è stato ieri in tribuna a Nezà per ingoiare i connazionali della Scozia nella partita persa contro la Danimarca. Ha firmato numerosi autografi, ha urlato, bevuto molta birra ha anche formulato la sua pronostico per questo «Il titolo — ha detto — andrà ad Argentina o Messico».

GRUPPO E La Danimarca ringrazia i suoi «italiani»

Quel Laudrup è proprio super

Complimenti del ct Piontek allo juventino - Elkjaer: «Anche qui conta il fisico» - Festa con le mogli

DAL NOSTRO INVIATO

NEZAHUALCOYOTL — I vichinghi di Sepp Piontek hanno battuto la Scozia nella loro prima partita in un campionato del mondo, lasciando lo stadio di Neza da trionfatori, seguiti dalla simpatia della gente del popolare e derelitto mega-sobborgo di Città del Messico. *«Per tutto il primo tempo abbiamo capito poco di quella Scozia* —, ha addosso a Danese un bel centro da destra di Stopyra. Ma i sovietici non a guardare e al 73' Rats, lanciato in profondità da Bessonov, ha sfiorato il palo con un insidioso diagonale sinistro. Cambio anche nella Francia, Bellone per Papin al 73' e Vercruysse per Giresse all'83', ma il finale è stato tutto dell'Urss che dopo tre angoli consecutivi, e relativi affanni della difesa francese, ha fallito la più facile delle occasioni all'88' quando Jarenchuk, lanciato nel corridoio buono da Radionov, ha mandato clamorosamente a lato a due passi due dal povero Bats.

Carlo Cescia

Leon. Platini in azione contro l'Urss; il ha disputato una eccellente gara (Telefoto)

«Bravi i sovietici, ma questa volta avevano fronte una squadra vera»

Platini: «Siamo tornati noi»

Verso la con l'Italia? «Sì, ma noi dobbiamo ancora pensare all'Ungheria e loro alla Corea»

DAL NOSTRO

LEON — Partita splendida per la potenza dell'Unione Sovietica e l'intelligenza tattica Francia; emozioni e gioco, un pareggio più giusto così poteva essere. Una partita anche corretta, malgrado quattro ammonizioni, come il clima negli spogliatoi fatto di complimenti reciproci e reciproci auguri. Unione Sovietica e Francia, con il sofferto part di ieri hanno in pratica superato il primo turno, salvo sorprese da parte dell'Ungheria. E Henry Michel, ct della Francia, può ben dire: *«Una sfida bellissima. Abbiamo dimostrato di essere in crescita e di non essere secondi all'Unione Sovietica, che mi è molto piaciuta. Il nostro problema era di chiudere gli spazi agli avversari e mi pare che ci siamo pienamente riusciti. Anzi, devo dire che a ben vedere è stata la nostra formazione a creare le migliori occasioni, basta pensare al palo di Platini e al colpo di testa di Papin. L'aspetto che però più mi conforta, ripeto, è di aver ritrato la vera Francia».*

«E' andata meglio di quanto pensavamo — ha detto Michel Platini — *Alla ripilla siamo guardati in faccia e ci siamo detti: siamo i campioni d'Europa, non loro, e per questo siamo scesi in campo molto determinati. Con questo non voglio dire che abbiamo ridimensionato i sovietici, soltanto che stavolta, loro, si sono trovati di fronte una grande squadra».*

Qualcuno ha chiesto: Platini, si va sempre di più verso una sfida Francia-Italia, che ne pensa? *«E' vero. Però noi dobbiamo ancora incontrare l'Ungheria e gli la Corea, troppo presto per fare discorsi di questo tipo. Comunque sono felice, credo di aver giocato la mia miglior partita degli ultimi sei mesi. Ho calciato 3 punizioni una più bella dall'altra. E mi piaciuta da matti la squadra, che ha saputo dare l'organizzazione di gioco più efficace, marcando a uomo quando era l'occasione e operando con svelte manovre corali una manovra d'attacco».*

Falso allarme per bomba

CITTA' DEL MESSICO — Lo stadio Universitario di Città del Messico è stato perquisito a lungo da imponenti forze di polizia nella mattinata di ieri per cercare una bomba che sarebbe dovuta scoppiare nel corso del Bulgaria-Corea del Sud. Il falso allarme era stato dato con una telefonata

Platini, dice adesso sue lavorite: *«Particolare la squadre sudamericane, già si sapeva. Fra le europee molto, oltre alla Francia naturalmente, l'Italia, la Danimarca e l'Unione Sovietica. Noi siamo in crescita costante, l'abbiamo dimostrato contro una grossa squadra e possiamo guardare con ottimismo al futuro».*

Anche Valery Lobanovski, tecnico dell'Unione Sovietica, si è detto soddisfatto del risultato. Era solo a rispondere alle domande, l'ha fatto ridicendo all'osso le risposte. Ha detto in sintesi: *«Il pareggio è buono, dimenticatevi che la Francia è per sempre campione d'Europa. Il maggior problema dell'Unione Sovietica è stato il recupero fisico dei giocatori dopo la gara con l'Ungheria. E' passato poco tempo, la squadra era ancora e per questo ha giocato con molta preoccupazione e attenzione. Chiedere di più alle risorse atletiche dei miei giocatori sarebbe stato pericoloso, specie contro questa Francia tatticamente ben disposta sul campo».*

c. ce.

Calcio e rock marciano insieme

CITTA' DEL MESSICO — «Calcio e rock, hanno diverse cose in comune: la più importante è il potere che hanno di mobilitare le masse». Lo ha detto il famoso cantante scozzese Rod Stewart, in Messico per assistere alle partite dei Mundial.

Stewart è stato ieri in tribuna a Nezà per ingoiare i connazionali della Scozia nella partita persa contro la Danimarca. Ha firmato numerosi autografi, ha urlato, bevuto molta birra ha anche formulato la sua pronostico per questo «Il titolo — ha detto — andrà ad Argentina o Messico».

GRUPPO E La Danimarca ringrazia i suoi «italiani»

Quel Laudrup è proprio super

Complimenti del ct Piontek allo juventino - Elkjaer: «Anche qui conta il fisico» - Festa con le mogli

DAL NOSTRO INVIATO

NEZAHUALCOYOTL — I vichinghi di Sepp Piontek hanno battuto la Scozia nella loro prima partita in un campionato del mondo, lasciando lo stadio di Neza da trionfatori, seguiti dalla simpatia della gente del popolare e derelitto mega-sobborgo di Città del Messico. *«Per tutto il primo tempo abbiamo capito poco di quella Scozia* —, ha addosso a Danese un bel centro da destra di Stopyra. Ma i sovietici non a guardare e al 73' Rats, lanciato in profondità da Bessonov, ha sfiorato il palo con un insidioso diagonale sinistro. Cambio anche nella Francia, Bellone per Papin al 73' e Vercruysse per Giresse all'83', ma il finale è stato tutto dell'Urss che dopo tre angoli consecutivi, e relativi affanni della difesa francese, ha fallito la più facile delle occasioni all'88' quando Jarenchuk, lanciato nel corridoio buono da Radionov, ha mandato clamorosamente a lato a due passi due dal povero Bats.

Carlo Cescia

Pochi gol al Mundial dopo il primo turno

CITTA' DEL MESSICO — Finora è molto bassa la media-gol di questo Mundial messicano. A conclusione del primo ciclo, con l'entrata in campo di tutte le 24 squadre sono state realizzate 34 reti, pari alla media di 1,4 a partita.

In Spagna la media finale è stata di 2,8 gol per ogni incontro. La media è bassa malgrado la «goleada» dell'Urss.

Il risultato che si è ripetuto più spesso è l'1-0. Una sola partita (Polonia-Marocco) su 18 è finita .

Glocatori famosi per l'ambiente

CITTA' DEL MESSICO — Anche il mondo del calcio ha partecipato ieri alla giornata dell'ambiente, contro l'inquinamento. Un allenatore ed otto ex grandi campioni sono intervenuti ad una cerimonia presieduta dal presidente Messicano Miguel De La Madrid. del tornico argentino Cesar Luis Menotti e degli ex calciatori Rivera, Brittner, Carbajal, Cassely, Simonsen, Bibiliza, Charlton ed Eusebio.

Menotti, a nome del gruppo, ha detto che gli sportivi) rivolgevano un appello in difesa della natura.

Oggi prova d'appello per Ungheria e Inghilterra, il Brasile già promosso?

Gruppo D | **Stadio Jalisco di Guadalajara (20 ll.)**

BRASILE (maglia gialla, pantaloncini verdi, calzettoni gialli)

1	CARLOS
2	EDSON
14	JULIO CESAR
8	EDINHO
17	BRANCO
6	JUNIOR
5	MULLER
9	FALCAO
10	ELZO

ALGERIA (maglia verde, pantaloncini bianchi, calzettoni rossi)

21	LARBI
5	MEDJADI
18	MANSOURI
4	KOURICHI
3	GUENDOUZ
8	
7	ASSAD
6	
9	MENAD
14	ZIDANE
11	

Arbitro: MENDEZ (Guatemala)

Allenatori

SANTANA | SARTILLOT

In panchina

22 Leao, 3 Oscar, 5 Casagrande, 10 Zico, 11 Edivaldo, 12 Victor, 15 Josimar, 16 Aleman, 18 Galvao, 20 , 21 Valdo

1 E. Dria, 3 Chebel, 15 Belloumi, 12 Bensaoula, 13 Harkouk, 15 Salmi, 17 Benkhalifa, 19 Benmabrouck, 20 Khalfa, 20 Megharia, 22 Mourad

TV: ore 20 Rai3

IRAPUATO — Il «derby dei poveri» si presentava pieno di interesse e di speranze soltanto per l'Ungheria. Per, nonostante la valanga di gol subita la quale è stata ammessa nella partita inaugurale con l'Unione Sovietica, non ha ancora del tutto smesso di credere ad una qualificazione.

La speranza è logicamente legata a una pesante vittoria sul canadesi anche se, nonostante i proclami del direttore tecnico Mezey, sembra piuttosto difficile che la squadra possa riuscire a raddrizzare la sua posizione, già compromessa dalla differenza reti.

Mezey, nonostante la sconfitta della prima partita, è intenzionato a non cambiare formazione. L'allenatore dei nordamericani, Walters, non accetta però di fare lo spaccing-partner e crede in una grande dei suoi ragazzi.

Tra i più alla gerra, Lajos Detari ile, come tutta la sua squadra, ha profondamente deluso nella prima uscita, e sul fronte opposto, il gigantesco Randy Samuel.

Gruppo C | **Stadio Irapuato, ore 12 (20 Ital.)**

22	DOLAN
3	WILSON
2	LENARDUZZI
8	
13	SAMUEL
14	MITCHELL
15	JAMES
6	RAGAN
7	VALENTINE
11	SWEENEY
10	VRABLIC

UNGHERIA (maglia rossa, pantaloncini bianchi, calzettoni rossi)

1	DIETZL
2	SALLAI
14	PETER
3	ROTH
5	KARDOS
6	GARABA
7	KIPRICH
8	NAGY
10	BOGNAR
16	DETARI
11	ESTERHAZY

Arbitro: AL SHARIF (Siria)

Allenatori

WALTERS |

In panchina

1 Lettieri, 5 Moore, 8 Gray, 9 Segota, 13 Fabin, 16 Ion, 17 Wormar, 18 Lowthery, 19 De Luca, 20 Miller, Habermann

4 Varga, 8 Dajka, 12 Csuhay, 13 L. Disztl, 15 nich, 18 J. N, 17 Burns, 16 Szendrei, Kovacs, 21 Hajnan, Andrasch

TV: ore 22 Rai3 (differita)

MONTERREY — Secondo incontro e già per l'Inghilterra si parla di partita decisiva: sconfitta significherebbe un ritorno a casa anticipato senza alcuna prova d'appello.

Tutto questo per il capolombolo contro il Portogallo, squadra alla quale andava bene anche lo 0-0 ma che, trovandosi di fronte ad una formazione in chiare affanno, ha il massimo risultato con il minimo sforzo.

Il tecnico inglese Robson quasi certamente confermerà contro il Marocco la stessa formazione battuta dal Portogallo. Anche il capitano Bryan Robson che, chiaramente, non è ancora nella sua migliore condizione.

Se nel clan inglese tutti sono convinti della vittoria, (anche se nessuno lo dice apertamente) in quello marocchino non si nasconde un risultato a sorpresa. Lo squadra è caricata dopo il pareggio con la e il tecnico José Faria non apporterà modifiche una formazione.

Gruppo F | **Stadio Univ. di Monterrey (ore 24 ll.)**

1	ZAKI
3	KHALIFA
3	
4	EL BIYAZ
5	SOUYAHIAOUI
8	DOLMY
7	HADAOUI
8	BOUDERBALA
9	KRIMAU
	MERRY

1	
2	STEVENS
14	FENWICK
6	
7	SANSOM
4	
8	WILKINS
7	ROBSON
11	
10	LINEKER
9	HATELEY

Arbitro: GONZALES (Paraguay)

Allenatori

FARIA | ROBSON

In panchina

12 Ettaibi, 13 Khalil, 14 Qandani, 15 El Haddaoui, Amanallah, 17 Khair, 19 Sahili, Jilal, 20 Bidar, 21 Soulaimani, 22 Mondani

3 Martin, 12 Anderson, 13 Woods, 15 A. Stevens, Reid, 17 T. Steven, 18 Hodge, 19 Barnes, 20 Beardsley, 21 Dixon, 22 Bailey

TV: ore 24 Rai1

COPPA ITALIA — Il giudice sfila il 2-0 alla Samp

Due turni al Como

Oltre sanzioni per il ferimento , giornata sospensione ad Albiero

MILANO — Nel preciso momento in cui l'arbitro Redini si è portato una mano verso il punto della nuca dove era stato colpito e l'ha ritirata sporca di sangue, la Sampdoria si è qualificata per la doppia finale di Coppa Italia con la Roma. Il gesto di sconsiderato, che ha lanciato chiusa (sacchetto, contenente, una bottiglietta) sul campo del Como contro l'arbitro «colpevole» di avere dato un rigore alla Sampdoria, ha causato la sospensione della partita e l'inevitabile vittoria a tavolino dei blucerchiati per 2 a 0. Ieri pomeriggio il giudice sportivo, avvocato Barbè, preso atto del referto di Redini, ha assegnato la vittoria alla Sampdoria squalificando inoltre il campo del Como per due giornate con decorrenza immediata. Albiero, capitano del Como, è stato squalificato per un turno. Difficilmente la Disciplinare dimezzerà la pena, considerato che è stato ferito un arbitro, e per la società, a causa della responsabilità oggettiva, sono attenuanti.

Como. L'arbitro Redini, dai dirigenti (Tel.)

Questa semifinale con la Sampdoria, quanto pare, «segnata» per il Como: all'andata aveva subito l'inspiegabile di Tempestilli, poi squalificato per 6 giornate (sanzione quindi ridotta a 4 dalla Disciplinare), per una scorrettezza compiuta da un Ora la beffa della sconfitta, quando la squadra stava qualificandosi, a del campo.

Mercoledì a Como si ancora su lo era avvenuto. Il medico società, Paolo Mascetti, che aveva soccorso l'arbitro quando era dal appoggiandosi ad un palo di lnservienti, raccontava: *«Effettivamente una ferita abbastanza profonda alla nuca del signor Redini: forse un appuntito ha reciso una vena provocando un'abbondante sanguinazione. La diagnosi cinque giorni. L'arbitro sotto choc, lo si vedeva bene: mi ha detto di avere sentito come una bomba che gli esplodeva nella sinistra della nuca».*

Redini, che era assistito dall'ex Pier Luigi Levrero di Genova, presente come commissario speciale della Can, ha poi parlato giornalisti lasciandosi anche fotografare: la paura era passata e aveva già telefonato alla moglie per precisarle cosa era successo. Lo choc quella botta tremenda per all'esecuzione del rigore, ha raccontato, lo ha messo knappo.

Bersellini, che per due volte si era «sentito» Como Italia dopo i gol di Albiero e Borgonovo, appariva tranquillo: *«Noi meritavamo di qualificarci dopo la gara di andata quando abbiamo sbagliato almeno quattro gol. Stavolta la situazione si è capovolta: bravi loro, meno bravi noi, ma cosa posso fare se ho una squadra cui ho raccomandato molta prudenza quando giochiamo tre punte e che invece si spinge tutta all'attacco? Ho ripetuto per cento volte le stesse cose dall'inizio della stagione: chi mi sta a sentire? Adesso affrontiamo Roma e poi salutiamo. Potrei anche vincere la Coppa Italia e restare disoccupato. Così è il calcio».*

Nino Marchesi ha concluso il suo rapporto di lavoro col Como con molta delusione: *«Cominciavo a credere nella qualificazione alla finale. Sul campo ci siamo battuti bene, stavamo legittimando le nostre aspirazioni. Meritavamo di giocarci la Coppa con la Roma; purtroppo ci sconfitti un (episio, uno che non dovrebbe entrare negli stadi». Ora Marchesi è disponibile per la Juventus: i giorni la presentazione del nuovo tecnico bianconero.*

Gattel, presidente del Como, vorrebbe individuare il responsabile «gesto sconsiderato, posto che ha mandato frantumi il nostro lavoro. A Como non era mai successo nulla simile. E pensare che il rigore decisivo dall'arbitro c'era!».

Giorgio Gandolfi

Ufficializzata la nomina di Baretti

Oggi la Fiorentina il nuovo presidente

FIRENZE — *Prima presa di contatto ieri con Firenze e per Fiorentina di Pier Ce Baretti, ex giornalista e direttore generale Lega calcio e prossimo presidente della società viola. Baretti è arrivato tardo pomeriggio e prima andare a cena con quelli che saranno, da oggi, i nuovi consiglieri di amministrazione del club, si è incontrato con i Pontello (che restano azionisti di maggioranza-della-fiorentina): Stamane Baretti incontrerà funzionari e dipendenti della società nella sede di piazza Savonarola, alle 17, parteciperà all'assemblea dei soci al Circolo di via Del Parione e darà un primo panorama dello d'animo, particolarmente allegro, dei sostenitori viola.*

Il programma dell'assemblea è denso: Ranieri Pontello, presidente dimissionario, farà una relazione nella quale spiegherà i motivi dell'abbandono suo e di tutto il Consiglio, la trattativa, fallita, con Lamberto per la cessione della maggioranza del pacchetto azionario della Fiorentina, la decisione dei Pontello di non gestire più direttamente la società. Ranieri Pontello spiegherà anche la strategia che ha messo il consiglio negli ultimi mesi, strategia che ha portato alla cessione Galli, Mazzone e Passarella.

Dopo la relazione e il dibattito che seguirà verranno proposti all'assemblea i nomi dei componenti il nuovo consiglio. A quanto si è appreso e tranne sorprese dell'ultima ora, il nuovo consiglio di amministrazione della Fiorentina dovrebbe essere formato, oltre che da Pier Cesare Baretti, da quattro consiglieri che facevano parte anche di quello passato (Bonatuti, Alberghini, Nesti, Ugolini) e dal dottor Bertocchini che per qualche tempo era stato candidato alla poltrona di presidente.

r. s.

Riunione di Lega ieri a

Matarrese nei guai per i debiti di club

MILANO — «Se fossimo corsi ai ripari qualche fa, adesso non saremmo in questa situazione drammatica e non dovremmo attendere gli aiuti del governo per salvarci». Antonio Matarrese, presidente della Lega, ha commentato la situazione delle società calcistiche il termine della riunione del consiglio di Lega svoltasi ieri mattina per esaminare le nuove norme imposte dalla Federcalcio e dal Coni per risanare i deficit.

Il consiglio Lega ha dato mandato al presidente Matarrese di incontrarsi nuovamente con l'Associazione calciatori per definire la riduzione dei parametri di vincolo; di prendere contatto con il presidente federale Sordillo per conoscere lo stato dell'inchiesta sul totonero al fine di avere le garanzie per poter varare in tempo utile gironi e calendari della prossima stagione e di convocare l'assemblea generale per il 19 giugno per un esame della nuova normativa.

Da parte sua Matarrese si è detto pronto a fare di tutto per assicurare un lindo regolare della prossima stagione e di adoperarsi affinché per nel più breve tempo possibile la crisi della Lazio.

n. s.

TOTONERO — Indagini a tappeto, nuovi inquisiti, rivelazioni

Si allarga il calcioscandalo

I contatti fra Carbone, Corsi, Udinese e Lazio - Quale il ruolo di Mazza? - anche Cerone (stopper Triestina) e Lopez (Bari)

TORINO — *Nell'autunno scorso Armando Carbone, presunto regista del «calcioscandalo», incontrò il generale manager dell'Udinese Tito Corsi in casa del centrocampista della Lazio Claudio Vinazzani.*

Tra gli inquisiti dalla Procura della Repubblica di Torino figurano due nomi di: Ernesto Cerone, stopper Triestina, ed Lopez, ascolano centrocampista del Taranto, l'anno scorso regista del Bari promosso in A. Sono le novità dell'inchiesta sul Totonero.

L'incontro in Vinazzani - Avvenne alla fine ottobre. Che cosa si sono detti i tre? Sia il magistrato penale Giuseppe Marabotto che gli inquisitori della Federcalcio Maurizio Laudi e Carlo Porceddu lo domanderanno domattina a Vinazzani. Il giocatore è stato colpito, a parì di Corsi, da comunicazione giudiziaria per associazione per delinquere: a differenza dei tanti altri calciatori raggiunti analogo avviso di reato, Vinazzani è nei guai non per aver scommesso al totocalcioclandestino, ma per aver accettato di sentire parlare da Carbone di programmi per aiutare la Lazio.

Il segreto istruttorio vieta di sapere perché all'incontro Vinazzani prese parte pure Corsi. Corsi, che è stato già ascoltato a lungo dal giudice penale che da quello sportivo Corrado De Biase, è l'uomo di fiducia presidente dell'Udinese, Mazza. L'anno scorso nel del pallone circolava con insistenza questa voce: «Mazza a Lazio, vuole acquistare il club capitolino». Poi, la voce fu sostituita da un'altra: «Il presidente dei friulani non s'occupa più della società romana, mira alla Fiorentina».

Cerone e Lopez — Sono stati raggiunti da comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere firmate da Giuseppe Marabotto. Sono inquisiti per avere scommesso al totonero, non sono coinvolti in storie di partite comprate o vendute. Saranno interrogati la prossima settimana.

Cerone è il secondo calciatore della Triestina ad invischiato nell'indagine, l'altro è il terzino Maurizio Braglia. Della formazione pugliese, oltre a Lopez, ha ricevuto comunicazione giudiziaria il portiere Franco Janich.

La situazione del Bari sembra farsi sempre più delicata: chiacchierati non sono solo più incontri del campionato '84-'85 (tra cui quello vinto in trasferta per 2-0 contro il Cesena e quello casalingo col Pescara, la vittoria per 2-0 sancì la promozione dei galletti) ma pure alcuni di questa stagione. Negli ultimi interrogatori in questura il presunto cervello del totonero Armando Carbone avrebbe accennato a contatti tra Janich e Tito Corsi per concordare il pareggio sia all'andata che al ritorno tra le loro squadre: la Puglia finì 1-0, ad Udine finì 2-2.

Oggi, l'Ufficio inchieste sentirà i giocatori (Monopoli), Vanzanzari (Campania), Nonco (Palermo) e il dg del Pescara Repetto.

Claudio Giacchino

Ex organizzatore di boxe

I funerali di Strumolo

MILANO — Si svolgono stamane, nella cappella della clinica Capitanio, i funerali di Vittorio Strumolo, ex organizzatore sportivo di fama mondiale. Strumolo, che aveva 78 anni, era stato, negli Anni 50-60, il maggiore organizzatore di boxe italiano: aveva allestito, fra l'altro, nel 1960, il campionato del mondo Loi-Ortiz a San Siro, che detiene tuttora il record di affluenza e di incassi in Italia.

Coppitalia di pallavolo

ARONA — E'Italia oggi la fase finale della Coppa Italia di pallavolo alla quale prendono parte i neocampioni d'Italia della Panini Modena (vincitori del trofeo la scorsa stagione), la Tartarini Modena, la Santal Parma e l'Adorni Ugento. Nella prima giornata del girone all'italiana si affrontano Santal e Tartarini (ore 15), poi Ugento e Panini (ore 21,15).

TENNIS — Domani il titolo femminile al Roland Garros, di fronte Navratilova-Evert

Una finale per due grandi rivali

La prima ha superato difficoltà Sukova, la seconda ha battuto la Mandlikova - Oggi Lendl-Kriek e Leconte-Pernfors

PARIGI — E' Praga la capitale del tennis femminile. Ben tre delle semifinaliste scese in campo ieri al Roland Garros sono nate nella capitale cecoslovacca. Ma le due finaliste sono Chris Evert, la decana giocatrici, anni, americana di Lauderdale, e la sua tradizionale avversaria Navratilova, 30 anni, che ha ripudiato tempo la Cecoslovacchia per prendere in cittadinanza americana.

Diverso l'andamento delle due semifinali. Molto combattuta la prima fra Navratilova e la giovane Helena Sukova, 21 anni, una di arrivata solo al set dopo aver rischiato di aggiudicarsi il match nelle prime due frazioni. Si infatti imposta nel primo set ed il secondo lo ha perso solo al tie-break per poi arrendersi nell'ultima frazione soprattutto per di concentrazione. Per il resto la Sukova ha confermato ottime doti.

Se Helena Sukova ha impegnato per quasi due ore la campionessa del mondo, peggior sorte è toccata ad Hana Mandlikova, anni, notevole classe ma carattere difficile, contro Evert. Una secca sconfitta un duplice 6-1, giustificata però almeno parzialmente da una caduta che le ha creato problemi ad un braccio.

Evert domani in finale cercherà di ripetere la spettacolare affermazione dello scorso anno sempre Martina Navratilova a conquistare così il settimo alloro parigino (i precedenti nel '74, '75, '76, '80, '83, '85). La dei mondo inseguirà invece il terzo successo al Roland Garros dopo quelli dell'82 e '84, nel '97 scontro diretto con la tradizionale avversaria, in modo da incrementare il bilancio di vittorie che la vede in attivo: 36 a 22.

Oggi in programma due semifinali maschili: Lendl-Kriek e Leconte-Pernfors.

g. m.

Singolare (semifinali): Navratilova-Sukova 4-6, 7-6 (7-4), 6-2; Evert Lloyd-Mandlikova 6-1, 6-1.

NOTIZIE FLASH

La Berioni attende domani il primo americano in prova, Jay Murphy, 24 anni, 2,06, ex pro nei Los Angeles Clippers. Contatti in corso per Gross, 25 2,04, ex pro a Golden State, sesta scelta assoluta '85.

Tanzilane il nuovo allenatore del Napoli basket. Il è stato stipulato ieri e ha triennale. Intanto il Banconroma ha presentato il nuovo allenatore Guerrieri e la Stefanel Trieste ha ufficializzato la gestione della squadra da parte dello sponsor.

Coppa Italia di serie C: Jesi-Viareggi, finale di andata, è finita 1-1. La partita di ritorno si disputa sera a Bergamo.

OGGI in TV

RAI 2

Tennis - 12-16,45 e 18,30-19t da Parigi, Internazionali di Francia.

Mang Spencer

— Dopo aver perso a causa di una tendinite le prime tre prove del campionato mondiale, Freddie Spencer è tornato ieri in pista in occasione della prima sessione di prove del Gran Premio d'Austria in programma domenica. Il campione del mondo è risultato secondo il suo stile, stabilendo il miglior tempo di qualificazione davanti a Lawson, attuale leader della classifica iridata.

Nel corso delle prove, a causa probabilmente della pista umida, è scivolato ed ha riportato ire fratture ad un piede il tedesco Mang, che occupa la seconda posizione nella classifica delle 250 alle spalle del venezuelano Lavado, autore ieri del miglior tempo davanti a Cornu, Wimmer e Bloch. Luca Cadalora, con la Garelli, ha stabilito il miglior o della classe.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico LA STAMPA Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A. Centro Arretti 26, Cesena

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Autorizzazione Tribunale di Torino n. 613/1535

CERTIFICATO N. 998 DEL 13-12-1985

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 86.991
TORINO, c. Lo d'Aosta 80, via Roma 80 via Monviso 32 - Tel. (011) 58.291
Filiali ALBA, c. so Cavour, 6 - Tel. 35.714 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 442.343 ■ ANCONA, v. Maestri 10 - Tel. 45.091 ■ AOSTA, v.le Savoia, 40/A - Tel. 41.700 ■ ASTI, v. Alfieri 2/A - Tel. 212.777 ■ BIELLA, v. Lamarmora, 9 - Tel. 30.733 ■ BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 220.326 ■ CATANIA, c. Martin Luther King, 32 - Tel. 371.521 ■ CATANZARO, v. M. Greco, 108 - Tel. 44.054 ■ COSENZA, c.so Mazzini, 180 - Tel. 31.458 ■ CUNEO, v. S. Cristoforo 11 - Tel. 50.622 ■ FIRENZE, v. Ginori, 34 - Tel. 27.44 ■ FOGGIA, c.so Garibaldi, 28, ang. Manzoni, 64 - Tel. 261.182 ■ GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 341.306 ■ IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 212.371 ■ MANTOVA, p. Virgiliana, 3 - Tel. 287.108 ■ MESSINA, v. Maddalena, 1 - Tel. 33.341 ■ MILANO, v. Broggi, 3 - Tel. 210.540 ■ MODENA, v. Emilia, 215 - Tel. 219.849 ■ NOVARA, v. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ■ PADOVA, p.le Giovanni XXIII, 2 - Tel. 179.224 ■ PALERMO, v. Marchese Ugo, 150 - Tel. 334.922 ■ PARMA, c.so Mazzini, 8 - Tel. 36.643 ■ PESCARA, v. Quarto Caldora, 4 - Tel. 41.546 ■ REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbondanza, 4 - Tel. 37.548 ■ ROMA, v. Gustavo Fontana, 16 - Tel. 47.68.904 ■ SANREMO, v. Goltero, 47 - Tel. 884.949 ■ SASSARI, v. Roma, 9 - Tel. 215.429 ■ SAVONA, v. Aglietto, 117 - Tel. 30.316 ■ VERCELLI, V. Foa, 63 - Tel. 62.436

I CONSULENTI DIVAL. CHI PRETENDE IL MASSIMO CERCA PROPRIO LORO.

Un esperto in risparmio sa come cercare i consulenti ideali, sa dove trovarli, perché li conosce alla perfezione. Gli uomini Dival sono professionisti di grande valore e di sicura esperienza. Con loro si instaura un rapporto duraturo, solido, all'insegna della disponibilità e della continuità. I consulenti Dival sono i consiglieri ideali per oltre 200.000 risparmiatori in tutta Italia. Anche voi dovreste conoscerli!

DIVAL.
IL RISPARMIO EVOLUTO.

DIVAL | Distribuzione Valori DIVAL SpA | GRUPPO

© 1985 Walt Disney Company

ANCORA FINO AL 30 GIUGNO

I CAMPIONI DEL TRASPORTO LEGGERO GIOCANO AL RISPARMIO PESANTE

SAVA TAGLIA DEL 35% GLI INTERESSI DELLE RATEIZZAZIONI

MILIONI DI VANTAGGIO CON LE NUOVE FORMULE SAVALEASING

Una stupenda notizia per voi! Fiorino, Ducato, Marengo, 900, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero, ancora fino al 30 giugno vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Come? Scegliete voi stessi: tra le comode proposte di acquisto rateale Sava con un taglio del 35% sull'ammontare degli interessi e le nuove convenienti formule Savaleasing. Quanto si risparmia con Sava? Alcuni esempi: anticipando in contanti solo Iva e messa in strada, e pagandolo poi mentre lavora e rende con 47 rate mensili di L. 669.000 cadauna, risparmiate L. 4.977.000 su un Ducato Maxi Turbo Autocarro doppia cabina; su un Fiorino Furgone diesel risparmiate L. 2.231.000 con rate di L. 300.000; su un Marengo L. 3.035.400 con rate di L. 408.000; su un Ducato Panorama diesel L. 4.315.000 con rate di L. 580.000. Parliamo ora di leasing. Le nuove formule Savaleasing vi offrono vantaggi eccezionali. Prendete ad esempio un Ducato Maxi Turbo Cabinato: con un contratto da 24 mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 19.295.000 (Iva esclusa); con un contratto da 36 mesi Cabinato, restituendolo al termine del contratto, il costo giornaliero di sole L. 31.300*. Se poi vi interessa il semplice utilizzo (per 36 mesi) del Ducato Maxi Turbo L. 17.900*. Soluzioni leasing quindi per tutte le necessità a condizioni finanziarie estremamente vantaggiose. Un affare unico. Ma ricordate: solo fino al 30 giugno.

*Più Iva, messa in strada e spese contrattuali.

FIAT veicoli commerciali

VEICOLI COMMERCIALI FIAT: MONETA CORRENTE RENDE IMMEDIATAMENTE

Speciale offerta valida per tutte le versioni disponibili per pronta consegna di Fiorino, Ducato, Marengo e 900. Non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso. In base alle condizioni in vigore l'1/6/86. Per clienti in possesso dei normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIOSSASCO (Beinasco) via Ferranotica in casa d'epoca luminoso appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo.

BRUNO via Barolo in casa d'epoca ristrutturata appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità mutuo.

BRUNO via Alvazzi 120 ingresso 3 camere cucina bagno L. 44 milioni. Possibilità 50% mutuo.

LA MAISON strada zona 3 Fiocchi vendesi meravigliosa avveniristica villa unifamiliare di prestigio. Tel. 888.600 - 630.5300.

LARDO (Lucerna, val Chisone) 75/70 splendido palazzo con ristrutturamento completo 3 camere cucina ingresso tinello, L. 20 milioni contanti o mutuo L. 165 mila mensili. 5 camere cucina, L. 40 milioni contanti o mutuo. Pagamenti agevolati da mutuo Centri. Tel 557 1858.

LEINI' libera in recente palazzina prego luogo con camera cucina bagno box posto auto ottimi prezzi. Esem 512 012.

LIBERO D. Milano 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Cassinalunga 500 292 - 595 342.

LIBERO Barriera Milano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato adatto anche ufficio. Tel 285 256.

LIBURO luogo privato vendo B. Belvedere ristrutturato mq 140 4 camere cucina soggiorno L. 123 milioni Tel 821 4780.

LIBERO vendesi alloggio signorile Borgaro Torinese, 2 camere salottino cucinino Tel 738.1040 (ore pasti).

LIBERO zona S. Paolo ingentile alloggio piano 2 camere cucina casa 1916 ottimo L. 67 milioni Tel 335 1378.

LIQUIDIAMO vicino Giardini camera cucina bagno ancora arredata terzo piano L. 23 milioni casino 2 in Casa 544 107.

LIRE 12 000 000 buone e 2 mezzi 2 monolocali antiguai mq 18 cadauno via Goito (corso Re Umberto). Tel 521 4780.

LUNGO PO Antonelli via Parri in edificio ristrutturato ingresso 1 camere cucina bagno cantina, mutuo cons. Gabetti 6787.

Po Antonelli bivani soggiorno 3 camere cucina balcone bagno box posto auto 1° L. 270 milioni Tel. 447 4807.

LUNGO Po Antonelli alloggi vari periodi vendita predeterminata Tel 761.001.

MENTIGUANA Po libera ristrutturata casa su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi ext. 1000 mensili. Esem 512 012.

NORD via Cristoforo Moro in stabile signorile dal 1975 ottimo 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti 6787.

San Pietro via Carducci appartamento 3 camere, cucina, bagno, box. Gabetti, telefono 5787.

SIGNCALIERI Le Prese 2 camere soggiorno cucinino bagno box 2 auto giardino condominiale Torino-Casa 541 838.

SIGNCALIERI ovunque ti trovi, se ci recenti costruzioni le vendono alloggi a basi ed occupati assicuro 2 camere cucina bagno doppi servizi cantina a L. 90 milioni. Stessa casa 2 camere cucina bagno cantina a L. 58 milioni 220 mila, salone 3 camere cucina doppi servizi cantina a L. 100 milioni. Visite sul posto. Tel 837 788.

NONE CENTRO libero in recente palazzina ottimo 3 camere tinello cucinino bagno 3° piano, L. 82 milioni. Gabetti 6787.

OCCUPATO via Alpi 2 camere cucina servizi L. 37 milioni pagamento dilazionato. Tel. 364 401.

ORBASSANO privato libero vicino 2 camere tinello cucinino bagno, no ag. Agevolazioni. Tel 780 4163 ufficio.

PARELLA 3 camere tinello cucinino Stessa casa camere tinello Cassinalunga 500 292 - 595 342.

PARELLA via Vincenzo Vela in stabile d'epoca 3° piano 2 camere doppi ingressi completamente ristrutturato. Gabetti, corso Francia 3 bis, tel. 441.675.

PERRERO/FIANO (con 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi e privacy). Cassinalunga 5584.

PIAZZA ADRIANO
via Pastrengo libero recente ingresso soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti, tel. 6787.

PIAZZA Adriano adiacente recente 3 camere cucina bagno cantina. G. R. L'immobiliare. Tel. 324 0421 - 320.524.

PIAZZA Adriano privato urge vendere 2 camere cucina bagno 4° piano libero. Tel 0125 712.384 ore pasti.

STATUTO
libero signorile grande alto ingresso, salone, 3 camere, ampio cucina, disimpegni, ripostiglio, cantina, proprietà annessi rustico, finiture di pregio, L. 185 milioni. Permuta, dilazioni. Cassinalunga, telefono 510.250.

PRECOLLINA
via Boccaccio libero ristrutturato ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno box posto auto ottimi prezzi Esem 512 012.

PRECOLLINA
via Maurino d'Alba libero in signorile palazzina: doppi ingressi salone pranzo 3 camere cucina cantina ascensore vista tripli servizi box 5 posti giardino privato. Gabetti, telefono 6787.

PRIVATO vende a privato in Nichelino 3 camere ingresso cucinino cantina servizi. Tel. 832.237 ore pasti.

PRIVATO vende zona S. Paolo alloggio signorile piano 3 camere doppi servizi cucinino. Tel. 334 765.

REVIGLIASCO
residenziale 3 camere cucina soggiorno servizi, terrazzo, box. Facilitazioni pagamento. Tel. 660 261 718.

RIVOLI
ingresso vendo in costruzione alloggi, box, superfici commerciali direzionali. Facilitazioni, mutuo, tel 8%. Tel. ore uffici 011 868.7518.

RIVOLI
via Lora Cassolo uni e bilocali/grandi completamente no 500, servizi, ascensore ing. 1700. Tel Gabetti 557 5305.

S. PAOLO libero 3 camere tripli cucina stessa casa camere cucinino. Cassinalunga 500 292 - 595 342.

SEMICENTRALE libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 34 milioni rimborso Cassinalunga 748 393.

STUDIO BOSCO 947.5334 vende Beinasco villa recente ristrutturata con terreno panoramica posizione.

STUDIO BOSCO 947.5334 vende Pino alloggio in palazzina splendida 2 camere cucina servizi ascensore giardino.

SVIZZERA via Orvieto libero camere tinello cucinino ingresso bagno terrazza abitabile mq 60 ottimo mutuo. Tel 435 259.

TAIT 0 011 931 libero zona Cit Turin (via Galileo) 3 camere cucina ingresso due gno 2 ore sono ascensore.

TAIT C 513 921 libero ascensore corso Trieste camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo ascensore piano alto.

TAIT 0 513 231 libero corso Sebastopoli ottimo piano alto ascensore 3 camere cucinino bagno L. 82 milioni.

UTIP 510.968 vende strada pinerolese Pavarolo grandissimo camera luogo cucinino tinello bagno L. 16 milioni a mutuo.

UTIP 541.824 vende panoramico Pino Torinese mq 180 circa, grandissimi terrazzi autorimessa L. 52 milioni contanti.

UTIP 541 824 vende strada adiacente corso Bernini camera luogo cucinino bagno ascensore L. 17 milioni a mutuo.

UTIP 547 826 libero prossimo corso Grosseto ingresso 3 camere cucina tinello bagno 1° piano ascensore L. 80 milioni a mutuo.

UTIP 547.824 vende libero recente 3 Monti ingresso 2 camere cucina bagni vari 3° piano ascensore box 30 milioni.

VALDELLATORRE grande casetta pretenziosa, soggiorno, camera cucina, bagno, terreno mq 1200. L. 83 milioni 500 mila. Studio G. B. Telefono 847 8423.

VANCHIGLIA
corso Belgio libero in stabile recente signorile: 3 camere cucina bagno cantina. Gabetti, telefono 6787.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucina stessa casa camere cucinino. Cassinalunga 500 292 - 595 342.

VENDESI due camere cucina ingresso servizi cantina zona S. Donato alloggio signorile ristrutturato. Tel. 691 815.

VIA Galliari 4° piano 2 vani L. 20 milioni 3 vani 30 milioni 5 vani 48 milioni. Telefonare Cuneo 948 4117.

VIA Marchesa libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina volendo box G. R. L'immobiliare 320 524 - 329 0421.

VIA Romagnano 2 camere cucina servizi 3° piano L. 65 milioni. Tel 948.4117.

VILLA Bianchi in costruzione collina Moncalieri panoramica splendida posizione ottimi prezzi mutuo agevolato. Tel. 690 6000. Torino-Casa 541 838.

VILLA Bruno adiacenti 2 camere tripli servizi terrazza giardino mq 1000. Tel 364 481.

VILLA collina in Chieri signorile salone, 3 camere, cucina, studio, biblioteca, tavernetta, lavanderia, box 4 auto, parco 4000 mq. Revalda 947 5772.

VILLA Consolata signorile sempre cucina stue camere bagni lavanderia lavanderia per tennis. Tel. 564 4800.

VILLASTELLONE Lauro Vinova ipoteca in palazzina ipo vigilanza 24 ore 3 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo. Tel 911 3176.

VILLE
villa in costruzione con indipendenza completa, in villaggio panoramicissimo, composta di cucina con ampio locale di soggiorno 80 q.p.d. vendo. Consegna a partire dalla primavera 1988. Dilazioni, permuta. Telefonare, ore ufficio, 821.3087.

VILLE nuova splendida accesso Avigliana 10 km Caluso panorama negozi bus ristrutturazione 2% Tel 011 974 420.

DE GA 839.7181 A in prossimità di una residenza di quiete in alloggio di villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantieri in via Sestriere ed corso France a te tempestivi. Pendenze in centro presso salotto showroom.

DE GA 839.7181 B di prossima ultimazione in piacevole via Alloggiamenti con ampie terrazze e giardini. Cantieri in via Sestriere ed corso France a te tempestivi. Pendenze in centro presso salotto showroom.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca in una panoramica no equo canone alloggio vuoto o arredati in Torino e prima cintura per referenziata. Telefonare 544 703.

AFFITTO appartamento non nolecise contratto canone 12 mesi rinnovabile Tel 839 84 09.

A. STUDIO tecnico con sede a Milano ottimo appartamento arredato funzionale-confortevole. Tel. 011 510 908.

IMPIEGATA referenziata per trasferta Torino cerca appartamento ammobiliato Tel 740 408.

PROFESSIONISTI cercano 2-3 camere, salone, Crocetta anche ristrutturo. Tel, ore pasti 587 668 - 749 8725.

21 Offerte

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato composto 12 mesi minimo solo abitazione a Torino. Tel 852 6453.

A. PRESTIGIOSA palazzina uffici mq 600 per sede di rappresentanza con ampissimo giardino affitto. Tel 556 4843.

ABBIAMO ammobiliato appartamenti e monolocali in Torino prima casa. Tel 757 894.

ABBIAMO per prestigiosi ospiti alloggi diverse zone casa Tel 737.5267 Studio Ambientato.

AFFITTA settimi 2 camere cucina bagno posto auto Piazza Reyna affitto mensile L. 600 mila. Rubacuori 751 825.

AFFITTASI a giovane open zona Lucento camera tinello bagno. Tel. 332.540 ristoratore.

AFFITTASI a persona referente signorile appartamento nuovo arredato composto da stanza/ni. Tel. 940.277.

AFFITTASI privatini ideali a studenti camere tinello cucinino bagno. Telefonare 320 540 ore pasti.

AFFITTASI top ufficio elegante alloggio primissimo centro/stazione 4 camere servizi Tel 588 810 mattina.

AFFITTIAMO in residence monolocali arredo completi servizi uso alberghiero prezzi interessanti periodi brevi. Telefonare 309 0783.

BUTTIGLIERA
La Fiorida vendesi graziosi alloggi. Telefonare 011 502 632 - 502 518.

CASTELLO
panoramico affitto vendo zona Nizza mq 120.000. Tel. 011 502 518 - 503 835.

EDILPROGRAMI affitta in Carmagnola Po in via sufficientemente giardino alloggio 8 vani e pertinenze. Tel. 650 0151 - 650.7150.

MINIALLOGGIO adiacente maggiore ospedale affittasi vano uso ufficio/studio 200 mila mensili. Telefonare 343.239.

MONCALIERI palazzo signorile affitta appartamenti di varie zone, massima serietà. Tel. 011 540.377 - 010 612.668.

NICHELINO affittasi ottimo appartamento 6 letti giugno 400 mila agosto 1 milione 200 mila. Tel 0541 940 675.

S. LORENZO mobilio recente uso vacanza vicino mare posto auto 3-6 letti giugno e seguenti. Tel 0144 364 788.

SARDEGNA Palau S. Teresa affittiamo villa appartamenti confortevoli vista panoramica 0789 754 500.

SARDEGNA S. Teodoro affittasi villa sul mare mesi estivi possibilità brevi periodi. Telefonare 011 541.1784.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare [illegible].

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani meccanici per montaggio macchine tubolari elettromeccaniche-pneumatiche Tel 901.2118.

CERCASI artigiani privati programmatore con PLC Telemecanique per impianti a pannelli frontalini. Tel 011 3176.

Scuole e istituti

CENTRO Giardini-Giardinieri per lavorazione insegnare dell'uomo. Telefonare 0735 63 794.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria cerca Cobra Bassa motori fuoribordi cerca Lancia via Funaioli 50, tel. 386.178.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA 6 vani cucina terrazzo collina Moncalieri Chieri L. 35 milioni rateizzabili. Punto Immobiliare 315 551.

A.A.A. A Chivasso (vicinanze) casa indipendente 5 camere tinello cucinino servizi giardino. Cerco terreno giardino L. 78 milioni. Casalmi 850.3053.

A.A.A.A. 30 minuti Torino Bus vendesi indipendente 4 vani cucina terreno corte privato mq 300 tettoia. L. 38 milioni dilazionate Gestim 650 3053.

A 20 milioni casetta panoramica ristrutturata 4 camere cucina terrazzino giardino nel Canavese Studiocasa 512 827.

A 35 km da Torino in posizione collinare vendi casa 4 camere terreno 3000 mq L. 33 milioni. Tel. 0173 362 337.

ALASSIO imprenditore vende splendida ampia posizione 900 mt mare Iva 2% Tel. 019 671 0628.

ALBENGA recente signorile 185 mq climatizzazione ristrutturazione zona tranquilla. Casa mercato 0182 53 89.

ALBENGA sul mare appartamento 3 camere cucina terrazzi servizi giardinetto vendo Tel. (0182) 20.372 - 831 367.

ANDORA privato vende villa di 2 appartamenti giardino 100 mt spiaggia L. 1 miliardo. Telefonare 0121 21 458.

BARGE rustico indipendente su 5 lati in ordine stato con terreno metri 1.000 mq 10 milioni 500 mila. Tel 0175 36 648.

BORGHETTO imprenditore vende monolocali arredati uso vacanza 200 mila mensili. Telefonare 343.239.

CASA Asiglano (40 chilometri Torino) in villa/bifamiliare in corso costruz 5 camere bagno soffitto/tetto portico terreno mq 820 lire 200 milioni possibilità dilazione. Telefonare L. 48 milioni (legislazione Valle Telefonare 0141 848 342.

CASA bianca con terreno comoda passare adatta abbigliatria persona Viale Po L. 27 milioni. Tel. 0121 71 823.

CASA 4 vani 28 km Torino nel Canavese vendesi L. 28 milioni. Tel. 0124 25 485 ufficio 0124 31 787 abitazione.

[illegible] A (011) 3644 comprendo tutti comodi cascine case terreni ville in ogni zona. Pagamento rateali. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCHETTA 3 [illegible] in serie portoni giardino L. 78 milioni rateizzabili. Tel 561 2077.

CASETTA da ristrutturare Mondovì Casalgrasso Don Bosco 25 km Torino 3 vani da abitare orto L. 9 milioni compreso 9 in 15 rate da L. 400 mila. Tel. 561 2077.

CASETTA indipendente con terreno giardino subito km 30 Torino dilazioni. Tel A.G.E. 85.30.

CERIALE Del.Ce.Ba. vende nuovi alloggi varie zone grande convenienza. Finanziamenti personalizzati. Telefonare 0182 831 229 - 011 647.8334 - 0131 443.926.

CERIANA complesso Montagna - privata vendo ristrutturati appartamenti nuovi per 6/8 persone. Ampio balcone posto auto. Da fine ottobre disponibile. Tel. 011 [illegible].

COSTIGLIOLE [illegible] mura terreno L. 31 milioni 500 mila. Tel. 0141 968.173.

CUNEANA cerchi per villeggiatura nella collina grezza da L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 905 8704 - 905.9287.

IMPERIA villa antica famiglia per ristrutturare dilazione panoramica vendo 60 milioni. Tel 0141 831 215.

IN Acqui 0144 45 741 - Fene appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 3 camere bagno balcone ascensore terreno L. 65 milioni.

IN Acqui 0144 43 741 - Andey semindipendente ristrutturato con ascensore 3 camere bagno riscaldamento autonomo L. 85 milioni.

LAGO VIVERONE
via Roma 3 in stabile ristrutturato, ristrutturazione appena ultimata, vendiamo ristrutturatissimi alloggi di recentissima costruzione. Ha: 3 locali con angolo cottura, una mansarda, bagno, balcone, cantina, L. 81 milioni, possibilità box, personalizzazione interni fino al 75%. Capitali Sicilia, telefono 019 358.341.

LIGNO imprenditore vende bilocali panoramici consegna zona panoramicissima vista mare Tel. 0183 671 681-2.

MARE Liguria Ponente vendiamo ultimi alloggi in villaggio tra Andora e Cervo non accesso diretto al mare. Azienda numero 1, 10 milioni. Comodi rateazioni, rimborso con mutuo ipotecario. Tel 316 [illegible].

PIANEROLO Pracborino casa [illegible] ristrutturata terreno 4000 mq L. 48 milioni. Tel. 0175 75 345, ore pasti.

PRIMERO, pensionati appartamenti in villa a schiera vista Lago Maggiore, sci, golf, tennis, bocce, giardino, L. 28 milioni rateizzabili. Tel 02 345.2094.

PRIVATO vende a 45 km da Torino casetta indipendente nuova costruzione con 2500 mq terreno. Trattative esclusivamente con privati. Per sopralluogo tel. ore dopo pranzo 011 218 453.

REVIGLIASCO Baldissero libera casetta soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. G R L'immobiliare 329 0421.

ROLETTO villa bifamiliare più mansarda abitabile ampio box servizi vendo L. 180 milioni, ancora pertinente. G.R. L'immobiliare 011 320 524 - 0121 52.210.

RUECLIO in amena posizione rustico elegantemente ristrutturato con giardino e bosco Tel. 011 746 508.

SALICE d'Ulzio via Signora libera ampio soggiorno tutto angolo cottura doppio. G R L'immobiliare 011 320.524.

SALUZZO ristrutturo vendo casetta indipendente libera con il giardino terreno di 72 metri. Tel. 0121 71 274.

[illegible] 0173 48 308 - 48 134.

fronte Porto Sole
primissima con L. 8.000 000 alloggi signorili vista mare, riscaldamento indipendente, piscina, tennis, box, giardini privati, cantina. Mutuo, dilazioni. Prime consegne estate '86. Personale in cantiere estate e domenica. Tel. Alba 0173 30.489 - 41 874, Sanremo 0184 660 825.

SARDEGNA
S. Teresa di Gallura privato vende appartamento mq 50, centrale, arredato. Telefonare 840.3812.

BESTREZ vendesi monolocale arredato 3 posti letto, giardino comune, doccia, veranda, terrazzo, in casa recente. Telefonare 0122 77.200.

VAL di Lanzo in centro paese di Ceres ultimi nuovi alloggi a prezzo eccezionale 2 camere cucina L. 17 milioni e L. 16 milioni villetta agevolate visite previo appuntamento. 0123 632 080.

VENDESI rustico 3 piani da ristrutturare con fienile, garage San Martino Canavese zona Tel. 045 018 830.

VENDO Sanremo 3 camere cucina terrazzo semiarredato zona 20 metri metropolitana Tel (0184) 662 800.

VILLA bifamiliare in zona campagna Moncalieri, 4 camere, 2 bagni, taverna, giardino mq 820 lire 200 milioni possibilità dilazione. Telefonare 011 641.1784.

VILLETTA Lanzo 2000 mq parco vendo L. 135 milioni Tel 0124 25 485 ufficio 0124 31 787 abitazione.

13.000.000 rustico con giardino indipendente Sant'Antonino di Susa vendesi rateizzando Tel 464 303 - 464.236.

ALBA (Cuneo) via Cherasco vendesi villetta 6000) Alberto Merli, cucina giardino. Telefonare 0173 62.138.

VARAZZE albergo Bucelli completamente rinnovato con ascensore e telefono, parcheggio privato. Tel (019) 97.164.

VARAZZE albergo M. Lucia 019 97 324 - 95 886, completamente tranquillo giardino. Trattamento ottimo. Prezzi modici.

VARAZZE Albergo Villa Augusta [illegible] 97.470 completamente giardino ottimo trattamento prezzi convenienti.

VARAZZE Hotel Grandcontinental confortevolissimo autoparcheggio custodito, giardino accessoriale terrazza 24 vista - 27 mila. Informazioni 019 97.052 - 840.028.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini, Milano Marittima, Pinarella, Montesilvano sul mare ottimi appartamenti estivi vari periodi. Tel. (0541) 87.096 - 805.251.

ADRIATICO Mare Jesolo Cavallino a affittiamo villette sul mare luglio e settembre direttamente proprietario. Tel. 810 317.

AFFITTANSI con contratto annuale monocamere arredate 4 posti letto cpq auto in Oulx e Sauze a L. 180 mila mensili. Telefonare 011 890.361 - 896.361.

AGOSTO affittasi Liguria ottimi camere tinello arredatissimi Loano e Benvenuto vicino mare prezzo mite. Tel 310 317.

APPARTAMENTI volentieri miami parlando da L. 200 mila giornaliere con box e consumi. Bellaria. Tel. 0541 46.613.

CALABRIA Mare lungo villaggio sempre aperto settimanalmente ristrutturato. Tel. 0962 31 568 - 31.068.

CARGLIANO Marina di Laigueglia mare limpidissimo, spiaggia, pineta, giardini, villini. Affittiamo convenienti appartamenti, rimborso 0832 22 910 - 23.950.

IMPERIA affittasi Diano Marina 2 camere cucina bagno box posto auto ottimo prezzo. Tel 0183 40.044 ore pasti.

IMPERIA vicinanze Diano Marina 2 camere cucina bagno box posto auto ottimo prezzo. Tel 0183 40.044 ore pasti.

LIGURIA Ponente Alassio Laigueglia Andora Diano Marina Cervo affittiamo appartamenti ville. Tel.

Dopo la decisione del giudice per concedere la libertà provvisoria

Guarnero resterà in carcere non ha il miliardo di cauzione

Ma l'avvocato difensore presenterà appello al Tribunale della Libertà

PONTESTURA — Roberto Guarnero, 38 anni, amministratore delegato della Ecosystem, l'azienda per lo smaltimento di rifiuti industriali solidi e nocivi con sede in località Castagnone, detenuto nel carcere di Casale, resterà in galera malgrado il giudice istruttore Paolo Perugini abbia concesso la libertà provvisoria.

Dice il sostituto procuratore avv. Vittorio Boverio: «*Il magistrato, che ha provveduto, ha fissato una cauzione di un miliardo, siamo assolutamente in grado di far fronte a una tale richiesta. Il miliardo da versare per ottenere il carcere non c'è e non è neppure possibile trovarlo*».

A Roberto Guarnero, arrestato pochi giorni dopo il disastro ecologico di Casale, quando una discarica abusiva inquinò i pozzi dell'acquedotto, il procuratore della Repubblica ha già ordinato la confisca di tutti i beni. Inoltre l'Amministrazione provinciale ha revocato la fideiussione, che era stata data quando venne aperto lo stabilimento di Castagnone di Pontestura, questo appunto per avere una cifra disponibile in caso di danni all'ambiente.

«*In questo punto trovare un miliardo per ottenere la libertà provvisoria è al limite di ogni possibilità, non siamo assolutamente in grado di fare un tale versamento, questo significa che Roberto resterà in carcere. E' stato battuto un primato, con questa richiesta, che nessun altro a Casale riuscirà a battere*», affermano quanti sono legati alla famiglia Guarnero.

Avvocato Boverio e famiglia, d'altra parte, fanno notare che se Roberto Guarnero è finito in carcere per l'inquinamento delle falde dei pozzi dell'acquedotto, in località Santa Maria del Tempio, alla periferia di Casale, anche il padre della famiglia — il padre Franco, per lunghi anni sindaco di Pontestura e che si interessava della Guarnero Petroli, la società che è proprietaria delle Peratore, l'altro figlio, impegnato assieme ai genitori — è sotto inchiesta per alcune vicende di discariche, con conseguente sequestro dei beni anche nel loro comune.

Afferma il legale: «*Tutte le proprietà della famiglia sono quindi bloccate, questo l'altro non poche difficoltà per il buon andamento delle parti attività industriali, fortunatamente sia la Pontestura Guarnero che la Fornace hanno una notevole solidità. In caso contrario sarebbero già rischiato il fallimento, quanto meno la chiusura, mentre la Ecosystem, privata delle autorizzazioni regionali, è in liquidazione. Ovvio, allora, in queste condizioni, l'impossibilità di trovare il miliardo per la cauzione, quindi Roberto resta in carcere*».

L'avv. Boverio, presentato ricorso contro la cauzione al Tribunale della Libertà, ha intanto avanzato istanza per ottenere gli arresti domiciliari. In carcere resta anche il collaboratore di Guarnero, Mauro Verna, per cui sono stati chiesti, come cauzione, cento milioni.

f. m.

Operai vanno al lavoro ma la fabbrica è chiusa

A Trebaseleghe - Una denuncia alla magistratura

TREBUGGIA — Sono arrivati davanti ai cancelli della fabbrica alle 6 di mattino per il primo turno di lavoro, ma non hanno trovato nessuno; hanno allora atteso qualche ora ma inutilmente finché si è scoperto che il titolare dell'azienda era scomparso, forse fuggito. Il socialista Boverio alla Trombino, un'azienda con 45 dipendenti (quasi tutte donne), che si occupa di cablaggi elettrici e produce componenti per elettrodomestici.

Finora non è stato possibile rintracciare né Maria Iolanda Trombin, titolare dell'impresa che porta il suo nome, né il marito, Natale Vigna. Per questo motivo l'Fim di Casale ha presentato un esposto al procuratore della Repubblica Marcello Parola, perché apra un'inchiesta.

Commenta Mori, dell'Fim: «Ci siamo trovati di fronte ad una vera e propria serrata. L'inchiesta della magistratura, alla quale abbiamo denunciato la mancata presenza dei titolari, a stabilire perché ciò sia avvenuto». Prosegue Mori: «Non riusciamo a spiegarci cosa è accaduto, poiché la azienda si lavorava parecchio, anche effettuando straordinari. Un dipendente ci ha riferito che il proprietario gli ha telefonato spiegando che "se ne andava perché non ce la faceva più". Non possiamo entrare e non sappiamo neppure se nei capannoni vi sono ancora i macchinari per la lavorazione». La «Maria Iolanda Trombin» si era trasferita a Torreggia, in regione Boggione, lungo la strada che unisce il paese alla provinciale Casale-Altavilla, all'inizio dell'anno. In precedenza aveva sede a Casale, in via Lanza 116; da laboratorio artigianale a piccola industria, installandosi in alcuni capannoni ed assumendo qualche decina di dipendenti. Maria Iolanda Trombin aveva iscritto l'industria all'Api di Alessandria ed anche qui, come all'Fim, i responsabili esprimono sorpresa per quanto è avvenuto.

Le dipendenti fanno resa all'Fim casalese per sapere quale sarà il futuro del loro posto di lavoro. Si è così iniziata una lunga attesa, che probabilmente si concluderà con la dichiarazione di fallimento da parte del tribunale di Casale.

m. fa.

Gli acquirenti ancora timorosi i prodotti a foglia larga

In lenta ripresa la vendita delle verdure e delle fragole

I prezzi si sono - Indagine nei mercati generali e fra i negozianti

ALESSANDRIA — La nube radioattiva conseguente del di Cernobil e le conseguenti psicosi seguita i provvedimenti restrittivi del ministro Degan, hanno lasciato strascico di diffidenza la gente, con riduzione nel consumo delle verdure, specialmente quelle a foglia larga che sono state distrutte giorni critici e disattivate.

alla «*Eugenio Mangiarotti e C.*», grossisti al mercato all'ingrosso ortofrutticolo: «*Spinaci e sono quasi del tutto ignorati dal motore, ora c'è una piccola ripresa per la lattuga. Una è certa, la gente nel mese di prohibitionismo si è abituata a mangiare diversamente, a far fatica; anzi le massaie hanno scoperto quanto fosse meglio usare verdure che non comportano lunghe pulizie, come spinaci e Sono convinto che il 50 per cento dei vecchi consumatori quelle verdure non saranno ricuperati.*

Forse alla «*Mangiarotti*» sono eccessivamente pessimisti, come è senz'altro il titolare della ditta «*Coppo*» che, all'arrivo cronista, si limita a dire: «*Siamo in grandissime difficoltà, inutile parlarne*». realtà, anche se difficoltà ci sono, non è forse il caso di drammatizzare.

Diceo alla «*Grasso*», sempre al mercato alessandrino: «*C'è stato un rallentamento nell'acquisto della frutta, e questo non ha spiegazioni, ma probabilmente ha influito negativamente anche il cattivo andamento climatico degli ultimi giorni. Per la verdura ritengo sia una ripresa*». «*Così* — spiegano alla "Sassone". ortofrutticolo di Monferrato — *si sta tornando, a nostro parere, verso la normalità. La lattuga ricuperando posizioni, per il resto, spinaci e cosie, ci più lentamente, torneremo ai livelli anti-Cernobil*».

E per i prezzi? Risponde Sassone: «*Sono quelli normali, di stagione. Forse l'unico bruscolo cui è stato per la fragole, ma anche per motivi stagionali, per il resto non ci sono grosse differenze*».

Ottimisti anche alla «*Fratelli Parisi*», al mercato lese: «*Ormai la gente appare molto più tranquilla, siamo certi che si ricomincerà, nel giro di qualche settimana, alla normalità, anche se ci vorranno, come sempre, delle eccezioni*».

Borgo San Martino incontriamo i titolari di una di importatori ortofrutticoli, Zerbinati, nove: «*I nostri articoli battaglia sono carote, zucchini e cetrioli, che non erano interessati provvedimento Degan, e sedano, che era stato colpito Tutti sono oggi a Posto invece dire che effettivamente grosse difficoltà hanno attraversato le fragole*».

Il polso minuto, di Marconi, ad Alessandria. ottimisti dicono Lino no e Tiralongo, sando ad un negozio entrambi da «*Giada*». In via Lorenzo: «*L'insalata non si vende più come prima, ma i problemi finendo. fagiolini e pomodori, qualche difficoltà per carote e spinaci*».

«*Diciamo che le cose non sono proprio tornate normalità, ma se pochi ad acquistare spinaci e cosie, vanno bene lattuga e cavolfiori*», dicono Delpopolo Carclopolo di Milano, deva aggiungono i prezzi sono quelli normali, di stagione.

La conclusione la lasciamo segretario del mercato all'ingrosso Alessandria: «*Siamo verso la normalità, sia nel consumo come nei prezzi, anche se non mancano ancora contrattempi ritardi*».

Franco Marchiaro

Alessandria. Ancora timorose di fronte alle bancarelle di verdura in piazza Marconi

Basso vallata

Si lavora per pulire lo Staffora

VARZI — Il torrente Staffora avrà non molto più pulite. La Comunità montana dell'Oltrepò Pavese ha infatti piano di risanamento idrosanitario del comprensorio della bassa vallata del più importante corso d'acqua dell'Oltrepò Pavese.

I lavori, che interessano il territorio dei comuni di Cecima, Bagnaria, Pontenizza e Val di Nizza, sono stati approvati dall'assemblea generale con la totalità dei consensi.

La ditta Prosca, aggiudicataria del primo lotto, ha iniziato la costruzione del depuratore sulla riva destra dello Staffora, in località Montagnola di Cecima. Nella struttura, con un collettore lungo chilometro e e del diametro di centimetri, verranno convogliate le acque reflue di Bagnaria, Cecima, Pontenizza.

In un secondo tempo saranno captati anche chi delle del comune di Val Nizza. Il primo intervento a totale carico della Regione è di 600 milioni lire, mentre il secondo, metà a carico della Regione e l'altra metà suddivisa in parti uguali tra i quattro comuni interessati, costerà 800 milioni.

E' invece ancora bloccata al Tar della Lombardia pratica costruzione del depuratore di Varzi del costo di circa milioni. L'appalto dei lavori, assegnato all'impresa Edilvie di Tortona, era stato impugnato da due ditte concorrenti aveva ritenuto di ravvisare alcune irregolarità nella procedura seguita per l'aggiudicazione dei lavori.

f. d.

Tra sindacati e giudice delegato

Un incontro a Genova sul fallimento Eternit

CASALE MONFERRATO — C'è viva preoccupazione in città per l'evolversi della vertenza Eternit, dopo il tribunale ha dichiarato il fallimento della società.

Stamane i sindacalisti casalesi incontreranno a Genova il delegato Gianrodolfo Sciaccaluga ed il commissario La Manna. sarà invece il dottor La Manna incontrare in città, nell'aula consiliare, l'Amministrazione comunale ed delegazione sindacalisti.

Spiega il sindaco Coppo: «*La riunione servirà per aggiornare le posizioni che Comune e sindacato dovranno assumere rapporto all'accesso alle casse integrazione dei dipendenti, al pagamento delle liquidazioni e per impedire che partano le lettere di licenziamento*».

Aggiunge il sindaco: «*Occorre inoltre riesaminare interamente l'accordo raggiunto per l'acquisizione da parte del Comune dei magazzini Eternit. Bisognerà verificare come è possibile portare avanti la del problema prepensionamento a 50 anni*».

Nel mondo politico casalese l'evolversi negativo della vertenza preoccupati. Il pci chiede una sollecitazione parte Comune verso organi giudiziali perché vengano mantenuti impegni integrazione, prepensionamento, eccetera). parla di «*emergenza sociale da affrontare* la *mentalità* la quale affrontato quella dell'inquinamento».

I lavoratori interessati sono circa 70 di loro. di ristrutturazione fosse affidato fallimento, sarebbero stati riassunti dalla Safe per continuare produzione a Casale in lastre in fibrocemento.

m. fa.

tre banditi armati nella centrale della città

Valenza, rappresentante rapinato del campionario (vale 70 milioni)

VALENZA — Rapina l'altro pomeriggio in pieno centro ad un rappresentante di pietre preziose di Ricciana: il «*colpo*» è stato messo a segno con rapidità e abilità da professionisti, ma i banditi devono aver sbagliato uomo perché si sono impadroniti di una valigetta piena «*pietre*» sintetiche (zirconi), valutate complessivamente milioni, in difficili da smerciare ad eventuali ricettatori.

Vittima della rapina Vittorio Ummarino, 37 anni, socio della ditta «*Immagine Pietre*», di San Giovanni in Marignano (Forlì). Giunto a Valenza sulla Volkswagen il giovane orafo si è diretto alla ditta di Pier Paolo in via Mazzini 40, con il campionario racchiuso in una valigetta «*24 ore*».

Mentre scendeva dall'auto è arrivata Maserati, con tre a bordo, targata da cui è sceso un uomo che ha una pistola contro Vittorio Ummarino, intimandogli: «*Dammi la valigetta, o ti spiro*». Colto alla sprovvista dalla sfrontatezza del rapinatore (via a quell'ora è abbastanza frequentata) Ummarino ha dapprima pensato ad uno scherzo di cattivo gusto. Poi, quando il bandito ha ripetuto minacciosamente l'ordine consegnare la valigetta, non ha opposto resistenza.

p.

Svaligiato il municipio di Castelnuovo

CASTELNUOVO SCRIVIA — E' di 7 milioni il bottino furto nell'ufficio ragioneria del Comune. Oltre al denaro in contanti i ladri (senz'altro più di uno), hanno asportato cassaforte, quale vi era anche un bancario del Comune un valore di oltre tre milioni. Non tanti altri assegni in tutti gli uffici amministrativi mettendo a soqquadro atti e armadi alla ricerca di altro denaro oppure di oggetti di particolare valore.

Sembra che i ladri siano rimasti all'interno Palazzo Centurioni qualche ora, proprio nel cuore della notte, senza che nessuno li disturbasse. Secondo la ricostruzione dei fatti, chi ha agito evidentemente conosceva bene lo stabile. Infatti, utilizzando un'impalcatura edile situata retro del Municipio i ladri, attraverso la finestra, sono nell'ufficio ragioneria. Una volta all'interno hanno subito individuato posizione della cassaforte e che hanno asportato.

E' convinzione che ad agire siano più di uno e che a mettere a soqquadro i cassetti stia stata solo una mossa per sviare indagini.

(n. r.)

Dall'Acquedotto del Monferrato

Le nuove condutture per l'acqua a Casale

CASALE — dell'Acquedotto del Monferrato stanno ultimando — i lavori dovrebbero essere terminati entro la prima quindicina di giugno — il raddoppio, nella di Verrua, di un tratto conduttura di adduzione migliorare la distribuzione l'acqua.

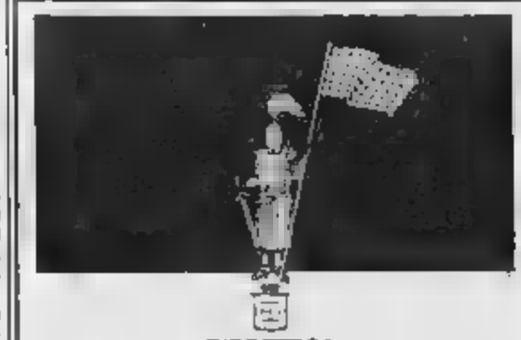
Sarà costruito un tratto di conduttura da ad pressione, per evitare che le perdite della vecchia tubazione riducano la portata dell'acquedotto, rendendo precario il rifornimento regolare a tutti i Comuni del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato proprio nella stagione estiva, quando la richiesta aumenta anche per la presenza nella di molte seconde case.

I lavori, costo mille centinaia di milioni (si pensi che la pressione della conduttura di 45 atmosfere), non consentiranno, comunque, aumentare il quantitativo di acqua che attualmente l'Acquedotto del Monferrato garantisce rete idrica casalese. si scenderà da 85 litri/secondo.

«*Per aumentare il flusso verso l'acquedotto casalese — dicono i tecnici del "Monferrato" — sono già studiate altre soluzioni tecniche, presentate Regione e Comuni, ma intervento radicale, il cui costo previsto è di parecchi miliardi*».

Per il momento, allora, l'acquedotto casalese non potrà ricevere ulteriori aiuti dall'impianto del Monferrato pertanto sarà assolutamente necessario, considerato che irrivellare nuovi pozzi dato sino ad oggi molto positivi, concludere al più presto gli studi per depurare l'acqua rifornita dai pozzi ora fermi per alcune complicazioni.

f. m.



DISCOTECA
GONZAGA
club
Fons Selera-Vignale Monferrato
Tel. (0142) 923.021

SERA
BALLO LISCIO
CON L'ORCHESTRA DI
BRUNA NELLI

Sabato e Domenica DISCOTECA
le
di CANALE

ti, concerti e gastronomia

Appuntamenti di oggi

DIBATTITI. Fondi comuni di investimento e moderni strumenti finanziari: questo tema sarà dibattuto alle 21,30 di stasera al Centro comunale di Cultura Valenza (piazza 31 Martiri) che lo organizza, relatori Francesco Tarantola, direttore generale di Interbancaria Gestione, Mario Salvatorelli, giornalista «La Stampa» esperto in economia, e Marisa Brambilla direttore commerciale di Interbancaria Investimenti.

Incontro di educazione sanitaria, invece, alle 20,45, alla Biblioteca di piazza Coreseto ad Ovada. Si parlerà, relatore il prof. Enrico Resegotti, primario di chirurgia, prevenzione dei tumori polmonari tubo digerente, sono

Con una relazione della prof. Mirella Miglietta, docente al Liceo classico, su «*Le interpretazioni storiche del fascismo*», si conclude alle 21 di stasera a Casale un ciclo di conferenze-lezioni sulla storia contemporanea.

Infine alle 21 al Castello dei Paleologi Acqui Terme conferenza-dibattito del docente universitario torinese Giacomo Giacobbi su «*L'uomo di Neanderthal*».

CONCERTI. Il Corpo musicale «*Pippo Bagnasco*» di Serravalle Scrivia tiene un concerto alle 21 di stasera al cinema «*Zara*». La banda, diretta dal maestro Dino Pallavicini, eseguirà musiche compositori italiani e stranieri.

Nella chiesa Padri Scolopi di nell'ambito di «*Musica Teatro*», 21 concerto del pianista Antun Kraljevic. Ingresso libero

Cinque giovani concertisti, tutti in servizio di leva all'11° Battaglione «Casale», suoneranno questa sera, alle 21,15, all'Accademia Filarmonica di Casale Monferrato brani Mozart, Schubert, Beethoven, Bach, Scarlatti, Bottl, Brahms. Sono: Luigi Tangnelli e Maurizio Fasoli (pianoforte), Enzo Lagana (tromba), Daniele Sonzin (violino) e Giovanni Bonariva (fisarmonica).

MARENGO TAVOLA L'iniziativa promozionale Camera di Commercio fa tappa questa sera alle 20 al ristorante «Dei cacciatori» di Denice Baranno serviti, con piatti tipici del luogo, tutti vini della provincia.

INTITOLAZIONE SCUOLA Da stamane elementare via Chiabrero a Novi Ligure e intitolata allo scrittore Gianni Rodari. La cerimonia si inizia alle 9; nel suo ambito saranno inaugurate due mostre mentre alle 21 nell'atrio della scuola è in programma un concerto della Corale novese.

FESTIVAL UNESCO. Prende il via questa sera ad Alessandria alla aeroporto, proseguirà fino al 15 giugno, si potrà assistere alle partite del Mundial con commenti di Paolino Pulici, Claudio Sala, Diego Novelli, Remo Musumeci, Eugenio Bersellini, Giorgio Puja. Questa sera si Francesco Guccini.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Noi e l'amore.
AMERIA: Pluny.
COMUNALE: Calcio Mundial e Echoparti.
CORSO: Fuori orario.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Protector.
MODERNO: L'amministratore segreto.

ARISTON attore della notte 3.
CRISTALLO: Voglia di guardare.

MONFERRATO

MODERNO: Scuola
POLITEAMA: Delitti Forte.
VITTORIA: Subway

CASALE

Marconcini: v. Lanza
Nervi: Scotti, p. Repubblica
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Comunale, Don ne.
Valenza: Vigonè, v. Cavour.
Voghera: Comunale 2, v. Repubblica

MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui** 57.776, 76.381; **Novi** 77.71, **Ovada:** 81.777, **Tortona:** 813.961, **Valenza:** 952.601; **Voghera** 41.520 (ambulanze: 213.838)

Numero telefonico e settimana di reale **Ospedale Civile:** (308.+ numero interno).

MUSEI

al **Marengo:** dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 15 alle

BIBLIOTECA

Chiuse lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 13 e dalle 14.45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832

CIMITERO

: e 12, e dalle 14 alle 17

BENZINAI

Notturni 22.30 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico), Chiarle, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.309, 443.347

Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 812.361, Valenza 55.419, Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397, Novi Ligure 0143 75.784, Ovada 0143 80.392; 0143

PARADISO
LAVAGNOLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168

QUESTA SERA
Selezione di concorrenti e nuovi artisti direttamente per CANALE 5, ITALIA 1 e RETE 4 Presenta PIERO DI CARLO
SERA
BEST OF DISCOTHEQUE
Soul, Rhythm and Blues, Funky, Discodance e un pizzico di classiche/revival saranno la formula ideale per una fantastica serata

OSSOTECA
PONTECHINO
VENERDI' 6 GIUGNO BALLO LISCIO con
WALTER RANERI e GERMANA CAROLI
SABATO 7 GIUGNO
DISCOTECA con / D.J. TURTY e ALBERTINO
LINDA DESIEY dalla HIT-PARADE
GIOVEDI' 12 GIUGNO
DISCOTECA con / D.J. TURTY e ALBERTINO

Ad OVADA c'è .....
A.M.O.
l'arredamento per te
ELEGOSTYL arredamenti d'arte
MOBILIARTE arredamenti mobili
Mobilificio AGOSTO arredamenti
Mobilificio CARDINO & OLIVIERI...
Mobilificio FERRANDO CASA
Mobilificio GHERARDO
Mobilificio GASTALDI G. & C...
Mobilificio LANTERO ARREDO
Mobilificio OTTONELLO L. & C...
Mobilificio PARODI G. & C...
Mobilificio SCORZA E PERDONO
NUOVA DORIA arredamenti
In esposizioni puoi trovare il tuo mobile
Ti aspettiamo tutti i giorni
Martedì alla Domenica compresa
Giorno di chiusura lunedì A.M.O. ASSOCIAZIONE MOBILIERI OVADESI

S'è celebrato il 172° anniversario di fondazione

Cerimonia in caserma per la festa dell'Arma

Il colonnello Maffei ha ricordato i 57 morti dal 1946 ad oggi

Un'immagine della cerimonia per la celebrazione della festa dei carabinieri

ALESSANDRIA — I 172 anni di fondazione dell'Arma dei carabinieri sono stati celebrati con una cerimonia alla caserma «Scapaccino» di piazza Vittorio Veneto sede della Legione Alessandria-Asti-Cuneo, alla presenza delle massime autorità civili e militari, tra cui il prefetto Alessandro Pierangeli.

Il colonnello Arnaldo Maffei, comandante la Legione, ha passato in rassegna una Compagnia di formazione, in alta uniforme, agli ordini del capitano Massimo Ignelli, quindi ha dato lettura dell'ordine del giorno del comandante generale.

Riferendosi all'attività svolta nelle tre province il colonnello Maffei ha elogiato i propri uomini per l'impegno nell'assolvere i compiti loro affidati ed ha ricordato che rapine, furti e droga sono gli aspetti più rilevanti della delinquenza. Dal 1° giugno 1946 la Legione di Alessandria ha avuto 57 morti e 1493 feriti in servizio, con 31 ricompense al valore militare e 11 a quello civile.

r. sc.

Nomi e competenze

I componenti commissioni del Consiglio di Ovada

— Il Consiglio comunale, nella seduta dell'altra sera ha proceduto alla nomina delle varie Commissioni consiliari. Riportiamo le attribuzioni e i nominativi dei componenti.

Seconda Commissione: turismo, trasporti, pubblica istruzione e decentramento: Gianpiero Sciutto, Alessandro Laguzzi, Lantero e Giandomenico Buffa. **Terza Commissione:** igiene, assistenza, e servizi: Maria Grazia Dogliero, Mauro Pernando, Laura Lantero e Fiamma Ambrosetti. **Quarta Commissione:** urbanistica: Claudio Anselmi, Pier Paolo Poggio, Giuseppe Piana e . **Quinta Commissione:** lavori pubblici, approvvigionamento idrico e : Angelo Marchelli, Claudio Anselmi, Flavio Ambrosetti e Rocco Boccaccio.

Sesta Commissione: sport, giovani, ecologia ed energia alternativa: Claudio Chirolli, Argeo Ferrali, Giuseppe Piana e Rocco Boccaccio. **Settima Commissione:** attività economiche, agricoltura, commercio, personale e bilancio: Andrea Oddone, Alessandro Laguzzi, Ezio Pizzorni e Giandomenico Buffa.

r. bo.

Il progetto prevede il miglioramento del centro

Casale, approvato il piano regolatore

La votazione - I principali punti di intervento nei prossimi anni

CASALE MONFERRATO — E' stato approvato in Consiglio comunale il nuovo piano regolatore della città. Hanno votato a favore dc, psi, psdi, pri e «rinnovamento»; astenuti pci, pli, msi ed il socialista Mario Oddone. Il piano prevede per i prossimi non un'ulteriore espansione della città ma una trasformazione dell'esistente, soprattutto nel centro storico, recuperi, anche di alcuni edifici di via Lanza.

L'area su cui si giocherà il futuro della città è quella compresa tra la Cittadella e corso Indipendenza, comprendente i vecchi insediamenti industriali Bazzi, Buzzi, Bonzano e Mutralgum. In però, le indicazioni sulla sistemazione dell'area sono state rimandate ad un ulteriore piano particolareggiato.

Il piano regolatore generale prevede oltre un intervento di recupero che per l'impegno richiesto rischia di rimanere a lungo sulla carta. Qualcuno l'ha definito quasi fantascientifico. E' la sistemazione di . La vasta area verrebbe per in luce i vecchi rivelini ed i controfossi del forte gonzaghesco, una sistemazione a giardino della cerca così ottenuta. Tra il Castello ed il Teatro sarebbe realizzato un parcheggio per eliminare così le auto dalla piazza.

In Consiglio comunale si è già detto, comunque, «che vi altri interventi da attuare: recupero di *Palazzo Langosco, Santa Croce, Magazzini Eterni e Cittadella, il Castello*, proposta *all'ascrivente, non può essere una priorità*».

Il piano non prevede invece la soluzione del problema della viabilità. Tra le forze di maggioranza si aprirà su questo argomento un confronto: si parlerà di circonvallazione e di un terzo ponte sul Po oltre che della viabilità interna.

Durante la discussione in Consiglio comunale si è parlato anche della chiusura del centro storico, per la quale i casalesi un anno fa si erano pronunciati con un referendum. Si attende la presentazione di un progetto organico, si è deciso di chiudere il traffico, ogni sera dalle 17,30 alle 19,30, anche la parte iniziale di via Roma e via Corte d'Appello. In precedenza la chiusura partiva dall'incrocio delle due vie.

m. fa.

A giudizio per omicidio colposo

ALESSANDRIA — Il 27 giugno dello scorso anno un artigiano di Predosa, il cinquantottenne Emilio Censone (via Mazzini 69) morì in un infortunio sul lavoro. Una pressa che produce blocchetti di cemento gli schiacciò la testa: a distanza di circa un anno da quel tragico episodio, il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio un industriale di Fabriano che costruì quella macchina. E' Romolo Lori, anni, accusato di omicidio colposo.

Terenio rimase imprigionato il capo nel macchinario e morì.

Si aprì un'inchiesta per accertare le cause dell'infortunio e l'indagine si è conclusa con l'incriminazione di Romolo Lori, titolare dell'omonima officina di Fabriano che aveva prodotto quel macchinario.

Secondo l'accusa realizzato a regola d'arte e presentava altre imperfezioni tecniche rilevate serie di pericle effettuale, e tali da causare la morte dell'artigiano.

(s. c.)

NCR
LA DIVISIONE ASSISTENZA TECNICA ricerca
DIPLOMATI IN ELETTRONICA
o giovani con conoscenze equivalenti, da inserire nel proprio organico di Assistenza Tecnica, per prodotti quali: registratori di terminali, sistemi EDP per la propria di Torino.
SI RICHIEDE:
- Militesenza
- Domicilio in Torino - Alessandria o provinos
- Conoscenza della lingua inglese.
SI OFFRE:
- Reale possibilità di carriera
- Continuo aggiornamento professionale
- Retribuzione effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto, indicando il recapito telefonico e specificando il numero di riferimento anche sulla busta, a:
NCR CORPORATION
Ufficio (rif. 178)
Via Lampedusa 13 - 20141

Società leader in campo europeo settore servizi:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
per appuntamento telefonico allo 011 506.380.

I sindaci contrari alla soppressione

«Il tribunale serve ai Comuni acquesi»

ACQUI TERME — Della revisione delle circoscrizioni giudiziarie e sull'ipotesi di chiusura del tribunale si parla ormai da parecchio tempo. Per domenica alle 9,30 nella sala consiliare del Comune è stata preannunciata una mobilitazione di sindaci dei Comuni compresi nel territorio della circoscrizione del tribunale di Acqui.

«*L'importanza della riunione è nell'esprimere opposizione alla ventilata ipotesi di soppressione del tribunale quanto comporterebbe di degradazione del complesso dei servizi offerti alla popolazione di ben 52 Comuni*», afferma il sindaco di Acqui, Raffaello Salvatore.

Il consiglio giudiziario del distretto Piemonte-Valle d'Aosta ad aprile aveva inviato un appello al ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli per la chiusura *tenuti presenti anche i vecchi che impedirebbero il corretto funzionamento della giustizia*».

Il consiglio, presieduto dal presidente della Corte d'Appello di Torino, chiedeva al Guardasigilli l'eliminazione di sette sui 17 esistenti, e di 15 sulle 36 del Distretto.

Tra le ritenute «inoperose» quella di Acqui.

«*Se avvenisse per i nostri Comuni rappresenterebbe discorsole il giustizia, si ridurrebbe il valore esemplare dell'amministrazione della giustizia stessa abolendo altresì posti di lavoro*», dice ancora Salvatore.

La soppressione del tribunale comporterebbe inoltre, inevitabile conseguenza, la chiusura di altri uffici pubblici quali la conservatoria pubblici uffici immobiliari, uffici delle imposte, commissioni tributarie eccetera, moltiplicando quindi i disagi degli

c. p.

L'elenco dei professori designati in provincia

Commissioni della maturità

ALESSANDRIA — Proseguiamo l'elenco dei presidenti e commissari per gli esami di maturità.

TECNICA COMMERCIALE

Quinta commissione al «Leardi» di Casale, sezioni A, B, E: presidente, Carla Prevera (La Spezia, Itc «Cappellini»); italiano e storia, Gaspare Martini (Vigevano, Itc «Caramuel»); ragioneria, Emilia Rondano (Torino, Istituto commerciale «Luxemburg»); economia politica, scienza delle finanze e statistica, Maria Laura Ballarino (Nizza Monferrato, Istituto commerciale «Pellati»); inglese, Clotilde Martina (Torino, Istituto commerciale «Einaudi».

Sesta commissione al «Leardi» di Casale, sezioni C, D: presidente, Maria Minutoli (Messina, magistrali «Airoldi»); italiano e Mario Arnoldi (Milano, Istituto tecnico «Ad commerciale»); ragioneria, Giovanna Actis (Torino, Istituto commerciale «Sommeiller»); economia politica, scienza delle e statistica, Luisa Ferraris (Luserna San Giovanni, Istituto tecnico «Buniva»); franc, Mara Mazzagno (Asti, Istituto co «Gioberti»).

Settima commissione al Giorgio» di Novi Ligure, sezioni B, C, D: presidente, Sergio De Poli (San Dona Piave, Istituto tecnico commerciale «Leon Battista Alberti»); e storia, Domenico Istituto commerciale «Da Vinci»); ragioneria, Luisa Milanese (Roma, commerciale «Di Vittorio»); economia politica, scienza delle finanze e statistica, Luigi Ratti (Valenza, Istituto commerciale «Noè»); francese, Maria Piera Garbarino (Oruglasco, Istituto commerciale «Vittorini»).

Ottava commissione al «Dante» Tortona, Luigi Villani (Vercelli, Liceo scientifico «Avogadro»); italiano e Margherita Bonfiglio (Genova, Istituto «Giorgi»); ragioneria, Carla Macagno (Bergamo, Istituto tecnico «Basil»); economia politica, scienza delle finanze matematica, Palmira Marchetti (Genova, Istituto per il turismo «Firpo»); franc, Paolo Fontana (Consiglio di Padova, Liceo scientifico «Nievo»).

Nona commissione al «Nob» di Voghera, sezione A, «San Carlo» di Borgo San Martino, A: presidente Leopoldo (Alessandria, Istituto commerciale «Da Vinci»); italiano e storia, Antonio Emilio Molinari (Sesto San Giovanni, Istituto tecnico «De Nicola»); ragioneria, Olga Gentilino (Oruglasco, Istituto commerciale «Vittorini»); economia politica, scienza delle finanze e statistica, Maria Vittoria De (Milano, Istituto commerciale «Cattaneo»); inglese, Piera Zerbinato (Casale, Istituto tecnico «Leardi»).

r. s.

Altra vittima dell'incidente di Godiasco

Muore a 18 anni dopo uno scontro

VOGHERA — Sono vittime di un incidente stradale avvenuto domenica notte sulla statale del Penice nei pressi di Godiasco. Al reparto rianimazione Policlinico «San Matteo» di Pavia è il Andrea Fronti, a Fortunago (Pavia) il quale aveva riportato fratture e una gravissima al capo. Le sue erano apparse subito disperate e il giovane in questi giorni mai ripreso conoscenza. L'altra vittima è Tino Sgorbini, 16 anni, pure abitante a Fortunago, il quale era morto quasi sul colpo.

I due giovani ad un amico, il diciassettenne Cristiano Calleari, abitante a Casteggio, ricoverato all'ospedale di Alessandria per una serie di ferite (le sue condizioni sono gravi per cui è degente con prognosi riservata al reparto neurochirurgico) domenica notte su due motociclette rientravano a casa dopo aver ad alcune prove speciali del «Rally quattro Regioni». Ad un tratto, per cause non ancora esattamente certe, il moto si sono scontrate un'auto guidata da Michele anni, Voghera, via Volturno, rimasta a sua volta ferita.

Il giovane è ricoverato con prognosi di un mese all'ospedale avendo riportato contusioni in tutto il corpo. Sembra che una delle due moto, che viaggiava al centro strada, abbia urtato l'auto poi finita contro l'altra moto. Sul luogo dell'incidente era intervenuta, per gli accertamenti, una pattuglia della polizia stradale al comando del maresciallo Alfonso Lo Cicero nella zona di Godiasco era in servizio il transito del «Rally delle quattro Regioni».

v. g.

COMETA
MUSIC
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.166

PROSSIMA APERTURA DELL'ESTIVO
VENERDI' 6 GIUGNO
BALLO LISCIO
FRANCO BAGUTTI
SCHERMO GIGANTE PER PARTITE CALCIO DEL «MUNDIAL»
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA ingresso gratuito alle dame

SCHERMA - I confronti

Riprende domani il torneo Bistefani

Due atleti in pedana durante le precedenti fasi del torneo

CASALE MONFERRATO — Riprende domani mattina, alle 8,30, sulle pedane della caserma «Nino Bixio», il 11° Trofeo nazionale di fioretto e spada «Bistefani», manifestazione organizzata dal Club Scherma Casale in collaborazione con l'11° Battaglione Fanteria «Casale». E' questa la fase finale del torneo. Si concluderà nella tarda serata di domenica. Le due giornate di gara saranno interamente riservate alla spada.

Domani mattina si affronteranno i «giovanissimi» (1972-74) e le «allieve» (1971-72). Le finalissime si disputeranno verso le 18,30. Domenica saranno di scena le «bambine» (1975) e poi protagonisti delle pedane saranno gli spadisti di tutte le categorie. Anche domenica i duelli si inizieranno alle 8,30, mentre la finale è prevista nella tarda serata.

Dopo la fase il comando della classifica per società è del Club Scherma Genova (70 punti) seguito dalla Società Cariplo (60); Margiotti (51), Gladius (44); il Club Scherma Casale è invece al 16° posto con 17 punti.

Le gare di questo fine settimana potranno però ancora mutare la Al torneo prendono parte 31 società e quasi 300 atleti. Sulle pedane casalesi nella fase iniziale della manifestazione si è assistito a duelli di notevole livello tecnico; le due ultime giornate promettono di essere ancora più ti e senz'altro richiameranno l'attenzione dei molti appassionati di questo sport.

m. fa.

Il torneo dei prof.

Le quattro candidate alla finale

ALESSANDRIA — E' giunto alle semifinali il torneo di calcio «Superio» che vede di fronte insegnanti e personale delle otto scuole medie (7 superiori, una inferiore) della provincia.

Si sono qualificate, e saranno opposte domani sera, sui campi del Don Stornini, Odontotecnici, Itis Novi, Istituto Nervi e Enaip.

Nell'ultimo turno delle qualificazioni le non sono

Nel girone A c'è stata l'(5-2) dell'Istituto l'Agricoltura di San Martino di Rosignano, detentore del titolo e gran favorito, ad opera dell'Enaip, che fino a quel momento aveva raccolto un punto solamente.

L'Enaip così ha superato, grazie alla miglior differenza reti, anche il «Fermi» di Alessandria, qualificandosi con Odontotecnici (forche soppertisce alla determinazione a qualche lacuna tecnica), che hanno vinto il girone battendo l'ultima gara (1-1) proprio col «Fermi».

finale vede Odontotecnici a 4 punti, Enaip e Fermi a 3, San Martino di Rosignano a 2.

Tutto più tranquillo nel girone il «Nervi» di Alessandria, superando (2-1) la media «Giovanni XXIII», ha visto il raggruppamento a punteggio pieno.

Nello spareggio per il secondo posto l'Itis Novi ha travolto nella ripresa il «Nob» di Valenza, per 5-2.

Domani sera dunque, alle 20,40 Odontotecnici-Itis Novi ed alle 22,40 Enaip; nell'intervallo la gara delle «vecchie glorie» di Alessandria e Derthona.

g. b.

I suoi successi nel judo e nel volley

Guido, la pallavolo degli sportivi novesi

Luigi Guido

NOVI LIGURE — «*Non rinuncerò mai del tutto al judo e alla pallavolo; è necessario qualche sacrificio ma è possibile praticare entrambi questi sport ad un buon livello*». Così Luigi Guido, eletto dai suoi concittadini «Sportivo dell'anno», risponde a quanti vorrebbero che lui concentrasse gli sforzi un unico obiettivo. E a questo momento però ha avuto ragione la sua scelta di impegnarsi in più discipline.

Dopo qualche nel calcio («Giocato come libero nelle giovanili della Como!», dice) e nell'atletica leggera con all'attivo una finale nazionale dei Giochi della Gioventù nel lancio del peso e nella staffetta, da qualche anno è impegnato sul duplice fronte del judo e della pallavolo e i risultati non sono certo mancati.

Nel judo può contare ure titoli italiani ed una medaglia di bronzo con la squadra azzurra ai recenti campionati europei svoltisi in Finlandia (quinto posto individuale negli stessi campionati).

Nella pallavolo, dopo una serie di buoni risultati a livello giovanile, è entrato a far parte della Parcimenta Novi campionato serie C), squadra con la quale ha che conquistato il campionato Alca. Davvero niente male per un ragazzo di soli 18 anni.

Per lui è possibile graduatoria di impegni fra i due sport: il judo e la pallavolo diventano prominenti alternativamente solo in funzione della delicatezza degli impegni che di volta in volta si presentano.

«*Praticare due sport con diversi è un modo per sentirsi completi, nel judo, disciplina individuale, le sodisfazioni sono forse maggiori, ma nella pallavolo ho ambiente magnifico e il divertimento è assicurato*», spiega Luigi Guido.

I dirigenti delle due società, il Judo Club e la Parcimenta Volley, incoraggiano e lo incentivano senza spingerlo a scelte forzate, le esigenze scolastiche hanno risentito di questo duplice impegno e gli attributi fisici certo non gli mancano (è alto 1,87 metri e pesa 86 chilogrammi), per cui, come assicura lo stesso Guido: «*Ho intenzione continuare su questa strada, forse in futuro darò maggiore spazio al judo dove ho più ampi margini di miglioramento, ma non sacrificherò mai una disciplina per impegnarmi su un solo fronte*».

L. m.

Alessandria — L'Anfosi Moda si è confermata campione provinciale del calcio amatori Alca, battendo 3-1 l'Amatori 84 dopo i tempi supplementari (i tempi regolari erano terminati 1-1). L'Anfosi Moda è ammessa alla fase regionale.

IL SINDACO
Visto gli atti d'ufficio; vista la L.R. n. 56/77 e s.m., vista la Circolare n. 17/URB della Regione Piemonte, vista il provvedimento della Regione Piemonte, Assessorato all'Urbanistica - Tutela dell'Ambiente - Energia, n. 567 del 14-3-86.
AVVISA
che con deliberazione C.C. n. 20 del 29-4-86 è stato integrato il P.R.G.C. adottato con deliberazione C.C. n. 10 del 2-3-85, in conformità al provvedimento della Regione Piemonte n. 567 del 14-3-86, che qui si intende integralmente il P.R.G.C. sono depositati presso la Segreteria C.le per 30 gg. consecutivi dal 6-6-86 al 6-7-86 durante i quali chiunque può prenderne visione.
IL SINDACO Claudio

PRETURA
Il di Valenza dott. Galli con emessa il 5-11-1985 e passata in giudicato, a carico di MIRABELLA Grazia nata il 25-7-1946 a Catania, res. in via Emanuele n. 175 ha danno le alle di L. 1.000.000 di multa nonché alla pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale La Stampa edizione di Alessandria e alla interdizione di esercitare assegni per il periodo di anni per il reato di emissione di assegni a vuoto per L. 10.990.000 commesso in Valenza il 15-11-1984.
Estratto conforme all'originale pubblicazione.
Valenza 28-5-1986
Il CANCELLIERE (dott. M. Tocci)

A.R.C.O.S. - VILLANOVA MONFERRATO
10ª FESTA DEL RISO
Sabato 7 giugno: serata gastronomica
Domenica 8 giugno: panissa piazza; ore 18,30 Finale concorso gastronomico «Paella d'Oro» con assaggio e giudizio del pubblico.

MASTER
Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
V.le ALESSANDRIA NOVI LIGURE BORGO SAN MARTINO (AL)
TEL. (0131) 780.348
VENERDI' 6 GIUGNO BALLO LISCIO con
7 GIUGNO
D.J. FABIO & - L.J.
Schermo gigante per la visione delle partite di calcio del «MUNDIAL»
MASTER
UNA MUSICA... UN'EMOZIONE... UN RICORDO

A.A.A.
cerchi o vendi un'auto o moto ottime condizioni ad un prezzo convenientissimo?
AUTOSCAMBIO
NOVI LIGURE
Piazza Indipendenza
7 giugno 1986
Per informazioni telefona al (0143) 741.783
MERCATO VEICOLO USATO

GLOBO
BORGOVERCELLI
BALLO LISCIO
FRANCO GUARNIERI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO MAURIZIO FARE'

L'inchiesta iniziata col blitz continuerà regolarmente

Casinò, non c'è l'amnistia per i [illegible] e Andrione

Gli avvocati [illegible]ri: «Non ci aspettavamo nulla» - Qualche speranza per l'indulto

AOSTA — Niente colpo di spugna sull'inchiesta del casinò di Saint-Vincent, questa volta non succederà come all'epoca [illegible] «fondi neri» ai partiti, quando il verdetto del tribunale di [illegible] venne cancellato dal provvedimento di clemenza adottato dal governo. La [illegible] amnistia. [illegible] a quanto speravano alcuni accusati, non aiuterà gli imputati chiamati [illegible] causa dalla magistratura torinese. [illegible] personaggi più o meno importanti dell'istruttoria resta il timore del rinvio a g[illegible] e del processo.

Dal disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri. [illegible] delega il presidente della Repubblica a concedere l'amnistia, [illegible] infatti esclusi anche i reati finanziari (e l'evasione fiscale è uno di questi), l'associazione mafiosa, l'imputazione contestata agli ex manager del casinò Bruno Masi, Franco Chamonal e Paolo Giovannini, il peculato, [illegible] malversazione e [illegible] concussione. La linea di [illegible] rigore scelta dal governo [illegible] viene ulteriormente confermata dal fatto che la clemenza potrà riguardare soltanto i reati [illegible] per i quali è stata s[illegible]ita una pena detentiva [illegible] non superiore a tre [illegible].

Nessuna speranza, quindi, per Masi, Chamonal e Giovannini, ma niente da fare anche per l'ex presidente della giunta regionale Mario Andrione (sempre che i giudici, al termine del procedimento istruttorio confermino le accuse citate negli [illegible] di cattura). Cesare Zaccone, l'avvocato torinese di Franco Chamonal, dice di non avere mai avuto grandi illusioni: *«Non mi aspettavo nulla di sorprendente da questa amnistia, sapevo che i reati contemplati nella [illegible] del codice sarebbero stati esclusi dal provvedimento, che proprio non ci sarà. C'è qualche speranza sull'indulto, che potrebbe prevedere uno sconto di pena, ma soltanto dopo l'eventuale condanna. Comunque si potranno formulare [illegible] valutazioni precise soltanto dopo aver visto il definitivo testo di legge»*.

A questo punto può essere interessante ricordare le accuse che sono state mosse ai principali imputati nella vi[illegible] della casa da gioco [illegible] Saint-Vincent. All'ex presidente Andrione (latitante dal 30 dicembre di tre anni fa) vengono contestati i seguenti reati: associazione per delinquere, malversazione, peculato, falso in atto pubblico, peculato aggravato e concussione. La posizione di Masi, Chamonal e Giovannini (anch'egli latitante) di fronte alla giustizia appare più grave ancora. Per gli ex dirigenti del casinò e maggiori azionisti della Saint Vincent (giochi americani) l'elenco delle imputazioni è più lungo: associazione [illegible] delinquere di stampo ma[illegible]so, peculato aggravato, falso in bilancio, concussione, appropriazione indebita aggravata e continuata, evasione e frode fiscale, infrazione delle leggi valutarie.

«Si tratta di reati che l'amnistia non potrà estinguere», spiega [illegible] il penalista di Aosta Piergiorgio Pietrini. Un altro [illegible] avvocati impe[illegible] sul fronte del [illegible]. Dice: *«Potrebbe però risultare importante, almeno per alcuni imputati, il concorso inserito nel testo del provvedimento di clemenza, ma, [illegible]ralmente, bisognerà vedere i termini nei quali [illegible] disposto. L'indulto, comportando una diminuzione della pena di uno o due anni, a seconda dei casi, potrà, a condanna avvenuta, spiccolare [illegible] imputati minori e quelli che si sono già bruciati in condizionale. Il peculato, per esempio, è punibile con [illegible] pena che va dai 3 [illegible] anni di reclusione: uno sconto di un paio d'anni per qualcuno potrebbe diventare molto importante»*.

Intanto l'inchiesta della magistratura torinese prosegue. Nei giorni scorsi i tecnici incaricati dal [illegible] hanno consegnato ai giudici la perizia sui lavori di ampliamento eseguiti extra-contratto al casinò di Saint-Vincent, ma per ora su quel capitolo che riguarda soprattutto Andrione e Masi non è trapelato nulla.

Mario Crestodina

Rhêmes, aperta riserva pesca

[illegible]O[illegible]

— Domenica a Rhêmes-Notre-Dame è in [illegible] l'apertura della riserva di pesca turistica del lago Poland. Il prezzo del biglietto che consente la pesca di otto trote varia dalle 12 mila lire per i soci [illegible] Consorzio regionale pesca alle 14 mila lire per i [illegible] soci.

Sono disponibili anche «[illegible]glietti speciali» il cui costo è di 25 mila lire che consentono la cattura di 15 trote. I tagliandi sono in vendita nel bar-ristorante sulla riva del lago Poland.

La riserva di Rhêmes-Notre-Dame è l'ottava a essere aperta in Valle. L'ultima sarà quella del lago Verney, al Piccolo San Bernardo, an[illegible] chiusa per le precarie condizioni del [illegible]

Crai Cogne

AOSTA — Questa sera nell'ambito dei concerti Crai Cogne alle ore 21 nella collegiata di Sant'Orso si esibiranno l'orchestra da camera «F.A. Vallotti» e il coro di voci bianche «F.A. Vallotti»; solista al pianoforte Mario Calisi, maestro del coro Matilde Rosetti, maestro concertatore e direttore d'orchestra Massimo Carpegna.

Nella prima parte verranno eseguite musiche di J. Pachaelbel, A. Stradella, J.S. Bach; nella seconda parte, verrà presentato al pubblico il concerto (in re maggiore per pianoforte e orchestra di J. Haydn.

[illegible] Calisi si è diplomato al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, [illegible] avuto parecchi [illegible] direttivi e si è [illegible] in diversi concorsi pianistici. Ha ottenuto il primo premio di composizione internazionale di Stresa oltre a [illegible] riconoscimenti. Massimo Carpegna ha studiato composizione sotto la guida di Ruggero Maghini e Sante Tresca, musica corale e direzione di coro con Felice Quarenta. Ha insegnato in conservatori e ricopre cariche di dirigente.

Il coro di voci bianche «Vallotti» [illegible] è formato nell'istituto civico musi[illegible] Vallotti di Vercelli nel 1982, così come l'orchestra [illegible] (nel [illegible]

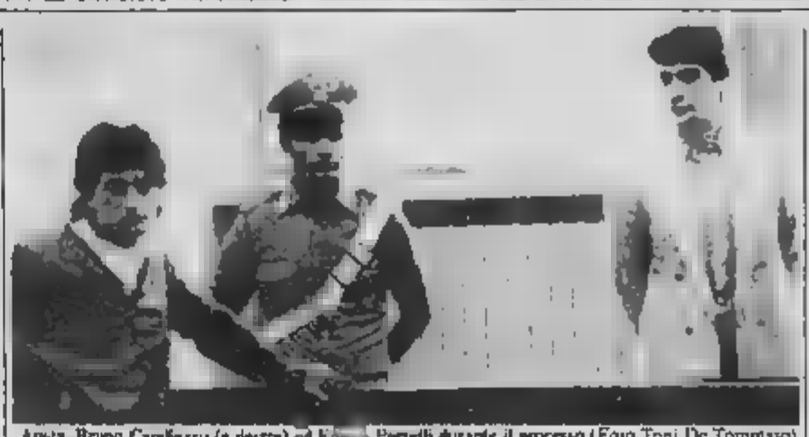
La sentenza della corte d'assise sul delitto di via Vevey [illegible] Aosta

Cambazzu condannato a 17 anni per l'uccisione di Paolo Celesia

Riconosciuto colpevole [illegible] omicidio volontario - Enrico [illegible] ha avuto [illegible] anno e [illegible] mesi - Ricorso in appello

AOSTA — Diciassette anni di reclusione per omicidio volontario, un mese di arresto e 100 [illegible]la lire di multa per il porto di coltello, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, tre anni di libertà vig[illegible] e pena sospesa, revoca del [illegible] nelici [illegible] legge, risarcimento dei danni alla famiglia: questa la condanna inflitta dalla Corte d'Assise [illegible] [illegible] a Bruno Cambazzu, venticinquenne, riconosciuto colpevole di aver ucciso Paolo Celesia, 31 anni, [illegible] due coltellate il 30 novembre [illegible] in [illegible] Vevey ad Aosta.

Alla lettura della sentenza da parte del presidente del tribunale, Giuseppe La Spina, il giovane imputato non ha lasciato trasparire il suo stato d'animo. Nel pomeriggio il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a 21 anni di reclusione [illegible] la premeditazione dell'o[illegible] La Corte (formata dal presidente, dal giudice a latere Marziano Pessina e da sei giudici popolari) riunitasi per un'ora e mezzo circa in camera di consiglio (il sentenza è stata letta alle 20,45) ha [illegible] invece Cambazzu colpevole di omicidio volontario.



Aosta. Bruno Cambazzu (a destra) ed E[illegible] Perrelli durante il processo (Foto Toni De Tommaso)

La difesa, [illegible] dall'avvocato Antonio Canino, aveva escluso innanzitutto la premeditazione, precisando che a suo parere nel gesto di Cambazzu era [illegible] la «legittima difesa»; oppure [illegible] subordine un eccesso di legittima difesa o la preterintenzionalità [illegible] quanto l'imputato [illegible] provocato da[illegible] «Lo [illegible] ha portato [illegible] gesto di [illegible]bazzu», ha [illegible] Canino, un «gesto conseguente al comportamento di [illegible]».

I giudici hanno preferito sentenziare in base alla volontarietà dell'omicidio. Re[illegible] chiarire il retroscena di [illegible] la vicenda, [illegible] sfondo della quale vi sono 40 grammi di eroina e un pagamento della [illegible] compiuto.

[illegible] degli imputati un altro giovane, Enrico Perrelli, 22 anni, accusato di favoreggiamento per aver accompagnato Cambazzu ad acquistare il coltello la vigilia dell'omicidio e per averlo portato, dopo il fatto, nello chalet [illegible] disabitato [illegible] via Roma, dove i due vennero poi arrestati. La pena di tre anni [illegible] reclusione chiesta dal pubblico ministero per Perrelli si è ridotta a un anno per il favoreggiamento e a [illegible] mesi di reclusione per una falsa dichia[illegible] resa in istruttoria. L'imputato ha ottenuto la sospensione condizionale.

Quando l'aula ha cominciato a vuotarsi Cambazzu e Perrelli si sono abbracciati: il primo è tornato in carcere, il secondo rimane libero.

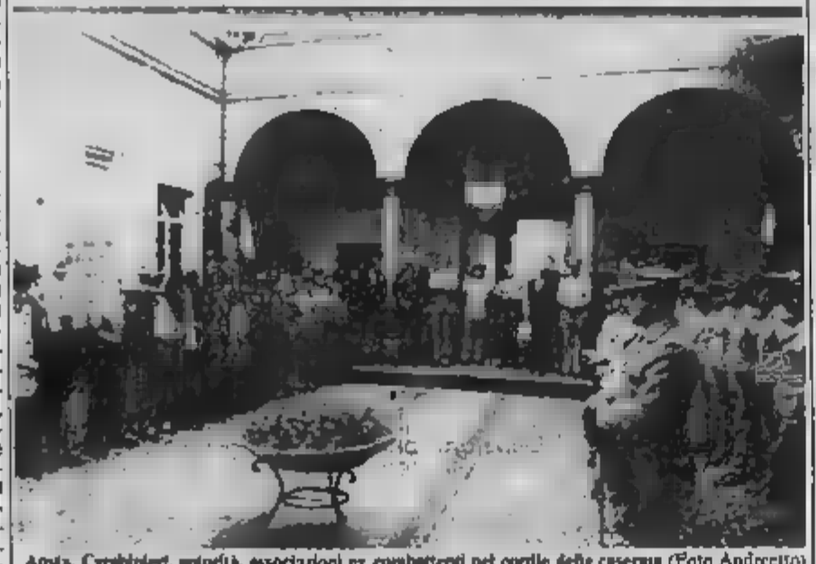
Difficile capire la personalità di [illegible] Cambazzu, definito «killer spietato» dall'avvocato di parte civile, Claudio Soro, secondo il quale l'imputato, a [illegible] commesso il delitto. [illegible] libero [illegible] coltello d'arma [illegible] è più stato trova[illegible] [illegible] perché «in preda al panico e sconvolto, ma perché, perfettamente lucido, [illegible] deciso a far credere (come [illegible] sostenuto nella sua prima dichiarazione in istruttoria) di aver colpito Celesia con un pezzo di ferro trovato per caso durante il litigio».

Gli avvocati della difesa, Canino per Bruno Cambazzu e Piergiorgio Pietrini per Enrico Perrelli, hanno già deciso il ricorso in appello.

Beatrice Mosca

Al comando gruppo di Aosta celebrati i 172 anni

Festa dei carabinieri



Aosta. Carabinieri, autorità, associazioni ex combattenti nel cortile della caserma (Foto Andreetto)

AOSTA — L'Arma dei carabinieri ha compiuto [illegible] 172 anni. La cerimonia commemorativa si è svolta in Valle nella caserma di piazza Roncas, sede del comando di gruppo. Nei cortile della caserma erano schierati carabinieri in divisa e rappresentanti dei militari in congedo e delle associazioni combattentistiche. Era presente anche il reduce della battaglia di Qalqoebert, il maresciallo Marcello Machet, che vive in una frazione di Verrayes.

La messa è stata officiata da don Gioacchino [illegible] cappellano del presidio militare. Il comandante del gruppo carabinieri di Aosta, colonnello Claudio Clara, ha ricordato «l'impegno e l'efficienza dei reparti della Valle nella lotta alla delinquenza» e ha ri[illegible] un ringraziamento ai cittadini valdostani «vicini all'Arma».

Le indagini della Mobile su [illegible] possibile traffico

Arrestato con la droga

AOSTA — Maurizio Cama, 24 anni, carrozziere, residente a Aosta in via Torino 15, è in carcere accusato di tentato furto e detenzione di eroina. E' stato sorpreso alle due di notte in un garage-cantina di Barre dal proprietario, Stefano Beravalle. Il giovane era entrato nel garage e si [illegible] rinchiuso la serranda alle [illegible].

E' stata l'auto di Cama parcheggiata a poca distanza dall'entrata della cantina a [illegible] Bera[illegible] che stava rientrando a casa insieme con un amico. I due si sono accorti che nel garage vi era qualcuno, hanno aperto la serranda di scatto e hanno bloccato il giovane. Poi hanno chiamato la polizia.

Gli agenti della Mobile si sono accorti che Maurizio Cama [illegible] in [illegible] confusionale. In una tasca [illegible] giubbotto aveva 3,7 [illegible]mmi di eroina. Alla polizia il giovane ha spiegato: «Ne ho comperati quattro grammi da uno sconosciuto a Milano». La droga, del valore [illegible] circa trecento milioni, secondo la polizia, era di scadente [illegible].

Maurizio Cama

Le indagini continuano: la [illegible] intende accertare se l'eroina [illegible] stata acquistata soltanto per uso personale, come ha dichiarato il Cama, o [illegible] invece avrebbe [illegible] essere ve[illegible] a altri giovani.

«Rubata? No, [illegible] l'abbiamo comperata per mezzo milione»: Caterina Raimondo, 29 anni, e Pasquale De Biasi, di 28, entrambi residenti a Torino, hanno [illegible] spiegare [illegible] [illegible] polizia il fatto che viaggiavano su una vettura rubata nel capoluogo piemontese.

Gli agenti [illegible] hanno [illegible] per ricettazione e i due sono in carcere a Brissogne. L'auto è una «Panda 45» e i due torinesi sono [illegible] bloccati a Nus durante un'operazione di controllo disposta su tutto il territorio regionale dal questore di Aosta.

La coppia ha consegnato i documenti [illegible] agenti che hanno anche controllato in collegamento con il «cervellone» la provenienza della vettura, risultata rubata. Sulla «Panda» la polizia ha trovato pastiglie di psicofarmaci. Cristina Raimondo e Pasquale De Biasi [illegible] hanno saputo dare spiegazioni. Per questo gli agenti hanno cominciato un'indagine parallela per accertare il motivo del viaggio in Valle della [illegible] [illegible] un'auto rubata.

Fra le ipotesi la più attendibile, dicono in questura, ri«guarda un possibile scambio di psicofarmaci o altre sostanze. La Raimondo e il De Biasi [illegible] sarebbero [illegible] spostati a Torino [illegible] essere interrogati dal magistrato in relazione all'accusa di rici[illegible] [illegible] della vettura rubata.

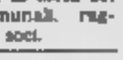
s. gsr.

Le cariche del circolo comunale

AOSTA — Martedì si è svolta la prima assemblea generale dei [illegible] del circolo ricreativo del Comune di Aosta istituito circa un [illegible] fa. L'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo che resterà in carica due anni.

Sono stati nominati: presidente, Renato Vallet; vice presidenti Erminio Valentini e Mauro Vandelli; consiglieri Renzo Bambis e Irene Perolin.

Dice il presidente: «Il no[illegible] [illegible] ricreativo [illegible] sole due settimane ha avuto l'adesione [illegible] oltre la metà dei dipendenti comunali, raggiungendo i 200 soci.



La famiglia Manly nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che con presenza e scritti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Germano (Pipa)

— Aosta, 5 giugno 1986.

[illegible] iscrizioni fino al 13 giugno

Novanta ragazzi nei campi scuola della Forestale

AOSTA — Le domand[illegible] di iscrizione per i ragazzi di età compresa [illegible] i 14 e i 18 anni che vogliono partecipare quest'estate ai «Campi scuola» della Forestale [illegible] il 13 giugno e devono essere presentate al Servizio regionale di selvicoltura. [illegible] ha sede in [illegible] Grande Charrière nel Comune di Saint-Christophe.

I campi vengono istituiti annualmente da parecchi anni e permettono a gruppi di ragazzi (circa venti, ventidue per turno) di essere ospitati, con vitto e alloggio, in apposite strutture nella località Les Combes (Introd) e Bondina (Brissogne) dal lunedì mattina alle 8 fino al venerdì pomeriggio alle 17.

In questi cinque giorni i ragazzi sono impegnati in lavori di tipo forestale, dopo esser [illegible] dotati di tutti gli attrezzi necessari e istruiti al loro uso. Accanto alle attività operative, cioè manuali, ve ne sono altre di tipo didattico [illegible] silvicoltura e sulla forestazione, con particolare riferimento alla situazione in cui si trova la Valle.

I giovani percepiscono un salario netto di 9000 lire per ogni giornata lavorativa. Quest'anno [illegible] entrambe in località [illegible] effettuati due turni: il primo dal 30 giugno al 25 luglio e il secondo dal 4 agosto al 29 dello stesso mese. In totale quindi saranno quasi una novantina i giovani che potranno esser chiamati ai campi scuola.

Da alcuni anni però le richieste di partecipazione superano di parecchio le possibilità ricettive [illegible] campi scuola e per questo è stato deciso che fra tutte le domande presentate entro il 13 giugno verranno estratti a sorte i nomi dei giovani che saranno accettati.

Anche se alla fine dei 30 giorni effettivi di lavoro ogni giovane avrà guadagnato la cifra non disprezzabile per le [illegible] esigenze personali di [illegible] lire, il motivo per cui si organizzano i campi scuola è più complesso e le motivazioni che spingono i ragazzi a parteciparvi non sono soltanto di ordine economico.

L'attività nel servizio è piuttosto dura e impegnativa sul piano fisico, ma il lavoro fatto in quota irrobustisce e permette una vita [illegible] a contatto con [illegible]. Molti ragazzi hanno [illegible]o parlare dei loro compagni di scuola dell'iniziativa e vogliono partecipari, per fare un'esperienza diversa e certamente valida, per conoscere più da vicino l'ambiente e quali esigenze richiede per la sua difesa.

b. bas.

Valdostani in aumento

AOSTA — In un anno la popolazione residente in Valle è aumentata di 55 unità. Gli abitanti della regione, infatti, [illegible] [illegible], al 30 aprile 1985 e [illegible] 112.522: 56.358 maschi e 57.230 donne. E' l'aggiornamento comunicato dall'ufficio di vigilanza anagrafica.

Gli abitanti di Aosta sono [illegible] 17.833 maschi e [illegible] femmine. Dopo il capoluogo la cittadina più abitata è Saint-Vincent, con 4641 residenti; seguono Châtillon (4623), Pont-Saint-Martin (2961) e Sarre (2300). Il paese meno abitato è La Magdeleine, con 88 abitanti.

GLI APPUNTAMENTI DI [illegible] [illegible] VALLE D'[illegible]

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
CHIACCHIERA: chiuso per ferie.
ITALIA: Il vile nome è Rene Wilson, regia di Guy Hamilton, con R. Ward, J. Grey (Usa 1985) — Poliziotto americano entra a far parte di un'organizzazione segreta, che, sulla base di una dottrina esotica, combatte la criminalità organizzata. Orario 15; 20; 22.
SPLENDOR: film a luce [illegible] Mer. mm. 18. Orario 15, 20, 22.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

[illegible]ont 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.848.
Abbonamenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, [illegible] La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel (0165) 765 027
Brusson: S.S. 506, tel (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel (0166) 61.907.
Courmayeur: Supermi[illegible] Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel (0125) 83.031
Saint-Pierre: Regione Praille (0165) 93.068.
Valtournenche: bar Clou (0166) 92.161
Verrès: S.S. 26 [illegible] Colleta (0125) 92.91.92.

[illegible]
Nota: «Tarpeo» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marina.

IL TEMPO

Tendenze fino alle 18 di domani variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 9; ore 12, + 16. Umidità: 33 per cento. Venti: debole da Ovest.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

[illegible]

FARMACIE

[illegible] Comunale 1 in corso Battaglione (chiusura ore 23 [illegible] chiamate urgenti)

[illegible]

[illegible]

12,10 Vola de le Vallée
14 — «Tre mondi e compa», realizzazione di Maria [illegible] Di Lorso
14,30 Vale de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notizie dal mattino
8,02 Chi Odetto dotto
11 — Uscite in [illegible]
12,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
12,30 Buon appetito con noi
14 — Rampa di lancio
15,40 Fantasy
18,30 Le specialiste
20 — Il nostro potere
[illegible] — Quasi notte
[illegible] — Notturno

SECONDA RETE

7,30 Buongiorno
10,30 Gran mattino
11,30 L'appuntamento in casa vostra
14,30 Tirando musica
16,20 Pomeriggio giovane
17,45 Sopravvivenza oggi
18,45 Classico-country
19,06 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,22 Mi auguri
10,24 Disco flash un disco la
11 — Self-service
14,06 Aosta vende musica
16,36 Un disco da ricordare
18 — Sportsroll-Informazioni

RADIO MONTE ROSA

7 — Almanacco-mezzogiorno
9 — Liscio in allegria
10 — La ricetta
[illegible] Pronto chi vola?
11 — Le ore di Agnese
15 — Il salotto di Marisa
18,30 Notiziario regionale
19,30 Liscio in allegria

[illegible]O GAMMA

9,15 Notiziario flash
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
15 — Gamma Sport
18 — Gamma rock
19,10 Notiziario flash
19,20 A gatto continua

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
[illegible]
10,45 [illegible]
14 — [illegible] Internazionali
16 — Soli musica
19 — Stereosonica non stop

TOP ITALIA RADIO

8 — Buongiorno Tir
8,30 Viadelvino
9 — Le pagine di oggi
10 — Raffaella
10,15 Oroscopo
11,30 Supermercato
14,30 Francesco Acampora
15,15 Gianni De Benedetti
19 — Notturno Tir

[illegible]

RAITRE

18,10 Tg 3 Regionale
18,30 [illegible]-vous (salire) Gabbo popolare on parlon, réalisation de Carla Rossi

TVA

13 — Meno male ridor
15 — Grandi personaggi
16,30 Jolie Izzy
18 — Don Chuck
18,30 Le specialiste
18,30 Telegiornale
18,50 Quiz: Cruciverba
20,05 Cartoni

20,30 Appuntamento con [illegible] Brunetta
21 — Squadra speciale
21,30 Film
22,30 Telegiornale
22,50 Sportlavita

[illegible] 2

13,30 Catherine
14 — Aujourd'hui [illegible]
15 — Bonjourski
15 — [illegible] cious l'agricoltori
17,35 Récré A2
18,05 Capitol
18,30 D'art in vie
18,45 Des chiffres et des lettres
19,15 Renoncl Coupe du monde
19,30 Le journal
19,57 Football: Hongrie-Canada
[illegible] Apostrophes
23,20 Marlie et Lee (film)

TV SUISSE ROMANDE

13 — Téléjournal
13,30 Rue carnot
13,55 Yanola
[illegible] Victor
17,50 Téléjournal
17,56 4, 5, 6, 7... Sabbelmuchstiftes
18,10 Edgar, le détective Cambrioleur
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
19,55 Brésil-Algérie
21,55 Hongrie-Canada
23,55 Angleterre-Mexico

[illegible] leader in campo europeo settore [illegible] ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).

[illegible] richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari [illegible].

Si offrono:
— corso di formazione [illegible] a pratico
— lavoro [illegible] propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— fino 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni di [illegible] limiti di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.380.

Disponendo posti lavoro [illegible] massima serietà. Liberi subito. Presentarsi oggi [illegible] 14-18 - [illegible] Valle [illegible] - C.so Ivrea, 148 - [illegible]

Ristorante in Cervinia cerca per stagione estiva

LAVAPIATTI e CAMERIERE/A ESPERTO/A

Telefonare 0166 949.126

Per 25 laureandi [illegible] neolaureati

Un corso [illegible]tivo

AOSTA — Anche per quest'anno l'assessorato [illegible] regionale alla Pubblica istruzione organizza, in collaborazione con il «Wisconsin Institute for International Education», una scuola estiva di lingua inglese aperta a 25 studenti laureandi o neolaureati che intendano dedicarsi all'insegnamento dell'inglese nella scuola media.

Il corso, ripartito in due livelli, si svolgerà al convitto regionale «Federico Chabod» di Aosta dal 23 giugno al 4 luglio prossimi, con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì. A richiesta dei corsisti potranno svolgersi attività di studio integrativi pomeridiani.

Le domande di partecipazione [illegible] scuola estiva dovranno pervenire all'assessorato regionale alla Pubblica istruzione entro il 13 giugno, con un curriculum scolastico [illegible] candidati e [illegible] sione sui periodi di servizio eventualmente prestato.

Se le domande di partecipazione dovessero superare il numero di 25 posti disponibili, l'Ufficio scolastico regionale provvederà alla stesura di una graduatoria, che sarà compilata in base ai titoli di studio e di servizio.

b. bas.

VOLVO 360 GLE

nuova protagonista nella classe 1600

VOLVO
Qualità e Sicurezza

[illegible]
Via Chambéry 96
Tel. 0165 41.267 - [illegible]

Metallizzato - Ruota lega - Cristalli elettrici - Tergilavafari - Chiusura centralizzata a pogglatesta - Cinture ant. e post. - Doppi specchietti esterni - Cristalli atermici - Supporto lombare - Tappo con chiave - Termometro temperatura esterna.
L. 17.490.000 su strada fino al 30 giugno.

La giunta regionale ha varato una legge sull'acquisto dei «cannoni»

A Courmayeur i primi impianti per produrre la neve artificiale

Un contributo pubblico del 70 per cento - Perché è stato scelto il «domaine» della Val Veny - Tre condizioni

Courmayeur. Uno degli skilift che portano gli sciatori nel vasto «domaine» della Val Veny (Telefoto)

COURMAYEUR — Tre miliardi per l'innevamento artificiale e subito un impianto di [illegible]. a Courmayeur, che «prosciuga» quasi per intero il primo finanziamento dell'86. La Regione ha deciso di non correre più rischi e di intervenire per salvaguardare quelli che la nuova legge appena approvata dalla giunta definisce «*i rilevanti effetti economici connessi al regolare svolgimento della stagione invernale*».

Si tratta d'un impegno per miliardi. Il provvedimento legislativo si riassume in poche righe. Enti locali e società funiviarie potranno ottenere un contributo pari al 70 per cento della spesa qualora intendano realizzare impianti di innevamento artificiale per consentire, anche in assenza di neve, la pratica dello sci su una o più piste sin dall'inizio dell'inverno o per conservare o ripristinare il manto nevoso nei punti critici [illegible] tracciati.

C'è, dietro alla legge, una precisa strategia dell'amministrazione pubblica, che ha stabilito un elenco di parametri e da questi ha fatto discendere le priorità d'intervento. Così toccherà per prima a Courmayeur vedere realizzato un suo vecchio progetto, mentre resteranno «sotto osservazione» località come Cervinia, Gressoney, Ollomont e Ayas-Champoluc. Non c'è Pila, penalizzata (per ora) da un handicap: la carenza di acqua, condizione indispensabile per le «fabbriche di neve».

La preferenza [illegible] a Courmayeur, al [illegible] insistenza di Piero Savoretti, presidente-manager della [illegible] Val Veny, si giustifica [illegible] l'ambizione di mantenere l'appuntamento [illegible] stelle dello sci, [illegible] l'infortunio dell'anno [illegible] quando, proprio per la [illegible] di neve, dovette rinunciare all'ultimo momento allo slalom di Coppa del mondo. La Federazione internazionale dello sci [illegible] parte, è stata d'una [illegible] di[illegible]: niente gare di Coppa [illegible] stazioni che non dispongono [illegible] impianto [illegible] l'innevamento artificiale. Stando così le [illegible] ci si adegua o si passa [illegible] mano. Quest'anno Courmayeur ospiterà il 16 [illegible] slalom [illegible] femminile e per quel giorno i «cannoni» dovranno [illegible].

L'assessore [illegible] al Turismo Giuseppe Borbey spiega che oggi non esistono più alternative: in qualche [illegible] bisogna far nevicare per i primi di dicembre, altrimenti si esce dal circo bianco e [illegible] soltanto a livello agonistico: «*Per i principali centri sciistici europei dotarsi di impianti per l'innevamento artificiale è ormai [illegible] prassi consolidata. Non [illegible] nemmeno stare qui a discutere se la Valle è partita e se in ritardo; ora c'è questa legge che dovrà garantirci l'apertura della stagione invernale almeno per Sant'Ambrogio e [illegible] possibilità [illegible] prolungarla al di là delle sue scadenze tradizionali*».

I «cannoni», però, non [illegible] saranno disseminati su [illegible] il territorio: «C'è una logica», dice Borbey. Le condizioni indispensabili sono tre. Per costruire neve è necessaria l'acqua, molta acqua; ecco perché Pila per ora è scartata e perché Courmayeur si preferisce il «domaine» della Val Veny, [illegible] la Dora, alle piste [illegible] Checrouit, [illegible] il bacino artificiale [illegible] la riserva di acqua è [illegible] svuotato anche [illegible] ragioni di carattere [illegible] dispensabili sono tre. Per costruire neve è necessaria l'acqua, molta acqua; ecco perché Pila per ora è scartata e perché Courmayeur si preferisce il «domaine» della Val Veny, [illegible] la Dora, alle piste [illegible] Checrouit, [illegible] il bacino artificiale [illegible] la riserva di acqua è [illegible] svuotato anche [illegible] ragioni di carattere [illegible] nelle località che possono offrire una buona ricettività alberghiera. Courmayeur dispone di tutti i requisiti [illegible] ma [illegible] per Cervinia, Gressoney, Cogne e (forse) Champoluc che, spiega l'assessore, hanno buoni assi [illegible] giocare: «*Ai Breuil, per [illegible] pio, c'è [illegible] pensare all'immagine, quindi [illegible] può ipotizzare un piccolo impianto a bassa pressione (del costo di circa [illegible] milioni) per il campetto, considerato che alle quote superiori non dovrebbero esistere problemi. La [illegible] discorso [illegible] vale per Cogne, che è, purtroppo, una delle zone meno innevate [illegible] Valle d'Aosta. Gressoney [illegible] nei piani regionali e subito dopo viene Ayas, dove negli ultimi anni abbiamo [illegible] fatto molto, almeno per quanto riguarda [illegible] impianti*».

Dario Crestodina

L'Assemblea dell'associazione

Le nuove cariche fra i «volontari» vigili del fuoco

AOSTA — La [illegible] valdostana dell'Associazione [illegible] zionale [illegible] vigili del fuoco volontari [illegible] eletto [illegible] organi direttivi, che resteranno in [illegible] rica fino al 1988. Presidente è stato nominato Elio Gontier [illegible] Aymaville, segretario Renzo Martin di Villeneuve. I vicepresidenti sono due: Bruno Paris [illegible] [illegible] e Pietro Roveyaz [illegible] Pont St. [illegible] tin. [illegible] [illegible]o, di Pont-Saint-Martin, presiede il collegio dei revisori dei [illegible] ti.

L'Associazione dei vigili del fuoco volontari ha in Valle 210 iscritti, poco più del 10 per cento dei quasi duemila vigili del fuoco che operano nella regione, compresi però i «permanenti», cioè quelli che hanno scelto questo servizio come mestiere.

«*Siamo una organizzazione in crescita, vogliamo raccogliere un maggior numero di iscritti per poter agire con più efficacia: questo nell'interesse di tutti noi, della popolazione valdostana*», dice il presidente Gontier. I vigili volontari sono iscritti in un elenco approvato dal ministero dell'Interno, il quale (oltre ai Comuni) in parecchi casi concede i mezzi per svolgere l'attività. In Valle vi sono 64 distaccamenti di vigili volontari: il più consistente, per uomini e dotazione, è quello di Verrès (con 21 uomini, una autopompa, una Campagnola e due pompe).

Recenti calamità naturali hanno visto ancora una volta impegnati i vigili [illegible] fuoco volontari in una serie [illegible] interventi a supporto e in collaborazione [illegible] i «permanenti». Il segretario Martin dice che in media, ogni anno in Valle sono 5-600 [illegible] interventi compiuti dai «volontari»: nello spegnimento di incendi di case e boschi, in casi [illegible] smottamenti, frane e valanghe, [illegible] soccorso [illegible] feriti.

In effetti il ruolo dei vigili volontari è importante perché si verificano circostanze nelle quali è decisivo poter disporre in tempi brevi di molti uomini addestrati e preparati a tutta [illegible] serie di interventi. E' infatti impossibile, date le scarse finanze pubbliche, che [illegible] comando regionale dei vigili [illegible] [illegible]co possa disporre in [illegible] [illegible]abile del numero di uomini necessario in certe occasioni.

I vigili volontari però vogliono che qualcosa cambi nella loro organizzazione. Il presidente Elio Gontier dice ancora: «*Abbiamo creato da meno di dieci anni, la nostra associazione per farne un punto di riferimento e [illegible] dibattito [illegible] nostri problemi. Noi facciamo esercitazioni periodiche per diversi tipi di intervento, [illegible] abbiamo bisogno [illegible] di [illegible] continuo aggiornamento. Oggi il compito del vigile del fuoco non è soltanto quello [illegible] buttare acqua sul fuoco, il vigile è un tecnico che deve essere [illegible] di moderni e adeguati metodi di intervento e sappia usare tecnologie e materiali idonei*».

[illegible] bas.

Sistemazione di strade

[illegible] — Per lavori [illegible] sistemazione e asfaltatura di diverse strade [illegible] [illegible] l'amministrazione regionale ha impegnato un [illegible] e 284 milioni di lire.

Un [illegible] e 180 [illegible]o sono stati invece [illegible] alla costruzione della strada dalla frazione Pilaz alla fra[illegible] [illegible] nel Comune di Fontainemore.

Circa [illegible] milioni [illegible] utilizzati per il ripristino di alcuni tratti delle strade regionali di Bolsan, Allain, Arpuilles e Valgrisenche.

Infine, 1[illegible] milioni saranno spesi per la sistemazione [illegible] la strada comunale che collega le frazioni di Anselmet e Bulliet, nel Comune [illegible] In[illegible]

costruzioni meggiolaro vende
IN AOSTA via Parigi zona ospedale, in palazzina alloggi con giardino
costruzioni meggiolaro vende
Ristrutturazione IN AOSTA via Malherbes alloggi nuovi e locali uffici e negozi
meggiolaro costruzioni
corso Ivrea [illegible] aosta
tel. 0165 43.790

AFFITTASI
uffici ex R.T.A. - mq 400 [illegible] ampio parcheggio - [illegible] con rampa
Soc. S.I.A. - Telefono [illegible]
C.so - Big. [illegible] - Palazzo Fiat

START TURISMO
viaggi comodi, veloci, economici
DA: AOSTA, ST. VINCENT, PONT S. MARTIN
PER: [illegible]OVA, VARAZZE, ALASSIO, SANREMO, [illegible], MONTECATINI, CHIANCIANO, FIRENZE, PERUGIA, ASSISI, FIUGGI, ROMA
Telefono 0142.781660.3814
Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di viaggio

Ancora incertezze per l'Aosta calcio mentre il St-Vincent tratta l'accordo col casinò

Mialich [illegible] ne va; Puia (forse) rimane

Il tecnico rossonero [illegible] allenare la Pro Vercelli - Oggi la società biancoceleste s'incontra con la Sitav

AOSTA — Vi sono ancora [illegible] incertezze sul futuro dell'Aosta e [illegible] Saint-Vincent, le due formazioni che militano nel campionato Interregionale. Si avvicinano, però, i giorni delle decisioni. In casa [illegible] è registrata novità, ma [illegible] tutte positive. Gianni [illegible] è vicino a un accordo [illegible] allenare la Pro Vercelli [illegible] prossima stagione; l'[illegible] Marazzi è stato venduto al Levante-Pegli; il libero Scovarone è richiesto dal [illegible] vuole costruire una [illegible] grado di [illegible] scalata alla C2.

Mialich, che nei giorni [illegible] si era nel Veneto, dice: «*Spero che la trattativa con la Pro [illegible] a buon fine, lavorare a Vercelli [illegible] mi piacerebbe. L'Aosta? [illegible] questo punto ritengo improbabile un mio ritorno. Quando [illegible] [illegible] anni certe decisioni si dovrebbero prendere al volo, non si può stare sulla [illegible] fino a pochi giorni dall'inizio del campionato. [illegible] Aosta spero comunque di venire ad abitare*».

Gianni Mialich

Giorgio Puia

Emilio Bertona, uno dei [illegible] rigenti rossoneri che fa parte del comitato provvisorio incaricato di elaborare una soluzione per la prossima stagione, dice: «*Abbiamo già contattato alcuni allenatori, [illegible] fra questi [illegible] [illegible] valdostano, [illegible] l'attuale tecnico [illegible] Saint-Vincent, Giorgio Puia. La scelta definitiva è però condizionata dai programmi finanziari che riusciremo ad approntare*».

[illegible] questa volta i [illegible] sono pochi. Aggiunge Bertona: «*Gli unici problemi [illegible] risolvere [illegible] quelli economici, ma [illegible] abbastanza ottimisti sul possibile allargamento della [illegible] finanziaria*». Sabato [illegible] [illegible] 21, [illegible] riunirà [illegible] dei soci, per «*sciogliere le ultime riserve, con la speranza [illegible] giungere a una programmazione [illegible] [illegible] quattro [illegible]*».

I tempi dovrebbero [illegible] ristretti per il [illegible] sente. Oggi una rappresentanza del direttivo della società biancoceleste [illegible] [illegible] incontrerà [illegible] i dirigenti [illegible] Sitav, la società che gestisce il casinò, per stabilire una linea di collaborazione e un'eventuale sponsorizzazione (forse il centro congressi). [illegible] trattativa [illegible] la Sitav dipendono [illegible] parte [illegible] progetti [illegible] Saint-Vincent e le stesse scelte [illegible] Puia che, nonostante le lusinghe dei Moncalieri, gradirebbe [illegible] [illegible] Valle per continuare l'ultimo lavoro cominciato nell'85.

d. or.

E' terminata la stagione degli sport tradizionali

Il Gressan s'è imposto nel «Trofeo delle Età»

Orlando Frachey, uno dei punti di forza del Gressan (Telefoto)

AOSTA — La cerimonia della premiazione del torneo di rebatta (c'erano anche il presidente Rollandin e l'assessore Voyat) ha chiuso l'attività stagionale [illegible] questo [illegible] popolare. Una stagione record con 82 squadre partecipanti e con la conquista del quarto [illegible] consecutivo da parte [illegible] L'ultima competizione disputata, il Trofeo delle Età, ha visto prevalere la squadra del Gressan A, una sezione che non si imponeva [illegible] questa gara dal [illegible] dopo [illegible] dominato numerose [illegible] in precedenza.

I «gressani» hanno realizzato 821 punti (le formazioni sono di 5 giocatori per 10 battute a testa) precedendo Chevrot A con 573, Pollein con 565, Doues A (che aveva vinto lo scorso anno) con 556 e il Doues B con 527. Rimarchevole dunque la prestazione del Gressan, dove si sono messi in evidenza Paolo Pieropan con 124 punti e Orlando Frachey con 122. Della squadra facevano anche parte Rudy Piou, Agostino Berlier, il giovane Dario Pieropan e l'anziano Raimondo [illegible]

Individualmente, [illegible] varie fasce d'età, i migliori sono [illegible] [illegible] Voyat (Chevrot) [illegible] punti, [illegible] Glassier (Ollomont) 144, [illegible] Frachey (Gressan) 132, [illegible] Péaquin (Doues) 119 e Renzo Curtaz (Chevrot) 98.

Un torneo di tennis giovanile

AOSTA — Positivo il bilancio tecnico degli allievi del Tennis club Aosta nel «Torneo giovani» 1986, riservato alle categorie Under 12 maschile e femminile e Under 14 maschile e femminile.

Nella categoria Under 12 femminile successo dell'aostana Federica Brenve, [illegible] in finale ha [illegible] com[illegible] [illegible] squadra. [illegible] Consolati [illegible] il punteggio [illegible] 6-3, 7-6, al termine [illegible] un incontro [illegible] [illegible] di due [illegible] nel quale le due rappresentanti del Tennis club Aosta hanno dato fondo a tutti i colpi del loro repertorio.

Tra i ragazzi la vittoria è andata a Pier Mario Marchetto di Bosano, che ha superato in finale Alessandro Ottenga di [illegible] per 6-3, 6-2. Per Ottenga [illegible]sero giunto in finale rappresenta [illegible] risultato importante, ma [illegible] [illegible] potuto contro Marchetto, che ha [illegible] di possedere un gran [illegible] di colpi.

Nella Under 14 vittoria [illegible] Laura Sira di Ivrea, [illegible]o ha superato Elena Pivot di Aosta per 6-3, 6-4. La tennista aostana ha giocato molto bene nel secondo set nel quale ha costretto la vincitrice a impegnarsi al massimo per vincere.

c. z.

Fiolet — Assegnato l'ultimo titolo in palio e conclusa l'attività. [illegible] confronto [illegible] vittoria [illegible] serie [illegible] si è imposto l'Etroubles con [illegible] punti, contro i 1322 di La Salle e i 1167 [illegible] Morgexcarbo. La vittoria degli «etroublens» non è [illegible] [illegible] in discussione e le altre due squadre si sono [illegible] [illegible] pratica disputato [illegible] seconda posizione. Nell'Etroubles hanno giocato bene [illegible] Pomat [illegible] punti), Sergio Charbonnier (310) e Bruno [illegible] [illegible] 280. Bravo anche [illegible] Perrier con 265, mentre il [illegible] impreciso è stato il capitano, Enrico Farinet, [illegible] in giornata. Per le ultime battute ha anche lasciato il posto [illegible] riserva Romano Pomat.

[illegible] — Designate le finaliste [illegible] torneo giovanile «Pino Albarey», che domenica ha avuto questi risultati: Verrayes-Pollein 1238-319; St. Christophe-St. Vincent 1138-1324; Montjovet-Quart 979-998 e Brusson-Châtillon 368-1206. Chiudono pertanto a punteggio pieno nei rispettivi gironi e disputeranno la finale, St. Vincent e Châtillon. Le partitissime [illegible] svolgeranno [illegible] domenica.

c. vo.

E' terminata la stagione degli sport tradizionali

In gara sessanta nuotatori

I risultati della competizione regionale ad Aosta

[illegible] — *Il comitato valdostano della Federnuoto ha organizzato alla piscina coperta regionale di Aosta la fase provinciale dei Giochi della gioventù. Sessanta i nuotatori in gara, in una manifestazione allietata con [illegible] collaborazione dell'Aosta Nuoto.*

Nei [illegible] metri farfalla femminili ha vinto Angelica Baschiera; nei 50 dorso si sono imposti Samuel Rimondi e Veronica Volpe; nei 50 [illegible] Sara Anselmo [illegible] [illegible] nel gruppo B (nati fino [illegible] 1974) [illegible] Federica Volpe ha dominato nel [illegible]A [illegible] dal 1972 al 1973).

Nel settore maschile la gara [illegible] 50 rana ha laureato vincitori Luca De Santis (gruppo B) e Stefano Baldassarre (gruppo A). La gara dei 50 metri stile libero si è risolta con i successi di Andrea Chenuil e Lara Mestieri (gruppo A) e Nicola [illegible] Elena Balbanni (gruppo B).

[illegible] è disputata anche [illegible] prova sui 200 me[illegible] misti, riservata agli atleti che svolgono una attività agonistica nell'ambito federale. Le due gare [illegible] state vinte da Nathalie Dufour e [illegible] Vicentini.

c. z.

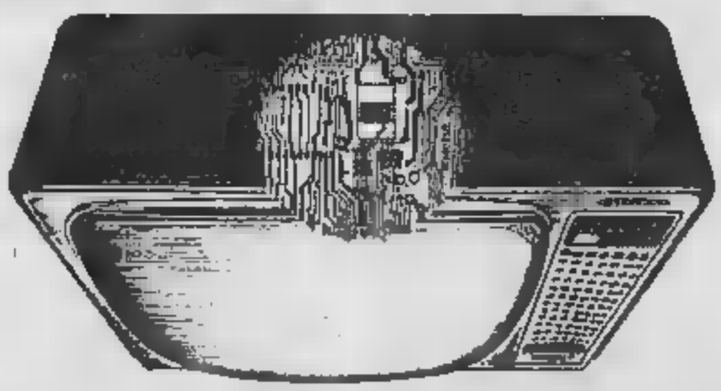
[illegible] esclusivista [illegible] chiodatrici Duofast americane [illegible]
agenti introdotti
settore industria e legno. Inquadramento Enasarco anticipo provvigioni.
Tel 337.871

[illegible]
VALLE D'AOSTA
Via Festaz 55 - AOSTA - Tel. 34.888
A [illegible] SAINT-JEAN
Domenica [illegible] giugno '86
[illegible] DEGLI ARTIGIANI DELLA VALLE DEL LYS
SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE!

PRONTA CONSEGNA FIAT UNO FAUNA 4x4
Salone dell'Automobile del F.lli [illegible]
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

CENTRO VIDEO CLUB
IL [illegible] E LA MELA
VIA S. ANSELMO [illegible] - AOSTA TEL. 0165 31.844
VENDITA CASSETTE PER REGISTRARE LE PARTITE DEI MONDIALI
da due ore a partire da L. 12.500
da tre ore a partire da L. 14.000

Immobiliare Diamor
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 87 - Tel. 361.360 - 11100 AOSTA
CEDESI [illegible] AOSTA
— elevata redditività con tali 9-14
— in palazzo ristrutturato di recente, centralissima e prestigiosa ubicazione, adiacente al Municipio
— Centro storico: ampissimi spazi commerciali con tali 9-10-14 bar - possibilità di alloggio in stabile
— Zona di passaggio: ampia lungimiranza
— Zona di sviluppo: locale di elevatissimo prestigio

SIEMENS

i tv color Siemens hanno più cervello di tutti
(perchè hanno inserito [illegible] computer)
[illegible] PROMOZIONALE DIAMOND
PER LA [illegible] DEL [illegible]
OLTRE ALLA POSSIBILITA' DI ACQUISTO IN 48 RATE SENZA CAMBIALI
PER TV COLOR E VIDEOREGISTRATORI SIEMENS
[illegible]
LA VIDEOCASSETTA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE "A"
GLAMOX ITALIANA - M.B.E. s.r.l. LOC. AMEROSE QUART (AO) [illegible] 0165 - 76020
DAUTRE

Discussione in Consiglio comunale [illegible] doppio voto sulle mozioni

Casa, un problema sempre aperto

Sull'istanza comunista cinque astensioni di psi e psdi - Approvato ordine del giorno della maggioranza

ASTI — [illegible], carenze di abitazioni, recupero del centro storico e di edifici comunali non utilizzati, nomina di un'apposita commissione comunale che affronti i problemi della casa, [illegible] stati [illegible] argomenti che hanno interessato mercoledì sera il Consiglio comunale riunito a Palazzo Ottolenghi. Il tutto è stato sollevato da una mozione [illegible] del gruppo comunista, presentata fin dal 20 marzo scorso e discussa mercoledì sera.

La mozione tratta il problema degli sfratti (in città quest'anno sono almeno duecento). Il gruppo comunista chiede: l'istituzione di una commissione-casa rappresentativa delle forze politiche, sociali e istituzionali; di dare avvio alla costituzione della società mista per il recupero del centro storico tra Comune, Provincia, Iacp e Consorzio costruttori; di procedere ai piani di recupero di edifici comunali non utilizzati (Villa Nina, edificio di corso Savona), l'utilizzo del Caserma e Michelerio e un intervento presso la Regione Piemonte per sbloccare l'iter relativo al riappalto per i [illegible] alloggi Iacp [illegible] il fallimento dell'impresa Capuso che doveva costruirli nella zona Sud-Ovest.

Le [illegible] vivace. Dopo che [illegible] Nattino (psi) [illegible] un dibattito lamentevole la [illegible] nomina [illegible] un'apposita commissione sulla questione casa. Franco [illegible]ti (psdi) ha detto [illegible] buona parte del patrimonio comunale in disuso dovrebbe essere ristrutturato. Giuseppe Bernano (dc) ha ricordato che a suo tempo [illegible] stato predisposto un «progetto casa» d'intesa con la Provincia e che la questione va ripresa, mentre nel prossimo bilancio comunale dovrebbero [illegible] previsti stanziamenti a favore del risanamento edilizio del centro storico.

Enzo Di Pasquale (pci): «*Il problema casa si risolve solo a livello nazionale mentre localmente si dovrebbero requisire gli alloggi vuoti delle grandi società immobiliari*». Altri interventi e altre proposte da parte dei consiglieri: Luigi Fiorio (pli), Piero Goltre (psi), Carlangelo [illegible] (psi) e Piero D'Adda (dc), il quale ha sostenuto che nella mozione comunista: «*Non si parla di sostenere le iniziative private nel settore edilizio*».

L'assessore comunale Gerolamo [illegible] Cantarelli (psi): «*Non si dovrebbe sacrificare questa area con un documento sbagliato, la sede di discussione di bilancio l'argomento deve essere una soluzione concreta*». La proposta Cantarelli non è stata accolta e gli interventi sono continuati.

La [illegible] consiliare ha deciso di presentare un proprio ordine del giorno che sintetizziamo: costituzione di una società mista per il recupero del centro storico; ampliamento del parco alloggi di proprietà comunale da adibire a fini sociali; recupero di fabbricati comunali fatiscenti.

L'ordine del giorno [illegible] maggioranza è stato approvato con 19 voti (dc, psi, psdi, pri, pli), 7 contrari (pci e dp), un astenuto (Baudo del msi) ha presentato a sua volta un proprio ordine del giorno che ha ottenuto solo il suo voto). Sorpresa quando è stata posta ai voti la mozione del pci che ha ottenuto 14 no, 7 sì e 1 astenuti (Goltre, Porraca, Moro e Canestri del psi; Londo del psdi e Baudo del msi).

Il Consiglio è stato convocato per mercoledì 11 alle ore 20. L'argomento principale: l'ampliamento dell'isola pe[illegible].

Vittorio Marchisio

Due liste per le elezioni [illegible] di domenica

Vivace campagna elettorale tra i 920 di Ferrere d'Asti

FERRERE — Ultimi giorni di [illegible] elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale. Domenica 8 e lunedì 7 giugno i 920 elettori [illegible]resi saranno chiamati a scegliere fra due liste: la «Ferrere insieme» (simbolo una colomba con ramoscello d'ulivo) e quella della «Democrazia cristiana».

Due slogan caratterizzano le compagini: la prima punta su «per il rinnovamento pacifico di Ferrere»; la [illegible] su «dieci anni di esperienza per lavorare [illegible] e [illegible] paese».

Diversi anche gli approci con l'elettorato. La lista «uno» ha scelto il metodo del colloquio porta a porta (con la sola eccezione di una conferenza stampa); la democristiana invece ha preferito incontrare la popolazione in una serie di «comizi» nei pubblici esercizi, facendo intervenire, oltre al sindaco uscente, il diminuzionario Giovanni Benotto indipendente, capolista, anche alcuni funzionari del partito.

Programmi dettagliati per entrambe le compagini. «Ferrere insieme» propone, al primo punto, un riesame ed una revisione [illegible] popolazione, del Piano regolatore «per [illegible] *sviluppo dell'edilizia rispondente ai bisogni occupazionali e sociali del paese*». Seguono, in ordine di priorità: risanamento stradale sulle colline e riabilitazione della viabilità minore; rivalorizzazione del centro storico e del parco, con una serie di infrastrutture scolastiche; ristrutturazione di parte del Castelvecchio a scopi sociali (quali la biblioteca); potenziamento della rete idrica e dell'illuminazione; ristrutturazione del servizio raccolta rifiuti, risanamento dei siti demaniali.

Più conciso il [illegible] della Democrazia cristiana: completare tutte le opere avviate nei precedenti cinque anni di amministrazione, riesaminandole nei dettagli dove lo ritenga necessario. A proposito del Piano regolatore che è stato al centro di accese polemiche per la prevista lottizzazione della collina San Secondo (la delibera fatta dal Consiglio comunale è [illegible] giudicata illegittima dal Tar) i candidati ribadiscono che «*il contenuto del progetto preliminare è corretto*, e che pertanto sarà mantenuto invariato. Gli altri progetti riguardano le principali opere pubbliche: parcheggio (120 posti) [illegible] il Comune, consorzio dell'acquedotto con Villafranca-Cantarana, allacciamento al metano.

L. b.

Dieci [illegible] del [illegible] Club per [illegible]

ASTI — Un altro importante contributo, da parte del Lions Club di Asti, alla realizzazione del reparto di radioterapia oncologica dell'ospedale cittadino. Durante una [illegible] tenutasi all'Hotel Salera, il presidente del sodalizio, Giuseppe Veglio, ha consegnato al primario radiologo e direttore del Centro tumori di Asti, Paolo Ollino, la somma di 10 milioni, da devolvere al fondo per la costruzione del reparto.

E' il secondo intervento del Lions a favore di questa struttura. Il costo complessivo dell'opera è di oltre due miliardi e [illegible] milioni. Finora sono disponibili un miliardo e 800 milioni, ricavato dei quali raccolti [illegible] la sottoscrizione pubblica.

Sempre nel [illegible] della serata, le signore del Lions hanno provveduto a consegnare i proventi del loro tradizionale «the benefico» alla casa di riposo e a favore di un [illegible]endo ospedale etiopico.

(f. ba.)

Calliano | commossi funerali della famiglia Cerruti

I fiori dei compagni di Andrea in testa al corteo con le tre bare

La cerimonia nella chiesa dove soltanto alcune settimane prima le vittime avevano partecipato alla festa di prima comunione di una nipote - [illegible] commenti sull'omicidio-suicidio

I tre carri funebri sul sagrato della chiesa di Calliano, il paese di origine di Anna Cossetta (Foto Cisternino)

CALLIANO — Moltissimi astigiani, commercianti ed [illegible] famiglia Cerruti, hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Pier Luigi, Anna Cossetta e Andrea, le tre vittime della «tragedia del treppo amministrativo» consumatasi mercoledì ad Asti, nell'alloggio di corso Dante.

Dal [illegible] cittadino le tre bare, uguali quelle dei genitori, in legno più chiaro quella di Andrea, studente di non ancora 17 anni, sono state trasportate su tre furgoni a Calliano, paese in cui vivono i genitori di Anna e i suoi due fratelli.

Tutto il paese, insieme con molti parenti e conoscenti (comune d'origine della famiglia Cossetta), ha aspettato il corteo sulla piazza. Di qui il corteo verso la chiesa. Davanti a tutti la corona di fiori bianchi [illegible] per Andrea dai professori e compagni di scuola, la [illegible] dei papà dei vicini, in chiusura quella della madre.

Dietro ai feretri, devastati dal dolore e non [illegible] dall'incredulità ancora [illegible] vivo, l'anziano padre della donna [illegible] Cossetta, 75 anni, vicesindaco di Calliano, il figlio Celestino (Tino) ed altri parenti stretti. E subito dietro gli [illegible] di Pier Luigi Cerruti e della sua famiglia.

Ad accogliere le tre bare il parroco di Calliano, don Luigi Venezia, che [illegible] concelebrato insieme a don Paolo Carver, parroco di Asti e insegnante di religione presso l'Istituto Ariosto, la scuola di Andrea.

Il paese ha reso omaggio al dolore [illegible] famigliari con la chiusura di [illegible] tutti i negozi. Così ad Asti, in via Garibaldi [illegible] Cossetta conduceva un negozio [illegible] moda per bimbi), [illegible] chiusi alcuni esercizi, [illegible] tutta la [illegible] dei funerali.

Decine [illegible] di fiori: di amici, parenti, compagni di scuola e della terra di marito e moglie. Un grande silenzio ha accompagnato la cerimonia. La chiesa non ha potuto contenere tutti. Molti [illegible] rimasti sul sagrato. Fin tanti ricordavano che, solo [illegible] domenica fa, Pier Luigi, Anna e Andrea [illegible] in festa, nella stessa chiesa, per la Prima Comunione di Marco, figlio di un fratello di Anna Cossetta.

Il grande dolore non ha fermato tuttavia gli interrogativi che [illegible] gravano sul dramma: molte persone, [illegible] della famiglia, hanno affermato che non la pesava di un [illegible] incapacità della moglie a[illegible] accettato la follia di morte di Pier [illegible] Cerruti, bensì un'angoscia costante per il destino del figlio.

«Piero — ha detto il parroco — non ha retto al pensiero di un domani di solitudine per Andrea». Laura Bosia

Muore a 21 anni 10 giorni dopo l'incidente

VAGLIO SERRA — E' morto alle Molinette, dove era ricoverato da dieci giorni, Claudio [illegible], 21 anni compiuti il mese scorso, residente in strada La Serra 14, militare di leva presso il [illegible] parte mobile della polizia di Torino. Il giovane, mentre tornava a casa alla guida di una «Vespa 125», pomeriggio del 26 maggio, era rimasto coinvolto in un incidente, sulla statale Torino-Asti.

All'altezza del [illegible] per Monale, superando un camion guidato da Aldo Perosino, 45 anni, di Tigliole, strada Pecetta 14, il Canova non si era accorto [illegible] il veicolo stava svoltando a sinistra ed era andato ad infilarsi con la «Vespa» sotto il rimorchio. Le sue condizioni erano apparse subito disperate.

Claudio Canova, dopo aver frequentato l'istituto per ragionieri, stava compiendo da alcuni mesi il servizio militare come ausiliario di Polizia.

Lascia il padre Pietro, la madre Clara Fornaro, il fratello Francesco, [illegible] anni, operaio. Per il funerale si [illegible] de l'esito dell'autopsia disposta dal magistrato (f. b.)

RINGRAZIAMENTI

Anna Maria Prina commossa ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nel dolore per la perdita della madre signora

Luigina Corsi ved. Prina

La Messa di trigesima sarà celebrata sabato 12 alle ore 18,30 — Asti, 6 giugno 1986

Stasera i due incontri decisivi

Tra dc e pli nuvoli «ricucita» la crisi?

NIZZA — Stasera venerdì riunioni [illegible] per il futuro della maggioranza a quattro che amministra il Comune: liberali e democristiani riuniranno i loro direttivi per fare il punto della situa[illegible], anche dopo l'incontro, avvenuto mercoledì sera, tra le delegazioni [illegible] due partiti. I rapporti [illegible] e pli sembrano tornare verso il sereno: la riunione di mercoledì è stata definita dal segretario democristiano Armando Forno «cordiale e chiarificatrice».

Da parte democristiana si è affermato che non c'è stata «*mai alcuna volontà di emarginare il pli*» e che l'attuale maggioranza «*è l'unica al momento attuabile*».

I liberali, che [illegible] giorni scorsi avevano annunciato il [illegible] ritiro dalla maggioranza, decideranno stasera che atteggiamento tenere: «*Abbiamo spiegato alla dc che non sono i posti in giunta che chiediamo, ma la soluzione di alcuni gravi problemi: vi sono vie senza uscita e [illegible] da aiutare per esempio. La delegazione democristiana [illegible] riconosciuto il ruolo da noi [illegible] finora svolto invitandoci ad un incontro con gli altri partiti della maggioranza*» ha detto Giorgio Pinelli, della segreteria liberale.

Cosa deciderà ora il pli? E' probabile che [illegible] gli altri partiti si decidano un programma operativo. I liberali riconsiderino la propria posizione. «*Il nostro gesto è servito se non altro a provocare uno [illegible] politico: la possibilità verifica [illegible] ormai prendendo troppo tempo*» è il [illegible] di un esponente liberale.

f. la.

Due giorni di festa [illegible] la tradizionale discesa [illegible] da Alba ad Asti

Canoista impegnato nelle rapide durante una discesa fluviale

L'operazione «Tanaro pulito»

Domani pomeriggio pulizia delle sponde del fiume lungo la zona del parco [illegible] Savona

ASTI — L'incontro [illegible] Tanaro, il tradizionale appuntamento di primavera (giunto alla nona edizione), ha quest'anno una ancor più [illegible] ispirazione ecologista. «*Non [illegible] potuto che essere così*» [illegible] al Canoa Club di Asti che ha organizzato [illegible]one; con il patrocinio degli enti locali e de «La Stampa». «*Le notizie di acquedotti inquinati, corsi d'acqua dove si scarica il vino al metanolo, piogge acide e nubi tossiche, non devono solo far rabbrividire. Bisogna pensare e agire partendo magari dalle piccole cose come la tutela del fiume di casa nostra*».

Con questo spirito i canoisti, d'intesa con le associazioni ambientaliste astigiane hanno lanciato l'operazione [illegible] pulito» che aprirà [illegible] la festa sul Lungotanaro. Nel pomeriggio lungo il tratto [illegible] al parco si faranno le «grandi pulizie di primavera». I rifiuti gettati o trasportati dal fiume (soprattutto i pericolosi sacchetti di plastica) verranno raccolti e catalogati per cercare di stabilirne la provenienza. Un tentativo di risalire alle fonti dell'inquinamento e della scarsa educazione.

In serata la manifestazione diventerà festaiola con cena rustica e vini offerti dal consorzio dell'Arengo. Seguiranno filmati e diapositive sulla canoa e il fiume.

Domenica mattina la discesa turistica del Tanaro lungo il consueto percorso da [illegible] (ponte del Mussotto) ad Asti.

Sono 30 chilometri di «passeggiata fluviale» aperta a tutti i tipi di [illegible] non a motore (iscrizione lire 5000). Si passerà sotto la suggestiva rocca di Barbaresco, superando poi 19 piccole rapide della corrente all'ingresso [illegible] provincia astigiana.

La sosta-ristoro di mezzogiorno è prevista al ponte stradale di Motta-San Martino l'arrivo ad [illegible] verso le 16.

Alla discesa turistica si affianca [illegible] la [illegible] agonistica. Sono in programma di[illegible] gare con un [illegible] di kajak a uno e due posti. Le adesioni sono arrivate da decine di canoa club di mezza Italia. La partenza avverrà in mattinata [illegible] Varigile per le categorie Ribert, cadetti e ragazzi e Motta [illegible] Costigliole (ore 14,30) per juniores e seniores. L'arrivo è fissato ad [illegible] con il [illegible] della chiusa [illegible] il ponte di corso [illegible]na. [illegible] brivido [illegible] per spettatori e canoisti.

Sergio Miravalle

Società leader in campo [illegible] settore servizi ri[illegible]

[illegible] MONOMANDATARI [illegible]

per tutte le province del Piemonte, [illegible] Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).

Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra [illegible] anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.

Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 [illegible].

Avventura notturna di un barista di Mombercelli

Vede un ufo e lo filma

Ma la luce era [illegible] e la pellicola non conferma l'apparizione

MOMBERCELLI — Giuseppe Ghignone, gerente di un bar in piazza Roma, sa[illegible] potuto entrare in possesso di un documento che non esita a definire «d'importanza scientifica».

Il filmato di una grande palla [illegible] che nel cuore della notte roteggia sui tetti delle case, mentre [illegible] di famiglie dormono ignare. Un [illegible] secondo il barista. Però [illegible] solitaria cinepresa [illegible] registratore, [illegible] prontamente in azione con l'aiuto della moglie, per immortalare l'apparizione extraterre[illegible] non ha reso un buon servizio. Racconta il Ghignone: «*La [illegible] sfuggita dalla sfera [illegible] troppo debole probabilmente a [illegible] il rimarchi impresso sulla pellicola*».

Unica [illegible] della cinepresa [illegible] all'Ufo il dialogo tra marito e moglie che il registratore incorporato nella cinepresa ha immagazzinato. L'Ufo, stando al racconto del Ghignone, è transitato nel cielo di Mombercelli nella notte tra giovedì e venerdì scorsi: «*Sono rientrato a casa intorno all'una. Mi affaccio alla finestra del bagno e vedo un fascio di luce che gira. E' un cerchio, avrà metri di diametro, di luce abbastanza pallida, prima veloce, poi sempre più rallentata nel suo movimento. Si muove nei lotti di alcune ville che [illegible] sono [illegible] sorti al condominio dove abito in via Arese 10*». L'uomo chiama la moglie, afferra la cinepresa, inizia a filmare. Il pallone luminoso però è sfuggente e la luminosità si fa via via più flebile. Torna a brillare quando si [illegible] nel cielo per dileguarsi chissà dove.

Aggiunge ancora il Ghignone: «*Anche un altro abitante del paese, un mio amico, mi ha assicurato il giorno dopo di aver visto la sfera verso le cinque del mattino, molto luminosa e alta nel cielo che si allontanava [illegible] più*». Ufo o più semplicemente un pallone sonda? Il filmato non lo potrà rivelare ma il barista è convinto di aver visto gli extraterrestri.

f. c.

APPUNTAMENTI

● A Palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350, alle [illegible] concerto degli allievi del Civico Istituto di musica Giuseppe Verdi di Asti. Dopo la serata inaugurale di ieri, stasera è in programma la [illegible]lla parte. Si esibiranno: Antonio Bantinelli, Paola Michelin, Corrado Barbero, Carlo Conti, Luciana Orio, Marco De Almeida, Luca Genta, Andrea Carula, Mirella Noseruo, Antonino Russo, l'Orchestra d'archi dell'istituto.

● S'inaugura oggi, alle 18, a Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357, la mostra «Asti in fiore», promossa dall'assessorato all'ecologia e aree verdi del Comune. La rassegna, che rimarrà aperta sino al 22 giugno, comprende fotografie e documentazioni sullo sviluppo del verde pubblico e sull'edilizia urbana. Orario d'apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 10 alle 13, Lunedì chiuso.

● Il psi [illegible] stasera alle 21, nell'ex sala consiliare del Municipio, un convegno d'dibattito sul tema: «Asti nido: chiudere o ritornare? Riflessioni e proposte».

● Il ricercatore e scrittore Marco Ravera parlerà stasera alle 21, nel salone della Biblioteca consorziale astense, sulla figura del filosofo Joseph De Maistre al quale ha dedicato una pubblicazione.

● Seconda serata al teatro Politeama con il saggio di fine corso delle allieve del Centro di Danza di Silvia De Bernardi.

● A Villafranca, in Municipio, per la «Prima settimana ecologica villafranchese», alle 21 incontro-dibattito sull'uso dei pesticidi in agricoltura. Interverranno il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, l'assessore all'agricoltura Fassino, tecnici dell'Usl 69 e della Regione.

● A Montechiaro, nel cinema Comunale, alle 21 (ingresso libero), il gruppo Teatro Asti porta in scena la commedia «L'avaro» di Molière.

ASTI

LUX: Highlander il. la rivincita di C. Sheider (avventura).
POLITEAMA: Saggio di danza delle allieve del Centro di Danza di Silvia De Bernardi inizio ore 21,15.
RITZ: Ragazzi il delitto è perfetto, con E. Brennan, T. Curry, J. Lynn (giallo)
SPLENDOR: Voglia di guardare, con J. Tamburi

CANELLI

BALBO: Sette & vestito stretto (commedia) di C. Verusio.

NIZZA

AURORA: ore 20 le partite dei Mondiali sul maxi schermo. A seguire: Una domenica in campagna, di B. Tavernier (commedia)
LUX: Lussuria con L. Carati.
SOCIALE: Unico indizio la luna piena (drammatico) di S. King con D. Busey, E. Mac Gil.
VERDI: La bestia (commedia erotica) di S. Samperi con F. Guerri, V. Michelson

FARMACIE DI TURNO

Ieri diurna, San Paolo, corso Alfieri 140; notturna, San Secondo, piazza V. Veneto 6.
Canelli: Gilli, via Venti Settembre 1.
Nizza: Tanglia, piazza Garibaldi 31.
Mezzi Scarzi, via Pio Corsi 44.

Berruti vince

CASTELLETTO MOLINA — Successo meritevole per la Bandistranza Agricoltori degli artigiani Berruti e Vergiano, nel recupero della prima giornata, contro la «Amici Teccanan Negro» di Pavese e Gallizano. Il risultato è stato di 11-6.

[illegible] SERA GRADITA [illegible]
ORE 22,30
ASTI - DAL 6 AL 10 GIUGNO
P.le PALIO
[illegible] 35.38.41

Le più grandi attrazioni del FESTIVAL DI MONTECARLO
OGNI GIORNO [illegible] SPETTACOLI
[illegible] 17 [illegible] 22,30
Visitate il grandioso parco zoologico

AZIENDA esclusivista Piemonte chiodatrici Duofast americane ricerca
agenti introdotti
[illegible] industrie a legno.
Inquadramento Enasarco anticipo provvigioni.
[illegible]

ORGA
La nostra Società è [illegible] multinazionale americana che si colloca in posizione di assoluto prestigio nell'area dei sistemi [illegible] apparecchiature elettroniche per l'ufficio
I nostri programmi di sviluppo prevedono l'inserimento di esperti venditori [illegible] diverse [illegible] di Asti e Vercelli.
Le persone che desideriamo incontrare, di età non superiore ai 35 anni e in possesso di diploma di scuola media superiore, operano da circa due anni nella
vendita professionale
[illegible] beni strumentali rivolta a uffici e società, [illegible] vogliono sviluppare ulteriormente la loro autonomia ed i loro guadagni attraverso [illegible] commercializzazione di un marchio molto affermato [illegible] con una gamma [illegible] prodotti tra le più complete [illegible] sofisticate esistenti nel mercato delle macchine per l'ufficio.
L'inserimento avviene nel Contratto Enasarco con assegnazione di un portafoglio clienti [illegible] una [illegible] guadagno garantita di lire 1.600.000 mensili.
E' inoltre aperta l'opportunità di una successiva evoluzione del rapporto da agente a concessionario con significativo supporto dell'azienda all'avviamento dell'attività.
Si richiede la residenza in zona.
[illegible] prega di segnalare [illegible] società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2603 SA. alla:
ORGA SI - 20129 MILANO - Via Pilade 63 - Tel. 02 204.6641

Dopo la decisione del giudice per concedere la libertà provvisoria

Guarnero resterà in carcere non ha il miliardo di cauzione

Ma l'avvocato difensore presenterà appello al Tribunale della Libertà

PONTESTURA — Roberto Guarnero, 38 anni, amministratore delegato della Ecosystem, l'azienda per lo smaltimento di rifiuti industriali solidi e nocivi con sede in località Castagnone, detenuto nel carcere di Novara resterà in galera malgrado il giudice istruttore Paolo Peruggia abbia concesso la libertà provvisoria.

Dice il difensore avv. Vittorio Boverio: «*Il magistrato, nel suo provvedimento, ha fissato una cauzione di un miliardo, non siamo assolutamente in grado di fare un tale versamento, questo significa che Roberto resterà in carcere. E' stato battuto un primato, con questa richiesta, che nessun altro a Casale riuscirà a battere*», affermano quanti sono legati alla famiglia Guarnero.

Avvocato Boverio e famiglia, d'altra parte, fanno notare che se Roberto Guarnero è finito in carcere per l'inquinamento delle [illegible] dei pozzi dell'acquedotto, in località Santa Maria del Tempio, alla periferia di Casale, anche il [illegible] della famiglia — il padre Franco, per [illegible] anni [illegible] di Pontestura e che si interessava della Guarnero Petroli, [illegible], che è titolare [illegible] Fornaci Perlatore, l'altro figlio, impegnato assieme ai genitori — è [illegible] inchiesta per alcune vi[illegible] di discariche, con [illegible] seguente sequestro dei [illegible] anche nel loro caso.

Afferma il legale: «*Tutte le proprietà della famiglia [illegible] quindi bloccate, questo fra l'altro provoca non poche difficoltà per il buon andamento delle varie attività industriali, fortunatamente sia la Petroli Guarnero che la Fornace hanno [illegible] notevole solidità, in [illegible] contrario sarebbero già ricchiesti il fallimento, quanto meno la chiusura, mentre la Ecosystem, privata delle autorizzazioni regionali, è in liquidazione. Ovvia, allora, in queste condizioni, l'impossibilità di trovare il miliardo per pagare la cauzione*, quindi Roberto Guarnero resta in carcere».

L'avv. Boverio, presentato appello contro la cauzione al Tribunale della Libertà, ha intanto avanzato istanza per ottenere gli arresti domiciliari. In carcere resta anche il collaboratore di Guarnero, Mauro Verna, per cui sono stati chiesti, [illegible] cauzione, cento milioni.

f. m.

Operai [illegible] al lavoro ma la fabbrica è chiusa

A [illegible] - Una denuncia alla magistratura

TERRUGGIA — Sono arrivati davanti ai cancelli della f[illegible]rica alle 6 di mattino per il primo turno di lavoro, ma non hanno trovato nessuno; hanno allora [illegible] qualche ora ma inutilmente finché si è scoperto che il titolare dell'azienda era scomparso, [illegible] l'aggio. E' accaduto a Terruggia, alla «[illegible] Iolanda Trombino», un'azienda con 42 dipendenti (quasi tutte donne), che si occupa di cablaggi elettrici e produce componenti per ditte di elettrodomestici.

Finora non è stata possibile [illegible] Maria Iolanda [illegible] titolare dell'impresa [illegible] porta il suo nome[illegible] né il marito, [illegible] Vigino. Per questo motivo l'Fim di Casale ha presentato un esposto al procuratore della Repubblica Marcello Parola, perché venga aperta un'inchiesta.

Commenta Paolo Mori, dell'Fim: «Ci siamo trovati di fronte ad una vera e propria serrata. Sarà l'inchiesta della magistratura, alla quale abbiamo denunciato la mancata presenza dei titolari, a stabilire perché ciò sia avvenuto». Prosegue [illegible]: «Non riusciamo a spiegarci [illegible] è accaduto, poiché la azienda si lavorava parecchio, anche effettuando straordinari. Un dipendente ci ha riferito che il proprietario gli ha telefonato spiegando che "se ne andava perché non ce la faceva più". Non possiamo entrare e non sappiamo neppure se nei capannoni vi sono ancora i macchinari per la lavorazione. La «[illegible] Iolanda Trombin» si era trasferita a Terruggia, in regione Boggione, lungo la strada che unisce il paese alla provinciale Casale-Altavilla, all'inizio dell'anno. In precedenza aveva sede a Casale, in [illegible] Lanza 116: da laboratorio artigianale a piccola industria, [illegible]andosi in alcuni capannoni ed [illegible] qualche dozzina di dipendenti. Maria Iolanda Trombin aveva iscritto l'industria all'Api di Alessandria ed anche qui, come all'Fim, i responsabili esprimono sorpresa per quanto è avvenuto.

Le dipendenti fanno resa all'Fim casalese per sapere quale sarà il futuro del loro posto di lavoro. Si è così iniziata una lunga attesa, che probabilmente si concluderà con la dichiarazione di fallimento da parte del tribunale di Casale.

m. fa.

Gli acquirenti [illegible] timorosi [illegible] i prodotti [illegible] foglia larga

In lenta ripresa la vendita delle verdure e delle fragole

I prezzi [illegible] stabilizzati - Indagine nei mercati generali e fra i negozianti

ALESSANDRIA — La nube radioattiva conseguente al disastro nucleare di Cernobil e la conseguente ondata seguita ai provvedimenti restrittivi del ministro Degan, [illegible] una sensazione di diffidenza [illegible] la gente, con una riduzione nel consumo delle verdure, specialmente quelle a foglia larga che erano state distrutte nei giorni critici della radioattività.

Dicono alla «*Eugenio Mangiarotti e C.*», grossisti [illegible] mercato all'ingrosso ortofrutticolo di [illegible]dria: «*Spinaci e coste sono quasi del tutto ignorati dal consumatore, ora c'è una piccola ripresa per la lattuga. Una cosa è certa, la gente nel mese di proibizionismo [illegible] è abituata a mangiare diversamente, senza far fatica; anzi le massaie hanno scoperto quanto [illegible] meglio usare verdure che non compattano l'acqua pulite, come spinaci e [illegible]. Sono convinto che il [illegible] per cento dei vecchi consumatori di queste verdure non saranno ricuperati.*

Forse alla «*Mangiarotti*» sono eccessivamente pessimisti, come lo è senz'altro il titolare della [illegible] «Coppo», all'arrivo del [illegible], si limita a dire: «*Siamo in grandissima difficoltà, inutile parlarne*». In realtà, anche se difficoltà ci sono, non è forse il caso di drammatizzare.

Diceva alla ditta «Grasso», sempre al mercato alessandrino: «*C'è [illegible] un rallentamento nell'acquisto della frutta, e questo non ha spiegazioni, ma probabilmente ha influito negativamente anche il cattivo andamento climatico degli ultimi giorni. Per la verdura ritengo ci sia una ripresa*». «Così — spiegano alla "Sassone", al mercato ortofrutticolo di Casale Monferrato — *si sta tornando, a nostro parere, verso la normalità. La lattuga sta riacquistando posizioni, per il resto, come spinaci e coste, ci vorrà più tempo, le cose si evolvono più lentamente, ma torneremo ai livelli anti-Cernobil*».

E per i prezzi? Risponde [illegible]: «*Sono quelli normali, di stagione. Forse l'unico [illegible]colo è stato per le fragole, ma anche per motivi stagionali, per il resto non ci sono grosse differenze*».

Ottimisti anche alla «*Fratelli Faura*», al mercato casalese: «*Ormai la gente [illegible] molto più tranquilla, siamo certi che ci tornerà, nel giro di qualche settimana, alla normalità, anche se ci saranno, come sempre, delle eccezioni*».

A Borgo San Martino incontriamo i titolari di una ditta di importatori ortofrutticoli, gli Zerbinati. Ci dicono: «*I nostri articoli da battaglia sono carote, zucchini e cetrioli, che [illegible] erano stati interessati dal provvedimento Degan, e sembra, che era stato colpito. [illegible] sono oggi ai livelli normali. Posso invece dire che effettivamente grosse difficoltà hanno attraversato le fragole*».

Tastiamo il polso anche ai [illegible]anti al minuto, al mercatino di piazza Marconi, a Alessandria, abbastanza ottimisti si dicono Lino Autano e Maurizio Tiralongo, passando ad [illegible] negozio entriamo da «Giodo», in [illegible] Lorenzo: «*L'insalata [illegible] si vende più come prima, [illegible] i problemi stanno finendo. Bene fagiolini e pomodori, qualche difficoltà [illegible] coste e spinaci*».

«*Diciamo che le [illegible] non sono proprio tornate alla normalità, ma se sono pochi ad acquistare spinaci e coste, stanno bene lattuga e cavolfiori*», dicono da Delpopolo Carlopolo di via Milano, dove aggiungono che i prezzi [illegible] sono quelli normali, [illegible] stagione.

La conclusione la lasciamo al segretario del mercato all'ingrosso di Alessandria: «*Si sta tornando verso la normalità, sia nel consumo come nei prezzi, anche se non mancano ancora consumatori titubanti*».

Franco Marchiaro

Nella Bassa vallata

Si lavora per pulire lo Staffora

VARZI — Il torrente Staf[illegible] [illegible] molto no[illegible] più pulite. La [illegible] montana dell'Oltrepò Pavese ha infatti dato il via al piano di risanamento [illegible] del comprensorio della bassa vallata del più importante corso d'acqua dell'Oltrepò Pavese.

I lavori, che interessano il territorio dei comuni di Cecima, Bagnaria, Fontenizza e Val [illegible] Nizza, sono stati [illegible] provati dall'assemblea generale con la totalità dei consensi.

La ditta Pecora, aggiudicataria del primo lotto, ha già iniziato la costruzione del depuratore sulla riva destra dello Staffora, in località Montagnola di Cecima. Nella struttura, con [illegible] collettore lungo [illegible] un [illegible] e mezzo [illegible] [illegible] diametro di [illegible] centimetri, verranno convogliate le acque reflue di Bagnaria, Cecima, Fontenizza.

In un secondo tempo saranno captati anche gli scarichi delle varie [illegible] [illegible] di [illegible] di [illegible] Il primo intervento è totale [illegible] della Regione Lombardia è di [illegible] milioni [illegible] lire, [illegible] il secondo, [illegible] [illegible] Regione e l'altra metà [illegible] [illegible] visa in parti uguali tra i quattro comuni interessati, costera 600 milioni.

E' invece ancora bloccata al Tar della Lombardia la pratica [illegible] alla costruzione del depuratore di Varzi del costo di circa 500 milioni. L'appalto dei lavori, assegnato all'impresa Edilvie di Tortona, era stato im[illegible]nato da [illegible] ditte concorrenti che aveva ritenuto di ravvisare alcune irregolarità nella procedura seguita per l'aggiudicazione dei lavori.

f. d.

Tra sindacati [illegible] delegato

Un incontro [illegible] Genova sul fallimento Eternit

[illegible]SAI[illegible] [illegible] — C'è viva preoccupazione in città per l'evolversi della vertenza Eternit, dopo che il tribunale ha dichiarato il fallimento della società.

Stamane i sindacalisti casalesi si incontreranno a Genova con il giudice delegato Gianrodolfo Sciaccaluga ed il commissario giudiziale Alfio La Manna. Sabato sarà invece il dottor La Manna ad incontrare in città, nell'aula consiliare, l'Amministrazione comunale ed una delegazione di sindacalisti.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «*La riunione servirà per aggiornare le posizioni che Comune e sindacato dovranno assumere in rapporto all'accesso alla cassa integrazione dei dipendenti, al pagamento delle liquidazioni e per impedire che partano le lettere di licenziamento*».

Aggiunge il sindaco: «*Occorre inoltre riesaminare interamente l'accordo raggiunto per l'acquisizione da parte del Comune dei magazzini Eternit. Bisognerà verificare come è possibile portare avanti la soluzione del problema del prepensionamento a 50 anni*».

Nel mondo politico casalese l'evolversi negativo della vertenza ha suscitato commenti [illegible]. Il [illegible] chiede una sollecitazione da parte del Comune [illegible] gli organi ministeriali perché vengano mantenuti [illegible] assunti (cassa integrazione, prepensionamento, e[illegible]. Il pci parla di «*emergenza sociale da affrontare con la stessa mentalità con la quale si è affrontato quella dell'inquinamento*».

I lavoratori interessati sono circa 400; 70 di loro, se il piano di ristrutturazione non fosse sfociato nel fallimento, sarebbero stati riassunti dalla Safe per continuare la produzione a Casale di lastre in fibrocemento.

m. fa.

Da tre banditi armati nella zona centrale della città

Valenza, rappresentante rapinato [illegible] campionario (vale 70 milioni)

VALENZA — Rapina l'altro pomeriggio in pieno centro ad un rappresentante [illegible] pietre preziose di Rivoli[illegible]: [illegible] «colpo» è stato messo a segno con rapidità e abilità da professionisti, ma i banditi devono aver sbagliato uomo perché si sono impadroniti [illegible] una valigetta piena di «pietre» sintetiche (zirconi), valutate complessivamente sui 70 milioni. In realtà molto difficili da smerciare ad eventuali ricettatori.

Vittima della rapina Vittorio Ummarino, 27 anni, socio della ditta «*Immagine Pietre*» [illegible] San Giovanni in Marignano (Forlì). Giunto a Valenza sulla sua Volkswagen il giovane orafo si è diretto alla ditta [illegible] Pier Paolo Bianchi, in via Mazzini 40, con il campionario racchiuso in una valigetta «*24 ore*».

Mentre scendeva dall'auto è arrivata [illegible] Maserati, [illegible] a [illegible], targata Vercelli da cui è [illegible] un uomo che ha puntato una pistola contro Vittorio Ummarino, intimandogli: [illegible] «*pistola*», o [illegible] «*sparo*». Colto [illegible] sprovv[illegible] dalla sfrontatezza del rapinatore (via Mazzini a quell'ora è abbastanza fre[illegible]lata) Ummarino ha dapprima pensato ad uno scherzo di cattivo gusto. Poi, quando il bandito ha ripetuto minacciosamente l'ordine di consegnare la valigetta, non ha opposto resistenza.

p. b.

Svaligiato il municipio di Castelnuovo

CASTELNUOVO SCRIVIA — E' di [illegible] il bottino del furto avvenuto l'altra sera nell'ufficio ragioneria [illegible] Comune. Oltre al denaro in contanti i ladri (senz'altro più di uno), hanno asportato [illegible] cassaforte, nella quale vi era anche un libretto [illegible] rio del Comune con [illegible] valore di oltre tre milioni. Non contenti si sono aggirati in tutti gli uffici amministrativi, mettendo a soqquadro fascicoli e armadi alla ricerca di altro denaro oppure di oggetti di particolare valore.

Sembra che i ladri siano rimasti all'interno di Palazzo Centurioni qualche ora, proprio nel cuore della notte, [illegible] che nessuno li disturbasse. Secondo la ricostruzione dei fatti, chi ha agito evidentemente conosceva bene lo stabile. Infatti, utilizzando un'impalcatura edile situata sul retro del Municipio i ladri, attraverso la finestra, sono entrati nell'ufficio ragioneria. Una volta all'interno [illegible] subito individuato la posizione [illegible] cassaforte a muro che hanno asportato.

E' convinzione che ad[illegible] siano stati più di uno e che a mettere a soqquadro i cassetti degli uffici sia stato solo una mossa per sviare le indaga[illegible].

(e. r.)

Dall'Acquedotto del Monferrato

Le [illegible] condutture per l'acqua a Casale

CASALE MONFERRATO — I tecnici dell'Acquedotto del Monferrato stanno elaborando — i lavori dovrebbero essere terminati entro la prima quindicina di giugno — il raddoppio, [illegible] della zona di Verrua, di un tratto della conduttura di adduzione per migliorare la distribuzione dell'acqua.

Sarà costruito un tratto di conduttura da 900, ad alta pressione, per evitare che le perdite della vecchia tubazione riducano la portata dell'acquedotto, rendendo precario il rifornimento regolare a tutti i Comuni del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato proprio nella stagione estiva, quando la richiesta aumenta anche per la presenza, nella zona [illegible] molta seconda casa.

I lavori, costo molte centinaia di milioni (al peral che la pressione all'interno della conduttura [illegible] di [illegible] atmosfere), [illegible] consentiranno comunque, di aumentare il quantitativo di acqua che [illegible] l'Acquedotto [illegible] Monferrato garantisce [illegible] rete idrica casalese, anzi si scenderà da 60 a 50 litri/secondo.

«*Per aumentare il flusso nell'acquedotto casalese* — dicono i tecnici del "Monferrato" — *sono già state studiate altre soluzioni tecniche, presentate alla Regione e ai Comuni, dovrà essere un intervento radicale, il cui costo previsto è di parecchi miliardi*.

Per il momento, allora, l'acquedotto casalese non potrà ricevere ulteriori aiuti dall'impianto del Monferrato, pertanto sarà [illegible] necessario, considerato che trivellare nuovi pozzi non ha dato risultati sino ad oggi molto positivi, concludere al più presto gli [illegible] per depurare l'acqua ritirata dal pozzo [illegible] ora fermi per alcune complicazioni.

f. m.

DISCOTECA
GONZAGA
club
Fons Salera - Vignale Monferrato
[illegible]. (0142) 923.021

[illegible]
BALLO LISCIO
CON L'ORCHESTRA DI
[illegible] LELLI
Sabato e Domenica DISCOTECA
con le [illegible]
[illegible] CANALE [illegible]

Dibattiti, concerti e gastronomia

Appuntamenti di oggi

DIBATTITI. Fondi comuni [illegible] investimento e moderni strumenti finanziari: questo tema sarà dibattuto alle 21.30 di stasera al Centro comunale di Cultura di Valenza (piazza 31 Martiri) che lo or[illegible] relatori Francesco Taranto, direttore generale [illegible] Interbancaria Gestione, [illegible] Salvatorelli giornalista [illegible] «La Stampa» in economia, e Marisa Bram[illegible], direttore commerciale di Interbancaria Investimenti.

Incontro di educazione sanitaria, invece, alle 20.45, alla Biblioteca di piazza Cerisetoli ad Ovada. Si parlerà, relatore il prof. Enrico Resegotti, primario di chirurgia, [illegible] prevenzione dei tumori polmonari, tubo digerente, seno.

Con una relazione della [illegible]. Milella Miglietta, docente al Liceo classico, su «*Le interpretazioni storiche del fascismo*», si conclude alle 21 di stasera a Casale un ciclo di conferenze-lezioni sulla [illegible] ria contemporanea.

Infine alle 21 al Castello dei Paleologi di Acqui Terme conferenza-dibattito del docente universitario torinese Giacomo Giacoboni su «*L'uomo di Neanderthal*».

CONCERTI. Il Corpo musicale «*Pippo Bagnasco*» di Serravalle Scrivia tiene un concerto alle 21 di stasera al cinema «*Lara*». La banda, diretta dal maestro Dino Pallavicini, eseguirà musiche di compositori italiani e stranieri.

Nella chiesa dei Padri Scolopi di Ovada nell'ambito di «*Musica [illegible] Teatro*», alle 21 concerto del pianista Antun Kraljevic. Ingresso [illegible].

Cinque giovani concertisti, tutti in servizio di leva all'11° Battaglione «Casale», suoneranno questa sera, alle 21.15, all'Accademia Filarmonica di Casale Monferrato brani di Mozart, Schubert, Beethoven, Bach, Scarlatti, Bolli, Brahms, Sors, Luigi Tangarelli e Maurizio Fasoli (pianoforte) Enzo Lagana (tromba), Daniele Soncin (violino) e Giovanni Bonariva (fisarmonica).

MARENGO TAVOLA. L'iniziativa promozionale della Camera di Commercio in tappa questa sera alle 20 al ristorante «Dei cacciatori» di Denice. Saranno serviti, con piatti tipici del luogo, tutti vini della provincia.

INTITOLAZIONE SCUOLA. Da stamane la scuola elementare di via Pinan Cicliero a Novi Ligure è intitol[illegible] alla scrittore Gianni Rodari. La cerimonia si inizia alle 9; nel suo ambito saran[illegible] inaugurate due mostre mentre alle 21 nell'atrio [illegible] scuola è in programma un concerto della Corale novese.

FESTIVAL L'UNITA'. Prend[illegible] il via questa sera ad Alessandria alla zona aeroporto, proseguirà fino al 15 giugno, si potrà assistere alle partite del Mundial con commenti di Paolino Pulici, Claudio Sala, Diego Novelli, Remo Musu[illegible], Eugenio Bersellini, Giorgio Puia. Questa sera si esibirà Francesco Guccini.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Abel e l'amore.
AMBRA: Plenty.
COMUNALE: Calcio Mundial e Echopark.
CORSO: Fuori orario.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Protector.
MODERNO: L'amministratore segreto.

ACQUI TERME

[illegible]: Il giustiziere della notte 3.
CRISTALLO: Voglia di guardare.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Scuola di [illegible].
POLITEAMA: Quite Force.
VITTORIA: Subway.

GAVI LIGURE

IL FORTE: La Veneziana e Calcio (Mundial

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
[illegible].
ITALIA: Tre uomini e una culla.
MODERNO: La bonne.

OVADA

LUX: Calcio Mundial
MODERNO: Blade Runner.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Concerto

TORTONA

MODERNO: Calcio Mundial
SOCIALE: Unico [illegible] la luna piena.
VERDI: Voglia di [illegible]

VALENZA PO

SOCIALE: Scandalosa Gilda

VOGHERA

ARLECCHINO: Blood Simple.
GALVANI: Revolution.
ROMA: Target - Scuola nemici.
SOCIALE: I due criminali più pazzi [illegible]

FARMACIE

Alessandria: Ospedale, v. Venezia; notturna: Cairo, c. Roma.
Acqui: Caligaris, p. Bagni.
Casale: Misericordia, v. Lanza.
Novi: Sconfi, p. Repubblica.
Ovada: Gardelli, v. [illegible].
Tortona: Comunale, c. [illegible].
Valenza: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Comunale 2, v. Repubblica.

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 78.381, Novi: 78.71, Ovada: 81.777, [illegible] 813.981, Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.838).

Numero telefonico a [illegible] *orari per* Ovadese [illegible] 3061 (306 = numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di [illegible] aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

[illegible] lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.032

CIMITERO

[illegible] dalle 8 alle 12 e dalle 14 [illegible] 17

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 169; Ip, [illegible] G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 8, tel. 44.300, 443.347.

Corrispondenti: Casale 0142 54.782, Tortona 822.361, Valenza 55.419, Acqui 0144 25.29 - 0144 54.307, Novi Ligure 0143 78.788, Ovada 0143 80.392, Serravalle 0143 66.088.

L'esame della questione la prossima settimana

Cometto, l'Inps decide sulla cassa integrazione

«Ci auguriamo che la richiesta sia accolta» dicono alla Fim - I contatti del con la holding

BORGO SAN DALMAZZO — Sarà esaminata probabilmente la prossima settimana dalla commissione sindacale dell'Inps la richiesta di cassa integrazione a zero ore per cento dipendenti presentata dalla Cometto Industriale il mese scorso. «Ci auguriamo che la accolta» dice Mimmo della Federazione lavoratori metalmeccanici. «Una volta che avremo la della cassa integrazione chiederemo la rotazione».

Intanto il dottor Vitaliano De Gennaro, commercialista torinese con studio in corso Duca Degli Abruzzi, nominato tribunale di Cuneo commissario per la gestione dell'amministrazione controllata, ha preso i primi contatti l'amministratore delegato della holding Cometto, il dottor Lino Ravetto.

Il nome i nuovi ambienti imprenditoriali e sindacali del Cuneese: De Gennaro vi era già infatti occupato, sempre su incarico del tribunale, liquidatore Wild di

Dicono Bruno Carli della Cisl e Marcello Faloppa della Cigil: «E' nostra intenzione avere un colloquio con il dottor per fare il punto della situazione e confrontarci sulle iniziative da prendere in futuro».

La prossima settimana dovrebbe sciogliersi anche il stipendi. Finora i quattrocento dipendenti del gruppo Cometto — la 3 scorporata nell'80 in una holding della quale fanno parte la capogruppo «Cometto spa», con 17 dipendenti, la «Cometto industriale» (200 lavoratori), la Cometto trading (26 dipendenti), la Falcon di San Defendente di Cervasca (32 lavoratori), la Cecom di Fossano (130 pau), la «Cometto internazionale» e la «River spa» — non hanno ricevuto lo stipendio di aprile e in forse anche quello di

«Ci auguriamo che per quanto riguarda i commessi di meglio la situazione si sblocchi anche alla luce della decisione del tribunale di concedere l'amministrazione controllata. Diversamente la situazione rischia di farsi davvero pesante, per molti addirittura insostenibile», spiega della Fim.

La più importante l'azienda leader nel mondo nella costruzione di rimorchi e semoventi per trasporti eccezionali, resta comunque il 21 luglio. Per quel giorno, alle dieci, è convocata l'adunanza dei creditori che dovranno pronunciarsi o favore o meno procedura.

Pier Paolo Luciano

Ingegnoso colpo al centro Cuneo

Rapinano gioielleria con il trucco dell'auto parcheggiata male

Falso cliente e complice all'esterno

CUNEO — Con uno stratagemma, due giovani rapinatori si sono fatti aprire la porta della gioielleria «Unoorre» in piazza Galimberti 5 e dopo aver detto una spiritosa proprietaria sono fuggiti con due rotoli di catenine d'oro del valore complessivo (non te) di venti milioni.

E' accaduto poco prima delle 13,30 di mercoledì: uno dei giovani era entrato nell'oreficeria, dicendo di voler una catenina d'oro. Non appena la proprietaria, Margherita chello, 3 anni, residente in Schiaparelli 7, ha preso cassaforte due rotoli di catenine, il complice — che evidentemente seguiva la scena dall'esterno — ha bussato alla porta, chiedendo di sportare un'automobile che era parcheggiata al negozio.

Credendo che l'invito fosse rivolto a lui che aveva l'auto davanti al negozio, oppure al «cliente» appena entrato, Margherita Marchello mentre il palazzo dietro il bancone ha fatto scattare l'apertura elettrica della porta. Era il momento atteso dai due malviventi: il rapinatore, falso cliente, che era già all'interno dell'oreficeria ha dato una spintona alla donna, s'è impossessato dei due rotoli di catenine d'oro ed è fuggito velocemente con il complice a bordo di una «Vespa».

E' scattato l'allarme e dopo pochi minuti una «volante» del servizio antirapine della polizia ha rintracciato la «Vespa», danneggiata e abbandonata in una strada terziale. Il scooter è rubato a Torino qualche giorno fa. Dei due malviventi — che durante la fuga, probabilmente spaventati dalle sirene della «volante» che li seguiva, superavano — nessuna traccia, malgrado i posti di blocco istituiti in varie parti della città e della provincia.

g. f.

Questa sera inaugurazione nel ridotto Teatro Monviso

Come si legge nelle scuole? Una mostra didattica a Cuneo

I ragazzi delle scuole dell'obbligo realizzato di guida dei cataloghi e schede sulle biblioteche - Ricerche sul Barone Leutrum e il ddt

CUNEO — S'inaugura questa sera alle 18, nel ridotto del cinema-teatro comunale «Monviso», in via XX Settembre, la mostra «Progetto lettura: cantieri di didattica», allestita dall'I per la cultura su proposta e con il coordinamento della biblioteca civica.

«Si tratta del di un anno durante il quale numerosi insegnanti e molti alunni nell'obbligo hanno lavorato su temi legati alla lettura», spiega il direttore Biblioteca,

Gli insegnanti e gli alunni delle scuole di Cuneo e frazioni, Borgo San Dalmazzo, Boves, Cervasca, Roccasione, Sampeyre, S. Albano Stura, Trinità, Vernante e Vernasio, hanno elaborato manifesti di guida all'uso dei cataloghi e realizzato centinaia di schede di lettura su libri della biblioteca di quartiere «Cuneo Sud» o

Il ragazzo è gravissimo

BORGO SAN DALMAZZO — Nello tra un furgone e una avvenuto in via Villar, è rimasto gravemente ferito lo studente Luca Martini, 18 anni, abitante in via Arma 12. E' ricoverato, con prognosi riservata, al Santa Croce di Cuneo trauma cranico.

Illeso il conducente del furgone, Roberto Olivero, 38 anni, e Borgo Dalmazzo, in via Luigi 16.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Borgo. (p. p. l.)

Comunità di emarginati

BUSCA — «Ultimo di villa Ferrero» per la costruzione di una comunità aperta agli emarginati: è il tema dell'incontro-dibattito con la cittadinanza che si terrà questa sera alle 21 nel cinema parrocchiale Lux.

Il problema dell'inserimento a Villa Ferrero di un centro per il recupero di tossicodipendenti sarà illustrato da rappresentanti dell'amministrazione comunale. (l. c.)

lastiche.

Inoltre insegnanti e studenti hanno elaborato un «fumetto» sulla figura leggendaria del Barone Leutrum, governatore della città ai tempi del «sette bellezze», altra

sulla scoperta del Ddt, il potente insetticida di cui è stato fatto uso in tutto il mondo e che comunque ha caratterizzato un'epoca, assumendo risalto un'arma efficace, ma dannosa anche per la salute dell'uomo, lotta contro gli insetti nocivi e i parassiti.

«Progetto lettura» ha impegnato i anche nel lavoro di rielaborazione di antiche fiabe e di invenzione di nuove. Insegnanti e alunni che hanno aderito all'iniziativa dell'Assessorato per la cultura e della civica, hanno partecipato a gite di istruzione e a visite di tecniche, anche all'estero.

Di particolare interesse il «laboratorio di lettura» allestito dagli alunni della Scuola elementare della frazione Madonna dell'Olmo.

Di questa e di tutte le altre iniziative (tra cui il progetto, ideato dagli stessi studenti, culturale per vagoni di partenza prima dell'inaugurazione della Mostra durante un incontro fra insegnanti e amministratori pubblici che si svolgerà con inizio alle 16 nella Scuola media n° 1 in corso Brunet 12.

Nel ridotto del Cinema-teatro «Monviso» c'è anche una mostra nella mostra: infatti sono esposte le tavole originali di un fumetto su «Abitare il Medioevo: uomini e terre del Cuneese fra l'XI e il XII secolo», realizzato dal universitario professor Rinaldo Comba, dalla disegnatrice Cinzia Ghigliano e da Franco Tomatis.

«E' un'opera interessante a cui abbiamo promosso la pubblicazione — l'assessore alla cultura Nella Stori — che è in corso di stampa.

La mostra sarà aperta fino al 21 giugno con i seguenti orari: dal 9 al 14, 8,30-12,30, 17,00-19,00; dal 16 al 21 giugno, dalle 17 alle 19.

Giorgio

Cori da tutta Europa (fino domenica) per la «5° rassegna internazionale»

Cinque gruppi in due giorni di concerti a Savigliano torna capitale del canto

Savigliano. Il coro «Dix voix» di Marsiglia rappresenta la Francia alla rassegna internazionale

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO — Sono passati cinque anni dal giorno in cui Sergio Chiarlo, insegnante di musica e dirigente del coro «Milanollo», lanciò l'idea: «Perché non organizziamo qui da noi un appuntamento internazionale con il canto corale?». L'idea non era proprio male, Savigliano manca di Pochi alberghi e quindi pochi posti letto. Sergio Chiarlo non si arrese. Con l'aiuto dell'allora «Gruppo Saviglianese» e con il grinta di Antonio Fiaschi, presidente del gruppo, si lanciò nell'avventura.

Si chiese ospitalità e aiuto alla famiglie saviglianesi (»Decise di ospitare almeno due corialì.) e venne proposta la prima edizione della «Rassegna internazionale di canto corale», una delle poche manifestazioni che si svolgono in Italia, sicuramente la sola che si tiene in Piemonte.

A cinque anni di distanza le cose sono cambiate in meglio. Sergio Chiarlo è ancora l'organizzatore per eccellenza della rassegna, ma da quest'anno l'appuntamento internazionale è sotto l'egida del Comune. Un passo avanti importante, non che si era reso indispensabile. L'immagine di Savigliano ne fa tuttavia una manifestazioni di grande respiro internazionale: l'appuntamento con i cori è senza un appuntamento

Quinta edizione ormai bussando alla porta. Sì inizia domani, ma già oggi Savigliano sarà invasa dai gruppi invitati alla rassegna: il Coro della gioventù servatorio di Turku (Finlandia), il Coro misto Ifi Ngiregyházi (Ungheria), il Coro accademico «Tone Tomsic» dell'università di Lubiana (Jugoslavia), il Coro dix voix di Marsiglia (Francia) e il Coro «Milanollo» che rappresenta l'Italia e fa gli onori di casa.

Vediamo il programma di questa tre-giorni del canto corale internazionale. S'inizia domani sera nella chiesa abbaziale di San Pietro (alle 20,30) con il concerto d'apertura della rassegna. Domenica in alle 9,30, nella collegiata di Sant'Andrea, messa con la partecipazione di tutte e cinque le corali. Appuntamento poi nel salone d'onore del Municipio per il saluto ufficiale ai cori partecipanti e il tradizionale scambio dei doni. Il concerto d'addio, che concluderà questa quinta edizione, si terrà alle 20,30 di domenica nel chiostro di San Pietro o (in caso di maltempo) nella adiacente. I concerti saranno presentati da Tino Zerbial, saviglianese purosangue e uno dei massimi estimatori dell'iniziativa.

Fiorenzo Fassero

Alba — L'associazione servizio autisti volontari ambulanze ha eletto il nuovo direttivo. Presidente è stata nominata Bianca Liborio, vice Renzo Orsino. Consiglieri: Marco Corradino, Angelo Cerrato, Romagnolo, Giuseppe Tomaino, Giovanni Oda.

Per Sere si esibisce la compagnia Filoexcelsior

Undici dilettanti a Garessio propongono il teatro di Govi

La compagnia «Filoexcelsior» sfida il Mundial presentando «L'indimenticabile agosto»

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — Mentre i calciatori si scontrano grande palcoscenico del «Mundial», undici attori dilettanti chiedono un piccolo spazio per la loro tradizionale «maratona teatrale».

Stasera, domani e domenica, alle 21,15, nella sala del Borgo Ponte, la compagnia «Filoexcelsior» sfiderà il calcio in televisione con la commedia «L'indimenticabile», un lavoro dialettale atti di Umberto Morucchio, tratto dal repertorio del celebre comico ligure Gilberto Govi.

«In realtà non sognamo neppure di metterci in con lo spettacolo calcistico — spiega il regista Giovanni Penone — ma finoa motivi tecnici, di studio e di lavoro dei nostri attori, non siamo riusciti a riprendere i consueti appuntamenti di Carnevale e delle festività pasquali. Così, tenendo conto impegni extra

alle porte, abbiamo scelto questa serata, contando sull'appoggio del fedelissimo pubblico».

«L'anno scorso — prosegue — abbiamo festeggiato le nozze d'argento con la prosa: 25 stagioni di teatro dialettale con I coptoni di Govi, Macario e Barbero».

«L'indimenticabile sarà portata in scena da Piera Canavese, Paola Fornara, Carla Briatore, Gisella Meaccia, la debuttante Valeria Aschero, Roberto Garso, Luciano Rubaldo, Piero Camellia, Franco Peperoni, Andreis e Giovanni Penone.

L'incasso delle tre verrà interamente destinato alla ristrutturazione del cinema-teatro del Borgo Ponte, che ha sempre ospitato la Filoexcelsior.

g. gr.

Iniziativa nelle scuole Alba

Lezione sul fumo «Il fumo fa male»

ALBA — La delegazione albese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione cuneese, ha tenuto in questi giorni di fine anno scolastico alcuni elementari e medie per intitolato tra i giovanissimi una campagna di prevenzione contro il fumo che si intende con e cure quest'autunno, all'apertura dell'

L'ultimo incontro si è tenuto alla media Giovanni XXIII. Nell'aula magna gremita di alunni, insegnanti, genitori, la dottoressa Patrizia Gosso della Lega, medico all'ospedale San Lazzaro, ha spiegato i rischi per la salute derivanti dal fumo di sigarette, le malattie favorite dal tabacco (tumore al polmone, affezioni cardiovascolari, bronchiti croniche), danni che si fanno a fumare in età precoce

Due i temi affrontati in questa campagna: l'analisi degli aspetti sociali e psicologici dell'abitudine di fumare e l'informazione sulle osservazioni, ricerche scientifiche hanno stabilito la correlazione tra fumo e danni alla salute.

Molte le domande rivolte dagli studenti che si sono dimostrati interessati all'argomento. Questo: «La azione è particolarmente rivolta ai ragazzi delle classi quarta e quinta elementare, delle medie, l'età delle prime esperienze, motivate soprattutto dal desiderio di rassomigliare agli adulti. Un'opera di prevenzione i giovani dal fumare prima che l'abitudine si consolidi e diventi un bisogno permanente».

I temi proposti vengono illustrati con la proiezione di diapositive. Ad alunni e insegnanti stati distribuiti opuscoli dalla Lega lotta i titolo sul provocati fumo sigaretta».

g. f.

Una il «randagio» di Boves

BOVES — Il «vagabondo» di Boves, il cane randagio adottato dagli scolari, ha trovato un vero padrone, e non era certo. E' cominciata una signora di San Rocco di Cuneo e ha detto: «I miei due bimbi sono stati colpiti dalla storia del cane abbandonato e lo vorrebbero. Torneranno a casa da scuola più felici immaginando che c'è lui ad aspettarli».

Così il vigile urbano Tonelli, che in questi giorni si era preso cura del randagio, sbrigate le formalità del caso ha affidato l'animale alla signora. «La storia del vagabondo" fortuna è finita bene» ha poi commentato. (b. m.)

ECONOMICI

SOCIETÀ internazionale finanziaria nella propria organizzazione per nuova filiale in provincia di Cuneo ricerca n. 3 collaboratori non impegnati in possesso di diploma di scuola media superiore. Si offrono prospettive di grande interesse. Scrivere inviando propria curriculum a Pubblitre corso Cosenz 9 Rif. 467 Alba.

Dove andare nella Granda

ALBA — Il quarantesimo anniversario della nascita della Repubblica celebrato questa 21,15) nella chiesa di San Domenico, che ospita anche il monumento alla Resistenza, con un del complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo, diretto da Giovanni Sono eseguite musiche di Vivaldi, Haendel, Mozart, Debussy e Ciaikovski. L'ingresso è libero.

CUNEO — Concerto del coro polifonico Monserrato di Borgo San Dalmazzo stasera al parco nell'ambito della «Festa del Sole». L'appuntamento è per le 21,30. Alle 18 è in calendario un dibattito sull'apicoltura.

CUNEO — I festeggiamenti del quartiere Donatello proseguono stasera con l'esibizione della Corale dei centri per anziani del capoluogo. L'appuntamento è per le 21.

FOSSANO — Questa sera, alle 21, nell'ambito della Fiera gastronomica e commerciale, concerto del gruppo «Nuova Lega» di cui fanno parte musicisti di Fossano, Cuneo e Savigliano e che esegue musica funky italiana e anche straniera.

ALBA — Questa sera (ore 21) alla scuola elementare «Gianni Rodari» gli alunni del tempo pieno presentano lo spettacolo teatrale «Telecomputer».

Cai Gruppo Speleologico giudicano «restrittivo» il progetto regionale Alta Valle Pesio

«L'ampliamento del Parco è insufficiente»

CHIUSA PESIO — Tredici sezioni del Cai, Club Alpino Italiano, e il Gruppo speleologico Alpi Marittime contestano il progetto di legge regionale per l'ampliamento del Parco Naturale Alta Valle Pesio perché «troppo restrittivo».

Attualmente il Parco Naturale Alta Valle Pesio protegge circa tremila ettari di terreni a monte di Chiusa Pesio, tutelati dalla legge regionale n. 84 del dicembre del '78.

Sette anni dopo l'istituzione del Parco la giunta regionale, a dicembre dell'85, ha presentato un disegno di legge che porta il numero 58 per l'ampliamento dei confini della zona protetta. La proposta prevede nuovi confini in tre direzioni: a valle, tra la frazione San Bartolomeo e la Certosa di Pesio; a monte per l'area delle Carsene; sul lato sinistro, guardando il Parco dal basso, verso la Valle Ellero.

Per i primi due ampliamenti non ci sono stati problemi mentre per la zona verso la valle Ellero è in corso una vivace polemica. In più occasioni le associazioni di cacciatori hanno espresso le loro perplessità ad ampliare il Parco sino al torrente Ellero e in parte la giunta regionale ha accolto le loro richieste prevedendo l'inclusione della zona dal lago Biecai, dal lago delle Moglie, la cima della Gastine e Tibia' la testata che comprende i monti Mongioie, Gruppetti, Bellino, Serre Negrun.

E' stata invece esclusa l'area che circonda Piano Marchisio, le pendici del monte Grosso, del monte Castello, della cima Belvedere verso Est, le pendici delle Rocche di Serpentera e delle Rocche Biecai verso Ovest.

I stessi dirigenti del Parco in avevano proposto l'inserimento di queste ultime zone.

Ora i soci del Cai delle sezioni di Cuneo, Mondovì, Fossano, Ceva, Savigliano, Bra, Racconigi, Bra, Saluzzo, Carmagnola, Ormea, Alba e Peveragno oltre al Gruppo speleologico Alpi Marittima contestano il progetto di legge regionale e propongono l'inserimento di queste zone.

Ieri hanno ufficialmente presentato un documento inviato alla «Commission Nationale de Protection de la Montagne» di Parigi, agli amministratori regionali ai sindaci dei comuni con terreni inseriti nel Parco.

Nel documento sloganno «ogni ampliamento del Parco Naturale Alta Valle Pesio perché utile alla salvaguardia dell'ambiente alpino Alpi Marittime» ma contestano il progetto di legge regionale perché «i confini proposti sono alquanto discutibili».

Secondo i soci del Cai, «Viene totalmente esclusa un'importante area, mentre con assurdi la testata della valle Ellero. Solo includendo la zona del piano Marchisio si sarebbero dei confini reali e visibili del Parco mentre, secondo il progetto, il rifugio Mondovì di questa zona si troverebbe ad essere involontaria ma comoda ed invitante base per i cacciatori già sfrattati dalla vicinanza del Parco».

I soci del Cai della provincia chiedono confini ampi per il Valle Pesio ma soprattutto -naturali- che seguano le cime delle montagne e i corsi d'acqua e non vengano semplicemente disegnati sulla carta.

Nel documento aggiungono: «Il progetto prevede di tagliare trasversalmente la valle formando un corridoio di terreni protetti che in alcuni punti è largo solo 500 metri. Troppo pochi per garantire tranquillità agli animali nuocerebbero continuamente dal Parco distanziando facile preda per i cacciatori».

Gianni Martini

Alla festa dei carabinieri

Il generale colonnello Agostino Poloni, comandante del Gruppo di Cuneo, durante la cerimonia

CUNEO — Per la celebrazione del 172° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri si è svolta ieri mattina una cerimonia all'interno della caserma «Gonzaga» di corso Soleri.

Per il ricevimento il comandante del Gruppo, tenente colonnello Agostino Poloni, ha illustrato l'attività dei carabinieri in provincia di Cuneo negli ultimi dodici mesi. Hanno partecipato alla cerimonia il prefetto, Felice Borgi, autorità civili e militari. Il vicesindaco Nello Sisteri e rappresentanti delle forze armate, della polizia e delle associazioni combattentistiche.

Bruno Aimar sindaco di Macra

MACRA — 42 anni, scuola media n. 3 di Olmo, è il nuovo sindaco del piccolo montano. Sostituisce Ezio Cucchietti, il primo cittadino del comune, vittima a 28 anni di una mortale slavina caduta alla vigilia di Pasqua sopra i monti di Entraque.

Aimar, che si era presentato alle ve in una indipendente, ha ottenuto in consiglio munale otto voti su quattordici, la maggioranza assoluta.

Spiega il sindaco: «I problemi che il Comune deve affrontare e risolvere sono numerosi, ma le risorse finanziarie sono esigue. Tuttavia, ci impegneremo per portare a compimento le opere che giudichiamo prioritarie, almeno per il breve periodo.

g. fo.

RINGRAZIAMENTI

Adele Maria Prima esprime il proprio ringraziamento per la partecipazione al lutto che ha colpito la famiglia Cavallo, e porge il ricordo di Pietro Cavallo, sposo di Savigliano e ben Commissario tecnico organizzativo per l'atletica a Pietro Cavallo che ne vivrà sempre nel cuore.

Luigina Corsi ved. Prima

— Asti, 6 giugno 1986.

EVOLUZIONE D'INTERNI

CLOU casa

CUNEO
Cso Nizza 84
Tel. 54 878

PERSONALITA' IN EVIDENZA

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY
FOSSANO
QUESTA SERA
serata prefestiva canora
UN PER L'ESTATE 1986
Ospite il cabarettista PEPITO

I fuoriclasse di Praga in una amichevole di lusso al Palaitis

I cecoslovacchi della Stella Rossa stasera a Mondovì contro il Valeo

L'allenatore Sasso: «Anche se non si giocherà per i due punti, vogliamo disputare una buona partita e soprattutto imparare» - In partenza Baranowicz e Halanda e forse Ferrua

Per tre giocatori l'amichevole della Stella Rossa è forse l'ultimo incontro con la maglia della Valeo: sono Libor Halanda, Wojtech Baranowicz e Franco Ferrua

MONDOVI' — La Stella Rossa di Praga, formazione che ha vinto il massimo campionato della Cecoslovacchia, questa sera affronterà il Valeo. L'amichevole inizierà alle 21 al Palaitis di Mondovì.

Mario Sasso, allenatore del Valeo, sostiene: «*Per la nostra squadra è molto importante poter disputare partite contro grandi squadre da cui abbiamo tanto da imparare. Malgrado non si giochi per i due punti sono certo che la nostra squadra disputerà una bella partita. Avrei come avversari alcuni fra i giocatori più forti d'Europa e un grande stimolo*».

Con questa amichevole di lusso si chiude un importante periodo della pallavolo monregalese. Due, forse tre giocatori che da due anni erano titolari nel Valeo per il prossimo campionato non vestiranno più i colori della società.

Baranowicz, che lunedì scorso si è [illegible] monregalese, diventerà allenatore di pallavolo [illegible] per la Saviglianese) e non giocherà più. [illegible] certa la partenza di [illegible] straniero del Valeo, che dovrebbe essere sostituito dallo jugoslavo Trifunovic (l'annuncio ufficiale dovrebbe essere dato la prossima settimana).

Le uniche incertezze riguardano il nazionale Juniores Ferrua, l'altissimo schiacciatore del Valeo che è stato contattato da Cremona. Il valore del cartellino del giocatore è di circa 50 milioni e il Valeo vorrebbe ottenere almeno 5 milioni in più per cederlo al Cremona, neopromosso in A1.

Ferrua sarebbe disposto a trasferirsi a tentare l'avventura del massimo campionato, ma ci vorranno alcuni giorni perché le trattative siano concluse.

Nell'incertezza l'allenatore del Valeo sta lavorando per trovare un sostituto. Per l'amichevole con la Stella di Praga Ferrua, probabilità, rimarrà in panchina e il suo ruolo giocherà il giovane Bonelli, una delle più promettenti promesse della pallavolo monregalese.

Altra novità nella formazione di questa sera sarà l'assenza di Zucco, che si è infortunato in allenamento, che sostituito da Clarello. Per la prima volta verrà sperimentato in partita ufficiale il [illegible] di [illegible] che potrebbe diventare la regola [illegible] prossimo campionato [illegible] il Valeo: non due alzatori ma Zangrossi nel ruolo di palleggiatore unico.

g. m.

Montanaro, Di Muro e la Dardanello si aggiudicano il Trofeo Raiffi di tennis

[illegible] — Con le vittorie di Montanaro (singolare, per giocatori di categoria C), Di Muro (non classificati) e Dardanello (femminile), si è concluso il 6° trofeo «Gianni Raiffi», di tennis, valevole per il Gran Premio Parolasport Head-Tretorn-Salomon.

Per gli organizzatori della «Canecese», il torneo [illegible] uno degli appuntamenti di rilievo dell'intera stagione, come precisa il presidente Renzo Vivalda: «E' un momento agonistico di valore assoluto, che a noi preme però sia per ricordare un amico scomparso prematuramente (scomparve Gianni Raiffi, n.d.r.) sia per avvicinare sempre più appassionati al tennis, offrendo incontri spettacolari e appassionanti».

La Canecese, in effetti, sta vivendo un periodo particolarmente felice. Mentre il tennis conosce qualche momento di incertezza, soprattutto nei circoli delle grandi città, alla Canecese il numero dei soci è in aumento.

Secondo Renzo Vivalda «piace l'ambiente semplice di un club che si è sempre fatto vanto delle sue tradizioni popolari, ma anche l'organizzazione attenta, la cura verso i campi da gioco, tutti particolari che, [illegible] hanno fatto trovare [illegible] nuovi soci».

Al torneo Raiffi hanno preso parte settanta tennisti.

Nel singolare tecnicamente più interessante, per giocatori classificati in categoria «C», si sono piazzati, nell'ordine, il leccese Montanaro che in finale ha battuto con [illegible] severo 6-0, 7-5 [illegible] seguiti [illegible] Mellano e Al- [illegible] Maia.

Tra i [illegible] classificati finale piuttosto combattuta tra Di Muro e Terro, con successo di Alberto [illegible] Muro [illegible] 6-3, 7-5. Alle loro spalle si sono classificati Mellano, Poi, Magnaldi, Mainero, Fasano e Mauro Maia.

[illegible] campo [illegible] infine la favorita Franca Bicchiardi ha dovuto rinunciare alla semifinale, dovendosi così accontentare del terzo posto, seguita dalla Leoncini. Per la vittoria finale, si sono affrontate Dalmasso e Sappa.

E' stata la partita più equilibrata, [illegible] avvio della Sappa, che si è aggiudicato il primo [illegible] per 6-4.

[illegible] Dardanello, un po' nervosa e impacciata nella fase iniziale, ha poi trovato ritmo e [illegible] ne ginati. Ha vinto il secondo set per 6-2 e, nel terzo, [illegible] ha trovato un'ormai [illegible] e rinunciatario dell'av- [illegible] per 6-0.

f.

Le due squadre dominano il campionato

Cortemilia e Imperia giocano in trasferta nel torneo dei cadetti

Tre recuperi domani in C 1 - Nell'Andora [illegible] spalla per Marco Pirero [illegible] Balocco: candidato più probabile Giordano

ALBA — *Cortemilia e Juventus Imperia, le due formazioni che sembrano attrezzate a dominare il campionato di serie B di pallone elastico, [illegible] entrambe impegnate fuori casa nella quinta giornata di andata del torneo cadetto in programma domenica.*

Dogliotti e Bilia che guidano imbattuti la graduatoria giocheranno a Vignale la Monferrina di Rinaldi e Muratore [illegible] trasferta [illegible] priva di inizio per i cortemiliesi che hanno finora dominato la situazione dall'alto di una superiorità indiscussa.

Barla e Gili I con la formazione imperiese saranno invece impegnati a Caraglio contro la Cassa Rurale di Almè e Bruno che hanno due punti in classifica, ma come più [illegible] liguri hanno una partita [illegible] da recuperare.

Negli altri incontri la Peveragnese (Pettavino-Musso) riceverà l'Esa di Torino che non ha finora ottenuto nessuna vittoria dopo avere nettamente dominato lo [illegible] campionato.

A caccia del primo successo stagionale anche [illegible] Dogliolese di Porro e Sardi che [illegible] cherà nel [illegible] di Valleraia contro l'Alpe di Balestra e Galliano di incasellare il pri- [illegible] punto.

Infine [illegible] Maglianese, che per alcune settimane potrà disporre del [illegible] battitore Grasso libero [illegible] impegni militari, andrà a Taggia contro la formazione guidata da Mascarello e Divizia. (s. s.)

ALBA — *Nella quinta giornata di andata del campionato di C1 di pallone elastico [illegible] incontri sono [illegible] ma domani (sabato). Alle 16,30 si affronteranno Canalese Musso (Novello-Sperone) e Astor Cera (Scarino-Gribaldi); [illegible] 17 Merlese (Tonello-Tealdi) e [illegible] Paschese (Turco-Biscia); alle 21 Pro loco [illegible] (Giausezi-Gallo) e Santefanese (Parise-Vola).*

[illegible] Alba [illegible] in [illegible] Vichiri-Alessandria)-Caraglio- [illegible] (Tallone-Mandrile) e Cuni (Penocchio-Avidano) Albese (Rapalino-Abbate). (s. s.)

ANDORA — *Acque agitate in casa della Don Dagnino di Andora. Da notizie non confermate ufficialmente, [illegible] attendibili, sembra che la società ligure stia per procedere alla sostituzione [illegible] un suo giocatore.*

La spalla Mauro Pirero, capitano del battitore Marco, [illegible] rinuncerebbe più [illegible] fiducia dei dirigenti e starebbe [illegible] per essere accantonato.

Già [illegible] domenica, per l'incontro casalingo [illegible] Balocco per [illegible] una giornata del campionato di serie A, Marco Pi- [illegible] dovrebbe avere al fianco la [illegible] spalla Giordano, un giocatore ligure che ha militato in passato in serie B e C (con Diviria) e che ha fatto anche la riserva [illegible] Alcardi nella formazione di Andora.

Marco Pirero che aveva iniziato [illegible] il capitano prima dell'inizio [illegible] torneo sembra non aver gradito molto l'annunciata sostituzione. La formazione ligure ha avuto [illegible] pessimo [illegible] di campionato ed è ancora a zero punti in classifica. (s. s.)

Mondovì, corsi di pallone

MONDOVI' — La Federazione [illegible] pallone elastico ha organizzato alcuni corsi di «avviamento alla pratica del pallone» riservato a bambini e ragazzi con un età compresa tra gli 11 e i 18 anni.

I corsi, gratuiti, prevedono [illegible] serie [illegible] lezioni pratiche e [illegible] con istruttori qualificati messi a disposizione dalla Federazione.

Le [illegible] verranno [illegible] domani, giorno di inizio dei co- [illegible] allo sferisterio dedicato a Giorgio Tino costruito [illegible] frazione San Biagio di Mondovì.

I partecipanti [illegible] inizialmente suddivisi [illegible] di età, successivamente in base alle loro capacità. La prima lezione-selezione [illegible] si terrà alle 14.30.

(p. m.)

Franco Lerda, «pezzo» pregiato del calcio

Diciotto anni, di Centallo, è [illegible] dei promettenti attaccanti del Torino

E' richiesto da Como, Verona, Bologna e Genoa - Il ragazzo si [illegible] messo in luce nella [illegible] juniores

CUNEO — Lo vogliono Genoa e Bologna, lo richiedono anche Como e Verona: Franco Lerda, 18 anni, centralese, attaccante del Torino [illegible] uno dei «pezzi» più richiesti.

[illegible] «occuparsi» [illegible] sua sistemazione c'è [illegible] anche cuneese. Giacomo [illegible] divide il [illegible] tempo tra le [illegible] sicurazioni (è titolare di un'agenzia a Cuneo). l'organizzazione di manifestazioni (dal concerto alla sfilata di [illegible] e il calcio.

[illegible] meno di un [illegible] e entrerà a far parte della «Assomanager», la società milanese che si occupa [illegible] trasferimento, della cessione e degli ingaggi [illegible] giocatori professionisti. Della società fa parte anche Callendo, il procuratore [illegible] Passarella e di Pasquali, i due giocatori argentini [illegible] forza quest'anno alla Fiorentina e [illegible] Lecce.

«*Per me rappresenta un'esperienza del tutto nuova che se in passato ho già avuto contatti con il mondo professionistico del calcio per la stipula di contratti pubblicitari*», spiega Bosino. «*Essenzialmente il mio compito consiste nel curare la sistemazione dei giocatori [illegible] Piemonte, Lombardia, Liguria*».

«*E [illegible] i primi [illegible] acquisti c'è stato proprio Franco Lerda che [illegible] ormai più [illegible] una promessa. Le tredici reti segnate con la maglia della nazionale juniores hanno [illegible] contribuito notevolmente a rialzare le sue quotazioni sul mercato e più [illegible] una società è interessata ad assicurarselo per la prossima stagione [illegible] comunque puntiamo a una squadra, magari di B, quale Genoa o Bologna, che offra tuttavia al ragazzo la possibilità [illegible] giocare. Non sarebbe, tuttavia, [illegible] l'ipotesi [illegible] terza punta magari nel Verona [illegible] Rossi e di Elkjaer*».

p. p. l.

Franco Lerda

Il trofeo Juventus

BRA — Schierando [illegible] partenza trentotto tesserati, [illegible] sportiva «Fontanafredda» ha vinto il trofeo Juventus club riservato al gruppo più numeroso iscritto alla corsa podistica organizzata dai supertifosi bianconeri.

Il primo a arrivare al traguardo di [illegible] Cavour è stato l'astigiano Avataneo che ha coperto i nove chilometri del percorso in 27'50"; alle [illegible] spalle si sono piazzati Mantegna [illegible] None e Costa [illegible] Neive.

Carlo Giuliano in 38'23" e Giuseppe Sarno in 25'53" hanno vinto rispettivamente nelle categorie femminile e ragazzi.

(g. m.)

[illegible] di Alba vince i Giochi provinciali

ALBA — La squadra di atletica della scuola media «Macrino» ha [illegible] [illegible] provinciale dei Giochi Gioventù ed ha acquisito il diritto [illegible] partecipare alla [illegible] del [illegible] in [illegible].

Della squadra allenata da Luigi Tapella fanno [illegible] Ferrero [illegible] m. piani), Antonino Pugliafico (salto in lungo), Salvatore Ragusa (salto in alto), Rosario Lozano (3000 metri f. Mauro Bigliani (lancio del peso), Enrico Abbà (80 m. ostacoli), Fabio Manissero (lancio della palla), Livio De Nicola (marcia 4 Km), [illegible] Ferrero, Pugliafico, Bartolotto (staffetta 4x100).

Gli alberi hanno [illegible] il primo posto nella fase provinciale disputata a Cuneo.

Le notizie dello sport

SAN MICHELE MONDOVI' — E' stato presentato il programma del raduno cicloturistico che si svolgerà sabato 14 giugno. Organizzata dal Gruppo Sportivo Orsa Silva [illegible] gara di «medio fondo» ri- [illegible] è tesserati Uisce [illegible] valida per l'assegnazione del terzo trofeo Piero Carammello.

I concorrenti dovranno percorrere oltre [illegible] chilometri [illegible] partenza è prevista per le 14 dal piazzale [illegible] stabilimento [illegible] di San Mi- [illegible] Il [illegible] si [illegible] attraverso [illegible] Michele, Niella Tanaro, Lesegno, Torre, Montaldo, [illegible] Cor- [illegible] dove è previsto [illegible] [illegible] e ritorno: Monastero Vasco, Ceva, Roccaforte Mondovì, Villanova, Madonna dei [illegible], [illegible] Grato, statale Cuneo-Mondovì, [illegible] dovì, [illegible] di Vicoforte, [illegible] Michele.

(g. m.)

CUNEO — [illegible] Sporting club Michelin ha organizzato per [illegible] 21 giugno [illegible] duno cicloturistico per i tesserati [illegible] e [illegible] enti della Consulta. [illegible] Iscrizioni si ricevono [illegible] segreteria dello Sporting club; la quota per ogni concorrente è di 2500 lire.

Sessanta i chilometri in programma [illegible] stabilimento [illegible] Michelin i cicloturisti raggiungeranno Pradleves passando per Confreria, Caraglio, Valgrana. Una volta arrivati a Pradleves ri- [illegible] a Valgrana e Caraglio per [illegible] proseguire per [illegible] Demente. Passatore, Rosta Rossi, [illegible] Bentegno, Tetti Roero e concludere [illegible] davanti allo [illegible] Michelin, dove è posto lo striscione d'arrivo.

La partenza sarà data alle 15; per un'ora prima e [illegible] il ritrovo. E' obbligatorio l'uso del casco [illegible] previsti premi [illegible] le [illegible] con il maggior numero [illegible] iscritti.

(p. p. l.)

BOVES — Il fotocolor [illegible] mero capita [illegible] alle 15 lo Junior Torino per [illegible] prima partita di ritorno del campionato [illegible] [illegible] G1. Le bovesane [illegible] seconde in classifica.

(p. p. l.)

CUNEO — [illegible] motoregatee Massimino, il fossanese Ravera e il [illegible] Avogadri rappresenteranno i colori della Granda ai campionati italiani di bocce, categoria allievi, in programma a Imperia il 14 e 15 giugno.

(p. p. l.)

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo, Centrale, via Roma 39
Alba, Zunino, piazza Risorgimento 1
Bra Comunale via Bra 34
Ceva: Boeri, via Mameli 57
Fossano: Alzani, via Roma 38
Mondovì: Zitta, via Mercanti 4
Saluzzo: Sammartino, corso [illegible] mento 6
Savigliano: Monchiero [illegible] del Popolo 60

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale ACI 116
Personalità stradale (011) 5711
Autoambulanza Cuneo 66 444 23 23 Alba 36 27 44 Borgo S. Dalmazzo 76 02 13, [illegible] Caraglio 61 51 02, [illegible] 7 [illegible] Fossano 6 14 31, 65 61 17 [illegible] 9 11 03, Mondovì 4 47 44, Bra 20 61 17 Peveragno 83 95 55, Racconigi 8 46 44, Saluzzo 4 52 45; Sommariva Bosco 5 51 02, Savigliano 3 39 01; Vinadio 95 91 27.
Carabinieri [illegible] (pronto intervento) Cuneo 112; Alba 4 24 25, Borgo S. Dalmazzo 76 93 33; [illegible] 42 52 61, [illegible] 7 10 00, [illegible] 83 57 77, Mondovì 4 74 44; Racconigi 8 53 33, Saluzzo 4 54 44; Savigliano 2 23 33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22 22; Alba 4 22 22; Bra 41 22 22; Fossano 6 02 22, Mondovì 4 22 22, [illegible] 8 63 49, Saluzzo 4 22 22, Savigliano 3 22 85.
Sanità antiaccadi [illegible] operativa per [illegible] (011) 51 21 51.
[illegible] Cuneo 6 62 22 Bra 41 26 24 Ceva 7 11 82, Saluzzo 4 [illegible] 16, da Saluzzo a Torino-Savona (0172) 41 26 24.
Pronto soccorso: Cuneo 44 11 Alba 35 32 11, Borgo S. Dalmazzo 76 96 32, Bra 42 01, Ceva 72 13 93, Fossano 5 14 71, Mondovì 42 41, Racconigi 8 51 81, Saluzzo 40 21; Savigliano 3 30 01.
Guardia medica notturna prefestiva e festiva: Usl 58 Cuneo, 24 31, Usl 59 Dronero 91 78 78, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76 96 32, 76 00 13 Usl 61 Savigliano 3 39 01 (Racconigi 8 61 81) [illegible] Fossano, 63 61 11, Usl [illegible] Saluzzo [illegible], Usl 64 Bra, 42 02 73; [illegible] 65 Alba, 36 32 11, Usl [illegible], 40 41, Usl 67 Ceva, 72 22 22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6 77 77; Alba 2 35 64, Borgo S. Dalmazzo 7 61 81, Bra 4 37 44, Ceva 7 10 08, Fossano 63 44 [illegible] e 22 22, Racconigi 8 04 11, Saluzzo 4 56 51, Savigliano 7 23 22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX [illegible] 39, tel. 67 048.

ALLE TV

[illegible] UNO TV
[illegible] Campionati mondiali di calcio: Brasile-Algeria
21,55 Campionati mondiali di calcio. Ungheria-Canada
23,55 Campionati mondiali di calcio inglilterra-Marocco

TELECUPOLE
20 — [illegible] Arabia telenovela
21 — La figlia del [illegible], film
23 — Tg4, replica
23,30 Videocar, [illegible]
24 — Beatrice Cenci, film

G. R. P.
1 — Le disavventure [illegible] di J. P. Belmondo S. Kostanj — Giovane fotoreporter, a cui piace la bella vita, si [illegible] coinvolto in drammatiche situazioni (1960)
2 — Flughi Truppen, film

QUINTA RETE
[illegible] La via del [illegible], film di L. Magni con C. Spaak, F. Franco — Giovane donna [illegible] per l'Africa per assistere [illegible] gravemente [illegible] (197-)
23,30 Capitan [illegible] - Missione Atlantide, film di A. Marchi con J. Ferrer, E. Meinadhi — Dopo 101 anni di ibernazione nelle profondità marine viene ritrovato il Nautilus (1978)

AL CINEMA

CUNEO
[illegible]: Noi e Fanfara.
FIAMMA: Tre uomini e una culla, con R. Giraud (brillante)
ITALIA: [illegible] d'amore.

ALBA
CORSO: Chiuso per [illegible]
EDEN: Voglia di vincere.

BARGE
ODEON: Tarzan, l'uomo delle Gondal.

BRA
[illegible] lo spino nel cuore.
VITTORIA: Morte di un commesso viaggiatore, con D. Hoffmann
[illegible]
POLITEAMA: Aquile d'acciaio.
[illegible]
ARISTON: riposo.

RACCONIGI
[illegible] GIOVANNI: [illegible]

ROBILANTE
ROBILANTERE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Unico indizio la luna piena.
ITALIA: Il vile [illegible] il [illegible] sua donna.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
[illegible] riposo.

Ceva, Vacchetto contro Balocco

CEVA — Appuntamento di cartello stasera, [illegible] 21, nello sferisterio cebano: l'Astor Bopredil di Vacchetto e Artuso ospita la Canalese Musso macchine agricole del campione d'Italia Carlo Balocco, [illegible] del primo [illegible]

E' una partita molto [illegible] anche per i risvolti che può [illegible] [illegible] classifica. Entrambe le formazioni [illegible] reduci [illegible] una sconfitta nell'ultimo turno: Balocco ha ceduto sorprendentemente sul proprio terreno all'intramontabile Bertola dopo [illegible] stato in vantaggio per 7 a 3; Vacchetto è stato battuto, [illegible] in casa, dalla capolista Cornal Cuneo di Ricky Alcardi.

[illegible] che Vacchetto sono dunque alla ricerca di [illegible] risultato che li rilanci nel morale e nella classifica. Per il battitore cebano la partita avrà oltretutto un significato particolare: giocherà infatti per la prima volta da avversario della Canalese.

(p. p. l.)

Pierangelo [illegible] IN CONCERTO
FOSSANO: Piazza d'Armi
SABATO 7 GIUGNO [illegible]
Ore 21,30
XVI FIERA GASTRONOMICA
Prevendita:
FOSSANO: Tabaccheria, via Roma
[illegible]
MONDOVI': La Meridiana, piazza S. Pietro
SALUZZO: Pick-Up, corso Italia
SAVIGLIANO: Stereosound, piazza del Popolo
BRA: Cremeria Chiesa, piazza Silvione

Osteria Nuda Tanaro Tel. (0174) 328.358 (ore serali)
QUESTA SERA nel parco della nuova sala (al LISCIO)
[illegible]
I suoi CLASSICI SOLISTI AL MODERNO
[illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
... IL BELLO ... DEL BALLO... ... E ALL'APERTO E' DI [illegible] BELLO PIU' BELLO
DOMANI SERA RIAPRE
L'ALTRO MONDO ESTATE

L'ESTATE 1986 INGRESSO GRATUITO nei giorni festivi offerto dalla direzione IN [illegible] MAURO AL LISCIO GRANDI ORCHESTRE

[illegible] ALVEA S.A.S.
Prodotti Snacks pai
Merendine Fiat di Bontà PAVESI
e Prodotti da Forno FIOR di PRIMAVERA PAVESI
Per [illegible] sviluppo della rete di CUNEO e [illegible]
ricerca AGENTI [illegible]
per immediato inserimento.
SI RICHIEDE:
- Predisposizione a svolgere un lavoro autonomo, preferibilmente nel settore semimanifatturato e con più mandati (la clientela categoria abbigliamento, negozi alimentari e bar
- Età 20-35 anni
- Iscrizione nel ruolo Agenti presso la C.C.I.A.A.

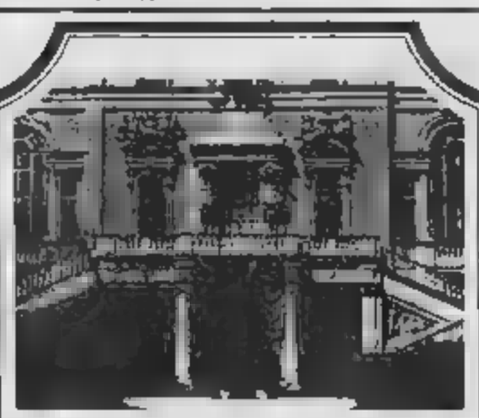
SI OFFRE:
- Listino prodotti rinnovati e di alta rotazione
- Guadagni provvigionali di sicuro [illegible]
- Automezzo per lo svolgimento dell'attività [illegible] vendita.

Le domande indirizzate a [illegible] dovranno essere indirizzate a Commissionaria PAI [illegible]
ALVEA SAS - via delle Rimembranze 80 - 12042 BRA (CN)

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Escluse Torino).
Si richiede:
— cultura [illegible] superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— [illegible] di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— [illegible] assistenza [illegible] parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— [illegible] 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi [illegible] provvigioni ai massimi livelli [illegible] mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 [illegible]

DOMANI SERA AL [illegible] ORCHESTRA MUSIC [illegible] DOMANI [illegible] E DOMENICA [illegible] MAXIDISCOTECA con [illegible] D.J. DOMENICA [illegible] LISCIO CON [illegible] FOLK

PRIMARIA AZIENDA settore alimentare per ampliamento rete distributiva [illegible] per le province di Cuneo Torino Asti
Telefonare ore ufficio: 0172 495.287



CASTELLO DI GOVONE
(già Feudo Reale di Ferdinando Duca di Genova)
ASTA ANTIQUARIATO
Sono compresi:
Mobili d'epoca: comò, ribalte, credenze, trumeau, armadi, specchiere, tavoli, sedie, vetrine, scrittoi, poltrone - Dipinti antichi: Sellitto, Tempesta, Scarsellino, Cittadini, Troni, Bosso, ed altri [illegible] stri - Porcellane - Argenti da collezione - Orologi - Bronzi - Tappeti orientali e persiani vecchi [illegible] antichi.
ASTA
Sabato 7 giugno - inizio ore 16.00
Domenica 8 giugno - inizio ore 16.00
Esposizione e vendite:
CASTELLO DI GOVONE
Statale Asti - Alba - Tel. 0173 58.794
Organizzazione:
LOUIS R [illegible] ITALIA

LE CUPOLE [illegible]
LA [illegible] DEL LISCIO [illegible] questa sera sarà più completa [illegible] DEL [illegible] [illegible] il moderno nell'incantevole GIARDINO D'ESTATE [illegible] LIDO per il LISCIO [illegible] Per il moderno D.J. ALEXANDER alle luci GASTONE e QUESTASERA ALLORAIE

[illegible] CLUB BRA
Rock e new wave tutti i venerdì, sabato e domenica
SABATO 7 Serata con D.J.
ALBERTO CAMPO e RENATO STROLIA TORINO
Prossimo L'ESCOMESTA (Alba)

Il sottosegretario a Genova per il convegno sui piani paesistici

Galasso spiega la sua legge «La Liguria molto adatta»

«E' una [illegible] regioni italiani che si presta meglio per l'applicazione delle [illegible] - Attività bloccate, [illegible] chiuse: «Dove sono i piani regionali?»

GENOVA — «*La Liguria* [illegible] *sembri, [illegible] le sue caratteristiche territoriali, la regione più adatta sulla quale applicare la mia legge*». Giuseppe Galasso, professore [illegible] Storia, repubblicano, sottosegretario ai Beni culturali, autore [illegible] omonima [illegible] — la famosa [illegible] — sui vincoli paesistici [illegible] [illegible] contestati [illegible] [illegible] ri, i cosiddetti «galassini», ha così rimmentato le polemiche che [illegible] sulla legislazione che prende [illegible] nome, ieri pomeriggio a Genova, nel [illegible] del convegno [illegible] sui piani paesistici, organizzato (da ieri sino a [illegible] mattina) [illegible] Liguria, dalla Facoltà di Architettura dell'università di Genova e dalla [illegible] di Risparmio di Genova e Imperia.

[illegible] avrebbe dovuto prendere parte a [illegible] rotonda prevista per domani mattina: impegni di governo lo hanno costretto [illegible] anticipare la propria [illegible] a Genova. Ha detto, difendendo [illegible] il proprio operato: «*La legge* [illegible] *opera* [illegible] *[illegible]zione netta nella legislazione urbanistica italiana: pone infatti delle regole, dei criteri generali descrittivi, dove prima questi non esistevano o erano puramente estetici e soggettivi*».

Pregato di chiarire [illegible] proprio pensiero in proposito ha aggiunto: «*In passato la legge* [illegible] *si limitava a definire [illegible] maniera soggettiva ciò che era considerato bello o meno. Faccio un esempio: Portofino, Portofino, Capri. Ora noi, invece, abbiamo la possibilità [illegible] identificare i [illegible] di scelta per la collocazione d'un vincolo sulla base di uno serie complessa [illegible] criteri. Diciamo che abbiamo spostato il centro del problema [illegible] dispute [illegible] sui [illegible] prospettive [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] in chiave socioeconomica e funzionale*».

«A questo proposito» è stato fatto notare al sottosegretario che da parte [illegible] alcune regioni, come la Liguria, le osservazioni critiche sono state centrate proprio su questioni funzionali: dall'eccesso di rigore [illegible] vincoli di costruzione nell'alveo [illegible] rivi (in Liguria [illegible] sovente stagionali o torrentizi) [illegible] caso più grave, per quali [illegible] riguarda l'attività estrattiva, [illegible] clamoroso per [illegible] le [illegible] [illegible] ardesia della [illegible] nel levante genovese.

Galasso ha replicato: «*Ritengo che occorre difendere la questione di carattere generale. Questa legge* [illegible] *facilmente correggibile, invece, ancora oggi in Parlamento appare difficile modificarla. [illegible] quel che riguarda [illegible] caso [illegible] giro la domanda ai pubblici amministratori: esiste un piano regionale su cave e torbiere? Esistono programmi [illegible] sviluppo? Noi abbiamo una legge, che tra l'altro per l'urbanistica [illegible] mi pare, deroga a [illegible] nazionale, che consente uno sviluppo ordinato e [illegible] ro*».

Ugo Signorini assessore regionale all'Urbanistica e organizzatore del convegno ha precisato che in Liguria «non tutto [illegible] chiaro, [illegible] che, [illegible] luce [illegible] tradizione [illegible] [illegible] e democratica della regione, il piano è scattato e [illegible] pronto entro la fine dell'anno, disciplinatamente e correttamente».

Obiezioni tecniche sono state sollevate dal coordinatori regionali e dai consulenti amministrativi, in particola- [illegible] dall'ing. Vinelli (dirigente del settore urbanistico) e dal prof. Marzoni (legale [illegible] regione e [illegible] di alcuni ricorsi): esiste, infatti, il rischio non infondato che [illegible] cosiddetti «galassini» [illegible] una ventina di giorni debbano decadere per legge. Che [illegible] accadrà? Come sarà possibile formulare un [illegible] generale nel quale inquadrare i piani regolatori? [illegible] il privato cittadino [illegible] riuscirà a orientarsi in [illegible] legislazione e in una [illegible] incertezza, anche sul piano dell'interpretazione?

Secondo il sottosegretario Galasso le Regioni potrebbero far propri i contenuti dei «galassini» e farli [illegible] in breve tempo. [illegible] [illegible]nativa regionale senza così interrompere la continuità amministrativa generale. «*Sarebbe stato preferibile una legge quadro*», è stato il commento di molti.

Il convegno ieri s'è aperto con un'ampia discussione [illegible] problemi generali metodologici. Dopo il saluto, in mattinata del presidente della giunta Rinaldo Magnani, dell'assessore Ugo Signorini e del preside della facoltà [illegible] architettura Edoardo Benvenuto, c'è [illegible] una prima serie [illegible] comunicazioni.

Paolo Lingua

Il sottosegretario Galasso

E al piccolo capriolo il latte con il biberon

SAVONA — Un piccolissimo capriolo (nella foto), del peso di circa tre chili e probabilmente appena nato, è stato consegnato ieri alla sede di Savona dell'Ente nazionale protezione [illegible] (Enpa) da Giuseppe Venturino, che lo [illegible] trovato domenica ad Ellera.

Il capriolo (è una femmina) ha [illegible] Nemmeno, prima [illegible] casa del soccorritore [illegible] poi all'Enpa, le somministrazioni periodiche di latte caldo che, a meno di un normale biberon, gli [illegible] [illegible] Per nulla intimorito dalla presenza dell'uomo, è docile e tranquillo [illegible] si agita soltanto per reclamare il [illegible].

Dopo le prime cure veterinarie [illegible] avviato, [illegible] cura dei guardiacaccia provinciali, [illegible] [illegible] unguiati che la Provincia di Savona gestisce a Sassello, [illegible] attesa di essere liberata nei boschi dell'entroterra, [illegible] [illegible] avrà ragionato la «maggiore età». (m. mi.)

Il porto [illegible] si adegua

Col marketing Genova studia i nuovi mercati

GENOVA — Il porto [illegible] Genova [illegible] [illegible] organizzando anche [illegible] settore marketing, [illegible] [illegible] passato, anzi inesistente come ufficio organizzato all'interno del Cap, l'ufficio, [illegible] è stato strutturato [illegible] alla [illegible] stregua d'una [illegible] azienda privata [illegible] [illegible] ha cominciato a studiare i mercati [illegible] [illegible].

Lo [illegible] annunciato ieri mattina il presidente del Cap Roberto D'Alessandro, dando contemporaneamente i dati relativi [illegible] movimento di merci [illegible] scalo nel [illegible] di aprile.

Rispetto [illegible] medesimo mese del 1985, c'è [illegible] una crescita [illegible] traffico del 30% riguardo alle merci varie, [illegible] rispetto ai contenitori, del 2,8% nel [illegible] traghetti e del 41% per [illegible] rinfuse. Questo dato è confortante, [illegible] [illegible] base [illegible] dati non [illegible] ra definitivi dell'andamento del mese di maggio: infatti, nei primi tre mesi del 1986, a causa [illegible] negativa congiuntura internazionale, [illegible] verificato [illegible] [illegible] traffico. [illegible] — ha [illegible] D'Alessandro — *che proprio per questa situazione generale dei traffici marittimi in* [illegible] *il mondo non fosse* [illegible] *sibile mantenere i programmi di sviluppo che ci siamo posti. Ora, credo [illegible] poter prevedere uno sviluppo secondo i nostri programmi*».

Anche sul piano [illegible] lavoro [illegible] [illegible] [illegible] discreti: [illegible] giornate lavorative dei portuali sono passate da 9,5 dell'aprile [illegible] alle attuali 13. Non è ancora una cifra entusiasmante (anche sul piano dell'offerta [illegible] [illegible] nella strategia del marketing che si vuole imporre), ma [illegible] indubbiamente un dato confortante. A questo proposito [illegible] appreso che sono [illegible] corso studi e prospettive [illegible] riservati [illegible] stringere [illegible] spazi alla crescita di Marsiglia e soprattutto [illegible] porti spagnoli [illegible] Mediterraneo che sono in forte crescendo.

I settori che il porto di Genova dovrebbe definitivamente acquisire (nel campo delle [illegible] convenzionali) entro quest'anno sono: [illegible] cotone, i prodotti forestali come la cellulosa, la carta e il legname, i tubi (in particolare la fornitura (all'impianto [illegible] l'Unione Sovietica), la produ- [illegible] siderurgica, i [illegible] non ferrosi (con [illegible] Cina).

[illegible] settore dei [illegible] [illegible] crescita prevista [illegible] [illegible] fine dell'anno e [illegible] adesso di [illegible] mila «pezzi» pari, nell'unità [illegible] misura convenzionale adottata, a [illegible] Teu. Il Canada, gli Stati Uniti, l'India e l'Arabia sono i clienti di maggior spicco in questa crescita.

[illegible] carta vincente [illegible] sul piano esterno [illegible] marketing, a [illegible] dei responsabili del porto (ieri, con D'Alessandro, hanno espresso le medesime opinioni il direttore generale della holding, Capocaccia, e il direttore marketing Schiaffino), [illegible] [illegible] giocare, alla fine dell'anno e all'inizio del [illegible] [illegible] piano interno: infatti la [illegible] del porto di Genova [illegible] [illegible] [illegible] quando sarà abbassato il [illegible] interno [illegible] lavoro.

[illegible] [illegible] obiettivo sarà il risultato dell'ultima trattativa [illegible] — a braccio [illegible] [illegible] — tra il Consorzio e la [illegible] unica dei lavoratori portuali.

[illegible].

Si conclude l'elenco in vista del rinnovo degli organismi delle Usl

Tutte le liste e i candidati da Recco a Sestri Levante

Solo a Cicagna e Borzonasca ci sarà un po' di suspense - Pri e pli assenti a Lavagna

[illegible] — Concludiamo [illegible] l'elenco dei candidati all'assemblea generale della 17 e della 18 Usl. Rispetto alle [illegible] viste ieri (collegi di Rapallo e Chiavari), dove il numero [illegible] candidati presentati coincide perfettamente con quello dei membri dell'assemblea da eleggere, rendendo quindi pressoché inutili [illegible] [illegible] [illegible] collegi [illegible] Cicagna e di Borzonasca ci si può attendere (si fa per dire) qualche «brivido».

In tutto, nella [illegible] 17 ci [illegible] candidati 5 comunisti e [illegible] esponenti del pentapartito. [illegible] 18 (50 i consiglieri da eleggere) i comunisti sono 13 (più un indipendente) contro 44 [illegible] di maggioranza.

Usl 17. Collegio 1, Recco, comprendente anche i Comuni [illegible] Camogli, Uscio e Avegno: [illegible] 4 i democrazia cristiana [illegible] Parrocchio, [illegible] Romagnoli [illegible] Martini, [illegible] lavarone (Camogli); Angelo Caprile (Uscio); Carlo Birone (Avegno); [illegible] Pessana (Sori). Lista 2, psi-psi-sdpdi: Luciano Schiaffino (psi, Recco); Mario Mortola (psi, Camogli); Franco Giuffra (psdi, Uscio); Romano Maggioni (psdi, Recco); Angelo Pavero (pli, Recco); Alberto Martinelli (pri, Recco). Lista 3, partito comunista: Gianfranco Bertocchi (Sori); Massimo Finetti (Recco).

Usl 18. Collegio 1, Cicagna, comprendente [illegible] i Comuni [illegible] Moconesi, Neirone, Gattorna, Coreglia Ligure, Orero, [illegible] e Lorsica. Quattro i membri da eleggere. Lista 1, dc: Andrea De Martini [illegible] vale); Romano Federighi (Neirone), Luigi Ferrea (Cicagna). Lista [illegible] «Diritto alla salute»: Bruno Clerici e Franco Mannini (psi, Moconesi); Guido Repetto (psi, Cicagna); Lista 3, partito liberale: Arnaldo De Ferrari (Moconesi); Gianfranco Arata (Orero).

Collegio 3, Lavagna, comprendente anche i Comuni di Cogorno e Ne. Devo eleggere [illegible] membri. Lista 1, partito [illegible] Enrico Paganini (Cogorno); Mauro Caveri (Lavagna); [illegible] D'Amico (Ne). Lista 2, «Per un [illegible] gior impegno nella Sanità»: Andrea Chiappe, Giancarlo [illegible] Mario [illegible] (dc, Lavagna); Giuseppe Elio (dc, Ne); Renzo Bonigalupo (psi, Lavagna); Cesare Simonetti (dc, Cogorno); Silvio Mistrangelo (psdi, Lavagna).

Collegio 4, Bargonasco, comprendente i [illegible] [illegible] Mezzanego, Rezzoaglio e S. Stefano D'Aveto. Tre i membri da eleggere, quattro i candidati suddivisi in tre liste. Lista 1, «Per un maggior impegno [illegible] Sanità»: Marino Castagnola (dc, Borzonasca), [illegible] Fugazzi (dc, [illegible] d'Aveto). Lista [illegible] «Pro- [illegible] Franco Rossi (indipendente, Mezzanego). [illegible] 3, «Il nostro impegno nella Sanità». Arturo Cella (dc, Rezzoaglio).

[illegible] 8, Sestri Levante, comprendente anche i Comuni [illegible] [illegible] Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Varese Ligure, Maissana e Carro. Sedici i membri da eleggere. Lista 1, partito comunista: Franco Isola (Maissana); Giacomo Castagnola, Francesco Prete e Germana Granelli (Sestri Levante); Giorgio Macca (Moneglia). Lista 2, «Per un maggior impegno nella Sanità»: [illegible] Bottini (dc, Varese Ligure); Valerio Brambilla (psi, Casarza L.); Lorenzo [illegible] (dc, Castiglione Ch.). Alessandro [illegible] Enrico Chiari e Stefano Ghiotti (dc, Sestri Levante); [illegible] Motto e Giuseppe Carlo Maberino (psi, Sestri Levante); Daniele Silveri [illegible] [illegible] L.); Giorgio [illegible] (dc, Moneglia); Elio Ghio (dc, [illegible].

m. r.

Un funzionario del Comune di Sestri Levante

Timbrava il cartellino e usciva [illegible]

Il processo [illegible] Chiavari al geometra Adriano Pavanello

SESTRI LEVANTE — Un funzionario del Comune [illegible] Sestri Levante, il geometra Adriano [illegible] è [illegible] condannato ieri [illegible] tribunale di Chiavari per [illegible] più [illegible] [illegible] dopo [illegible] [illegible] il cartellino. [illegible] recarsi a lavorare [illegible] un'agenzia immobiliare. [illegible] rientrando in Comune [illegible] tempo [illegible] [illegible] a mezzogiorno.

Pavanello, che ha 47 anni ed è dipendente del Comune di Sestri dal 1964, è stato condannato a otto mesi [illegible] dieci giorni di arresto (pena [illegible] sa a non menzione) e al risarcimento [illegible] danni verso il Comune (che, [illegible] dall'avvocatura [illegible] Vernazza, si [illegible] costituito [illegible] civile).

Il tribunale lo [illegible] ritenuto colpevole [illegible] falsa attestazione [illegible] in quanto il timbrare il cartellino all'entrata e all'uscita [illegible] senza effettivamente [illegible] in servizio, configura [illegible] un [illegible] Pavanello, che [illegible] invece assolto, perché il [illegible] è estinto dall'amnistia, dall'accusa di aver «truffato» il Comune [illegible] Sestri Levante [illegible] le sue [illegible] ingiustificate, percependo ugualmente [illegible] stipendio, mentre il terzo capo d'imputazione, quello della turbativa del servizio, è [illegible] escluso «perché il fatto non sussiste».

[illegible] episodi rievocati in tribunale risalgono all'agosto del 1981. Pavanello, da [illegible] trasferito all'Ufficio Tributi che [illegible] le [illegible] competenze ha anche le prime verifiche della legge Merli sull'inquinamento [illegible] delle acque, [illegible] [illegible] fuori [illegible] per servizio. Amministratori comunali e superiori diretti [illegible] tecnici, [illegible], sospettavano che il dipendente facesse anche altre [illegible] [illegible] tutto ingiustificabile [illegible] e che addirittura, dopo aver [illegible] il cartellino in Comune, andasse a lavorare da un'altra parte.

m. r.

Condannato [illegible] tentata corruzione

CHIAVARI — [illegible] Ettarra, [illegible] anni, abitante a Sestri ma originario della provincia [illegible] Matera, [illegible] **condannato dal tribunale di Chiavari a undici mesi di [illegible] chiusione (pena condonata) per tentata corruzione.**

Nell'agosto dell'81, a Pian [illegible] [illegible] vicino Cicagna, fu fermato a [illegible] posto [illegible] blocco [illegible] carabinieri. Il vicebrigadiere [illegible] Pietro Brugarino [illegible] contestò il resto [illegible] guida senza patente e [illegible] cercò, stando all'accusa, di corrompere offrendogli 100 [illegible] [illegible] per lasciarlo [illegible].

[illegible] Per tutta risposta per il giovane scattarono le [illegible] sette. Stanco, interrogato, [illegible] giustificò [illegible] di non aver voluto [illegible] pere il militare, ma di [illegible] offerto [illegible] pagare la [illegible] (m. r.)

ECONOMICI

BORDIGHERA La Piccola Beach un paradiso diverso (per piccoli da lavoro, appartamenti e camerette). Tel. 0184 266 222

[illegible] un documento del pci in difesa dell'ambiente

Casarza: «E' in pericolo l'Alta Valle del Gromolo»

CASARZA LIGURE — I comunisti [illegible] si scoprono [illegible] vocazione «verde», o meglio la riscoprono visto che già nell'82, in occasione di una costruzione abusiva in località Roccagrande (nella zona B del parco Zatta-Bargonasco), intervennero [illegible] [illegible] interrogazione del consigliere Battilana.

«*A distanza [illegible] quattro anni nulla è cambiato, la costru- [illegible] [illegible] [illegible]* — si legge in [illegible] [illegible] agli [illegible] [illegible] pretore di [illegible] e [illegible] procura della Repubblica [illegible] Chiavari — *ma in compenso anche altri pericoli minacciano la [illegible] lezza incontaminata dell'ambiente naturale dell'Alta Valle Gromolo*».

In lungo documento, firmato [illegible] [illegible] Luigi [illegible] [illegible] Franco Perazzo, contiene infatti [illegible] circostanziata denuncia [illegible] importanti [illegible] [illegible] modifica [illegible] [illegible] in corso nelle località [illegible] e Roccagrande, sulle alt- [illegible] Cogorno, Battiliana e Perazzo hanno perlomeno rivolto al sindaco di Ca- [illegible] Giuseppe Stagnaro, un'interrogazione [illegible] richiesta di risposta [illegible].

[illegible] diverse [illegible] presunte irregolarità segnalate, e sulle quali [illegible] chiedono chiarimenti. Eccole: [illegible] [illegible] In primo luogo la «Casa [illegible] *Buggine*», interessata da lavori di ri- [illegible] [illegible]e. [illegible] chiede se questi lavori sono stati autorizzati, con quale destinazione d'uso e, in subordine, gli estremi della concessione edilizia e del parere della Commissione territorio. La strada che dal passo del Bocco scende alla Casa del Buggine: anche di quest'opera [illegible] vuol [illegible] se [illegible] [illegible] autorizzata e se, [illegible] ogni caso, i lavori sono conformi alle licenze eventualmente rilasciate. [illegible] stesso modo si vuol sapere se le numerose strade tracciate da mezzi meccanici [illegible] a valle [illegible] Casa del Buggine, sono in territorio di [illegible] e [illegible] sono [illegible] autorizzate.

Partendo da [illegible]te situazioni, che Battilana e Perazzo ritengono come minimo irregolari, il documento continua rilevando la possibilità di «*forti compromissioni del territorio e della risorse idriche esistenti nella zona, e che la rete di strade citate sta producendo*».

Non è tutto: secondo i due consiglieri comunisti, i lavori realizzati nella vallata sono in netto contrasto con almeno due normative in materia di bellezze naturali e [illegible] giuliche: quella della [illegible] regionale 49 [illegible] 77 e quella del decreto ministeriale 18 giugno '85. A meno che, e anche di questo si vuol avere la conferma, chi ha [illegible] i lavori non [illegible] [illegible] golari deroghe ai divieti esistenti. [illegible] gli altri interrogativi che chiudono il documento comunista, quello sull'ipo- [illegible] di [illegible] dei lavori [illegible] parte [illegible] Comunità Montana Val Petronio, e circa gli eventuali vincoli idrogeologici esistenti nella zona.

m. r.

Una innovazione che [illegible] piaciuta

Recco, denunce-sprint con il «740 elettronico»

RECCO — Positivo [illegible] bilancio dell'esperimento, compiuto il mese scorso a Recco e in alcuni [illegible] limitrofi, per [illegible] cittadini l'annuale «rito» [illegible] presentazione della [illegible] redditi. Nei municipi di Recco, Camogli, Pieve Ligure e Uscio, infatti, [illegible] stati installati [illegible] elaboratori elettronici in grado di «sfornare», in pochi [illegible] e basandosi su pochi dati [illegible] e alcune cifre, una «[illegible] zione» completamente compilata.

Allo spo- [illegible], i cittadini si dovevano presentare semplicemente compilando una scheda, estremamente succinta, indicando i [illegible] grafici e i redditi percepiti nell'85. Al resto ci pensava il calcolatore.

Non esiste ancora una vera e propria statistica del «740 elettronici» compilati quest'anno nel Levante, ma, come spiega il sindaco di Recco, Giovanni Carbone, «*quest'anno l'80 per cento circa delle dichiarazioni* [illegible] *redatte [illegible] presentate nel* [illegible] *Comune sono state compilate* [illegible] *l'elaboratore*».

[illegible] agli [illegible]

[illegible] INFORMA CHE IL SERVIZIO

197 - [illegible] URGENTI

E' ORA ATTIVO

IN TUTTA LA [illegible]

Il servizio consente [illegible] inviare [illegible] un utente trovato occupato un messaggio fonico che [illegible] in arrivo una

CHIAMATA URGENTE

Importante: il servizio [illegible] possibile solo tra utenti dello stesso distretto telefonico ovvero tra utenti che possono collegarsi tra loro senza prefisso.

Ogni servizio [illegible] luogo a tre scatti

[illegible]Sip

GRUPPO IRI STET

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Un [illegible] precipita [illegible] giardino

[illegible] — Il conducente [illegible] un autotreno, Ilio Senna, di 53 anni, è [illegible] gravemente ferito (è stato [illegible] [illegible] [illegible] all'ospedale San [illegible] in [illegible] incidente accaduto verso le 14,30 sulla corsia [illegible] della Genova-Milano.

Senna, alla guida [illegible] pesante [illegible] automezzo, vuoto, era diretto [illegible] [illegible] [illegible] de, all'altezza di [illegible] ha perso il controllo [illegible] veicolo che, dopo aver sfondato il guard-rail, è precipitato, [illegible] un volo di [illegible] quindicina di metri, nel giardino di un casseggiato, abbattendo anche una piccola parte del muro perimetrale del palazzo.

Fortunatamente, sia nel giardino sia nell'appartamento a pian terreno investiti dall'autotreno non si trovavano persone.

Il «biglietto a tempo» entro la fine dell'anno

Sanremo, alt al caos nei trasporti urbani

Servizio e prezzo verranno unificati - Saranno riveduti linee e orari delle corse - Il Comune acquisterà azioni della «Riviera»

SANREMO — Il caos che spesso caratterizza il servizio dei trasporti urbani forse sta per finire. I sanremesi che per spostarsi usano giustamente i mezzi pubblici, probabilmente entro la fine dell'anno potranno usufruire anche loro del «biglietto a tempo».

Niente più problemi di prendere un determinato mezzo pubblico invece che un altro. Basta anche con i doppi biglietti per corse fatte per un tratto sul filobus e per un altro su corriere o pulmini diversi.

Come accade già da tempo in quasi tutte le città italiane, il servizio verrà unificato lungo tutto il territorio urbano. Le due attuali società, la Rit (Riviera trasporti) e la Otu (Gestione trasporti urbani), che stanno operando autonomamente con mezzi, personale e costi, stanno infatti per fondersi. La Rit assorbirà la Otu.

Del progetto se ne parla da anni, ma questa volta pare davvero sia stata trovata la strada giusta per risolvere il problema. Risultato? Nel 1987, prendere l'autobus o il filobus a Sanremo non dovrebbe più comportare all'utente nessun intoppo, né di tempo, né di doppia tariffa. Con l'entrata in vigore del «biglietto a tempo», ciascun passeggero potrà, nell'arco di un'ora da quando ha acquistato e «forato» il ticket nelle apposite macchinette collocate sui mezzi pubblici, usare tutti gli autobus e i filobus che vorrà e percorrere qualsiasi linea urbana. Trascorsa l'ora, se ha ancora bisogno di mezzi pubblici, dovrà munirsi di un altro ticket.

Ha detto Aldo Fornaseri, consigliere delegato ai problemi dei trasporti: «*La fusione della Otu nella Rit ha subito ritardi causa una certa burocratica e l'immutata scomparsa dell'ing. Cocchi, direttore dell'azienda, l'uomo che più di ogni altro aveva studiato una soluzione del problema. Oggi si è giunti finalmente alla [illegible] anche dopo [illegible] avvenuti in Regione, che il Comune di [illegible] acquisterà azioni della Rit e potrà quindi poderare [illegible] già [illegible] per i [illegible] di Imperia e Ventimiglia, dei suoi servizi. Una parte delle [illegible] coperta [illegible] le confluenze nella Riviera trasporti di [illegible] macchine e [illegible] altri mezzi di dotazione alla Otu, l'altra parte con denaro contante. Resta ancora da quantificare la cifra.*

La Rit è una società con capitale interamente pubblico. Il 97% circa del pacchetto è in mano alla Provincia di Imperia, il resto ad altri Comuni del Ponente. Per fare posto a Sanremo, si dovrà votare un aumento di capitale. I vari partner dell'operazione sarebbero [illegible] tutti d'accordo.

«Quando decollerà il programma — ha detto Fornaseri — *per prima cosa il costo del biglietto sarà unificato. Attualmente, [illegible] prende [illegible] urbani della Rit paga come 500 lire. Chi sale sulla Otu, [illegible] lire. Sono [illegible] risolti nell'ottica [illegible] un migliore servizio all'utente, diverse linee ed orari di corse».*

Roberto Basso

Sì della Provincia all'«Aurelia bis»

IMPERIA — L'opportunità e le possibilità finanziarie e tecniche di realizzare [illegible] spalle di Sanremo e Taggia una Aurelia bis che decongestioni il traffico [illegible] notabile cittadino sono [illegible] mercoledì sera [illegible] Consiglio provinciale.

L'occasione è stata fornita [illegible] proposta di approvazione di un mutuo [illegible] cinque miliardi da contrarre, unitamente ai Comuni di Sanremo e Taggia, per realizzare il collegamento diretto fra l'Autostrada dei Fiori e le valli Armea ed Argentina.

I consiglieri Rum (pci) e Santini (msi), pur non dichiarandosi contrari all'opera, hanno chiesto che la pratica fosse rinviata per un esame più approfondito.

Al rinvio si sono opposti i consiglieri di maggioranza [illegible] Panizzi (dc), Gandolfo (psi), [illegible] (psi), Baggioli (dc) e Crespi (psi): scadeva infatti ieri, giovedì, il termine utile per presentare la richiesta di finanziamento alla [illegible] Depositi e prestiti, [illegible] il rinvio avrebbe significato [illegible] perdita del finanziamento.

E' stato nel corso [illegible] discussione che sono emersi i particolari [illegible] questa Aurelia bis il cui [illegible] «difetto». Il quello [illegible] qualche centinaio [illegible] milardi, [illegible] che l'Anas pare [illegible] sul proprio bilancio.

[illegible] di gallerie e viadotti che, partendo da Taggia, [illegible] alle spalle di [illegible] il cui centro verrebbe così alleggerito da tutto il traffico intercomunale e pesante. Un'opera tanto più necessaria in quanto [illegible] Ferrovie, in [illegible] qualche [illegible] a causa dei binari, realizzeranno proprio nel territorio di Taggia un grande parco-merci collegato anche [illegible] il grande mercato dei fiori di [illegible] mentre lo scalo in galleria di Sanremo servirà unicamente per il movimento dei passeggeri.

La richiesta di mutuo è stata, infine, approvata con 18 voti favorevoli e 9 contrari.

In apertura di seduta il consigliere Rum aveva presentato una interpellanza per chiedere l'acquisizione della società Sada, che gestisce l'acquedotto che serve la [illegible] Internelia, da parte di un consorzio pubblico: una operazione che implicherebbe un grosso impegno finanziario. Per discutere meglio ogni [illegible] Dioguardi è [illegible] deciso il rinvio della pratica alla apposita commissione consiliare.

Bruno Viano

Notizie [illegible] flash notizie

Dimissioni a Imperia di 2 assessori della dc

IMPERIA — Nuovi sviluppi nella crisi politico-amministrativa [illegible] Comune [illegible] Imperia: ieri, nel corso della [illegible] di giunta, gli assessori dc Enrico Lupi e Giovanni Gramondo hanno rassegnato le dimissioni [illegible] sindaco Barbagallo e gli altri componenti dell'esecutivo, invece, hanno [illegible] diversamente e, almeno per ora, non [illegible] intenzionati a presentarsi in Consiglio dimissionari. Lupi e Gramondo fanno parte del «gruppo dei 9», in contrasto [illegible] altri 8 colleghi di partito. Ha detto Lupi: «*L'alto [illegible] dimissioni ci è parso coerente con le tradizionali e le proposte contenute nella mozione approvata a larghissima maggioranza (30 [illegible] su 40) nel corso del Consiglio comunale del 30 maggio scorso. Intendiamo anche sottolineare, [illegible] chiaro, che siamo contrari all'ipotesi [illegible] elezioni anticipate che pure [illegible] in certi ambienti [illegible] mondo politico cittadino*». Lupi ricopriva l'incarico alle [illegible] e all'Industria, Gramondo al Personale, Economato e Bilancio. *(m. f.)*

«Falsi» foulard, presentato appello

IMPERIA — La sentenza del tribunale [illegible] Imperia con la quale la ditta «*Tessuti Bottello snc*» è [illegible] ritenuta responsabile di avere venduto foulard di [illegible] contrassegnati [illegible] marchio Hermes [illegible] verrà [illegible] dal titolare Ferdinando Bottello. Con l'occasione è stato precisato che [illegible] ditta [illegible] ha [illegible] venduto, e non già fabbricato [illegible] erroneamente indicato, i foulard incriminati, che erano stati acquistati dalla ditta «*Arno snc*» di Como. Ha precisato il signor Bottello: «*La mia è una ditta esclusivamente commerciale, organizzata per vendere a prezzi molto economici prodotti acquistati dai produttori e mai fabbricati direttamente da me.*» [illegible] *c.)*

[illegible] casalinga vercellese

[illegible] MARINA — [illegible] casalinga di Valle [illegible] Nicola (Vercelli), in [illegible] a Diano Marina, [illegible] è tolta la vita, la scorsa notte, gettandosi dal terzo piano dell'hotel in cui era alloggiata. Dina Perracino, 50 anni, casalinga, nubile, era da [illegible] in villeggiatura. L'episodio si è verificato intorno alle 4, in viale Torino, zona S. Anna. *(f. d.)*

Cantieri a San Lorenzo in vista della stagione

In settimana i lavori [illegible] sistemazione [illegible] litorale - Previsti [illegible] nuovo parcheggio, un ponte, [illegible] strada e [illegible] palestra

[illegible] LORENZO AL MARE — Trasformata in cantiere, San Lorenzo si [illegible] tra qualche polemica e molti progetti, si prepara alla stagione estiva.

[illegible] località turistica, dove [illegible] settimana saranno approntati i lavori di sistemazione [illegible] litorale, [illegible] sono iniziate diverse opere pubbliche (e altre saranno avviate nei prossimi giorni), che nel giro [illegible] breve tempo dovrebbero conferirle un'immagine più funzionale e moderna.

Nel quadro di riassetto generale l'amministrazione comunale ha disposto anche lo spostamento dell'area del mercato: un provvedimento che ha provocato aspre polemiche.

Opere pubbliche. Illuminazione, area parcheggio, un ponte, [illegible] una palestra [illegible] le opere in cantiere.

Spiega il sindaco [illegible]: «*Stiamo compiendo [illegible] sforzo per rendere San Lorenzo più bella e vivibile. Sono già iniziati i lavori di realizzazione della palestra, nei locali dell'ex cinema Astor, lungo la via Aurelia, per una spesa di circa 200 milioni. Nel prossimo Consiglio comunale saranno appaltati i lavori per [illegible] illuminazione dell[illegible] strade principali e di alcune dell'interno, per un importo di [illegible] milioni*».

Prosegue il [illegible]: «*Una nuova area parcheggio e un ponte [illegible] realizzati in via Vignasse, nella zona vicina al cimitero e [illegible] alla zona del [illegible]. Circa 80 posti macchina, quasi 350 milioni di spesa. In programma [illegible] la realizzazione di una nuova strada di collegamento fra la via per Pietrabruna e quella per Cipressa. Tutte queste opere dovrebbero essere avviate e portate a termine [illegible] prossimi mesi estivi. Forse non sarà un'estate molto tranquilla con il paese trasformato in cantiere, ma certe occasioni non si possono perdere*».

Viabilità e parcheggi. L'asse principale è rappresentato da una via Aurelia sempre più intasata. [illegible] circolare è difficile, parcheggiare impossibile. Aggiunge Re: «*D'estate la [illegible] è sempre stata critica, purtroppo [illegible] lungo l'Aurelia, ma anche, [illegible] esempio, [illegible] strade provinciali come quella per via Pietrabruna, dove non è più parcheggiare. Con [illegible] un [illegible] parcheggio, le [illegible] dovrebbe migliorare sensibilmente*».

Mercato. Il suo trasferimento da via Sclavi a via Clerici ha creato [illegible] polemiche. Sostiene [illegible] Bruno, dell'Anva Confesercenti, portavoce degli ambulanti (circa [illegible] banchi, presenti due volte [illegible] settimana, nelle mattinate [illegible] martedì e venerdì): «*L'amministrazione, a più riprese, si [illegible] assunta precisi impegni. Anche in [illegible] delibere [illegible] e dell'83 si fa[illegible] riferimento alla possibilità [illegible] ampliare il parcheggio [illegible] creando così delle soluzioni del [illegible]. In realtà siamo [illegible] illusi. Aggiunge: «Il Comune, inoltre, applica due pesi e due misure quando concede al commercio fissi di trasferirsi stagionalmente, durante l'estate, nella zona a mare. Gli ambulanti, invece, vengono relegati a monte, in una zona fuori mano, creando problemi [illegible] e di sicurezza in caso di emergenza. Una soluzione assurda, denigrata [illegible] dai responsabili dei [illegible] istituti scolastici che si trovano nella zona, con le classi a piano terreno*».

Religione a [illegible] un convegno a Vallecrosia

VALLECROSIA — Il [illegible] blema dell'insegnamento della religione nelle scuole, di estrema attualità dopo la [illegible] revisione delle [illegible] concordatarie, [illegible] al centro [illegible] un convegno in programma domenica (ore [illegible] presso l'istituto [illegible] Sant'Anna in via Colonnello Aprosio.

Relatore principale sarà Giuseppe Rovea, presidente [illegible] consulta nazionale di pastorale scolastica. Il dibattito proseguirà [illegible] tutta la giornata. *(b. m.)*

Per protesta, martedì gli ambulanti hanno lasciato le [illegible] chiusa nei banchi: «*Sarebbe stato comunque inutile finirla fuori. E' una zona decentrata e non c'era [illegible] assicurato preparato [illegible] volantini di protesta, ma siamo riusciti a distribuirne solo una decina*».

Secondo l'amministrazione comunale, liberare [illegible] Scalvi era presupposto indispensabile per avviare il [illegible] tra [illegible] spellimento e migliore regolamentazione [illegible] traffico. Conclude il sindaco: «*La [illegible] dovrà attuarsi il mercato. [illegible] circa 100 metri [illegible] mare, è un nodo cruciale della viabilità, in quanto fondamentale tratto di collegamento [illegible] l'Aurelia e il lungomare. [illegible] decisione [illegible] spostare [illegible] del [illegible] è stata molto sofferta, soppesata a lungo e valutata nei minimi dettagli. Si è concluso che purtroppo non c'era altra soluzione*».

f. d.

Musica sul lungomare nel cartellone di Arma

La sera la zona sarà trasformata in isola pedonale - Il programma [illegible] - Le [illegible] del Comune

ARMA DI TAGGIA — Un fitto calendario di manifestazioni, legate soprattutto al folklore e alla musica e concentrate [illegible] zona del lungomare, trasformata nelle ore serali in isola pedonale: è il biglietto da [illegible] che presenta per l'estate [illegible].

Il «ponte» pasquale ed il primo weekend [illegible] hanno alimentato molte speranze: l'afflusso turistico è stato notevole, a conferma di una tendenza che si è andata consolidando negli ultimi due [illegible]. Sottolinea Bono Bollani, socialista, assessore al Tu[illegible]: «*Dal dicembre [illegible] al marzo [illegible] gli arrivi [illegible] stati 3569; quest'anno, nello [illegible] periodo, siamo saliti a [illegible]. Sono dati che ci inducono a previsioni ottimistiche per i prossimi mesi estivi*».

Manifestazioni. L'Azienda di soggiorno ha [illegible] definito un programma di massima, restano da fissare le date. Di punta molto sulla musica: sono previsti [illegible] dell'orchestra [illegible] di Sanremo, della [illegible] «*Anfossi*», del coro «*Le [illegible] della Valle Argentina*», [illegible] a spettacoli di burattini. Lo scopo è quello di offrire sempre a turisti e [illegible] un'occasione [illegible] in[illegible] e svago, [illegible] serate «*morte*».

Per quanto riguarda le manifestazioni [illegible] del Comune (in collaborazione con associazioni di categoria, ricreative e sportive), l'assessore Bollani sta mettendo a punto un calendario che verrà proposto nei prossimi giorni alla commissione competente e alla giunta. Alcuni appuntamenti sono già certi: otto concerti con l'orchestra «*Progetto Riviera*»; il 5 luglio, [illegible] majorettes e la [illegible] di danza «*La Vigonese*»; [illegible] spettacolo [illegible] magia e rumi: cinque [illegible] danzanti, a cura di Radio Città, nelle ex caserme Revelli. Sullo stesso piazzale, il 5 agosto, ci sarà il concerto di Antonello Venditti, organizzato [illegible] Franco Di Cagno.

Il 9 o 10 agosto, poi, è prevista (anche se non [illegible] confermata) il carnevale d'estate allestito dalle Confesercenti.

L'appuntamento clou, [illegible] comunque, [illegible] costituito [illegible] Festa [illegible] Sant'Erasmo, il 27 luglio. [illegible] entrata nella tradizione locale, con una fiera e la suggestiva [illegible] in mare di 5000 lumini.

Mancheranno i [illegible] d'artificio [illegible] impossibile garantire [illegible] sgombero di un'area di 300 metri di raggio [illegible] dalla zona di lancio, [illegible] della commissione [illegible] vigilanza che, secondo le [illegible] dell'assessorato [illegible] Turismo, dovranno essere sostituiti [illegible] una sfilata storica, con i costumi del corteo di San Benedetto, gli sbandieratori [illegible] Ventimiglia e il gruppo [illegible] Olivetorice.

Infine, tornerà i primi due sabati di agosto, fino alle 20 [illegible] «*shopping [illegible] notte*», non [illegible] in viale delle Palme, ma sul lungomare. La passeggiata [illegible] e piazza Marinella ospiteranno quasi tutte le manifestazioni elencate, diventando il «cuore» della città.

Viabilità. Le iniziative [illegible] direttamente legate al turismo. Come sempre, dal 1° luglio al 31 agosto il lungomare sarà proibito ai ciclomotori per tutte le 24 ore; dalle 21 alle 4 il divieto [illegible] esteso a tutta la parte a Sud della ferrovia. Dalle 21 alle [illegible] la passeggiata diventerà «*off limits*» anche per le auto e si trasformerà in un'isola pedonale da via Quelrolo a piazza Marinella.

Inoltre, l'amministrazione intende creare un senso unico in via Sant'Erasmo, [illegible] in [illegible] e agosto i vigili [illegible] effettueranno anche un [illegible] vizio [illegible] (dalle alle 24), nonostante le carenze di personale (15 uomini su 26 previsti dall'organico) creino molti problemi. Dice Bollani: «*Stiamo studiando la possibilità di assumere due vecchietti. Se non si potrà, dovremo ricorrere con le buone forze a disposizione*».

c. d.

Celebrato il 172° anniversario della fondazione dell'Arma

Sanremo, i carabinieri in festa

SANREMO — Anche una rappresentanza della polizia di Monaco e delle forze armate francesi, insieme con delegazioni della guardia di finanza e della polizia hanno partecipato ieri, presso la base logistica della Regione Militare Nord-Ovest al 172° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri.

Il discorso ufficiale è [illegible] del col. Nervi.

Il [illegible] presentato [illegible] un bilancio dell'attività svolta nell'86. Un lavoro prezioso, spesso oscuro, basato soprattutto sull'azione preventiva svolta da 21 caserme (di cui una composta anche da [illegible] sciatori), una squadra di controllo passaporti, un posto di frontiera, due motovedette, i comandi intermedi, e un comando gruppo. [illegible]. *f.*

Nella foto: un momento della cerimonia di Sanremo

Ventimiglia, domani nella scuola media

Problemi [illegible] «Cavour» I genitori in assemblea

VENTIMIGLIA — Domani, per le 17, presso la scuola media [illegible] «Cavour» di Ventimiglia alta, è [illegible] convocata un'assemblea [illegible] dei genitori [illegible] alunni [illegible] personale docente e non.

Il tema dell'incontro [illegible] «*La drammatica situazione della scuola Cavour e dei servizi nei plessi delle sedi distaccate della frazione Roverino e Latte*».

Il problema della «Cavour», ospitata in un ex [illegible] dell'800, è da tempo alla ribalta della cronaca per le carenze igienico-sanitarie di sicurezza per gli allievi e per l'assenza di [illegible] sportive come la palestra e per le sale veramente fatiscenti.

Nel 1888 la scuola aveva festeggiato gli 80 anni [illegible] fondazione con un opuscolo curato dal collegio dei docenti; in [illegible] si ricordava [illegible] nell'edificio fosse istituita [illegible] 1882 «*la Scuola tecnica municipale*» su proposta dell'allora Società Operaia.

Nel 1888 tale istituto [illegible] elevato a rango di Regia [illegible] Tecnica [illegible] le famiglie meno abbienti che desideravano far avere un'istruzione più pratica ai propri [illegible] che avevano terminato [illegible] elementari. [illegible] allora molte tempo è passato e poco è stato fatto per un edificio che in quell'epoca poteva vantare un [illegible] prestigio, [illegible] che ora dimostra evidenti segni dell'età, [illegible] ad una scarsa ed inadeguata [illegible] tensione.

[illegible] volte i genitori degli alunni di questa storica scuola hanno protestato organizzando scioperi [illegible] allievi.

l. m.

Bordighera: in corso Europa una discarica fra le [illegible]

Un esposto al sindaco per i rifiuti nella strada

BORDIGHERA — Una discarica [illegible] rifiuti fra le [illegible] una [illegible] aperta al pubblico ma priva di illuminazione, nonostante si trovi in pieno centro, uno [illegible] pedonale percorso da moto [illegible] continua circolazione: sono i motivi [illegible] che hanno indotto un esercente di Bordighera, [illegible] Semeria, [illegible] con la moglie Renata Icrese [illegible] bar Europa, ad inviare un esposto alla prefettura di Imperia, alla procura [illegible] repubblica di [illegible] e al [illegible] co Renata Olivo.

I fatti lamentati accadono in corso Europa, l'arteria cittadina [illegible] [illegible] a metà da [illegible] «Taggiasco». Tra questo [illegible] cio e [illegible] fine del [illegible] di levante, ultimato nel febbraio [illegible] c'è uno spiazzo [illegible] come deposito di [illegible] mandano missani, specie nella stagione es[illegible]. «*Ho informato il Comune del [illegible] inconveniente, ma mi è [illegible] stato risposto che ogni intervento dovrà attendere [illegible] demolizione [illegible] casseggiato*», [illegible] Semeria.

Una strada in completo abbandono, dunque? [illegible] [illegible] [illegible] Tag[illegible] c'è una [illegible] con [illegible] [illegible] gravi inconvenienti ai pedoni in transito, e inoltre, benché sia stata predisposta [illegible] un'aiuola spartitraffico per alloggiarvi i cavi elettrici e i pali dell'illuminazione l'isola [illegible] è completamente al buio. Lo scrivelo, infine, «*serve [illegible] a permettere pericolose manovre automobilistiche, pericolosissime per i bambini che giocano sui marciapiede*».

Ancora [illegible] «*Nulla è stato fatto, anche se [illegible] visto [illegible] semplice [illegible] un mancorrente ai quattro gradini d'ingresso [illegible] scivolo, per impedire che le moto scorrazzino indisturbate, tanto più che vi è stato inciso un pigro urbano ed elevare contravvenzioni ai trasgressori*».

E c'è dell'altro. Per sopperire alle [illegible] della pubblica illuminazione, il 27 gennaio scorso, [illegible] signora [illegible] ha [illegible] l'autorizzazione a installare tre paletti sul marciapiede del dehor del bar Europa. Conclude Semeria: «*La [illegible] è [illegible] rispettata, i paletti sono stati eretti [illegible] [illegible] ma questa cosa i vigili sono venuti a mancarci, non rilevando giuridicamente il comportamento di chi [illegible] stituito il Comune nel voler illuminare un tratto di strada pubblica, buia e pericolosa*».

a. d.

Ventimiglia: interessati 17 Comuni

[illegible] all'Usl n. 1 questi i [illegible]

VENTIMIGLIA — Per le elezioni [illegible] nuova assemblea intercomunale della Usl n. 1 ventimigliese (che [illegible] gruppa i [illegible] Comuni della zona intemelia, che per l'occasione sono stati suddivisi in quattro collegi elettorali: Ventimiglia e Val Roia, Camporosso e Val Nervia, Valli Crosia e Vallata, Bordighera ed hinterland) sono state ormai presentate tutte le liste dei candidati.

Per il collegio di Ventimiglia e Val Roia sono state presentate due sole liste: una di maggioranza e l'altra di minoranza, composte, complessivamente, da 18 nominativi, tanti sono i consiglieri da eleggere.

Per gli altri tre collegi la rosa dei candidati è più ampia. Nel collegio di Bordighera, in cui si devono eleggere nove consiglieri, le liste sono tre. Lista n. 1 (pci e indipendenti): Carlo Bonino, Franco Figliarini, Antonio Senna, Giacomo Gandiglio, Sergio Lanza, Ubaldo Terranda. Lista n. 2 (psi, psdi e dc): Piergiorgio Zaccari, Domenico Montanaro, Giorgio Laura, Dino Chirico, Francesco Cagna, [illegible] Rosetta. Lista n. 3 (dc, psi): Rosanna Martini, Dario Bertuccioni, Francesco Laiolo.

Nel collegio di Camporosso, in cui si devono votare sei consiglieri, le liste sono pure tre. Lista n. 1 (dc): Ferdinando Giordano, Leo Perrino, Francesco Riva, Danilo Veziano. Lista n. 2 (pci): Aldo Rossi, Fausto Marchetti, Chiarina Orengo, Dario Brignone. Lista n. 3 (psi): Pietro Lanardi, Cesare Piombo.

Mentre in quello di Camporosso, in cui si devono eleggere sette consiglieri, le liste sono due. Lista n. 1 (pci e psdi): Ernesto Alpa, Augusta Serro, Giuliana Taggiasco, Fabio Gastini, Antonio Fiammanò. Lista n. 2 (dc e psi): Angelo Oliva, Norberto Boldo, Remigio Amalberti, Giorgio Risso, Ugo Buzzonetti.

l. m.

Biglietto [illegible] biglietto

Hobbisti (e vecchie moto) in «passerella» [illegible] Imperia

IMPERIA — Appuntamento domenica (dalle [illegible] alle 18), sotto i portici di via Trento, con la 4ª edizione dell'«*Hobby mostra mercato artigianale*», organizzata dal circolo Borgo S. Moro.

E' il festival dei «*fai [illegible] te*», [illegible] bricolage, una vetrina ricca di tante piccole [illegible] simpatiche, originali, curiose, frutto dell'ingegno e [illegible] pazienza di [illegible] artisti dilettanti. Modellini, sculture, lavori a intaglio, quadri ricamati, sculture e altre [illegible] che [illegible] vita a un'esposizione unica nel suo genere.

Gli organizzatori hanno preparato una sorpresa: quest'anno, in passerella, si esibiranno anche alcune moto d'epoca. E' un'iniziativa in collaborazione col Club amatori veicoli d'epoca di Imperia, per far crescere il clima di festa e l'[illegible] dei visitatori.

Ha detto il presidente del circolo Borgo [illegible] Moro, Emilio Broccoletti, che [illegible] sera premierà i lavori migliori, giudicati da una giuria: «*Sulla scia del successo riscosso nelle passate edizioni, [illegible] (tanto a quanti intendono esporre sulle [illegible] le proprie opere. L'invito è rivolto agli hobbisti delle più svariate specializzazioni*».

Le iscrizioni sono aperte sino a domani, presso il parrucchiere Brancaliano (tel. [illegible]), in via Trento. Sono giunte già numerose adesioni, da Imperia e dintorni.

In collaborazione con la circoscrizione e la parrocchia, il circolo sta mettendo a punto una serie di iniziative. Spiega Paolo Brancaliano, del Centro figure per la [illegible] della ceramica di Albissola. (b. v.)

Le ceramiche [illegible] Albissola Conferenza a Imperia

IMPERIA — *La [illegible] e [illegible] delle [illegible] miche [illegible] Savona ad Albissola [illegible] [illegible] moderna* saranno illustrate questa [illegible] a Imperia.

La conferenza è in programma alle 17,45, a cura dell'Istituto internazionale di studi liguri, nella sala della riunioni «E. Varaldo» della Camera di commercio.

Tratterà l'argomento, illustrandolo con la proiezione di diapositive, un autentico competente. E' il prof. Arrigo Cameirana, del Centro ligure per la [illegible] della ceramica di Albissola. (b. v.)

Presentato un esposto con 30 firme

I lavori per la [illegible] inquinano Ospedaletti?

OSPEDALETTI — I lavori per la [illegible] della ferrovia, a monte, in corso a Ospedaletti, sono fonte d'inquina[illegible].

Il pericolo viene segnalato dagli inquilini [illegible] tre [illegible] mini di via Aurelia Ponente, di fronte al cantiere della Cogefar, l'impresa che [illegible] [illegible] lizzando l'importante opera. Gli abitanti hanno inviato un esposto, [illegible] da una trentina di firme, al pretore di [illegible], Vittorio Spirito (e, [illegible] conoscenza, all'ufficiale sanitario di Ospedaletti), chiedendo l'intervento [illegible] magistrato.

Nel documento [illegible] sottolinea[illegible] particolarmente un grave inconveniente: «*Le lavorazioni di cemento effettuate nel cantiere, che è in funzione 24 ore su 24, provocano la fuoriuscita continua di polviscolo impalpabile che si propaga nell'aria e piange nelle nostre abitazioni, costringendoci a tenere [illegible] finestre [illegible] e a respirare [illegible] inquinata che [illegible] notevoli disturbi, soprattutto [illegible] nostri figli, con probabili conseguenze nocive*».

Continua il documento: «*La nube di polvere che siamo costretti ad assorbire, [illegible] percepisce perfino [illegible] uno sgradevole sapore [illegible] [illegible] mattone*».

Gli inquilini invitano il pretore [illegible] intervenire presso i responsabili dell'impresa appaltatrice, «*affinché provveda [illegible] adottare [illegible] misure protettive necessarie e tutte le cautele del caso*», in modo da rispettare [illegible] salute pubblica.

I firmatari dell'esposto si riservano di «*agire legalmente nei confronti della Cogefar, qualora non adempisse ai suoi obblighi e non rimediasse agli inconvenienti descritti*».

A questi problemi, ricordano gli inquilini, si aggiunge poi il fatto che, lavorando anche nelle ore notturne, il cantiere impedisce «*il sonno e il riposo*».

c. d.

CASINÒ DI MENTONE
CLUB 05
[illegible] 8 GIUGNO
IL TRIO
SUNDAY DREAMS
Musica e danze
REGGAE
Prenotazioni tel. 003.393 - 571.131

Esposti alla Procura e all'Ufficio d'igiene non hanno avuto effetto

Savona è sommersa dai rifiuti via Padova quasi una discarica

Situazione grave anche in [illegible] Ricci - Una piazzola invasa dall'immondizia Sporcizia anche nell'Oltreletimbro - A Villapiana il quartiere pulirà le strade

SAVONA — Molte [illegible] di Savona sono letteralmente sommerse dalla spazzatura: montagne di rifiuti, di ogni tipo che i mezzi dell'Amiu non riescono a smaltire. E poi i cassonetti traboccano di sacchetti di plastica, scatole, scatoloni, che spesso i teppisti si divertono a incendiare.

Qualche esempio. Via Padova è senza dubbio una tra i punti maggiormente [illegible] rati del servizio che dovrebbe tenere «più pulita la città». Dice Graziella Brocchetti [illegible] abita al civico 8/A: «*Abbiamo più volte protestato all'Amiu, [illegible] chiesto l'intervento [illegible] vigili urbani. Tutto il sta- [illegible] inutile. [illegible] inviato [illegible] esposto alla procura [illegible] Repubblica e all'ufficio d'Igiene. Speriamo che qualche cosa si muova*». [illegible] giorno in via Padova è arrivato un furgone [illegible] (qualcuno si è annotato il numero di targa) [illegible] ha scaricato [illegible] montagn- [illegible] immondizia di ogni tipo. Un bidone è rotolato in [illegible] [illegible] carreggiata, un [illegible] che proveniva da via La Ruscà ha rischiato di finire fuori strada.

Stessa situazione in corso Ricci. A pochi metri dal ponte della ferrovia l'Amiu ha sistemato alcuni mesi fa contenitori di grandi dimensioni capaci di contenere rifiuti ingombranti. A poco a poco però la piazzola si è trasformata in una discarica abusiva. Ci si trova di tutto, dalla lavatrice [illegible] televisore, [illegible] materassi alle reti.

Poi ci sono scorie di lavorazioni artigianali, rifiuti chimici. [illegible] non è difficile incontrare gente che [illegible] la spazzatura.

Anche nel quartiere di Oltreletimbro la spazzatura domina. Il consiglio di quartiere in protesta [illegible] quotidiane, [illegible] vogliamo dicere [illegible] [illegible]. *Paghiamo tasse sempre più [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti, l'Amiu e l'amministrazione comunale devono intervenire con più serietà. Con l'estate la si- [illegible] drammatica. Dai cassonetti si sprigionano odori spradevoli, con il rischio di epidemie*».

Ma, in tutto questo squallore c'è un quartiere, quello di Villapiana, che ha deciso di intervenire da solo.

Dice la responsabile della seconda circoscrizione, Olga Roncallo: «*Abbiamo deciso di ripulire la nostra strada e i nostri giardini. Abbiamo sensibilizzato tutti gli abitanti, abbiamo chiesto l'appoggio delle scuole*».

E sono state proprio le scolaresche le prime che hanno risposto con entusiasmo. Dalla prossima settimana gli alunni delle elementari e delle [illegible] inizieranno, accompagnati dagli insegnanti, a ripulire le aiuole dei giardini pubblici. Dicono i professori: «*I ragazzi hanno un programma dettagliato. Sistematicamente [illegible] [illegible] le cartacce, [illegible] lattine*». Un'operazione che deve essere mac- [illegible] la [illegible] attenzione. Anche nelle aiuole [illegible] Villapiana è [illegible] le siringhe dei drogati.

Conclude Olga [illegible]: «*Siamo certi che l'aspetto del nostro quartiere cambierà in meglio: [illegible] più pulito e giardini in ordine. E non [illegible] fermeremo qui. Abbiamo in progetto di riaprire due [illegible] dove potranno essere accompagnati i cani per i loro bisogni*». **Gian Paolo Carlini**

Savona. I rifiuti nella zona dell'Oltreletimbro (Telefoto)

Albissola: [illegible] del presidente dell'Azienda

«Pronto a dimettermi se dobbiamo pagare»

L'ente dovrebbe dare un contributo [illegible] nove milioni al Consorzio regionale promopubblicitario - La somma è stata accantonata

ALBISSOLA MARE — Per nove milioni il neo presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, Enrico Bonino, minaccia le dimissioni dall'incarico. E con lui, forse, anche il nuovo Consiglio di Amministrazione entrato in carica a marzo.

Si tratta di un contrasto sorto con i revisori dei conti nominati dalla Regione Liguria che non hanno condiviso del tutto un provvedimento assunto dal Consiglio di [illegible] ministrazione e relativo [illegible] eliminazione di quattro residui passivi, per [illegible] re, appunto, di circa 9 milioni, che erano [illegible] accantonati a favore del defunto [illegible] regionale promo pubblicitario.

[illegible] al [illegible] l'azienda di soggiorno [illegible] regolarmente versato il [illegible] annuo al consorzio ma poi [illegible] fronte alle traversie di questo ente, vivo [illegible] sulla carta, aveva stabilito, come tante altre aziende, di accantonare le somme dovute in attesa che la situazione si chiarisse. Il che ha fatto sino al 1984.

Il consiglio di amministrazione nella sua prima riunione, constatato che il Consorzio di fatto aveva cessato di esistere, anche se non [illegible] ancora legalmente sciolto, decideva di eliminare questi accantonamenti e di utilizzare i nove milioni, previsti per [illegible] ha sicurissime entrate, per [illegible] manifestazioni estive.

I revisori dei conti sono stati invece di diverso avviso e si [illegible] pronunciati contro que- [illegible] operazione pur [illegible] sandone le motivazioni. Ora il bilancio dell'azienda di soggiorno deve essere approvato [illegible]a Regione Liguria.

Dice il [illegible] «*Ci risulta che revisori dei conti destinati ad altre aziende che [illegible] sono comportate come la nostra non avrebbero [illegible] to eccezioni di [illegible]. Aspettiamo quindi che la Regione si pronunci. Poi vedremo. Per noi 9 milioni sono una [illegible] cifra e di fronte ai [illegible] Consorzio che non esiste più [illegible] possiamo tenerli bloccati. Un provvedimento negativo della Regione potrebbe anche indurci a rassegnare le dimissioni*».

Entro l'anno, [illegible] dovrebbero [illegible] costituite le [illegible] Aziende di promozione turistica (Apt) in sostituzione delle aziende di soggiorno ed Albissola dovrebbe [illegible] a [illegible] parte della Apt comprendente anche [illegible] na, Celle, Varazze e [illegible] Ma dove porre la sede? A Varazze, a Savona come [illegible] nuto da molti?

Osserva Bonino: «*Noi non vogliamo fare del campanilismo ma ci sembrerebbe più opportuna una soluzione intermedia. Abbiamo la vecchia stazione ferroviaria di Albiso- [illegible] Capo che opportunamente ristrutturata potrebbe diventare la sede ideale per l'Apt, a metà strada tra Savona e Varazze e comoda per Sassello*».

Comunque [illegible] le difficoltà di ordine finanziario [illegible] l'azienda di Albissola ha [illegible] un [illegible] di manifestazioni. [illegible] comincia [illegible] a luglio. [illegible] seconda quindicina, con il 1° Concorso internazionale di chitarra a lutto che si terrà nel salone di villa Paraggiana: quindi sempre a luglio, avrà luogo la settimana italo-svedese con concerti, spettacoli di marionette e conferenze. A ferragosto, poi, avrà luogo un grandioso spettacolo pirotecnico chiamato «botta e risposta» in quanto i «fuochi» partiranno sia dalla passeggiata di Albissola Capo sia da quella [illegible] Marina andando ad incrociarsi [illegible] centro [illegible] golfo con [illegible] effetto [illegible] suggestivo.

Sono inoltre in [illegible]amma due mostre di ceramica quali sezioni speciali del primo premio nazionale della ceramica d'arte organizzato dal Comune di [illegible] e da [illegible] enti. [illegible]. Anche per l'azienda di soggiorno, sono quelli di cui si parla da tanto tempo: difesa della spiaggia e quindi opposizione all'ulteriore ampliamento del porto di Savona, restauro della passeggiata degli Artisti, spostamento dell'Aurelia per liberare Marina e Superiore dal grande traffico, costruzione [illegible] porticciolo turistico, alternazione [illegible] zona tra la piscina e la Madonnetta e costruzione di nuove, moderne strutture alberghiere.

Nicolò Siri

proposte dell'«Immobiliare».

«punto d'incontro»

Savona
Via Buscaglia 5 r
tel 019/807748 TELEX 27120 PPSVI [illegible]

in SAVONA

SAVONA FORNACI
Alloggio al 3° piano, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo. Ascensore
L. 31 000 000

SAVONA FORNACI
Alloggio al 1° piano, 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio. Da ristrutturare
L. 53 000 000

SAVONA FORNACI
Alloggio al 1° piano, 3 camere, cucina, balcone, servizi
L. 65 000 000

SAVONA ZONA VILLETTA
Alloggio mansardato al 4° piano con cucina, 1 camera, sala pranzo, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo, a posto
L. 105 000 000

SAVONA VIA S. ANTONIO
Alloggio nuovo con balcone, cucina nuova, 3 camere, bagno, magazzino-garage, giardino privato sullo stesso stabile. Riscaldamento autonomo
L. 143 000 000

SAVONA VIA S. ANTONIO
Casetta su 2 piani con giardino e posto auto
L. 170 000 000

SAVONA LA RUSCA
Libero 1° piano con ascensore, riscaldamento centrale, ripostiglio, 2 camere, cucinotta, bagno
L. 58 000 000

SAVONA CENTRO
Alloggio al 5° piano con ascensore, 2 camere, cucina, ampio salone, servizi con doccia, ripostiglio, terrazzo
L. 120 000 000

SAVONA VILLETTA
Libero alloggio in edificio signorile, 4 vani + servizi in parte da ristrutturare, splendida vista sul Golfo
L. 143 000 000

SAVONA CENTRO
Grande ristrutturato con ampio bagno e servizi con doccia
L. 38 000 000

SAVONA VIA OREFICI
Alloggio al 3° piano 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio
L. 58 000 000

SAVONA VIA PIA
Al 2° piano 120 mq da ristrutturare
L. 35 000 000
+ comode rate

SAVONA

fuori

VALLE DI VADO
2 alloggi in villa al 1° piano nuovi, posto auto, terrazzetto anteriore
L. 95 000 000
e L. 100 000 000

VADO LIGURE SANT'ERMETE
Alloggio al 2° piano, cucina nuova, 1 camera, servizio doppio
L. 70 000 000 contanti
+ comode rate

ALTARE
Casa panoramica su 3 piani completamente da ristrutturare + soffitta, cantina, garage, giardino
L. 130 000 000

COSSERIA
Casetta con ampissima ristrutturata con camerette, 3 camere, servizio, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo a metano
L. 30 000 000 contanti
+ comode rate

FINALBORGO
Casa mediterranea del Borgo Antico quadrifamiliare da ristrutturare
L. 250 000 000

GARESSIO
Mansardato, in stabile interamente nuovo, con balcone e angolo cottura
Da L. 70 000 000

STELLA S. GIUSTINA
Splendida casa colonica in ristrutturare in parte
L. 110 000 000

TORRE DEL MARE
Mansardato completamente arredato in residence con terrazzo vista mare
L. 68 000 000

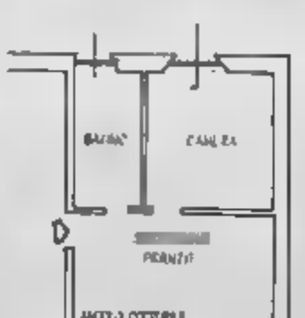
TORRE DEL MARE
Appartamento in residence, ancora 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo vista mare
L. 136 000 000

VARAZZE ENTROTERRA
Villetta con 3 alloggi vista mare, molto bella, con ampio terreno pianeggiante
L. 275 000 000

TORRE DEL MARE
Appartamento in residence con 3 camere, cucina nuova, bagno con doccia, terrazzo vista mare
L. 136 000 000

VARAZZE
Villa su 3 piani prospiciente il Parasacco, con ulteriore area del Comune, giardino e box auto
L. 470 000 000

«occasione della settimana»



SAVONA
Alloggio nuovo al 1° piano, angolo cottura con soggiorno, 1 camera, bagno, 1 balcone, termoautonomo, eventuale posto auto.
[illegible]

in 019/807748

per i vostri esercizi commerciali
l'«Immobiliare» vi consiglia
via Verdi/settembre, 24 savona
tel 019 - 26236 (6 linee ric)
Telex 271120 PP SV I ABS

La vicenda è [illegible]ta rievocata ieri mattina in tribunale [illegible] Savona

Droga e minacce a Finale Una condanna a tre anni

Alla sbarra solo [illegible] [illegible] imputati, Antonio Insolito, dopo la morte di Vincenzo De Feo

SAVONA — Ancora un processo per droga davanti ai giudici del tribunale di Savona. [illegible] a sedersi soltanto uno degli imputati, Antonio Insolito, 25 anni, abitante a Finale Ligure in via Conti Vasca 5. L'altro, Vincenzo De Feo, 28 anni, anche lui di Finale, [illegible] Calvisio, è morto il 23 giugno dello scorso anno, stroncato — secondo le informazioni del suo difensore, Carlo Consiglio — dall'eroina.

Insolito era accusato di spaccio di eroina e minacce. [illegible] Feo, [illegible] dell'ultimo [illegible], [illegible] al mancato pagamento [illegible] una fornitura di droga al presunto complice.

Antonio [illegible], difeso dall'avvocato Simoncini, è [illegible] condannato a tre anni, di cui [illegible] condonati, di carcere e a quattrocentomila lire [illegible] multa. Il rappresentante della pubblica accusa, Francesco Cigliotti, aveva chiesto cinque anni e 1 milioni di multa. Lo «sconto» sulla pena è dovuto [illegible] riconoscimento [illegible] [illegible] quantità- [illegible] droga spacciata dall'imputato. Il capo di imputazione, invece, parlava di 30 grammi di eroina.

La vicenda giudiziaria risale al giugno del 1980 ed è stata innescata dalla denuncia [illegible] ai carabinieri da [illegible] 30 anni, un operaio [illegible] Finale, tossicodipendente, [illegible] per l'acquisto di eroina [illegible] Antonio Insolito.

[illegible] militari, Bianchi disse: «*Il [illegible] fornitore di droga [illegible] [illegible]* in fotografia e successivamente, di persona) *tramite [illegible] Feo, ha minacciato me e mia madre*». Poi, la lunga confessione delle peripezie di tossicodipendente in cui quantificò anche il denaro versato allo spacciatore: quattro milioni, in poco più di tre mesi, per circa 30 grammi di eroina.

Sono oltre che, ieri, Fabio Bianchi, ora uscito, secondo le sue affermazioni, [illegible] turni della droga, ha ridimensionato. Una ritrattazione parziale delle [illegible] che ha indotto il presidente del tribunale, Vincenzo [illegible], ad ammonire il [illegible].

Fabio Bianchi si è salvato da [illegible] possibile incriminazione affermando: «*Non ricordo bene quanto avevano; l'uso della droga mi ha tolto lucidità di pensiero e di memoria*». Ha però riconfermato le minacce. «*Vincenzo De Feo* — ha detto — *si presentò a casa di mia madre e l'invitò a pagare le 350 mila lire di debito che Antonio Insolito reclamava se non voleva che [illegible] bruciassero la moto*».

«Il trattava, secondo l'accusa, del pagamento parziale [illegible] alcune dosi di eroina.

Antonio Insolito [illegible] arrestato [illegible] ordine di cattura della [illegible] Repubblica, l'8 agosto del [illegible]. Ora è in libertà provvisoria. Ieri ha respinto [illegible] addebito. [illegible] persino negato di conoscere [illegible]bio Bianchi. Le testimonianze raccolte nel fascicolo processuale, però, affermavano il contrario. Fra presunto spacciatore e [illegible] [illegible] c'erano [illegible] incontri in due bar di Finale.

[illegible] Rosso Altri mandati di comparizione

[illegible] — Continua l'inchiesta del pretore di Albenga, Filippo Maffeo, sulla vicenda di «Palazzo Rosso» a Laigueglia. Nei giorni [illegible] il magistrato ha nuovamente inviato alcuni mandati [illegible] comparizione. I nomi dei de- [illegible] per il momento sono coperti [illegible] segreto istruttorio.

La vicenda diventa [illegible] più complessa e rischia di mandare [illegible] crisi la giunta [illegible] amministra Laigueglia.

(r. sr.)

E' successo a Savona

Il virus dell'Aids [illegible] da un neonato

SAVONA — Un neonato, immaturo, è [illegible] trasferito dal reparto di pediatria del Valloria al Gaslini di Genova perché potrebbe [illegible] acquisito dalla madre (una ex tossicomane, affetta tra l'altro da epatite virale) la terribile «sindrome da immunodeficienza acquisita», meglio nota come Aids.

Recenti studi medici sostengono che i bambini nati da genitori portatori sani [illegible] trebbero a [illegible] essere già ammalati, nella fase successiva all'incubazione della malattia. Il caso, delicatissimo, ha messo in allarme i sanitari del reparto.

Il parto è avvenuto senza difficoltà particolari e sia la madre che il piccino sono nascostamente «normali». Il virus, isolato nei [illegible] degli esami di laboratorio, non ha ancora prodotto i suoi effetti devastanti [illegible].

[illegible] ieri mattina in località Pineo a Ceriale

L'auto esce di strada sull'Aurelia Un giovane di Noli perde la vita

CERIALE — Rimarranno probabilmente senza una risposta precisa gli interrogativi sulla morte di Enio Orsi, 27 anni, residente a Noli in via Torbara 69, morto ieri mattina in un incidente stradale.

L'auto [illegible] giovane — una «Porsche» — è uscita di strada qualche minuto prima delle 8, sull'Aurelia, in [illegible] (in prossimità [illegible] Ligure Mobili).

Non ci sono testimoni della disgrazia. Pertanto tutte le ipotesi sono verosimili: dal colpo di sonno al guasto meccanico, [illegible] ostacolo [illegible] natura (un animale, un'altra auto) che gli si è parato innanzi all'improvviso, all'errore di manovra dovuto alla velocità sostenuta.

Enio Orsi è praticamente deceduto al momento del terribile salto [illegible] ridotto la potente vettura sportiva a un ammasso di rottami. Quando la macchina è uscita di strada [illegible] viaggiava in direzione di Savona. Risulta che sull'asfalto non esistano segni [illegible] frenata.

Enio Orsi

Lo spettacolo che si è presentato ai primi soccorritori è [illegible] quello di un'autovettura [illegible] il [illegible] ancora fumante e il conducente privo [illegible] vita, schiacciato tra il sedile e il volante. Per estrarlo dall'abitacolo ci sono voluti i vigili del fuoco di Albenga che sono riusciti ad aprirsi un varco nelle lamiere contorte.

L'ambulanza della Croce Bianca di Albenga ha trasportato [illegible] all'ospedale inganno, [illegible] i medici [illegible] hanno potuto [illegible] altro che constatarne il [illegible] [illegible] la frattura delle vertebre cervicali.

La polizia stradale [illegible] Albenga — che ha proceduto alla rilevazione dell'incidente — spiega che ogni ipotesi circa le cause dell'incidente è azzardata e che la vettura ha riportato «ingenti danni».

La salma — composta nell'obitorio dell'ospedale albenganese — ha ottenuto dal pretore onorario, Bartolomeo Musso, il nullaosta per i funerali.

Si è così evitata al parenti l'autopsia che qualche volta, in simili circostanze, viene imposta per potere, con certezza, stabilire se il [illegible] possa essere fatto risalire esclusivamente all'incidente stradale.

Enio Orsi, sposato con Amalia Riccobene, era figlio unico dell'impresario edile spotornese Giuseppe Orsi ed era nato a Nizza Tararo (Cuneo) nel [illegible].

La notizia della morte del giovane, anch'egli diplomato [illegible] come il padre, ha suscitato dolore e sorpresa sia a Noli sia a Spotorno, ove la vittima era cresciuta.

r. sr.

Una petizione con oltre 500 firme

Strage di cani [illegible] gatti [illegible] [illegible] Borghetto

BORGHETTO S. SPIRITO — Con oltre cinquecento firme raccolte in pochissimi giorni, Borghetto S. Spirito ha chiaramente manifestato la sua condanna contro gli ignoti autori dei gravissimi episodi di inciviltà che da alcuni mesi stanno letteralmente sterminando cani e gatti.

Si tratta di una vera e propria strage che ha già colpito oltre 30 cani e decine di gatti.

Il primo episodio accadde nel febbraio scorso, ma da allora [illegible] vera e propria escalation gli episodi si sono susseguiti con maggiore frequenza colpendo in tutti i rioni del paese.

Persino sui lungomare sono stati raccolti bocconi avvelenati e la cosa è molto preoccupante perché costituisce una grave minaccia anche per i bambini. Pare infatti che gli ignoti criminali abbiano distribuito razioni di veleno (del tipo Paraquat, Diserot e Counacior, quindi come affermato il laboratorio d'analisi «veleno particolarmente di primo grado di tossicità») anche nei pressi di scuole elementari [illegible] nelle vicinanze.

[illegible] dei discernimento per la città hanno già anche in poco tempo a tre atroci sofferenze cani [illegible] del peso di circa 35 kg e quindi rappresentano un pericolo reale anche per gli abitanti di Borghetto S. Spirito. Copia della petizione è stata inviata anche ai carabinieri nella speranza che venga aperta al più presto un'inchiesta.

a. d.

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI [illegible]

per tutta la provincia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).

Si [illegible]
— [illegible] medio superiore
— [illegible] presenza
— età compresa tra 22-38 [illegible]
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.

[illegible] offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia [illegible] residenza
— costante assistenza [illegible] parte dei funzionari della [illegible]
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.380.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Ghirardo Giovanni, avv. Fulvio c/ Bagliano Giampietro e Rossi Amelia.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1-7-86 ore 11.30 dei seguenti immobili in Finale L. via Pertie 80 alloggio posto al p. 3° (3° f.t.) composto di tre camere, due terrazzi e un gabinetto regolarmente in cucina (privo di gabinetto di decenza), gravato dall'obbligo di distaccare l'impianto di riscaldamento da quello che serve l'intera casa con sup. di mq 58.98 e di mq 56,56 di terrazzi, b) l'intero sovrastante della casa di civile abitazione della sup. (il sovrastante) di mq 56.86 circa, c) le pertinenze di comproprietà per p. 24/100 delle parti comuni individuate e delineate nell'elaborato della casa di civile abitazione quali elencate all'art. 117 C.C. in quanto esistenti d) giardino al piano terreno di sup. di circa mq [illegible] sostante basso fabbricato a varie destinazioni della sup. di mq 103.20 circa costruito senza licenza edilizia, sul quale giardino prevale servitù di passaggio per l'inquilino a mezzogiorno in relazione al pertinente del [illegible] per l'inquilino di un accademia e al contadino per l'acqua che si trovano, a favore del fondo di Pantaleoni Luigi, al un vano ad uso autorimessa privato al piano terreno di sup. di mq 9.90 [illegible] confinato [illegible] edificio. Gli immobili in sui dipendenti sono censiti al N.C.E.U. di Finale L. part. 1224, mapp. 36, F. 37, cat. A/3 cl. 1, vani 10 R.C. 3640 il basso fabbricato N.C.T. Finale L. F. 37 mapp 36, [illegible] F. 37 mapp 94 L'autorimessa non è censito

[illegible] base L. 64.800.000; aumento e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 6.480.000 = L. 8.720.000

Aumenti della offerta non inferiori a L. 1.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

— Savona, 13-5-86.

IL CANCELLIERE
(M. Bella)

[illegible] SAVONA
40/84 PDE

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa dal Banca Commerciale Italiana, avv. Sciglio c/ Pandolfelli Maria Teresa.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1-7-86 ore 11.30 dei seguenti immobili in Finale L. via Pertie 80 alloggio posto al p. 3° (3° f.t.) composto di tre camere, due terrazzi e un gabinetto regolarmente in cucina (privo di gabinetto di decenza), gravato dall'obbligo di distaccare l'impianto di riscaldamento da quello che serve l'intera casa con sup. di mq 58.98 e di mq 56,56 di terrazzi, b) l'intero sovrastante della casa di civile abitazione della sup. (il sovrastante) di mq 56.86 circa, c) le pertinenze di comproprietà per p. 24/100 delle parti comuni individuate e delineate nell'elaborato della casa di civile abitazione quali elencate all'art. 117 C.C. in quanto esistenti d) giardino al piano terreno di sup. di circa mq [illegible] sostante basso fabbricato a varie destinazioni della sup. di mq 103.20 circa costruito senza licenza edilizia, sul quale giardino prevale servitù di passaggio per l'inquilino a mezzogiorno in relazione al pertinente del [illegible] per l'inquilino di un accademia e al contadino per l'acqua che si trovano, a favore del fondo di Pantaleoni Luigi, al un vano ad uso autorimessa privato al piano terreno di sup. di mq 9.90 [illegible] confinato [illegible] edificio. Gli immobili in sui dipendenti sono censiti al N.C.E.U. di Finale L. part. 1224, mapp. 36, F. 37, cat. A/3 cl. 1, vani 10 R.C. 3640 il basso fabbricato N.C.T. Finale L. F. 37 mapp 36, [illegible] F. 37 mapp 94 L'autorimessa non è censito

[illegible] base L. 64.800.000; aumento e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 6.480.000 = L. 8.720.000

Aumenti della offerta non inferiori a L. 1.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

— Savona, 13-5-86.

IL CANCELLIERE
(M. Bella)

[illegible] SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA ricerca

per l'inserimento di n. 3 consulenti [illegible] la propria organizzazione di consulenza

in [illegible] e provincia

BANCARI con spiccata motivazione alla promozione ed allo sviluppo

COMMERCIALI E [illegible] DELLA VENDITA

con particolare esperienza e significativa introduzione.
La forte espansione del mercato registrata [illegible] nostro istituto nelle [illegible] diversificate attività garantisce elevate possibilità di guadagno e di gratificazione professionale [illegible] chi ritiene di possed[illegible] attitudini per un'attività di consulenza personalizzata atta a risolvere i problemi di investimento, previdenza, protezione fiscale, sicurezza economica per il futuro.

Assicurando la massima riservatezza nei contatti, si invitano [illegible] persone interessate a trasmettere con urgenza un breve profilo, specificando le motivazioni [illegible] interesse alla presente proposta [illegible] citando chiaramente anche [illegible] busta il Rif. SI/S 16928, alla:

PRAXI
SOCIETA DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE 8

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 7/3 Tel 20554

I problemi del Savona discussi (senza risultato) in vertice

Bartoli resta uno «sfinge»

L'amico numero uno della società biancoblù ha subito una serie di frecciate, però non ha risposto L'assessore Zanino ha promesso l'impegno del Comune, ma solo davanti a progetti e obiettivi precisi

SAVONA — Il Fbc e il suo futuro: il vertice c'è stato, ma non è successo niente. Tante parole, specie sugli errori della stagione appena conclusa, ed espressioni di buona volontà, ma i fatti?

Tutto, per dirla con franchezza, è sempre nelle mani di Franco Bartoli, se vogliamo ingenuo, cocciuto, sprovveduto calcisticamente, incapace di accendere gli entusiasmi (magari ricorrendo al bluff), però l'unico che affronta la realtà un impegno dopo l'altro, lira su lira, proprio come hanno fatto, persino più a lungo di lui, i suoi predecessori nella scomoda poltrona di piazza Diaz.

«Una prima presa di contatto, non possiamo venirne allo scoperto, perché lei è ostile a esporre con chiarezza le proprie intenzioni», ha detto Umberto Gherzi, ceramista di Albissola, forse a capo di una «cordata» di nuovi dirigenti pronti a spodestare l'attuale numero uno, a conclusione del faccia a faccia con l'ing. Bartoli.

Un momento della riunione: si riconoscono da sinistra il presidente Bartoli, Mario Robbiano e il commendator Ferr

Anche Lino Di Biasio, degli ultimi dirigenti cobiù rimasti in trincea, ha detto la sua ed è in attesa di segnali. La sua sembra una posizione più sfumata, dopo l'incontro dell'altra sera che, tutto sommato, non ha segnato grossi punti a vantaggio del fronte della contestazione. Ha messo, comunque, Bartoli con le spalle al muro, invitandolo a stare più attento ai consigli della gente che gli è attorno e che fa sacrifici sia di tempo che di danaro.

Forse le prossime settimane potrebbero registrare delle novità, non sconvolgenti, Questa, almeno, la sensazione registratasi mercoledì notte, durante l'incontro avvenuto in «campo neutro» e non nella sede del Circolo Biancoblù.

Chiariamo il concetto: l'assessore allo Sport, Massimo Zanino (molto lucide le sue riflessioni) ha messo alle strette, così come Mario Robbiano (fuochi d'artificio i suoi interventi, e non c'era dubbio al riguardo), l'attuale «padrone» del Savona. A Bartoli è stato chiesto: se intende promuovere il ripescaggio in C2, se vuol passare la mano, oppure, terza ipotesi, quali sono i suoi programmi in caso di biancoblù in Interregionale.

Massimo Zanino ha anche esaminato la situazione più generale, sottolineando quanto sia difficile capire cos'è oggi il Savona Fbc, quali siano i rapporti con la città, con il mondo dello sport, con gli ambienti economici. Il Comune potrebbe appoggiare certe iniziative (quella dello sponsor, perché no, che sembra rappresentare, da anni, un problema difficile a livello di grosso finanziamento), impegnarsi anche nel sostegno e nel rilancio dell'immagine del Savona Fbc, solo di fronte a progetti, impegni, obiettivi precisi e non caratterizzati, s'intende, da una tantum, ma in un'ottica di programmazione pluriennale.

Bartoli ha ascoltato molto, è parso convinto della necessità di «essere affiancato da un uomo di calcio». Robbiano gli ha rimproverato un errore dopo l'altro. Queste alcune delle frasi di Robbiano: *«Coi soldi che lei ha speso e la squadra allestita, lo non sarei mai retrocesso. E' un problema di saper gestire l'ambiente»*. E ancora: *«Al momento giusto le avevo proposto Verdi come allenatore e il sottoscritto come esperto, ma non mi ha dato ascolto»*. Infine: *«Ci penni bene: una C2 costa un miliardo e milioni, un'Interregionale da primato almeno mezzo miliardo, ma nel primo caso c'è il contributo della Lega. Insomma, rifletta prima di rinunciare al ripescaggio»*.

Morale della favola: Bartoli, che non ha certo preso alcuna decisione sui due piedi, è di fronte a una serie di scelte, ognuna difficile da affrontare. E cioè: mettere in liquidazione l'attuale Savona, rimettendoci i milioni della gestione, rischiando di perdere il possibile ripianamento del mutuo e lasciando sorta di comitato di salute pubblica l'incarico di costituire e gestire una società sportiva senza pretese, con la squadra nell'Interregionale.

«Un programma dilettantistico, i saronesi lo accetterebbero soltanto di fronte a una eventualità del genere, non con lei al vertice», ha tagliato corto Robbiano.

Giorni, quelli pieni d'incertezza per il futuro del Savona, alla vigilia degli 80 anni, un'età che ormai incomincia a dimostrare pesante tutta.

Ivo Pastorino

PALLAVOLO - Successo nel recupero disputato mercoledì

Con la vittoria sul Rapallo il Savona ha un piede in C1

Valdora e compagni (che domani affrontano Sanremo) hanno staccato Celle di quattro punti - In D femminile ultima partita della poule promozione

Savona verso la C1 tra i maschi, mentre dopo la chiusura della C2 femminile, l'interesse per la pallavolo regionale si sposta in gran parte sulle poule della serie D, che specie tra le offrono situazioni ancora molto incerte.

C2 maschile — Importante vittoria del Savona nel recupero di mercoledì a Rapallo: il 3-1 con cui la squadra del presidente Bedini ha superato gli ormai spacciati levantini permette infatti a Valdora e compagni di staccare il Celle di 4 punti e di mettere una solida ipoteca sul secondo posto alle spalle dello Spezia, un risultato che garantisce, a fine torneo, il salto in C1.

Domani il programma della quartultima giornata offre al Savona un impegno sulla carta abbordabile, sul campo del tranquillo Sanremo.

Il Celle spera nel miracolo, e da parte sua è costretto a puntare alla vittoria a Genova contro un Cus ancora in lotta per la salvezza.

Derby con pochi per la capolista Spezia, che riceve la Renault Ceparana.

Volley otto squadre 16»

DIANO MARINA — Prende il via domani, sui campi di Villa Scarsella, la terza edizione del «Trofeo Città di Diano Marina» di volley. Aperta a formazioni under la manifestazione è organizzata dal G. S. hawks.

Il calendario prevede incontri continuati 14 alle 20. Semifinali e finali sono in programma domenica: ore 9-12, 14.30-18.

Sono otto le società partecipanti: oltre Tomahawks Balilla, San Camillo, San Giorgio, Argo Milano, Kompas Marmocchelli Sanremo, Wilma calzaturiere-Arma e Team Piacenza. *(f. d.)*

Derby con poche per la capolista Spezia, che riceve la Renault Ceparana, squadra di metà classifica.

Dopo le ormai sicure dannio del trio Bradia-Fiamma-Rapallo, resta aperta la lotta per sfuggire al quartultimo posto. Il Busalla, attualmente il più ingiusto, ha l'occasione di fare un passo avanti, ospitando il Fiamma, mentre il Don Bosco Genova è bloccato dal turno di riposo. Senza grandi motivi le gare, che Poce-Rapallo, Bradia-Mondialcasa e Moconesia-Levante Chiavari.

D maschile — E' l'ultima giornata della poule salvezza, anche se resta ancora un recupero (Weak Point Genova-Ceparana) da disputare. Le ormai salve Coopette Lavagna e Carcare capitano rispettivamente Ceparana e Weak Point. Il Ceparana jolla col Don Bosco Alassio per salvarsi, mentre il Weak Point è spacciato, al pari del Tomahawks Diano, che riceve appunto il Don Bosco.

Tutto insomma è legato al duello Ceparana-Don Bosco, favoriti

— Ultima qui, almeno per le poule promozione. Tutto è ancora incerto, visto che la capolista Fabianese campo di un Liberty Genova che la a due punti.

Stesso distacco ha il Cffs Sampierdarena, di scena sul terreno del Celle, tagliato fuori. Si può quindi ipotizzare un aggancio a tre squadre a quota 14: potrebbe decidere la differenza-set.

Chiude il programma Uscio-Poce, senza particolari interessi di classifica.

Troppi recuperi da ore condizionano la poule salvezza, che vive domani la terzultima giornata. La classifica è convulsa e bugiarda.

Il programma comunque annuncia un interessantissimo Coopette Lavagna-Sabazia Vado, un drammatico Ceparana-Arma Taggia, un Quiliano-Città Ragazzi Genova con punti che valgono doppio.

Roberto Baglietto

Sette manifestazioni nel weekend

Podismo per tutti da Varazze di sera al Giro del Righi

Il Comitato regionale di coordinamento marcia competitive propone per il fine settimana sette appuntamenti.

Si comincia oggi con la quinta edizione della «Varazze di sera», organizzata dall'Atletica Varazze: il percorso misura 7 km, il ritrovo è fissato nel piazzale della vecchia stazione ferroviaria. Partenza alle 21. Per le iscrizioni, telefonare al 019/931278 (signora Bertolo), oppure 010/9181395.

Domani, invece, tutti a Villa Gentile, a Genova, per il «Campionati regionali amatori su pista» organizzati dal Marathon Club Genovesi in collaborazione con la Podistica Amt. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 010/253295, oppure 541655.

Le altre cinque manifestazioni sono in programma domenica. Quella più tradizionale è il «Giro del Righi» che giunge quest'anno alla decima edizione. L'organizzazione è curata dal consiglio circoscrizionale Oregina Lagaccio di via Carbone, il tracciato misura 12 km, il ritrovo e la partenza (ore 9) sono stabiliti in via Vesuvio. Per informazioni, telefonare al 010/233121.

Sono previste molte adesioni anche per la sesta edizione della «Spanbettata attraverso la Val Cichero».

A Ceremagna si disputa la terza edizione della «Staffetta a coppie», organizzata dalla locale Unione Sportiva. Sono previsti 6,5 km per frazionista. Ritrovo presso il dancing Mocambo Blu, partenza alle 8,30. Per iscriversi, telefonare al 0183/60221 (signor Faichi).

A Cengio c'è la terza edizione del «Trofeo Madonna del Deserto», organizzato dal Cral Acna Chimica Organica. Il tracciato è di 12 km, il ritrovo e la partenza (ore 17) avranno in piazza della Vittoria. Per le iscrizioni, telefonare al 019/5561.

Infine, a Novi Ligure è in calendario la sesta edizione della «Strakovi», marcia competitiva e a passo libero. a. c.

La Samm insegue Massa per la panchina

Nuova vita al Rapallo Fossa il condottiero?

RAPALLO — Alla porta degli allenatori, il quotatissimo Massa e Giorgio Fossa tendono al rialzo. Infatti nel mirino di due società prestigiose, Sammargheritese e Rapallo, che dopo una stagione tutta da dimenticare, culminata con la retrocessione di entrambe, sono assetate di riscatto.

Rapallo, Fossa, allenatore della Lavagnese, piace molto ed è comprensibile: la predilezione per squadre giovani, dal sanguigno tecnico sestrese ben si sposa con le esigenze della società biancoverde che deve fare i conti con un bilancio ristretto.

Alessandro Della Longa, presidente che si è assunto l'ingrato incarico di trovare gente di buona lena, in una città che in questi ultimi anni si è progressivamente disinteressata squadra più rappresentativa, sta raccogliendo i primi frutti: una trentina di persone si sono dette disposte a mettere mano al portafogli.

Sul fronte della campagna cessioni ed acquisti si procede a rilento: Nivivaggi piace sempre (C2), a tre società dell'Interregionale toscano e alla Sammargheritese: anche un suo discreto mercato. Garosa verrà Toscana: Certaldo, Poggibonsi e Pontassieve se lo contendono.

Nei programmi bianconeri, dunque, due portieri Promozione levantina, sempre che Marocchi non decida di rimanere.

La Samm è molto vicina a Gianni Massa, che però qualche tempo fa aveva già speso una mezza parola con Carlo Grosso; nell'allenatore genovese è sorta una specie di «question morale» che però dovrebbe risolversi felicemente per tutti.

Roberto Nozzilia, nuovo ds arancione, e gli consiglieri incaricati (Vittorio Novella, Balocco, Morbioni e Sciarini) stanno rastrellando la città in cerca di nuove forze da affiancare ai soliti dirigenti: anche in questo caso, i primi risultati inducono un nervo ottimismo.

Stefano Bonati

La neopromossa alla ricerca di nuovi dirigenti

Cassola lascia il Levanto ma l'Interregionale si farà

LEVANTO — Dove è il Levanto? La festa per la storica promozione all'Interregionale s'è protratta per un'intera settimana, ma il difficile comincia adesso e bisogna preparare la dura stagione in una sfera praticamente sciuta.

Dopo dieci anni (la fondazione è datata '75) la squadra biancoceleste arriva al traguardo football dilettantistico, non vuole recitare il ruolo di semplice comparsa, ma i nodi sciogliere sono tanti. Innanzitutto, relatore garantito a livello sponsor. Il presidente Carlo Cassola è chiaro: *«In precedenza avevo già manifestato il mio proposito di passare la mano e sono rimasto del medesimo avviso. Forse questo non è il momento più opportuno per parlare di certe cose, ma è bene puntualizzare la situazione, soprattutto per assicurare il futuro del Levanto»*.

Non si sa ancora con precisione chi potrebbe essere il successore di Cassola (che renderà ufficiali le sue dimissioni nell'assemblea societaria del 15 giugno) come massimo dirigente biancoceleste, ma il presidente sembra tranquillo e rassicura i tifosi levantini.

Questa sera è previsto una riunione i rappresentanti del sodalizio di piazza Colombo e i politici, le cui risultanze verranno prese in esame nel consiglio societario messo in calendario per lunedì simo. Cosa si aspetta il Levanto? Il segretario Carmine Prestisi osserva: *«Non sappiamo se la via indicata da Cassola possa essere quella giusta, a nostro avviso infatti sarebbe meglio contattare nuovi dirigenti che siano disposti ad entrare in società e reperire una sponsorizzazione valida»*.

Ma ci sono già contatti con persone disposte a sostenere il Levanto nell'Interregionale? Ancora *«Certo, ma non c'è nulla di veramente concreto. In tal senso saranno decisivi i prossimi giorni, ma sin d'ora posso mentire in maniera categorica tutte le voci che vorrebbero una nostra rinuncia. Il Levanto va dritto filato in Interregionale, non ci sono dubbi»*. a. c.

Le decisioni del giudice sportivo

Promozione e Seconda diciotto gli squalificati

GENOVA — Sono questi i provvedimenti presi questa settimana dal giudice sportivo del comitato regionale della Federcalcio in relazione ai campionati dilettantistici del Levante ligure.

Promozione (girone B) — I giocatori Conti (Lagaccio), Antola e Battolini (Rivieranese) squalificati tutti e tre fino a mercoledì 11 giugno.

Seconda categoria (girone G) — I giocatori Mantovani (Deiva Marina), Bacigalupo (Framurese), Camisa (Spartak) e Bellone (Sori) sono stati sospesi fino a mercoledì 18 giugno, mentre i loro «colleghi» Ricciotti (Arenzano), Bertoldi e Squeri (Vallecuria Nocchi), Di Vincenzo e Cesaretti (Caperanese), Bellis e Carfagno (Framurese), Chiolino (San Bartolomeo della Cisnetra), Ghisoli, Azzimati e Bonati (Spartak) sono stati fino a mercoledì 11 giugno. a. c.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona 6/6/86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ■ Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi casa ■ ● ■ ● Articoli casalinghi ● Cristallerie ■ Liste ● elettrico ● Lampade, lampadari ■ illuminazione ■ Articoli da regalo ● Orologi da polso, da ■ parete ■ ed esterni ■ per bagno ■ ● ■ ■ per giardinaggio ■ Articoli sportivi e da campeggio ■ Accessori auto ■ fuoristrada

I PLAYOFF LA SESSANTACINQUESIMA EDIZIONE DEL CAMPIONATO ENTRA NELLA FASE PIU' ESALTANTE

Per un torneo più avvincente

E' la [illegible] stagione consecutiva che viene applicata la formula «made in Usa» - Il campionato più lungo [illegible] mon[illegible] - Come ha inciso il ritorno degli stranieri - Nella «regular season» rimangono meccanismi da perfezio[illegible]

GENOVA — La sessantacinquesima edizione del [illegible] pionato [illegible] di pallanuoto [illegible] finalmente nella sua [illegible] decisiva [illegible] il sipario sull'attesissimo psicodramma del playoff [illegible] il titolo tricolore. Per la [illegible] stagione consecutiva il [illegible] all'italiana cede il [illegible] formula rivoluzionaria ereditata [illegible] sport «made in Usa» e applicata per tentare di recu[illegible] quell'interesse generale che era venuto gradata[illegible] scemando dopo il vero e proprio boom degli Anni 60 e 70.

Forse il campionato tradizionale [illegible] premiasse la squadra più meritevole per il rendimento fornito nell'arco dell'intera stagione, [illegible] le sfide ad [illegible] assicurano fascino, brivido, equilibrio ed una disciplina che [illegible] fretta di tornare ai fa[illegible] un tempo non [illegible] assolutamente prescindere. Per farsi prepotentemente largo e riacquistare il «suo» posto al sole [illegible] panorama dello sport moderno [illegible] pallanuoto nostrana [illegible] inventato il campionato più lungo del mondo (l'edizione '90 dura dal [illegible] 8 luglio), s'è sacrificata sull'altare [illegible] playoff senza pensarci troppo e ha riaperto [illegible] porte agli [illegible] dopo [illegible] ventiotto [illegible] tuttavia per raggiungere in [illegible] definitiva l'immagine di [illegible] piena credibilità, deve ar[illegible] risolvere parecchi punti[illegible] interrogativi che rimangono [illegible] tutta la loro importanza e non possono [illegible] cancel[illegible] dall'imminente «festa» delle sfide-scudetto.

L'a pe' di storia — La pallanuoto nasce [illegible] football inglese della fine [illegible] XIX secolo, la prima partita ufficiale risale addirittura al 1890 tra i soliti «maestri» inglesi e i cugini scozzesi e si gioca in un [illegible] con un pallone [illegible] calcio: è il punto di partenza di [illegible] disciplina che si diffuse rapidamente in Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svezia (dove si disputarono i primi regolari tornei) ed approdò alle Olimpiadi nel Giochi del 1900 a Parigi. E l'Italia? I pionieri del «waterpolo» furono liguri e lombardi, l'inizio dell'attività è datato 1891, [illegible] per il primo campionato a livello nazionale bisogna attendere il 1920 quando lo [illegible] detto venne assegnato [illegible] Rari Nantes Milano. La storica [illegible] formazione meneghina era formata da Cogiola, Chiviraghi, Cavazzi, Lui, Beretta, Davaglio, [illegible] e la stagione successiva [illegible] [illegible] dalla gloriosa Andrea Doria che diede vita al primo [illegible] ciclo vincente con ben otto titoli tricolori [illegible] dal '21 al '31 (nel '24 lo scudetto [illegible] fu assegnato, nel '21 e [illegible] '29 si imposero rispettivamente Sturla e Triestina).

La popolarità [illegible] pallanuoto cresce piano piano [illegible] ad esplodere nel dopoguerra grazie alle imprese della nazionale che vince i titoli europei '47 ed olimpici '48 (sono [illegible] anni di Mario Majoni, Geminio Ognio, [illegible] Ruburi e Otilio Arena) e soprattutto con un campionato che trova nella «culla» ligure la maggior consistenza tecnica: negli Anni [illegible] i Camogli s'aggiudica sei scudetti, mentre [illegible] Anni 60 e 70 sono [illegible] come l'epoca memorabile della Pro Recco [illegible] Eraldo Pizzo, Mario Cervasco e Franco Lavoratori che s'aggiudica la bellezza di quindici scudetti. [illegible] resta è storia [illegible] nostri giorni con il baricentro che tende a spostarsi gradatamente verso l'Italia centro-meridionale (Posillipo su tutti), mentre le «big» liguri tentano di opporsi con tutte [illegible] forze [illegible] cuoiaddetto «Vento del Sud».

I playoff — La formula venne [illegible] nella stagione '83/'84 seguendo l'esempio di altre discipline (basket docet) che grazie ai playoff [illegible] hanno ritrovato una vitalità e un interesse che pa[illegible] definitivamente tra[illegible] Il primo torneo «rivoluzionario» si articolava addirittura in tre fasi [illegible] una era completamente inutile), l'anno scorso si è passati a due con qualche accorgimento e questa soluzione è stata confermata anche in questa stagione. Rimangono da perfezionare [illegible] [illegible] canismi sia [illegible] «regular [illegible] (anzitutto la decisione dell'importantissimo rango in caso di parità [illegible] peggio) che nei playoff vieri il proprio (la [illegible] delle partite che non prevede [illegible] aurdia doppia [illegible] cuiva per la squadra con la peggior classifica), ma in linea di massima la soluzione dell'eliminazione diretta pare più che accettabile ed occorre solamente acquisire la mentalità giusta per affrontare certe partite che decidono le sorti di un'intera stagione.

Gli arbitraggi — Nella pallanuoto il [illegible] vasca [illegible] i relativi arbitraggi ha sempre [illegible] un'importanza [illegible] [illegible] influenzando l'andamento delle partite con tutte le conseguenze facilmente immaginabili per le formazioni ospiti. La questione naturalmente [illegible] ripropone in tutto il suo peso nei playoff quando un [illegible] dei direttori [illegible] può mandare all'aria il lavoro di tutto un campionato senza alcuna possibilità di rimedio. Molti addetti ai lavori [illegible] sticano come vincitrice delle sfide-scudetto la squadra che ha il vantaggio di disputare l'eventuale spareggio [illegible] vasca amica e tocca [illegible] «fischietti» nazionali dimostrare d'esserci affinati al nuovo corso della pallanuoto. Finché gli arbitri avvertono più del lecito il fattore ambientale, la pallanuoto non può decollare [illegible] le vette dell'assoluta credibilità e questo è chiaro come il sole.

Gli [illegible] — La scorsa stagione la Federazione decise di riammettere nel nostro campionato i giocatori stranieri compiendo [illegible] una [illegible] discreta per riallacciare le quotazioni della palla[illegible] nella borsa della popolarità. L'ultimo torneo «open» fu quello [illegible] '87. [illegible] aggiudicarselo fu il Camogli dell'«olandese volante». Oertli (Bijlma, ma altri [illegible] d'oltrefrontiera infiammavano in quel periodo piscine e portic[illegible] [illegible] tutt'Italia: c'erano lo jugoslavo «Jobbo» Kurtini (Canottieri), gli ungheresi Szabo (Rari Nantes Napoli), Erdelyi (Nervi), Szabady (Lazio) ed ora sono calati dalle nostre parti altri campioni pronti ad emulare le gesta dei grandi [illegible] passato. L'esterofilia ad [illegible] pultavia può [illegible] effetti deleteri, diverse [illegible] hanno acquistato veri e propri oggetti misteriosi ed ora stanno pagando lo scotto delle loro avventure.

Il [illegible] — [illegible] bella facciata dei playoff non può cancellare le questioni che vengono dibattute dietro le quinte e sembrano ancora lontane dalla felice soluzione. Innanzitutto la Federazione continua a trascinarsi dietro i suoi problemi determinati da un'evidente disorganizzazione, predilige sempre nuovo e tutti mentre la pallanuoto mantiene il ruolo di «cenerentola» delle discipline d'acqua. I tre settori dipendono sempre da un solo presidente (ora è il [illegible] Perrone) e non cambierà assolutamente niente finché [illegible] si giungerà all'auspicata divisione di competenze e responsabilità.

E' un autentico castello di contraddizioni, incertezze, problemi e le designazioni arbitrali perlomeno [illegible] gestione degli impianti, le sovvenzioni alle società, l'assoluta validità tecnica di una serie A volutamente estesa a ventiquattro squadre [illegible] sono che [illegible] classica punta dell'iceberg.

Aldo Carta

Un'immagine di Cucciergia-Pro Recco nella «regular season»: solo i vincenti [illegible] avanti

Le tappe per il titolo

QUARTI [illegible]

Florentia Oro-Posillipo (Incontro A)
Cucciergia Savona-Ortigia (Incontro B)
Arenzano-Pescara (Incontro C)
Canottieri-Arco Camogli (Incontro D)
(Andata sabato 7 in casa della squadra con la peggior graduatoria nella regular season, ritorno [illegible] 14 [illegible] eventuale bella mercoledì [illegible] giugno nella vasca della formazione meglio classificata)

SEMIFINALI

Vincente A-Vincente B (Incontro I)
Vincente C-Vincente D (Incontro II)
(Andata [illegible] 21, ritorno mercoledì 25 ed eventuale spareggio sabato 30 giugno)

FINALE

Vincente I-Vincente II
(Andata mercoledì 2, ritorno sabato 5 ed eventuale spareggio mercoledì 9 luglio)

LE MAGNIFICHE LIGURI ANSIE E SPERANZE DI DUE FORMAZIONI DA SCUDETTO

E adesso il Savona di Cucchia è costretto a partire in salita

SAVONA — Costretti a tentare ad ogni costo la grande impresa, [illegible] sfortunato finale di «regular season» ma stringe la [illegible] Nantes Cucciergia Savona [illegible] una partenza in ripida salita nei playoff che assegneranno lo scudetto [illegible] pallanuoto. La sconfitta dell'ultima giornata a Napoli [illegible] la Canottieri obbliga infatti i biancorossi al confronto con l'Ortigia Siracusa sabato a Savona [illegible] sette giorni [illegible] Sicilia, eventuale «bella» ancora in trasferta.

Luciano Cucchia, il tecnico del Cucciergia, afferma: «Purtroppo ci siamo messi nei guai [illegible] la nostra mani. Io però continuo a considerare i miei tecnicamente superiori ad un'Ortigia che, [illegible] manite, fa paura [illegible] per il fatto di dover andare due volte nella sua vasca. Ma alle [illegible] Sicilia ancora non ci toglio pensiero. Prima [illegible] vincere e convincere [illegible] Colombo».

Vincere e convincere? [illegible] perché quest'anno non è che la Rari sia sempre riuscita [illegible] ottenere estrazioni [illegible] Ha [illegible] colpi di [illegible] (vittorie sui Pescara in [illegible] e fuori, [illegible] Posillipo in [illegible] a crolli inaspettati (ko a Firenze, pareggi a Bracco e in casa con Camogli e la stessa Ortigia). Insomma, non è facile [illegible] anticipo il vero volto di una squadra che da quattro anni ormai è nell'élite nazionale.

Che sia anche un problema [illegible] stress? Nessuno [illegible] chiamavenire lo dice, ma è sicuro che qualche atleta è mentalmente forse più che [illegible] stanco. Il vicepresidente Alberto Faico afferma: «Siamo certi che i ragazzi sapranno trovare dentro se stessi la forza per dare il meglio adesso che è il momento giusto. Ormai ogni partita conta, e quando c'è da lottare, lo sappiamo, non ci tiriamo mai indietro».

Durante la sosta delle scorse settimane, a parte i «nazionali», La [illegible] e Puzano, il resto [illegible] truppa ha cercato col tecnico Cucchia di ritrovare la [illegible] condizione. Ci [illegible] annotazioni molto positive. Ad esempio, sul conto di Crapia e [illegible] Sciacero. Nel torneo che si è chiuso [illegible] però, e ci [illegible] parliamo a parte, è però affiorato un certo nervosismo.

C'è in [illegible] molta attesa [illegible] per la prima sfida con l'Ortigia, in [illegible] sabato alle 21 nella piscina [illegible] di corso Colombo. [illegible] [illegible] Mondiali [illegible] calcio in Tv non fa più [illegible] di tanto, perché [illegible] sportivi [illegible] [illegible] di [illegible] di voler [illegible] vicini [illegible] ragazzi.

r. bg.

Ma il trainer [illegible]

SAVONA — [illegible] Il Vasas Budapest vincerà il quadrangolare [illegible] Arenzano, Cucciergia Savona e Monreal Budapest, terminato nell'ordine, Luciano Cucchia, tecnico della Rari, ha annunciato: «Il prossimo anno, comunque finisca la stagione, non resterò alla guida del Cucciergia. Ho troppi problemi di lavoro per poter continuare [illegible] un impegno così gravoso e stressante».

Ancora Cucchia: «Ho preferito annunciare [illegible] mia decisione adesso, prima dell'inizio dei playoffs, per evitare che fosse fraintesa, qualunque risultato arrivi dai confronti con l'Ortigia. E' una decisione maturata in famiglia, e che non [illegible] riviviere. [illegible] resta sconfitta, ma purtroppo [illegible] in grado di ripetere [illegible] un'altra stagione quest'impegno.

Mentre il tecnico biancorosso discuteva questa cosa il formidabile Vasas, che metteva in vetrina i fuoriclasse Kenez e [illegible] Udvardy, vinceva il torneo «Quarantacinque [illegible] pubblico» a punteggio pieno.

r. bg.

Arco Camogli: dopo tanta attesa finalmente l'anno della rivincita?

CAMOGLI — L'incantato borgo canottiero si infiammerà d'improvviso non appena si parla [illegible] pallanuoto. Allora la laboriosità dei pescatori, nella composta bellezza della pineta, cede spazio in maniera un troppo naturale [illegible] rabbia di sportivi che da troppo tempo sono abituati ad inghiottire delusioni. Lo scudetto [illegible] abita più qui dal lontanissimo '37 (i «giancunegin» imbattibili erano Canessini, Marchini, Puoni, Simeoni, Bijlsma, Siberno, Parodi, Vignolo e Capurrella), i camoglini hanno vissuto da semplici spettatori gli [illegible] d'oro dell'«Italia» [illegible] Recco, [illegible] dopo quasi trent'anni d'attesa [illegible] che [illegible] loro potrebbe [illegible] arrivato finalmente il giorno della rivincita.

La truppa biancoverde s'affida ad Angelino Marchini, protagonista [illegible] giocatore del sesto ed ultimo titolo tricolore ed ora impegnato [illegible] allenatore nel difficile ruolo della riconquista. L'ultimo sforzo è estremo e fa parte [illegible] della preistoria pallanuotistica, ma è perennemente nelle [illegible] truppa Camogli? Sentiamo il popolare «Vio». «Eravamo partiti con l'intenzione d'essere protagonisti assoluti, ma cammin facendo piano-andando [illegible] a qualche [illegible] cosa di troppo [illegible] giunti alla resa [illegible] conti e vedremo di che pasta è fatto quest'Arco Camogli».

Il terzo posto nella «regular season» e la conseguente [illegible] di possedere l'attacco più prolifico [illegible] *campionato* [illegible] *gol) [illegible] bastano per far «dormire» la fiducia. Io stesso tendevo [illegible] mettere in [illegible] certi problemi, ma spero che le squadre [illegible] ritrovi in tempo [illegible] le [illegible] decisive. Dice il trainer: «Gli allenamenti [illegible] procedendo con il ritmo [illegible] indispensabile per far [illegible] e [illegible] questo sono un altrimino perplesso. Mancano le [illegible] con cui sostenere banchi di [illegible] attendibili, [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] scarsa disponibilità al sacrificio da parte [illegible] qualche mio giocatore. Per anni [illegible] vasca ho lottato come un leone, so alla perfezione quale dovrebbe essere la mentalità giusta per affrontare [illegible] sfide decisive, [illegible] nella [illegible] attuale [illegible] riesco a [illegible] quella determinazione che dico io».

Campioni come Otto, De Magistris, Del Gaudio e Crastilli dovrebbero essere ancora [illegible] di garanzia, un [illegible] [illegible] della [illegible] individualità dell'Arco Camogli non sono ancora riuscite a fare gruppo [illegible] in acqua che nel [illegible] volto da Baxarai) e alla lunga questo potrebbe rivelarsi [illegible] pericoloso handicap per i biancoverdi. Ancora Marchini: «Ora, ma sabato c'è già la prima importantissima gara con la Canottieri e mi auguro che la squadra sappia ritrovarsi in tempo [illegible] dar vita ad una grossa prestazione alla [illegible] La trasferta partenopea non è stata preparata nei [illegible] modi.

In attesa dell'esplosione del «big», i tifosi camoglini sperano [illegible] gli altri giocatori sappiano dimostrarsi all'altezza della situazione: [illegible] i [illegible] sportivi, Crovetto, Gotti e Fondelli difensori, Passalacqua e Antonucci (centroavanti), Canessa (attaccante) potrebbero completare «ad [illegible] il [illegible] tricolore, ma gran parte del successo [illegible] club levantino dipende dal rendimento delle sue stelle.

a. c.

Gli arbitri [illegible] domani

GENOVA — Sono stati resi noti [illegible] gli arbitri [illegible] gare d'andata dei quarti [illegible] [illegible] playoff [illegible].

Florentia Oro-Posillipo — Piscina [illegible] Foro Italico, [illegible] 18, [illegible] e Paggi.

Cucciergia Savona-Ortigia — corso Colombo, [illegible] 21, arbitri Picchetto e Merola.

Arenzano-Pescara — corso Colombo, [illegible] 17,30, [illegible] Giuseppe Auriemma e Petrarulli.

Canottieri-Arco Camogli — Scandone, ore 18, arbitri Ciarra e Grasso.

(a. c.)

La squadra più temibile, grande favorita, rimane [illegible] Posillipo di De Crescenzo

Tanti gli avversari e agguerriti

[illegible] alti e bassi dell'ambizioso Pescara - Le velleità dell'Ortigia - L'intramontabile Canottieri «mina vagante»

GENOVA — Sulla [illegible] che conduce allo scudetto le tre formazioni liguri devono superare il difficile ostacolo [illegible] cinque compagini della pallanuoto centromeridionale e il compi[illegible] che attende le nostre rappresentanti non è certo tra i più agevoli.

L'avversario più temibile [illegible] sembra dubbio il Posillipo, che [illegible] in lungo e in largo [illegible] prima parte della stagione conquistando [illegible] punti in 22 partite (18 vittorie, 2 pareggi e [illegible] sole [illegible] la) e vuol bissare il successo tricolore dell'anno scorso: un[illegible] gioiarità, continuità [illegible] gioco, amalgama e perfezione tattica [illegible] le caratteristiche vincenti del team partenopeo che avendo stravinto la «regular season» [illegible] il vantaggio [illegible] disputare alla «Scandone» tutti gli eventuali spareggi. Nello splendido collettivo allestito da De Crescenzo spiccano alcune individualità come i nazionali Sudar, Fiorillo, [illegible] Postiglione.

«All'ombra del Vesuvio la grandezza della pallanuoto [illegible] rappresentata dalla Canottieri degli Anni 60 e 70, ma questo Posillipo [illegible] ha ricevuto l'eredità e può essere la squa[illegible] di punta degli Anni 90», dice tra le altre cose [illegible] Pizzo e non si può che [illegible] concordare con il suo giudizio.

Un'altra compagine molto [illegible] è il Pescara che però non ha ancora assorbito [illegible] bene il [illegible] tecnico di Marulli a quella [illegible] Trumbic e si rende protagonista di pericolosi alti e [illegible] Gli sbruzzesi mancano [illegible] necessario equilibrio [illegible] per contrastare [illegible] «Scandone» [illegible] «Extracte-dipendenti». Ma se imbroccano [illegible] giornata giusta diventano irresistibili: vecchie conoscenze come Ballerini (ex Chiavari), D'Altrui (ex Pro Recco) e Miraggi (ex Nervi) contribuiscono a rendere competitiva l'équipe biancazzurra, ma i pescaresi [illegible] sono ancora [illegible] livelli [illegible] massima Posillipo.

Da tenere [illegible] considerazione è anche l'Ortigia che è cresciuta molto [illegible] piano tecnico grazie all'esperienza di [illegible] tecnico navigato come il [illegible] «Komoletto» Parodi. I siracusani non celano le loro velleità tricolori, s'affidano soprattutto alle [illegible] «ster» Csapo, Campagna e Calda[illegible] (tutti e tre nazionali), ma sono convinti che tutti gli altri riusciranno a [illegible] il massimo nelle partite[illegible] [illegible] playoff. Il punto debole? I siciliani sono inattaccabili nella roccaforte della «Cittadella», ma si smarriscono un po' in trasferta.

[illegible] Posillipo, Pescara [illegible] Ortigia [illegible] aspirare (pur [illegible] diverse possibilità) [illegible] raggiungimento dello scudetto, l'intramontabile Canottieri può vantare alla perfezione il ruolo di «mina vagante» nel [illegible] dei playoff. Finora la formazione [illegible] Scotti Galletta non ha incantato, ha anchiappato proprio in extremis il lasciapassare per l'élite del campionato, ma potrebbe ritrovarsi e dare del filo da torcere a tutte le avversarie: anche nella passata stagione i giallorossi napoletani non [illegible] qualificarsi nella [illegible] sa scudetto, ma seppero arrivare ugualmente [illegible] finale, [illegible] solamente [illegible] cugini posillipini.

Ed infine diamo [illegible] sguardo alle [illegible] Oro, unica compagine [illegible] non s'affida [illegible] [illegible] a prodotti dallo [illegible] come l'Arenzano. La [illegible] posizione ottenuta dai romani li costringe a fare subito i conti con [illegible] massima Posillipo e le chances di qualificazione [illegible] ridottissime.

a. c.

L'influenza del fattore «campo»

GENOVA — *Le cosiddette «piscine calde» potrebbero influenzare l'andamento dei playoff?*

Le napoletane Posillipo e Canottieri giocano entrambe alla «Scandone» ma il loro rendimento casalingo è differente: davanti [illegible] pubblico [illegible] [illegible] d'Italia hanno vinto tutte le dodici partite della «regular season» (compresi i due derby), mentre la squadra di Scotti Galletta s'è aggiudicata solamente cinque gare (due pareggi e cinque sconfitte).

Ecco i sette stranieri

GENOVA — Sono sette i giocatori stranieri che partono alla carica del titolo tricolore, tutti rappresentano il meglio degli assi d'oltrefrontiera venuti a cercar fortuna nel nostro campionato, ma solamente uno concluderà vittoriosamente la campagna d'Italia all'inizio del mese di luglio.

La colonia magiara è capeggiata dal difensore Attila Sudar (32 anni, 186 cm, 82 kg), capitano della nazionale, che vuol conquistare il secondo successo consecutivo con la calottina del Posillipo per contendere a Maradona il trono di re di Napoli, ma anche gli altri tre ungheresi non scherzano affatto. Attenzione al supercannoniere Gabor Csapo (26 anni, 187 cm, 95 kg), che è pure lui alla seconda stagione italiana e vuol imitare il suo collega Sudar cominciando a vincere nelle nostre piscine come ai bei tempi del Vasas Budapest.

La banda magiara è completata da altri due grandi che sono alla loro prima annata italiana e giocano proprio dalle nostre parti: il primo è il difensore Josef Somessy (31 anni, 96 kg, 188 cm) che vanta circa 300 presenze in nazionale e vuol vincere qualcosa con il Cucciergia Savona dopo i recenti trionfi con l'Honved Budapest, l'altro è l'attaccante Imre Budavari (30 anni, 180 cm, 84 kg) che cerca di mettere al servizio dell'Arenzano tutti gli anni vissuti nel Vasas Budapest. E chi sono gli altri «Stranieri»? Il più noto è certamente l'iberico Manuel Estiarte (28 anni, 177 cm, 75 kg) che gioca il [illegible] secondo campionato con il Pescara. «Manolo» ha fatto sognare Barcellona sfiorando [illegible] del [illegible] grande manovratore Janà, è il virtuoso per eccellenza della pallanuoto.

C'è poi il difensore tedesco Franck Otto (28 anni, 183 cm, 83 kg) che vuol realizzare finalmente il lungo sogno tricolore dell'Arco Camogli già mancino terribile dello Spandau Berlino e della nazionale germanica, il Kaiser stesso è deciso ad infuocare il «Bachetto». Ed eccoci infine allo jugoslavo Zoran Roje (40 anni, 192 cm, 92 kg) che dal Posk Spalato e dalla nazionale (300 presenze, titolo olimpico a Los Angeles '84, medaglia d'argento a Mosca '80).

a. c.

Il primo turno si presenta impegnativo anche per la leader della A2

L'Arenzano affronta il super Pescara senza alcun complesso di inferiorità

ARENZANO — Nel primo turno dei playoff l'Arenzano [illegible] nei panni [illegible] Davide per affrontare [illegible] della [illegible] e spera segretamente di realizzare la prima [illegible] sorpresa [illegible] campionato. La squadra del presidente Carlo Casale deve vedersela con quel super-Pescara che viene indicato [illegible] un autorevole pretendente [illegible] titolo tricolore, [illegible] anche se il pronostico pende nettamente dalla parte degli abruzzesi, i pescaresi [illegible] pronti a giocarsi il [illegible] per tutto [illegible] alcun timore reverenziale.

L'équipe dello jugoslavo Trumbic ha già la qualifica[illegible] in [illegible] Ndanche [illegible] sogno ed è [illegible] stesso Rosario Parmegiani a lanciare il grido [illegible] battaglia. *«So benissimo che il mio Arenzano non ha le stesse chances [illegible] Pescara, ma non vogliamo certo arrenderci prima di scendere* [illegible] *e posso assicurarvi fin d'ora la massima determi[illegible] da parte dei giocatori. Tenteremo di andare avanti fecendo fuori una [illegible] del torneo, ma obiettivamente non posso nascondere certe difficoltà derivate dal fattore* [illegible] Domani infatti i biancoverdi giocano nella piscina [illegible] [illegible] Colombo (ore 17,30). [illegible] costretti a disputare il match di ritorno e l'eventuale spareggio nell'inferno delle «Ne[illegible] con possibilità ridotte di successo.

Il tecnico pescarino [illegible] *«Sì vi, in [illegible] dobbiamo essere condannati dalla doppia partita fuori* [illegible] *ma [illegible] ci vieto [illegible] sperare per cui aspettiamo a recitare il de profundis* [illegible] *l'Arenzano. Volete le percen[illegible] Difficile farle, ma posso dire che abbiamo soltanto il dieci per cento di possibilità di far fuori il Pescara, ma ove riuscissimo quasi sicuramente alla soluzione sulla distanza delle tre partite».*

Ma [illegible] e la vera [illegible] del Pescara? Risponde il mister: *«E' una formazione completa in [illegible] reparto, gioca un gioco molto serio e un fuoriclasse come lo spagnolo Estiarte le consente quel pizzico di fantasia in più. L'unico handicap potrebbe essere [illegible] di continuità, ma non credo [illegible] i pescaresi pallanuoto l'appuntamento con i playoff».* Sulla strada dell'Arenzano quindi c'è il «Maradona [illegible] pallanuoto», ma gli assi nella manica di Parmegiani potrebbero essere rappresentati dal fuoriclasse ungherese Imre Boda[illegible] e [illegible] nazionale azzurro Lelio Stacardo, [illegible] il coach ri[illegible] [illegible] di ottenere il massimo [illegible] dagli altri suoi uomini: fari puntati quindi su Calcagno, Casale e Cardinale (portieri), Ragosa e Damonte (difensori), [illegible] Bertolini, De Lucia, Falco e Ebolo (centroavanti), Brignone, Mezzano, Fabiano e Piccardo (attaccanti).

Ancora Parmegiani: *«Non faremo alcun drammi [illegible] di eliminarsene, [illegible] l'anno prossimo [illegible] in [illegible] nuovamente di[illegible]*

Il pronostico [illegible] stella [illegible] gloriosa Pro Recco

Anche Eraldo Pizzo [illegible] Posillipo

RECCO — *Stavolta la sua Pro Recco è fuori dal giro che conta ma Eraldo Pizzo segue ugualmente [illegible] vicino con la solita attenzione, passione e competenza le sfide che assegnano [illegible] scudetto [illegible]. Il «Calmano» ha vinto sedici titoli tricolori come giocatore e due da presidente, vanta un'esperienza ed un curriculum [illegible], le sue parole «pesano» sempre come un vero e proprio vangelo [illegible] pallanuoto.*

Chi è la favorita per la conquista dell'albo nazionale? Pizzo non ha dubbi: «Il Posillipo ha qualcosa in più di tutte le altre pretendenti al titolo e lo vedo nuovamente come il favorito numero uno nella corsa allo scudetto. La compagine di De Crescenzo è la più organizzata, la più compatta e la meno emotiva delle magnifiche otto. Cosa centrano le emozioni? In partite delicatissime come quelle dei playoff la tranquillità e l'equilibrio psicologico hanno un'importanza notevole e sotto questo profilo i napoletani mi sembrano molto maturi».

E dove possono arrivare le liguri? Risponde il «Calmano»: «L'Arenzano ha davvero un avvio tremendo come il Cucciergia Savona, mentre l'Arco Camogli dovrebbero [illegible] avanti. I camoglini vantano un parco atleti molto valido sul piano qualitativo, ma i valori tecnici non bastano per eccellere nei playoff. I savonesi? Sono potenzialmente molto forti ma hanno l'handicap di dover disputare sempre in trasferta l'eventuale spareggio. Presto comunque avremo modo di vedere cosa sapranno fare le nostre due grandi... Ma il fattore campo e i relativi arbitraggi contano molto! Pizzo è categorico: «Una volta non ci sarebbe stato scampo per le squadre ospiti, ma nella pallanuoto moderna la situazione è cambiata e chi gioca in casa non può più essere così sicuro [illegible] spuntarla. L'eventuale spareggio nella piscina amica non è sinonimo di vittoria e tutte le squadre farebbero bene [illegible] ricordarlo».

a. c.

TOCCA A CERIALE APRIRE LA STAGIONE CON L'ABBINAMENTO TURISMO-CULTURA

Un convegno sulla pirateria

Due giorni [illegible] relazioni e di studi da parte di storici - Il programma

CERIALE — Ceriale si ripropone all'attenzione regionale e nazionale con un convegno di studi su «Corsari "turchi" e barbareschi in Liguria», che si svolgerà domani e domenica. Perché Ceriale? La cittadina fu teatro di un tragico blitz piratesco tre secoli e mezzo fa. Da quell'episodio l'Associazione amici di Peagna, Comune e Azienda di soggiorno, hanno tratto motivo di approfondimento culturale.

L'iniziativa cerca di rispondere all'esigenza di manifestazioni che non siano solo «effimere» o evasione, ma approfondimento della propria identità culturale.

Ai turisti non è più sufficiente offrire solo sole e mare, [illegible] dare occasione di conoscere il territorio nelle sue più comprensive [illegible] culturali e ambientali. [illegible] questo filone Ceriale e gli Amici di [illegible] hanno aperto una strada che — seppure stenta ad affermarsi nella Riviera calva e chiassosa — il tempo dovrebbe premiare.

Ma vediamo come si [illegible] «due giorni» [illegible] studi e relazioni preparate da docenti universitari e specialisti del settore. Sarà Francesco [illegible] ad illustrare, in apertura, sabato alle 9,30, dopo il saluto [illegible] autorità... Il significato [illegible] convegno. Nino Calvini farà subito dopo il punto sugli studi storici inerenti gli aspetti del fenomeno della pirateria nel Mar Ligure. In chiusura della mattinata Gustavo Valente traccerà un parallelo di due regioni (Liguria e Calabria) al tempo della pirateria. La ripresa pomeridiana dei lavori (ore 15) si avvierà con la relazione di Aurilia Roccatagliata sulla pirateria nella Riviera di Ponente alla fine del secolo XIV, mentre la stessa indagine sarà svolta da Gianni De Moro per quanto riguarda i secoli XVI e XVII.

La pirateria nel Savonese (Carlo Varaldo), il sacco degli algerini a Pra nel 1568 (Giorgio Casanova), il sacco di Ceriale nel 1637 e lo storico Malnori (Francesco Gallea), il dipinto di Taggia danneggiato (Franco Boggero) [illegible] le [illegible] seguiranno, e, in chiusura, si avranno altri interventi di Lorenzo Lanteri (che traccerà un profilo dell'influenza dei turchi sulla parlata ligure) e Danilo Bruno (sui [illegible] degli schiavi).

Domenica (inizio alle 8, conclusione verso le 12,30) [illegible] approfondirà altri interessanti aspetti da Laura Balletto su un corsaro di Porto Maurizio alla fine del 1400, Wilma Borghesi su navi e marinai della Repubblica di Genova, Francesco Gallea sulle imprese di marinai alassini contro i pirati, Francesco Biga sulle iniziative antibarbaresche, Alessandro Romero sul baluardo antibarbaresco di Diano, Giulia Serrato su Patrone Cervese e barbareschi nel [illegible] e Livio Calzavigilia sulle preghiere contro il flagello dei turchi del vescovo Pier Francesco Costa.

Romano Strinioli

Quella triste alba di oltre tre secoli fa quando calarono «i figli dell'inferno»

Dopo aver attaccato Borghetto Santo Spirito la flottiglia [illegible] i pirati puntò sulla florida Ceriale - Si tentò una resistenza - La [illegible] di quelle ore - Per riavere gli uomini, le donne e i bambini presi in ostaggio i cerialesi pagarono un riscatto

GENOVA — La notte tra l'1 e il 2 luglio del 1637 una flottiglia di almeno otto unità e qualche piccola nave appoggio che trasportava circa ottocento uomini armati si presentò a luci spente dinanzi alla rada di [illegible] o «del Ceriaro», come si diceva allora per indicare il territorio che comprendeva il borgo e il circondario.

Si trattava [illegible] pirati algerini, che da almeno ottant'anni, da quando [illegible] decaduta la potenza militare [illegible] Genova, dopo [illegible] morte di Andrea Doria, terrorizzavano [illegible] crudele metodicità. [illegible] del Levante a [illegible] Ponente della Liguria (nonché un po' tutto l'arco tirrenico dalla Toscana al Napoletano).

Il loro furore, come [illegible] ta con molta precisione Giulio Giacchero, acuto [illegible] dell'età moderna ligure (in «*Pirati, barbareschi, schiavi e galeotti*», Sagep, Genova, 1970), [illegible] rivolse immediatamente su Borghetto Santo Spirito: [illegible] prigionieri una ventina [illegible] abitanti sorpresi nel [illegible] uccisero due donne e saccheggiarono e bruciarono alcune [illegible] chiesa e un convento.

Il bottino [illegible] stato magro, anche se l'obiettivo principale [illegible] scorribande era [illegible] raccogliere schiavi, soprattutto donne giovani dalla pelle bianca, per gli harem, e giovani robusti e sani da impiegare al remo [illegible]. Ma [illegible] dispierazzano [illegible] gli [illegible] del posto che, [illegible] sopravvissuti alla paura, i maltrattamenti e al viaggio in mare, potevano [illegible] essere [illegible] con profitto.

[illegible] far [illegible] la «task force» [illegible] algerini puntò [illegible] sulla florida Ceriale. In parte da terra, in parte dal mare gli abitanti di Ceriale si videro piovere addosso «i figli dell'inferno». Ceriale aveva, compresi donne, bambini e vecchi, una popolazione numericamente inferiore al piccolo esercito barbaresco.

Pure, nella confusione, tra il suono delle campane a stormo e le grida [illegible] terrore, si abbozzò un minimo di difesa. Tra l'altro i reggitori civici di Ceriale avevano da anni una querelle aperta con la vicina Albenga, [illegible] fungeva [illegible] potentato circondariale, per l'avarizia (vecchio difetto ligure) con cui s'era risposto alla richiesta di costruire mura e fortificazioni. C'era solo un piccolo bastione armato di piccoli pezzi di artiglieria, come racconta il rettore di Ceriale di allora, don Giovanni Rossano.

Ma, ahimè, s'era risparmiato anche [illegible] polvere [illegible] e non fu possibile rispondere al fuoco preciso dei pirati. Ci [illegible] un fuggi fuggi perfino [illegible] cima al campanile della chiesa (che venne bruciato dagli assedianti), quindi [illegible] l'inevitabile [illegible] Ventidue morti di Ceriale rimasero sul terreno, accanto a una trentina di musulmani. I quali però riguadagnarono le loro navi portando [illegible] sé [illegible] uomini, [illegible] donne, 94 bambini.

Scrive Don Rossano, disperato perché dopo [illegible] «*biancheria, ori, stagni, argento, rami*», i feroci predoni, [illegible] vandalismo, rovesciarono [illegible] terra olio e vino e che dalla [illegible] portarono via «*li paramenti, pogli, beli, [illegible] e [illegible] et, et ogni [illegible] spezzarono le immagini e sacre reliquie e [illegible] toglierono la statua [illegible] Santissimo Sacramento*».

Seguirono, a [illegible] [illegible] polemiche come dicemmo oggi in «*carta bollata*». I [illegible] rivolsi chiesero [illegible] Magistrato per il riscatto degli schiavi di Genova un aiuto [illegible] soprattutto la [illegible] di non pagare più tasse e [illegible] le ad Albenga. [illegible] faceva. E il caso di dire, orecchie [illegible] merrante in proposito. Fatto sta sempre secondo i documenti dell'epoca, che vennero pagate, nei vent'anni seguenti alla feroce [illegible] aggressione circa [illegible] mila [illegible] [illegible] riscatti.

Gli abitanti [illegible] Ceriale [illegible] prima 67 mila [illegible] poi, in una [illegible] tranche, 94 mila lire. Il resto venne coperto, «*obtorto collo*», [illegible] gre[illegible] e dalla comunità di Albenga.

L'episodio, che sarà appunto rievocato storicamente nei prossimi giorni, in margine a un interessante convegno, ripropone, nel suo sparuto storico, una costante psicologica che accompagnò, dalla metà del Cinquecento, sin oltre la metà del XVIII secolo, gli incubi delle popolazioni rivierasche.

Arabi, turchi e barbareschi s'affacciarono, realmente e costantemente, sulle coste liguri dopo la conquista di Costantinopoli (1453): più che truppe regolari turche, la Sublime Porta impiegava arabi, barbareschi e uomini delle popolazioni tunisine, algerine e marocchine che venivano reclutati dai «rais» di Tripoli e di Tunisi. I nomi di questi «rais», spesso cristiani rinnegati (o figli di ebrei, scacciati [illegible] cattolicissima Spagna) [illegible] rimasti leggendari: Khair ed Din, più noto come Barbarossa, amico-rivale di Andrea Doria, signore prima [illegible] Tunisi e poi di Algeri, Dragut che, imprigionato da Giannettino Doria, venne [illegible] riscattato da Barbarossa, per seimila scudi d'oro.

Rapallo, [illegible] Levante, e Laigueglia e i piccoli borghi che vanno [illegible] Finale [illegible] Albenga furono i centri più flagellati.

Paolo Lingua

Un turco pirata e un nobile barbaresco [illegible] due raffigurazioni tratte dal libro di Giulio Giacchero

La storia (e l'etimologia) [illegible] una città che affonda le radici in epoca [illegible]

[illegible] i corsari assalirono l'antica «Cerealia»

Il significato ritenuto più attendibile [illegible] di derivazione medioevale - Fino al 1500 gravitò su Albenga - Il 2 luglio del 1637 fu messa a ferro [illegible] fuoco da 800 uomini, sbarcati da otto galee - I monumenti e i personaggi illustri

CERIALE — [illegible] storia [illegible] Ceriale ha le [illegible] origini in epoca romana: [illegible] [illegible] Albenga costituiva la roccaforte verso levante della comunità [illegible] Il nome [illegible] [illegible] rie etimologie: secondo alcuni [illegible] [illegible] [illegible] dalla famiglia di Perilio [illegible] nominato [illegible] citato [illegible] Tacito; [illegible] intendono Ceriale deriv[illegible] [illegible] Cerere, dea delle [illegible] [illegible] una etimologia che si riferisce alla rigogliosità [illegible] terre [illegible] luogo.

Probabilmente la derivazione [illegible] [illegible] è quella [illegible] divale di Cerealia che significava «orto irriguo».

Fino al 1500 la cittadina [illegible] avuto una vita gravitante su Albenga. Questo periodo di sudditanza [illegible] stato messo in bella [illegible] con una ricerca [illegible] bambini della scuola di Ce[illegible]Muragne pubblicata con il contributo del Comune ed intitolata «*Ceriale e l'Inganzia*».

Certamente il fatto più clamoroso della vita cerialese resta il sacco operato da corsari, turchi e barbareschi nella notte del 2 luglio 1637. I corsari, sbarcati [illegible] otto galee, un numero di circa 800 uomini, guidati da [illegible] Olribi, misero a ferro e fuoco la città depredando circa 383 persone ed uccidendone una quarantina.

Scrive [illegible] storico albenganese Cottalasso: «*Dal Ceriale altri partirono per dirigersi [illegible] il Borghetto ed [illegible] porzione verso la città [illegible] Albenga, siccome riporta una certa volgare tradizione: buono però per i borghettini [illegible] a tempo soccorsi dai popoli confinanti loro riuscì di scacciare i barbari assalitori, che arrivati ciò nulla meno [illegible] al convento [illegible] Santo Spirito, situato tra detto Comune [illegible] Ceriale e quello del Borghetto, presero [illegible] di quei religiosi dell'Ordine dei Minimi di S. Francesco di Paola che lo abitavano*».

Prosegue la [illegible]: «*Quanto poi alli Albenganesi, continua a riferire l'enunciata tradizione, che arrivati a poca distanza [illegible] chiesa [illegible] Pontelungo, sorpresi i barbari per un grande [illegible] che apparve verso la città, credendo che i cittadini fossero prevenuti ed in attenzione del loro arrivo, ripiegarono addietro a bordo delle loro galee. Fatto che [illegible] valse attribuire ad una speciale grazia di Maria sempre Vergine vegliante alla difesa degli albenganesi figli che in particolar modo le erano devoti, per il quale si dice che abbiano preso a solennizzare la festa della Santissima Visitazione che appunto [illegible] in detto giorno 2 di luglio*».

Lo [illegible] locale Malnori ne «*I turchi al Ceriale*» (che resta il libro più informato e preciso su tale avvenimento) cita anche una lettera del parroco del luogo, padre Rossano, ad un nipote di Alassio, che costituisce [illegible] documento di grande importanza.

Il [illegible] degli schiavi ridusse in miseria molte famiglie cerialesi ed impegnò le risorse della città per parecchi anni. [illegible] tutti tornarono (o perché morirono o perché non [illegible] mutare nuova[illegible] condizione). Si impegnarono [illegible] il riscatto Giovanni Merano [illegible] Pellegro assistito dal marchese Nicolò Doria, per conto della Repubblica [illegible] Genova; costui era governatore dell'isola di Ta[illegible].

Più tardi, siccome le cose andavano a rilento, il riscatto venne condotto da [illegible] certo Cristiano [illegible] che riceveva sette [illegible] ed otto reali per ogni [illegible] liberata. [illegible] denaro per [illegible] riscatto proveniva in [illegible] dalla famiglia, in [illegible] dalla comunità mediante un prestito il cui debito d'interessi venne poi estinto [illegible] stessa famiglia in venti anni al [illegible] con ipoteca di [illegible] [illegible] casa. Medialmente [illegible] [illegible] era di [illegible] pezzi genovesi.

La [illegible] racconta che i turchi penetrarono nella chiesa e con [illegible] colpo di archibugio trafissero [illegible] costato di un prezioso Crocifisso che era venerato nella parrocchia.

Dalle scorrerie turche barbaresche restano [illegible] numerosi documenti nella cittadina cerialese: il torrione che sorge sulla piazza rappresenta il caposaldo [illegible] fortilizio di levante [illegible] mura.

Racconta la leggenda che [illegible] guardia che si [illegible] in quel [illegible] era abbastanza [illegible] se [illegible] vero che non riuscì [illegible] impedire l'invasione notturna dei pirati.

Tuttavia [illegible] monumento certamente più interessante, [illegible] punto di vista architettonico, è [illegible] torre quadrangolare che si erge tozza alle [illegible] del Palazzo Comunale [illegible] chiesa. Scarsamente [illegible] è tuttavia testimonianza [illegible] una cultura a[illegible] vero simbolo di Ceriale.

La cittadina ligure ha dato vita ad alcuni notevoli personaggi che si [illegible] nel mondo della cultura e delle arti, ricordiamo Pal[illegible] aquale Lamberti (poeta), don Paolo Ascoli (professore di filosofia), Agostino Sasso (professore universitario di botanica e zoologia), Nicola Fasiani (direttore dell'osservatorio astronomico dell'Università [illegible] Genova), Pietro Sasso (sindaco), Giacomo Moreno (scultore), Domenico Ferrando Ascoli (scrittore di libri marinari).

r. st.

Ceriale. Il torrione, sul lungomare, simbolo della cittadina

Lungo il corso del torrente Torsero, vicino all'autostrada dei fiori

Una riserva naturale per proteggere le conchiglie di sette milioni d'anni fa

CERIALE — Prima che il turismo la rendesse nota in Italia e anche all'estero il turisti cerialesi sono, per il 13 per cento, provenienti d'Oltralpe) il [illegible] di Ceriale ricorreva in testi universitari europei.

[illegible] si riferivano ai fossili [illegible] nel rio Torsero, che rappresentano un giacimento di cospicuo interesse per [illegible] studiosi [illegible] paleontologia. L'interesse per le conchiglie del [illegible] non [illegible] dalla varietà e [illegible] rarità [illegible] esemplari, [illegible] [illegible] loro stato eccezionale di conservazione.

Quei [illegible] che furono rifu[illegible] [illegible] [illegible] animali alcuni milioni d'anni [illegible] ancora oggi presentano integre anche le parti più fragili, solitamente [illegible] fossilizzazione e diagenesi perfetta[illegible] leggibili, [illegible] minimi. [illegible] l'aureo libretto pubblicato a cura della Regione sulla riserva paleontologica di Ceriale: «*L'importanza di queste macrofaune fossili risiede sia nel valore sistematico, sia nel fatto che da esse si possono ricostruire le variazioni del livello [illegible] e quindi le condizioni paleogeografiche*».

L'eccezionalità del giacimento ha provocato, oltre all'interesse degli studiosi universitari, anche [illegible] nefaste scorribande di raccoglitori [illegible] di [illegible] che [illegible] hanno fatto incetta, riducendo il giacimento ad uno stato esotico di abbandono e di pericolo, anche per gli [illegible] e le [illegible]erie [illegible] proiette eseguite per l'illustrazione dei reperti.

Per [illegible] fine a questo depauperamento che [illegible] per divenire irreversibile è intervenuta la Regione che, [illegible] propria legge, ha stabilito la tutela del Torsero [illegible] vera e propria riserva.

[illegible] sito [illegible] [illegible] in un lembo della formazione delle «argille [illegible] Ortotero», costituito di [illegible] livello argillo-sabbioso cementato [illegible] [illegible] e poco fossilifero, sovrastante quello ricchissimo [illegible] reperto composto da argille, [illegible] a calcariferе.

La riserva [illegible] [illegible] Torsero è [illegible] a circa [illegible] chilo[illegible] e mezzo in [illegible] dalla costa, ad occidente [illegible] centro storico cerialese. [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] dei rin[illegible]

[illegible] alla ricca serie sedimentaria di fossili [illegible] lungo le sue ripide sponde, è possibile qui ricostruire gli eventi naturali accaduti intorno a 7 milioni di anni fa.

r. st.

La copertina della guida sulla riserva naturale del Torsero

Audiovisivi e video-cassette in via Eroi Cerialesi

Una biblioteca che soddisfa anche i turisti più esigenti

CERIALE — *In questi ultimi anni, accanto alle vigilerie apportate sul piano della ricettività e delle strutture, sono [illegible] potenziate [illegible] le offerte culturali, sia sul piano pubblico che privato, in modo da offrire al turista scelte qualificanti per un riposo che non sia soltanto fisi[illegible], [illegible] creativo e costruttivo.*

La biblioteca Agostino Sas[illegible] che ha solo tre anni [illegible] vita è diventata punto culturale di tutto prestigio: organizza conferenze, concerti, incontri con l'autore, presentazione [illegible] volumi, dibattiti con l'intento di fare scendere la cultura a livelli propositivi e [illegible] realizzare un'animazione, in particolare, del mondo giovanile.

La serietà degli intenti che muove il comitato consultivo della biblioteca trova apprezzamento anche fuori del territorio cittadino, tanto [illegible] costituire un polo di attrazione per appassionati e lettori dei Comuni vicini. La biblioteca [illegible] cui sede [illegible] trova [illegible] via Eroi Cerialesi, tel. 93423) è aperta al martedì e mercoledì (15-19), giovedì (9-12, 16-19), venerdì e sabato (16-18).

La struttura culturale — che dipende dall'assessorato comunale ai Beni culturali — si avvale di audiovisivi, videocassette, corsi di lingue, novità editoriali, conferenze, presentazioni di libri, quotidiani e riviste.

L'Associazione amici di Peagna si è proposta di salvare la cultura cittadina con una serie di manifestazioni qualificanti [illegible] particolare rapporto alla cultura locale. Organizzerà nella prima [illegible] mana di settembre una «Fiera» del libro ligure.

Per tutta la durata della mostra vengono presentati, ogni sera, autori e scrittori di valore regionale e nazionale. Viene assegnato il premio letterario Anfiteatro al libro che ha ottenuto il maggior numero di voti da parte dei librai della Liguria.

[illegible]ssociazione amici di Peagna pubblica, inoltre, ogni anno [illegible] «catalogo ragionato» dei libri liguri, che è il repertorio più ricco e completo del settore.

Accanto al Comune e all'Associazione amici di Peagna, altri enti si muovono con modernità di vedute e interessanti interventi.

Tra questi la parrocchia dei Santi Giovanni Battista ed Eugenio, gli Amici della musica. Si organizzano feste popolari nel territorio comunale, a Peagna (Festa dei turchi e Festa di Nostra Signora del Carmine) e [illegible] Giorgio (Festa du michettu). A questi enti si [illegible] recentemente aggiunto il gruppo «O.K. Ceriale», con lo [illegible] di vitalizzare le tradizioni locali e creare un'alternativa di impegno per i giovani.

Gruppo molto vivace, l'O.K. Ceriale si è distinto per la realizzazione di una «rievocazione dello sbarco dei turchi» e per un'edizione del carnevale estivo che ha visto la presenza di numerosissimi turisti e residenti. Nel Natale scorso il gruppo ha proposto ai cerialesi e agli ospiti un «presepio vivente», seguito con interesse e commozione.

r. st.

AGENZIA MANFRINO
Via Aurelia 47
Ceriale - Tel. 90.125

ASSOCIAZIONE [illegible]
CERIALE
Piazza [illegible] Vittoria
Tel. 90.942

ARBORO
Concessionaria assistenza fiscale
Buste paghe - Contabilità - Bilancio
Berkel
per la provincia di Savona
Ceriale - Via Aurelia 83 - Tel. 90.554

ASTERIAS s.r.l. CERIALE (Sv)
Via
Chioso 13
CASE AL MARE
Tel. (0182) 90.038 - 93.02.71

RESIDENCE
MORESCO
CERIALE
Lungomare A. Diaz, 117 - Tel. 0182 936020 - 17023 CERIALE (SV)

90911
PULIZIE IN GENERE
Ruocco Ersilia
Via Pontetto 46 - CERIALE

Sciallino
Cantiere Navale
Reg. Pineo - Tel. 0182 90174 - Ab. 90332 - 17023 CERIALE (SV)

STUDIO TECNICO
CERRUTI
geom. Giovanni
[illegible] Aurelia [illegible] - CERIALE - Tel. 90.159

[illegible]
CORSO GIUSEPPE
CERIALE (SV)
via Langhe, 2 - tel. 0182/90876

CANTIERE NAVALE
PATRONE s.n.c.
Lungomare Diaz
CERIALE - Telefono 90.001

RESIDENCE
RISTORANTE
OLIVETO
Via [illegible] 31 - [illegible] - Tel. 90.336

AGENZIA
Ceriale Mare
di PARODI MARINELLA
e BRUZZI ROBERTO
VENDITA ALLOGGI
- AFFITTI -
AMMINISTRAZIONI
Via Aurelia 88 - Tel. [illegible] 90.617 - [illegible] CERIALE

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

SAVONA

CINEMA

[illegible]

IMPERIA

CINEMA

[illegible]

NOTIZIE FLASH

I Barbari di Keeffe debuttano al Duse

GENOVA — Andrà in scena questa sera, alle 20,30 al teatro Duse, lo spettacolo *Barbari* dello scrittore inglese Barrie Keeffe, nella traduzione di Giuliana Mangiarotti, allestito dall'Ente Decentramento Culturale nell'ambito della rassegna Teatro di parola.

Gli interpreti sono Sergio Leschiutti, Maurizio Crema e Massimo Ghione. La regia è di Sandro Baldacci. Il testo è firmato da uno degli autori che appartengono alla nuova generazione del «Teatro inglese del Rifiuto». Gli atmosfere in cui Keeffe e gli drammaturghi di questa corrente fanno muovere i loro personaggi sono gli squallidi sobborghi metropolitani, le periferie industriali delle città inglesi, gli stadi dove il tifo violento e la violenza esplodono in maniera incontrollabile.

In *Barbari* si racconta la storia di tre giovani disoccupati dei quali nel primo atto vengono delineati i dati del carattere, le inclinazioni e le abitudini personali. I tre protagonisti sono anche ultrà arrabbiati di una squadra di calcio locale. Il più arrogante per la rabbia di non aver trovato i biglietti per la partita, smarda e sfascia. La trilogia si conclude in modo tragico con la morte del rapporto dei tre giovani che divisi dall'odio e dalla disperazione si aggrediranno verbalmente e fisicamente per poi separarsi in modo definitivo.

Lo spettacolo realizzato dall'Ente Decentramento Culturale sarà ambientato in una scenografia ideata da Luca Antoneucci. Le musiche sono di Paolo Silvestri.

Barbari sarà replicato il 7 e l'8 giugno alle 20,30.

GENOVA — alle 22, allo Psyco Club di via Carmagnola si terrà un concerto del gruppo Viridanse. La band s'è formata nel 1984 con alcuni componenti del del Blaue Reiter. Ma inciso un mini lp intitolato *Sentimento Celtico*.

IMPERIA — L'Università della terza età di Imperia, presieduta da Caterina Cerioli Siri, concluderà l'anno accademico 1986-87 con un concerto che sarà tenuto sabato ore 21, Collegiata di San Giovanni.

Al pianoforte Lenquisch, oboe genova, con accompagnamento degli archi dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Musiche di Bach, Mascodei, Mozart.

TUTTI I NOMI MUSICALE A GENOVA RIVIERA: COMINCIA LA BAEZ

Montesano brilla tra le rockstar

Recital dell'attore il 26 luglio. Per la musica Joe Cocker, Baglioni; Rod Stewart conteso Trattative per Dalla Spandau. Decentramento e Comune: il cartellone

Matia Bazar tra le proposte per la manifestazione del Comune

GENOVA — Rod Stewart sarà a Genova in luglio. Se lo contendono due promoter che operano in città. Potrà accadere che tra i due litiganti un terzo goda. Genova comunque è stata indicata dagli organizzatori del tour come una delle tre piazze dove Rod Stewart si esibirà. Il cartellone degli spettacoli dell'estate genovese in quindici giorni si sta arricchendo di altri nomi. La musica, come sempre, occuperà quasi tutti gli spazi disponibili con una gran serie di proposte. Ma ci saranno anche recital di buon livello con alcuni personaggi del cinema e della televisione tra i più famosi. Stasera il club internazionale offrirà un primo assaggio con una serata di musica e cabaret (ore 21, Il Gabbiano) alla quale parteciperanno Baby Carletta, i Nova Troika, Umberto Bindi, i Pelù Singer, Bobo Rondelli, Maria Zanza e Ernst Thole.

Sergio Donato prepara Lucio Dalla in concerto al sport in una serata tra il 15 e il 20 settembre e uno spettacolo di sicuro richiamo con Montesano il 30 luglio sempre al Palasport, tappa di una tournée con un nuovo recital.

Il cartellone degli spettacoli musicali, salvo aggiornamenti, l'inaugurerà il 19 giugno con il concerto di Joan Baez, organizzato dalla Beable Productions. La cantante americana terrà in Europa un solo spettacolo, al teatro Margherita (ore 21,15), come anticipo di una grande tournée nel prossimo anno.

Per gli appassionati di musica saranno giornate dense di avvenimenti. Il 20 giugno al Palasport arriverà Joe Cocker, di nuovo sulla cresta dell'onda e delle classifiche con *You can leave your hat on*, motivo top della colonna sonora del film *9 settimane e mezzo*. Anche questo spettacolo è siglato Beable Production. Toccherà poi alle star italiane: il 24 giugno Claudio Baglioni sarà allo stadio Ferraris. Il 4 luglio sarà la volta di Eros Ramazzotti.

Settembre sarà meno di festival per i quali gli organizzatori potranno ulteriormente Vincenzo Spera della Beable sta trattando gli Spandau Ballet e tra i nomi possibili ci fa quello di Antonello Venditti. Ma si parla anche degli Earthlings.

Questi appuntamenti finora annunciati dai privati. Ma nei prossimi giorni l'Ente Decentramento Culturale, cui l'assessorato allo spettacolo del Comune ha affidato l'organizzazione delle *Sere in villa*, destinate a sostituire le vecchie e gloriose *Sere di Genova all'Acquasola*, dovrà scegliere gli artisti che si esibiranno per conto della pubblica amministrazione impegnata nella stagione dell'estate. L'Ente ha invitato le circa case di spettacolo che operano a Genova a inviare una proposta di musicisti, ballerini, cantanti e attori. I programmi arrivati per ora sono quattro. Il Comune offrirà al pubblico 12 serate di grande richiamo e 28 spettacoli di «La distribuzione più che ripartirà quattro serate di musica e orchestre che degli artisti — spiega Mario Menini, presidente dell'Ente Decentrazzonio Culturale — dipende dalla diversa capienza delle sedi di spettacolo. I recital più importanti che richiederanno una maggiore affluenza saranno ospitati all'Acquasola, a villa Grimaldi nei parchi di Nervi, a villa Rosa e a villa Carrega. A villa Doria, villa Bombrini, villa Gruber e palazzo Bianco si terranno le serate di media rilievo con spettacoli teatrali, cabaret dialettale, mimi, clowns».

Quattro programmi riscoprirà il modello dei Punti Verdi che saranno mantenuti in vita grazie ad una fusione con il cartellone delle Sere in villa, che offriranno sede ed organizzazione. Per le dodici serate top l'Ente esaminerà nei prossimi giorni le proposte di famosi molte ipotesi, dai Matia Bazar a Roberto Vecchioni. Per le 25 serate nelle ville decentrate della città, il settore dialettale sarà affidato quasi certamente all'agenzia Morelli che ha organizzato per il il Festival della Canzone Dialettale. L'Ente Decentramento ha già scelto alcuni piccoli spettacoli di e orchestre che saranno inseriti nella programmazione di medio livello.

Il budget dell'assessorato allo spettacolo non è stato ancora definito. Ma dovrebbe aggirarsi attorno ai 300 - 350 milioni considerando l'impegno organizzativo della manifestazione decentrata. Molto dipenderà dalla scelta degli artisti che si esibiranno nelle serate clou della rassegna tenendo conto dei cachet, che per gli italiani variano dagli 8 ai 30 milioni.

Genova sarà invece esclusa dal percorso di altri star in tournée in Italia come Working Week, Style Council e Al Jarreau. Colpa dell'ormai cronica mancanza di spazi oppure pigrizia degli organizzatori di concerti che lavorano sulla piazza di Genova? In questo ultimo scorcio di primavera c'è da registrare una novità negli ambienti dei promoter genovesi. Dopo un lungo periodo in cui una o al massimo due grosse agenzie di spettacolo hanno lavorato in una condizione molto simile al monopolio, il mercato ora si sta vivacizzando. C'è chi sostiene che questo produrrà benefici effetti nei programmi genovesi in campo musicale.

Daniele Grandone

I programmi degli impresari pubblici e privati: Eros Ramazzotti, Anna Oxa, la Berti

Lavorare i cachet sono cari, si punta sugli italiani

In pista anche Antonello Venditti, musicisti: ha ereditato tecnico e palco Baglioni

Cocciante chiede 40 milioni per un concerto allo stadio

R. L. — *Nella riviera di Levante che aspetta l'estate c'è voglia di musica, di concerti rock, di numeri da parte dei giovanissimi. E questa costa, che per decenni è stata considerata un autentico santuario dello spettacolo, quest'anno rischia un'estate siciliana. Quest'anno, da Sestri Levante a S. Margherita, regna l'incertezza sui cartelloni stagionali.*

Ad eccezione di Nord-Est che tuttavia, prudentemente, ha puntato al risparmio preferendo Orietta Berti e Charles Aznavour, organizzatori pubblici e privati cogliono attendere ancora qualche settimana prima di prendere decisioni definitive. Due i problemi che gravano sulla stagione dei concerti estivi a cachet alle stelle. Nemmeno l'ombra, o quasi, dei grossi cachet stranieri di cui ci si era entusiasmati molti mesi addietro parlato l'inverno scorso.

Gianfranco Sentini, organizzatore musicale da vent'anni fornitore ufficiale di celebrità alla Riviera ligure, definisce la situazione «decisamente squilibrata».

«Non credo sia inutile — spiega Sentini — ripetere, ad esempio, un Riccardo Cocciante che chiede una quarantina di milioni per un concerto allo stadio. Sono cifre che metterebbero in crisi anche un'azienda di soggetto non certo problemi di bilancio. Quest'anno non è disponibile neppure Vasco Rossi, non è in tournée, né Lucio Dalla che pare abbia preferito il Sud. Ci si dovrà accontentare di Eros Ramazzotti e Anna Oxa e di Antonello Venditti».

Il cantautore romano, reduce dai trionfi, pare si sarà dominatore dell'estate. Accompagnato da un di otto elementi, Venditti ha ereditato praticamente tutta la struttura tecnica e le apparecchiature usate da Claudio Baglioni l'anno scorso, senza però il grande palco di scenate mastri per tre. Anche l'impresario è lo stesso: Libero Venturi, quasi un marchio di garanzia in un mondo che spesso fallisce a tenere fuori chi si improvvisa manager o promoter.

Si attesa che si decida il concerto genovese di Venditti e si fissino altri probabili appuntamenti della riviera di levante, il cantautore romano ha già fatto conoscere la cifra minima che gli organizzatori dovranno garantirgli: trenta milioni di lire. «Una somma facilmente raggiungibile senza troppi rischi. Una prova di serietà da parte del cantautore romano», commenta Sentini.

Praticamente, in questi giorni ha siglato la con i socialisti, ai quali due anni fa dedicò L'attimista, un corposo brano che riscosse le ire del partito del pera/mo. E al festival dell'Avanti di Firenze Venditti sarà accolto a braccia aperte come una star.

m. b.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 53, 64 — Ore 14,20 Kiss Kiss, telefilm; 15 Documentario; 15,35 Andremo accompagnati; 16,40 Programma per ragazzi; 16,30 Tre Tenore e il pittore, novela; 18 Telefilm; 19,15 Cotidie; 20 Campionato del mondo di Canoa Canadà-Ungharia e Brasile-Algeria; 22 Cantare al Sheraton; 24 Campionato del mondo di Canoa. Mezzanotte-telefilm.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 9 Il cane, libero offerta; 12,15 Pupi, sono pupi, telefilm; 12,40 Supercinestrine Shara; le novità e le classifiche discografiche della settimana; 13,40 Radiodramma; 13,55 Gli angeli di Cristina (1963), film comm.; 16,10 Telefilm; 17 Musica a cinema, rubrica; 18 Cartoni animati; 20,20 Dischi amici, partono insieme dai tetti del giorno; 20,30 Il mio dal vento (1966), film avv.; 22,30 Dischi amici; 22,40 Rivista in pista, tutti i personaggi del mondiale sportivo; 23,30 Appuntamento, promozionale.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 32 — Ore 12,45 Pigli mini, vita mia, telenovela; 13,45 Hollidaze; 14 Bolly la magia, cartoni; 14,30 La spada di King Arthur, cartoni; 15 Lulù, l'angelo tra i Boni, cartoni; 15,30 Dottorella, cartoni; 16 Flipper telefilm; 17 Alfredo di famiglia, varietà; 17,30 La ragazza del computer film; 18 Capitan Mike, telefilm; 18,30 Notiziario; 18,45 Vitamix (hospital, rotocalco); 20,15 La sede del tuo mestiere, film; 22 Vitamix, telefilm; 23 Settimo, telefilm - Segnale programmi per Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELERANRIMO

UHF 63, 33, 38, 27 — Ore 9 Cartoni; 10 Una storia famiglia film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Mondo musicale; 12,30 Bibby 6 compro vostro; 13 Colpi sotto storia; 14 Vendita promozionale; 14,30 Portobello Road, vendita promozionale; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi; Kessler - Gentleman Fighter - Supermate cartoni, cartoni; 19 Orizzonte industria; 19,30 Bibby 6 compro telefilm; 20 Mondo musicale videoclip; 20,30 Chi era quella signora, film comm.; 1980; 22,30 Orizzonte industria (r); 23,15 Primocanale vendita promozionale.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 Rai regno dei cartoni; 9,30 Antiope al cinema, rubrica; 9,50 Mattina con Candy; 11 Dentro cartoni; 12,30 Telefilm; 13,30 Lutano mio, telenovela; 14 La via del tabacco film; 16 Kaleidoscope cartoni; 17 La figlia del 1000 anni, cartoni; 17,30 Nel regno dei cartoni, 18 Lotta alla fame, telenovela; 18,30 Tandem; 19,30 Antiope al cinema, rubrica; 19,40 Dentro, cartoni; 20,30 Salve la tua vita, film drammatico coniugale; Dopo Love; 22,10 Operazione Intrigo, spionaggio; 23 Prima mondiale, rubrica di varietà; 0,10 Rigoli erotici, rubrica cinematografica; 1,10 Calcio 7 gol stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 46, 52, 56 — Ore 14,30 Fiordi Candida tragedy d'angela, film; 16 Supermaxibili on show; 17 Show; 17,30 Cartoni; 18 Hockey a hockey cartoni; 18,30 Dance canzoni Italia cartoni; 19 West Side Medical, telefilm; 19,50 I mostri, telefilm; 20,30 Radiodramma; 20,40 Un commissario da cinema, film; 22,30 I mostri, telefilm; 23,15 Mondo, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 60 — Ore 7 telefilm; 7,35 La spada di King Arthur, cartoni; 7,50 Grand Prix, cartoni; 8,10 Gioco di cervelli, cartoni; 8,30 Vercelli, il volto dell'amore, sceneggiato; 9,30 Disperatamente tua, telenovela; 10 Figli miei, vita mia, telenovela; 11 Cuccioli al pronto, varietà; 12 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tv ; 13 La mandrina, ; 13,30 Batman, telefilm; 14 Vitamix, rotocalco; 14,30 Disperatamente tua, telenovela; 15 Figli miei, vita mia, telenovela; 16 Cuccioli al pronto, varietà; 17 Vivi spazio tv per ragazzi e cartoni. La macchina del tempo, Bellezze, Baby la magia, cartoni; 18,30 Andrea Celeste, telenovela; 18,30 Figli miei, vita mia, telenovela; 20,30 Vercelli il volto dell'amore, telenovela; 21,30 Un uomo alla deriva, ; 23,30 Tutti vogliono bene alla zia Jack, film; 1,30 Tra l'amore e il golfino, telenovela - Segue shop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 58, 56 — Ore 14,30 Cuore di pietra, novela; 15 L'isola, novela; 16 Ai grandi magazzini, novela; 17 Fotoshi... dove sei, novela; 17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18 Gentlen, cartoni; 18,30 Sam il ragazzo del West, cartoni; 19 Gentlen, cartoni; 19,30 Spaziale Veronica Cabiria Marlene, il diritto di nascere, novela; Fotoshi... dove sei, novela; Cuore di pietra, novela; 21 Ai grandi magazzini, novela; 22 L'isola, novela; 22,45 Marlene, il diritto di nascere, novela; 23,15 In fase, rubrica sportiva condotta da Sara Simeoni; 23,30 Aiacciano.

TELETINS

UHF 23, 27, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Bandolero, fumetto e boss; 15 Documentario; 15 Telefilm; 17 Cartoni; ; 18 Bandolero, rubrica e boss; 18,30 Speciale spettacolo 30 Tg Tins, 20,30 Documentario, 21 Fan - non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Il mago Pancione Stardoger cartoni; 8,40 Sara la rossa; 9 mobile magic Underchi, telefilm; 9,10 Nonno & Barbara Pollon cartoni; 10 Nature selvaggia, documentario; 10,30 Calendar teen, cartoni; 11 Brothers & Sisters, telefilm; 11,30 Pensieri con la sceneggiata; 12,15 Charley Una scimmia portafortuna situation comedy; 12,40 New Sunday York Monopoly, telefilm; 13,30 Il pianeta bianco; Shakespeare e i tre briganti cartoni; 14 Una donna con tanto cuore, film drammatico; 15,20 Stardoger Magia Pantera cartoni; 16,10 Bibby 6 ranger telefilm; 16,35 Calendar teen, cartoni; 17 Brothers & Sisters, telefilm; 17,30 Nonno & Barbara Pollon, cartoni; 18,10 Natura selvaggia, documentario; 18,35 New Sunday York Un age sul pagliaio, telefilm; 19,30 Il pianeta bianco; Il mistero del vino cartoni; 20 Portami con te sceneggiata; 21 Nonno rubato un bacio, film comico (n. 1954); 22,30 Charley Vigile elettronico, situation comedy; 23 Squadra speciale; L'ultimo avvistamento, telefilm; 24 Diario di guerra Stardoger d'amore, documentario; 0,30 La serpentara, film erotico (commedia erotica); 2 Diario di guerra; La Big Ben, documentario.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 9,25 Antiope 1; 9,55 La chanson des chanteurs; 10,15 Starchef '86; 11,45 La Une chez vous; 12 Tennis; 12,30 Téléfoot 1, 13 Journal; 13,50 Tennis; 18,30 Les dadas; 19,25 Mini-Journal; 19,40 Feuilleton Santa Barbara; 19,10 La vie des Bates; 19,40 Cassetronology; 20 Journal; 20,30 Variétés Paris, Baby Midnight; 21,45 Tennis; 22,05 Mondial 86 Brésil-Algérie; 23,35 Journal; 23,50 '86: Mexico-Angleterre.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 9 Antiope; 10 Les rendez-vous d'Antenne 2; 10,05 Mondial '86; 11,35 Récré A2; Terre des bêtes; 12 Journal et météo; 12,05 Jeu L'académicien; rappel; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton Catherine; 14 Aujourd'hui la vie; 15 Série Benjamin; 16 C'est encore mieux l'après-midi; 17,35 Récré A 2; 18,05 Série Capital; 18,30 C'est la vie; 19,05 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,10 Le journal de Mondial; 19,30 Journal; 20 Mondial 86 Hongrie-Canada; 21,55 Apostrophes Magazine littéraire; Sur la trace d'Ulysse; 23,10 Météo; 23,15 Journal; 23,30 Cinéastes d'un siècle et film.

L'opera una giovanissima musicista

Capricci di Paganini trascritti per flauto

GENOVA — La musica di Paganini nel dell'Ottocento ha compositori e soprattutto in campo pianistico. Basta ricordare Schumann, Rachmaninov, Liszt. Ma pianisti anche altri strumentisti si sono accostati ai Capricci paganiniani cercando di adattamenti alle possibilità del loro strumento.

L'ultima opera nata in questa ottica risale a poco tempo fa. Una giovanissima flautista genovese, Mara Luzzatto, ha curato per la Curci la trascrizione dei Ventiquattro Capricci per flauto solo.

«Il mio lavoro — spiega la Luzzatto, ventidue anni, diplomatasi al Conservatorio Paganini nel anni fa sotto la guida del professor Renzo Chemmi — *è nato dall'urgenza di poter eseguire sul flauto i Capricci nella forma più vicina alla versione originale. L'unica trascrizione integrale cui io mi a conoscenza risaliva a Julius Hermann e John Wummer risponde infatti ad un criterio assai libero di trascrizione».*

I Capricci di Paganini sono spesso d'obbligo a concorsi internazionali (si citano ad esempio quelli di Salisburgo e di Ginevra): di qui la necessità di rielaborarli profondità e che non snaturi Paganini e nello stesso tempo esalti le possibilità del nuovo strumento.

«Ho tenuto sempre ad un rimasto vicino che si esprimesse il più possibile a quello del violino senza tuttavia stravolgere le peculiarità espressive del flauto; al contrario ho cercato di sfruttarne le possibilità, studio da Aurele Nicolet, flautista con cui mi sono perfezionata e a cui si deve un importante scritto sulla tecnica contemporanea del nostro strumento».

Il lavoro di Mara Luzzatto interesserà certamente non solo i flautisti ma anche gli appassionati di Paganini: sarà in effetti interessante verificare come «suonano» le acrobazie di grande genovese trasferite dal violino ad un altro strumento attenuante e duttile quasi è il flauto.

La Luzzatto conta di eseguire i Capricci in concerto a Genova e in qualche altra città.

Vincitrice di diversi concorsi, una buona esperienza anche in campo didattico, Mara Luzzatto (che nei giorni scorsi si è esibita all'Oratorio di S. Filippo con Pietro Mainoli, viola, e Roberta Salvi, arpa) analizza con un certo pessimismo l'attuale musicale *«In campo flautistico — dice — siamo troppi. C'è da aspettare a tutti i livelli. Faccio un esempio. Ho letto che agli ultimi concorsi dell'Orchestra Scarlatti per il posto di violino di spalla c'erano sette domande, per quello di primo flauto, centocinque. Concorso dove 1961 riservato al flauto hanno partecipato centonovi candidati. Una situazione incomprensibile. Bisogna lavorare davvero molto per emergere e sopratutto bisogna battere strade alternative».*

«La tendenza generale è quella o alla esecuzione dei contemporanei o di soliti noti. Personalmente sto cercando autori importanti ma poco mente proposti al pubblico. Al S. Filippo ad esempio ho presentato il Trio di Debussy che non è facile ascoltare anche se molto bello e interessante».

Ivonne Iovino

Carlo Cori, anni, ligure, ha vinto il Telegatto per «Innamorati»

Il padre «Marina Marina» lui canta rock in blue-jeans

IMPERIA — Nato a Napoli, residente a Sanremo, ha riscosso grande successo in Germania e in altri Paesi europei Carlo Cori, 26 anni, riparte ora dalla sua Liguria scalare le classifiche discografiche anche in Italia. L'occasione è offerta dal lancio del nuovo 45 giri, *Angelo in blue-jeans*, e dal recente contratto firmato la casa discografica «Durium». Cori sarà affiancato da una qualificata band di musicisti stranieri. Martin Kohnstadt, ex della Nannini, Coco Fe (corista). Ralf Kappmaier (tastiere). Bernd Kaspers (chitarra). Thomas e Anthony Distefano Liella (percussioni).

Si stanno mettendo a punto in questi giorni date e luoghi della tournée che prenderà il via dalla Riviera.

«Sono molto contento di tornare in front al pubblico italiano, dominicando proprio dalla Liguria. Dopo aver vinto il "Telegatto" edizione '87, a Terra, con "Innamorati" ho incorato molto all'estero e soprattutto in Germania, che considero la mia seconda patria discografica».

Il suo genere è legato al filone rock, ma con testi molto personali.

Cori è figlio d'arte: suo padre, Ruggero, faceva parte del gruppo di Marino Marini, portò al decine di canzoni, tra cui *Marina, Marina*. Racconta Carlo: *«Ho cominciato a 16 anni, come batterista-cantante in un gruppo beat. Dopo questa prima esperienza sono entrato a far parte del "Circus 2000". Poi lo stop di un anno per il servizio militare e quindi l'avventura, a forte fino, in Germania».*

La sua immagine anche a un video. All'estero ha riscosso grande successo soprattutto tra le teen-agers. «La mia proposta è rivolta indistintamente a Il pubblico *Spero "Angelo in blue-jeans"* possa diventare uno dei motivi più ballati e cantati della prossima estate», conclude

m. f.

Orem direttore stabile ma fuori sede

GENOVA — L'impegno da parte del Teatro dell'Opera del maestro Del nel Orem nell'inedita funzione di «direttore stabile» presenta alcuni aspetti controversi.

Sembra che sia stato stabilito un compenso annuale di circa 40 milioni, rimborso spese a parte e che, in attesa della ristrutturazione del contratto, vi siano discrepanze all'interno del consiglio d'amministrazione. Inoltre il maestro Orem non risiederà stabilmente a Genova, ma interverrà solo in occasione delle opere e dei concerti che dovrà dirigere. Quali saranno i limiti del suo impegno e quali saranno invece, sul piano dell'autonomia, i suoi poteri?

Una mostra degli della «Mazzini»

SAVONA — I ragazzi delle classi a tempo pieno della «Mazzini» di via Verdi, a conclusione dell'anno scolastico, hanno allestito, con l'aiuto delle loro insegnanti, una fotografica. immagini, davvero significative, che riassumono il loro impegno nei vari laboratori della scuola, dall'arti alla pittura, alla musica, persino alle «prime cinesi».

La mostra sarà inaugurata oggi, alle 16,30, nei locali circoscrizione, in via San Lo e resterà aperta al pubblico sino a martedì.

I spettacoli si svolgono oggi alle 15 e alle 20,30 e domani alle 10, a cura degli insegnanti e Cervellini.

I recitano La donna serpente

ALBENGA — Il al teatro-teatro si svolgono e domani tre rappresentazioni del locale teatrale «Segnando le orme della diana» messo in scena da precedenti spettacoli fra i 6 e 11 anni che da alcuni mesi frequentano il «Laboratorio di animazione teatrale» del secondo circolo della elementari di Albenga.

Gli spettacoli si svolgono oggi alle 15 e alle 20,30 e domani alle 10, a cura degli insegnanti e Cervellini.

La piece è liberamente ispirata al mito di Medusa e alla fiaba di Gozzi «La donna serpente». Gli alunni hanno collaborato come attori, strumentisti, scenografi.

Il fascino dell'incerto nella mostra di film del Movie Club che si chiude oggi a Torino

Il cinema singere di Ruiz, regista dai mille volti

TORINO — L'incontro con il pubblico torinese, numerosissimo, la settimana scorsa in occasione della presentazione di *La mille dei pirates*, è stato a dir poco sorprendente. Subissato di domande, Raoul Ruiz ha fornito un quadro articolato, entusiasmante, affascinante, del suo modo di far cinema, della sua opera multiforme, dei suoi film realizzati un po' dappertutto, in Cile, in Argentina, in Messico, in Francia, in Portogallo, altrove.

Al cinema King Kong, è possibile legare i fili di una esperienza artistica e politica attraverso la visione di una decina di suoi film, nella bella rassegna monografica a Ruiz, organizzata dal Movie Club e dalla Cooperativa Diva, che si chiude oggi. Una rassegna che, nella varietà dei titoli presentati, ha offerto uno spaccato vivace e problematico di un autore che è riuscito a mescolare, si può dire, tutte le carte della storia e della tecnica del cinema, componendo un gioco continuamente cangiante, senza regole, se non quella della sua ricerca dell'espressione.

Perché Ruiz, che oggi ha quarantacinque anni, esordì nel cinema appena ventenne, e si rifiutò, fin d'allora, di sviluppare una sola idea di cinema, un solo modello spettacolare. Dai documentari e dai film politici nel Cile di Allende all'esemplare *La colonia penale*, tratto da Kafka, dagli esperimenti di cinema povero alle telenovelas messicane (di cui scrisse numerose sceneggiature), fu una continua ricerca di mezzi e di possibilità artistiche, un sorprendente rilevamento di impegno e disimpegno, ricerche estetiche e pratiche di mestiere.

Quando nel 1974 si rifugiò a Parigi, dopo la fine di Allende, iniziò per Ruiz una nuova stagione cinematografica, ancor più libera e provocatoria di quella precedente. Sogno e realtà, letteratura e cronaca, formalismo e documentarismo parvero fondersi e mescolarsi in molteplici film che egli (estremamente prolifico) andava realizzando un po' ovunque. Al *Dialogo degli esiliati* (1974), una chiara denuncia politica, l'orso seguito i due film fantastici tratti da testi di Klossowski. *La recezione sospesa* (1977) e *L'ipotesi del quadro rubato* (1978). Ai lavori di commissione, per la televisione francese, seguirono le libere fantasie di *Il tatto della balena* (1981) e di *Le tre corone del marinaio* (1982); e poi la *Berenice* (1983) di Racine e il *Ricardo III* (1984) di Shakespeare, ed ora *L'isola del tesoro* da Stevenson, che ha già sollevato non poche polemiche.

Insomma, il come se Ruiz non potesse star fermo, ma dovesse continuamente sperimentare la sua indubbia maestria tecnica e la sua straordinaria inventiva formale per raccontare storie di oggi e di ieri, quasi con candore.

Come se i suoi personaggi, sfuggenti e privi di spessore psicologico, fossero le pallide immagini della nostra inquietudine. Come se gli ambienti dei suoi film, indefinibili e anch'essi sfuggenti, definissero il nostro mondo incerto, privo di confini prestabiliti. In questa continua mutevolezza risiede il fascino dell'opera di Raoul Ruiz, un regista che, come ogni suo film, rifiuta di essere incasellato in schemi.

Gianni Rondolino

Il sottosegretario a Genova per il convegno sui piani paesistici

Galasso spiega la sua legge «La Liguria molto adatta»

«E' [illegible] delle regioni italiani [illegible] si presta meglio per l'applicazione delle norme» - Attività bloccate, [illegible] chiuse: «Dove sono i piani regionali?»

Il sottosegretario Galasso

GENOVA — *«La Liguria mi sembra, per le sue caratteristiche territoriali, la regione più adatta sulla quale applicare la mia legge»*. Giuseppe Galasso, professore di Storia, repubblicano, sottosegretario ai Beni culturali, autore della omonima legge — la famosa 431 — sui vincoli paesistici e dei contestati decreti correlativi, i cosiddetti «galassini», ha così commentato le polemiche che s'addensano sulla legislazione che prende il suo nome, ieri pomeriggio a Genova, nel corso del convegno nazionale sui piani paesistici, organizzato (da ieri sino a domani mattina) dalla Regione Liguria, dalla Facoltà di Architettura dell'università di Genova e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Galasso avrebbe dovuto prendere parte a una tavola rotonda prevista per domani mattina: impegni di governo lo hanno costretto ad anticipare la propria presenza a Genova. Ha detto, difendendo il proprio operato: *«La legge 431 opera una separazione netta nella legislazione urbanistica italiana: pone infatti delle regole, dei criteri generali descrittivi, dove prima questi non esistevano o erano puramente estetici e soggettivi»*.

Pregato di chiarire il proprio pensiero in proposito ha aggiunto: *«In passato la legge italiana si limitava a definire in maniera soggettiva ciò che era considerato bello o meno. Faccio un esempio: Portofino, Portofino, Capri. Ora noi, invece, abbiamo la possibilità di identificare i criteri di scelta per la collocazione d'un vincolo sulla base di una serie complessa di criteri. Dicevamo che abbiamo spostato il centro del problema dalla disputa estetica sul bello alla prospettiva di sviluppo del territorio in chiave socioeconomica e funzionale»*.

A questo proposito, è stato [illegible] notare al sottosegretario che da parte di alcuni relatori, come la Liguria, le osservazioni critiche sono state centrate proprio su questioni funzionali: dall'eccesso di rigore sui vincoli di costruzione nell'alveo dei rivi (in Liguria sovente stagionali e torrentizi) o, caso più grave, per quel che riguarda l'attività estrattiva, caso clamoroso per tutti le cave di ardesia della Fontanabuona nel lavagnese genovese.

Galasso ha replicato: *«Ribadisco che [illegible] difendere [illegible] questione di carattere [illegible] erale. Questa legge sembrava facilmente correggibile, invece, [illegible] oggi in Parlamento appare difficile modificarla. Per quel che riguarda le cave [illegible] giro la domanda ai pubbli[illegible] amministratori: [illegible] un piano regionale [illegible] cave e torbiere? [illegible] programmi di sviluppo? Noi abbiamo [illegible] legge, che tra l'altro per l'urgenza è, mi pare, derogata a livello nazionale, che consente uno sviluppo ordinato e chiaro»*.

Ugo Signorini assessore regionale all'Urbanistica e organizzatore del convegno ha precisato che in Liguria *«non tutto è chiaro, [illegible] che, alla [illegible] della tradizione culturale e democratica della regione, il piano è scattato e sarà pronto entro la fine dell'anno, disciplinatamente e correttamente»*.

Obiezioni tecniche [illegible] state sollevate dai coordinatori regionali e dai consulenti amministrativi, in particolare dall'ing. Vinelli (dirigente del settore urbanistico) e dal prof. Marzoni (legale della regione e autore di alcuni ricorsi): esiste, infatti, il rischio [illegible] infondato che il cosiddetti «galassini» e [illegible] una ventina di giorni debbano decadere per legge. Che [illegible] formulare un progetto generale nel quale inquadrare i piani regolatori? E il privato cittadino come riuscirà a orientarsi in una legislazione [illegible] in una normativa incerta, anche sul piano dell'interpretazione?

Secondo il sottosegretario [illegible] Regioni potrebbero far propri i contenuti dei «galassini» e farli applicare, in breve tempo, [illegible] tiva regionale senza [illegible] interrompere la continuità [illegible] ministrativa generale. «Sarebbe [illegible] *preferibile* una *legge quadro*», è stato il commento di molti.

Il convegno ieri s'è aperto [illegible] un'ampia discussione sui problemi generali metodologici. Dopo il saluto, in mattinata [illegible] del presidente della giunta Rinaldo Magnani, dell'assessore Ugo Signorini e [illegible] preside della facoltà [illegible] architettura Edoardo Benvenuto, c'è stata una prima serie di comunicazioni.

Paolo Lingua

E al piccolo capriolo il latte con il biberon

SAVONA — Un piccolissimo capriolo (nella foto), del peso di circa tre chili e probabilmente appena nato, è stato consegnato ieri alla sede di Savona dell'Ente nazionale protezione animali (Enpa) da [illegible] e Ventimiglia, che lo aveva [illegible] domenica ad Ellera.

Il capriolo (è una femmina) ha gradito [illegible], prima a casa del soccorritore e poi all'Enpa, le somministrazioni periodiche [illegible] latte [illegible] che, a meno di un normale biberon, gli sono state fatte. Per nulla intimo[illegible] [illegible] dell'asino, è docile e tranquillo e [illegible] agita soltanto per reclamare il pasto.

Dopo le prime cure veterinarie sarà avviato, [illegible] guardacaccia provinciali, al centro per ungulati [illegible] la Provincia di Savona gestisce a Sassello, in attesa di essere liberato [illegible] boschi dell'entroterra, non appena avrà raggiunto la «maggiore età». (m. tui.)

[illegible] porto finalmente si adegua

Col marketing Genova studia i nuovi mercati

GENOVA — Il porto di Genova si sta organizzando anche [illegible] settore marketing, trascurato in passato, anzi inesistente come ufficio [illegible] ganico all'interno del Cap. L'ufficio, che è [illegible] strutturato alla stessa stregua d'una moderna azienda privata commerciale, ha cominciato a [illegible] i mercati interni e internazionali.

Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Cap Roberto D'Alessandro, dando contemporaneamente i dati relativi al movimento di merci [illegible] dello scalo [illegible] mese di aprile.

Rispetto al medesimo mese del 1985, c'è stata una crescita [illegible] traffico del 30% riguardo alle merci varie, del 6% rispetto ai contenitori, del 2,6% nei [illegible] traghetti e [illegible] 41% per le rinfuse. Questo dato è confortante, [illegible] sulla base dei dati non ancora definitivi [illegible] dei mesi di maggio; infatti, nei primi tre [illegible] 1986, a causa [illegible] negativa congiuntura internazionale, si è verificato un calo del traffico.

«Temevamo — ha detto D'Alessandro — che proprio per questa situazione [illegible] le dei traffici marittimi [illegible] tutto il mondo non fosse possibile mantenere i programmi di sviluppo che [illegible] siamo posti. Ora, [illegible] poter provvedere uno sviluppo secondo i [illegible] programmi».

Anche [illegible] piano del lavoro interno i dati sono discreti: le giornate lavorative [illegible] portuali sono passate [illegible] l'aprile 1985 [illegible] 13. Non è ancora [illegible] cifra entusiasmante (anche [illegible] piano dell'offerta di servizi nella strategia del marketing [illegible] vuole imporre), ma è indubbiamente un dato confortante. [illegible] questo proposito s'è [illegible] che [illegible] in [illegible] studi [illegible] prospettive (per [illegible] riservati) per stringere gli spazi [illegible] crescita [illegible] Marsiglia e soprattutto dei porti spagnoli del Mediterraneo [illegible] in [illegible] crescendo.

I settori che il porto [illegible] Genova dovrebbe definitivamente acquisire nel campo delle [illegible] convenzionali) entro quest'anno sono: il co[illegible], i prodotti forestali come [illegible] cellulosa, le [illegible] e [illegible] legname. I tubi (in particolare la fornitura Italimpianti per l'Unione Sovietica), [illegible] produzione siderurgica, i metalli non ferrosi [illegible] la Cina).

Nei [illegible] contenitori la crescita prevista [illegible] la fine dell'anno è per [illegible] di [illegible] mila «pezzi» pari, nell'unità di misura [illegible] adottata, a 32.500 Teu. [illegible] Canada, [illegible] Stati Uniti, l'India e l'Arabia [illegible] i clienti di [illegible] gior spicco in questa [illegible].

La carta vincente [illegible] sul piano interno [illegible] marketing, [illegible] della [illegible] responsabili [illegible] porto (ieri, con D'Alessandro, hanno espresso [illegible] medesime opinioni il direttore generale della holding, Capocaccia, e il direttore marketing Schiaffino), sarà da giocare, alla fine dell'anno e all'inizio del 1987, sul piano interno: infatti la concorrenzialità del porto di Genova sarà determinante solo quando [illegible] abbassato il [illegible] interno del lavoro.

[illegible] questo [illegible] [illegible] dell'ultima t[illegible] — o [illegible] ferro — tra [illegible] e [illegible] Compagnia [illegible] dei lavoratori portuali.

p. l.

ANCHE I [illegible] SONO RADIOATTIVI? GLI [illegible] DICONO DI NO, MA IL MERCATO E' CROLLATO

A Calizzano tutti tranquilli «Ottimi, nessun pericolo»

«Dall'Enea abbiamo ricevuto [illegible] - I radiologi: «Non ci sono rischi»

CALIZZANO — *«L'unico fungo radioattivo era quello di Cernobil. Questi [illegible] sani e belli, particolarmente [illegible] per essere messi in conserva, sotto vetro»*: così [illegible] di Calizzano, una [illegible] «capitale» ligure per la [illegible] dei porcini, sdrammatizzano, con una battuta, il [illegible] parlare che si è fatto in questi giorni [illegible] [illegible] rischi «radioattivi» [illegible] di questi preziosi prodotti del sottobosco.

Dice Giovanni Tabò, titolare di un'azienda per la lavorazione: *«In questi giorni, diretti verso i mercati italiani, superano gli scrupolosi controlli disposti alla frontiera anche numerosi quantitativi di funghi provenienti dalla Jugoslavia. Il maggior ragione, quindi, i funghi [illegible] nostri [illegible] si possono raccogliere e [illegible] con tranquillità»*.

Aggiunge [illegible] *«In particolare, per quanto riguarda le conserve, i prodotti che [illegible] oggi sul mercato si riferiscono alla raccolta dell'85. I funghi, prima di essere messi [illegible] sono lavati a lungo e lasciati per diversi mesi nei fusti sott'acqua, sale e aceto»*.

A Calizzano esiste un consorzio per la tutela del sottobosco, e [illegible] raccolta dei funghi è autorizzata solo [illegible] possessori di un apposito tes[illegible] annuale: 1000 lire [illegible] i residenti e i proprietari di terreni; 15.000 per i proprietari di una casa nel territorio comunale di Calizzano e 30 mila per chi si ferma in vacanza per [illegible] 20 giorni. [illegible] gli altri, invece, [illegible] di 60 [illegible] di 1 mila giornaliere).

Dice Elvaro [illegible] uno dei responsabili [illegible] consorzio: *«Funghi così belli e sani ci vedranno [illegible] diversi [illegible]. Per la radioattività, tramite alcuni medici, abbiamo [illegible] sto delucidazioni a cari esperti e a un laboratorio dell'Enea: ci hanno risposto che [illegible] alcun rischio. [illegible] li ho mangiati e posso assicurare che erano ottimi»*.

Gli esperti del consorzio spiegano inoltre che i funghi crescono e si sviluppano nel giro di pochi giorni: *«Nel periodo critico del dopo-Cernobil, quando ci fu il blocco [illegible] consumi delle [illegible] a foglia larga, i funghi raccolti [illegible] questi giorni dovevano ancora nascere»*.

Alcune [illegible] però, preferiscono rinunciare al tradizionale risotto o alle frittelle. Timori psicologici, o sfiducia [illegible] gli organi preposti [illegible] controllo e [illegible] analisi dei vari generi alimentari? Alcuni primari di radiologia ed es[illegible] [illegible] medicina nucleare, interpellati sulla [illegible] assicurano che *«non c'è lì alcun rischio. In via del tutto precauzionale, però, e in attesa di esami più approfonditi, considerando inoltre che i funghi non sono indispensabili alla dieta umana, sarebbe consigliabile evitarne il consumo»*.

Che fare? [illegible] attesa di risposte da parte delle autorità, qualcuno [illegible] preso l'iniziativa di far svolgere, privatamente, [illegible] approfonditi.

m. f.

Ora rimangono invenduti i porcini della Valbormida

Preoccupazione degli agricoltori - Una iniziativa della Comunità Montana

MILLESIMO — [illegible] a destare viva preoccupazio[illegible] in tutto l'entroterra di Savona il problema della presunta «radioattività» dei funghi.

Infatti dall'inizio della settimana a Savona e nei [illegible] giori centri della riviera e della Valbormida, [illegible] parte dei funghi [illegible] in vendita, [illegible] rimasti sui banco perché i consumatori si rifiutano di acquistarli, temendo i [illegible] della radioattività.

[illegible] si tratta di porcini, per la maggior parte piccoli e sani, che stanno crescendo in gran quantità, agevolati dalle particolari [illegible] di questo periodo, per il quale non sembra al momento esserci una [illegible] le.

Da [illegible] anche i negozi più raffinati che avevano in vendita le qualità migliori con prezzi intorno alle [illegible] mila lire, [illegible] sono visti [illegible] ti e rifiutare [illegible] acquisti ai cercatori per evitare di doverli buttare via.

La zona [illegible] e Pontinvrea e il comprensorio dei centri della Comunità montana Alta Val Bormida, stanno subendo [illegible] danno gravissimo da questo timore, che iniziato in [illegible] grandi città (Torino, Milano) si è [illegible] rapidamente a macchia d'olio e colpisce ora indiscriminatamente e praticamente tutto il Nord [illegible].

I contadini, che in Valle Bormida avevano trovato con il commercio [illegible] funghi un aiutino al reddito [illegible] dalla [illegible] agricola dell'entroterra, si [illegible] e scendere lungo le strade di maggior transito per cercare [illegible] smerciare «il raccolto». E' un [illegible] e [illegible] non si assa[illegible] [illegible] anni, perché in questa zona i canali di distribuzione sono ormai consolidati, e le industrie di trasformazione, i commercianti di verdura all'ingrosso ed i ristoranti [illegible] problemi tutta la produzione annuale.

Del problema si è fatto [illegible] [illegible] prima [illegible] la Comunità montana Alta Valle Bormida. Conferma il presidente Nino Chiesolo: *«In giunta abbiamo esaminato la pesante situazione che si è venuta [illegible] in seguito alla caduta [illegible] [illegible] mercato. Cercheremo di prendere i provvedimenti necessari per arginare il problema, del quale stiamo [illegible] le dimensioni dal fenomeno che sta avendo un [illegible] to economico altissimo»*.

[illegible] [illegible] iniziativa si è provveduto ad acquistare una [illegible] quantità di porcini, che sono stati consegnati ai doti. Tommaso Balestri, responsabile dell'ufficio igiene della VI Usl, il quale li farà sottoporre ad accurate analisi a Genova.

Enrico [illegible]

Alla manifestazione di ginnastica di fine giugno

Albenga è «costretta» a dire no al Sud Africa

ALBENGA — La squadra di ginnastica del Sud Africa non prenderà parte alla terza edizione del «Festival dell'arcobaleno», manifestazione triennale di ginnastica, che si svolgerà ad Albenga dal 23 al 30 giugno.

L'esclusione del ducento atleti [illegible] [illegible] va sudafricana è stata [illegible] organizzatori [illegible] Comune di Albenga [illegible] seguita [illegible] dalla Federazione ginnica danese (1300 [illegible] di [illegible] manifestazione).

Logica quindi [illegible] scelta [illegible]ta, [illegible] per motivi di quantità di partecipazione, [illegible] per la natura politica [illegible] sollevato [illegible] protestare nei [illegible] [illegible] nazione che pratica [illegible] l'«apartheid» e, negli ultimi [illegible] una dura e sanguinosa repressione nei confronti [illegible] popolazione di colore [illegible] richiede l'eguaglianza con i bianchi.

«Abbiamo proceduto — spiega il repubblicano Giancarlo Salomone, [illegible] [illegible] munale [illegible] Turismo — a comunicare alla *Federazione italiana* e a quella *danese*, a per conoscenza a *tutte le nazioni partecipanti*, la decisio[illegible] [illegible] escludere il Sud Africa, anche se i *ginnasti* apparte[illegible] a [illegible] [illegible] affiliate alla *Federazione nazionale* e che non praticano l'apartheid, [illegible] tra le loro file degli atleti neri. Ma [illegible] Desiderio queste assicurazioni non [illegible] state ritenute sufficienti».

Al «Festival» partecipano le seguenti nazioni: Canada, Cecoslovacchia (selezione olimpica), Spagna, Portogallo (gli studenti dell'istituto di formazione di insegnanti di ginnastica), Islanda, Svezia, Finlandia, [illegible] Ovest e l'Italia (presente [illegible] i sei componenti della squadra di ginnastica ritmica moderna).

[illegible] di fatto che il gesto di appoggio ai cittadini sudafricani di colore nella loro lotta con l'«apartheid» è stato portato avanti dalla Federazione ginnica danese, [illegible] quale, sul[illegible] [illegible] anto recentemente stabilito da tutte le società sportive di quella nazione, non avrebbe *tra l'altro* avuto diritto a finanziamenti [illegible] avesse partecipato al «Festival». [illegible] la presenza del Sud Africa) e [illegible] dalla giunta comunale di sinistra di Albenga.

r. m.

A Sanremo i «veterani dello sport»

SANREMO — *Da [illegible] a [illegible] Sanremo* ospiterà numerosi campioni [illegible] *sport del passato*.

[illegible] i nomi più [illegible] *Mangiarotti, Giuseppe Delfino, Ercole Baldini, Livio Berruti, Sandra Leopoldo, Carlo* [illegible].

Interverranno [illegible] *25° [illegible] dell'Unione Nazionale Veterani* [illegible] *Sport* riunanti al [illegible] *Ariston*, con [illegible] *ex* all'*Associazione* [illegible] *Nazionale Medaglie d'Oro al valore atletico* (domenica hotel *Méditerranée, ore 8,30*).

Tra le manifestazioni di contorno da segnalare domenica (ore *11, hotel Méditerranée*) una *festa in onore della staffetta femminile italiana partecipante alle Olimpiadi di Berlino nel 1936* comprendente la *fantasia Ondina Valla*.

Sempre domenica (ore 11, stadio comunale), una partita di calcio a scopo benefico tra una *formazione di veterani sportivi sanremesi e la squadra del Veterans Club di Villefranche-sur-Mer*.

Nelle file [illegible] giocheranno *Antoine Bonifaci, che negli Anni 50 militò nell'Inter e nel Torino, e George Carnus, ex portiere* [illegible] *nazionale transalpino*.

p. m.

[illegible] SIP agli utenti

SI INFORMA CHE IL SERVIZIO

197 - CHIAMATE URGENTI

E' ORA ATTIVO

IN TUTTA LA LIGURIA

Il servizio consente di inviare [illegible] un utente trovato occupato un messaggio fonico che è in arrivo una

CHIAMATA URGENTE

Importante: Il servizio [illegible] possibile solo tra utenti dello stesso distretto telefonico ovvero tra utenti che possono collegarsi tra loro [illegible] prefisso.

Ogni servizio dà luogo [illegible] [illegible] scatti

[illegible] SIP

GRUPPO IRI STET

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

il buon gusto del mattino

I problemi del Savona discussi (senza risultato) in un vertice

Bartoli resta una «sfinge»

L'attuale numero uno [illegible] società biancoblù ha subito una serie [illegible] frecciate, però non ha risposto
L'assessore Zunino ha promesso l'impegno del Comune, [illegible] solo davanti a progetti e obiettivi precisi

SAVONA — Il Savona Fbc e il suo futuro: il vertice c'è stato, ma non è successo [illegible]. Tante parole, specie sugli errori della stagione appena conclusa, ed espressioni di buona volontà, ma i fatti?

Tutto, [illegible] dirla con schiettezza, è sempre nelle mani di Franco Bartoli, [illegible] vogliamo ingenua, cocciuto, sprovveduto calcisticamente, incapace [illegible] accendere gli [illegible] (magari ricorrendo al bluff), però l'unico che affronta la realtà un impegno dopo l'al- [illegible] lira, [illegible] lira, proprio [illegible] hanno fatto, peraltro più [illegible] lungo [illegible] lui, i suoi predecessori sulla scomoda poltrona [illegible] piazza Diaz.

«Una prima [illegible] di contatto, non possiamo venire allo scoperto, perché lei [illegible] ottiva a non esporre [illegible] chiarezza le proprie intenzioni», [illegible] sostenuto [illegible]rto Ghersi, maestro ceramista di Albissola, forse a capo di [illegible] «cordata» di nuovi dirigenti pronti a spodestare l'attuale numero uno, a conclusione del faccia a faccia [illegible] l'ing. Bartoli.

Un momento della riunione: si riconoscono da sinistra il presidente Bartoli, [illegible] Robbiano e il commendator Ferraravu

Anche Lino [illegible] Biasio, uno degli ultimi dirigenti biancoblù rimasti in trincea, ha detto la sua ed è in attesa di segnali, ma la sua sembra una posizione più alumata, dopo l'incontro dell'altra sera che, tutto sommato, non ha segnato grossi punti a vantaggio del fronte della contestazione. Ha [illegible] que. Bartoli [illegible] le spalle al muro. [illegible]lo a stare più attento ai consigli della gente [illegible] gli è attorno e che fa [illegible] crifici sia di tempo che di denaro.

Forse le prossime settimane potrebbero registrare delle novità, non sconvolgenti, tuttavia. Questa, almeno, la sensazione registratasi mercoledì notte, durante l'incon- [illegible] avvenuto in «campo neutro» e non nella sede del Circolo Biancoblù.

Chiariamo il concetto: l'assessore allo Sport, Massimo Zunino (molto lucide le sue riflessioni) ha messo alle strette, così come Mario Robbiano (fuochi d'artificio i suoi interventi, e non c'era dubbio al riguardo), l'attuale «padrone» del Savona. A Bartoli è stato chiesto: se intende promuovere il ripescaggio in C2, se vuol passare la mano, oppure, terza ipotesi, quali sono i suoi programmi in caso di biancoblù in Interregionale.

Massimo Zunino ha anche esaminato la situazione più in generale, sottolineando quanto sia difficile capire cos'è oggi il Savona Fbc, quali siano i suoi rapporti con la città, con il mondo dello sport, con gli ambienti sociali [illegible] economici. Il Comune potrebbe appoggiare certe iniziative [illegible] (quella dello sponsor, perché no, [illegible] che sembra rappresentare, [illegible] anni, [illegible] problema difficile a livello di grosso finanziamento), impegnarsi anche nel sostegno e nel rilancio dell'immagine del Savona Fbc, ma solo di fronte a progetti, impegni, obiettivi precisi [illegible] caratteristici, ben s'intende, da una tale resa delle armi.

[illegible] vertice [illegible] presenti, oltre alle [illegible] [illegible] citate, l'avv. Antonio [illegible] Maggio, in qualità [illegible] [illegible] giocatore biancoblù e che aveva [illegible] proprio fianco vecchie glorie quali Angin Canepa e Ferro, [illegible] [illegible], Franco Ferrarasa, [illegible] il dott. Stellatelli, l'ex bomber Panucci, Sbravati, dirigente della Spotornese, Ciacci. Erano assenti [illegible] altri invitati, o [illegible] [illegible] precedenti impegni o di motivi di lavoro.

Bartoli ha ascoltato molto, e [illegible] [illegible] [illegible] necessità di «essere affiancato da un uomo di calcio». [illegible] [illegible] ha rimproverato [illegible] errore dopo l'altro. Queste [illegible] battute di Robbiano: «*Col soldi che lei ha speso [illegible] squadra allestita, io non sarei mai retrocesso. E' un problema [illegible] saper gestire l'ambiente*». E [illegible]: «*Al momento giusto le [illegible] proposta Vardi [illegible] allenatore e il patto scritto come esperto, ma non [illegible] ha dato ascolto*». Infine: «*Ci penai bene: [illegible] C2 costa un miliardo e 200 milioni, un'Interregionale da primato almeno mezzo militardo, [illegible] nel primo caso c'è il contributo della Lega, insomma, rifletta prima [illegible] rinunciare [illegible] ripescaggio*».

Morale della favola: Bartoli, che non ha certo preso alcuna decisione sui due piedi, e di fronte a una serie di scelte, ognuna difficile da affrontare. E cioè: mettere in liquidazione l'attuale Savona, rimettendoci i milioni [illegible] gestione, rischiando di perdere il possibile ripiantamento del mutuo o lasciando a una [illegible] di comitato di salute pubblica l'incarico di allestire e gestire una società sportiva [illegible] pretese, con la squadra nell'Interregionale.

«Un programma dilettantistico, i sationsti lo accetterebbero soltanto [illegible] fronte a una [illegible] del genere, non noi lei al vertice», ha tagliato corto Robbiano.

Sono giorni, questi, pieni d'incertezza per il futuro del Savona, alla vigilia degli [illegible] anni, un'età che ormai incomincia a dimostrare proprio tutta.

Ivo Pastorino

PALLAVOLO - Successo nel recupero disputato mercoledì

Con la vittoria sul Rapallo il Savona ha un piede in C1

Valdora e compagni (che domani affrontano il Sanremo) hanno staccato [illegible] Celle di quattro punti - In D femminile ultima partita della poule promozione

Savona verso [illegible] C1 tra i maschi, mentre dopo [illegible] chiusura della C2 femminile, l'interesse per la pallavolo regionale si sposta in gran parte sulle poule della serie D, che specie tra le ragazze offrono situazioni ancora molto incerte.

C2 maschile — Importante vittoria del Savona nel recupero di mercoledì a Rapallo: il 3-1 con cui la squadra del presi[illegible]te Bedini ha superato gli ormai spacciati levantini permette infatti a Valdora e compagni di staccare il Celle di 4 punti e di mettere una seria ipoteca sul secondo posto alle spalle [illegible] Spezia, un risultato che garantisce, a fine torneo, il salto in C1.

[illegible] il programma della quartultima giornata offre al Savona [illegible] altro impegno tutto sommato [illegible] sul campo del tranquillo Sanremo.

Il Celle spera nei matuziani, e da parte [illegible] il costretto a puntare alla vittoria a Genova contro un Cus ancora in lotta per la salvezza.

Derby [illegible] poche insidie per la capolista Spezia, che riceve la Renault Ceparana.

Volley a Diano con [illegible] squadre di «under 16»

DIANO MARINA — Frande il via domani, sui campi di Villa Scarsella, la terza edizione del «Trofeo Città di Diano Marina» di volley. Aperta a formazioni under [illegible] la manifestazione è organizzata dal G. S. Tomahawks.

Il calendario prevede incontri continuati dalle 9 alle 20. [illegible] finali sono in programma domenica: ore 9-12, 14,30-18.

Sono otto le società partecipanti: oltre alla Tomahawks Ballila, San Camillo, San Giorgio, Maurina, Argo Oimi [illegible]lo, Kompas Marzocchelli Sanremo, Wilma calzaturo-Arma e Team 92 Piacenza. *(f. d.)*

D femminile — Ultima giornata anche qui, almeno per la poule promozione. Tutto è ancora incerto, visto che la capolista Fabiano gioca sul campo di un Libertas Genova che la segue a [illegible] punti.

Stesso [illegible] [illegible] il Cffs Sampierdarena, di [illegible] sul terreno [illegible] Celle, tagliato fuori. [illegible] può quindi ipotizzare un aggancio a tre squadre a quota 14: potrebbe decidere la differenza-set.

Chiude [illegible] programma Uscio-Foce, [illegible] particolari interessi di classifica.

Troppi recuperi da giocare condizionano la poule salvezza, che vive domani la terzultima [illegible] giornata. La classifica è convulsa e bugiarda.

[illegible] comunque [illegible] [illegible] Coopsette Lavagna-Sabazia [illegible] Vado, [illegible] drammatico Ceparana-Arma Taggia, un Quiliano-Città Ragazzi Genova con punti che valgono doppio.

Baglietto

Sette manifestazioni nel weekend

Podismo per tutti da Varazze di sera al Giro del [illegible]ghi

[illegible] *Comitato regionale di coordinamento [illegible] non competitive propone per il fine settimana sette appuntamenti.*

Si comincia oggi con la quinta edizione della «Varazze di sera», organizzata dall'Atletica Varazze: il percorso misura 7 km, il ritrovo è fissato nel piazzale della vecchia stazione ferroviaria. Partenza alle 21. Per le iscrizioni, telefonare al 019/891275 (signora Bartolo), oppure 019/9181395.

Domani, invece, tutti a [illegible] Genetlic, a Genova, per i «Campionati regionali amatori su pista» organizzati [illegible] Maratoneti [illegible] in collaborazione con la Podistica Amt. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 010/353205, oppure 541665.

Le altre cinque manifestazioni sono in programma domeni- [illegible] Quella più tradizionale è il «Giro dei Righi» che giunge quest'anno alla decima edizione. L'organizzazione è [illegible] del consiglio circoscrizionale Oregina Lagaccio di via Carbone. Il tracciato misura 12 km; il ritrovo e la partenza (ore [illegible] sono stabiliti in via Vesuvio. Per informazioni, telefonare al 010/233121.

Sono previste molte adesioni anche [illegible] la [illegible] edizione della «Spambettata attraverso la Val Cichero».

A Caramagna [illegible] disputa la [illegible] edizione della «Staffetta a coppie», organizzata [illegible] [illegible] Unione Sportiva. Sono previsti 5,3 km per frazionista. Ritrovo presso il dancing Mocambo Blu, partenza alle 9,30. Per iscriversi, telefonare al 0183/50321 (signor Falchi).

[illegible] *Cengio c'è [illegible] terza edizione del «Trofeo Madonna [illegible] Deserto», organizzato dal Cral Acna Chimica Organica. [illegible] tracciato [illegible] 12 km, il ritrovo e la partenza (ore 17) avvengono in piazza della Vittoria. Per le iscrizioni, telefonare al 019/5561.*

Infine, a Noli Ligure è [illegible] calendario la sesta edizione della «Stranoli», marcia competitiva e a passo libero. **a. c.**

BASEBALL - Le due squadre agli ultimi posti

Sigest Savona e Sanremo [illegible] «calvario» non è finito

Prosegue tra mille insidie il cammino di Sigest Savona e Baseball Sanremo nel campionato di serie B di baseball. Savonesi e sanremesi, attualmente impegnati nella seconda fase del torneo, sono, rispettivamente, al penultimo ed al [illegible] posto.

Sigest Savona — La squadra di Primi ha perso entrambi i match casalinghi contro il Codogno: 5-21 e 2-7. Una brutta botta su cui può aver pesato in modo determinante il clima piuttosto difficile creatosi [illegible] all'interno della squadra.

[illegible] vero e proprio braccio di ferro tra la società e alcuni giocatori: Aquino e il giovane Filine sono stati sospesi dalla società dopo il match perso contro il Black Panthers; in loro [illegible] [illegible] intervenuto Sciallero che, per protesta contro i dirigenti, [illegible] [illegible] giocato contro il Codogno.

In pratica il Sigest è sceso in campo contro i lombardi senza lanciatori. [illegible] [illegible] pesante. E' una situazione che [illegible] di avere richiuse conseguenze sul piano della [illegible]ica anche perché la società non [illegible]a intenzionata a recedere.

[illegible] Sanremo — Troppo grossa, per i matuziani, il divario di forze con l'Arenzano Verona.

I veneti, sul loro campo, non hanno avuto difficoltà ed hanno fatto loro entrambe le partite: 5-2 e 10-1.

I matuziani, comunque, sono usciti a testa alta dopo aver fatto il possibile. A giorni è atteso l'arrivo dell'americano Scott Pearse. **b. m.**

TIRO CON L'ARCO - A S. Bartolomeo al Mare

Al terzo «Trofeo del sole» risultati di valore nazionale

S. BARTOLOMEO AL MARE — Si è disputato, con la partecipazione di 78 arcieri, provenienti anche dalla Costa Azzurra, Piemonte e Lombardia, la 3ª edizione del «Trofeo del Sole».

Il campione monegasco Gilles Crasto, [illegible] 1175 punti, realizzati [illegible] regolamentari (90-70-50 e [illegible] tri), ha bissato il successo della scorsa edizione, aggiudicandosi [illegible] l'ambito trofeo. Tra i veterani, ottima prestazione dell'imperiese Fortunato [illegible] (p. 1060), che è [illegible] giudicato il [illegible] [illegible] gasco Smulders (p. 1023).

Classe [illegible] (27 [illegible] renti): 1) Sergio Petrici, Genova, 1137; 2) Claudio Perina, [illegible]. 1107; [illegible] Giovanni Casale, Ospedaletti, 1099; 4) Federico [illegible], Genova, 1097; 5) Enzo Prina, Pinerolo, 1084.

Classe femminile (7 [illegible] renti); conferma per Franca Biasoli, di Alpignano (già campionessa italiana).

[illegible]: sfida di marca imperiese fra il [illegible] pione italiano Davide Dulbecco e il [illegible] giovanile Fulvio Castellini. L'ha spuntata Dulbecco [illegible] [illegible] punti.

Juniores femminile: l'azz[illegible] Maria Elena Ardoino, di S. [illegible]o al Mare, [illegible] [illegible] con p. [illegible] [illegible] giovane promessa Alessandra Bianchi, di Sarzana (p. 1000).

Allievi (7 concorrenti): [illegible] [illegible] forma per il [illegible] «Robin [illegible] [illegible] Mario Tonarelli, che ha [illegible] [illegible] record [illegible] [illegible] [illegible]. 1136.

Ragazzi (16 concorrenti): Vanni Vatteoni, [illegible] Milano, ha stabilito [illegible] p. 1171 il primato nazionale stagionale, superando i bravi imperiesi [illegible]a Rolando (1140) e Anselmo Gandolfo (988).

Ragazze (7 concorrenti): [illegible] [illegible] dividersi Giorgia Tonarelli, di [illegible] che ha stabilito il [illegible] nazionale stagionale [illegible]. 1134), davanti a Erica Petrici, di Genova (..87) e Paola Perro, [illegible] Imperia (859).

Giovanissimi (9 concorrenti): [illegible] sfida tra i piccoli arcieri [illegible] (9 e 10 anni di età), impegnati sulle distanze più corte, è stata vinta di misura dal genovese Cesare Auberti. Fra [illegible] bambine, [illegible] medaglia è andata [illegible] Barbara De Stefani, [illegible] Borghetto (p. 357).

m. f.

L'allievo della «San Martino» [illegible] Sanremo sale [illegible] [illegible] punti

Pentathlon, Chiavari-record

Simone Chiavari

SANREMO — Simone Chiavari, 17 anni, sanremese, è il nuovo primatista italiano allievi di pentathlon. Ha conquistato il record nazionale della categoria ai Campionati regionali di prove multiple svoltisi al campo Lagorio, ottenendo un punteggio complessivo di 3646 punti, limite che gli ha permesso di strappare il primato al trevigiano Mauro Tonnellato (che lo deteneva dal maggio 1985 con 3605 punti).

Chiavari, già primatista regionale, ha ottenuto il prestigioso record grazie ad una serie di ottimi tempi nelle varie gare: 2'51"3 sui 1000 metri, 10"8 sui 100 metri, 6,93 nel salto in lungo, 9,31 nel lancio del peso e 1,85 nel salto in alto. Il suo limite personale, ottenuto lo scorso anno a Verona, era di 3446, record ligure. In un anno ha compiuto passi da gigante.

L'atleta della Polisportiva San Martino ha avuto come maggior avversario un compagno di squadra, Paolo Smeraldo, piazzatosi al secondo posto con 3450 punti. Nella gara a squadre ha vinto la stessa Polisportiva San Martino. **b. m.**

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona 6/6/86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi

Nome

Cognome

Via Città

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ● Bricolage ■ Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi casa ■ auto ■ Dischi ■ [illegible] ■ Articoli casalinghi ● Cristallerie ■ Liste [illegible] ■ [illegible] elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ■ Articoli [illegible] regalo ■ Orologi [illegible] polso, [illegible] ■ parete ■ [illegible] ed [illegible] ■ Accessori per bagno ■ Rubinetterie ■ Piastrelle ■ [illegible] ■ Articoli per giardinaggio ■ [illegible] sportivi ■ [illegible] campeggio ■ Accessori [illegible] e [illegible]

Esposti e Procura all'Ufficio d'igiene hanno avuto effetto

Savona è sommersa dai rifiuti via Padova quasi una discarica

Situazione grave anche in Ricci - Una piazzola invasa dall'immondizia Sporcizia anche nell'Oltreletimbro - A Villapiana il quartiere pulirà le strade

SAVONA — Molte zone di Savona sono letteralmente sommerse da spazzatura: montagne di rifiuti, di ogni tipo che i mezzi dell'Amiu non riescono a smaltire. E poi i cassonetti traboccanti di secchetti di plastica, scatoloni, che spesso i teppisti si divertono a incendiare.

Qualche esempio. Via Padova è senza dubbio uno tra i punti maggiormente trascurati dal servizio che dovrebbe tenere «più pulita la città». Dice Graziella Brocchetti che abita al civico 3-A: *«Abbiamo più volte protestato all'Amiu, abbiamo chiesto l'intervento dei vigili urbani. Tutto è stato inutile. Abbiamo inviato un esposto alla procura della Repubblica e all'ufficio d'igiene. Speriamo che qualche cosa si muova».* L'altro giorno in via Padova è arrivato un furgone bianco (qualcuno si è annotato il numero di targa) che ha scaricato una montagna di immondizia di ogni tipo. Un bidone è rotolato in mezzo alla carreggiata, un automobilista che proveniva da via La Rusca ha rischiato di finire fuori strada.

Stessa situazione in corso Ricci. A pochi metri dal ponte della ferrovia l'Amiu ha sistemato alcuni mesi fa contenitori di grandi dimensioni capaci di contenere rifiuti consistenti. A poco a poco però la piazzola si è trasformata in una discarica abusiva. Ci si trova di tutto, dalla lavatrice al televisore, dal materasso alle reti.

Poi ci sono scorie di lavorazioni artigianali, rifiuti chimici, medicinali scaduti. E non è difficile incontrare gente che rovista tra la spazzatura.

Anche nel quartiere di Oltreletimbro la spazzatura dopilina. Ai consigli di quartiere le proteste sono quotidiane. *«Non vogliamo vivere in un immondezzaio. Paghiamo tasse sempre più alte per lo smaltimento dei rifiuti. L'Asl e l'amministrazione comunale devono intervenire con più serietà. Con l'estate la situazione diventa drammatica. Dai cassonetti si sprigionano odori sgradevoli, con il rischio di epidemie».*

Ma, in tutto questo squallore c'è un quartiere, quello di Villapiana, che ha deciso di intervenire da solo.

La responsabile della seconda circoscrizione, Luigi Roncallo: *«Abbiamo deciso di ripulire le nostre strade e i nostri giardini. Abbiamo sempre fatti più abitanti, abbiamo chiesto l'appoggio delle scuole».*

E sono state proprio le scolaresche le prime che hanno risposto con entusiasmo. Dalla prossima settimana gli alunni delle elementari e delle medie inizieranno, accompagnati dagli insegnanti, a ripulire le aiuole dei giardini pubblici. Dicono i professori: *«I ragazzi hanno un programma dettagliato. Sistematicamente rimosse le cartacce, le lattine».* Un'operazione che deve essere seguita con la massima attenzione. Anche nelle aiuole di Villapiana è facile trovare le siringhe dei drogati.

Conclude Olga Roncallo: *«Siamo certi che l'aspetto del nostro quartiere cambierà in meglio: strade più pulite e giardini in ordine. E non ci fermeremo qui. Abbiamo in progetto di reperire due aree dove potranno essere accompagnati i cani per i loro bisogni».*

Gian Carlo Cartini

Savona. I rifiuti [illegible] (Telefoto)

Albissola: minaccia del presidente dell'Azienda

«Pronto a dimettermi se dobbiamo pagare»

L'ente dovrebbe contributo di nove Consorzio regionale promopubblicitario - La somma è stata accantonata

ALBISSOLA MARE — Per nove milioni il neo presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, Enrico minaccia le dimissioni dall'incarico. E con lui, forse, anche il nuovo Consiglio di Amministrazione entrato in carica a marzo.

Si tratta di un contenzioso sorto con i revisori dei conti nominati dalla Regione Liguria che non hanno del tutto un provvedimento assunto dal Consiglio di amministrazione e relativo alla eliminazione di quattro residui passivi, per un ammontare, appunto, di circa 9 milioni, che erano stati a favore del defunto consorzio regionale promo pubblicitario.

Fino al 1980 l'azienda di soggiorno aveva regolarmente versato il suo contributo annuo al consorzio ma poi di fronte alla traversia di questo ente, vivo solo sulla carta, aveva stabilito, come tante altre aziende, di accantonare le in attesa che la situazione si chiarisse. Il che ha fatto sino al 1984.

Il consiglio di amministrazione nella sua prima riunione constatato che il Consorzio fatto aveva cessato di esistere, anche se era ancora legalmente sciolto, decideva questi accantonamenti e di utilizzare i nove milioni, pregiudicando un'azienda che ha scarsissime entrate, per le manifestazioni estive.

I revisori sono stati invece di diverso avviso e si sono pronunciati contro questa operazione motivazioni. Ora il bilancio dell'azienda di soggiorno deve essere approvato dalla Regione Liguria.

Dice il rag. Bonino: *«Ci risulta che revisori dei conti destinati ad altre aziende che si sono comportate come la nostra non avrebbero sollevato eccezioni di sorta. Aspettiamo quindi la Regione si pronunci. Poi vedremo. Per noi 9 milioni sono una cifra e di fronte ad Consorzio che non esiste più non possiamo tenerli bloccati. Un provvedimento negativo della Regione potrebbe anche indurci a rassegnare le dimissioni».*

L'anno, comunque, dovrebbero costituite le nuove di promozione turistica (Apt) in sostituzione delle aziende di soggiorno ed Albissola dovrebbe entrare a far parte della Apt comprendente Savona, Celle, Varazze e Cassine. Ma dove porre la sede? Il Vado, a Savona sostenuto da molti?

Bonino: *«Noi non vogliamo fare del campanilismo ma ci più opportuna una intermedia. Abbiamo la vecchia stazione ferroviaria di Albissola Capo opportunamente sistemata potrebbe diventare la sede ideale per l'Apt, a metà strada tra Savona e Varazze e comoda per Cassine».*

Comunque nonostante le difficoltà di ordine rio, l di Albissola ha approvato un calendario di manifestazioni. Si comincerà a luglio, nella seconda quindicina, con il 1° Concorso internazionale di chitarra e liuto che si terrà nel salone di villa Paraggiana; quindi sempre a luglio, avrà luogo la settimana italo-svedese con concerti, spettacoli di marionette e conferenze. A ferragosto, poi, avrà luogo un grandioso spettacolo pirotecnico chiamato «bolla e risposta» in quanto i «fuochi» partiranno sia dalla passeggiata di Albissola Capo sia da quella di Marina ad incrociarsi al centro del golfo con un effetto suggestivo.

Sono inoltre in programma due mostre di ceramica quali sezioni primo premio nazionale della ceramica d'arte organizzato dal Comune di Savona e altri enti.

Problemi albissolesi. Anche per l'azienda di soggiorno, sono quelli di cui si parla da tempo: difesa delle spiaggia e quindi opposizione all'ulteriore ampliamento del porto di Savona, passeggiata degli Artisti, spostamento dell'Aurelia per Marina e Superiore dal grande traffico, costruzione di porticciolo turistico, sistemazione della zona tra la piscina e la Madonnetta, costruzione di moderno alberghiero.

Nicolò

La vicenda stata rievocata ieri mattina in tribunale Savona

Droga e minacce a Finale Una condanna a tre anni

Alla sbarra solo uno degli imputati, Antonio Insolito, dopo la morte Vincenzo De Feo

SAVONA — Al un processo per droga davanti ai giudici del tribunale di Savona. Alla sbarra soltanto uno imputati, Antonio Insolito, 35 anni, abitante a Finale Ligure in via Conti Vacca 5. L'altro, Vincenzo De Feo, 36 anni, anche Finale, frazione Calvisio, è morto il giugno anni, stroncato — secondo le informazioni dei suoi difensore, Carlo Coniglio — dall'eroina.

Insolito era di spaccio di eroina e minacce. De Feo, soltanto rato, al mancato pagamento una fornitura di droga al presunto complice.

Antonio Insolito, dall'avvocato è condannato a tre anni, cui due carcere e a quattrocentomila lire di multa. Il rappresentante della pubblica Francesco Oligiotti aveva chiesto cinque anni e 6 milioni di multa. Lo «sconto» sulla pena è dovuto al riconoscimento della «modica quantità» di droga spacciata dall'imputato. Il capo imputazione, invece, parlava di 30 grammi di eroina.

La vicenda giudiziaria risale al giugno del 1980 ed è stata innescata da una denuncia presentata ai carabinieri da Fabio Bianchi, 28 anni, operaio Finale, tossicodipendente, indebitato per l'acquisto di eroina con Antonio Insolito.

Ai militari, Bianchi disse: *«Il mio fornitore di droga (ndr. riconobbe l'Insolito in fotografia e successivamente, di persona) tramite De Feo, ha minacciato me e mia ma-*. Poi, la lunga confessione delle peripezie di tossicodipendente (in cui quantificò anche il denaro versato allo spacciatore: quattro milioni, in poco più di tre mesi, per circa 30 grammi di eroina).

Sono oltre che, ieri, Fabio Bianchi, ora uscito, secondo le sue affermazioni, tunnel della droga, ha ridimensione. Una ritrattazione parziale scuse che ha indotto il presidente del tribunale, Vincenzo Ferro, ad ammonire il teste.

Fabio Bianchi è salvato da una possibile incriminazione affermando: *«Non ricordo bene quanto accaduto; l'uso della droga mi tolto lucidità pensiero e di memoria».* Ha però riconfermato le minacce. *«Vincenzo De Feo* — ha *— si presentò a casa di mia madre e l'avvisò a pagare le 350 mila lire di debito che Antonio Insolito reclamava se non voleva che mi bruciassero la moto».*

trattava, secondo l'accusa, del pagamento parziale di alcune dosi di eroina.

Antonio Insolito fu arrestato, su ordine di cattura della della Repubblica, agosto del 1980. Ora è in libertà provvisoria. Ieri ha respinto ogni addebito. Ha parzialmente negato di conoscere Fabio Bianchi. Le testimonianze raccolte nel processuale, però, affermavano il contrario. Fra presunto spacciatore e la vittima c'erano stati incontri in due bar di Finale.

b. b.

Palazzo Rosso Altri mandati di comparizione

LAIGUEGLIA — Continua l'inchiesta del pretore di Albenga, Filippo Maffeo, sulla vicenda di «Palazzo Rosso» a Laigueglia. Nei giorni scorsi il magistrato ha nuovamente inviato alcuni mandati di comparizione. I nomi dei destinatari sono coperti dal segreto istruttorio.

La vicenda diventa più complessa e rischia di mandare di mezzo che Laigueglia. (r. sr.)

E' successo a Savona

Il virus dell'Aids è stato contratto da un neonato

SAVONA — Un neonato, immaturo, è stato trasferito dal reparto di pediatria del Valloria al Gaslini di Genova perché potrebbe soccombere dalla madre (una ex tossicomane, afflitta tra l'altro da epatite virale) «sindrome da immunodeficienza acquisita», meglio come Aids.

Recenti studi medici i nati da genitori portatori sani del virus potrebbero a loro volta essere già normalmente nella fase successiva all'incubazione della Il caso, dolorosissimo, ha messo in i sanitari del reparto.

Il parto è avvenuto senza difficoltà particolari e sia la madre che il piccino sono nascimento «normali». Il virus, isolato nel corso degli esami di laboratorio, non ha ancora prodotto i noti effetti devastanti (m. m.

L'incidente ieri mattina in località Pineo a Ceriale

L'auto esce di strada sull'Aurelia Un giovane di Noli perde la vita

CERIALE — Rimarranno probabilmente senza una risposta precisa gli interrogativi sulla morte di Ezio Orsi, 21 anni, residente a Noli in via Torbarn 68, morto ieri mattina in un incidente stradale.

L'auto del giovane — una «Porsche» — è uscita di strada qualche minuto prima delle 8, sull'Aurelia, a Pineo (in prossimità della Ligure Mobili).

Non ci sono testimoni Pertanto tutte le ipotesi sono verosimili: dal colpo di sonno al guasto meccanico, dall'ostacolo di varia natura (un animale, un'altra auto) che gli si è parato innanzi all'improvviso, all'errore di manovra dovuto alla velocità sostenuta.

Ezio Orsi

Orsi è praticamente deceduto al momento del terribile salto che ha ridotto potente vettura sportiva a un ammasso di rottami. Quando la macchina è uscita di strada viaggiava in direzione di Savona. Risulta che sull'asfalto non esistano segni di frenata.

Lo spettacolo che si è presentato ai primi soccorritori è quello di un'autovettura, con il motore fumante e il conducente privo di vita, schiacciato tra il sedile e il volante. Per estrarlo dall'abitacolo ci sono voluti i vigili del fuoco di Albenga che sono riusciti ad aprirsi un varco dalle lamiere contorte.

L'ambulanza della Croce Bianca di Albenga ha trasportato l'Orsi all'ospedale ingauno, ove i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso per la frattura delle vertebre cervicali.

La polizia stradale di Albenga — che ha proceduto alla rilevazione dell'incidente — spiega che ogni ipotesi circa le cause dell'incidente è azzardata e che la vettura ha riportato «ingenti danni».

La salma — composta nell'obitorio dell'ospedale albenganese — ha ottenuto dal pretore onorario, Bartolomeo Mi il nullaosta per i funerali.

Si è evitata ai parenti l'autopsia che qualche volta, in simili circostanze, viene imposta per potere, con certezza, stabilire se il decesso sia essere fatto risalire all'incidente stradale.

Ezio Orsi, sposato con Anastasia Riccobene, era figlio unico dell'impresario edile spotornese Giuseppe Orsi ed era a Nella Tanaro (Cuneo) nel 1959.

La notizia della morte del giovane, anch'egli diplomato geometra, come il padre, ha suscitato dolore e sorpresa sia a Noli sia a Spotorno, ove la vittima era cresciuta.

r. sr.

Una petizione con oltre 500 firme

Strage di cani e gatti allarme a Borgheto

BORGHETTO S. SPIRITO — oltre cinquanta firme raccolte in pochissimi giorni. Borghetto S. Spirito ha chiaramente manifestato la sua condanna contro gli ignoti autori dei gravissimi episodi di inciviltà che da alcuni mesi stanno letteralmente sterminando cani e gatti.

Si tratta di una vera e propria strage che ha già colpito oltre 20 cani e decine di gatti.

Il primo episodio accadde nel febbraio scorso, ma da allora in una vera e propria escalation gli episodi si sono susseguiti con maggiore frequenza colpendo in i rioni paese.

Persino nei lungomare sono stati raccolti bocconi avvelenati e la cosa è molto preoccupante perché costituisce una grave minaccia anche per i bambini. Pare infatti che gli ignoti criminali abbiano distribuito razioni di veleno (del tipo Paraquat, Dimaxt o Commacior, quindi come afferma il laboratorio d'analisi «veleno pericolosissimo di prima grado di so nei pressi elementari ed asili nido.

Le dosi disseminate per la città hanno già ucciso in poco tempo a tre strazi sofferenza cani lupi del peso di circa 60 kg e quindi rappresentano un pericolo reale anche per gli abitanti di Borghetto S. Spirito. Copia della petizione è stata inviata anche ai carabinieri nella speranza che venga aperta al più presto un'inchiesta.

a. d.

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).

Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.

Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.380.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita al pubblico incanti di beni immobili.

Esecuzione immobiliare promossa da Gherardi Giovanni ed Furzan c. Bagliolo Giampietro e Rossi Arbella

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendita al pubblico incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1-7-86 ore 11,30 dei seguenti immobili in Finale L. via Fiume 60 alloggio posto al 2° (3° f.t.) composto di tre camere, due terrazzi e un gabinetto trasformato in cucina (privo di pavimento di decenza) gravato dall'obbligo di costruzione l'impianto di riscaldamento da quello che serve l'intera casa con sup. di mq 39,98 e di mq 68,56 di terrazzi. b) l'intero porticato della casa di civile abitazione della sua. (Il catastale) di mq 84,56 circa; c) la ragione di comproprietà pari a 24/100 sulle parti comuni, indivisibili e inalienabilmente vincolate delle case di civile abitazione quali elencate al f.ani 117 C.C. in quanto esistenti, d) giardino al piano terreno di sup. di circa mq 488,66 con annessovi locale lubbricale e vano destinazione della sup. di mq 100,20 circa comunque sarà a licenza edilizia, sul detto giardino grava servitù di passaggio per l'apparizione e manutenzione in relazione al perbenato del gasdotto per l'impianto di riscaldamento e al contatore per l'acqua che M'al trovano, a favore del fondo di Pietrabruna Luigi; e) un vano ad uso laboratorio giardino al piano terreno di sup. di mq 8700 circa edificato senza licenza edilizia. Gli immobile in qui scritto sono censiti al N.C.E.U. di Finale L. part. 1324, mapp. 66, F. 37, cat. A/2 cl. I, vani 20 N.C. 3646, e terreno N.C.T. Finale L. F. 37 mapp. 66, giardino F. 37 mapp. 84. L'auditorium non è censito

Prezzo base L. 84.400.000; cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 8.480.000 + L. 8.720.000.

Aumento della offerta non inferiori a L. 1.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 13-5-86

IL CANCELLIERE
(G. Dotta)

TRIBUNALE DI SAVONA
40/84 RGE

Avviso di vendita al pubblico incanti di beni immobili.

Esecuzione immobiliare promossa da Banca Commerciale Italiana, avv. Sciglio c/ Pendinelli Maria Teresa

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1-7-86 ore 11,30 dei seguenti immobili in Finale L. via Fiume 60 alloggio posto al 2° (3° f.t.) composto di tre camere, due terrazzi e un gabinetto trasformato in cucina (privo di pavimento di decenza) gravato dall'obbligo di costruzione l'impianto di riscaldamento da quello che serve l'intera casa con sup. di mq 39,98 e di mq 68,56 di terrazzi. b) l'intero porticato della casa di civile abitazione della sua. (Il catastale) di mq 84,56 circa; c) la ragione di comproprietà pari a 24/100 sulle parti comuni, indivisibili e inalienabilmente vincolate delle case di civile abitazione quali elencate al f.ani 117 C.C. in quanto esistenti, d) giardino al piano terreno di sup. di circa mq 488,66 con annessovi locale lubbricale e vano destinazione della sup. di mq 100,20 circa comunque sarà a licenza edilizia, sul detto giardino grava servitù di passaggio per l'apparizione e manutenzione in relazione al perbenato del gasdotto per l'impianto di riscaldamento e al contatore per l'acqua che M'al trovano, a favore del fondo di Pietrabruna Luigi; e) un vano ad uso laboratorio giardino al piano terreno di sup. di circa mq 8700 circa edificato senza licenza edilizia. Gli immobile in qui scritto sono censiti al N.C.E.U. di Finale L. part. 1324, mapp. 66, F. 37, cat. A/2 cl. I, vani 20 N.C. 3646, e terreno N.C.T. Finale L. F. 37 mapp. 66, giardino F. 37 mapp. 84. L'auditorium non è censito

Prezzo base L. 84.400.000; cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 8.480.000 + L. 8.720.000.

Aumento della offerta non inferiori a L. 1.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 13-5-86

IL CANCELLIERE
(G. Dotta)

SOCIETA' DI CONSULENZA ricerca

per l'inserimento di n. 3 consulenti nella propria organizzazione di consulenza

in SAVONA e provincia

BANCARI con spiccata motivazione alla promozione allo sviluppo

COMMERCIALI E PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

con particolare esperienza e significativa introduzione.
La forte espansione del mercato registrata dal nostro istituto nelle sue diversificate attività garantisce elevate possibilità di guadagno e di gratificazione professionale a chi ritiene di possedere attitudini un'attività di consulenza personalizzata atta a risolvere i problemi di investimento, previdenza, protezione fiscale, sicurezza economica per il futuro.

Assicurando la massima contatti, si invitano le persone interessate a trasmettere con urgenza una breve profilo, specificando le motivazioni interesse presente proposta e citando chiaramente anche busta H Rif. SI/S 16929, alla.

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE 8

SAVIA
SAVONA
Via Tardigione 223 Tel 35484

proposte dell'«Immobiliare».

«punto d'incontro»

Savona
Via Buscaglia 5 r
tel 019/807748 27120 PP SV I

in SAVONA

SAVONA FORNACI
Alloggio al 3° piano, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo-ripostiglio
L. 51 000 000

SAVONA FORNACI
Alloggio al 1° piano, 3 camere, cucina, servizi, terrazzo
Da ristrutturare
L. 53 000 000

SAVONA FORNACI
Alloggio al 1° piano, 3 camere, cucina, cantina, soffitta
L. 80 000 000

SAVONA ZONA VILLETTA
Alloggio molto bene al 4° piano con cucina, 1 camera, bagno, 2 balconi, cantina, ripostiglio autonomo e misuro
L. 105 000 000

SAVONA VIA S. ANTONIO
Alloggio nuovo con salone, cucina abitab., 3 camere, bagno, ripostiglio-garage, giardino privato sulla, ripostiglio autonomo
L. 140 000 000

SAVONA VIA S. ANTONIO
Camere su 2 piani con giardino e posto auto
L. 170 000 000

SAVONA LA RUSCA
Ligure, 1° piano con ascensore, riscaldamento centrale, infissi 2 camere, cucinone, bagno
L. 98 000 000

SAVONA CENTRO
Alloggio al 3° piano con ascensore, 3 camere, cucina, bagno, salone, servizi con doccia, doppie, termoautonomi
L. 120 000 000

SAVONA VILLETTA
Ligure, alloggio in edificio signorile, 4 vani + servizi, in parte da ristrutturare, studiando vista sul Delfo
L. 140 000 000

SAVONA CENTRO
Alloggio ristrutturato con ampio cortile e servizi con giardino
L. 28 000 000

SAVONA VIA OREFICI
Alloggio al 3° piano, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio
L. 38 000 000

SAVONA VIA PIA
Al 3° piano, 120 mq da ristrutturare
L. 30 000 000 + servizio rata

fuori

VALLE DI VADO
2 alloggi in villa al 1° piano, nuova strada sud, terrazzo-ripostiglio
L. 90 000 000 e L. 100 000 000

VADO LIGURE SANT'ERMETE
Alloggio al 3° piano, buona posizione, 1 camera servizi, soleggiato
L. 20 000 000 cadauno + comode rate

ALTARE
Casa padronale su 3 piani completamente da ristrutturare + soffitta, cantina, garage, giardino
L. 120 000 000

COSSERIA
Caserta con accurata ristrutturazione, cucina con camino 2 camere, servizio, doppi servizi, 1 balcone, ampio cantina-garage
L. 90 000 000 contanti + comode rate

FINALBORGO
Casa medioevale del Borgo finale splendidamente ristrutturata
L. 290 000 000

GARESSIO
Monolocali, in stabile stato nuovo, con balcone e ampio cortile
Da L. 70 000 000

STELLA S. GIUSTINA
Splendida casa colonica in produzione in perfetto
L. 110 000 000

TORRE DEL MARE
Monolocale completamente arredato, in residence, con terrazzo vista mare
L. 60 000 000

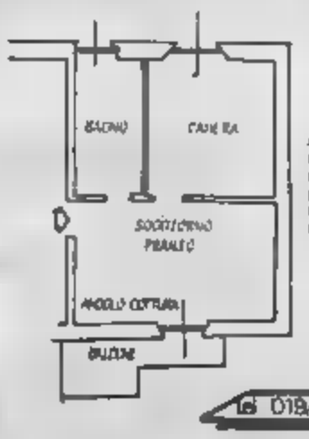
TORRE DEL MARE
Appartamento in residence, salone 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo vista mare
L. 135 000 000

VARAZZE ENTROTERRA
Villetta con 3 alloggi vista mare, molto bella, box auto, giardino comune
L. 275 000 000

TORRE DEL MARE
Appartamento in residence con 2 camere, salone cucinino, terrazzo con doccia, terrazzo vista mare
L. 135 000 000

VARAZZE
Villa su 2 piani panoramica a Parlavecchio con splendida vista del Golfo, giardino e box auto
L. 470 000 000

-occasione dell'«Immobiliare»



SAVONA
Alloggio nuovo al 1° piano, angolo cottura con soggiorno, 1 camera, bagno, 1 balcone, termoautonomo, eventuale posto auto.
L. 51.000.000

tel 019/807748

per i vostri esercizi commerciali l'«Immobiliare» vi consiglia
ventisettembre, 74
tel 019-26236 (6 linee ca.)
Telex 271120 PP SV I ABS

Minime quantità di atrazina in uno dei due pozzi del paese

Trovato pesticida a Cerano sotto controllo l'acquedotto

«E' inferiore ai limiti previsti» dicono i tecnici che hanno compiuto le analisi - Nessun allarme

NOVARA — In uno dei due pozzi che alimentano l'acquedotto di Cerano sono state riscontrate tracce, ma pure minime, di atrazina. Sono contenuti, in percentuale, entro i limiti consentiti e al di sotto dei limiti di guardia.

Questo sta a dimostrare che lo stato di allerta proclamato dalle Usl 51 e 52 non era una misura eccessiva quando hanno disposto le analisi dei pozzi di 16 Comuni nel Basso Novarese per tenere sotto controllo eventuali fenomeni di inquinamento provocati dall'uso dei diserbanti.

Non c'è stato d'allarme, per ora. Non è il caso di drammatizzare, come spiega il professor Paolo Armandola direttore del laboratorio di Novara che ha effettuato le analisi sui campioni d'acqua: «*Queste tracce sono nettamente al di sotto dei limiti previsti fissati in 0,005 milligrammi per litro, per i prodotti chimici tossici. E' necessario però ripetere le analisi e tenere sotto controllo quel pozzo. Abbiamo provveduto ad avvertire le autorità sanitarie ma non si rende necessario, per adesso alcun intervento teso a limitare o impedire il consumo di quell'acqua*».

Non a caso Cerano è stato il primo fra i Comuni del Basso Novarese a richiedere le analisi confinando con Cassolnovo la dove l'acquedotto era risultato inquinato

Il sindaco di Cerano, Mario Quaglia, non si dimostra preoccupato più di tanto. «*I pozzi che alimentano l'acquedotto comunale sono due* — dice —. *Le tracce di atrazina sono state riscontrate in quello vicino al campo sportivo. Le autorità sanitarie ci hanno assicurato che non esistono pericoli di sorta. Per questo non intendiamo assumere iniziative che potrebbero provocare un'inutile allarmismo fra la popolazione. Si badi bene che, per quanto ci riguarda, abbiamo provveduto tempestivamente a far analizzare anche i pozzi privati. Il problema dell'inquinamento da pesticidi non è di oggi. Dovremmo rivoluzionare molte tecniche agricole per eliminare completamente questi pericoli*».

Gli effetti sui fisici derivanti dall'uso di questi prodotti potrebbero essere notevolmente ridotti se non proprio annullati lavorando le conoscenze tecniche e scientifiche

r. a.

Nelle risaie tracce di «iodio 131» minima quantità, nessun pericolo

Dagli esami negata la presenza di cesio - Situazione tranquillizzante

NOVARA — Non c'è cesio nelle acque delle risaie novaresi e non c'è neanche traccia di rutenio. Questi due temibili elementi radioattivi per fortuna non si sono fissati nelle coltivazioni del riso. Dagli esami effettuati è emerso soltanto qualche traccia di iodio-131, il meno pericoloso degli elementi radioattivi piovuti addosso in seguito all'esplosione della centrale atomica di Cernobil perché è quello che si disperde più facilmente.

Queste notizie certamente confortanti arrivano dalla prefettura di Novara che aveva disposto giorni fa tutta una serie di controlli su campionature d'acqua prelevata dalle risaie dell'intera provincia. Per avere dei responsi che non lasciassero dubbi il prefetto Giacomo Rosano ha fatto eseguire le analisi degli stessi campioni in diversi laboratori, tutti altamente specializzati. I risultati sono stati sempre uguali: una minima quantità di iodio 131, certamente un residuo in via di smaltimento molto al di sotto della soglia di pericolosità.

«*I controlli comunque continueranno*», dicono in prefettura, «*ma fin da ora è possibile trarre auspici incoraggianti per la produzione di quest'anno. Quando il riso sarà maturo analizzeremo anche quello per un eccesso di cautela. A chi coltiva il riso possiamo però dire che la situazione è assolutamente tranquillizzante*».

Dopo la tensione dei giorni scorsi, provocata da notizie che tendevano all'allarmismo, la comunicazione della prefettura di Novara ha riportato una certa serenità fra i risicultori che in provincia di Novara sono 2200. L'importanza che ha il riso nel settore produttivo del Novarese è chiaramente illustrata da queste cifre: 31 mila 500 ettari coltivati per una produzione che dovrebbe superare quest'anno i due milioni di quintali. Il valore del riso prodotto in provincia di Novara è stimato fra i 105 e i 110 miliardi.

Ovvio quindi l'allarme provocato dalla nube radioattiva. Dicono alla Coldiretti: «*E' stata una cosa nuova per tutti noi. Non avevamo esperienze del genere e non potevamo prevedere subito i possibili danni. Inoltre le iniezioni notizie sul latte, sulle verdure, sui foraggi hanno contribuito ad accrescere il timore dei risicultori. Adesso l'esito degli esami fatti eseguire dal prefetto è stato accolto da tutti noi con un grosso sospiro di sollievo: si è trattato di una vera e propria liberazione, della fine di un incubo*».

Marcello Sarzo

Luigi Minghetti nuovamente in carcere su ordine della procura generale

Per il delitto Bardaglio di Verbania arrestato l'ex fidanzato già assolto

Condannato a 20 anni era tornato in libertà nell'84 dopo l'appello - Nell'ottobre scorso la Cassazione aveva annullato la seconda sentenza - E' stato sorpreso a Mergozzo: era in un alloggio con una ragazza - Ci sarà un altro processo

VERBANIA — Luigi Minghetti, 28 anni, già condannato e poi assolto dall'accusa di aver ucciso l'ex fidanzata Anna Bardaglio, è stato nuovamente arrestato ieri notte dai carabinieri della squadra giudiziaria che lo hanno raggiunto in un alloggetto di via Frattini a Mergozzo, su mandato di carcerazione della Procura Generale della Repubblica di Torino. A Mergozzo il reo si era trasferito da qualche mese in compagnia di una ragazza, che lo aveva seguito dalla Puglia, dove aveva soggiornato per qualche tempo.

Lo scorso primo ottobre, la Corte di Cassazione in Roma aveva annullato la sentenza della Corte d'Appello di Torino che il 21 novembre '84 aveva mandato assolto il giovane «per insufficienza di prove», disponendo un nuovo processo davanti a una diversa sezione della Corte d'Appello di Torino. Il verdetto della Suprema Corte aveva fatto rivivere automaticamente la prima sentenza: quella con cui l'Assise di Novara lo condannava a 20 anni di reclusione.

Luigi Minghetti — che ha sempre continuato a proclamarsi innocente — dovrà quindi attendere in carcere il nuovo giudizio che dovrebbe tenersi davanti ai giudici della Corte d'Appello torinese.

Verbania. Luigi Minghetti e l'ex fidanzata, Anna Bardaglio

Il delitto aveva suscitato grande impressione a Verbania, dove il Minghetti e la Bardaglio erano molto conosciuti. Dopo una relazione durata più di un anno, Anna Bardaglio aveva rotto ogni rapporto con il fidanzato attribuendogli un carattere irascibile e un temperamento violento.

Secondo l'accusa la sera del 10 marzo '83, il giovane, dopo aver atteso nel buio che i genitori dell'ex fidanzata uscissero per far visita a una parente ammalata, era entrato nell'abitazione sicuro di trovare la ragazza sola.

Respinto ancora una volta, deve aver cercato di spingere la Bardaglio verso il fondo del corridoio. Alla reazione della giovane (e gli inquirenti raccolsero poi i segni della colluttazione avvenuta) l'avrebbe colpita alla gola di taglio con la mano (come usa nel karate) provocandole la rottura della carotide e un'emorragia mortale.

A tragedia priva di vita, mezz'ora dopo, furono i genitori. Subito i sospetti si accentrarono sull'ex fidanzato che fu rintracciato dalla polizia prima delle 21.30 nel suo alloggio.

Era già a letto con la radio a tutto volume. Agli agenti che bussarono chiedendo di poter entrare, rispose: «*Va bene, ma pulitevi i piedi, perché mi sporcate la moquette nuova*».

Apparve calmo, tranquillissimo. Portato in Commissariato negò tutto con ostinazione. Il continuò a negare fino al processo di primo grado, al termine del quale fu condannato a vent'anni. E anche dopo. Quando il 20 novembre di due anni fa, la Corte di Appello di Torino lo mandò assolto per insufficienza di prove, disse ai cronisti: «*Anna non l'ho uccisa. Sono innocente. Non ho idea di chi possa essere stato e mi dispiace che sia accaduto*».

Antonio Costantini

Tre arresti per vandalismi nelle scuole di Omegna

OMEGNA — Sono stati arrestati dai carabinieri tre giovani responsabili di furti e gravi danneggiamenti in alcuni edifici scolastici della zona cusiana. Sono Roberto Curonia, 20 anni, disoccupato, di Vignone Verbano; Giuseppe Tavella, 22 anni, abitante a Gravellona in via Roma, e un minore, A. B., di Verbania, imputati di furto aggravato, danneggiamento e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. I primi due sono detenuti nelle carceri di Verbania. Il minore è stato avviato a quelle minorili di Torino. Particolarmente presa di mira l'Istituto Tecnico Commerciale e per Periti Aziendali e corrispondenti in lingue estere cittadino.

L'istituto sorge in località Verta, realizzato qualche anno fa nella prospettiva della riforma e una scuola modello. I fatti sono avvenuti nell'arco di un anno. La vigilanza assidua dei carabinieri e del personale della scuola la scorsa notte ha dato i suoi frutti. (s. m.)

Dopo il trapianto che fu eseguito a Pavia nello scorso febbraio sono sopraggiunte gravi complicazioni

Domodossola, morta la bambina di otto anni che aveva ricevuto il midollo dal fratellino

L'intervento era riuscito, la piccola paziente era stata dimessa, ma una settimana fa la ricaduta - Inutili tutte le cure

Domodossola. Marianna Cicco con il fratellino Eugenio

DOMODOSSOLA — E' morta all'Ospedale San Biagio Marianna Cicco, la bambina di otto anni affetta da una grave forma di leucemia che nello scorso febbraio aveva ricevuto un trapianto di midollo osseo dal fratellino Eugenio di 4 anni. Il delicato intervento era stato eseguito da un'equipe altamente specializzata del dipartimento pediatrico del Policlinico San Matteo di Pavia.

Il trapianto era avvenuto attraverso l'«aspirazione» del sangue midollare del bambino che avrebbe dovuto riequilibrare i globuli bianchi presenti in numero abnorme nel midollo della sorella. L'intervento sembrava riuscito, almeno dal punto di vista chirurgico. Dopo essere uscita dalla sala operatoria, la bambina aveva ripreso a sorridere e giocare. Era stata dimessa dopo una quindicina di giorni di degenza.

L'ottimismo dei medici era però temperato dal rischio di un rigetto. La settimana scorsa la bimba ha avuto una nuova ricaduta: rifiutava il cibo, deperiva a vista d'occhio. I medici hanno subito scrollato la testa. Alcuni giorni fa, i genitori l'hanno portata in ospedale ma non c'era più niente da fare. Il caso della piccola Marianna Cicco ha commosso tutta l'Ossola. I genitori, Mario Cicco, di 40 anni, autista presso l'impresa «Poscio» di Villadossola e Maralda Moraca, 32 anni, abitano in borgata Cisore.

La piccola Marianna era stata colpita da una forma di leucemia che i medici avevano subito definito particolarmente grave, di quelle che non lasciano scampo. Per i familiari è stato l'inizio di un lungo e doloroso calvario, fatto di peregrinazioni fra ambulatori di specialisti e cliniche universitarie alla ricerca di qualcosa che lasciasse almeno un filo di speranza. E l'avevano trovato al Policlinico San Matteo di Pavia.

Gli esami avevano accertato che il fratellino della bambina era in grado di effettuare la donazione e si era proceduto all'intervento. Un tentativo disperato tentativo che purtroppo non è valso a salvare la piccola al suo tragico destino. I funerali si svolgono oggi

a. v.

Allarme tra gli affezionati al massimo teatro novarese

Il Coccia è chiuso da giorni «Non sta cadendo a pezzi»

Sono crollati due cornicioni - Si attende la sovrintendenza ai monumenti

NOVARA — «*Il teatro Coccia non sta cadendo a pezzi anche se le condizioni generali di degrado sono notevoli. Nel caso specifico dei due cornicioni in parte precipitati in platea, deve esserci stato l'intervento di qualche spettatore che, stando seduto in prima galleria, ha appoggiato i piedi inavvertitamente sul cornicione fino a farlo precipitare*».

Così l'assessore ai lavori pubblici Ezio Leonardi spiega quanto accaduto al Coccia. Un incidente (o un atto di vandalismo) per fortuna senza conseguenze per le persone, che ha indotto però la commissione provinciale di vigilanza a chiudere il teatro, per motivi di sicurezza.

Per ripristinare i cornicioni sarebbe necessaria la consulenza della sovrintendenza ai monumenti. «*Non vale la pena affannarsi posto che il teatro sarebbe stato comunque chiuso, a fine mese, per iniziare i lavori di ristrutturazione* — aggiunge Leonardi —. *Abbiamo piuttosto un altro tipo di preoccupazioni. Riguardano la stabilità complessiva dello storico palazzo. Esistono infatti alcune fessure sopra il boccascena del palco e altre crepe affiorano sulle volte del palcoscenico tra decorazioni in gesso e muri portanti. Per questo penniamo di far eseguire una diagnosi completa dal politecnico di Milano che dispone di speciali apparecchiature per questo tipo di esami. Speriamo che non sia niente di grave, diversamente le nostre previsioni di carattere finanziario per il recupero del monumento andrebbero riviste*».

I primi interventi per garantire una completa agibilità al centenario teatro recentemente acquistato dal Comune saranno finanziati con un mutuo pertanto in votazione mercoledì al Consiglio comunale.

La spesa complessiva prevista è di 2,2 miliardi ai quali si dovranno aggiungere 1,2 miliardi ovvero il costo di acquisizione dell'intero stabile alla cui ristrutturazione completa si procederà per gradi. I primi lavori riguardano l'interno del teatro, dovrebbero essere affidati, a licitazione privata, entro il mese prossimo. Si pensa che potranno essere completati entro quest'anno.

Ieri al Baluardo Lamarmora di Novara

Festa dei carabinieri per i 172 compleanni

NOVARA — Con l'intervento delle massime autorità civili, religiose e militari del capoluogo e della provincia, è stato celebrato ieri anche a Novara nella caserma di Baluardo Lamarmora, il 172° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Una cerimonia sobria, con la messa celebrata da monsignor Brugo, in rappresentanza del vescovo, cui ha fatto seguito l'intervento del colonnello Rocco Di Monte comandante del gruppo carabinieri di Novara. Una cerimonia che ha unito, idealmente, i carabinieri delle 35 stazioni distribuite sul territorio provinciale.

Accanto al riepilogo dell'attività, il comandante ha voluto sottolineare la dedizione dei militari dell'Arma nel soccorso in favore delle popolazioni e di quelle ossolane, in particolare, in occasione delle calamità atmosferiche. Uno sforzo particolare è stato indirizzato nella lotta al fenomeno della tossicodipendenza. Per reati connessi allo spaccio delle sostanze stupefacenti sono state arrestate, nell'ultimo anno, 72 persone e 63 denunciate a piede libero.

Complessivamente il lavoro dell'Arma ha portato all'arresto di 323 persone ed alla denuncia di 4.331 a piede libero per reati diversi. In particolare gli omicidi sono stati quattro i cui autori sono tutti noti, 27 le rapine con 18 responsabili arrestati e 107 le truffe

r. s.

E.N.A.M. Ente Nazionale Assistenza Magistrale, il Consiglio di Amministrazione ed i Soci ringraziano la scomparsa della cara collega e segretaria

Anna Maria Simoncini

— Novara, 5 giugno 1986.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del defunto

Alfredo Brusati

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato tanto calorosamente al loro dolore.

— Bellinzago, 5 giugno 1986.

ECONOMICI

KOSMARIS S.p.A. «NOVARA» corso Mazzini 1, tel. 39.381 - 39.381 - ANCONA: Viale Europa 40/a, tel. 46.060 - 41.705. Il prezzo delle inserzioni riferite dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) è composto di 38 battute, interspazi compresi) per le tariffe della Provincia, con l'aggiunta della imposta pari al 18% stessa.

La tariffa è di L. 3000 la riga. Commerciale lavoro/impiego L. 5000. Avvisi urgenti data fissa o fermo: il doppio. Nomini urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di sigle alfanumeriche di novanta in carattere maiuscolo (oltre quella indicata) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sovraprezzo di L. 350.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inosservanza è impugnata a rigorose sanzioni legge.

2 Affari e capitali

TRASFORMISTI piccola azienda individuale in società con una giovane gamma di partners qualificati e operativi desiderosi di sviluppare e gestire una produzione interessante. Tel. 0321/45.67.47.

3 Aziende, negozi

CEDO negozio abbigliamento per animali domestici a Gravellona Toce. Prezzo trattabile. Tel 0323 848 880.

OMEGNA cedesi avviata licenza cartoleria articoli regalo giocattoli bigiotteria in negozio rinnovato. Prezzo interessantissimo. Studio Casa Omegna 0323/61313.

6 Domande lavoro e impiego

TECNICO meccanico vasta esperienza, tempi metodi attrezzature nuove tecnologie cerca-offre per consulenza full in part-time Novara e laghi. Scrivere «Pubblicompass 1131 — 10100 Torino».

AUTISTA 28enne esperto autotreni ed autoarticolati offresi a ditta seria presente D-E. Telefonare 0321 912.003.

IRENE laureata esperta gestione amministrativa commerciale marketing offresi full-time/part-time ogni ogni. Arega (Novara) preferibile provincia di Novara e limitrofe. Scrivere «Pubblicompass 1128 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

FORMAZIONE agenti immobiliari gruppo Studio Casa cerca giovani età 22/30 anni, auto propria, buona cultura. Offresi contratto di legge, fisso mensile L. 800 mila, provvigioni, carriera. Per colloquio con il titolare telefonare 0321 20.794.

21 Offerte affitto

AFFITTASI appartamento ammobiliato e accessi o referenziati in Cameri. Telefonare Ennio 0321 518 809 ore ufficio. Ufficio 0321 291 086.

45 Ville, app. cascine per vacanze, acq.-vend.

BOLZANO Novarese libero immediato-nobile appartamento cucina abitabile soggiorno 3 camere bagno balconi cantina autorimessa L. 36 milioni più mutuo fondiario. Studio Casa Omegna (0323/61313.

GOZZANO vicinanze L. 68 milioni villetta nuova indipendente cucina soggiorno 2 camere doppi servizi taverna lavanderia cantina autorimessa doppia terreno circostante di mq 1000 circa. Studio Casa Omegna 0323 61313.

GRAVELLONA Toce indipendente nuova casa di cucina ampio salone bagno 3 camere letto ampio terrazzo cantina garage cortile area L. 30 milioni più comode dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61313.

OMEGNA signorile a pochi metri dal lago ottimo appartamento: cucina soggiorno 3 camere bagno balconi cantina autorimessa. Studio Casa Omegna 0323 61313.

PALLANZA zona residenziale, vendesi villetta vista lago terreno mq 1.500 composta da seminterrato 2 appartamenti mansarda, 450 mq abitativi, vista lago, box e giardino. Telefonare 0161 88.456.

Società operante nel settore dell'informatica e dei prodotti per ufficio seleziona:

N. 2 COMMERCIALI
di provata esperienza

N. 1 PROGRAMMATORE
con conoscenza S.O. «MS Dos» e «Unix», linguaggi «C» e «Cobol»

Tel. dalle 9,30 alle 12 allo 0323 643.461

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento solleciro allo 011 508.380.

studiobase srl
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
di Gibertoni dott. Mario & Partners
Sede: 25124 BRESCIA - Via Lechi, 46 Tel. (030) 293062/3/4 (R.A.)

Hai 25-40 anni, spirito imprenditoriale, ambizione, cultura media superiore, ineccepibile moralità e desidero di cambiare in meglio il tuo futuro?
Vuoi inserirti in un team ad elevato livello professionale che gode di prestigio, immagine, notevole competenza, dove il dinamismo e la formazione sono elementi naturali e continui dell'attività giornaliera.
Un gruppo imprenditoriale leader, con fatture 5000 miliardi all'anno, vuole investire nella qualità dei suoi uomini dei domani: attraverso rigorosi standards selettivi, corsi di base e di specializzazione, assistenza direzionale e supporto pubblicitario, per trasformarli, anche se privi di esperienza di base, in

SUPERVISORI E/O CONSULENTI GLOBALI Rif. CV/325/ST
(settore Finanziario - Assicurativo - Immobiliare)

I candidati qualificati per i quali non sussistano problemi di trattamento economico, opereranno a tempo pieno presso le agenzie già esistenti in zona, con prospettive a breve termine di incarichi individuale di nuova agenzia.
E' gradita la provenienza dal settore: Bancario - Assicurativo - Commerciale e/o Marketing.
I Consulenti già in forza sono circa 600 con un turn-over del 3%.
Scrivi o telefona allo 030 293.062/3/4 (sig.na Fracassi), potremo fornirti ulteriori notizie e parlarti anche dei precedenti candidati presentati al gruppo.
Delle loro problematiche, titubanze, incertezze, ma soprattutto dei loro successi e dei loro risultati economici, oltre 5 milioni/lordi al mese.
STUDIO BASE selezione a:
Brescia - Milano - Novara - Genova - Firenze - Bologna - Roma.
BRESCIA-ROMA-NOVARA

PROFESSIONISTI PUNTOGOMME, I TUOI ESPERTI IN PNEUMATICI.
Il Sistema Puntogomme ha la più qualificata "squadra" di professionisti per la vendita e l'assistenza pneumatici: un servizio unico in tutta Italia per la sicurezza della tua auto.
A tutti gli automobilisti che ci visiteranno un esame gratuito dello stato di usura dei pneumatici e dei cerchi e... in omaggio un utile accessorio per l'auto!
NOVARA
Via Alcarotti, 7 - Tel. (0321) 26143

SISTEMA PUNTOGOMME
La più grande organizzazione di vendita e assistenza pneumatici in Italia.
Agenzia Centro

HOCKEY Il Novara eliminato ora pensa alla Coppacampioni

Il «genio» Marzella ha punito la sregolatezza degli azzurri

E' stato l'ex novarese l'artefice del successo del Vercelli - I ragazzi di Battistella non hanno approfittato del vantaggio - Adesso caccia al titolo europeo

NOVARA — «Genio e sregolatezza», così si potrebbe titolare il romanzo in cinque puntate concluso l'altra sera al Palasport di Vercelli. Genio lui, «Pino» Marzella, che ha fatto tutto da solo: quattro reti. Quello della rimonta, del primo vantaggio e della vittoria ad un secondo dalla fine. Sregolatezza i suoi ex compagni che non hanno saputo sfruttare la favorevolissima occasione del loro vantaggio iniziale per tre a zero.

Per noi che abbiamo assistito all'incredibile vicenda non ci sentiamo di puntare il dito solo sul fatale «ultimo secondo». La partita gli azzurri l'hanno persa molto prima. Quando, nel giro di soli 7 secondi, hanno permesso l'uno-due di Trussel e Marzella e, nella ripresa, in 56", la doppietta di Marzella che ha capovolto il risultato. La squadra è mancata in quei momenti, quando non ha saputo difendere, con la testa più che con il fisico, un risultato già acquisito.

Vercelli. L'esultanza dei vercellesi dopo il gol di Marzella

Senza contare i molti errori commessi in campionato che avrebbero da soli ribaltato la classifica della «regular season» e quindi non costretto la squadra alla tripla trasferta vercellese.

A questo punto seguiranno le polemiche da parte di tutti. L'esplosione di Marzella ha fatto rinascere la questione della sua cessione, argomento che terrà banco per tutta la stagione estiva, quella riservata ai trasferimenti. Ci sono spunti polemici anche nei confronti dell'allenatore per i «cambi» compiuti.

Mino Battistella non ha bisogno di difensori d'ufficio. A lui abbiamo chiesto un breve commento e, come sempre, è stato franco nei suoi giudizi. *«Abbiamo buttato via un'irripetibile occasione — afferma — anche dopo che ho chiesto la sospensione sul 3 a 0 per ricordare ai giocatori cosa dovevano fare. E' una questione di carattere che da tempo denuncio senza essere ascoltato. Qualcuno si ricorda di essere professionista solo quando firma il cartellino e non possiamo lamentarci oggi sul latte versato. Ai miei tempi certe cose non succedevano e gli avversari venivano contrastati allo spasimo e non si permettevano a giocatori come Marzella di fare troppo male con la pallina».* «Genio e sregolatezza», con un pizzico di «giallo» per la fortunosa ultima rete che ha deciso l'incontro dopo il pareggio di Mariotti a 36 secondi dalla fine. Una sconfitta che brucia e i tifosi speravano non lasci il segno sul prosieguo dell'attività ora incentrata sulla finalissima della «Coppacampioni».

Liliano Laurenzi

Partenza oggi alle 13,30

E' al via il Giro della Valsesia

Tra le tappe Borgosesia, Grignasco, Romagnano - Iscritte 17 squadre

BORGOSESIA — La bandiera a scacchi si abbasserà alle 13,30 in viale Vittorio Veneto: poi i corridori pedaleranno verso Grignasco e Romagnano dando il via al settimo, attesissimo, Giro della Valsesia, il più importante corsa a tappe per dilettanti di Prima e Seconda serie che si disputi in Piemonte.

Tre sono le tappe in programma per un totale di 410 chilometri: oggi si corre la Borgosesia-Varallo di 121 chilometri, classica d'apertura, domani l'inedita Quarona-Alpe di Mera di 148 (si arriverà in località Trogo percorrendo la strada che sale da Scopello inaugurata pochi mesi fa) ed infine domenica si chiuderà con la Borgosesia-Borgosesia di 143.

Iscritte alla competizione sono diciassette squadre (quest'anno ogni formazione è composta da cinque corridori, uno in più del passato) per un totale di 85 atleti, tra le quali spiccano la Mecair di Cormano capitanata da Marco Saligari, il vincitore del Valsesia '85, e da Orlando Del Molin, leader per le prime due tappe dell'edizione di due anni fa, la Ghirardi di Cornate Olona con Massimo Ghirardi, terzo nell'84 e vincitore del gran premio della montagna, la nazionale svizzera che si avvale, tra l'altro, di Vittorio Anzini, laureatosi campione ticinese domenica a Locarno, di Andrea Guidotti, luganese, terzo sabato nella Porrentruy-Zurigo che con i suoi 220 chilometri è la corsa per dilettanti più lunga d'Europa ed è considerata al pari della Milano-Sanremo, e di Ottavio Soffredini, un italiano ventiduenne residente a Ginevra che dopo essere diventato campione svizzero di hockey con il Bienne, due anni fa ha scoperto il fascino della bicicletta (in questa stagione si è aggiudicato tre gare «open».

Il percorso della prima tappa vede la carovana scendere fino a Romagnano, risalire a Borgosesia e Crevacuore, attraversare Borgosesia e poi dirigersi verso Varallo, Balmuccia, Scopello, Camperlogno, Alagna dove è previsto il traguardo della montagna.

r. ezn.

Il trofeo «Città di Novara» di nuoto

Franceschi e Guarducci al «meeting» di Novara

Domani e domenica alla piscina di viale Kennedy ci saranno 513 nuotatori in rappresentanza di 29 società da tutta Italia

Giovanni Franceschi

NOVARA — Il campione europeo Giovanni Franceschi, l'ex primatista Marcello Guarducci, il pluricampione italiano Fabrizio Rampazzo con i nazionali Marco Colonna, Savino Metello, Renato Paparella, Alessandra Zambruno e Fabio Ghiringhelli, sono le «stelle» del terzo Meeting di nuoto città di Novara in programma domani e domenica alla piscina coperta di viale Kennedy.

Anche quest'anno la «Libertas» nuoto ha voluto fare le cose in grande a dimostrazione di quanto la società sia cresciuta come realtà sportiva e forza organizzativa.

La contemporanea presenza di tanti nuotatori a livello nazionale così come l'elevato numero di partecipanti (29 società con 513 atleti iscritti) provenienti da ogni parte d'Italia, pongono la manifestazione novarese in posizione di grande rilievo nel panorama del nuoto nazionale.

Come afferma il presidente della «Libertas» Renzo Bellomi, questo meeting *«offre la possibilità agli atleti della nostra società e della provincia di gareggiare alla presenza del pubblico novarese misurandosi con quelle società che raramente possono incontrare solamente in trasferte spesso disagevoli e che finiscono poi per incidere».*

Ma la riproposizione di manifestazioni a così alto livello, con uno sforzo organizzativo non indifferente, stanno a dimostrare anche il crescente interesse dei novaresi verso questa pratica sportiva. Allo stesso tempo, come ha ammesso il sindaco Armando Riviera presentando il meeting «costituisce uno stimolo per tutti a continuare su questa strada confortati anche dalle nuove strutture per il nuoto già progettate nel parco del Terdoppio dove sorgeranno una piscina olimpionica coperta, una scoperta ed una terza attrezzata con trampolino per i tuffi».

Le società più qualificate per la conquista del trofeo messo in palio dalla Cariplo sono: la «Dival» nuotatori Milanesi (la squadra di Franceschini, presente al completo), la Libertas Sa-fa di Torino e la «Robur et Fides Cagliva» di Varese.

r. amb.

In duemila per conquistare il trofeo ecologico di Vaprio

VAPRIO D'AGOGNA — Trofeo ecologico, quest'anno, per i primi 2 mila iscritti alla «Marcia Tricolore», che avrà luogo domenica 15 giugno, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio della Città di Novara. Si tratta di un grazioso oggetto di ceramica, rappresentante una coppia di uccelletti accanto al loro nido. «Anche la natura» è la scritta incisa sul basamento di cristallo della piccola scultura, che ormai è in via di esaurimento per le continue richieste che da più parti arrivano agli organizzatori della camminata turistica a favore dell'Associazione Donatori di Organi.

Si sono già assicurati il premio gli oltre 800 partecipanti alla «Gamba d'Oro», come dire tutti gli abituali frequentatori delle marce domenicali novaresi. Ma, oltre ai sodalizi della provincia, si sono iscritti molti altri gruppi provenienti anche da lontano.

Da Milano e centri vicini verranno il gruppo Alfa Romeo di Arese, la Garibaldina di Monza, l'Azzurra di Garbagnate, il Gruppo Podistico Nord Milano di Pogliano Milanese, il Bar Enzo, il O.S. La Madonnina, il G.P. Don Orione di Seregno e il Gruppo Interisti. Dalla provincia di Varese hanno mandato la loro adesione il G.P. Malavoglia di Solbiate Olona, l'Atletica San Marco di Busto Arsizio, il Club Alpini di Olgiate Olona e il Gruppo Avis di Lonate Pozzolo.

Iscrizioni sono giunte inoltre da Santhià (Polisportiva), da Vigevano (Avis), da Mortara (Bar Diana), da Bergamo (U.S. Olimpia), da Genova (S. S. Trionfo Ligure), e fin da La Spezia (O. S. Terenzo) e dal Canton Ticino (G. S. P. di Locarno).

La «Marcia Tricolore», alla sua undicesima edizione, si articolerà su due percorsi: uno di quattro chilometri per i bambini e ragazze dai 6 ai 14 anni, e un secondo di undici chilometri per i corridori adulti. Tra i premi figura un trofeo gigantesco offerto dal direttore organizzativo della corsa Gianni Favini.

f. a.

Arona: è festa al palasport con i grandi della pallavolo

ARONA — Tartarini-Ugento alle 18, e Santal-Parini alle 21: questi sono gli incontri d'apertura, oggi al Palazzetto dello Sport di Arona, delle finali di Coppa Italia maschile A-1 di Pallavolo. La vincente di questo quadrangolare all'italiana (gli altri incontri sono previsti per domani alle 10 e alle 17 Tartarini-Santal, Ugento-Parini; e per domenica stessi orari Santal-Ugento, Tartarini-Parini) sarà ammessa alla Coppa Europa.

L'attesa è notevole in città per questo autentico exploit della Pallavolo Astrafas: *«Un avvenimento irripetibile per tutti i nostri ragazzi, ma anche per gli aronesi i quali, speriamo, vorranno accorrere numerosi»*, dice il presidente Gabriele Gili. I ragazzi della Pallavolo Arona sono circa 300, e sono una mezza dozzina le squadre attive nei vari campionati fra cui la formazione maschile che ha vinto quest'anno il torneo di Promozione e passerà in serie D.

Tornando alla Coppa Italia, questi sono i prezzi degli ingressi: per partita 6 mila lire, e i ridotti 3.000; abbonamenti per l'intero torneo 20 mila, 15 mila i ridotti.

m. b.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Deep Trost in America.
COCCIA: chiuso per restauri.
ELDORADO: Delta Force.
FARNESINA: Lassalle.
VITTORIA: L'uomo d'acciaio.
VIP: Mad Max - Oltre la sfera del tuono.
S. CUORE: Il mistero di Wetherby.

ARONA

MODERNO: Yuppi Semigal.
ROMA: Il giorno degli Zombi.

BORGOMANERO

MODERNO: La Bonne.
NUOVO: Doppio taglio.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il giustiziere della notte 3.
CINEUNO: Voglia di vincere.

TRECATE

VITTORIA: Doppio taglio.

VERBANIA

APOLLO: Femmine contenute.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: Amministore segreto.
SOCIALE (Intra): Una donna, una storia vera.
SOCIALE (Pallanza): Vivere e morire a Los Angeles.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Terminator.
ASTORIA: Tre uomini e una culla.
CAGNONI: Voglia di guardare.
MARCONI: La Bonne.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Mazzini.
Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, Villaggio Dalmazia.

Stasera il saggio Libertas

NOVARA — Significativo appuntamento, stasera alle 21,15, al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy per una tripla manifestazione: il saggio accademico di Società di ginnastica artistica maschile, femminile e ritmico sportiva; la commemorazione nell'ambito sportivo dei 40 anni di Costituzione della Repubblica Italiana; il saluto degli sportivi novaresi alla neo campionessa italiana assoluta Elena Ghiselli.

Si esibiranno 23 gruppi di atleti della Società Ginnastica Libertas Novara

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,25 Venerdì all'italiana, sportcold
23,25 Speciale spettacolo

RETE A

20,30 Cuore di pietra, novela
21 — Gli grandi magazzini, novela
22 — L'idolo, novela
22,45 Mariana, il diritto di nascere, novela
23,15 In linea, rubrica sportiva

TELENOVA

20,30 Assassinio sul filo, film di J. Guillermin con P. Usinov, J. Brien — Il famoso investigatore Poirot indaga su un assassinio avvenuto sul battello che risale il Nilo (1979)
22,30 Rombo TV, rubrica
23,30 Sidney, la tua legge è inesorabile, film

RETE 4

20,30 W le donne, gara spettacolo
22,50 Cassale & Co., telefilm
23,40 Magic, telefilm
0,10 Invisibile, telefilm
1 — Mod Squad, telefilm

TELECITY

20,30 Fantasmi a Roma, film di A. Pierangeli con M. Mastroianni, E. De Filippo — Gruppo di fantasmi fa di tutto per evitare che la palazzina dove vivono sia abbattuta (1961)
22,30 Il collezionista, film di W. Wyler con S. Eggar, T. Stamp — Timido giovane innamorato ricambiato di una ragazza è affetto da un complesso di inferiorità (1967)
0,30 Il sospetto, film

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' BALLO LISCIO con LEARCO GIANFERRARI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera) VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

MUSIC HALL Jambo CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
BALLO LISCIO VENERDI' 6 GIUGNO BLUE STARS
DOMENICA 8 GIUGNO MANZONI e CONTE
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO VIDEODISCOTECA

Elenco vincitori del concorso

La Spesa vincente

1° Estratto lavatrice «CANDY»	**signor Massimiliano CREPALDI** Via M. S. Gabriele 95 - NOVARA
2° Estratto «BIDONE ASPIRATUTTO»	**signora Antonietta TURTORO** Via Urani 3 - NOVARA
3° Estratto ferro da stiro «STYLE»	**sig.ra Marilena VIOLINI** Via M. S. Michele 9 - NOVARA
4° Estratto «MINIPIMER BABY BRAUN»	**sig.ra Loredana MARANGON** Via Dessi 17 - NOVARA
5° Estratto friggitrice «MOULINEX»	**sig.ra Jole MARITUATI** Via Ortigara 3 - NOVARA
6° Estratto phon «THERMOZETA»	**sig.ra Milvia AIROLDI** Via Marsala 7 - NOVARA

Estrazione del 3 giugno 1986

IPER NOVARA

Athena-86 - Borgomanero

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.
AGRATE CONTURBIA
villa recente composta da piano terreno: ingresso, cucina, grande soggiorno con camino, terrazzo e porticato, dispensa, cantina, 2 camere, servizio, sala interna. Primo piano: tre camere, tre doppi, locale caldaia, cantina, servizi, giardino mq. 2000 circa e parcheggio con piante di pregio. La villa è in ottimo stato di conservazione L. 787.500.000. Tel. 0329 57.07 - 46.394

Immobiliare Chiara
CEDE VENDE ARONA CENTRO
Appartamento ristrutturato composto da: grande sala, camera, cucina, servizio, soffitta, balcone e corte interno. Riscaldamento autonomo. Prezzo libero. Affarissimo. L. 35.000.000.
Tel. 0322 [illegible]

OMEGNA
cedesi avviata attività tabella IX - X - XI - XIV abbigliamento intimo ed esterno, accessori.
Ottima posizione commerciale.
Superficie mq 120.
Prezzo affare.
Telefonare dopo le ore 20 allo 0323 [illegible]

CAVALLIRIO in zona centralissima
VENDONSI VILLETTE UNIFAMILIARI
signorili di mq 250 circa con giardino di mq 900. Inizio lavori primi giugno.
Per informazioni: Agenzia Immobiliare Alda, corso Roma 68 - Varallo. Tel. 0163/52911

VENDESI AUTORIPARAZIONI
in NOVARA
Tel. 0321/476503
ore pasti

Società di servizi didattici ricerca
PERSONALE
femminile. Età minima 25 anni automunito da inserire come produzione nel settore scolastico.
Le persone prescelte potranno lavorare in modo autonomo e svolgere mansioni non di vendita.
Tel. per appuntamento: 0331 20.204

AZIENDA esclusivista Piemonte chiodatrici Ducfast americane ricerca
agenti introdotti
settore industria e legno.
Inquadramento Enasarco anticipo provvigioni.
Tel 337.671

NOVARA ADIACENZE S.so LAMARMORA appartamento di nuova costruzione sito al 4° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. L. 90.000.000.
NOVARA S. MARTINO libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, solaio, p. macchina in corte. L. 45.000.000.
NOVARA cedesi licenza, avviamento, attrezzature di bar pasticceria bimane con sala posti. Forte incasso giornaliero. Ottima posizione. Prezzo veramente interessante.
NOVARA cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di cartoleria, libreria, giocattoli. Tab. XIV. Merce da inventariare. L. 24.000.000.
Criminal Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 392.971

BRICCHI casa OMEGNA
Via Barisolli 64, Telefono 0323 61.449
Vi ricorda le sue proposte di:
MOBILI - ARREDAMENTI TENDAGGI - GIARDINO

CERCASI MODELLISTA
Max 30enne esperienza nel campo della confezione e della maglieria.
Tel. 0322 46.851

BORGOMANERO
Centralissimo appartamento con due camere soggiorno cucina bagno Centrale Libero subito
Lit. 80.000.000 trattabili
Tel. 0331 923.755

AFFITTASI IN NOVARA CAPANNONE
di mq 700 con ufficio c.so della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

NOVARA - San Rocco: libero ampio box. Lit. 10.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Via Perazzi libero appartamento di: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina. Lit. 37.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Corso Risorgimento libero fine '87 appartamento di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, due balconi, cantina. Lit. 38.000.000 dilazionabili.
NOVARA - San Giuseppe libero: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina. Lit. 71.000.000 dilazionabili. Posto auto in affitto.
NOVARA - Via del Ponte libero attico composto da: ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, box, ampio terrazzo di oltre 70 mq. Lit. 74.500.000 dilazionabili.
NOVARA - San Paolo libero appartamento in ottimo stato composto da: ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due balconi, ripostiglio, solaio, box. Lit. 115.000.000 possibilità rilievo mutuo a tasso agevolato.
NOVARA - Bicocca libero villa bifamiliare: n. 2 appartamenti di 140 mq ca. cadauno composti da: ingresso, salone, cucina, tinello, due camere, servizio, due balconi. Completamente cantinata, n. 2 box auto, Giardino. Prezzo interessante.
BORGOLAVEZZARO - libera casa semindipendente di 4 locali + servizi, balcone; libero retrostante e ampio box. Lit. 29.000.000 dilazionabili.
GRANOZZO - casa semindipendente su due piani con terreno. Lit. 38.000.000 dilazionabili.
GRANOZZO - casa indipendente su due piani composta da p.t.: ingresso, due camere, cucina, tinello; 1° p.: cucina, tinello, due camere, bagno, due balconi. Cortile, cascina e terreno di pertinenza in parte edificabile. Lit. 89.000.000 dilazionabili.
Minimo anticipo: 10% e dilazioni personalizzate
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

Iniziativa del Comitato di difesa consumatori

Un'indagine a tappeto sulla borsa della spesa

Scelto un campione di 2400 famiglie vercellesi e biellesi

VERCELLI — Un questionario di otto pagine, con oltre cinquanta domande sulle abitudini alimentari, negli acquisti e sulla funzionalità della rete di distribuzione della città sarà inviato in questi giorni a 2400 famiglie scelte a caso a Vercelli e a Biella: il sondaggio, che è stato promosso dal Comitato di difesa dei consumatori, ha lo scopo di ottenere utili informazioni per sollecitare gli amministratori pubblici a migliorare i vari servizi che vengono forniti ai cittadini nei diversi settori merceologici, per *«migliorare la qualità della vita»*.

I dati che verranno raccolti in zona saranno utilizzati come base per ulteriori analoghe iniziative in campo regionale.

Il Comune ha appoggiato l'indagine invitando i cittadini a collaborare: gli incaricati del sondaggio consegneranno, oltre al questionario, una lettera firmata dall'assessore Luciano Caffi, in cui vengono illustrate le finalità dell'iniziativa.

Il documento garantisce inoltre che il rilevatore è effettivamente un incaricato del Comitato per la difesa dei consumatori.

Il questionario si apre con un elenco delle più importanti voci di spesa: la casa, l'alimentazione, l'abbigliamento, l'assistenza, il riscaldamento. Chi risponderà dovrà indicare quale di queste voci, a suo giudizio, incide in maggiorente sul bilancio familiare.

I quesiti diventano via via più specifici: alla quinta domanda, ad esempio, c'è un elenco di generi alimentari di largo consumo fra i quali bisogna indicare quelli che si acquistano di più: latte (fresco, magro, a lunga conservazione), verdura (fresca o surgelata), olio (oliva o semi), burro, margarina, vino, acqua minerale.

Il sondaggio tende a stabilire quali siano le preferenze delle famiglie. Il Comitato desidera conoscere tutto sulle abitudini dei consumatori in fatto di acquisti e sull'attenzione prestata nello scegliere un prodotto piuttosto che l'altro.

Alla domanda numero 20 si chiede quali siano i motivi che spingono l'acquirente a comprare prodotti di importazione, oppure se, una volta a casa, ha l'accortezza di controllare il conto della spesa, o il peso netto di un certo prodotto. L'ultima parte del questionario è dedicata ai servizi e alla tutela del cittadino.

Il lungo elenco di domande si chiude con l'invito agli intervistati di descrivere la propria famiglia: numero componenti, età, professione di ciascuno.

I promotori del questionario assicurano che l'indagine resterà anonima. Le famiglie hanno tempo due settimane per compilare il questionario: un incaricato passerà poi a ritirarlo.

Il sondaggio, come detto, è stato patrocinato dal Comune. *«Il nostro non è un riconoscimento formale* — spiega l'assessore Luciano Caffi —: *l'amministrazione comunale ritiene l'iniziativa molto valida, sopratutto d'attualità, dato che frodi alimentari e inquinamenti d'ogni genere assillano purtroppo anche le nostre zone. Il buon esito dell'indagine dipende comunque dalla collaborazione di tutti»*.

Daniele Cabras

L'incendio ha provocato danni per 500 milioni

In fiamme a Palazzolo una fabbrica di caschi

Il fuoco si è sviluppato l'altra notte, forse per un corto circuito

PALAZZOLO — Danni per circa cinquecento milioni per un incendio che si è sviluppato nel capannone della Kiss Imas. L'azienda, che ha sede a Palazzolo in Strada Torino, è intestata ad Enrico Macagno, abitante in corso Italia 11. Nello stabilimento si producono caschi per motociclisti.

Il fatto è accaduto mercoledì sera. Erano da poco passate le 22 quando il custode dello stabilimento ha notato le fiamme e le dense volute di fumo che si stavano levando da un capannone.

E' un magazzino di sessanta metri quadri all'interno del quale si trovavano circa ventimila caschi ancora da verniciare, numerosi bidoni contenenti vernice ed altre sostanze che vengono normalmente adoperate per la confezione del prodotto.

Lanciato subito l'allarme, sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Vercelli e di Trino e i carabinieri della stazione di Trino. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di circoscrivere subito le fiamme.

Dal capannone è continuato ad uscire però un fumo molto nero che ha invaso gran parte dell'abitato di Palazzolo.

Il lavoro dei pompieri è durato fino alle 3.30 di ieri, ed è stato indirizzato al completo spegnimento del focolaio di incendio.

L'operazione è stata resa possibile concentrando i getti d'acqua sui bidoni contenenti la vernice, per abbassarne la temperatura.

Una prima, sommaria stima dei danni provocati dalle fiamme parla appunto di circa cinquecento milioni. L'incendio ha per fortuna danneggiato soltanto i materiali, non ha provocato nessun inconveniente alle persone.

Le prime valutazioni parlano di un corto circuito, ma solamente nelle prossime ore si potranno formulare ipotesi maggiormente precise.

g. s.

Scontro frontale a Cavaglià muore una ragazza di 25 anni

CAVAGLIA' — Una ragazza di 25 anni, Loredana Macchieraldo, residente a Cavaglià in cascine Vaccino, è morta al reparto rianimazione del Maggiore di Novara, dov'era stata ricoverata dopo un incidente stradale avvenuto poco dopo le 20.30 di mercoledì. La giovane era al volante di una Renault e viaggiava in direzione di Santhià: ad un tratto, a metà di un lungo rettilineo, si è portata al centro della strada ed ha iniziato la manovra per svoltare a sinistra.

In quel momento sull'altra corsia stava arrivando una Mercedes guidata da Franco Di Braccio, 39 anni, abitante a Biella. Al suo fianco era seduta la moglie Paola Corona. Le due auto si sono scontrate violentemente.

Le condizioni di Loredana Macchieraldo sono subito parse molto gravi: è morta alcune ore dopo il ricovero a Novara. Feriti leggeri, guaribili in una decina di giorni, hanno riportato Franco e Paola Di Braccio.

r. eyn.

Tre gli imputati: sono accusati d'inquinamento

Processo per i bidoni interrati a Saluggia

Un anno fa furono scoperti 350 fusti pieni di sostanze tossiche

SANTHIA' — Ritorna stamane in pretura il processo contro i titolari della «Ediltecno» di Rondissone e contro uno dei loro autisti, tutti accusati di avere scaricato sostanze tossiche e scarti di lavorazioni industriali in una discarica abusiva in regione «Giaron Mulerba» di Saluggia.

Gli imputati sono Mario e Stefano Vierbucher, 59 e 30 anni, padre e figlio, entrambi residenti a Rondissone, e Renato Zanchin, 36 anni, autista di Saluggia. Una precedente udienza, fissata per il 18 aprile scorso, era «saltata» perché Mario Vierbucher era ammalato. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Giovanni Maria di Santhià, Giuseppe Marteilli di Ivrea, e Pier Vittorio Magnani di Biella.

La vicenda si era iniziata verso la fine di marzo dell'anno scorso. L'allora capoguardia di Saluggia, Franco Frassati, aveva sorpreso nella zona «Giaron Mulerba» due camion che stavano scaricando del materiale sospetto. Dei due autisti uno, Stefano Vierbucher, scaricava il materiale mentre l'altro, Renato Zanchin, ricopriva di terriccio gli scarichi. Il sindaco di Saluggia aveva fatto intervenire le guardie ecologiche dell'Amministrazione provinciale e segnalato il fatto alla Pretura di Santhià che aveva avviato un procedimento penale. I campioni prelevati dai tecnici del Laboratorio vercellese di Sanità pubblica erano risultati una sorta di «cocktail» con triclorotilene, tetracloroetilene, nitrobenzene, cloroformio ed altro derivanti da «attività di verniciatura e vernicistura». Nella discarica abusiva, erano stati in seguito scaricati circa 350 bidoni metallici pieni di questo materiale.

La preoccupazione maggiore deriva dal fatto che «Giaron Mulerba», dov'è situata la discarica abusiva, dista circa un chilometro dai pozzi che alimentano l'acquedotto del Monferrato. «Inoltre — aggiunge il sindaco di Saluggia, Pietro Vallino — è ad appena cento metri dalla Dora Baltea, e quando il fiume è in piena le onde sommergono l'intera discarica».

Stamane il sindaco Vallino si costituirà parte civile a nome dell'amministrazione comunale di Saluggia e con l'assistenza dell'avvocato Carlo Giannotta di Santhià.

m. ca.

APPUNTAMENTI

● **Sagra del camionista a Trino.** Il sipario sulla quinta edizione della Sagra del camionista si alza questo pomeriggio alle ore 17 con una breve cerimonia di inaugurazione. La festa, organizzata dal Truck Driver Club di Trino, si svolgerà fino a domenica pomeriggio sotto i sei padiglioni allestiti in piazza Garibaldi. «Anche quest'anno — spiega Lino Barducco, segretario dell'associazione — abbiamo voluto dare la possibilità ai nostri iscritti di ritrovarsi per tre giorni a fare festa. Alla nostra sagra partecipano camionisti che arrivano da Milano, Venezia, Roma, Torino, Varese».

● **Università a Vercelli.** Il Cipse, il Centro d'iniziativa per il progresso sociale ed economico, organizza stasera, alle 21, al Modo Hotel un incontro fra gli insegnanti e gli studenti delle superiori con gli amministratori ed i parlamentari vercellesi per fare il punto della situazione sull'Università. Spiega il presidente del Cipse Roberto Scheda: «Dopo il convegno alla Camera di commercio, era necessario questo nuovo incontro alla vigilia dei contatti ufficiali che la Regione e le tre Province interessate al nuovo ateneo piemontese si sono impegnate a chiedere al ministro Falcucci».

● **Musica a scuola.** Stasera, alle 21, nel salone delle manifestazioni della media «Lanino» di corso Tanaro, si svolgerà uno spettacolo a cura degli alunni di alcune sezioni dell'istituto. La coordinatrice della manifestazione è l'insegnante di educazione musicale Viviana De Giuli. Coreografie e scenografie sono a cura degli stessi studenti che si sono avvalsi dell'appoggio degli insegnanti di educazione fisica e di educazione artistica. Tema della serata: la musica folk.

Gli amici ed i colleghi della sezione di Vercelli dell'Associazione Stampa Subalpina sono vicini a Franco Bauneri per la scomparsa della moglie e del padre

Rosanna Bossi
Gino Bauneri

— Vercelli, 6 giugno 1986

Il Collegio notarile del Distretto di Novara e Vercelli partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

avv. Giulio Cortese

notaio di Varallo
già membro del Consiglio notarile del Distretto

— Novara, 6 giugno 1986

AMATORI IN FINALE - Mercoledì prima sfida-scudetto

E adesso tocca al Bassano

Vercelli. L'esultanza dei giallorossi dopo la rete del 5 a 4, segnata da Marzella proprio all'ultimo secondo (Foto Renato Greppi)

Contro il Novara battuto il record di incasso Scambio di auguri tra Domenicale e Ubezio

VERCELLI — «E' ottimo augurio di cuore al Novara di vincere la Coppa dei Campioni». E' stata la prima dichiarazione di Giuseppe Domenicale dopo l'incredibile successo sul Novara del Maglificio Anna. Un match lungo 250 minuti si è risolto all'ultimo secondo, grazie ad un ex, Pino Marzella. «E questa vittoria colta in extremis — osserva serenamente Domenicale — ritengo senza dubbi che la vera finale per la promozione sia quella tutta piemontese, senza nulla togliere al Bassano che sarà un avversario duro da superare».

La pensano allo stesso modo il presidente degli azzurri Ubezio: «Entrambe le squadre meritavano la finalissima. Per quanto ci riguarda abbiamo perlato via un occasione unica: sul 3 a 0 ci siamo deconcentrati, abbiamo peccato di presunzione e l'Amatori ci ha puniti in modo splendido. Auguro ai vercellesi le migliori fortune per la finale anche se sono convinto che peneranno, a Bassano, a causa della pista da gioco troppo stretta. Ma possono farcela».

Mentre Domenicale e Ubezio si scambiavano complimenti e auguri, il palazzetto dello sport di via Restano si svuotava lentamente dopo essersi riempito al limite della capienza per l'incasso-record di 25 milioni. Ha detto l'addetto-stampa Enzo Torti: «I nostri tifosi sono stati meravigliosi. Anche sullo 0 a 3, non hanno cessato un attimo di sostenere la squadra».

Le due fazioni più accese delle tifoserie sono state separate adeguatamente da un imponente servizio d'ordine (circa 50 uomini fra agenti e carabinieri) curato dal dottor Domenico Privitera, funzionario della questura. Nell'intervallo, alcuni ultras del Novara sono stati caricati. Perché? Spiega Privitera: «Un tifoso è stato tirato dalle gradinate da alcuni contro un agente ed i suoi uomini hanno reagito. Poi sono salito io a parlare con i fan novaresi più accesi. Tutto è rientrato nella normalità. A fine gara abbiamo soccorso un giovane di Novara che era svenuto, per l'emozione o il caldo, e l'abbiamo accompagnato all'ospedale, ma si è ripreso subito. Quindi, abbiamo scortato tutti i sostenitori degli azzurri alla stazione e non è successo alcun incidente».

Tornando allo sport, anche Tarchetti — alle soglie del suo terzo scudetto da allenatore — era raggiante: «Sono ammirato per la forza di reazione dei ragazzi».

Infine, il padre di Franco Girardelli, ex giallorosso, che guiderà il Bassano nell'assalto decisivo per lo scudetto contro i vercellesi: «E' stata una grandissima semifinale; nel mio cuore ho tifato Vercelli [illegible] non mi ne vogliano, farò di tutto per portare lo scudetto a Bassano».

Il primo match con i veneti è in programma mercoledì 11 a Bassano: si giocherà quindi sabato 14 a Vercelli e giovedì 19 a Bassano. Se, dopo tre gare, nessuna delle due formazioni sarà a quota tre vittorie, quarta partita martedì 24 giugno a Vercelli ed eventuale «bella» mercoledì 2 luglio in Veneto.

r. l.

Pino Marzella racconta quel suo incredibile gol

«Ho colpito la pallina, poi non ho capito più nulla»

VERCELLI — *Dopo la «rovesciata» Cesarini del calcio, l'hockey trova la «zampata» Marzella». Quando il campione di Giovinazzo ha trafitto per l'ultima volta Piemontesi gli occhi dei tifosi si sono incollati sul tabellone elettronico che segnava 60.01: Al termine della «bella» di semifinale mancava un secondo.*

Abbiamo raggiunto Pino Marzella nello spogliatoio, dove un massaggiatore gli stava sciogliendo, con i muscoli, la tensione di questo derby da unità coronarica.

Marzella racconta subito il gol. E premette: «Mi sembra di aver fatto ampiamente il mio dovere. Stavamo vincendo 4 a 3 e la consegna era di tenere la pallina. A poco più di un minuto dalla fine, sono stato proprio io a perderla, anche perché caricato irregolarmente: qualcuno ha liberato Mariotti che ha segnato il pareggio».

Continua Marzella: «In quel momento il mondo mi è crollato addosso. E allora m'è successo come a Rivera in Messico che, appostato sul palo, non era riuscito a impedire il pareggio della Germania. Mi sono subito lanciato in avanti e, poco prima del fischio della sirena, ho visto che Roberto Crudeli stava mettendo nell'ultimo tiro tutte le sue energie. Ero davanti a lui, alle mie spalle Colamaria e Piemontesi. Quando è partito il tiro, ho fatto una finta per sbilanciarli. Colamaria è andato a terra. Piemontesi è riuscito a parare».

Prosegue: «Quando Piemontesi ha respinto, la pallina si è fermata davanti alla porta. Ma io ero girato, ho dovuto raggiungerla e fare una giravolta. E' stato il secondo più lungo della mia carriera. Quando l'ho colpita mandandola in rete non ho capito più nulla e sono stato travolto dai miei compagni».

Marzella conclude da campione: «Non è stato il mio più bel gol, anche meglio il quarto. Ma il più importante, a mio avviso, è stato quello iniziale di Jimmy, dell'1 a 0, che ci ha sbloccati».

e. d. m.

Pino Marzella: suoi quattro dei cinque gol di mercoledì

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Mm vietato.
DELFINO: Videoproiezioni dei Mondiali
NUOVO ITALIA: Unico indizio la luna piena.
PRINCIPE: Signori, il delitto è servito.
VIDOTTI: Scuola di medicina.

GATTINARA

ITALIA: Fiore, manicure in calore.

SANTHIA'

SPLENDOR: La voci bollenti di Amelia.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 4, via Garibaldi 90

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; Croce Rossa (0161) 62.277; Arborio (0161) 85.584; Cavaglià (0161) 96.470; Ciglianò (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto; Tamoil, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Ponzone 14, tel. 54.747, 66.662.

Celebrato il 172° anniversario di fondazione dell'Arma

Carabinieri: l'impegno di un anno

Vercelli. Un'immagine della cerimonia di ieri mattina nella caserma dei carabinieri in via Gioberti

VERCELLI — *Il 172° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri è stato celebrato ieri nella caserma di via Gioberti. Il comandante del Gruppo, capitano Antonio Colacicco, ha ricordato, nella circostanza, le operazioni salienti messe a segno dai suoi uomini nell'ultimo anno. Sono state arrestate 228 persone, per reati vari, e 1585 denunciate a piede libero. I carabinieri di Vercelli hanno quindi arrestato tre persone per omicidio e altre per tentato omicidio; dieci per rapina, sette per estorsione. Un particolare impegno è stato rivolto dall'Arma vercellese contro la droga: 40 gli arresti, 66 le denunce, 79 i giovani segnalati all'autorità giudiziaria.*

Il capitano Colacicco ha infine messo in risalto l'aumento considerevole dei giovani che chiedono di arruolarsi nell'arma (quasi 40.000 nell'ultimo anno), dicendo: «Sono certo che lo fanno perché credono in valori immutabili nel tempo che resistono alle stagioni e alle mode».

e. d. m.

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni:
informatica e telematica.
Addestramento e inserimento in zona.
Per colloquio a BIELLA, telefonare (02) 670.11.83 - (02) 669.33.66 - (02) 670.02.30 oppure scrivere: EXPERT ITALIA - Via Macchi 83 - 20124 MILANO.

AZIENDA esclusivista Piemonte chiodatrici Duofast americane ricerca
agenti introdotti
settore industrie e legno.
Inquadramento Enasarco anticipo provvigioni.
Tel 337.871

COMUNE DI LOZZOLO

C.A.P. 13080

IL SINDACO

Avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27 maggio 1986 è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale a norma dell'8° comma dell'art. 15 della L.R. n. 56 e successive modificazioni e che ai sensi dell'art. 15 della citata Legge Regionale 56/77 gli atti del Piano, costituiti dai seguenti elaborati:

— Relazione e norme di attuazione.
— Planimetria inquadramento territoriale.
— Planimetria intero territorio comunale uso del suolo in atto e vincoli.
— Planimetria stato di fatto urbanizzazioni primarie illuminazione ed alberature.
— Planimetria stato di fatto fognatura e acquedotto.
— Planimetria aree ad edificazione di urbanizzazione secondaria esistenti edifici vincolati.
— Planimetria stato di fatto destinazioni d'uso aree ed edifici.
— Planimetria sviluppo P.G.R.C. destinazione d'uso e tipi di intervento-osservazioni al progetto preliminare.
— Planimetria nucleo d'antica formazione vincoli operanti nelle aree e fabbricati esistenti.
— Planimetria intero territorio comunale destinazione d'uso e vincoli.

sono depositati presso la Segreteria Comunale e sono in visione nei giorni e nelle ore d'ufficio per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 6-6-1986.

Lozzolo, 6-6-1986

IL SINDACO (dott. geom. Ettore)

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI'
BALLO LISCIO con
LEARCO GIANFERRARI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

ARREDAMENTI PRELLA & C. srl
LA GIUSTA RISPOSTA PER QUALSIASI PROBLEMA D'ARREDAMENTO
PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE
VIA VERCELLI - CARESANABLOT Tel. 0161 53134

HP: High level Personal.
Modulare. Veloce. Potente.
Il nuovo Personal Computer HP Vectra della Hewlett-Packard non si ferma a metà strada: assicura il massimo delle prestazioni salvaguardando la compatibilità con gli standard di mercato.
Il nuovo HP Vectra è un Personal Computer più veloce, più potente, più affidabile.
Solo la Hewlett-Packard, all'avanguardia nell'elettronica mondiale, poteva realizzarlo, per assicurarti il suo inimitabile livello di qualità e servizio.
HP Vectra con la sua compatibilità ti permette di usare, oltre al software HP, tutto il software disponibile sul mercato per la gestione dell'azienda, dell'ufficio e per la progettazione.
La modularità di HP Vectra ti permetterà di usarlo da solo o come uno degli elementi della tua rete di automazione. Crescerà secondo le tue esigenze.
La speciale tastiera, il touch screen, il mouse, la chiarezza dello schermo HP ad alta risoluzione: sono tra i principali vantaggi che rendono sempre più facile usare un HP Vectra.
Un vero personal a "misura d'uomo".
Vieni a comprarlo da:
Rivenditore Autorizzato HEWLETT PACKARD Personal computer
S.P.E.E.D. s.r.l. SOCIETA' PER LA PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE ELETTRONICA DATI
VERCELLI - Via Piero Lucca 12 - Tel. 0161/54.630 - 56.406
CENTRO DI RIPARAZIONE HEWLETT PACKARD

PROVINCIA DI BIELLA - La spaccatura è sempre più evidente

Valsessera verso il referendum?

Alcuni Comuni della vallata sono indecisi - Chiesta una riunione per conoscere i pro e i contro - Ma qualcuno è stato molto chiaro: «Siamo legati mani e piedi alla Valsesia»

L'iniziativa a rilento in Senato e in Regione

I risultati dell'incontro fra la Commissione speciale ed i promotori di Biella Provincia

BIELLA — Mentre in serata a Pray la Valsessera ha dibattuto il problema del suo inserimento nella futura provincia di Biella, nella sede del Comprensorio di via Trento nel tardo pomeriggio di mercoledì è avvenuto il primo incontro tra i promotori di Biella-provincia e la «Commissione speciale» istituita di recente dall'amministrazione provinciale.

Ma è stata una riunione che non ha rispecchiato le attese: come è stato sottolineato da più di un partecipante la componente di estrazione vercellese non è intervenuta all'assemblea. Qualcuno lo ha detto a chiare lettere: «Ognuno è libero di dare l'interpretazione che preferisce ma questa coincidenza suona come un campanello d'allarme».

Al di là degli spunti polemici la riunione è considerata positiva. Vi hanno partecipato il commissario straordinario del Comprensorio Franco Bielli, il sindaco Luigi Squillario quale presidente del Consorzio dei Comuni, il presidente della commissione Paolo Botto Stoglia, gli assessori Natale Picco e Remo Cantono, i consiglieri Gianni Furia e Flavio Edmone Ianuzio.

Dice il commissario del Comprensorio Franco Bielli: «*Abbiamo spiegato la situazione e a che punto è il piano per far diventare provincie Biella, Lecco, Lodi, Prato e Rimini. Stiamo attraversando un momento di apprensione perché in una riunione recente al Senato un po' tutti i partiti hanno manifestato un orientamento che non collima con quello garantitoci dai responsabili degli enti locali sulla riforma di questi enti. Ora è fondamentale avere la massima disponibilità di tutte le forze politiche*».

Prosegue Bielli: «*Anche la Regione che a parole ha dato il suo pieno assenso sta tentennando specie sul riconoscimento della qualifica di circondario e l'assegnazione di deleghe in alcuni campi*».

Aggiunge il commissario: «*Abbiamo necessità di muovere le acque: più il tempo passa e più aumentano gli scogli da superare nel percorso per Biella Provincia*».

r. eyn.

DAL NOSTRO INVIATO

PRAY — La Valsessera della futura provincia di Biella oppure no? La polemica è nata al primo atto: ma quella che secondo alcuni sembrava «*una sortita estemporanea destinata a morire sul nascere*» (i sindaci Riccardo Rebiolio di Pray, Silvano Ciaccia di Guardabosone, Claudio Martignon di Pray avevano sollevato il problema in un dibattito organizzato dal Lions club Valsesia) sta assumendo i contorni di una sempre più accesa discussione.

La riunione di mercoledì sera a Pray tra i nove centri che fanno capo alla Comunità montana Valsessera ha ancor di più evidenziato quanto il problema stia diventando scottante e alla fine della riunione si è deciso di «*approfondire a tempi brevi i pro ed i contro di un inserimento nella Provincia di Biella*».

Alcuni amministratori hanno ribadito pubblicamente la loro posizione. Claudio Martignon, sindaco di Postua, l'unico paese che non ha mai detto ufficialmente di sì o di no alla nascita del nuovo organismo, pur non potendo presenziare di persona all'incontro, nel documento inviato è stato esplicito: «*Al di là delle legittime aspirazioni di Biella, noi gravitiamo sul polo valsesiano: è a Borgosesia che mandiamo i nostri figli a scuola, che facciamo la spesa, che andiamo a teatro. Distaccarci dalla Valsesia sarebbe solo dannegiarci*».

Anche il segretario della federazione comunista di zona Bocchio è stato esplicito: «*Si è sempre parlato di una Valsessera biellese per storia e tradizioni. Forse le persone più anziane negli anni possono considerarla tale. Ma le nuove generazioni sono di tutt'altro avviso: anche se non siamo valsesiani è su quest'area che stiamo orientati: è lì che sviluppiamo i nostri interessi, che coltiviamo le amicizie. Non riconoscerlo è negare la verità anche perché Borgosesia è a dieci minuti d'auto, Biella no*».

Claudio Martignon

Ma se in parecchi hanno evidenziato come «*il distacco dalla Valsesia possa significare non più usufruire di determinati servizi*», altri si sono schierati incondizionatamente per Biella-provincia. E' il caso del sindaco di Coggiola Pietro Speranza che dopo aver manifestato il suo disappunto «*perché all'incontro sono stati invitati gli esponenti valsesiani e non i biellesi*» ha detto tra l'altro: «*Dopo sei anni ci accorgiamo di questo problema: facciamo parte del Consorzio dei comuni biellesi, discutiamo delle reti idriche e adesso scopriamo che la Valsessera è legata mani e piedi alla Valsesia. Il problema dei servizi è risolvibile: per entrare in ospedale, ad esempio, non occorre la tessera dell'una o dell'altra provincia; è una libera scelta del cittadino. E così è per altri casi*».

Insomma, la questione che come ha detto un politico «covava sotto le ceneri» ha preso corpo e sta prendendo sempre più corpo.

E così tra i molti interventi (hanno parlato tra gli altri il direttore dell'ufficio di imposte di Borgosesia Rubino, i presidenti del distretto scolastico Materozzi, il diligente dell'Enel De Bernardi, il sindaco di Borgosesia Marcello Longhi, consiglieri regionali e provinciali) c'è anche stato quello di una richiesta di un referendum tra gli abitanti dei nove comuni «*perché la popolazione ha diritto di esprimere il suo parere*».

Alla fine dei molti interventi (sono però mancati quelli di molti sindaci dei centri interessati) si è deciso di approfondire il tema in ogni aspetto: il primo passo sarà quello di organizzare due incontri, uno con il comitato direttivo del Consorzio dei comuni biellesi, l'altro con la Commissione speciale istituita dall'amministrazione provinciale per Biella-provincia. Poi si vedrà.

Roberto Eynard

CICLISMO - SCATTA OGGI IL GIRO DELLA VALSESIA

Subito la Borgosesia-Varallo tappa classica, ma molto dura

Diciassette squadre iscritte, 85 atleti in gara - Il via alle 13,30 in viale Vittorio

BORGOSESIA — La bandiera a scacchi si abbasserà alle 13,30 in viale Vittorio Veneto. I corridori pedaleranno verso Grignasco e Romagnano dando il via al settimo, attesissimo, Giro della Valsesia, la più importante corsa a tappe per dilettanti di Prima e Seconda serie che si disputi in Piemonte.

Tre sono le frazioni in programma per un totale di 410 chilometri: oggi si corre la Borgosesia-Varallo di 131 chilometri, classica d'apertura, domani l'inedita Quarona-Alpe di Mera di 146 (si arriverà in località Trogo percorrendo la strada che sale da Scopello inaugurata pochi mesi fa) ed infine domenica si chiuderà con la Borgosesia-Borgosesia di 143.

Iscritte alla competizione sono diciassette squadre (quest'anno ogni formazione è composta da cinque corridori, uno in più del passato) per un totale di 85 atleti, tra le quali spiccano le Mecair di Cormano capitanata da Marco Saligari, il vincitore del Valsesia '85 e da Orlando Dal Molin, leader per le prime due tappe dell'edizione di due anni fa, la Chirardi di Cornate Olona con Maurizio Ghirardi, terzo nell'84 e vincitore del gran premio della montagna, la nazionale svizzera che si avvale, tra l'altro, di Vittorio Anzini, laureatosi campione ticinese domenica a Locarno, da Andrea Guidotti, luganese, terzo sabato nella Porrentruy-Zurigo che con i suoi 220 chilometri è la corsa per dilettanti più lunga d'Europa ed è considerata al pari della Milano-Sanremo e il Ottavio Boffredini, un italiano ventiduenne residente a Ginevra che dopo essere diventato campione svizzero di hockey con il Bienne, due anni fa ha scoperto il fascino della bicicletta (in questa stagione si è aggiudicato tre gare «open», aperte cioè ai professionisti).

Poi ancora figurano la Smeg di Cunaltella che ha in Roberto Garuti, passista-scalatore, la sua punta di diamante, i veneti della Eddy Marino Mainetti di Creazzo con lo scalatore Ivan Parolin che ha promesso una grande prestazione, la Ferrareis di Riva del Garda di Roberto Mich, vincitore dell'ultima Torino-Biella.

Due soli i corridori della provincia in gara, sembedue con la maglia della Tex-Mac di Gravellona: il biellese Filippo Borrione e il varallese, seconda serie, Damiano Moretti, che potrà contare sull'incitamento dei tifosi valligiani.

Dice Nanni Granioli, direttore di corsa: «*Forse mai come quest'anno la corsa è incerta e promette battaglia. Ghirardi, Mich, gli svizzeri, Parolin, Garuti hanno lanciato il guanto della sfida a Saligari che a sua volta tenta un eccezionale bis. Fare pronostici è impossibile anche perché ogni edizione del Giro ha visto artefici alcune sorprese. Una cosa è certa: il Valsesia è una corsa d'altissimo ed ha sempre premiato un corridore completo*».

Il percorso della prima tappa vede la carovana scendere fino a Romagnano, risalire a Serravalle e Crevacuore, attraversare Borgosesia e poi dirigersi verso Varallo, Balmuccia, Scopelló, Camperlogno, Alagna dove è previsto il traguardo della montagna.

Quindi si ritornerà a Varallo dove lo striscione d'arrivo è stato posto in corso Roma. Stando alla tabella di marcia i corridori dovrebbero tagliarlo tra le 16 e le 16,30.

r. eyn.

Varallo. Lo sprint vincente di Mauro Saligari nell'ultima tappa del Giro dello scorso anno

Mostra delle attività commerciali ed artigianali

S'inaugura oggi a Trivero la «Fiera di san Quirico»

TRIVERO — S'inaugura alle 15 la fiera-mercato di San Quirico, giunta alla quarta edizione ed organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione e della Comunità montana Valle di Mosso.

La manifestazione raggruppa una serie di iniziative in cartellone da oggi fino a lunedì. La più importante è rappresentata dalla mostra delle attività economiche, commerciali ed artigianali.

Accanto alla rassegna figurano per questa sera alle 21 una serie di giochi popolari seguiti alle 22 da un gran ballo mentre domani sono in programma a metà pomeriggio una gara di fumo lento con la pipa e una corsa podistica per ragazzi ed in serata l'esibizione del mago Ezio Giulietti.

● **La Banca Sella.** Oggi pomeriggio s'inizia la serie di manifestazioni per la celebrazione del centenario di fondazione della Banca Sella. Da Torino giungerà nel salone dei congressi di via De Agostini il prof. Sergio Ricossa, esperto di politica economica dell'università, che terrà una conferenza su: «Gaudenzio Sella e le origini della sua banca».

● **Amnesty International** è presente nell'aula magna dell'Iti con un dibattito sulle «armi italiane che uccidono in tutto il mondo». Alle 15 inizierà la discussione Pier Angelo Zanotelli, direttore della rivista «Nigrizia». Partecipano Gianfranco Astori, membro della commissione Difesa della Camera, Luca Violante deputato del pci e Bruno Reburrio del Comitati piemontesi per la pace.

● **Concerto di prestigio** per gli appassionati della musica jazz. Tre artisti per un'unica serata sono stati invitati dalla sezione dell'Unicef. Alle 21 si alzerà il sipario del teatro Odeon sul quartetto di Tullio De Piscopo. Un'ora dopo sarà la volta del trio brasiliano «Irio De Paula», seguito dalla big band «Jazz mid ensemble» del vercellese Gianni Dosio.

● **Il Fogolar Furlan** per ricordare il tragico terremoto del Friuli e l'opera di ricostruzione avvenuta, ha preparato un paleo-simbolo a Palazzo Ferrero. Alle 18,30 verranno consegnate targhe commemorative al rappresentante dell'ente Friuli di Udine ed a Leonardo Forabosco, sindaco di Moggio. Nella chiesa di San Giacomo del Piazzo alle 21 si terrà un concerto della corale friulana Moggese e del coro biellese Genzianella, per un ideale gemellaggio musicale

● **Particolare rappresentazione teatrale** in cartellone a Campiglia Cervo, nei saloni della Società operaia. Alle 15 i bambini della scuola elementare mimeranno «la digestione» di alcuni cibi e la funzione dei componenti alimentari in essi contenuti.

d. p.

La disgrazia l'altra sera nel centro della cittadina

Cossato, una anziana donna travolta e uccisa da un'auto

COSSATO — Incidente mortale mercoledì sera verso le 21 nel centro cittadino: Luigia Menel, 86 anni, pensionata, di origine friulana, abitante a Cossato dal '53, è stata investita dall'automo guidata da Loredana Sola, 25 anni, residente a Biu-mergo.

L'anziana donna stava attraversando la strada a piedi per recarsi nella sua abitazione al numero civico 206 di via Martiri della Libertà, dopo aver fatto la consueta passeggiatina serale.

L'investimento è avvenuto sotto casa, in prossimità dell'incrocio con via Castelletto Cervo. In quel momento il semaforo che regola la circolazione era in funzione, ma per cause ancora in via di accertamento la Regata di Loretta Sola ha investito Luigia Menel. Sembra che la donna non si sia accorta del sopraggiungere della vettura. Per la violenza dell'urto è stata gettata a parecchi metri di distanza, ha picchiato violentemente il capo sull'asfalto ed è rimasta a terra con un filo di vita.

Un'ambulanza della Croce rossa è subito intervenuta, ha raccolto l'anziana pensionata sulla lettiga e si è lanciata sulla superstrada in una corsa contro il tempo. Ma il tentativo di salvare la vita a Luigia Menel è stato inutile: a causa delle gravi lesioni riportate nell'investimento la donna è morta appena giunta sul lettino del pronto soccorso dell'ospedale di Biella.

Luigia Menel era vedova: il marito, Giuseppe Da Canal, era morto ad Aosta nel 1969. Il luogo dell'incidente è un tratto di provinciale molto pericoloso.

Il traffico è troppo intenso, in quanto la strada collega Cossato a Gattinara passando nel centro cittadino sempre molto frequentato.

d. p.

Donazione di mezzo miliardo

GRAGLIA — Donazione di notevole entità a favore del santuario di Graglia: all'amministrazione nei giorni scorsi è stato accreditato un versamento di mezzo miliardo.

La regalia è stata compiuta da una benefattrice che non ha voluto far conoscere pubblicamente la sua identità: si sa solo che è una donna, pare residente nel Biellese.

L'ingente somma sarà utilizzata per far fronte alle più urgenti necessità di ristrutturazioni dell'antico santuario. Il maltempo e le grandi nevicate del passato inverno hanno causato danni a parte della costruzione che grazie al lascito potrà essere quasi completamente rimessa a nuovo.

La nostra società è una multinazionale americana che si colloca in posizione di assoluto prestigio nell'area dei sistemi e delle apparecchiature elettroniche per l'ufficio.
I nostri programmi di sviluppo prevedono l'inserimento di esperti venditori nelle diverse zone di Asti e Vercelli.
Le persone che desideriamo incontrare di età non superiore ai 35 anni e in possesso di diploma di scuola media superiore, operano da circa due anni nella

vendita professionale

di beni strumentali rivolti a uffici e società, o vogliono sviluppare ulteriormente le loro autonomia ed i loro guadagni attraverso la commercializzazione di un marchio molto affermato e con una gamma di prodotti tra le più complete e sofisticate esistenti nel mercato delle macchine per l'ufficio.
L'inserimento avviene nel Contratto Enasarco con assegnazione di un portafoglio clienti ed una base di guadagno garantita di lire 1.600.000 mensili.
E' inoltre aperta l'opportunità di una successiva evoluzione del rapporto da agente a concessionario con significativo supporto dell'azienda all'avviamento dell'attività.
Si richiede la residenza in zona.
Si prega di segnalare le società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2924 SV. alla:
ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 63 - Tel. 02/20.48.641.

SPETTACOLI E TACCUINO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Noi e l'amore.
MAZZINI: Tre uomini e una culla.
ODEON: Concerto Unicef.
SOCIALE: Il diavolo in corpo.

BORGOSESIA
LUX: Scuola di polizia.
SOCIALE: Voglia di vincere.

CANDELO
VERDI: Mariti '86.

COGGIOLA
ITALIA: La bonne.
SUPERGI: Un corpo che urla di piacere e di lussuria.

COSSATO
PRIMAVERA: Sexche sikki.

PRAY
EXCELSIOR: Diavolo in corpo.

SERRAVALLE
CORSO: Matrimonio con vitello.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Piemonte, via Italia 73, tel. 22.241; Chiavazza, Sordevolo, Cavaglià.
Usl 48 - Vigliano: farmacia Forno, via Sella 2, tel. 51.00.31; Lessona, Veglienoscno e Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.103.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.515; Cavaglià 98.470; Cossato 92.28.01; Gattinara 66.66.13; Trivero 75.65.66; Valdengo 70.61.54; Varallo 52.412.

GRANDE VENDITA
DI PELLICCE, MONTONI, PELLE, RENNA

MARMOTTE E VOLPI	a partire da L. 490.000
PERSIANI E CASTORINI	a partire da L. 390.000
AGNELLI E CASTORVIS	a partire da L. 290.000
MONTONI UOMO E DONNA	a partire da L. 290.000

GIACCHE, GIUBBOTTI, SOPRABITI IN PELLE E RENNA UOMO/DONNA
a partire da L. 100.000
VISONI, VOLPI ARGENTATE ecc.
FINE SERIE A PREZZI SCONTATISSIMI

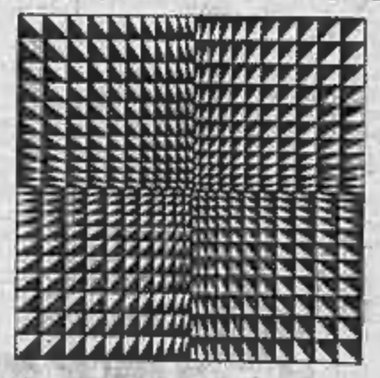
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 TEL. 015/23.143

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento esplicativo allo 011 506.366.

Centro di rappresentanza azienda leader nel settore cartoleria, gadget articoli regalo, ricerca per le province di NO-VC-AL
AGENTE di VENDITA
esclusivo, max 30 anni, con precedenti esperienze maturate anche in altri settori.
Si offre: inquadramento Enasarco, portafoglio clienti acquisiti, show room a disposizione
Inviare dettagliato curriculum a:
Casella Publikompass 385 - 10100 Torino

caravel COSSATO telef. 93.015 - 922.248
ven. 6 e sab. 7: ELENA REDA
dom. 8: SERGIO PEZZI

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA NELLA STRUMENTAZIONE E NELLA COMPONENTISTICA
•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•



Da sempre attenta al continuo evolversi delle tecnologie di produzione dei componenti elettronici, la GTM è oggi in grado di offrire ad un mercato sempre più esigente il massimo della qualità. La qualità nei componenti, la qualità nella strumentazione sofisticata, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze della propria clientela. Ma non è tutto.
La GTM si è fatta apprezzare nel tempo per le sue caratteristiche di rapidità di intervento e di assistenza veramente efficiente e completa. Anche per questo un cliente GTM è un cliente soddisfatto.

FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
GAGLIANICO - Via della Foce 22 - tel. (015) 84.48.92/21
gtm